LA STAMPA

ANNO 128. N. 97 • • LUNEDI' 11 APRILE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. USA: LA STAMPA PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB 75; ... GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; ... SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; ... USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'intervento chiesto dall'Onu, colpiti tank e artiglierie. Si combatte casa per casa

Blitz della Nato contro i serbi

I caccia Usa all'attacco nell'inferno di Gorazde

SE L'ONU SCEGLIE LA FORZA

La crisi bosniaca è riesplosa all'improvviso, ma non tanto. Ci si era un po' illusi, quando croati e musulmani avevano firmato a Washington un patto federativo, sperando che potesse essere esteso anche ai serbi. Certo, si era chiusa la guerra tra le due etnie che avevano subito la pressione e anche l'aggressione serba (che quindi dovevano essere alleate e invece si erano combattute fra loro in una disperata, allucinante guerra dei poveri). Ma restava tutta aperta l'incognita della controparte comune.

I serbi potevano anche accettare la federazione croato-musulmana, a condizione non di aderirvi, ma di approfittarne per annettere la parte della Bosnia da loro occupata alla madrepatria di Belgrado, insomma per fare un altro passo verso la Grande Serbia (l'ultimo passo sarebbe stato, sarebbe, l'annessione della Krajna, cioè della loro zona di occupazione in Croazia). E poi c'era il problema dei confini tra i «cantoni» della futura Bosnia, o anche soltanto tra l'area croato-musulmana e quella serba, da annettere a Belgrado. I vincitori sul campo, appunto i serbi, avrebbero accettato, e fino a che punto, di discutere sui territori conquistati, che erano e sono il 70 per cento di quelli complessivi?

Questi erano i dubbi, gravissimi, sull'intesa di Washington, troppo presto presentata come uno dei maggiori successi diplomatici dell'amministrazione Clinton. Dubbi che i serbi hanno subito confermato, muovendosi su un terzo terreno della contesa inter-jugoslava: quello delle «enclaves» musulmane nelle zone sotto controllo serbo. Gorazde è una di queste, come Srebrenica, Zepa, come la stessa Sarajevo. Zone

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Un gruppo di soldati serbi-bosniaci nei boschi attorno a Gorazde

ZAGABRIA. I caccia americani hanno attaccato ieri sera, alle 18.26, le postazioni dell'artiglieria pesante serba intorno a Gorazde, l'enclave musulmana della Bosnia orientale proclamata zona protetta dall'Onu che i serbi attaccano con violenza da dieci giorni. I razzi degli F16 decollati dalla base di Aviano hanno centrato carri armati serbi e un posto di comando fuori dalla città, in cui sarebbero rimasti uccisi 15 uomini. Fra le vittime potrebbe esserci il comandante serbo-bosniaco Mladic.

E' la prima volta che in Bosnia la Nato colpisce obiettivi di terra (l'azione precedente aveva avuto per bersaglio due aerei). I serbi hanno risposto con la contraerea. I bombardamenti contro Gorazde sono cessati, però si combatte ancora casa per casa.

L'intervento aereo della Nato è stato richiesto dal comando Onu in Bosnia, per proteggere gli osservatori militari dell'Onu, il personale dell'alto commissariato per i profughi e della Croce Rossa.

I. Badurina e P. Passarini A PAG. 5

LA CITTA' DELL'ORRORE

Un'agonia di 500 giorni

Gorazde, un anno e mezzo senz'acqua corrente né energia elettrica, sei stagioni senza un solo vero convoglio di aiuti, senza rifornimenti, medicinali e senza notizie. Oggi se ne parla solo perché muore.

Giuseppe Zaccaria A PAG. 5

IL PAPA: «BASTA CON IL SANGUE»

Messa africana in San Pietro

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha aperto ieri il Sinodo africano in San Pietro con una solenne cerimonia inter-culturale: liturgia latina, canti e danze africani. Per la prima volta nella storia, la basilica situata nel cuore della Chiesa ha assistito a una liturgia africana: «Movimenti corporali a passo di danza come lode all'inizio della celebrazione», recitava il libretto preparato per l'occasione. E poi canti, tamburi, e persino l'ululato che dall'Algeria al Capo, le donne dell'Africa scagliano al cielo per marcare momenti collettivi di gioia, di lutto, di guerra. Wojtyla ha lanciato un appello per il Rwanda: fermate la strage.

M. Tosatti A PAG. 6

DOMANI IN REGALO

I capolavori del Rinascimento

«Rinascimento. La gioia di cambiare il mondo» si intitola il supplemento speciale in omaggio domani con *La Stampa*. Dedicato alla mostra di Palazzo Grassi sull'architettura da Brunelleschi a Michelangelo, il fascicolo di 76 pagine a colori racconta vita e retroscena dei protagonisti di un'epoca straordinaria, da Ariosto a Machiavelli, Tiziano e Tasso: tra arte, letteratura e politica, capolavori e grandi scoperte.

Berlusconi va da Pannella e apre al centro. Scalfaro: irresponsabile chi pensa che io sciolga il Parlamento

La Lega giura: al governo per il federalismo

Bossi a Pontida: la riforma entro sei mesi o il Nord lascia l'Italia

Israele «licenzia» i palestinesi

Sostituiti con 18 mila stranieri gli operai dei Territori occupati

SERVIZIO A PAGINA 6

Operata 8 volte inutilmente

Venezia, il calvario di una donna perseguitata da diagnosi sbagliate

SERVIZIO A PAGINA 9

Terzo «si» per la Guerinoni

L'omicida di Cairo Montenotte sposa l'uomo che tentò di salvarla

SERVIZIO A PAGINA 9

ROMA. Hanno giurato: la Lega andrà al governo. Ma a un patto: federalismo entro sei mesi o sarà la guerra. «Il prossimo governo - ha gridato Bossi ieri a Pontida davanti a 25 mila leghisti - o sarà costituente o sarà l'ultima possibilità di cambiamento. Se non avverranno cambiamenti in tempi brevi, saremo di nuovo qui tra sei mesi, dopo aver fatto cadere il governo, e dire che non c'è più possibilità di cambiare. E allora il Nord se ne andrà verso la Repubblica del Nord».

Più rassicurante Berlusconi. Parlando a Roma, il leader di Forza Italia ha detto che il suo «sarà un governo di centro», e che la legge elettorale deve cambiare. Come? «Col turno unico secco e con l'eliminazione del recupero proporzionale».

Anche Scalfaro è intervenuto. Per smentire, in una nota, voci secondo le quali sarebbe pronto a sciogliere le Camere se non si arriverà al governo.

Cerruti e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

CONDANNATI ALLA TREGUA

A chi gli parlava ieri di federalismo e antitrust, le due questioni che Bossi ha posto come prezzo per il governo, Silvio Berlusconi ha risposto con noncuranza: fingendo attenzione, come deve sempre fare un candidato alla presidenza del Consiglio, e assicurando che sono in cima ai suoi pensieri; ma in realtà, pensando alla lista dei ministri, riservatissima, già abbozzata, e ben custodita in una cartella.

Per uno che ha vinto le elezioni e il giorno dopo, per non dire il giorno stesso, s'è trovato con Bossi di traverso sulla strada per Palazzo Chigi, il via libera venuto ieri da Pontida, anche con l'accompagnamento di toni minacciosi e richieste ultimative, dev'essere suonato come musica.

E in realtà, al di là di tutti i problemi e le incognite connesse a qualsiasi trattativa di governo, la novità uscita dal solenne appuntamento leghista è chiarissima: dopo due settimane di tira e molla e guerra di nervi, che avevano convinto il Cavaliere a fare un passo indietro e a ritirarsi ad Arcore, Bossi, davanti al suo «popolo», ha lasciato cadere la pregiudiziale personale nei confronti di Berlusconi. Di conse-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Spariscono le dita alzate e gli altri segnali, in Borsa contrattazioni soltanto al computer

C'è il video, Piazza Affari non grida più

MILANO

Ancora due giorni e poi «puff!» svanisce la Borsa. Intesa come luogo fisico, con i recinti delle grida, il tabellone luminoso, i banchetti, i telefoni, gli uomini e le donne che corrono, gridano, spettegolano. Svanisce risucchiata dai terminali, dai video, dai mostri elettronici. Diventa concetto.

Tra settantadue ore tutti i titoli passano nel circuito telematico, visibili solo attraverso gli schermi dei computer. Non più dita alzate, simbologie cabalistiche tramandate da ere preistoriche. Solo tasti da battere.

A otto anni dal Big Bang di Londra, a sei anni da quello di Parigi, Milano si mette in riga. A poche ore dall'inizio della nuova legislatura, che debutta venerdì con la Seconda Repubblica. Curiosa coincidenza.

Entra la Borsa italiana nell'età matura, telematica, accompagnata da un boom del listino. I prezzi e l'indice da qualche tempo puntano solo verso l'alto, il giro d'affari sfiora i 1500 miliardi. Cose mai viste. E anche se molti della vecchia guardia non ci sono più, perché le prime tappe della riforma del mercato hanno trasformato gli agenti di cambio in Sim, ossia società di intermediazione finanziaria, il momento è storico.

Per qualcuno, perfino un po' melanconico. Come cambiar casa, o veder chiudere il bar della piazza nel quale, fin da ragazzi, ci si incontrava con gli amici. Nella memoria, le immagini del passato, per la verità non sempre brillante e assai poco glorioso, diventano perfino tenere.

Come quella di Luigi Palermo del Credito Italiano, infaticabile «fuochista» degli Anni Settanta, pronto a sostenere titoli e mercato, e del minuscolo e temerario Franchino Serù, sempre sull'orlo di un qualche tracollo. O dei tre appassionati «graficisti», annidati in un angolo del tetro salone di Palazzo Mezzanotte, sovrastato dalla cupola Liberty.

E poi l'angolo «nobile» dove, a fine mattina, teneva «lezione» Renato Cantoni, il «Maestro». Affiancato dall'altro, fedele «Maestro», Emilio Moar. Scuola di Borsa e finanza per i più giovani.

Una Borsa, quella, dove la notizia passava veloce di bocca in bocca, dove quello che succedeva a Roma arrivava, non si sa come, in tempo reale. E magari perfino in anticipo. Fine. Piazza Affari volta proprio pagina, si ricongiunge alle consorelle straniere, ai grandi mercati, all'era moderna.

Valeria Sacchi

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Tutto sulla colf

Oggi l'agenda dei «Nostri soldi», due pagine sugli obblighi contrattuali e previdenziali per le collaboratrici domestiche: come e dove cercarle, come pagarle, quando versare i contributi.

A PAG. 10 E 11

Rissa sugli spalti di Samp-Genoa: 11 feriti. Signori (3 gol) nuovo capocannoniere

La Juve rinvia la festa del Milan

Pari a Napoli, Lippi non riesce a battere Trapattoni

Il Milan è a un passo dallo scudetto: a tre giornate dalla fine ha 6 punti sulla Juve di Trapattoni, che ha pareggiato in casa del Napoli di Lippi (0-0). Ma l'attenzione del pubblico bianconero è soprattutto rivolta alla campagna acquisti: il neo juventino Paulo Sousa parla già da leader e promette che saprà dare cuore a Roberto Baggio, come faceva Dunga nella Fiorentina. Pari (1-1) e incidenti nel derby di Genova: undici feriti negli scontri tra i tifosi delle due parti e la polizia. Il laziale Signori, autore di tre gol con l'Atalanta, comanda la classifica cannonieri con 20 reti. In coda la lotta per la salvezza sembra ormai ristretta a Piacenza (a 28 punti), Reggiana e Udinese (26): solo una si salverà dalla B. E ora le Coppe: domani Inter-Cagliari in Uefa, mercoledì Porto-Milan in Coppa Campioni e Parma-Benfica in Coppa Coppe.

NELLO SPORT

Il Cavaliere apre al Patto e a Ad, ma Fini scalpita: deve guardare a destra

Berlusconi: governo di centro

«E Pannella ha ragione sull'uninominale secca»

Marco Pannella ieri alla «Convenzione nazionale dei riformatori»

ROMA. «Non credo proprio che Bossi mi spianerà la strada». E' mezzogiorno e prima di dirigersi verso l'Hotel Ergife, dove lo aspetta Pannella, Silvio Berlusconi dà mostra di nutrire un certo pessimismo. Eppure quando arriva alla Convenzione dei Riformatori, il «Dottore» sfoggia già un piglio da capo del governo. E il suo assistente personale, Querci, tiene stretta in mano una cartellina con l'ipotetica lista dei ministri. Nella prima casella, quella del presidente del Consiglio, troneggia il nome di Berlusconi. Si prosegue con il Tesoro, però è impossibile leggere oltre, perché il foglietto viene repentinamente occultato appena l'uomo di fiducia del Cavaliere si accorge degli sguardi estranei e indiscreti. Chissà se c'era Giuliano Amato in quella seconda casella: si vocifera che il «Dottore» vorrebbe accalappiarlo.

Dalla tribuna dell'Ergife, Berlusconi parla da primo ministro. Annuncia di volere un sistema elettorale all'inglese, con l'uninominale secco. Critica Ciampi: «La situazione dei conti dello Stato è disastrosa, c'è da sentirsi male. Comunque sarà difficile far peggio di chi ci ha preceduti». Il Cavaliere invece tace - è ovvio - sulla struttura dell'esecutivo. Ma lascia ugualmente intendere quali siano le sue intenzioni. Quelle di convogliare nel governo (che sarà di «centro e non di destra», ci tiene a precisare) anche esponenti del patto Segni, del Ppi. E della sinistra. Chi? Ad? «Sì», spiega lui e poi aggiunge: «Per la verità penso a singoli personaggi che se uscissero dalle formule di partito e di schieramento si riconoscerebbero agevolmente nelle nostre proposte». Ancora Amato? Circola voce che il Cavaliere lo abbia incontrato questa domenica. Mentre di sicuro ha parlato a lungo con Spadolini a cui ha assicurato la presidenza del Senato.

Dunque Berlusconi sente che il traguardo è vicino. E infatti capisce che è giunto il momento di affrontare il nodo più spinoso. Come conciliare i suoi molti interessi privati con quelli della cosa pubblica? «Bisognerà operare un distinguo», osserva. «E' un problema difficile. Sto guardando agli Stati Uniti, al "blind trust"», afferma. E, lontano dalla calca dell'Ergife, il Cavaliere diventa più esplicito. Prima civetta un po': «Arrivare nudo a Palazzo Chigi? L'idea confligge con il mio pudore». Poi diventa serio: «Vendere? Non si può fare. La soluzione sarà simile a quella adottata negli Usa. I tempi? Connessi a quelli di un'eventuale responsabilità di governo».

Perciò Berlusconi fa sapere che si installerà a Palazzo Chigi senza dar modo agli avversari di «speculare» sulle sue molteplici attività. E intanto tira dritto. Anche perché arriva l'ok della

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Lega. «Ho sentito Bossi alla radio - racconta il Cavaliere - e credo che adesso ci siano delle buone possibilità di andare avanti. Del resto conoscevo già per sommi capi il suo discorso perché mi era stato anticipato il contenuto. Sapevo che ci sarebbe stato un "via libera", ad alcune condizioni». Quindi il pessimismo mattutino era ad uso e consumo dei cronisti. Si spiega così la baldanza con cui il «Dottore» si muove sin dalle prime ore di questa domenica per lui proficua. Una domenica in cui si fa convertire da Pannella all'uninominale. Una grande vittoria per il leader radicale, che infatti dichiara: «E' un momento di storia italiana che si apre». E Berlusconi ammette: «Ho cambiato idea. Sono giunto alla constatazione che in questo modo si potranno fare prima del voto alleanze chiare e omogenee, e non estemporanee, tali da determinare maggioranze stabili». Pensa già al futuro e alla prossima legislatura, il Cavaliere, che evidentemente si ripromette di restare sulla scena politica per lungo tempo.

Con Pannella, Berlusconi sembra filare d'amore e d'accordo. Del leader radicale il Cavaliere ha un gran bisogno. Tanto più adesso che non vuole dare del suo governo un'immagine di destra e che intende aprire ai moderati degli altri schieramenti. «Voglio precisare con grande forza - sottolinea - che questa alleanza non è di destra, ma di centro. Vi assicuro che per quanto mi riguarda terrò costantemente la barra al centro». Ma Fini, attraverso il suo portavoce Storace, gli ha subito risposto: «Di centro? Niente affatto, sarà di centro-destra».

Ieri ai radicali il Cavaliere ha detto due cose importanti. Che spera di vederli nella maggioranza e nel governo. E che si augura che svolgano la funzione di «movimento di frontiera che guarda al ppi, al patto Segni, e alla sinistra aperta e liberale». E così, accolto prima tiepidamente, Berlusconi ottiene un gran successo all'Ergife. E mentre siede alla presidenza, assediato dai giornalisti, il socialista pannelliano Franco Piro ridacchiando dice: «Proprio come ai bei tempi, sì, proprio come quando c'era Lui». Ossia Bettino Craxi.

Maria Teresa Meli

IL PALAZZO

«Piazza Transenna» offende il Bernini

CAMBIA tutto, cambia il governo, cambiano i deputati, rischia di cambiar nome perfino l'Italia, ma piazza Montecitorio resta piazza Transenna.

Ce ne sono più di cento, di queste barriere che è sempre più difficile definire provvisorie, quasi mezzo chilometro di metallo scrostato che si dipana in geometrica potenza, un serpentone che avvolge nelle sue spire il Palazzo, gli fa il vuoto attorno, uccide l'eleganza del Bernini, spezza il discreto amalgama delle altre facciate, ridicolizza l'obelisco di Psammetico II, mortifica il selciato da cui si leva, oltre a questo mirabile sistema di sconci parapetti con sbarre e gambette, pure uno scombinato trionfo di catenelle, paletti, fettucce di plastica e analogene targhe di divieto a righe rosse e bianche. Davanti ai pochi varchi, militi di varie armi, talvolta anche in tenuta da combattimento, chiedono i documenti e fanno passare solo chi può entrare nel Palazzo. Vigilano su uno spazio simbolico, che a memoria d'uomo politico non è mai stato così sgombro e desolato, come prima e dopo il golpe. Così; visivamente, venerdì prossimo parte la XII legislatura; così, a colpo d'occhio, prende corpo la Seconda Repubblica. Che non sembra proprio incoraggiante, e ancora di meno se si considera che, come tanti impicci e scaricabarili all'italiana, non si sa bene chi abbia impiantato e a chi, eventualmente, tocchi di rimuovere tale mirabile complesso di transennamenti e reticolati, risultando coinvolte a vario titolo la Camera, la Questura, la Prefettura, l'Amministrazione comunale, la Circoscrizione, la Ripartizione...

Eppure non sarebbe male cogliere l'occasione per un assetto diverso, meno precario, magari anche migliore, rispettoso di un luogo che è a suo modo sintomatico, e di tutti, per tutti. Forse una sistemazione verrà da sola, con il tempo, forse è legata a quella della confinante piazza Colonna, anch'essa sequestrata a colpi di steccati e fortificazioni posticce. In ogni caso è bene segnalare che non si tratta di un puro dato urbanistico: con tutta la sua valenza simbolica, i suoi angoli sciroccosi, i suoi frequentatori assidui o saltuari, indifferenti, ruffiani, incazzati, potenti, servi, motorizzati o meno, ecco, questa piazza è da sempre una metafora della politica. E adesso conferma, appunto, che la politica è bloccata, chiusa, soffocata.

Per un crudele contrappasso, la prima serrata risale al maggio del 1992, ai giorni dell'elezione del presidente della Repubblica, e si connota come l'ultima prova di forza logistica della partitocrazia, quando del tutto incosciente del futuro disastro la cittadella politica si espandeva, e ancora apriva ristoranti nei dintorni, si gonfiava di auto blu e quindi: indietro popolo, non si passa più. Vale solo la pena di dire che mai scelta si rivelò più dissennata e imprevidente nel suo completo - di lì a poco - rovesciamento. Nell'autunno di quello stesso 1992, da città proibita, era infatti già divenuta città assediata da manifestanti i più diversi, pubblico fischiatoio, forca caudina. E' a questo punto che, fatto salvo «l'insediamento acustico e visivo delle manifestazioni», come recitava una spassosa nota di un comitato della Camera che voleva essere pure garantista senza per questo prendersi urla e pernacchie, il ceto politico cominciò a venerare la salvifica transenna. E a spostarla avanti e indietro, di assalto in assalto, di ansia in ansia, fino al deserto blindato di oggi, in un silenzio che grava in attesa come del colpo finale.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

LA SMENTITA DEL PRESIDENTE

ROMA

QUESTA volta Oscar Luigi Scalfaro non ce l'ha fatta a mantenere il silenzio assoluto che si era imposto nella difficile fase di preparazione del governo. *La Repubblica* di ieri aveva sostenuto, anche se in forma dubitativa, che il capo dello Stato aveva messo Bossi davanti ad una alternativa secca: o dai la fiducia al governo Berlusconi o sciolgo le Camere e si va ad elezioni anticipate a giugno. Scalfaro ci ha riflettuto su per quasi tutta la giornata e a sera ha fatto replicare dal suo ufficio stampa alle «infondate illazioni giornalistiche»: «Il presidente della Repubblica ha sempre ritenuto e ritiene che il solo parlare di scioglimento del Parlamento appena eletto sia del tutto irresponsabile, perché gravemente e totalmente in contrasto con la volontà popolare».

Viene così messo rapidamente da parte un sospetto che, in realtà, era stato discretamente fatto circolare dal capo leghista Bossi dopo il suo colloquio col capo dello Stato. Ora Scalfaro chiarisce che non ha usato la minaccia delle elezioni come un'arma di pressione per convincere Bossi a sostenere Berlusconi. E, d'altra parte, non lo avrebbe potuto fare.

Scalfaro: sarebbe follia sciogliere il Parlamento

Per il Senato Berlusconi favorevole alla riconferma di Spadolini

Il presidente Scalfaro e Giovanni Spadolini

Spetta a Berlusconi, assai probabile presidente del Consiglio incaricato, conquistare il consenso della sua eterogenea e turbolenta maggioranza. Ieri mattina Berlusconi avrebbe parlato direttamente con Scalfaro dei problemi che sta affrontando ed anche del proposito di appoggiare la candidatura di Giovanni Spadolini per la presidenza del Senato. Al colloquio avrebbe partecipato anche Gianni Letta, per il quale sembra prepararsi un destino di capo di gabinetto del futuro presidente del Consiglio, se Berlusconi arriverà a Palazzo Chigi.

Del problema presidenza del Senato hanno parlato a lungo al telefono ieri Berlusconi e Spadolini. A quanto pare, Berlusconi ha ripetuto che è favorevole alla «soluzione istituzionale», ovvero alla riconferma dell'attuale presidente. Soluzione quasi obbligata perché la destra al Senato non ha la maggioranza assoluta per imporre un proprio candidato e se tentasse questa sfida correrebbe il rischio di vedere eleggere un esponente della minoranza sconfitta. Circola, comunque, anche il nome del sen. Emilio Taviani (che non si è iscritto al gruppo dei Popolari) come possibile candidato di riserva. Sembra escluso, invece, che il leghista Speroni, autocandidatosi, possa avere una qualche speranza di successo.

Oggi i vincitori alle elezioni si riuniscono proprio per discutere delle presidenze delle Camere che dovranno essere votate il 15 aprile, prima riunione del nuovo Parlamento. Solo dopo, Scalfaro potrà avviare le consultazioni e dare l'incarico di formare il governo. Sarà anche la prima volta che si incontreranno allo stesso tavolo Berlusconi, Fini e Bossi e potranno quindi chiarire anche le basi del programma del futuro governo che, al momento, sono alquanto confuse. «Il governo non può nascere su diverse interpretazioni di possibili importanti novità» avvisava ieri uno degli alleati del Polo della libertà, Raffaele Costa, dell'Unione di centro.

Ieri il segretario di Alleanza nazionale, Fini, mostrava ottimismo e sosteneva che Scalfaro dovrà riconoscere l'esistenza di una maggioranza di governo dalle maggioranze che si formeranno per eleggere i presidenti delle Camere. Una maggioranza del genere «che nel corso delle successive consultazioni al Quirinale dovesse indicare un medesimo presidente del Consiglio incaricato, è già di per sé una maggioranza di governo» secondo Fini. Ma che succede se, dopo il sì di Berlusconi a Spadolini, al Senato si formasse una maggioranza diversa da quella della Camera, comprendendo magari anche centro e progressisti?

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'ONU SCEGLIE LA FORZA

che l'Onu aveva definito «protette», quindi da difendere con tutti i mezzi necessari.

A questo punto, dal Palazzo di vetro si è chiesto l'intervento aereo della Nato, come era già accaduto per Sarajevo. In quel caso ci fu un ultimatum, rispettato dai serbi, anche per la mediazione, politicamente ambigua, ma sostanzialmente efficace, della Russia. Per Gorazde non c'è stato bisogno di avvertimenti. Questi erano già impliciti nelle risoluzioni del Consiglio di sicurezza. E non c'era stato bisogno di avvertimenti o ultimatum quando i cacciabombardieri serbi avevano violato la «no-fly zone», il divieto di voli militari sulla Bosnia, e quattro di loro erano stati rapidamente abbattuti dai «top gun» americani.

Non si vorrebbe indulgere al linguaggio militaresco, i «top gun» e tutto il resto. Ma i serbi, nonostante le loro grandi difficoltà interne (basti pensare alle conseguenze dell'embargo sull'economia di ciò che rimane della ex federazione titoista) mostrano di non comprendere altre parole che quelle della forza. Quindi la Nato, sotto l'avallo dell'Onu, o meglio su mandato dell'Onu, ma in ogni caso sulla base di un fondamentale giudizio sull'interesse occidentale alla stabilità nei Balcani, deve continuare a premere su Belgrado e sulle sue propaggini bosniache. Con i mezzi di cui essa dispone, politici e militari. Sperando di contribuire a una soluzione concordata, che sia non la più giusta, ma la meno ingiusta possibile.

Resta da dire della Russia, che in questi giorni, in particolare, si arrovella e si divide (a quanto si legge sulla stampa internazionale) pro e contro l'adesione alla Nato, sia pure nella forma ultrasfumata della «Partnership for Peace». Detto in breve, non si capisce che cosa la Russia abbia in mente, e chi veramente comandi a Mosca, e chi voglia che cosa. Non è un interrogativo da poco, sapendo che la collaborazione russa è fondamentale, anzitutto nei Balcani. Nell'attesa di chiarire l'ennesimo, o eterno, enigma moscovita, la Nato non può fare a meno dei suoi «top gun».

Aldo Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

CONDANNATI ALLA TREGUA

guenza non esistono più ostacoli politici per l'incarico al leader di «Forza Italia».

Naturalmente, siamo solo a una tregua; non ancora alla pace, che anzi, probabilmente, non verrà. Berlusconi adesso sa bene di doversi presentare alle consultazioni con i suoi alleati - e prima di tutto con la Lega - se non già libero da ogni commistione tra sé e i suoi beni e interessi personali, almeno con un credibile progetto di separazione e un confine già tracciato. E, come gli ha ricordato Miglio, altrettanto serio, e corredato da impegni scanditi nel tempo, dovrà essere l'impegno del Cavaliere per la riforma in senso federale della Costituzione.

Ma anche Bossi dovrà prendere atto di non poter certo pretendere in pochi giorni lo sbaraccamento della Fininvest, e aspettarsi da Berlusconi e da Fini niente di più di un impegno programmatico sul federalismo: argomento destinato, come già si sa, a diventare inevitabilmente il primo campo di battaglia con l'opposizione, e a scontare un iter parlamentare difficilissimo.

Non a caso il leader leghista si è assegnato un termine di sei mesi per una verifica non rituale degli accordi. Un appuntamento così delicato che a parole, secondo quanto Bossi ha promesso alla sua gente, al Nord in caso di delusione potrebbe fare scoccare la scintilla della rivolta.

Un progetto del genere, a giudicare dai visi paciosi dei leghisti, assiepati a migliaia sul prato di Pontida con l'aria di prepararsi a un pic-nic, potrebbe rivelarsi poco realistico. Ma è ugualmente rivelatore delle vere intenzioni del leader leghista per i prossimi mesi.

Insomma, lascia capire Bossi, Berlusconi conquisti pure, se ci riesce - e a meno di imprevisti - il governo. Ma non confidi in un appoggio pieno della Lega; che invece, considerandolo un concorrente pericoloso e l'autore di una gara «truccata», continuerà a tenerlo sotto osservazione prima di fidarsi pienamente.

In questo senso, la tregua piena, anche solo di sei mesi - tempo brevissimo per consentire l'avvio di un governo - non ci sarà. Nuove elezioni sono alle porte. La campagna elettorale per le europee del 12 giugno sta per ricominciare. E i risultati, perfino le tendenze, in un clima come questo, in ogni caso non potranno che accentuare le voglie di rivincita.

Perché se Bossi perderà ancora, si farà strada in lui la tentazione di far saltare il governo, come vendetta. Se vincerà, crescerà il desiderio - suo e di buona parte della sinistra sconfitta - di tornare al più presto a elezioni anticipate.

L'unica cosa su cui presto o tardi tutti si troveranno d'accordo sarà la modifica del sistema elettorale: infatti, della stabilità promessa coi referendum e con l'introduzione del sistema maggioritario non si intravede neanche l'ombra.

Marcello Sorgi

La scorta è rafforzata

Il ritorno di Di Pietro

ROMA. Protetto da rigide misure di sicurezza, il magistrato Antonio Di Pietro, terminata la visita privata in Australia, è rientrato ieri a Roma da Sydney con un volo di linea dell'Alitalia atterrato a Fiumicino alle 14,20. Il pubblico ministero del pool di Mani Pulite, dopo le minacce ricevute via telefono dalla Falange Armata, è sfuggito all'occhio delle telecamere e ai flash dei fotografi, in attesa nella sala arrivi internazionali del Leonardo da Vinci, salendo su un'auto della polizia che, sorvegliata dall'alto da un elicottero della Polaria, lo ha prelevato sottobordo e portato, in completo silenzio radio, ai voli nazionali da dove poi è partito alle 15,40 per Milano. Tra i carabinieri che garantiscono abitualmente la sicurezza del pm a Roma e gli agenti di polizia dell'aeroporto, erano circa 20 gli uomini che hanno rigidamente controllato ogni fase dell'arrivo e della partenza del sostituto procuratore. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 612/1950
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Domenica 10 Aprile 1994 è stata di 560.000 copie

Il leader della Lega dà il via libera a Berlusconi ma promette: «Ci rivedremo qui fra 6 mesi»

«Giurate con me: sì al governo»

Roberto Maroni «Noi manteniamo i patti»

Bossi: ma vogliamo federalismo e antitrust

PONTIDA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sìììì!». L'han giurato. E dal pratone si levano le bandiere, si eccitano i 30 mila convenuti, partono i cori, traballa la postazione tv di Paolo Liguori, e sul palco il guerriero Umberto Bossi si commuove, una lacrima vera, meno male che ha il fazzoletto pronto e così può simulare uno starnuto. L'han giurato tre volte: la Lega Nord va al governo, la Lega vuole federalismo e antitrust, ma la Lega mette la sua pesante ipoteca: «Il prossimo governo - grida Bossi - o sarà costituente o sarà l'ultima possibilità di cambiamento democratico per il Paese. Se non avverranno cambiamenti in tempi brevi così come oggi noi diciamo sì, noi saremo di nuovo qui tra sei mesi, dopo aver fatto cadere il governo, a dire che non c'è più possibilità di cambiare. E a quel punto il Nord se ne andrà verso la Repubblica del Nord!».

Una lacrima e la Lega va al governo. Sul palco, la lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Farassino. Dal palco, dice Formentini, «lo spettacolo di folla è impressionante». Sarà per questo che Bossi si commuove, ma sarà anche perché da questo momento «nulla sarà più come prima»: la Lega di lotta è di governo. Da oggi, a Roma, comincia l'incontro-scontro con il futuro presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Inizia una settimana di trattative, poi irromperemo irridenti in Parlamento come prima, dico *prima forza politica del Paese!*, e senza televisioni». Trattative su federalismo e antitrust: «Al governo noi chiediamo due mandati - ripete Bossi - uno per la costituzione federale e uno per una legge antitrust che sia nuova almeno quanto quella americana, che è del 1890...».

All'una, quando arriva sul palco, le note del «Va' pensiero» rintronano Bossi. «E' commosso, in macchina non riusciva nemmeno a parlare», lo protegge Pino Babbini, l'autista preferito. Sul palco, aveva promesso, mai una volta il nome di Berlusconi. E invece per una volta gli scappa: «Non siamo carne della carne di Berlusconi!». Non nominare Quel Nome, ma bossianamente girargli attorno come un falco. «Attenzione ai colpi di coda! Nel cosiddetto nuovo c'è un pericoloso fenomeno di mutazione inserito nel midollo politico. Avremo grandi resistenze dai gattopardi fuggiti dal Palazzo, le generazioni infette della vecchia nomenklatura sono ancora in circolo». E la picchiata: «Non è vero che abbiamo vinto grazie alle alleanze elettorali. Siamo diventati il primo partito nonostante certi alleati!».

Da Pontida, dai suoi, si aspettava esattamente quel che è successo: l'ovazione, il vai avanti così. «Amici, Pontida segna oggi un evento la cui eco si sparge in tutto il mondo. Oggi si decide se fare o non fare il governo del Paese. Non abbiamo voluto decidere prima perché noi i patti li facciamo con il popolo. Volevano e vogliono comprarci. Chi si vende è premiato, dichiarano e scrivono apertamente gli imbonitori del falso e della truffa. Ma se vogliono comprarci questi signori sappiano che il padrone della Lega è il popolo!». Tripudio. Evviva. Quel che ci voleva e il pratone s'aspettava. Solo così, con il richiamo al popolo, può andar giù l'amaro boccone Berlusconi. O amarissimo, come Gianfranco Fini: «Noi siamo antifascisti e non potremmo tollerare i rigurgiti di tale ideologia! Ne tenga conto Alleanza Nazionale!».

Al governo con la destra, per Bossi non esistono alternative e fa capire il suo purtroppo. «Era inevitabile, visto che il regime era caratterizzato a sinistra, visto che la vecchia dc prendeva i voti a destra per giocarseli a sinistra». Ma se Berlusconi non è mai nominato, e Fini pure, per Achille Occhetto le citazioni sono tre. «Chiedo a Occhetto perché mai lui e il pds abbiano legittimato l'msi in campagna elettorale per dividersi i voti della Lega. Mi risponda!». E ancora: «Come potevamo fare un accordo con il pds, uno dei pilastri del regime che stiamo tentando di abbattere!». Così Bossi si arrende ai numeri e ai voti. Va al governo con una certa rabbia, detta condizioni, non si fida, fissa le sue scadenze, quelle che nella prima repubblica si sarebbero chiamate «verifica di governo»: «Tra sei mesi saremo qui...».

Ma prima, a giugno, ci saranno le elezioni europee, e già queste saranno la verifica dei rapporti di forza. «La Lega si presenterà da sola. Accettiamo la sfida senza tv e senza giornali, saremo la prima forza politica del Nord!». I 25 mila intonano il «Va' pensiero», ma Bossi non va via: «Si ritorna all'attacco! Fuori dalle trincee! Nord libero e federalista!». Un'ora di comizio, di più per i venti metri che lo portano alla macchina, agli autografi, alle foto con famigliole dure e pure. In albergo, poi, prima riunione del Consiglio Federale della Lega di governo. Per le presidenze di Camera e Senato una sola granitica certezza, il benservito a Giovanni Spadolini. «Sennò - dice il pretendente Speroni - cosa abbiamo votato a fare?». Bossi conferma. E Miglio, che s'infila un ponpon rosso scozzese, pensa alla sua Costituzione e ride: «Anche per questo verrà il giorno in cui si bacerà la terra dove i leghisti hanno poggiato i loro piedi...».

Giovanni Cerruti

L'IDEOLOGO

«La Storia come una donna»

PONTIDA. «Non ho dubbi, la Lega ce la farà e l'Italia avrà una nuova Costituzione federale. Perché la storia è come una donna: va presa al volo e piegata ai propri desideri». Lo ha detto Gianfranco Miglio ideologo del Carroccio parlando al popolo leghista riunito a Pontida. Il costituzionalista ha poi spiegato che «contro di noi ci sarà d'ora in poi una alleanza fortissima. Ma già a settembre sapremo mettere mano alla Costituzione. E presto verrà il giorno in cui l'opinione pubblica bacerà la terra su cui i leghisti hanno appoggiato i loro piedi». L'intervento di Gianfranco Miglio - a lungo applaudito - è stato brevissimo, solo alcune battute riguardanti il federalismo e il cambiamento della Costituzione in senso federale. Poi Miglio ha lasciato spazio a Gianfranco Maroni - indicato come nuovo ministro dell'Interno - e all'intervento del leader del Carroccio Umberto Bossi. [Ansa]

RETROSCENA

IL POPOLO DEL SENATUR

Il telefluido del Cavaliere affascina i «celoduristi»

E la base si sfoga a tirare freccette contro le caricature di Fini e Occhetto Berlusconi e Martinazzoli

PONTIDA
DAL NOSTRO INVIATO

Irriconoscibili, gli ultras del Duro: improvvisamente hanno una voglia matta di ridere e di governare. Forse è il telefluido di Silvio Sorrisoni che sta penetrando persino qui, nella curva del Carroccio, feudo supremo dell'ortodossia. Umberto Bossi (confermato) non si discute, resta l'allenatore della squadra. Ma come presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleato», frigna Riccardino, il minileghista bresciano che ha appena infilato una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove la Lega è un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandieroni il palco è oscurato e «uè, non si vede un kaiser», giovani e vecchi barbari assordati dagli altoparlanti e muniti di piccoli dardi a pagamento si accaniscono contro le caricature di politici più o meno nuovi. Scomparsi Craxi, Andreotti e Forlani, resiste un Occhetto mogio, sul quale quasi tutti evitano di infierire. Accanto a lui, Fini col fascio tatuato sul braccio, un Berlusca strepitoso, nudo coi calzini, e Martinazzoli con Rosi Bindi sopra la pancia. Il gioco si chiama «tiro mancino», perché puoi lanciare le freccette solo con la mano sinistra: così molti mirano a Berlusconi e invece colpiscono Martinazzoli, incolpevole e sforacchiatissimo, come sempre. Riccardino non ha sbagliato, però si vede che gli dispiace: guarda la freccetta incastrata, come in una macumba, dentro il crapùn di Berlusconi e quasi gli viene da piangere. Miriam, la mamma, prova a consolarlo: «Ma dai che è solo una figura. Il Berlusca vero sta benone e farà il governo col Bossi». E già.

Alla Lega si diventa berluscomani quasi senza accorgersene: più che per paura, per gradi. La prima tentazione è di prenderlo in giro. E per i leghisti che, finita la rivoluzione, hanno imparato a ridere, l'impresa risulta sorprendentemente facile e gustosa: «Quello lì è Craxi col parrucchino», si scalda Enrico Masperi, studentello dell'hinterland milanese. E l'amico Enzo Andreoni, che ha un pallone in vero cuoio sotto la maglietta: «Per chi ci ha presi? Siamo mica dei dipendenti della Fininvest».

Poi le battute diventano politica: «Dice che abbiamo vinto con i suoi voti. Allora perché non si è alleato con Rosy Bindi? voglio vedere quanti deputati prendeva». «Adesso ci vuole l'antitrust, deve vendere tutto ma proprio tutto». «Tutto tutto?», si informa il bergamasco Alberto Ceretti, gazzetta sportiva pudicamente affogata dentro l'Indipendente. «No, perché secondo me sarebbe giusto lasciargli almeno il Milan». Per che squadra tifi? «Beh, per il Milan».

Poi ci sono le casalinghe. Leghiste di mezza età che per Bossi vorrebbero «un posto nella Storia o, meglio ancora, in una puntata di Beautiful»; che applaudono Miglio quando paragona la Storia (sempre lei) a «una donna da possedere al volo»; che, più ancora di Bossi e Miglio, adorano il sorrisissimo di Berlusconi, al punto da costruirgli intorno fragranti leggende: «Come si vede che ha passato quasi tutta la sua vita in America...», sospira Graziella Freschi, milanese. L'amica Maria Pecori conferma rapita: «Altro che un mangiafuoco. Un grand'uomo. E anche bello. Io lo stimo moltissimo. Perché si vede proprio che è così, così...». «...americano», insiste Graziella, che ormai ha il chiodo fisso.

Dai languori ai timori, basta un cambio di sesso e di generazione. Il protoleghista ha almeno cinquant'anni e un mare di preoccupazioni, come Marco Bedini, da Cortina. «Stiamo giocando l'ultima carta. Berlusca ci deve dare il federalismo vero. Non ci incanterà con lo zuccherino delle autonomie regionali. Dobbiamo chiedere il massimo. Altrimenti il rischio è che ci dicano: bravi, avete sbattuto giù il vecchio regime, adesso prego, accomodatevi, non servite più». La grande illusione, o speranza, fate voi, ha il suono fragile di una formuletta che tutti, ma proprio tutti, sembrano avere mandato a memoria: «Andiamo al governo con lui, così lo controlliamo». Un'ossessione, questa del controllo. Augusto da Monza, la bocca piena di birra e würstel, ribalta il noto tormentone sui leghisti che corrono in massa verso Berlusconi. «Tutte palle. Vi svelo un segreto. Siamo noi che abbiamo infiltrato qualcuno in Forza Italia. Per spiarli meglio...». Poi ci sono quelli che se ne sono già fatti una ragione: «A me Berlusca non fa paura. Preferisco andare al governo con lui che coi comunisti. Quei sabotatori», garantisce con linguaggio un po' fané l'Ernesto Bianchi da Sirmione, quello che gira con l'elmo di cartone e la scritta: «Meglio barbari che polli».

Fra vecchi delusi, donne acquiescenti e adulti confusi, la resistenza è affidata ai ragazzini. Che se la prendono con i telegregari del Dottore. «Quel Fede è un ademocratico». Alessandro Sala da Viganò Brianza, camicia grunge e fascia per i capelli con lo slogan «Emilio, lecchino al 100%»), osserva con occhi implacabili l'affannarsi di Paolo Liguori, che si agita su un palchetto lì nei pressi. «Uè, se era il Fede lo ribaltavo». Invece Liguori, ex elleci (lotta continua) ed ex ciellle (comunione e liberazione) sembra cavarsela anche stavolta. Mentre tutt'intorno gli insultano Medail, Sgarbi «parassita» e Mengacci, il direttore di Italia Uno continua imperterrito a intervistare, sorridere e firmare autografi sulle bandiere della Lega. Poi chissà, forse fa una mossa falsa perché cominciano a tirargli le monetine. E un coro: «Cercati, cercati, cercati un lavoro, o Liguori cercati un lavoro». Liguori li lascia sfogare. Che importa, in fondo. Tanto, dietro di lui la signora Miriam sta già sospirando: «Liguori, però, anche dal vivo, che bell'uomo».

Massimo Gramellini

Sopra, Umberto Bossi
A destra, la folla di Pontida
Sotto, Miglio e Speroni

PAROLE D'ORDINE

Week end a Pontida provincia di Arcore

COME si dice in lombardo *anti trust*? Povero samurai, lui ci prova. Cita con qualche incertezza di pronuncia lo Sherman Act, caposaldo della democrazia americana, «che c'è dal 1890». Tradotta, la lunga perifrasi suonerebbe più o meno così: «Stiamo attenti, che se non gli togliamo in fretta il controllo di tv e giornali, quello là ci organizza un nuovo regime». Ma intanto anti trust in lombardo si dice sempre anti trust. Perché è roba americana. E così da Pontida, provincia di Arcore, un Bossi sconfitto, ostaggio di Forza Italia, è costretto a lanciare l'ultima parola d'ordine nella lingua anglo-tecnocratica del berlusconismo. L'altra, «federalismo o secessione», ha il sapore di un malinconico revival: con l'8 per cento (il 5-6 ora, secondo i sondaggi) non si fa nemmeno la secessione della Val Brembana. «Anti trust, anti trust» ripete il samurai. E il popolo leghista applaude: ma capirà?

Non hanno capito, nei giorni scorsi, l'anglofilo di destra Gianfranco Fini e l'anglofilo di sinistra Achille Occhetto. Non ha capito tutta la britannica (e giurassica) sinistra italiana. Afflitta dalla classe intellettuale più arretrata e corrotta d'Europa. Scrittorucoli, giornalistucoli e grandi firme tutti a libro paga Rai e/o Fininvest; disposti alle più umilianti trattative e alle peggiori buffonerie pur di ottenere un programma alla Rai, o anche una semplice ospitata da Marzullo (!), da Funari (!); pronti ieri a salire sulle barricate per difendere la poltrona di Curzi e domani quella di Corradino Mineo o della nipotina piazzata al tg3. Eppure capaci di sostenere con mirabile faccia di tolla in pregevoli articolesse che no, «la televisione non è decisiva», *of course*, «è l'ultima questione», «ben altre sono le ragioni storico-politiche...». Passerà un secolo prima che questa sinistra manifesti in corteo per la democrazia elettronica, invece che nell'ennesima celebrazione del 25 aprile e della Resistenza. Che i men che quarantenni, venuti su con Dallas e la scuola pubblica, confondono con il Risorgimento e i berlusconiani rifiutano come tutto ciò che puzza di storia.

E allora, al povero Rashomon leghista, a questo samurai cacciaballe, non resta che abbaiare in inglese «anti trust» nel cielo di Pontida. E' l'unico passaggio serio del celentanesco show, dove spiccano i caratteristici «mai!» (con saltello). Ieri: «Al governo coi fascisti? Mai!». «Un piduista presidente del consiglio? Mai!». Oggi: «I parlamentari leghisti non tradiranno. Mai!». Vedete un po' voi.

Il resto è cattiva pubblicità, modernariato federalista e altre carabattole già finite in soffitta con il sogno della Repubblica del Nord. Dalle bancarelle sono sparite le mutande celoduriste, il profumo Dur, lo Swatch crociato, il torrone durone e le altre scemenze da due lire. Soppiantate sul mercato del merchandising politico dal celebre «kit del presidente», con le finte Mont Blanc e falsi Rolex, sempre da due lire ma allusivi di quelli veri, promessi insieme al potere, alla gloria e alle bellissime modelle della pubblicità se «vieni con noi» ed «entri nel futuro». Come dice il karaoke di Forza Italia, che qui a Pontida un bambino canticchia mentre dal palco risuonano vane le note di «Va' Pensiero».

L'antico e corrusco sogno federalista di Bossi e Miglio ha ceduto il passo al nuovo, lucido sogno berlusconiano. Come sembra vecchio adesso il gigantesco Alberto da Giussano, che da lontano sembra già lo zampone della pubblicità. Come sono malconci questi vincitori, ai quali i manganellatori catodici della Fininvest - Medail e Mengacci - mandano a dire ogni giorno «straccioni» (in forzitaliano, il peggiore degli insulti). E quant'è buffo il Senatur, «potrebbe fare il giardiniere ad Arcore» ripete la divetta Ambra. Sempre che, suggeriscono le complementari copertine dei berlusconiani Panorama ed Epoca, non sia semplicemente un «matto da legare». «La Lega ha i voti, Berlusconi le tv e i giornali: e allora, venga con noi!» aveva urlato ad Assago il Formentini. Così s'è preso anche i voti. Bossi aveva avuto l'intuizione giusta: crollate le ideologie, il popolo resta sognatore. Ma Berlusconi, genio del marketing, l'ha commercializzata molto meglio. A proposito, come si dice in lombardo *marketing*?

Curzio Maltese

IL CASO

PARLA IL PRESIDENTE

«Non ho un passato di cui vergognarmi. Mi auguro che non si torni a vecchi sciagurati modelli»

«Ma la Rai non è l'Eiar»

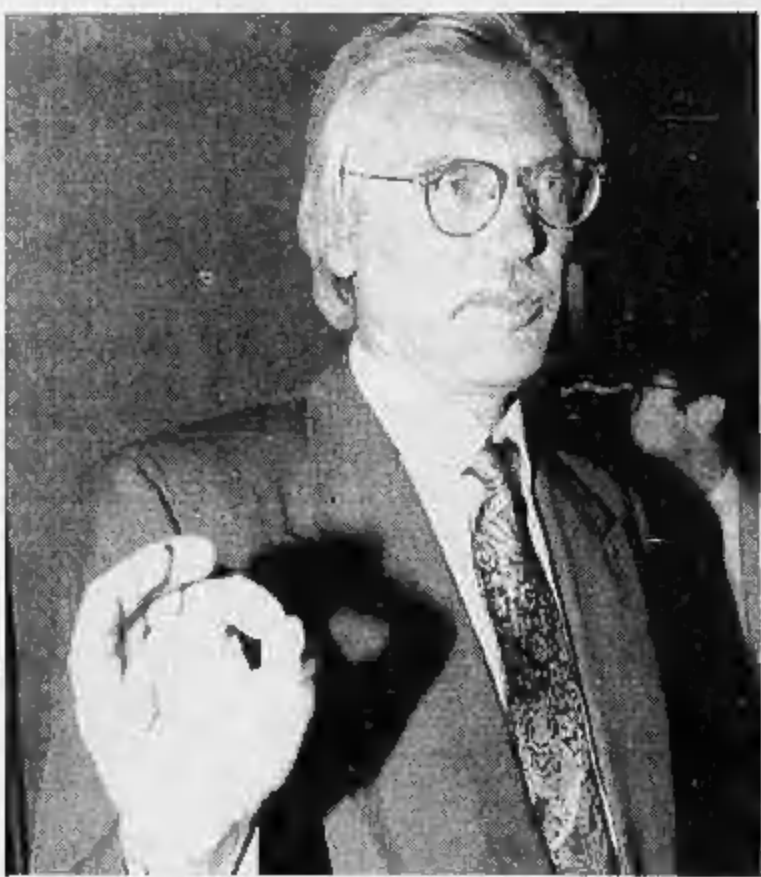
Demattè: la tv pubblica va difesa

Il presidente della Rai Claudio Demattè

E dopo l'epurazione, lo sbaraccamento. Che poi è quasi un sinonimo, visto che l'obiettivo è lo stesso. Via tutti dalla Rai, grida Miglio da Pontida impugnando lo spadone di Alberto da Giussano. Ci va giù deciso, il professore: «La Rai-tv va sbaraccata tutta». Pietà l'è morta: «I suoi giornalisti andranno da qualche altra parte. Cambiare posto non è la fine del mondo, lo fanno tutti. Questa è la legge di mercato». Come dire: mobilità, mobilità. Eccome se si muove Saxa Rubra in questi giorni. Si muove sull'onda del nervosismo, che è già diventata un cavallone, monta la rivolta contro quelle che vengono definite le «provocazioni del nuovo regime». Tempi duri per Claudio Demattè che proprio venerdì aveva convocato i dirigenti per raccomandar loro di tenere i nervi saldi. «Questo è il momento - aveva detto - di abbassare i toni. Bisogna far ragionare la gente. Cominciamo noi a dare l'esempio. Qui in viale Mazzini, nelle redazioni e negli studi di Saxa Rubra».

Belle intenzioni presidente, ma due giorni dopo ti arriva Miglio e bum: «Sbaracchiamo». Che risponde adesso Demattè? «Sulla mia persona non rispondo, ma credo di dover rassicurare chi lavora in questa azienda. A loro dico che finché siamo qui, finché ci sarà questo consiglio di amministrazione, possono stare tranquilli. Esercitiamo noi le funzioni di governo della Rai. Decidiamo noi, non Gustavo Selva, Gianni Pilo o Gianfranco Miglio».

Venerdì ai suoi il presidente della Rai ha detto che l'attuale consiglio di amministrazione non si sente un «prodotto» della tramontata Prima Repubblica: «Né io, né gli altri abbiamo un passato di cui vergognarci. Abbiamo scelto i direttori fuori dalla logica dei partiti; per la prima volta non c'è stata lottizzazione. Questa non è l'Eiar, caro Miglio. Chi, fino a poco tempo fa, si sentiva sorretto dai partiti ora è in difficoltà, magari mugugna perché sa di non avere più appoggi esterni. Ma io gli dico: stai tranquillo, se sei bravo, se lavori bene non devi temere nulla, sarai premiato. Ci hanno affidato un compito, lo stiamo assolvendo. Abbiamo cominciato una seria opera di risanamento dell'azienda che ci ha portati a rinegoziare più di mille contratti di collaborazione e a tagliare altrettanti posti di lavoro».

Demattè insiste. Non gli va giù che gli abbiano appioppato l'etichetta del finto rifondatore, del bocconiano che avrebbe persino gonfiato il deficit della Rai per far vedere come, grazie anche agli ultimi finanziamenti ottenuti dal governo, lui e gli altri professori riusciranno a salvare il moloch di viale Mazzini dalla liquidazione: «Vede, noi abbiamo elaborato un piano triennale che ci consentirà di rimettere ordine nei conti Rai. Quando siamo arrivati la tendenza dello sbilancio a fine '94 era di ottocento miliardi, noi arriveremo a limitarlo a 220 miliardi, che diventeranno 120 se lo Stato manterrà le promesse per quanto riguarda la lotta all'evasione del canone, cosa che ci permetterebbe di "catturare" altri cento miliardi».

E' amareggiato Demattè, ma non ha voglia di polemiche. Nervi saldi, raccomanda mentalmente anche a se stesso. «Io non accetto di essere chiamato boiardo di Stato. Non ho preso ordini dal Caf e nemmeno dal pentapartito. Sono arrivato in Rai all'alba di una stagione nuova. Lo ripeto: non ho nulla di cui vergognarmi. In tutti questi mesi non ho subito pressioni indebite dai partiti e, come ha evidenziato l'indagine dell'Università di Pavia, la Rai ha saputo gestire la campagna elettorale con grande equilibrio, meglio delle reti Fininvest, se vogliamo credere ai dati e non alle opinioni».

Epurazione è un termine che non gli piace. Lo definisce «vergognoso». Altra cosa è l'alternanza: «Penso a quanto succede, per esempio, in Francia e Stati Uniti dove alcune cariche hanno la loro scadenza naturale in concomitanza con il cambio dello scenario politico. Ma in questi Paesi vi sono anche istituzioni considerate un pilastro della democrazia, quindi sempre salvaguardate dai giochi di maggioranza e opposizione». Così dovrebbe accadere anche in Italia. Demattè pensa alla magistratura, alla polizia, al corpo diplomatico e, perché no?, alla Rai, «almeno fino a quando sarà considerata un servizio pubblico».

Su questo, i professori stanno riflettendo. Come si comporteranno dopo l'elezione dei nuovi presidenti di Camera e Senato e la formazione del primo governo di questa seconda Repubblica? «Ci stiamo pensando con molte attenzione - dice Demattè -. Noi crediamo che questa Rai dovrebbe stare al di sopra delle parti. Quindi mi pare di dover dedurre che questo consiglio di amministrazione dovrebbe restare al suo posto, ma la decisione finale spetterà al Parlamento».

Per Miglio bisogna sbaraccare la vecchia Rai simbolo del regime sconfitto, ma non c'è il pericolo che dopo il «taglio delle teste» la nuova Rai si trasformi nella cassa di risonanza di un nuovo regime? «Il rischio esiste - dice Demattè -. Io mi auguro davvero che non si torni al vecchio, sciagurato modello, quando bastava cambiare la bandiera sul tetto del palazzo».

Singolare destino, quello di Demattè. La storia rischia di metterlo di fronte a un presidente del Consiglio che di tv capisce più di lui e, soprattutto, padrone del polo televisivo concorrente: «E' vero - ammette il presidente della Rai -. Sarebbe un'esperienza singolare, la prima al mondo, credo. Spero che Berlusconi mi si presenti davanti non come "avversario", ma soltanto nella sua veste di premier». E accetterebbe i suoi consigli? «Io accetto i consigli di tutti, i diktat mai».

Dario Cresto-Dina

MIGLIO

«Noi la sbaraccheremo»

PONTIDA. Gianfranco Miglio non ha dubbi: «La Rai deve cambiare. Adesso avremo il referendum per la privatizzazione totale e quindi la sbaraccheremo tutta. La Rai-tv va sbaraccata tutta. I suoi giornalisti andranno da qualche altra parte. Cambiare posto non è la fine del mondo, lo fanno tutti. Questa è la legge di mercato». Poi l'ideologo della Lega Nord ha spiegato che «Berlusconi mi ha detto che venderà tutte le sue televisioni e mi ha anche detto per quanto...». Le dichiarazioni di Miglio sono state duramente contestate da Giorgio Balzoni, segretario dell'Usigrai: «Il senatore Miglio se la prende con la Rai e torna a parlare di sbaraccamento del servizio pubblico. Ma può un costituzionalista ignorare i fondamenti della democrazia? La Rai non è della maggioranza o del governo, è del cittadino. C'è una legge e va rispettata. Nulla dell'attuale assetto della Rai può essere modificato: nulla». «Quando Berlusconi - ha aggiunto Balzoni - metterà in discussione il suo impero si potrà cominciare a dibattere sul ruolo della Rai».

[r. i.]

Conso

«Liste? Neanche per scherzo»

CUMIANA (Torino). «Sono discorsi che non si dovrebbero fare neppure per scherzo, tantomeno nei riguardi di magistrati per i quali vige oltretutto il principio della inamovibilità». Lo ha detto, a proposito della cosiddetta «lista di proscrizione» proposta da un settimanale della destra, il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, dove ha partecipato alla commemorazione del cinquantesimo anniversario del massacro di 51 civili da parte dei nazifascisti.

«Questi discorsi - ha aggiunto il ministro Guardasigilli - ancor meno si dovrebbero fare nei confronti di magistrati come i procuratori di Milano, Napoli e Palermo a cui deve andare tutto l'apprezzamento e la riconoscenza per quanto stanno facendo con grande determinazione, con continuo impegno e con non lievi rischi anche personali, tra ogni genere di difficoltà».

[Ansa]

DOPOGUERRA

L'EPURAZIONE MANCATA

Vendetta all'italiana

Anche Togliatti disse: rinuncio

Annunciata nel '44, si risolse con sanzioni e miti condanne

Il maresciallo Pietro Badoglio

Palmiro Togliatti ministro della Giustizia nel dopoguerra

Di quell'epurazione contro il fascismo, sancita da uno dei primi governi dell'Italia liberata col decreto legge luogotenenziale del 27 luglio 1944, se ne discusse a lungo ma finì all'italiana, in un nulla di fatto, fra l'approvazione (e la rassegnazione) dei grandi partiti di massa, dal democristiano al socialista, dal comunista all'azionista. Non per nulla un mese dopo quel decreto, il 27 agosto, un «manifesto dei giuristi», pubblicato da 19 docenti, aveva avvertito che «volendo effettivamente realizzare una punizione retroattiva del fascismo era pericoloso farlo sul terreno della legalità: appunto perché era un terreno su cui non avrebbero potuto farsi concessioni di sorta».

Il progetto di epurazione era stato enunciato già in uno dei punti della «Dichiarazione sull'Italia» formulata dalla Conferenza interalleata dell'ottobre 1943 e prevedeva che «Tutti gli elementi fascisti o filofascisti fossero rimossi dall'amministrazione statale e dalle istituzioni di carattere pubblico». Con la liberazione di Roma (giugno 1944) l'applicazione delle «Sanzioni contro il fascismo», cioè contro tutti coloro che sotto Mussolini si erano avvantaggiati nelle carriere e nelle attività economiche facendo valere la loro qualità di iscritti al partito, entrò in una fase più attiva. A luglio del 1944 fu varato il decreto Sforza che prevedeva tre norme:

1) punizione dei crimini politici commessi durante il fascismo e l'occupazione tedesca;

2) epurazione dell'amministrazione statale con l'eventuale allontanamento di coloro che avevano sfruttato le proprie posizioni politiche per acquisire vantaggi e promozioni;

3) avocazione dei profitti di regime e punizione dei profittatori.

A parere di molti, però, queste sanzioni si prestavano a vendette personali e a speculazioni di ogni genere benché si riconoscesse che alla base dell'epurazione esistevano esigenze di carattere morale e politico: «Se si vuole costruire una società italiana nuova - scriveva "L'Azione del popolo" - è necessario eliminare la vecchia classe dirigente che ha mandato Mussolini al potere e ve lo ha sostenuto».

Le difficoltà stavano nell'accertare i fatti e nell'adottare criteri uniformi di giudizio per valutare situazioni che, in numerosi casi, erano particolarissime anche perché appariva troppo vasto il numero di quegli italiani che si erano compromessi col fascismo in anni in cui la soddisfazione dei più elementari diritti era subordinata all'iscrizione al partito.

Così il secondo governo Bonomi si divise profondamente nella polemica fra democristiani e liberali - favorevoli entrambi a limitare l'epurazione a coloro che avevano appartenuto alle gerarchie del fascismo, agli speculatori e agli arricchiti di regime - e il partito comunista, il partito socialista e il partito d'azione che si battevano per una applicazione integrale della legge intendendo colpire vasti settori dell'amministrazione statale, dell'esercito, dell'economia (in quell'atmosfera la paura si diffuse specie nella borghesia, e uno dei sintomi fu l'inatteso successo del movimento dell'«Uomo qualunque» fondato dal commediografo Guglielmo Giannini, che proclamava nel suo giornale a tutta pagina: «Abbasso i politici, abbasso i discorsi!»). Nell'estate del 1945 il governo dell'azionista Parri, accogliendo le insistenze richieste di socialisti, comunisti e di esponenti del suo stesso partito, riaprì il problema dell'epurazione che Bonomi in pratica aveva accantonato ma le Commissioni provinciali e comunali per l'epurazione si trovarono a giudicare in base a disposizioni ambigue che potevano facilmente prestarsi ad applicazioni di esagerato rigore oppure di eccessiva tolleranza: fra il 15 agosto e il 31 dicembre del 1944 su [illegible] casi sottoposti all'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, 597 vennero risolte con dispense dal servizio, 1461 con sanzioni minori e [illegible] con proscioglimento; del resto, secondo dati del 1960, su 64 prefetti di prima classe in servizio, 62 erano stati funzionari del ministero degli Interni durante il fascismo e su 241 viceprefetti, tutti indistintamente avevano fatto parte dell'amministrazione dello Stato nel ventennio mussoliniano. Il primo punto del decreto sulla punizione dei delitti fascisti (la pena di morte era prevista per chi, dopo l'8 settembre 1943, avesse commesso «crimini contro la fedeltà e la difesa del Paese») fu largamente disatteso e quelli del maresciallo Graziani e di Borghese, sono - per dirla con le parole del senatore Vassalli - «due casi illuminanti». Lo stesso Togliatti, ministro di Grazia e Giustizia, capì che l'epurazione non era possibile anche perché si rese conto che essere ministro del Re e collega di Badoglio e poi chiedere la punizione dei capi del fascismo era una contraddizione insanabile. A conti fatti nessuna delle norme previste ebbe effettiva applicazione: le condanne furono annullate in gran numero dalla Cassazione, i delitti delle squadre d'azione non vennero puniti, i patrimoni non furono confiscati, l'epurazione della burocrazia fallì. E contro i capi fascisti si emisero sentenze mitissime.

Giuseppe Mayda

Orlando, svolta al Centro

La Rete guarda agli elettori ppi «No alla leadership di Formigoni»

ROMA. Oltre la Rete e oltre i progressisti. Verso un partito democratico capace di coagulare, intorno al valore della solidarietà, quell'elettorato cattolico che si è spostato a destra. Leoluca Orlando, in una pausa del comitato nazionale del suo partito annuncia ufficialmente il cambio di rotta della Rete. Timone verso il centro. «Il problema fondamentale oggi è lavorare sugli elettori del partito popolare, è impedire che, morta la dc, il ppi finisca nelle mani di Formigoni, quella "quinta colonna" che Pierferdinando Casini ha lasciato lì per impedire che il rinnovamento si compisse fino in fondo».

Un tragitto che padre Pintacuda, smentendo la rottura col suo pupillo, aveva tracciato chiaramente pochi giorni fa. «Scongelate le cariatidi dc e psi, aspetto l'esito dello scontro Bindi-Formigoni. L'ultimo passaggio per arrivare, come ho previsto da anni, ai due blocchi contrapposti». Al padre la teoria strategica. Al figlio la pratica. E Orlando è partito in quarta, mettendo da parte le frange più estreme del movimento. Obiettivo: la riconquista dell'ex dc.

Anche se Orlando lo annuncia a suo modo, senza rinunciare alla mistica sua propria. «Un nuovo leader? E' ancora presto. Se la destra comincia dal leader, i cattolici progressisti devono ricominciare da una cultura». E ancora: «Non stiamo facendo un appello ai partiti ma agli elettori che si riconoscono intorno a un valore. La prima fase della Rete è stata quella di un movimento trasversale con al centro la questione morale. La seconda è stata vivere la nostra esperienza schierati come progressisti. La terza sarà dare un contributo per la nascita del grande partito democratico. Quando questo sarà una realtà, la Rete avrà esaurito la sua funzione».

E intanto? Intanto, puntare su un gruppo parlamentare unico di tutti i progressisti. Un passaggio da attuare anche in vista delle elezioni europee. «Punteremo a questo risultato a qualunque conto. Per fare un gruppo bastano 20 deputati e 10 senatori».

[m. g. b.]

LETTERA

Valiani: il Csm non va abolito

Caro Direttore, l'intervista con me, apparsa il 10 aprile nel suo apprezzatissimo giornale, mi attribuisce alcune affermazionni che non ho fatto e che non corrispondono al mio pensiero. Non ho detto, come si legge invece nel titolo dell'intervista, che il Consiglio superiore della magistratura va abolito. Ho detto che per garantirne la continuità in un periodo di mutamenti di maggioranze parlamentari, esso va sottratto ai partiti politici. Non ho neppure chiesto di rimettere in discussione il funzionamento dei magistrati. Al contrario, sono fautore della loro totale autonomia, da rafforzare con maggiori strumenti giuridici e mezzi tecnici e con più numeroso personale. Non ho affatto proposto di mettere le mani «pesantemente» alla revisione della Costituzione. Come risulta da tutta l'intervista, propongo di procedere «per gradi» con un «lavoro molto... complesso».

Grazie per la sollecita pubblicazione di questa precisazione.

Leo Valiani

E' mancata
Giulia D'Andrea ved. Fasano
L'annunciano con grande dolore, i nipoti **Maryclaire, Doody, Alberto**. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino**, 11 aprile 1994.

Serenamente è mancato
Giovanni Bianco
Addolorati lo annunciano la moglie **Cesira Malino**, la figlia **Luigina** con il marito **Massimo Marucchi** ed il nipotino **Giovanni**, le sorelle: **Giuseppina, Delfina** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 11 alle ore 15,30 nella parrocchia S. Martino Vescovo di Buttigliera d'Asti, partendo dall'abitazione - via Bergandino 16. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Buttigliera d'Asti**, 10 aprile 1994.

Partecipano commossi al dolore della dott.ssa Luigina Bianco per la scomparsa del suo caro papà
Giovanni Bianco
i **Colleghi del Laboratorio di Sanità Pubblica della Provincia di Asti**.
— **Asti**, 10 aprile 1994.

Carlo Adriana Stefano Alessandra con **Guido** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa di
Iole Saracco
— **Torino**, 10 aprile 1994.

Gli amici **Liberio, Clelia, Peppino e Mariolina, Mirella, Luciano e Rita, Franco e Paola, Bigi e Lia, Alberto e Marisa, Lorenzo e Claudia, Luciano e Marisa, Pepi e Maria Luisa, Giorgio e Graziella, Adolfo e Franca** abbracciano forte forte l'amico Saverio e si uniscono al dolore suo e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora
Iole Saracco nata Pregno
— **Milano**, 11 aprile 1994.

Il figlio **Luca** con papà **Mario**, la mamma **Itala**, il fratello **Giorgio** con **Nicoletta** e l'adorato **Emanuele**, l'affezionato **Giorgio** piangono addolorati la scomparsa della loro [illegible]
Anna Maria Goggio Sorrentino
di anni 45
Un grazie di cuore al prof. Giorgio Ratti ed al dott. Gianfranco Bonini che l'hanno assistita con umanità e professionalità. Un particolare ringraziamento ad Anna e Antonietta. I funerali si svolgeranno in Domodossola martedì 12 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Facchinetti 1. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alle esequie.
— **Gallarate-Domodossola**, 10 aprile 1994.

Mariuccia Teodosio e Franco con **Silvana** annunciano la trovata pace in Dio della loro cara **ANNA MARIA**.
— **Gallarate**, 10 aprile 1994.

Rosaria, Pierangelo e Alessandro seguono con amore l'inizio del nuovo viaggio della loro cara **ANNA MARIA** e pregano che il guardi e il protegga sempre.
— **Gallarate**, 10 aprile 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Comito
Addolorati lo annunciano la moglie **Pina**, i figli **Angelo, Salvatore e Paola**, la nuora **Paola**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 65.20.91.
— **Torino**, 10 aprile 1994.

E' cristianamente mancata
Maria Burroni ved. Minessi
Lo annunciano il figlio **Giorgio**, la nuora **Mariuccia**, gli adorati nipoti **Andrea e Silvia**, il fratello **Sergio** con Irene e l'amato **Danilo**.
— **Torino**, 10 aprile 1994.

E' mancato ai suoi cari
Mario Berta
anni 83
Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Roberta e Franco** e famiglie, parenti tutti. Funerali in Cossato S. Nicolao martedì 12 ore 15,30 in parrocchia. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— **Cossato**, 10 aprile 1994.

Emilia e familiari partecipano al dolore di Roberta e famiglia.

Vittorio Franzinetti
Gli **Amici di montagna** partecipano: **Calosso, Caviglione, Cicchetti**.
— **Torino**, 10 aprile 1994.

Dopo lunga sofferenza è mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari
Virginia Possetti vedova De Ambrogio
Ne danno il triste annuncio la figlia **Carla** col marito **Diego De Taddeo** e l'adorato nipote **Giulia**. I funerali avranno luogo in Sant'Antonino di Susa il giorno 12-4-94 alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 11 aprile 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21,
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Giustetto
Lo annunciano la moglie **Sarina**, il figlio **Gianguglielmo** e la sua cara nipotina **Angela**. Per orario funerali telefonare 2488782 orario ufficio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Guglielminotti
Increduli lo annunciano la moglie **Graziella**, i figli **Daniele** con **Rita**, **Enrico**, **Anna** con **Eugenio** e l'adorata nipote **Elisa**, **Andrea** con **Cristina**, la suocera **Pina Botfiandino**, la cugina **Brunella** con **Enrico**, la zia **Fernanda**, parenti tutti. Funerali martedì 12 aprile ore 15 parrocchia S. Maria Assunta in Bussoleno. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Trento**, 9 aprile 1994.

Ci ha lasciati
Giovanni Sussetto (Nino)
Commista
Lo piangono la moglie **Libera**, i figli **Gianfranco** con **Loredana, Mariagrazia**, nipoti **Tiziana, Diana, Ombretta, Raffaella**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 12 Chivasso via Orti 10.
— **Chivasso**, 10 aprile 1994.

Albo, Luisa, Mario, Gino Minelle e famiglie piangono il caro **NINO**.

Famiglia **Basso** partecipa.

ANNIVERSARI

1987 1994
Pippo Ponte
Sempre con noi.

1981 1994
Enzo Nicola
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

E' il primo attacco al suolo degli aerei dell'Alleanza. Il generale Mladic tra le vittime?

I jet Nato fermano l'assedio a Gorazde

«Gli F-16 hanno colpito il comando serbo»

Il generale Mladic, temuto capo di stato maggiore dei serbi di Bosnia

ZAGABRIA. Due caccia americani F-16 hanno bombardato alle 18,25 di ieri sera le postazioni dell'artiglieria pesante serba intorno a Gorazde, l'enclave musulmana della Bosnia orientale proclamata zona protetta dall'Onu che i serbi attaccano con violenza da dieci giorni. Almeno due carri armati serbi sono stati distrutti nell'attacco. Uno dei bersagli era un posto di comando serbo fuori dalla città, in cui secondo fonti indipendenti sarebbero rimasti uccisi 15 uomini, e fra le vittime potrebbe esserci lo stesso comandante serbo-bosniaco Mladic. E' la prima volta che in Bosnia la Nato colpisce obiettivi di terra (l'unica azione precedente aveva avuto per bersaglio due aerei dell'ex Jugoslavia). I serbi hanno risposto con la contraerea senza fermare i jet. In seguito al raid sono cessati i bombardamenti contro Gorazde.

«L'azione militare della Nato è un aperto atto di aggressione contro il popolo serbo. Ieri hanno attaccato bersagli civili» ha dichiarato il comandante in capo del cosiddetto corpo d'armata erzegovinese che ha guidato l'offensiva serba contro Gorazde. Ma fino a tarda sera non c'è stata nessuna reazione ufficiale delle autorità serbo-bosniache. Il leader Radovan Karadzic non era reperibile. Silenzio assoluto anche da parte della tv serba di Banja Luka e dei media di Belgrado.

L'intervento aereo della Nato è stato richiesto dal generale Michael Rose, comandante delle forze di pace dell'Onu stazionate in Bosnia, per proteggere gli osservatori militari dell'Onu e il personale dell'Alto commissariato per i profughi e della Croce Rossa internazionale che si trovava a Gorazde sotto il fuoco dell'artiglieria pesante serba.

«Dopo tre giorni di inutili trattative con i serbi per far ritirare i loro soldati da Gorazde l'Onu ha deciso di agire. I serbi hanno immediatamente cessato il fuoco. Questa è la prova che capiscono soltanto la forza». Il primo commento al raid della Nato è stato quello del premier bosniaco Haris Silajdzic.

Dopo dieci giorni di violenta offensiva, le truppe serbe sono entrate ieri a Gorazde sfondando le linee della difesa musulmana sulla sponda destra della Drina. Fuggendo davanti ai carri armati serbi, quindicimila persone si sono riversate nella parte occidentale della città attraversando, sotto una pioggia di granate, gli unici due ponti rimasti in piedi e usando imbarcazioni improvvisate. «Dalle finestre del nostro ufficio possiamo vedere i combattimenti in strada e la fuga disperata della gente mentre tutt'intorno sfrecciano proiettili di ogni genere», ha dichiarato la portavoce dell'Alto commissariato per i profughi a Belgrado, Lyndall Sachs. I serbi, che hanno preso uno dei punti più alti di Gorazde, hanno continuato a sparare sulla parte occidentale della città. Decine di cadaveri sono rimasti per terra nelle strade di Gorazde, dove, negli ultimi giorni, ci sono stati più di cento morti, mentre i feriti sono più di quattrocento.

Per impedire ai serbi di avanzare nella parte occidentale della città, i musulmani hanno minato tre cisterne piene di formalina e di etanolo e hanno minacciato di farle saltare in aria distruggendo tutta Gorazde.

Intanto, a Tarcin, cittadina bosniaca 25 km a SudOvest di Sarajevo, 600 civili musulmani hanno occupato il carcere locale dove sono detenuti 250 prigionieri di guerra serbi. «Se i miliziani serbi non si ritireranno da Gorazde, uccideremo tutti i prigionieri», hanno minacciato. A detta della polizia di Tarcin, si tratta di profughi di Gorazde. Sono entrati nella prigione dopo aver disarmato i guardiani. Hanno preso in ostaggio i detenuti serbi, ma fino al tardo pomeriggio non si sono sentiti colpi di arma da fuoco.

Che la situazione a Gorazde fosse più che drammatica è stato confermato ieri dall'inviato speciale americano Charles Redman giunto a Sarajevo per incontrare il presidente Izetbegovic e le autorità serbo-bosniache di Pale. «La situazione è molto seria. Bisogna fare qualche cosa», ha dichiarato Redman. Intanto da Washington, il segretario di Stato Christopher annunciava che gli Usa erano pronti a intervenire con i loro cacciabombardieri se l'Onu lo avesse richiesto. «Gli aerei sono pronti, abbiamo il mandato per un'azione militare di appoggio ai Caschi blu», ha detto Christopher. In mattinata, nella capitale bosniaca, Izetbegovic e il premier Silajdzic hanno convocato una conferenza stampa per chiedere ancora una volta l'intervento aereo della Nato.

Mentre le forze di pace dell'Onu hanno smentito che i serbi abbiano usato armi chimiche negli attacchi dei giorni precedenti a Gorazde, il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic ha insistito, affermando che ci sono migliaia di vittime in uno dei sobborghi a Sud della città. «Si tratta di puro genocidio di fronte agli occhi della comunità internazionale che non fa nulla per fermarlo», ha detto.

Per tutta la giornata si sono susseguite le notizie sempre più drammatiche da Gorazde. Il gen. Rose che in mattinata era partito da Sarajevo per recarsi al comando della Nato a Bruxelles, ha interrotto il suo viaggio a Spalato ed è rientrato nella capitale bosniaca. A quel punto è diventato chiaro che qualcosa stava per accadere. Di fronte alla gravità della situazione a Gorazde, Rose non ha più esitato. Ha chiesto l'intervento della Nato. Ed ha avuto il consenso dell'inviato speciale del segretario del generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia, Yasushi Akashi che ha il mandato di decidere. Pochi minuti dopo i cacciabombardieri alleati sono decollati.

Ingrid Badurina

Distrutti 2 tank degli aggressori Belgrado: avete ucciso dei civili

Miliziani serbi tengono sotto tiro Gorazde dalla collina che domina la città musulmana

RETROSCENA

L'ORRORE SENZA FINE

Un'agonia lunga cinquecento giorni

Sepolti vivi sotto le bombe, dimenticati dal mondo

CINQUECENTO giorni di agonia: vogliamo intitolarla così la storia di Gorazde, ennesima dimostrazione di come il pozzo dell'orrore bosniaco possa essere sempre più profondo? Un anno e mezzo senz'acqua corrente né energia elettrica, sei stagioni senza un solo vero convoglio di aiuti, senza rifornimenti, senza medicinali. Senza, soprattutto, notizie. A Gorazde, già ridente cittadina musulmana sulla Drina adesso tocca in sorte quello che a volte accade agli uomini: riescono a far parlare di sé solo quando muoiono.

Anche la morte però contiene gradi di disperazione diversi, soprattutto quando riguarda una comunità. Pensate alla gente di Sarajevo: assediata, bombardata, affamata, gelata eppure in qualche modo sostenuta dal resto del mondo, quanto meno eletta a simbolo del sacrificio. Da Sarajevo, Gorazde dista meno di settanta chilometri ma in termini d'attenzione e di informazione quei chilometri paiono settemila. Non c'è stato giornalista, non c'è stata telecamera, e quel che è peggio non c'è stato convoglio di «Caschi blu» o spedizione umanitaria che negli ultimi mesi siano riusciti a mettere piede nella città, a portarle aiuto, a documentarne gli orrori. Le immagini che forse avete visto scorrere ieri sui vostri televisori risalgono agli inizi dell'autunno scorso, e mostrano una città già inscheletrita. Dal 29 di marzo, data d'inizio della nuova offensiva serba, ad oggi sulla città sono piovute dalle nove alle dodicimila granate. E se si capisce bene come in questo caso le stime possano oscillare molto meno comprensibile, anzi assolutamente grottesco, è sentire oggi un portavoce Onu azzardare che in un anno e mezzo d'assedio la città potrebbe avere avuto «dai mille ai diecimila morti».

«Dai mille ai diecimila»: mai forse si era sentita lanciare una stima più reticente. Non occorre essere grandi conoscitori dei Balcani per indovinare dietro queste stupidità da burocrate il timore che Gorazde prima o poi possa svelare un altro giacimento di orrori, tale da far scolorire anche le più terrificanti saghe che ci sono state raccontate finora. C'è una sola, tragica verità: per Nato, Nazioni Unite, Unhcr, per la Croce Rossa nell'arco di diciotto mesi al posto di quella città c'è stato un gigantesco buco nero, di cui adesso si ha paura di scandagliare il fondo.

Aveva circa trentamila abitanti, Goradze, quando nell'aprile di due anni fa la tenaglia serba cominciò a serrarla alla gola. La guerra era ancora lontana, in quel momento, ma cominciò a materializzarsi sotto forma di carretti riempiti di masserizie, vecchie contadine e bambini urlanti. Gente che scappava dai villaggi di Bradar, Bujac, Omacina, investiti dall'offensiva serbo-bosniaca. E poi quelli di Batkovici, Zahorak, Bezujna e decine di centri minori. In poche settimane, una città più piccola di Camerino si era ritrovata invasa da trenta, forse quarantamila profughi musulmani. E man mano che trascorrevano i mesi e l'assedio si faceva più serrato il flusso aumentava. Le poche notizie certe di queste ora raccontano che solo nell'ultima settimana altri 5 mila fuggitivi si erano rovesciati in quel che restava di Goradze. Dicevano che le difese musulmane fossero piuttosto forti eppure nessuno, per quanto determinato, può difendere fino all'ultimo una topaia. In questo, l'assedio serbo e la disattenzione del mondo avevano ridotto Gorazde: una sorta di sterminata tana, dove la gente si ammassava nelle cantine gemendo ed urlando ad ogni nuova scarica delle artiglierie serbe.

Due mesi fa, proprio il giorno in cui a Sarajevo la granata esplosa nel mercato pareva risvegliare le coscienze dell'Occidente, ci accadde udire finalmente una voce che giungeva da quel «buco nero». Eravamo a Spalato, e cercando un collegamento con Sarajevo un operatore dell'ufficio italiano della cooperazione riuscì a captare una voce debolissima.

«Andiamo avanti con un generatore, che ogni tanto si ferma...» spiegava il radioamatore dalla città assediata. Gli aiuti sono arrivati? «L'altro giorno quattro camion di cibo sono stati bloccati dai serbi», raccontava quello. Avete da mangiare? «Quello che c'è viene distribuito fra i bambini». E di medicine, ne avete? La risposta era stata una risata: c'erano solo due medici stranieri, giunti qualche settimana prima nel disastrato ospedale della città. Lavoravano com'era possibile.

In quel momento Gorazde (solennemente dichiarata dall'Occidente «zona protetta» insieme con Sarajevo, Zepa, Tuzla, Srebrenica e Bihac) poteva contare su ben quattro «Caschi blu», nel ruolo di osservatori impotenti. Dicono che ieri, al momento della capitolazione, le Nazioni Unite schierassero in città una forza più che raddoppiata: tredici uomini in tutto.

E adesso, che qualcuno alzi il dito per chiedere: ma come, nella ex Jugoslavia non stava per scoppiare la pace? Andrebbe preso, quel qualcuno, e trascinato per le orecchie fino a una carta geografica. Quanto poco, a volte, basta per sciogliere i misteri. Partite dal confine serbo, entrate in Bosnia, fermatevi a Bijeljina e provate a guardare la situazione dal punto di vista di Karadzic o del suo generale Mladic. Quali sono le città musulmane ancora sotto assedio? Sebrenica, anzitutto, e poi più ad Est Zepa, e ancora più ad Est Gorazde. In comune, hanno il fatto di affacciarsi tutte sulla Drina, il fiume che secondo Karadzic «mai più dividerà i serbi». Prendere quelle tre città significa assicurare le comunicazioni in tutta la futura Bosnia serbizzata, «ripulire» etnicamente un'altra larga fetta di territorio e, ultimo obiettivo, limitare i contatti fra «enclaves» musulmane e città del Sandjak, totalmente serbizzate dal punto di vista militare ma, da quello politico, incubatrici di movimenti che hanno sempre più a che vedere con l'integralismo islamico.

Questo è il progetto. Previsto, annunciato, addirittura anticipato nei dettagli da chiunque avesse un minimo di dimestichezza con le vicende della ex Jugoslavia. Questo il piano serbo di nuove acquisizioni territoriali. Gorazde ha resistito cinquecento giorni: se continuerà così al seicentesimo cadrà Zepa (altro, sterminato «buco nero»), al settecentesimo sarà la volta di Srebrenica, e poi di quanto resta. Chissà cosa si scoprirà poi. Due mesi fa, alla radio, il nostro interlocutore da Gorazde ci faceva sapere: «Qui, per la fame e il terrore, c'è gente che si uccide lanciandosi dalle finestre».

Giuseppe Zaccaria

Sul raid rissa alla Casa Bianca

Christopher cambia linea dopo la richiesta Onu

Il segretario di Stato Christopher

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ordine dato attraverso la Nato dal governo americano a due dei suoi caccia di stanza in Italia di attaccare alcune posizioni serbe presso Gorazde costituisce un'ennesima contorsione strategica dell'amministrazione in carica rispetto all'ex Jugoslavia. Il Presidente Clinton ha definito l'azione la dimostrazione della volontà della comunità internazionale di fermare l'aggressione a tutti i costi.

Nella mattinata di ieri, un paio d'ore prima dell'attacco, il Segretario di Stato Warren Christopher l'aveva praticamente annunciato nel corso di un'intervista televisiva. «Se il generale Rose chiede appoggio aereo da parte della Nato - ha detto Christopher - noi ascolteremo con grande attenzione». «Abbiamo già l'autorità necessaria per farlo», ha aggiunto il Segretario di Stato. In realtà, in quel momento, la richiesta di aiuto da parte del generale inglese Michael Rose, comandante delle truppe Onu in Bosnia, era già arrivata. E l'attacco era già stato deciso.

Che la dichiarazione di Christopher non fosse affatto rituale era segnalato dal suo stridente contrasto con quello reso nei giorni scorsi da due altri grossi personaggi dell'amministrazione: il nuovo Segretario per la Difesa, William Perry, e il Capo di tutti gli Stati Maggiori, generale John Shalikashvili. Entrambi avevano pubblicamente espresso l'opinione che attacchi aerei contro i serbi non sarebbero più stati necessari e ne avevano in pratica escluso la possibilità. Adesso qualcuno accusa Perry e Shalikashvili di aver incoraggiato, con le loro dichiarazioni, i serbi a aggredire i musulmani a Gorazde. Ma già appena i due più alti responsabili della difesa americana avevano parlato, la Casa Bianca aveva sentito il bisogno di prendere le distanze dalle loro dichiarazioni. «Non escludiamo niente», aveva precisato la portavoce Myers.

Nessuno nutre dubbi sul fatto che, in questo caso, le dichiarazioni contraddittorie non possono essere semplicemente il prodotto di una mancanza di comunicazione. Si erano in realtà sviluppati dei dissensi.

L'opinione prevalente al Pentagono era che attaccare i serbi a Gorazde era inutile, se non controproducente, per una semplice ragione: a differenza che a Sarajevo, i serbi a Gorazde sono in movimento e non hanno postazioni fisse. Di conseguenza sarebbe stato infinitamente più difficile centrarli e il rischio di fallire o di colpire innocenti era molto forte.

Per una certa breve fase questo punto di vista ha prevalso, fino a che una richiesta precisa proveniente dall'Unprofor (il contingente Onu in Bosnia) ha riaperto la discussione. Nel corso di questa, gli Stati Uniti si sono trovati in discreto imbarazzo all'interno delle Nazioni Unite, dal momento che apparivano riluttanti a fare, nonostante ci fosse una richiesta ufficiale dell'Onu, quello che alcuni mesi fa volevano fare a tutti i costi, anche sfidando una piuttosto robusta opposizione internazionale.

Christopher, consultatosi con il presidente Bill Clinton, ha dovuto prendere atto della situazione, cambiando bruscamente politica. Da parte dell'opposizione repubblicana, nella persona del capogruppo al Senato Bob Dole, è arrivato un immediato apprezzamento della svolta.

Paolo Passarini

Sono ripresi i combattimenti nella capitale Kigali, i massacri si estendono anche al Burundi

Ruanda, i parà in corsa contro il tempo

Arrivano tre C-130 per gli italiani

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'evacuazione dei 2550 civili occidentali dal Ruanda è iniziata ormai a pieno ritmo, con l'arrivo all'aeroporto della capitale Kigali di otto Hercules C-130 belgi, che si sono uniti agli aerei francesi e americano nel fare la spola con la capitale kenyota Nairobi. Ieri sono partiti da Pisa anche tre C-130 italiani, con a bordo reparti del battaglione «Col Moschin» e degli incursori della Marina, che dovranno portare a casa i 198 italiani intrappolati in Ruanda. Ma se i civili europei ed americani vedono ormai la fine di un incubo, per la popolazione locale il calvario è solo agli inizi.

Ieri mattina il colonnello Luc Marchal, comandante dei caschi blu belgi a Kingali, aveva annunciato un accordo per il cessate il fuoco tra le forze governative (in mano alla maggioranza Hutu) ed i miliziani del Fronte patriottico ruandese (Fpr), composto soprattutto da Tutsi (l'etnia minoritaria), ma anche da oppositori politici Hutu. «Alle dieci di stamane è stata raggiunta una tregua che sembra tenere», aveva detto l'ufficiale alla Tv belga. L'illusione è durata poco. La corrispondente da Kingali dell'agenzia francese Afp scriveva infatti che «i massacri continuano nella capitale, soprattutto nei quartieri popolari dei Tutsi».

L'inconsistenza della tregua è apparsa chiara a tutti, quando in serata le guardie presidenziali e gli uomini del Fpr hanno ripreso i combattimenti con accanimento, impiegando mortai, granate e mitragliatrici pesanti. Secondo le informazioni giunte a Bruxelles nella tarda serata di ieri, quattromila militanti del Fpr, divisi in due colonne, sarebbero a soli trenta chilometri da Kingali, mentre numerosi guerriglieri avrebbero già iniziato ad infiltrarsi in città in abiti civili, per dare man forte ai 600 miliziani che da giovedì affrontano le guardie presidenziali. Alcuni camion cercano intanto di ripulire le strade da centinaia di cadaveri, portandoli in periferia per seppellirli in fosse comuni.

A sinistra un bambino svizzero in braccio a una donna ruandese a Butare, al confine tra Ruanda e Burundi. A destra, i parà belgi partono da Bruxelles

Nuove violenze sugli occidentali assassinati tre civili belgi nell'Ovest del Paese

In questa situazione, malgrado gli eccidi cui si sono lasciati andare i militari dopo la morte del presidente Juvenal Habyarimana, il nuovo leader ruandese Theodore Sindikubwabo, nominato dai militari due giorni fa, ha avuto il «buon gusto» di ringraziare alla radio «le nostre forze armate, per aver agito con rapidità e per aver fatto del proprio meglio, come ogni giorno, per preservare la pace dei ruandesi, in particolar modo nella capitale». La risposta del Fpr era prevedibile: «Annulleremo la capacità di questo regime di uccidere e distruggere», ha detto un portavoce dei guerriglieri. Notizie di massacri e di battaglie anche tra civili, a colpi di machete e bastoni, giungono da ogni parte del Paese, ma soprattutto dalla regione natale dell'ex presidente Habyarimana: Gisenyi, al confine con lo Zaire, dove decine di ruandesi sono stati massacrati in una missione francescana, e dove tre civili belgi hanno trovato la morte in circostanze non chiarite.

Grazie all'appoggio fornito al regime, i francesi sono riusciti ad evacuare quasi tutti i propri connazionali (i primi sono arrivati a Parigi ieri sera), così come gli americani e i tedeschi. Continaia di altri occidentali hanno raggiunto il Burundi in convogli di auto civili, senza alcuna scorta. Ai belgi, ex padroni del Ruanda, le guardie presidenziali hanno del resto concesso l'atterraggio a Kigali solo dopo «sforzi notevoli». Cinque C-130 belgi sono atterrati in città nel pomeriggio di ieri, ed altri tre in serata, portando 800 paracadutisti, ma anche blindati e camion per il trasporto dei civili. I tre Hercules italiani sono arrivati ieri sera a Nairobi, e forse potranno proseguire per Kingali già oggi, sempre che l'aeroporto resti agibile.

I responsabili della missione belga hanno detto che i 900 loro connazionali residenti nella capitale potrebbero essere evacuati nei prossimi quattro giorni, ma «che il rischio maggiore sarà riunire i connazionali che si trovano in altre località del Paese».

La guerra civile mette in discussione anche la futura presenza dei 2500 militari dell'Onu presenti in Ruanda, tanto più che il conflitto sembra allargarsi. Ieri, dal vicino Burundi, sono arrivate le prime notizie di attacchi ai quartieri Hutu nella capitale Bujumbura, e centinaia di persone hanno iniziato una lunga fuga verso la Tanzania.

Fabio Squillante

Sul grande Sinodo di Roma l'ombra della strage: «Nel nome di Cristo vi supplico, deponete le armi»

Il Papa: Africa, basta con le guerre fratricide

Canti, tamburi e danze del Continente Nero per la prima liturgia etnica in San Pietro

CITTA' DEL VATICANO. La tragedia del Ruanda proietta la sua ombra sul Sinodo africano, aperto ieri mattina a San Pietro dal Papa con una solenne, straordinaria cerimonia inter-culturale: liturgia latina, canti e danze africani.

Papa Wojtyla ha implorato ieri due volte la pace per il Paese africano dilaniato dalla guerra civile.

«In nome di Cristo - ha gridato Giovanni Paolo II affacciandosi per la preghiera dell'Angelus alla finestra del suo studio - vi supplico deponete le armi».

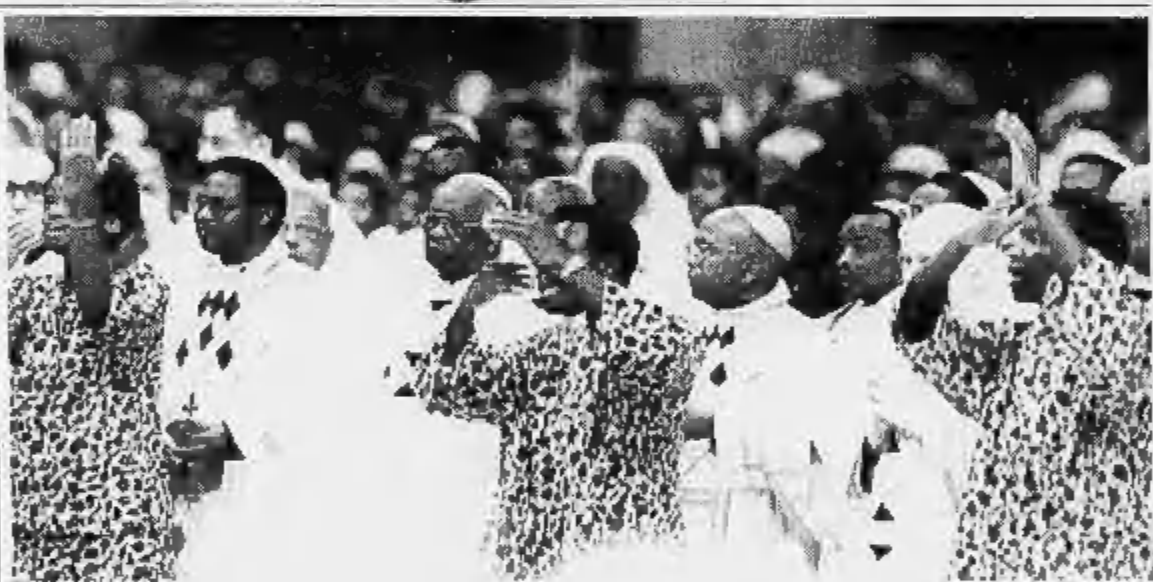
Un dramma «indicibile», quello della piccola nazione centro-africana, «rivolgo il mio appello a tutti i responsabili, anche della comunità internazionale, perché non desistano dal cercare ogni via che possa porre argine a tanta distruzione e morte».

Era un giorno di grande solennità, quello di ieri in San Pietro.

Si apriva il Sinodo del Continente Nero, con una colossale concelebrazione. Per la prima volta nella storia la Basilica situata nel cuore della Chiesa ha assistito a una liturgia africana: «Movimenti corporali a passo di danza come lode all'inizio della celebrazione», recita il prezioso libretto preparato per l'occasione.

E poi canti, tamburi, e persino l'ululato che dall'Algeria al Capo le donne dell'Africa scagliano al cielo per marcare momenti collettivi di gioia, di lutto, di guerra.

Cantavano e si dondolavano le suore e i sacerdoti di colore; e nella cornice barocca sembravano quasi impacciati, timorosi di essere fuori posto; poi la natura vinceva e a poco a poco clergyman, talari e veli vibravano sempre più forte seguendo il ritmo ossessivo davanti alle bronzee colonne tortili dell'Altare della Confessione.

Il meno stupito sembrava il Papa (e il suo cerimoniere, Mons. Marini): le visite pastorali in Africa gli hanno creato una lunga consuetudine con le celebrazioni liturgiche arricchite dalla danza tradizionale, e dal suono del tam tam.

Il pensiero ora altrove. «Vediamo con grande dolore e inquietudine - ha detto il Pontefice durante la messa, nell'omelia in quattro lingue - che questo continente è lacerato da tensioni antiche e lotte sanguinose. Non possiamo che essere profondamente colpiti e turbati da questo contrasto drammatico fra l'amore e l'odio, fra la gioia di vivere e il terrore, fra la solidarietà e il fratricidio, fra la vita e la morte».

In molti dei Paesi visitati di recente dal Pontefice - Angola, Ruanda, Burundi, per citarne solo alcuni - è tornato a scorrere il sangue dopo le speranze di pacificazione.

«In questo contesto, che interessa purtroppo numerosi Paesi - ha detto ancora - tengo a evocare specialmente il popolo e la Chiesa del Ruanda, provati in questi giorni da una tragedia sconvolgente, in legame con l'assassinio drammatico dei Presidenti del Ruanda e del Burundi. Sono partecipe delle vostre sofferenze di fronte a questa nuova ondata, catastrofica, di violenza e di morte che ha sparso in proporzioni impressionanti persino il sangue di preti, religiose e catechisti, vittime innocenti di un odio assurdo».

«Preti e suore vittime innocenti di un odio assurdo»

A sinistra canti e danze africane ieri in Vaticano. Sopra, il Papa Giovanni Paolo II

Marco Tosatti

MEDIO ORIENTE

Rabin proroga fino a settembre lo stato d'assedio nei Territori occupati

Via gli arabi, Israele assume stranieri

In 18 mila per sostituire i lavoratori palestinesi

GERUSALEMME. Misure drastiche in Israele nei confronti dei palestinesi dei Territori occupati e di quelli che lavorano nello Stato ebraico traendone gli unici mezzi di sostentamento: il governo presieduto dal primo ministro Rabin ha deciso di assumere 18 mila operai stranieri, di cui 15 mila per l'edilizia e il resto per l'agricoltura.

Giungeranno nel Paese entro poche settimane con permessi di lavoro della durata di sei mesi. E' stato anche deciso di sovvenzionare 4 mila operai israeliani disposti a lavorare nei campi e di approntare un piano di assunzioni di studenti e soldati ebrei da utilizzare fino all'arrivo dei lavoratori stranieri.

Obiettivo del provvedimento, ha spiegato Rabin, è quello di «ridurre drasticamente il numero degli operai palestinesi che lavorano in Israele liberandoci della dipendenza da una manodopera il cui ingresso nel Paese mette in pericolo la sicurezza dei cittadini».

Il governo ha inoltre stabilito di prorogare fino al 15 aprile lo stato di assedio nei Territori occupati, ipotizzando una successiva proroga fino al 8 settembre. I provvedimenti si legano all'attacco suicida lanciato da un estremista palestinese mercoledì ad Afula uccidendo sette israeliani con una auto-bomba.

Critici sulla decisione vari ministri del fronte pacifista di sinistra Meretz. «Lo stato di assedio - ha deplorato il ministro dell'immigrazione Yair Tsaban - continuerà a riflettersi negativamente sui negoziati di pace».

Sul fronte diplomatico, i negoziatori israeliani e dell'Olp hanno ripreso i negoziati di pace al Cairo. Entro questa settimana, secondo la scadenza fissata nell'accordo del 13 settembre a Washington, le truppe israeliane dovrebbero ritirarsi dalla striscia di Gaza e da Gerico affidando le due zone a un limitato autogoverno palestinese.

I palestinesi sperano di arrivare a un accordo per accelerare il ritiro israeliano ma i negoziatori di Rabin hanno fatto capire che ormai non è realistico pensare di rispettare quel calendario.

Yasser Arafat ha sollecitato ieri il segretario di Stato americano Warren Christopher a intervenire.

In una telefonata, il leader dell'Olp - che teme nuovi attentati degli integralisti palestinesi di Hamas, tali da bloccare il processo di pace - ha insistito sulla necessità di raggiungere al più presto un accordo per Gaza e Gerico. Sottolineando che il 13 aprile è la data fissata dalla dichiarazione di principi firmata da Israele e Olp per il ritiro israeliano, Arafat ha chiesto l'aiuto Usa affinché tale data sia mantenuta almeno nel suo valore simbolico, per lo meno con l'inizio del dispiegamento a Gaza e Gerico del nuovo corpo di polizia palestinese, che dovrebbe essere composto di 9 mila uomini. [Agi-Efe-Ap]

Il premier israeliano Rabin

EGITTO

Agguato sulla strada che porta alle Piramidi

Al Cairo la Jihad uccide il capo dell'antiterrorismo

IL CAIRO. Gli arresti in massa, le quotidiane «liquidazioni» di militanti, le intensificate misure di sicurezza, nulla riesce a fermare la sfida al regime di Hosni Mubarak degli integralisti musulmani, che mirano invece sempre più alto e sono riusciti con uno spettacolare attentato ad eliminare il vice-capo dei servizi di sicurezza dello Stato (Ssi) incaricato della lotta contro il terrorismo di matrice islamica.

Erano quasi le 22, sabato sera, quando il generale di polizia Rauf Khairat, 50 anni, è uscito dalla sua abitazione sulla strada per le piramidi di Giza, e si è posto al volante della sua macchina. Solo, senza scorta, nonostante le minacce, contenute in un comunicato del primo aprile dell'organizzazione integralista clandestina «Jamaa islamiya», di «pesanti rappresaglie» per «vendicare» i militanti torturati nelle prigioni controllate dagli Ssi.

Cinque uomini, tre in auto e due in moto, lo aspettavano a qualche centinaio di metri, lontano dagli agenti in servizio davanti alla casa. Gli hanno sparato, ma il generale è morto carbonizzato quando l'auto è saltata in aria, colpita da ben tre bombe lanciate dai passeggeri della moto. Rauf Khairat, secondo un testimone, ha avuto appena il tempo di gridare «aiuto». Nella colossale caccia all'uomo ingaggiata dalle forze dell'ordine, 18 persone sono state arrestate.

Già il 26 marzo la «Jamaa» aveva lanciato un «avvertimento», ferendo in un attentato due ufficiali di polizia che prestano servizio nel carcere di Abu Zaabal, uno degli istituti penitenziari che secondo un durissimo rapporto dell'Oedu, l'organizzazione egiziana per la difesa dei diritti dell'uomo, è controllato dagli Ssi che si sono resi responsabile di uccisioni e decine di casi di tortura». [Ansa]

DAL **MONDO**

Zhirinovskij insulta l'Europa

PARIGI. «E' finita per voi dell'Europa occidentale, ora che siete americanizzati e sionistizzati». Questi e altri attacchi sono stati lanciati all'Europa e in particolare alla Francia dal leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij, che ha fatto scalo ieri a Parigi sulla via per Strasburgo, dove parteciperà, insieme con una delegazione parlamentare del suo Paese, ai lavori dell'assemblea del Consiglio d'Europa. Vari gruppi ebraici hanno indetto dimostrazioni di protesta per oggi. [Ansa]

Scontri tra buddhisti guerriglia a Seul

SEUL. Monaci buddhisti riformatori si sono scontrati a Seul per diverse ore con dei bonzi che difendono la gerarchia conservatrice e con la polizia in tenuta anti-sommossa che ha lanciato un attacco contro il tempio chogye per liberarlo dall'assedio di centinaia di buddhisti sud-coreani che sostengono gli stessi monaci riformatori. Secondo alcuni testimoni, due monaci, gravemente feriti, sono stati portati via in ambulanza. [ansa-Afp]

Algeri, sedicenne uccisa dagli islamici

ALGERI. Tre persone, tra le quali una ragazza di 16 anni, sono state uccise ieri in Algeria. La ragazza è stata assassinata a colpi di pistola da due uomini nella casbah di Algeri. Si tratta della quarta adolescente uccisa dall'inizio di marzo, la 34ª in due anni, in attentati attribuiti a gruppi integralisti islamici armati. Le altre due persone, due contadini di 32 e 29 anni, sono state assassinate a Sidi Bel Abbes (nell'Ovest del Paese) e a Jijel (nell'Est) in circostanze che non sono state precisate. [Ansa]

Predicatore a Clinton «liberalizza la droga»

WASHINGTON. Al presidente americano Bill Clinton non piacque la recente sortita del responsabile della Sanità che avanzò l'ipotesi di legalizzare la droga. Il lo disse. Ma difficilmente si sarebbe aspettato un analogo suggerimento dal pulpito della chiesa metodista che frequenta la moglie Hillary. Il reverendo Walter Shropshire, nel corso del sermone domenicale cui assisteva la coppia presidenziale, ha detto che una decisione in tal senso «renderebbe per tutti più sicuro l'ambiente circostante». La coppia presidenziale non ha battuto ciglio. [Agi]

IL CASO

LA STORIA SEGRETA DEL PRESIDENTE

L'ex capo della sicurezza: «Fui io a procurargliele quando era governatore»

L'uomo testimonierà nell'inchiesta per il caso Whitewater «Bill mi confidò che spesso fumava marijuana» «E sapeva che Hillary aveva una relazione con un mio collega»

A sinistra, Bill e Hillary Clinton. A fianco, Vincent Foster, la guardia del corpo morta suicida; a destra, il procuratore Robert Fiske

«Cento donne per Clinton»

Nuovo scandalo, trema la Casa Bianca

WASHINGTON

ALTA tensione alla Casa Bianca e nelle redazioni dei giornali della capitale, che domani riceveranno la nuova puntata di Decamerone a Little Rock, provveduta ancora una volta dal mensile conservatore «American Spectator». La nuova puntata, che «La Stampa» è in grado di anticipare, sostanzialmente ricalca e conferma la prima, ma con alcuni elementi di novità. A parlare, innanzitutto, è un'altra delle guardie del corpo dell'allora governatore Bill Clinton, quello che per un certo periodo è stato il capo di tutto il gruppo e godeva di una particolare familiarità con la Prima Famiglia dell'Arkansas. L. D. Brown, questo è il suo nome, porta approssimativamente a 100 il numero delle donne che ha contattato per conto di Clinton, per poi servirgliele nel letto. Ricorda l'abitudine poco femminista del progressista Clinton di classificare tutte le sue conquiste femminili con un voto da 1 a 10. Racconta come Clinton stesso gli confidò che spesso fumava marijuana per godersi meglio il sesso. Conferma, come testimone oculare, che Hillary aveva una relazione con il collega Vincent Foster, suicidatosi nel luglio scorso, e aggiunge che Bill sapeva. Infine dettaglia le minacce subite da tutti i «trooper» che hanno parlato (ormai sono 5) e le indebite promozioni ricevute dai tre che non hanno parlato. Brown è già stato convocato come testimone dal procuratore speciale per il caso Whitewater, Robert Fiske.

«Love and Hate in Arkansas, L. D. Brown's Story» (Amore e odio in Arkansas, la storia di L. D. Brown) parte dal racconto di un'altra ragazza, Joyce Miller, che ricorda di essere stata avvicinata da una guardia del corpo di Clinton: «Il governatore vorrebbe conoscerti». In questo caso la guardia del corpo non era né Larry Patterson né Roger Perry, gli autori delle rivelazioni del dicembre scorso, ma Brown, la prima reazione del quale, appena avvicinato dal giornalista, è stata: «Oh, merda». Subito dopo ha raccontato che aveva già ricevuto forti pressioni a tacere dalla Casa Bianca, la solita Betsy Wright.

Ma le minacce potevano poco su Brown, perché, anche se aveva deciso di tacere, il suo rapporto con Clinton era ormai comunque irrecuperabile. I due, che a quanto sembra erano particolarmente amici, ruppero nell'85 su una questione sindacale e, per vendetta, Clinton cercò di far incriminare Brown con un'accusa che non resse poi alla prova dell'indagine.

Brown ha confermato tutti i racconti di Patterson e Perry sulle amanti che Clinton aveva a Little Rock e sulla sua abitudine di far contattare le ragazze che gli interessavano dalle guardie del corpo. «Solo il 10% del nostro tempo - dice Brown - era dedicato alla protezione del governatore, il resto era consumato in procurare appuntamenti, portarvi Clinton e la ragazza, tenere d'occhio i movimenti di Hillary per evitare scenate». Ma Brown, anche con una punta d'invidia, era visto dagli altri come «il cocco di Clinton»: tra di due c'era una grande complicità e Brown confessa apertamente di aver approfittato di quelli che chiama «i resti» di tutto il materiale che procurava al governatore. Di conseguenza c'erano scambi di confidenze. Clinton, come è ormai noto, amava commentare le sue imprese, come quella volta a Boca Raton, Florida, in cui una ragazza procurata da Brown acconsentì a chinarsi per una mezz'ora sul grembo del governatore in una macchina e, a lavoro finito, Clinton uscì contento, commentando: «Che grande po...».

Così Clinton confidò a Brown che aveva una storia con Gennifer Flowers e una con l'ex Miss Arkansas Sally Perdue. Aggiunse che, quando l'andava a trovare nel suo appartamento, fumava marijuana, perché poi «il sesso era più bello». In campagna elettorale Clinton aveva ammesso di aver fumato erba «solo una volta o due a Londra da studente, ma senza inspirare». Sembra che quasi vent'anni dopo abbia imparato a inspirare.

Brown e la moglie Becky, che era la baby-sitter di Chelsea, erano di famiglia nella casa del governatore. Ci sono state parecchie cene insieme a casa e fuori. La guardia del corpo dice di aver visto mille volte «intensi baci sulla bocca, toccamenti espliciti, abbracci appassionati e anche di più» tra Hillary e Foster. Una sera, all'Oriental Barbecue di Little Rock, cenarono assieme tre coppie più Brown: i Clinton, i Foster, e un'avvocatessa promossa giudice da Bill, accompagnata dal marito. L'avvocatessa è l'unica amante di Bill di cui Hillary sapesse, la destinataria dell'hillariano: «Cosa ci fa qui quella puttana?», quando la prima coppia lasciò più di un anno fa l'aeroporto di Little Rock per Washington; e anche la destinataria di lunghe telefonate notturne del governatore, rintracciate dal «Los Angeles Times».

Dopo la cena, le tre coppie decisero di camminare per una ventina di minuti, davanti gli ignari (la signora Foster e il marito dell'avvocatessa), subito dietro Hillary e Vince, che con una mano «le strizzava il sedere» e dietro Bill e la sua fiamma che si davano da fare anche camminando. Problemi della coppia aperta: tutti e due sapevano di almeno un tradimento dell'altro, ma la rabbia, soprattutto da parte di Hillary, poteva nonostante tutto esplodere in ogni momento.

Si discuterà ancora una volta in America se sia giusto pubblicare queste cose. Qualcuno sosterrà anche che si tratta di falsità inventate da reprobi a scopo di lucro. Ma Brown non intende scrivere nessun libro, semmai vuole solo vendicarsi. Fu proprio Patterson a raccontargli, anni dopo, che quando Clinton tentò senza successo di infangare Brown, era stata Hillary a spingerlo: «Bisogna inchiodare quello stronzo», Patterson la sentì dire. D'altra parte, i tre «trooper» che non hanno parlato, hanno tutti ricevuto generose e immeritate promozioni, compreso Buddy Young, diventato capitano nonostante fosse finito nei guai perché faceva aggiustare le macchine del corpo da una carrozzeria da lui posseduta di nascosto.

Paolo Passarini

Guidano la classifica due industriali del cartone con 12 mila miliardi

Il fisco «detronizza» Elisabetta Non è la più ricca del Regno

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La regina d'Inghilterra è stata deposta. Elisabetta era, fino all'anno scorso, la più ricca del reame. Da oggi l'Inghilterra del censo ha una nuova testa coronata. Anzi, due: Gad e Hans Rausing, rispettivamente 71 e 68 anni, due fratelli svedesi che si sono affermati nell'Olimpo industriale grazie al brevetto del TetraPak, l'involucro di cartone per latte e succhi di frutta che è di casa in quasi tutti i frigoriferi del mondo occidentale. La loro ricchezza è valutata, nell'annuale classifica compilata dal Sunday Times, in 5200 milioni di sterline (circa 12 mila 500 miliardi di lire). E' aumentata, nell'ultimo anno, del 30 per cento, tanto da consentire loro il «sorpasso» della regina, ferma come nel 1993 a cinque miliardi di sterline.

Elisabetta la Povera. Quest'anno, spiegano i solerti compilatori della classifica, sono state le tasse a frenarla. Ha raccolto ottimi utili dai suoi molteplici investimenti, soprattutto in Borsa, ma per la prima volta ha dovuto pagare le imposte sul reddito. La grande accumulazione di ricchezze si è fermata; e se non fosse stato per gli introiti «turistici» di Buckingham Palace, aperto al pubblico, sarebbe stato difficile assorbire il costo - circa 100 miliardi di lire - per il restauro del castello di Windsor parzialmente distrutto dall'incendio del 1992. A farle i conti in tasca c'è da sentirsi male, anche se soltanto un decimo di quelle ricchezze sono strettamente personali. Ma non bastano i castelli, i gioielli e i tesori artistici (7 mila dipinti a olio, 10 mila acquarelli, 20 mila disegni) a tener testa al TetraPak.

Gad e Hans Rausing «emigrarono» in Inghilterra nel 1980, per sfuggire ai rapaci artigli del fisco svedese. L'invenzione del padre Ruben era ormai un grande successo e a Margaret Thatcher non parve vero di poter attrarre un'impresa commerciale di quelle dimensioni. L'anno scorso il giro d'affari della loro azienda Tetra Laval (nata nel 1991 con la fusione di TetraPak e Alfa Laval) è stato di 6 miliardi di sterline; e si calcola che gli utili si aggirino attorno al 40 per cento. Una pioggia di denaro per Gad Rausing, che fa la spola con la Svezia dove ha un incarico di professore universitario, e per suo fratello Hans, che vive nel Sussex curando la sua collezione di auto d'epoca.

La ricchezza dei Rausing li colloca all'ottavo posto delle classifiche mondiali, preceduti soltanto da megaricchi come il sultano del Brunei, re Fahd d'Arabia o la famiglia Mars (quella delle merendine).

Terza, nella graduatoria britannica, è la famiglia Sainsbury (supermercati). Vengono poi la dinastia dei Moores (anche loro supermercati, ma anche il totocalcio), il petroliere John Paul Getty II, il magnate dell'industria alimentare Garfield Weston e, soltanto settimo, il duca di Westminster che possiede un intero quartiere nel cuore di Londra. Il finanziere e speculatore George Soros è soltanto 14°, Paul McCartney il 24°.

Fabio Galvano

La regina Elisabetta ha un patrimonio valutato 5 miliardi di sterline

L'amore segreto di Margaret

Spuntano lettere appassionate tra la principessa e un musicista

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimo scheletro a uscire dagli armadi inglesi è un breve ma torrido romanzo d'amore della principessa Margaret, vecchio di quasi trent'anni. Alcune lettere pubblicate ieri dal «News of the World», e che costituiscono il nucleo di un libro («Margaret, la storia mai raccontata») in vendita il mese prossimo, rivelano un flirt di Margaret con il pianista di jazz Robin Douglas-Home, nipote dell'ex premier conservatore Sir Alec Douglas-Home. La relazione, avviata nel dicembre 1966, quando Margaret aveva 37 anni e il suo matrimonio con Lord Snowdon durava da 7, fu troncata nel marzo successivo. Diciotto mesi dopo Douglas-Home si uccise.

In una lettera d'addio, pubblicata dal giornale e firmata «Con tutto il mio amore, mio caro», Margaret scriveva: «Il nostro amore ha l'appassionato profumo dell'erba appena tagliata e dei gigli. Non molti hanno avuto la fortuna di conoscere un amore come questo. Sono felice che mi sia accaduto. Promettimi di non arrenderti mai, di continuare a spronarmi perché io faccia riuscire il mio matrimonio, e perché torni da te un giorno se me ne sarà data la possibilità. Al momento non può». No comment, ieri, da Buckingham Palace, che peraltro non ha tentato di negare l'autenticità delle lettere; né da Margaret, appena rientrata da un viaggio in Usa.

[f. gal.]

La principessa Margaret è al centro di nuove rivelazioni sulla sua burrascosa vita sentimentale

Palermo: domani il via, ma l'ex 007 non c'è ancora, si teme per la sua vita

Ombre di morte al processo Contrada

L'imputato dovrà comparire in manette
E' accusato di aver tradito i colleghi

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Lui, il dottore Contrada, unico imputato di un processo che si annuncia come un atto d'accusa a tutto il sistema del cosiddetto «quieto vivere» mafioso palermitano, non ha lasciato ancora Forte Boccea. Nel carcere militare romano, l'ex capo della squadra mobile di Palermo arrivato poi agli alti gradi del servizio di sicurezza civile, è rinchiuso dal 24 dicembre del 1992. Quel giorno - non si era ancora insediato Giancarlo Caselli - la procura della Repubblica di Palermo firmò l'ordine di custodia cautelare che accusava il funzionario di essersi macchiato del più infamante dei reati: collusione col nemico, cioè Cosa nostra. La stessa organizzazione che a Palermo ha fatto strage di tanti amici e colleghi di Contrada, a cominciare dal vicequestore Giorgio Boris Giuliano, che in questa città viene ricordato come un eroe e per anni è stato considerato il più intimo dei colleghi dello stesso Contrada.

Il processo è stato fissato per domani: sarà presente l'imputato in stato di detenzione, assicura il freddo linguaggio burocratico. Già, in manette. I magistrati di Palermo, infatti, non hanno ritenuto di concedergli la libertà in attesa del giudizio e, quantomeno, gli arresti domiciliari. Si sospetta che il funzionario possa «inquinare le prove», come si dice. E le carte processuali non nascondono il giudizio sull'uomo ritenuto mente diabolica e capace di sdoppiarsi: colluso con la mafia seppure dando l'impressione di esserne stato acerrimo nemico. Non ci credono, i giudici di Palermo, al Contrada poliziotto sapiente e acuto. Non credono al suo impegno contro Cosa nostra.

L'AVVOCATO

«Se parla, rischia grosso»

PALERMO. Piero Milio, difensore di Bruno Contrada, sta ancora leggendo le carte processuali.

Avvocato, è vero che teme per la vita del suo assistito?

«Per difendersi, dovrà parlare. E la storia italiana è piena di episodi cruenti in danno di chi aveva qualcosa da dire».

A cosa allude, onorevole Milio?

«Contrada ha indagato per anni sulla mafia. E si è impegnato a fondo. Anche di recente, dando il via all'operazione sull'Autoparco di Milano. Episodi oscuri non mancano, a partire dalla vicenda della presenza in Sicilia del pentito Contorno...».

Ma quella storia, non è conclusa?

«Non direi. Sarà un caso, ma è da quella data, il 1989, che sono cominciati i guai per il mio assistito. Proprio mentre per altri avevano inizio folgoranti carriere». [f. l. l.]

Da quelle carte viene fuori l'immagine di un investigatore venduto, non per soldi ma per sete di carriera. Chi, invece, gli vuol concedere qualche attenuante, ma sempre a mezza voce, sottoscrive la tesi che «Contrada è diventato un altro dopo l'assassinio di Boris Giuliano». Cioè si è «raffreddato» per paura, è diventato «morbido» per conquistarsi la sopravvivenza.

Tutto pronto, dunque, per dare inizio al dibattimento. Tutto, tranne il fatto che l'imputato non è ancora arrivato. Come mai? Si dice che siano sorti problemi per far giungere Bruno Contrada a Palermo. Nessuno parla chiaro, ma il senso del clima di mistero che ammanta l'argomento, il disagio colto nelle espressioni dei cosiddetti responsabili della sicurezza dell'imputato, non lasciano margine al dubbio. Si teme per la vita del questore e il suo trasferimento non presenta adeguate garanzie. D'altra parte analoghe perplessità sono state esposte da Piero Milio uno dei difensori.

A fianco Bruno Contrada, sotto il commissario Boris Giuliano (a sinistra) e il pentito Buscetta

La difesa contrattaccherà «E' la vittima di un complotto tra due cordate ministeriali»

Esagerazioni? Cedimento alla consuetudine palermitana, molto incline alle suggestioni complottistiche? Non è detto, dal momento che il processo a Contrada rappresenta il primo vero banco di prova per la credibilità dei collaboratori della giustizia. I pentiti oggi messi in discussione con grande anticipo, gli stessi che dovranno in seguito testimoniare contro personaggi ancora più illustri del questore Contrada, come gli Andreotti, i Gava, i Pomicino, i Misasi e l'intera classe politica del Mezzogiorno, accusata di collusione con le cosche.

A sentire loro, Buscetta, Mutolo, Marchese, Mannoia, a sentire Cancemi e Scavuzzo, gli ultimi due collaboratori aggiuntisi agli altri, non ci sono dubbi: Bruno Contrada è stato un uomo di Cosa nostra, un funzionario dello Stato che ha favorito latitanze, vanificato operazioni di polizia e tramato coi mafiosi. Contrada uomo di «don» Saro Riccobono, amico di Michele Greco, in buoni rapporti con Bontate, informatore di Riina. Contrada gran tramatore, fino a voler rimanere a Palermo, anche dopo l'assassinio del suo amico Boris Giuliano (1979) per poter meglio tessere la tela delle sue complicità. Tutto provato, anche le dichiarazioni dei collaboranti, assicurano i magistrati.

Ma lui, il dottore Contrada, respinge sdegnosamente ogni accusa. Nega tutto e produce migliaia di fogli di carta che elencano, data dopo data, tutto ciò che il poliziotto ha «prodotto» negli anni: arresti, rapporti giudiziari, appunti riservati, richieste alla magistratura. Il questore respinge anche la tesi nei suoi confronti più benevola, quella che lo dipinge semplicemente «intimidito» dalla sorte toccata a Giuliano. E rilancia affermando che, ai tempi del «quieto vivere», era proprio la «sua» squadra mobile - non c'erano ancora i Falcone e i Borsellino - il solo punto di riferimento dell'antimafia.

Ma perché allora tanto accanimento nei suoi confronti? Perché privarlo della libertà per sedici mesi e costringerlo alla vergogna di un processo in manette? La sua difesa la sentiremo in aula, quando sarà il momento. Il chiacchiericcio palermitano, tuttavia, ne anticipa i temi. Sono mezze frasi, qualche piccolo sfogo dei familiari del questore: Contrada vittima di un complotto. Dei giudici? No, non è questo il punto. Contrada ha perso nello scontro tra «cordate» del ministero dell'Interno. E quindi sta pagando il conto. Questo pensano gli innocentisti. Ma, obiettano i colpevolisti, può un complotto avvalersi di un impianto accusatorio che - ammesso sia stato «costruito a tavolino» - presupporrebbe il concorso di decine di testi in malafede, tutti concordi contro un solo uomo? Al di là di come stiano davvero le cose, c'è da fare una riflessione: sul processo grava un peso eccessivo. Se la posta in gioco è la credibilità dei pentiti, se il verdetto dovrà «servire» agli schieramenti politici che si scontrano sul futuro del pentitismo, non si potrà essere spazio per la singola vicenda umana e professionale di Bruno Contrada.

Francesco La Licata

Blitz della polizia

Feste sexy nella villa dei Castelli

GROTTAFERRATA. Alcol, sesso libero, scambi di coppie, pornovideo, ballerine nude, il tutto condito con qualche dose di cocaina e di hashish. Questa è la miscela che veniva servita ai soci di un particolarissimo club privato per «Vip» di Grottaferrata, il secondo scoperto nelle ultime settimane nella zona dei castelli romani. «La gioconda», questo il nome del «circolo culturale» chiuso dalla polizia di Frascati, era stato allestito in una grande villa a tre piani, appartata nel verde di una traversa della Via Ardeatina.

Per partecipare, durante il fine settimana, agli incontri con persone dell'altro sesso, incontri che di norma finivano nelle quattro camere da letto del secondo piano, arredate con materassi ad acqua e grande profusione di specchi, si doveva pagare, secondo quanto hanno verificato gli agenti del commissariato di Frascati, un prezzo che oscillava dalle 40 alle 300 mila lire a persona.

Biglietti più economici per chi si presentava in coppia, decisamente più salati per gli uomini soli. Appostata da giorni, la polizia ha fatto irruzione nella villa alle 2,30 del mattino. All'interno c'erano una cinquantina di persone, quasi tutti facoltosi professionisti arrivati a bordo di auto di gran lusso da città del Centro e del Nord.

Tre persone, i due gestori del club e un impiegato con funzioni di tesoriere, tutti residenti a Roma, sono state identificate e rischiano una denuncia per violazioni amministrative. Invece, poiché i rapporti tra le coppie avvenivano liberamente, è caduta l'ipotesi di sfruttamento della prostituzione. Resta da verificare se le bustine di droga fossero per uso strettamente personale. [Ansa]

Condannata a 26 anni per l'omicidio di Cesare Brin, farmacista di Cairo Montenotte

Gigliola sposa in carcere l'ultimo amore

La cerimonia si svolgerà sabato alla Giudecca di Venezia
L'uomo ha tentato di salvarla con la sua testimonianza

Gigliola Guerinoni e (nella foto piccola) la figlia Soraya

«Sposarmi di nuovo? Basta uomini. Sono una disgrazia». Diceva così, Gigliola, non troppo tempo fa, estate '89, aula grande del Tribunale di Savona. E diceva anche: «L'unico amore della mia vita resta Pino Giustini, il mio primo marito». Poi piangeva. Ma il tempo fa in fretta a cancellare parole e promesse. Gigliola Guerinoni, condannata a 26 anni per l'omicidio di Cesare Brin, storia di sangue e di sesso nella tetraggine della Valbormida, a Cairo Montenotte, ora ha deciso che nella vita possono esistere altri amori e che ci si può sposare di nuovo. Così, sabato prossimo, a Venezia, nel carcere femminile della Giudecca, si unirà in matrimonio con Luigi Sacripanti, bolognese e grande amico di vecchia data, da 21 anni addirittura. Non è mai tardi per scoprire l'amore. Sacripanti è anche l'ultimo teste accorso in difesa della Gigliola. Raccontò ai giudici che la Guerinoni aveva sì colpito il suo amante Cesare Brin a bottigliate, ma che il colpo finale l'aveva dato qualcun altro. Risultato: lei s'è beccata una querela, e per ora nessuno parla di riaprire il processo per omicidio.

I giudici non le hanno mai creduto. Questo è un po' il destino della Guerinoni e di tutti quelli che prima o dopo han cercato di prendere le sue difese. Lei diceva che era innocente e loro la condannarono; ripeteva che Ettore Geri, il suo convivente, non c'entrava niente con l'omicidio, e loro condannarono pure lui (15 anni); dichiarava che il suo unico, vero amore era Giustini, e quelli addirittura la processarono dopo pochi mesi per aver ucciso anche lui (assolta con formula piena, questa volta). In compenso, Gigliola, ex infermiera, gallerista, bellezza paesana capace di circondarsi di una incredibile corte dei miracoli (dall'anziano convivente al primo marito pittore malato di cuore, al nobile decaduto), ha sempre trovato grandi estimatori fuori dalle aule di giustizia. Lettere di spasimanti, movimenti di solidarietà, testimoni di difesa spuntati un po' dovunque. Un tossicodipendente che qualche tempo fa cercò di convincere i magistrati che lei era innocente e che lui conosceva nuove verità su quel delitto. La figlia Soraya che cambiò versione un po' di volte. E poi, Luigi Sacripanti, appunto: «La sera del 12 agosto 1987 c'ero anch'io in casa di Gigliola. Quando sono arrivato Brin era già stato ucciso. Litigarono, e lei lo colpì prima con la bottiglia dell'acqua minerale e poi con quella dell'olio. Ma quando vide il farmacista accasciarsi sul pavimento chiese aiuto ripetendo "Non morire, non morire". E a questo punto un terzo uomo che era con noi impugnò un pezzo di marmo e finì Cesare Brin».

Ma negli ultimi tempi non sono saltati fuori solo testimoni poco o tanto inaffidabili, mentre lei si dava un gran daffare per giurare al mondo che ormai viveva nello spirito del ritrovato Vangelo: «E se mi spiegano come si fa vorrei donare il mio rene a chi ne ha bisogno». Gigliola ha raccolto libri, pubbliche dichiarazioni d'amore, lettere, e un corteo di buoni samaritani.

Come Nicola Paolozza, proprietario di un laboratorio di analisi mediche a San Marco dei Cavoti (Benevento), sposato e padre di due figli, che quattro anni fa ha preso carta e penna e ha mandato messaggi di comprensione e di stima alla Gigliola. E poi è andato fino in carcere per conoscerla. «Ricordo che ero al mare con i miei quando il dramma Guerinoni esplose. Tutti a darle addosso, a sbatterla in prima pagina come il mostro del momento. Io dissi a mia moglie: vado a trovarla, e lei che pure non era d'accordo mi lasciò fare. Così, ho incontrato la Guerinoni e ho stabilito con lei un ottimo rapporto di amicizia. Ho conosciuto una donna in difficoltà, un grande personaggio».

Luigi Sacripanti, invece, la conosceva già da un pezzo. Amici dal 1973, quando la Gigliola faceva l'infermiera e molto prima che sulla sua strada arrivasse Cesare Brin, farmacista ricco e monarca popolare a Cairo Montenotte, perché aveva fatto il presidente della squadra di calcio e l'aveva portata in alto. Se l'amava sin da allora, il signor Luigi Sacripanti deve aver avuto una bella pazienza. Ma alla fine l'ha avuta vinta. A celebrare le nozze, con rito civile, dovrebbe essere il presidente del quartiere della Giudecca, Zoia Foffano. La direttrice del carcere, Gabriella Straffi, non smentisce: «Finora non mi è arrivata ancora la richiesta. Però è da qualche mese che gira questa voce». Gli avvocati confermano. Auguri. [r. cri.]

Dopo ventun anni di amicizia il colpo di fulmine

TUTTI GLI UOMINI **DELLA MANTIDE**

Ettore Geri, 76 anni, ex contabile di una piccola industria di Savona, è l'uomo per il quale Gigliola Guerinoni nel 1970 lascia il primo marito, Andrea Barillari, e con il quale convive fino all'omicidio di Cesare Brin (notte del 12 agosto 1987) e nei successivi periodi di libertà. Dalla loro convivenza nasce Soraya, 22 anni or sono. Assolto in primo grado, è stato condannato a 15 anni per l'omicidio del rivale, con sentenza definitiva. Sconta la pena nel carcere di Bologna.

Cesare Brin, 57 anni, farmacista di Cairo Montenotte ed ex presidente della locale squadra di calcio, entra nella vita di Gigliola Guerinoni nel 1985. Carattere autoritario e così geloso dell'amante che costringe Ettore Geri ad abbandonare la casa - galleria di via i Portici a Cairo. Per Gigliola Guerinoni rappresenta un ulteriore scalino della scalata sociale. Quando (agosto 1987) si rende conto di non tenere più in pugno l'amante, la Guerinoni decide di assassinarlo.

Pino Gustini, 62 anni, geometra, è l'uomo per cui la «mantide» ha sempre sostenuto di avere nutrito l'unico e vero amore della sua vita. Dal 1974 al 1976 ha vissuto con la coppia omicida, senza che sorgessero contrasti. Gigliola aveva detto a Geri che era impotente. La Guerinoni sposa segretamente Pino Gustini nel 1979. Muore all'ospedale di Millesimo l'11 dicembre dell'86. A CURA DI **Bruno Balbo**

Venezia, una donna ha dovuto subire 8 interventi prima di scoprire che la sua malattia si può curare col glucosio

Odissea di 20 anni in sala operatoria

«Ora i medici devono pagare per i loro sbagli»

VENEZIA. In vent'anni è stata operata otto volte, subendo l'asportazione di cistifellea, appendice, utero e ovaie, ma senza ottenere alcun sollievo alla malattia che l'affligge tuttora. Finalmente, nei mesi scorsi, le è stata diagnosticata la porfiria, una malattia genetica molto rara che altera il metabolismo, e lei ha scoperto che, con una semplice soluzione di glucosio che attenua i sintomi e dirada le crisi, avrebbe potuto evitare almeno in parte il suo calvario sanitario, negli ospedali di Palermo, Mestre (Venezia) e Bologna, oltre agli effetti negativi dei tanti farmaci assunti fino ad oggi.

E' accaduto ad una giovane donna di origine siciliana e residente a Mestre, Anna Russo, di 39 anni, che ha ora deciso di affidare il suo caso ad avvocati e medici legali, affinché vengano accertate le responsabilità dei sanitari che in questi anni si sono occupati di lei senza intuire, a suo avviso, che si trattava di un male sì raro, ma comunque citato in tutti i trattati specialistici.

Una giovane donna ha raccontato di aver dovuto entrare otto volte in sala operatoria prima che un medico individuasse la causa delle sue sofferenze

Oltre a chiedere il risarcimento danni, Anna Russo vuole però anche sensibilizzare l'opinione pubblica affinché venga potenziata la ricerca sulla sua malattia, che è ancora considerata incurabile, ed è per questo che ha deciso di parlare con i giornali e di partecipare alla trasmissione di ieri «Mattina in famiglia» su Raidue, insieme al medico di Palermo, il prof. Andrea Pardo di Villa Sofia, autore della diagnosi risolutrice.

«Non ho ancora denunciato nessuno - ha precisato la donna, al suo ritorno da Roma - perché attendo di sapere le effettive responsabilità di chi in questi anni mi ha operato per niente e mi ha prescritto antispastici e altre medicine, mentre le manifestazioni del male si aggravavano sempre di più. Ormai sono colpita nel sistema neurologico e circolatorio, mentre con una diagnosi più tempestiva, anche alla luce del mio costante stato febbrile, la malattia si sarebbe manifestata in forma meno violenta». Finora, infatti, la porfiria - che impedisce all'organismo di depurarsi dei prodotti della degradazione del ferro - le ha provocato crisi frequenti, con violenti dolori in tutta la zona del tronco dalle tre alle quattro volte al mese e alterazioni della pelle, fino al punto di costringerla a lasciare il lavoro e chiedere una pensione di invalidità che non ha ancora ottenuto. Sempre a causa degli effetti della malattia sul sistema circolatorio, inoltre, Anna Russo ha dovuto essere operata anche per un tiloma al piede, intervento che l'ha ormai resa claudicante. [Ansa]

FIRENZE

Guerra tra le mogli di Gucci

FIRENZE. Jennifer Puddefoot, la donna che ha fatto mandare in carcere l'ex marito Paolo Gucci, uno dei membri della dinastia dei «re della pelle», per non aver pagato gli alimenti a lei ed alla figlia Gemma di 10 anni, «non ha alcun titolo legale per dichiararsi la moglie legittima». Ivonne Moschetto, prima moglie di Paolo e le loro due figlie Patrizia, di 36 anni, ed Elisabetta, di 34, abbandonate nel 1977 dal padre, hanno deciso di rompere un silenzio che durava da anni, e di scoprire le carte che secondo loro «dimostrano che il matrimonio contratto tra Paolo Gucci e Jennifer Puddefoot, nel 1977 ad Haiti, non è valido». «All'epoca Paolo era ancora legalmente sposato con me e quindi ufficialmente io sono la sua unica moglie», ha dichiarato Ivonne. [f. m.]

IN **BREVE**

Disabili licenziati «Manca il contratto»

VITERBO. Cinque persone disabili, dopo avere lavorato per anni al Comune di Tuscania, oggi si ritrovano improvvisamente senza lavoro e senza contributi versati. I cinque ricevevano stipendi che andavano dalle 350 mila lire iniziali fino alle 800 mila, senza il pagamento di contributi previdenziali e assicurativi. Ad accorgersi di questa anomala situazione è stato nei giorni scorsi il nuovo segretario comunale, che ha subito avvertito il sindaco, il quale ha deciso il licenziamento, come unica soluzione. I cinque hanno rifiutato la successiva proposta di riunirsi in cooperativa per gestire alcuni servizi comunali. [Ansa]

Chiuso per atti osceni il night di Schicchi

ROMA. Gli agenti del commissariato Flaminio Nuovo hanno chiuso e sequestrato la notte scorsa a Roma il «Fun Club» di Riccardo Schicchi, manager artistico delle pornostar Ilona Staller e Moana Pozzi. Schicchi, la moglie ungherese Eva e sei clienti sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico: dopo essersi esibite in uno spogliarello, le attrici avevano cominciato a coinvolgere alcuni spettatori in rapporti sessuali. [Ansa]

Trovati in una grotta documenti Br dell'84

VICENZA. Volantini, fogli e libretti siglati Brigate rosse e risalenti al 1984 sono stati trovati in una grotta a Spughe, sui Colli Berici. Autore della scoperta è uno speleologo dilettante del luogo, Cesarino Rubbo, 46 anni. Ci sono due libretti datati marzo 1984 (numero 19), nei quali si parla della costituzione del partito comunista combattente, delle lotte della classe operaia e della situazione politica generale italiana; 5 volantini e 34 fogli contenenti inviti alla lotta contro lo Stato e notizie sul funzionamento di armi, bombe ed esplosivi, nonché sul comportamento da tenere in caso di arresto. [Ansa]

«Violentata da papà» La sorella: non è vero

PESARO. Nel diario della tredicenne pesarese, che in un compito in classe ha denunciato presunte violenze sessuali da parte del padre, sarebbe scritto che anche la sorella maggiore avrebbe subito attenzioni particolari. Ma la ragazza, oggi ventiduenne, avrebbe smentito il racconto della sorella. Il padre, ora agli arresti, sostiene che si tratta di fantasie della ragazzina, emotivamente scossa dalla separazione dei genitori. [j. p.]

«Nessun caso di Aids in studi dentistici»

RIMINI. In Italia non si è verificato nessun caso di Aids né di epatite virale trasmessi da un paziente sieropositivo a uno sano tramite gli strumenti del dentista. E' il risultato, di cui è stata data notizia al convegno annuale delle tre maggiori società odontoiatriche, dell'uso regolare di strumenti monouso. [r. cri.]

IL TEMPO

La rivincita del freddo

La nostra penisola per gran parte della settimana resterà esposta a una circolazione di aria fredda e instabile. Per oggi, prevista nuvolosità irregolare su tutte le regioni; si presenterà più intensa e persistente su quelle centromeridionali e su quelle nordorientali, dove saranno più frequenti i piovaschi e i temporali. Sulle Alpi centroorientali e sulle vette appenniniche si verificheranno nevicate intermittenti. Rinforzeranno i venti da Nord-Est sulla Liguria e sull'alto Adriatico e da Sud-Ovest sulle regioni tirreniche. Diminuirà la temperatura al Nord e al Centro, soprattutto nei valori diurni, mentre tenderà ad aumentare sulla Sicilia e sulla Calabria.

Tra domani e dopodomani, possibilità di schiarite su tutto il versante tirrenico, il settore nordoccidentale e le due isole maggiori, pur non escludendo che nelle ore pomeridiane possano svilupparsi delle nubi cumuliformi in prossimità delle zone collinari e montane, con possibilità di isolati piovaschi. Sul versante adriatico e soprattutto sul Trentino Alto Adige e sul Friuli Venezia Giulia, annuvolamenti ancora intensi con associati brevi piovaschi e temporali.

In attesa di un nuovo apporto di aria fredda e instabile, giovedì sole a tratti offuscato da annuvolamenti locali. Sulle regioni settentrionali invece saranno presenti degli annuvolamenti, in via di intensificazione, con associati piovaschi. Nel corso del pomeriggio-sera la nuvolosità tenderà a intensificarsi e invadere anche le regioni centrali, la Sardegna e la Campania, con possibili piovaschi e temporali locali e qualche spruzzata di neve sulle cime più alte dell'Appennino.

Nei giorni seguenti, fino a domenica compresa, sulle regioni settentrionali si farà sentire l'influenza stabilizzante dell'alta pressione, fino a ridurre notevolmente la nuvolosità, mentre sul resto della penisola insisterà una circolazione depressionaria di aria fredda e instabile. Piovaschi e temporali. Temperatura inferiore ai valori stagionali.

Marcello Loffredi

Oggi è l'ultimo giorno utile per versare all'Inps i contributi previdenziali

LA SCADENZA. Oggi è l'ultimo giorno utile per provvedere al versamento dei contributi previdenziali del trimestre scorso (gennaio-marzo) relativo alle collaboratrici domestiche (in realtà il termine ultimo è il 10, in questo caso prorogato all'11 perché ieri era domenica). I contributi previdenziali si pagano a trimestri solari, a scadenze precise, e si versano con i bollettini di conto corrente postale inviati direttamente dall'Inps al domicilio del datore di lavoro e divisi in tre sezioni di cui una perviene all'istituto previdenziale, una seconda è trattenuta dal padrone di casa (quale ricevuta dell'avvenuto versamento) e la terza deve essere consegnata alla lavoratrice. Prima di usare i bollettini è bene che il datore di lavoro controlli l'esattezza dei suoi dati anagrafici e di quelli della lavoratrice. Nel blocchetto sono inoltre inserite due cartoline: la cartolina «A» riporta i dati del datore di lavoro mentre quella «B» indica quelli della lavoratrice.

La guida di oggi vuole offrire ai lettori un quadro, il più completo possibile, di tutti quegli adempimenti di natura contrattuale e previdenziale, legati all'assunzione di un lavoratore addetto ai servizi familiari.

IL RAPPORTO DI LAVORO. E' la disoccupazione e, soprattutto, la sotto-occupazione femminile che ha contribuito in maniera determinante ad ingrossare in questi ultimi anni le file delle donne costrette a lasciare fabbriche ed uffici e dedicarsi ad attività domestiche, magari anche solo part-time. Un dato statistico: l'80% della categoria è rappresentato da donne; solo due lavoratori su 10 sono uomini. Lo stesso termine (colf) di recente coniato in «burocratese» stretto sta appunto a significare collaboratrice familiare (non domestica; ché la categoria rifiuta tale definizione), uno dei mestieri più comuni del mondo, legato alle cure dei bambini, ai bisogni della famiglia.

Per la sua stessa natura il rapporto di lavoro domestico ha, com'è evidente, caratteristiche del tutto particolari. Innanzitutto perché viene presentato fuori dai tradizionali ambienti di lavoro, e poi per le sue stesse intrinseche finalità che il legislatore ha definito come «prestate a favore di un nucleo familiare, per le esigenze proprie della famiglia».

IL CONTRATTO. Prima di addentrarci nell'esame delle varie figure professionali e dei singoli istituti contrattuali è opportuno fare una doverosa premessa. Esiste nel nostro Paese (unico forse nel suo genere) un contratto collettivo di lavoro che non ha efficacia erga omnes. E' un contratto che ha, si badi bene, tutti i crismi dell'ufficialità e della legalità ma che obbliga esclusivamente, sia per la parte datoriale che per quella dei lavoratori, coloro che aderiscono alle associazioni che tale contratto hanno sottoscritto e che ha visto la luce a Torino. Il contratto è attualmente gestito, da parte dei datori di lavoro dalla Fidaldo (Federazione italiana datori di lavoro domestico) di cui fanno parte tutte le associazioni datoriali d'Italia. La più rappresentativa, nonché la prima firmataria del contratto è la Nuova Collaborazione, con sede centrale a Torino. In una delle schede a fianco riportiamo le varie associazioni, almeno quelle maggiormente rappresentative. Chiarito il discorso sull'obbligatorietà (o meno) del contratto, è altrettanto corretto precisare che nelle vertenze di lavoro, il magistrato chiamato a decidere fa abituale ricorso proprio al contratto, in assenza di un altro documento di riferimento.

SERVIZI DI [illegible] Stratta

Le categorie

Quattro gradini per la «carriera»

Mano al contratto, i prestatori di lavoro domestico si suddividono in quattro categorie:
1ª categoria super: vi appartengono coloro che hanno professionalità specifica e che sono in possesso di un diploma riconosciuto dallo Stato o dagli enti pubblici;
1ª categoria: vi appartengono quei lavoratori che, con piena autonomia e professionalità, presiedono all'andamento della casa con elevata competenza professionale (dama di compagnia, istitutrice, puericultrice, maggiordomo, capocuoco);
2ª categoria: ne fanno parte tutti coloro che svolgono mansioni relative alla vita familiare con la necessaria specifica capacità professionale (balia, bambinaia, autista, cuoco, cameriere, custode di ville o case private);
3ª categoria: vi appartengono tutti i lavoratori generici che non hanno almeno diciotto mesi di anzianità o che svolgono mansioni esecutive prettamente manuali e di fatica (addetto pulizie, aiuto cucina, lavandaia, tuttofare).

LE TARIFFE AGGIORNATE **PER I CONTRIBUTI**

	RETRIBUZIONE EFFETTIVA	CONTRIB. ORARIA EFFETTIVA	CONTRIB. ORARIA SENZA CUAF
LAVORATORI ITALIANI E COMUNITARI	Fino a 9.340	2.881 [459]	2.466 [459]
	da 9.341 a 11.410	3.241 [515]	2.774 [515]
	oltre 11.410	3.960 [630]	3.389 [630]
	Rapporti superiori alle 24 ore settimanali	2.089 [332]	1.788 [332]
LAVORATORI EXTRA-COMUNITARI	Fino a 9.340	2.922 [500]	2.507 [500]
	da 9.341 a 11.410	3.288 [562]	2.821 [562]
	oltre 11.410	4.017 [687]	3.446 [687]
	Rapporti superiori alle 24 ore settimanali	2.119 [362]	1.818 [362]

Previdenza

L'assicurazione è sempre d'obbligo

Sull'argomento previdenza, sfatiamo subito uno dei luoghi comuni più ricorrenti: se la lavoratrice non svolge la sua attività per un certo numero di ore (al giorno o alla settimana) non scatta l'obbligo di assicurarla da parte del padrone di casa. Nulla di più falso... La persona al servizio della famiglia deve essere assicurata quando presta la sua opera esclusivamente per le necessità della vita familiare del datore di lavoro stesso. L'obbligo esiste sempre, se la sua attività è subordinata e retribuita, cioè se svolge il servizio sotto le direttive del datore di lavoro e riceve per le sue prestazioni una retribuzione, non importa se solo in danaro ovvero solo in natura (in cambio, ad esempio, di vitto ed alloggio) ovvero parte in danaro e parte in natura.

In definitiva è obbligatorio assicurare la colf qualunque sia la durata del suo lavoro (al limite per un'ora sola la settimana); anche se le prestazioni sono saltuarie e discontinue; anche se assicurati da altri datori di lavoro.

DOVE ANDARE **PER CHIEDERE CONSIGLI**

PER I DATORI DI LAVORO	
FIDALDO	(Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico) NUOVA COLLABORAZIONE - TORINO, via Pomba 1
PER I LAVORATORI	
UILTUCS	Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio e Servizi - TORINO, piazza Statuto 20
FEDERCOLF	Sindacato delle Collaboratrici Familiari, Assistenti Geriatriche Domiciliari TORINO, via San Pio V 4
CGIL-FILCAMS	Feder. Italiana Lavoratori Commercio Alberghi Mense e Servizi - TORINO, via C. Pedrotti 5
UST-CISL	TORINO, via Barbaroux 43
SNALD	Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Domestici - TORINO, via Andorno 26/c
ACLI-COLF	TORINO, via Perrone 3 bis
CISNAL	Confederazione Italiana Sindacati Nazionali Lavoratori - TORINO, via Mercantini 6
UN.SI.AU	TORINO, corso Vittorio Emanuele 71

Colf, ma quanto mi costi

Dove cercarla, quanto pagarla: il vademecum

L'INPS. Il datore di lavoro che ha al suo servizio, unicamente per le necessità della propria famiglia, un parente o un affine (figlio, genitore, sorella, cognata, nonna, nipote) è obbligato ad assicurarlo solo nel caso in cui il lavoro è prestato in forma subordinata e retribuita e di tale rapporto venga fornita la prova. Occorre cioè una dichiarazione di responsabilità fatta dagli interessati mentre, per parte sua, l'Inps ha pur sempre la facoltà di procedere agli accertamenti ogni qual volta lo ritenga opportuno. La legge stabilisce che non è richiesto l'onere della prova quando si tratta di persone che, pur in presenza di vincoli di coniugio, di parentela o di affinità, svolgano le seguenti mansioni:
1 - assistenza di un invalido di guerra, per causa di servizio, per lavoro, che percepiscono l'idennità di accompagnamento prevista dalla legge;
2 - assistenza di un mutilato o di un invalido civile (possesso delle relative provvidenze);
3 - assistenza di un cieco civile (con pensione di categoria), o di un sacerdote cattolico.

IL CONIUGE. Quella dell'assicurazione del coniuge è una delle questioni che hanno dato adito ad infinite disquisizioni interpretative. Di norma, il coniuge non deve essere assicurato come lavoratore domestico, tranne nel caso in cui provveda all'assistenza o all'accompagnamento dell'altro coniuge che è invalido, mutilato o cieco.
AUTISTI. Sono considerati domestici (assicurati quindi con le norme previste per tale categoria) gli autisti che prestano la loro attività alle dirette dipendenze dei membri di una famiglia. Nel caso in cui l'attività di autista sia prestata alle dipendenze di un datore di lavoro titolare di un'impresa commerciale, industriale o artigiana, l'autista, anche se addetto al servizio personale dei familiari del titolare, non può essere assicurato come lavoratore domestico. In questo caso, l'interessato è infatti considerato dalla legge un lavoratore comune e va assicurato con le stesse norme che si applicano nei confronti degli altri lavoratori addetti all'impresa.

GIARDINIERI E CUSTODI. Altra ipotesi che ricorre con una certa frequenza. I giardinieri ed i custodi che svolgono la loro esclusiva attività presso una famiglia devono essere assicurati come addetti ai servizi familiari. E' il tipico caso dell'abitazione o della villa privata nella quale il lavoratore svolge gli specifici compiti di giardinaggio, di custodia e di pulizia dell'abitazione. Attenzione, però: la villa deve essere abitata esclusivamente dal datore di lavoro e dal suo nucleo familiare. Nel caso in cui la casa sia abitata anche da estranei, il custode non potrà più essere assicurato come colf ma come lavoratore comune.
PIU' FAMIGLIE. Altra situazione che si verifica di frequente: se il lavoratore presta la sua opera alle dipendenze di due o più famiglie, ciascun datore di lavoro è tenuto a versare singolarmente i contributi. Non è assolutamente consentito che una sola famiglia versi i contributi anche per conto delle altre.

LA DENUNCIA DELLA COLF. L'assunzione della colf di nazionalità italiana (ma lo stesso discorso vale per i cittadini della Comunità europea) non presenta particolari difficoltà burocratiche. Ci si può accordare direttamente con la lavoratrice anche se non risulta iscritta alle liste del collocamento. In ogni caso è buona regola comunicare l'avvenuta assunzione alla Sezione circoscrizionale per l'impiego (Ufficio di collocamento) entro un mese. Qualche difficoltà si può invece incontrare se la lavoratrice è di nazionalità extra-comunitaria, sia pure già presente in Italia.

GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO. Il padrone di casa deve fare richiesta nominativa della colf alla Sezione circoscrizionale per l'impiego dove è iscritta la lavoratrice stessa, compilando un apposito modulo. Il datore di lavoro può assumere la colf soltanto dopo che sia stata rilasciata l'autorizzazione nominativa. La procedura, nel caso di assunzione di un lavoratore extracomunitario, va eseguita scrupolosamente per evitale pesanti sanzioni previste dalla legge: da un minimo di un milione e mezzo sino ad un massimo di nove milioni di lire.

GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE. La colf si deve innanzi tutto iscrivere alla Sezione circoscrizionale per l'impiego presentando il permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura, un documento di identità, lo stato di famiglia, il libretto di lavoro. Quest'ultimo documento dev'essere richiesto all'Ispettorato provinciale del lavoro.
Per adempiere a questi obblighi di legge, naturalmente, il lavoratore che si trovasse alla prima esperienza o comunque non si sentisse in grado di procedere da solo può ricorrere alla consulenza di un'associazione sindacale di settore.

GLI ASPETTI PREVIDENZIALI. Sono tra quelli più rilevanti. Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che sia trascorso il cosiddetto periodo di prova) il datore di lavoro è obbligato a presentare all'Inps la relativa denuncia compilando accuratamente un modulo che servirà anche per denunciare l'avvenuta assunzione all'istituto infortuni.
La domanda deve essere presentata nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il decimo giorno successivo al trimestre solare nel corso del quale è avvenuta l'assunzione.

[illegible] SOLDI

Il mattone vale oro ma manca Re Mida

«NINO Andreatta, parlando come economista qual è, e non come ministro degli Esteri, quale si trova ad essere ancora per qualche giorno (salvo rinnovi dell'incarico), afferma che: una bilancia dei pagamenti con l'estero attiva (dopo 15 anni), un'inflazione ridotta a livelli fisiologici e l'inizio d'una politica dei redditi nel mondo del lavoro, tutto ciò ci permette di puntare sul risanamento completo dell'economia. Possiamo essere d'accordo con il professore di Bologna?». La domanda via fax Luigi Pontiggia, di Milano.

1) E' una previsione importante, quale non sentivamo da molto tempo, da persona tanto qualificata per esprimere un giudizio (meglio, forse, una speranza) così positivo. Anche se si può sentire, nel sottofondo, un elogio «funebre» del governo Ciampi, e [illegible] monito al Governo prossimo perché non passi dalla politica graduale, a piccoli passi, seguita negli ultimi anni, a un tentativo di accelerare il «boom» economico promesso nella campagna elettorale dai vincitori delle urne. Del resto, le cifre del 1993, fornite avant'ieri dalla «Relazione sulla situazione economica del Paese», mentre confermano il giudizio di Nino Andreatta, frenano, contemporaneamente, ottimismi eccessivi. Mi ha colpito, in particolare, l'esiguità dell'aumento in termini reali dei consumi delle famiglie, che, dal meno 2,1% del '93 (il consuntivo peggiore del dopoguerra), passerebbero ad appena il + 0,1 previsto per il '94. E' anche vero che per gli investimenti fissi lordi (macchine, attrezzature, mezzi di trasporto, [illegible] struzioni edili), l'aspetto più significativo dell'economia, la svolta è di quelle a 360 gradi, cioè di ben 11,5 punti (dal - 11,1 punti del consuntivo '93 al + 0,4% del preventivo '94). Ed è anche positivo che ci si attende [illegible] rilancio «reale», com'è quello degli investimenti, prima e più di quello dei consumi. Questo significa, però, che altri importantissimi settori dell'economia, come quelli del commercio e dei servizi, dovranno attendere il 1995 per poter godere in pieno il vento della ripresa.

[illegible] Giuseppe Spinardi, di Diano Marina (Imperia), punta, invece, proprio sugli investimenti in costruzioni e ha [illegible] proposito una sua idea. Eccola: «La Banca d'Italia dovrebbe emettere alcune migliaia di miliardi in carta moneta, da usarsi solo ed esclusivamente per finanziare [illegible] costruzione [illegible] case. Così la carta (soldi) si trasformerebbe in oro (case); inoltre si creerebbero molti posti di lavoro, diretti e indotti». L'idea mi sembra ottima, anche perché non farebbe che mettere in pratica il vecchio concetto che «quando la costruzione va, tutto va». L'idea del signor Giuseppe è buona anche per le «condizioni» con le quali il lettore la completa: non parlare di «Case popolari» (che costerebbero di più e sarebbero fatte con materiali di bassa lega); per almeno due [illegible] costruire per il 50% appartamenti monocamere e servizi per anziani soli, e per il 50% appartamenti di [illegible] camere e servizi per giovani coppie, e così via. C'è, però, un difetto fondamentale: la stampa eccezionale, sia pure per uno scopo così importante, di biglietti della Banca d'Italia. La circolazione è un aspetto particolarmente delicato nell'economia e nella finanza d'un Paese, addirittura decisivo per l'inflazione. La Banca d'Italia è riuscita, prima a contenere, poi a ridurre l'inflazione a livelli fisiologici (come dice [illegible] il professor Andreatta, cioè, in pratica, una «non inflazione», perché mantenuta entro limiti giustificati dall'aumento generale dei consumi e del livello di vita), limitando la circolazione dei biglietti di banca entro il 6/7% del prodotto interno lordo (attualmente dovrebbe essere sui 100 mila miliardi, il 6,5% del «Pil»). Ma è chiaro che se l'idea del nostro lettore venisse raccolta dal futuro Governo e messa in pratica, con le opportune modifiche «finanziarie», potrebb'essere uno [illegible] motori a reazione del rilancio.

3) Giuseppe Spinelli [illegible] è nuovo alle buone idee. Già il 6 giugno 1979, rispondevo a una sua lettera (allora, da Torino) nella quale proponeva di sfruttare «la forza di milioni di tonnellate d'acqua (del Po) che sfociano in mare», per far girare tanti generatori elettrici [illegible] dare corrente a [illegible] Italia. Allora notavo il fatto che il consumo di prodotti petroliferi era sceso in Europa del 4% dal '73 al '78, nonostante un aumento medio del Pil del 15% nello stesso periodo. E, questo, grazie a uno sfruttamento «più razionale» delle fonti tradizionali dell'energia. E aggiungevo: «Se ne sono accorti i Paesi produttori di petrolio, i quali negli ultimi mesi hanno lanciato una nuova offensiva (dei prezzi) per prendere in contropiede i Paesi consumatori e sfruttare ogni barile di petrolio, prima che sia troppo tardi. Siamo al tiro alla fune, tra chi vuole imporre l'austerità, chi vuole, invece, ridurre gli sprechi e non i consumi, e via dicendo». E' il tiro alla fune che oggi si ripete, soprattutto a proposito di [illegible] privati, [illegible] finanze e debiti pubblici. Al futuro (non remoto, ma prossimo), il giudizio sui risultati.

Mario Salvatorelli

Mentre i grandi gruppi si preparano a chiedere migliaia di miliardi al mercato

Piazza Affari spegne le grida

Con il «Big Bang» scambi solo al computer

MILANO. Tre giorni al Big Bang. E questa volta è Big Bang vero, totale. giovedì il prefabbricato di piazza Affari, quello che per sette anni (in attesa del restauro di palazzo Mezzanotte) ha ospitato le vecchie grida e il grande tabellone luminoso con i nomi e i prezzi dei titoli, chiude i battenti.

Fine ufficiale della Borsa gridata in Italia: dal 14 aprile, primo giorno di maggio secondo il calendario borsistico, il mercato sarà tutto e soltanto affidato ai computer e all'informatica. Tutto via computer: «Nell'imbuto del computer», polemizza qualcuno. E in effetti il sistema informatico studiato per reggere fino a un massimo di [illegible] mila proposte di negoziazione al giorno, viaggia già adesso al doppio con lunghe attese e tanto nervosismo tra gli operatori che sono tutti d'accordo con Maurizio Pinardi della Simcomit quando dice: «Siamo [illegible] un'autostrada alla vigilia del Ferragosto, il casello è in grado di smaltire 60 mila auto, se ne arrivano 120 mila la fila è inevitabile». Vero. Ma chi se l'aspettava, un anno fa, che telematico e privatizzazioni portassero in piazza Affari mille miliardi e passa di scambi al giorno?

No, non [illegible] l'aspettava nessuno che il Big Bang definitivo arrivasse in un momento magico. Roba [illegible] record. E non solo per l'ammontare degli scambi, niente affatto, adesso la Borsa italiana attira tutti, investitori stranieri, investitori istituzionali, semplici risparmiatori che hanno scoperto e riscoperto il mercato. Eppoi ci [illegible] le aziende che, dopo tre anni di recessione, hanno bisogno di capitali in vista della ripresa che qua e là già si annuncia: quale mercato migliore di quello azionario, quando la Borsa va bene, per ricapitalizzare le aziende? [illegible] del resto, basta scorrere le ultime cronache finanziarie per vedere i primi aumenti [illegible] capitale annunciati: [illegible] miliardi l'Olivetti, 625 la Cir... E proprio oggi il consiglio d'amministrazione Ferfin deciderà di quant'altro aumentare il capitale a pochi mesi dal maxiaumento di 2400 miliardi. Tutto secondo copione con un'unica novità: l'uso da parte delle aziende bisognose di quattrini [illegible] un vecchio strumento che non ha mai avuto in Italia gran mercato ma che adesso tutti sembrano riscoprire, il prestito obbligazionario.

Un vero revival. Avevano dato il la Rinascente e Stefanel: 48,7 miliardi di aumento [illegible] capitale garantito da un'emissione di obbligazioni Mediobanca 1994-2000 (4,5% di tasso) per la più nota tra le società di grande distribuzione [illegible] Italia, un prestito della durata di sei anni al tasso fisso del 6% per Stefanel. Poi è arrivato l'annuncio dell'operazione Olivetti, tre giorni fa: nuove azioni per 250 miliardi da mettere al servizio di un prestito obbligazionario convertibile della durata di cinque anni. Venerdì, nuovo aumento annunciato, [illegible] prestito obbligazionario: protagonista la Cir, sempre del gruppo De Benedetti. Questa volta sono 625 i miliardi chiesti sul mercato garantiti dall'emissione di obbligazioni quinquennali (rendimento previsto: tra [illegible] 4,75% e il 6,75%) convertibili [illegible] azioni ordinarie Cir.

E c'è da scommettere che l'elenco [illegible] destinato [illegible] allungarsi rapidamente. Altri [illegible] importanti, Pirelli, Benetton, Parmalat, hanno già lasciato intendere che la via scelta per ricapitalizzarsi potrebbe essere collegata all'emissione [illegible] obbligazioni o comunque di warrant. Una via maestra indicata da Mediobanca, la prima a lanciare all'inizio d'anno un paio di prestiti a tasso fisso (entrambi andati a ruba nel giro di pochissime ore) che hanno sancito il successo [illegible] investitori e risparmiatori per questo [illegible] che [illegible] grandi estimatori in Italia.

Perché, c'è da chiedersi, questa fiammata proprio adesso? La risposta agli addetti ai lavori. Che sintetizzano in due i motivi principali. Primo: lo scenario che vede calanti i tassi d'interesse. Secondo, l'avvicinarsi della ripresa. Risultato: sottoscrivendo queste emissioni obbligazionarie, il risparmiatore si garantisce subito interessi fissi costanti (contro quelli di mercato previsti in calo) e in futuro la possibilità di convertire le obbligazioni in titoli azionari a un prezzo fissato adesso che (calcolando l'effetto ripresa) sarà quasi certamente inferiore a quello di mercato tra tre, quattro o cinque anni, cioè alla scadenza del prestito.

Armando Zeni

LA MARCIA DI PIAZZA AFFARI

CAPITALIZZAZIONE (IN MILIARDI DI LIRE, SCALA DI SINISTRA)

INDICE COMIT 1972=100 (SCALA DI DESTRA)

Scala di sinistra: 0 — 25.000 — 50.000 — 75.000 — 100.000 — 125.000 — 150.000 — 175.000 — 200.000 — 225.000 — 250.000 — 275.000 — 350.000

Scala di destra: 150 — 200 — 250 — 350 — 400 — 450 — 500 — 650 — 700 — 750

1980 — 1981 — 1982 — 1983 — 1984 — 1985 — 1986 — 1987 — 1988 — 1989 — 1990 — 1991 — 1992 — 1993 — 1/4/94

«CAPITANI» IN GONNELLA

Il 43% delle azioni in mani femminili, poche le top manager

Germania, l'impresa è rosa

Un'azienda su tre è fondata da donne

In Germania le imprenditrici [illegible] cresciute in vent'anni da 23 [illegible] alle attuali 700 mila (Nella foto il presidente Helmut Kohl)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La chiamano «regina della birra» ed è vero: la «Pils» prodotta [illegible] suoi stabilimenti di Duisburg ha conquistato il mercato tedesco, e la nuova «senz'alcol» è il suo orgoglio. Ma il caso di Doris Koenig, che a 40 anni è saldamente alla guida di una delle più note distillerie del Paese, non è un'eccezione: le imprenditrici sono 700 mila in Germania (20 anni [illegible] erano appena 23 mila) e il loro numero cresce ogni giorno. Negli ultimi dieci anni l'aumento è stato del 10%, mentre gli imprenditori uomini sono aumentati appena del 3%; e ormai una nuova impresa su tre - nell'industria, edilizia, commercio o servizi - viene fondata da donne.

Le analisi degli istituti specializzati assicurano che si tratta di persone ambiziose ma [illegible] brie, pragmatiche e competenti, ma soprattutto «estremamente qualificate»: con titolo di studio accademico, con esperienza di lavoro o specializzazione all'estero. Forse per questo, garanti[illegible] le stesse indagini, è lontano da loro il modello aggressivo degli Anni Settanta: in azienda non è entrato il femminismo ma le donne, confermano le protagoniste. Direttrici d'azienda e top manager sottolineano volentieri la propria «diversità», e non sono a favore di quote garantite e fisse per il loro sesso.

Gli esperti confermano le qualità del «capo al femminile». Secondo uno studio della società di consulenza «Spencer Stewards», le imprenditrici sono «orientate meno gerarchicamente», sono più intuitive, più aperte ai cambiamenti; e [illegible] prattutto, «le donne sanno motivare, mentre gli uomini vogliono essere motivati». Uno studio dell'Università di California precisa: lo stile di [illegible] mando delle donne [illegible] «trasformazionale», quello degli uomini è «transazionale», che in sostanza vuol dire: gli imprenditori uomini considerano il loro mestiere come [illegible] specie di transazione [illegible] i dipendenti; distribuiscono premi e punizioni, e usano la loro posizione per raggiungere obiettivi propri. Le donne, al contrario, badano che i dipendenti trasformino i loro obiettivi personali in un interesse [illegible] gruppo. Inoltre, insistono queste analisi, le donne hanno generalmente più idee, si adattano meglio ai cambiamenti della produzione e del mercato, pensano in modo più «internazionale» e hanno maggiore famigliarità con il mezzo pubblicitario. Ma nonostante l'affermazione di queste qualità e i risultati degli ultimi anni, la proporzione delle top manager nell'economia tedesca continua a restare al di sotto del 10%. E sebbene il 43% del capitale azionario sia in mani femminili, la diffidenza nei loro confronti continua [illegible] grande. Ha notato la «Frankfurter Allgemeine Zeitung»: «In Germania una donna continua ad avere più probabilità di essere colpita da un fulmine che di entrare nel consiglio di amministrazione di una delle principali imprese».

Emanuele Novazio

OCCUPAZIONE

Il Bit ha un progetto da 600 mila posti

ROMA. Meno rigidità sul mercato del lavoro. Nuovi e diversi ammortizzatori sociali. Retribuzioni differenziate nelle varie aree del Paese. E una politica macroeconomica più coraggiosa che consenta un'ulteriore riduzione dei tassi d'interesse. Somministrando questa cura all'economia italiana, si potrebbero creare 500-600 mila nuovi posti di lavoro nei prossimi due anni. E' quanto sostiene l'ufficio italiano del Bureau international du travail (Bit), diretto da Giuseppe Pennisi, in un'analisi i cui contenuti sono riportati dal settimanale il Mondo, in edicola oggi. Per sfruttare al meglio la ripresa dell'economia internazionale che si annuncia ormai prossima, il differenziale dei tassi d'interesse italiani rispetto a quello degli altri Paesi andrebbe ancora limato, approfittando della buona tenuta della lira e del consistente avanzo commerciale. Sul mercato del lavoro, sostengono gli esperti del Bit, è neces[illegible] restituire flessibilità alle imprese e avviare politiche attive con strumenti già in cantiere: salario di inserimento per i giovani, salario di reingresso per i disoccupati e agenzie del lavoro interinale.

[illegible] E GLI AFFARI

Prodi assediato, Dini sogna, Barucci resiste alle pressioni

Teste che rotolano, teste che restano sul collo, nuove teste che spuntano. Da quando il responso delle urne ha scaraventato d'un sol colpo l'Italia nella Seconda Repubblica, non si parla d'altro.

Riferiscono le cronache che, amareggiato, **Romano Prodi** vive in stato di assedio. Sarà vero? E perché poi? Lo stesso **Giancarlo Pagliarini**, cervello economico della Lega e non precisamente suo ammiratore, ha detto che Prodi può restare alla guida dell'Iri, a patto che si spicci a liquidare tutto.

Romano Prodi sotto assedio

E più o meno dello stesso parere sembra essere **Carlo Scognamiglio**, economista e senatore di Forza Italia. E dunque il presidente dell'Iri se non sarà contento basta con [illegible] chetti [illegible] strada delle dismissioni correrà tutto in discesa di fronte a lui.

Scognamiglio ha fretta

Anche il «pigro» presidente dell'Eni, **Franco Bernabè**, pigro perché troppo lento a portare al mercato i suoi gioielli, è sotto i riflettori. Eppure, come accusare di pigrizia un uomo che - impresa titanica - ha tagliato ai vertici del gruppo oltre mille teste in poco più di un anno?

Insomma, [illegible] è ancora chiaro a cosa preluda tutto questo parlare di teste. Una sarabanda talmente insensata che perfino il presidente del Consiglio in pectore **Silvio Berlusconi**, uomo che ama in linea di [illegible] circondato solo da fedelissimi, ha detto: basta con queste sciocchezze.

Del resto, finora, delle migliaia di trame che si starebbero tessendo, una sola risulta chiara e limpida. Quella del direttore generale di Bankitalia, **Lamberto Dini**, che vorrebbe finalmente prendersi la rivincita sull'ex governatore **Carlo Azeglio Ciampi**.

Parla per Dini la testa economica di Alleanza nazionale, **Maurizio Gasparri**, che auspica le dimissioni del governatore **Antonio Fazio**, che a Dini venne preferito. Senza ricordare che, come Bundesbank, anche Bankitalia è indipendente dal potere politico. Anche se [illegible] sempre se ne è tenuta lontano.

E difatti, forse non sicuro che il colpo riesca, Gasparri sembra ipotizzare un'altra prestigiosa soluzione: la poltrona [illegible] ministro [illegible] Tesoro. Poltrona affollatissima, [illegible] quale, secondo le gazzette, sarebbero già destinati molti, tra cui il rettore della Bocconi, **Mario Monti**. Il quale però ha già detto di no.

Bernabè il pigro

Lamberto Dini torna in corsa

E [illegible], pochi sanno che si moltiplicano le pressioni sull'attuale ministro del Tesoro, **Piero Barucci**, perché resti [illegible] che nel prossimo governo. Barucci ha già detto che starà fino all'ultimo giorno [illegible] Ciampi, e tornerà poi al Credito Italiano.

Ma, Barucci non sarebbe il solo cui il Cavaliere di Arcore pensa per garantire continuità. Le stesse avances sarebbero arrivate a **Paolo Savona**, e perfino al [illegible] **Nino Andreatta**.

[illegible] Andreatta si concederà, sarà [illegible] dolore per il consigliere del Principe **Antonio Martino**, che sulle orme del padre ambasciatore aspira agli Esteri. Se resterà all'Industria Savona, allora forse si che qualche problema potrebbe sorgere per il professor Prodi. In questo caso, il superassessore economico di Milano, **Marco Vitale**, potrebbe essere l'uomo del destino.

Nel solo della Seconda Repubblica non ci sono solo teste in bilico, ma anche teste salvate. Come quella del presidente dell'Enel, **Franco Viezzoli**, e quella del presidente dell'Ina, **Lorenzo Pallesi**, che nessuno pensa più a mettere in discussione. O quella di **Lorenzo Necci**, anche lui sponsorizzato dall'infaticabile Gasparri.

Non corre rischio per la sua testa, ma intanto si mette in riga, il presidente del consiglio di Borsa **Attilio Ventura**, che punta sul prossimo (forse) ministro delle Finanze Giancarlo Pagliarini.

Marco Vitale superassessore

Attilio Ventura si [illegible] in riga

Marcegaglia al top

Mentre non si sa bene quali precauzioni abbia preso **Roberto Mazzotta**, presidente autosospeso della Fondazione Cariplo, attaccato dal sindaco leghista **Mario Formentini** per aver accelerato la nomina di **Sandro Molinari** alla presidenza di Cariplo Spa. Avrà lasciato anche lui la dc per il tricolore?

A proposito di tricolore, forse è contento **Steno Marcegaglia**, grande capo della «cordata tricolore» in corsa per l'acciaio di Stato. E chissà che non si senta ringalluzzito anche il presidente di Confcommercio, **Francesco Colucci**, animatore di [illegible] cordata «italianissima» per la Sme.

Acque più calme sembrano circondare il santuario di Mediobanca, fino a ieri minacciato da destra e da manca. Dopo aver pilotato fuori dalla tempesta la Montedison già di **Raul Gardini**, ed aver riportato la pace nel [illegible] e nel gruppo di **Salvatore Ligresti**, **Enrico Cuccia** sarebbe ora chino sulle carte del piano [illegible] riassetto dell'universo Fininvest.

Settimana importante, questa che si apre. Venerdì cominciano il lavoro i neoeletti alla Camera e al Senato, sabato a Genova si tiene la prima assemblea del Credito Italiano privatizzato. Dove i bookmakers danno per certa la nomina [illegible] alla presidenza di **Lucio Rondelli**. Al posto di **Natalino Irti** il quale, dopo sette anni, è fermamente deciso a ritornare alla professione privata.

Lucio Rondelli Credit vicino

Valeria Sacchi

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 128 NUMERO 97 • 13 — LA STAMPA — LUNEDI' 11 APRILE 1994

Un musical di Broadway rilancia il mondo della danza con i suoi feticci: quattro «étoiles» e i loro segreti

George Balanchine: «Se non fossero esistite le punte [illegible] sarei mai divenuto coreografo»

Scarpette rosse di passione

[illegible] di successo ma anche di [illegible], venerati dai fans come [illegible] culto

Le ballerine [illegible] Terabust (in alto) e Alessandra [illegible]

A sinistra la Savignano, sotto Carla Fracci, che usa scarpette londinesi riviste da artigiani milanesi

CARLA Fracci se le fa arrivare da Londra, ma poi le affida per l'ultimo ritocco a sopraffini artigiani [illegible]lanesi. Elisabetta Terabust le imbottisce [illegible] kleenex per attutire [illegible] dolore. Alessandra Ferri le spalma con [illegible] vernice per legno che trova soltanto a New York. Luciana Savignano porta esclusivamente [illegible] milanesi Sportelli, tipo standard, misura 13 W, [illegible] bisogno di farsele personalizzare. Gilda Gelati, giovane speranza della Scala, fa un [illegible] in punta per appiattirle [illegible] aumentare la superficie a contatto col terreno.

La ballerina e le sue scarpette: amore ed odio, croce e delizia, tormento ed estasi. Frasi banali? Può darsi. Ma da quando [illegible] sessant'anni fa per prima Maria Taglioni [illegible] innalzò sulla punta dei piedi nulla possiede uguale magia [illegible] mistero. Da allora si [illegible] perso il conto delle imprese di ammiratori fanatici. Sono diventati leggenda quegli aristocratici ballettomani russi che facevano bollire [illegible] rosee calzature della Taglioni per cibarsene. Mentre l'abitudine di brindare a champagne dentro la scarpetta della beniamina è un'abitudine durata per tutto l'800. Cose da far impallidire la morbosa attrazione che i cinesi provavano per i piedini delle loro donne straziati e deformati ad arte dalle bende e dalle torturanti [illegible] ridottissime calzature.

La saga [illegible] proseguita per tutto [illegible] '900 ed ha avuto la sua celebrazione cinematografica in *Scarpette* [illegible] il film [illegible] Powell [illegible] Pressburger recentemente trasformato in musical [illegible] Broadway. Nella pellicola c'è una scena centrale [illegible] per ogni ballerina [illegible] insieme sogno ed incubo. La scena è questa: Moira Shearer è protagonista di un balletto in cui nella vetrina [illegible] [illegible] calzolaio, che è Leonide Massine, vede un paio di scarpette [illegible] fiammanti. Non fa in tempo ad esprimere il desiderio [illegible] indossarle che [illegible] [illegible] le trova, per incanto, ai piedi. E incomincia a danzare leggera [illegible] felice senza mai fermarsi. Ma presto quelle magiche punte si trasformano in strumento di tortura. Moira Shearer continua a ballare [illegible] potersi più fermare, prigioniera delle infuocate calzature che [illegible] le danno tregua e le costringono a muoversi all'infinito. Sino a quando crollerà senza vita [illegible] le braccia del suo amato che finalmente, ma orm[illegible] troppo tardi, le sfilerà dai piedi le scarpine che l'hanno uccisa.

Morale: [illegible] l'arte o l'amore. Esagerato? [illegible] certamente - protesta Alessandra Ferri superstar e donna sposata - l'arte deve essere l'espressione di [illegible] equilibrio, di una vita interiore appagata che [illegible] si identifica [illegible] gli applausi e le luci della ribalta a tutti i costi».

Comunque sia, [illegible] pur vero che [illegible] altro elemento nel guardaroba di [illegible] ballerina è così [illegible] ricco di mitologie e significati e che dal 1830 la possibilità per i coreografi di far scivolare aeree [illegible] scena [illegible] ballerine si [illegible] moltiplicate all'infinito: «Se [illegible] fossero [illegible] esistite le punte non sarei mai diventato coreografo» ha detto un giorno George [illegible]ne che costringeva la sua amatissima Suzanne Farrell a restare eternamente sulle punte in qualsiasi balletto creasse per lei.

Sin qui leggende e aneddoti. Ma nella realtà qual è il rapporto fra ballerina e scarpette? Molto più poetico. Molto più prosaico. A volte feticista. A volte nevrotico.

Elisabetta Terabust, oggi direttrice del ballo alla Scala, confessa di arrivare ad ogni prima con un bel [illegible] di calzature «preparate» per andare in scena e che all'improvviso nessuna più la soddisfa. E' come [illegible] la strega Carabosse della *Bella Addormentata* per malvagità le avesse manomesse: «O forse è solamente [illegible] atteggiamento nevrotico, ma [illegible] "punte" che al mattino erano perfette alla sera sono tutte inadatte: e allora avanti [illegible] i kleenex ad imbottire dove sembra che il rinforzo di cartone pressato mi [illegible] troppo le dita».

La preparazione è una [illegible]nia segreta. E' [illegible] momento della verità, in cui la danzatrice è sola in compagnia [illegible] quello strumento di raso, [illegible] [illegible] cartone che la farà apparire [illegible] celestiale, priva di peso. [illegible] una ballerina lo affiderebbe ad altri: «E' naturale. Forse un violinista consente che altri [illegible] occupino dell'accordatura del suo violino?» si domanda Alex Ferri.

Perciò [illegible] permette che mani estranee cuciano i lacci che si annodano attorno alla caviglia. Nessuna lascia che altri le «smollino», cioè compiano quel rituale di adattamento [illegible] piede: «Io le "smollo" [illegible] mattino durante [illegible] lezione alla sbarra, ne indosso diverse paia per trovare quelle perfette per la [illegible] - spiega Carla Fracci -. Ogni balletto ha esigenze diverse. In certi spettacoli ce ne vogliono quattro diverse paia. In *Giselle* per esempio quelle che indosso all'inizio del primo atto [illegible] vanno bene per la scena del[illegible] pazzia finale, mentre nel secondo atto ce ne voglio almeno altre due paia».

La Fracci passerà anche alla storia per avere inventato il [illegible]quillage da scarpina: cipria e fard per far sembrare che calzatura e piede [illegible] un'unica cosa. Non sarà rivelato invece [illegible] nome di quella danzatrice che, [illegible] fanno molte, imbottiva di gommapiuma il collo del piede per farlo sembrare ben arcuato, «cambré», come si dice nel linguaggio della danza. Ma poi, sciattona com'era, mentre ballava la gommapiuma, [illegible] alla bell'e meglio, le andava per [illegible]. Mai [illegible] lodate abbastanza infine quelle danzatrici come la piccola Miteki Kudo, figlia giapponese di Noëlla Pontois, che, afflitta da un collo del piede inesistente, per ottenere la giusta «cambrure» ha passato sere e sere davanti alla tv [illegible] i piedi tirati ad arco da grossi p[illegible].

Da donna semplice [illegible] sbrigati[illegible] Luciana Savignano prepara [illegible] sue scarpette al mattino prima di andare in scena [illegible] molta calma [illegible] tranquillità. Alessandra Ferri invece confessa di [illegible] bisogno di molto tempo: «Le indosso e le allargo con il piede, le indurisco [illegible] una vernice per legno, che trovo soltanto a New York, e le lascio riposare per una settimana. Poi, il giorno in cui mi servono devo "romperle". E' un'opera[illegible] delicata e c'è bisogno di [illegible] muro [illegible] un'angolatura partico[illegible] contro [illegible] sbatterle».

Elisabetta Terabust invece ha la pretesa di «romperle» esclusivamente contro una superficie di [illegible] materiale che per fortu[illegible] nei teatri abbonda.

Ma gli ammiratori fanatici pronti [illegible] a tutto pur di [illegible] una scarpetta esistono ancora? Pare di sì. Carla Fracci racconta di quell'ammiratore di Verona, possidente terriero, che sarebbe pronto a liberarsi di [illegible] ricchezza pur [illegible] non separarsi dalle calzature con cui la giovanissima Carla interpretò il *Pas de quatre* a Nervi alla fine degli Anni [illegible]. Quelle usate [illegible] Alessandra Ferri [illegible] vanno all'asta per [illegible]gliere fondi a favore dell'American Ballet Theatre. A Luciana Savignano, che [illegible] [illegible] il paio nero indossato alla prima del *Mandarino meraviglioso*, spesso chiedono le scarpine [illegible] cui balla il *Bolero* di Béjart. Il fan può essere anche ignorante: nel *Bolero* [illegible] ci sono le punte. Gilda Gelati infine ha gelosamente tenuto il paio con cui danzò [illegible] [illegible] primo *Romeo* [illegible] *Giulietta* alla Scala, lo conserva accanto a una destra di Marcia Haydée.

Perché solo la destra? «Perché la sinistra [illegible] l'ha [illegible] mi[illegible]. Quella sera [illegible] [illegible] due in camerino [illegible] [illegible] a chiedere le scarpette e lei ne aveva [illegible] paio [illegible]o».

Sergio Trombetta

FRACCI

Un martirio esaltante

QUANDO [illegible] scarpetta da ballo [illegible] perfetta? Quando vi [illegible] imprigionata l'anima dell'artigiano che attraverso il difficile lavoro delle [illegible] [illegible] l'ha costruita. Gli artigiani sanno donare l'anima alle scarpette. Soltanto se c'è questo sommesso passaggio che è quasi un rito, allora la scarpetta vive come una creatura. Le scarpine da punta [illegible] vengo[illegible] realizzate oggi sono una invenzione milanese. Di una Milano d'altri tempi, fervida e generosa che sapeva [illegible] [illegible] con umiltà, come è [illegible] nel mio caso, accettare che [illegible] calzature realizzate fuori Italia per poi adattare ogni paio alle [illegible] esigenze, dare [illegible] quel tocco, quella rifinitura inimitabile senza le quali non potrei andare in scena. Spesso [illegible] scherza [illegible] piedi delle ballerine.

Ci si chiede: sono belli o sono brutti i piedi [illegible] una ballerina torturati da quel martirio esal[illegible] che è la danza? La risposta più bella me la diede quell'ammiratore che [illegible] disse [illegible] giorno: «I piedi della Fracci sono belli perché lavorati dalla danza, come le mani di Francesco Messina, lavorate dalla scultura».

Carla Fracci

Da sinistra [illegible] [illegible] due autorevoli collaboratori della «Nrf»: André Gide e François Mauriac, protagonisti con Alain-Fournier e Jacques Rivière della [illegible] «fase gregoriana» della rivista

Un libro svela una sorprendente vicenda accaduta alla laicissima «Nouvelle Revue Française»

Pur di scrivere Gide rischiò di convertirsi

La moglie di Jacques Rivière trasformò la rivista in un oratorio

All'origine di tutto lo scandalo causato dal furioso amore di Alain-Fournier per un'attrice

PARIGI

NON posso uscire dal piacere che mi soffoca... Ho in mente quel rigonfiamento del [illegible]re, terribile emozione! E ora penso, con vertigine, che presto, [illegible] nuovo, sarò contro di te, in te... Non chiedo altro che darmi senza [illegible] tutto intero e interminabilmente a te... Dammi la tua bocca, il tuo corpo, [illegible] tuo piacere». Così scriveva Alain-Fournier - il giovane autore del *Grand Meaulnes* solitamente idealizzato [illegible] campione dell'amore puro, libero dal peso dei corpi - [illegible] Simone, attrice, più «anziana» [illegible] lui di qualche [illegible]no, donna sposata (con un figlio del Casimir-Perier che fu per breve tempo presidente della Repubblica), femmina procace. E lei rispondeva, all'ardito giovanotto: «Ti desidero, muoio senza [illegible] te... Voglio tenerti a lungo nel mio letto dopo che [illegible] avrai accarezzata e spezzata...».

E ancora lui [illegible] lei: «Mia voluttà, quando di nuovo mi prenderai in te?».

Le lettere so[illegible] riportate in un libro testé uscito dell'Accademico [illegible] Francia José Cabanis, il cui argomento a giudica[illegible] dal titolo sembrerebbe [illegible]re assai lontano dal trasporto dei sensi: *Dieu et la Nrf* (Gallimard).

Ma quelle lettere - o altre simili - documentano una vicenda che fu all'origine di un tentativo [illegible] colonizzazione da parte di Dio della mitica *Nouvelle Revue Française*, appunto la *Nrf*, palestra di scrittori in buona [illegible] tutt'altro che di chiesa, basti pensare ad André Gide che ne era stato nel 1909 [illegible] dei fondatori, con Copeau e Schlumberger.

José Cabanis racco[illegible] infatti, con divertita ironia, [illegible] vicenda familiare che, subito dopo la grande guerra, determinò alla *Nrf* una fase che [illegible] potrebbe dire «gregoriana»: chiunque vi scrivesse - credente [illegible] miscredente - era invitato e praticamente costretto ad andare a messa, avvicinarsi alla comunione, partecipare alle sedute di canto gregoriano presso dei monaci benedettini che lo praticavano a pochi passi dalla se[illegible] della rivista, in rue Monsieur. Nella speranza che, dai [illegible] dai, si convertissero.

Perché tutto ciò? Segretario generale della *Nrf* era allora Jacques Rivière, intellettuale che era grande amico [illegible] Alain-Fournier [illegible] soprattutto marito della di lui sorella, la piissima Isabelle.

La quale era rimasta scandalizzata dalla passione travolgente che il fratello aveva nutrito per quella sua attrice. L'aveva considerata [illegible] segno di [illegible] vero e proprio decadimento [illegible]le: Alain-Fournier da ragazzino, dopo una visita a Lourdes, [illegible] persino pensato, di prendere i voti. Ma ecco che [illegible] donna senza scrupoli l'aveva irretito, poco prima di mori[illegible] precocemente, nel 1914, al fronte. La signora Rivière ne maturò un'irrefrenabile mania religiosa, mirata alla conversio[illegible] del prossimo, in particolare di chi gravitava intorno al marito Jacques. Da qui, la fase gregoriana della *Nrf*.

La [illegible] poteva non [illegible] un problema per un cattolico come François Mauriac, il Premio Nobel [illegible] dei romanzi *La farisea* e *Nido di vipere*. [illegible] che fare con un André Gide? Lui impersonava [illegible] diavolo ed [illegible] l'es[illegible] più duro. Anche altri, come Roger Martin du Gard, offrivano resistenze non trascurabili alle pie imposizioni.

La situazione si aggravò ulteriormente quando Jacques Rivière cadde [illegible] sua volta in peccato, innamorandosi di amore tutt'altro che casto nientemeno che di Yvonne Gallimard, moglie di Gaston, l'editore della *Nrf*. Gli sforzi di Isabelle si moltiplicarono e i più insofferenti cominciarono a risponderle male. Jouhandeau sbottò un giorno in un clamoroso: «Ma la[illegible] le nostre anime tranquille, cara signora!».

La signora sferrò un attacco direttamente contro Gide. Ordi[illegible]zì una vera macchinazione. Un [illegible] dell'Abbazia [illegible] Hautecombe avendo letto i *Faux-Monnayeurs* aveva perso la fede e minacciava il suicidio, a meno di un intervento di Gide sul giornale cattolico [illegible] *Croix*. Pare che Gide, di fronte a così grande responsabilità, fu lì lì per credere e meditò [illegible] recarsi a Hautecombe di persona per [illegible] un dialogo con la pecorella smarrita. Ma resistette alla tentazione e fu così che la lotta tra [illegible] diavolo e il buon Dio si concluse, vittoriosamente per il diavolo.

Una vittoria schiacciante. La stessa Isabelle finì per provare [illegible] colpevole «passione divorante» per Copeau. E [illegible] figlio di lei e di Jacques - Alain Rivière - , che si [illegible] fatto prete, gettò la tonaca per prendere moglie.

Gabriella Bosco

IL CASO. In prima a Reggio Emilia «Dinner Party», unico testo teatrale dello scrittore ucciso dall'Aids

Anni 80, grida dal naufragio

Tondelli nel deserto del «decennio inerte»

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dieci anni. Niente.

Nell'estate del 1984 Pier Vittorio Tondelli, giovane scrittore non ancora consacrato da *Rimini*, se [illegible] stava in una casa di Bologna, nella strada che fu di Giorgio Morandi, via Fondazza, e, lavorandoci ininterrottamente per tre giorni e tre notti, finiva il suo primo e unico testo teatrale, *Dinner Party*. Gli era accanto lo scenografo Paolo Landi, che ricorda: «Eravamo sempre in [illegible] di [illegible] anno più felice, senza accorgerci che [illegible] stagione migliore [illegible] quella che stavamo vivendo». Anni. Se esistessero, [illegible] sarebbero passati dieci. Stagioni, quaranta. Più una stagione della vita. Bisognerebbe dare un dinner party in memoria dei Miserabili Ottanta, della Video-generation, di quelli che andavano a Hammamet, vestivano solo camicie Brooks Brothers, 346 Madison Avenue, e biancheria intima Calvin Klein e [illegible] gli chiedevi: «Scusa, sai dov'è il teatro Ariosto?», rispondevano: «Attraversa la piazza di fronte all'Emporio Armani, svolta a [illegible]stra dove c'è Gianni Versace, prosegui dritto verso il negozio di Ferrè, c'è l'insegna, è facile, fai altri venti metri, attraversi [illegible] vicolo che è il retro di Mila Schön e sbuchi nella piazza dove trovi Fendi, Lancetti e, in mezzo, dovrebbe esserci il teatro Ariosto».

Se ci arrivi, vetrina dopo vetrina, in [illegible] [illegible] di primavera del 1994, al teatro Ariosto di Reggio Emilia, dove Pier Vittorio Tondelli è nato, rappresentano in prima nazionale assoluta *Dinner Party*. Come sempre, nei film e nella vita, quando la macchina del tempo sposta le lancette all'indietro ci [illegible] folate di vento gelido. E fantasmi. Tondelli è [illegible] nel dicembre del 1991. Gli Inerti Ottanta, dicono, sono stati uccisi non soltanto dai calendari, ma anche dal soffio del Nuovo. Piero Maccarinelli, regista dello spettacolo, conferma: «Quegli anni sono finiti e [illegible] la loro [illegible]race necessità di [illegible] hanno forse consumato la necessità». Spettri si aggirano sul palcoscenico dell'Ariosto. Evochiamoli dunque, questi fanatici dei graffitisti, lettori immaginari di Cristopher Isherwood, beati costruttori [illegible] nulla, capaci di trasformare il duello finale [illegible] una guerra coniugale in uno [illegible] sul menù del dinner party: «Ti ho cambiato il primo: non più spaghetti all'astice, ma risotto freddo con verdure», «Ah sì? E che vino farai servire, adesso?».

Li chiama in scena la voce fuori campo di Nando Martellini che teleracconta la notte del Mundial di Spagna, quella di Italia-Germania 3 a 1. Nessuno dei protagonisti l'ascolterà: sono mutanti che tengono il televisore acceso, ma senza audio, solo per far luce. Illuminati dallo schermo-acquario e dal tramonto sulle terrazza alle loro spalle consumano i loro drammi professionali e personali. Qualcuno fallisce come scrittore, qualcun altro come marito, tutti come esseri umani. Il padrone di casa scopre che la moglie lo tradisce con il suo migliore amico. Suo fratello è preda dell'alcol e non riesce più a scrivere una riga da anni. L'amica editrice, pur essendo «l'unica persona uscita da venti anni di analisi che [illegible] scrive poesie», sconta le nevrosi per la fuga del marito e la morte per overdose del figlio. L'amico gallerista potrebbe addirittura aver assassinato il padre dei suoi ospiti, della cui donna [illegible] innamorato. Sarebbe una tragedia. Lo sarebbe se il padrone di casa [illegible] dicesse: «Il vero tragico è l'ironico, perché non permette più tragedie».

E allora i drammi più che esplodere, implodono. [illegible] ha l'impressione che l'unico a uscirne devastato sarà lo scrittore fallito, coscienza critica di tutto il gruppo. E' la sua voce l'eco che ci accompagna attraverso gli spazi e gli anni. E' lui che dice: «Sono contento di essere fuori moda. Siete tutti sulla cresta dell'onda, futili, sciocchi, frivoli, reazionari». Accusa: «Videogeneration? Io odio l'elettronica. E' una follia collettiva. Sa fare arte, l'elettronica? Sa fare libri? E' tutta superficie. [illegible] se tutto è esteriore, la diversità è il cambiamento interiore». Protesta: «Una generazione si distingue forse dal cambiamento dei gusti? Anche le ideologie sono una questione di stile. Non esistono più le generazioni ogni dieci, cinque o due anni: esistono solo spaccature verticali nel tempo». Si dispera: «Voi fini[illegible] per entrare in una boutique anche per farvi curare i denti o l'emicrania». E l'editrice [illegible]punte, nonna di tutte le Ambra, beffarda gli risponde: «E' colpa della mancanza di fantasia degli intellettuali».

[illegible] tutte le grida dal deserto di questo naufrago nel mare di un decennio la più angosciata non compare nella trasposizione teatrale, affogata in una delle ver[illegible] scritte da Tondelli. Non [illegible] senti sul palcoscenico, Manfredi Oldofredi detto Dldi, mentre dice: «Io cerco il ritmo, la musica dei miei anni, cerco di avere una frase che si possa cantare in testa, si cantare, la [illegible] identica cosa. Io faccio musica con le mie parole. Per questo le cerco, le cerco, ma chi ti ascolta per una parola? Chi è capace di vivere per il suono di una parola?».

> *«Sono contento d'essere fuori moda. Siete tutti sulla cresta dell'onda, futili, sciocchi»*

A fianco [illegible] [illegible] di «Dinner Party». Sotto Pier Vittorio Tondelli. In [illegible] un'immagine degli Anni 80, fra indossatrici e stilisti

Chi è capace di vivere? Raccontano che in [illegible] [illegible] di agosto del 1991 Pier Vittorio Tondelli fu invitato a Hammamet, nella villa di Daria Nicolodi, che recita nella [illegible] commedia, dalla quale era stata affascinata. Erano presenti [illegible] critico d'arte, due stilisti, una ricca ereditiera, molte piante tropicali, oggetti di alta tecnologia. Tondelli si guardò intorno ridendo: «Ma questa sembra [illegible] replica del mio *Dinner Party*». A metà della cena si alzò e piantò tutti in asso. Fu considerato un capriccio da maleducato, era invece il disagio provocato da una delle prime crisi della malattia che l'avrebbe ucciso dopo quattro mesi.

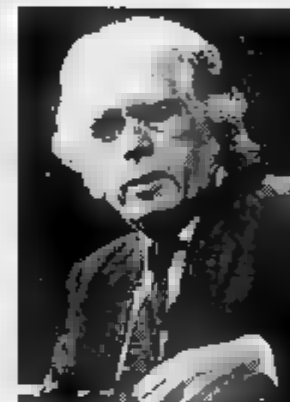
Chi è capace di vivere? Chi è sopravvissuto, della fauna di stilisti-pittori-avvocati-galleristi, della flora di kenzio-graffiti-monitor-bianchidivani che ha affollato tutti i dinner party degli Sfioriti Ottanta? Se davvero erano quelli lì, se avevano, come canta Vasco Rossi, «quelle facce lì», sono sopravvissuti tutti. Hanno fatto il più piccolo dei traslochi: dal salotto si sono trasferiti al televisore, dentro al televisore. Prima era senza audio, ora trasmette le loro voci incessanti. Sono sopravvissuti tutti, meno uno. Lo scrittore depresso non può avercela fatta. Lui, che viveva di parole, è sicuramente morto all'alba [illegible] [illegible] nuovo decennio. Se ne è andato, piuttosto che continuare [illegible] aspettare un anno più felice. Piuttosto che [illegible] a Reggio Emilia, in una sera gelida, a parlare con un amico e dirgli che sono passati dieci anni, per niente.

Gabriele Romagnoli

PAROLAIO

SORPRESA. Straordinarie sorprese e scoop [illegible] a gogò dentro le uova pasquali. Un archeologo asseri[illegible] che (forse) l'Arca dell'Alleanza è in realtà custodita nei sotterranei dell'abbazia di Valvisciolo, provincia di Frosinone. La Svizzera si veste a lutto perché uno storico ha scoperto che (forse) Guglielmo Tell non è mai esistito. In una biografia dedicata a Richard Nixon si dice che (forse) nel 1947 «Kennedy procurava ragazze facili all'amicone». Una scrittrice americana si dice convinta, all'interno beninteso di un «quadro congetturale», che (forse) Giuseppe Verdi ebbe un figlio naturale che [illegible] fu però riconosciuto ma affidato alla «ruota [illegible] [illegible] convento». Uno studio spiega che l'Ultima Cena non fu quella cosa importantissima che tutti sappiamo [illegible] «una semplice riunione conviviale». Forse, naturalmente.

FORZA ITALIA. Su *Repubblica* Giorgio Bocca esorta gli italiani all'ottimismo della volontà: «Su le brache, concittadini».

TRENO DI PANNA. Andrea De Carlo? Eccellente scrittore. Peccato che sul suo ultimo romanzo *Arcodamore* sia piovuta l'accusa, perfidamente formulata da Enrico La Stella sul *Giornale*, di aver offeso «spesso grammatica e sintassi». Qualche esempio. Uso disinvolto della doppia negazione: «Non avevo nessuna voglia di dare assicurazioni di nessun genere» (anziché «alcuna»). E poi: «Sincerità autolesionista» con il sostantivo al posto dell'aggettivo «autolesionistica»; «ansimile» con una «i» di troppo; «lusingato dall'idea che si ricordasse il mio nome», invece di «*del* mio nome»; «compensare all'incertezza» anziché «compensare l'incertezza». E così via.

PALLA AL CENTRO. La destra. La sinistra. E chi ci capisce più, ora che Geno Pampaloni ha messo in discussione persino la collocazione geo-politica di Calvino o Moravia. Perde la bussola Angelo Guglielmi che prima dichiara al *Corriere della Sera* che «gli scrittori si dividono in buoni e cattivi e non in scrittori di destra e di sinistra». Poi si contraddice e sostiene che «i buoni scrittori votano a sinistra» e quelli «cattivi votano a destra». Infine contraddi[illegible] la contraddizione e afferma [illegible] i suoi «punti di riferimento» sono stati Gadda e Céline «che certo non votavano a sinistra». Appunto: chi ci capisce più. Forse ci [illegible] Rino Gagliardi che sul *manifesto*, scrivendo di Domenico Fisichella, rileva che il professore «ha contribuito [illegible] tanto in questi anni alla diffusione e alla nobilitazione della cultura di destra». E sapete [illegible] a chi? «Insieme a Renzo De Felice e Giovanni Sartori». De Felice, si sa, è [illegible] vecchio pallino del *manifesto*. Ma [illegible] [illegible] mettiamo con Giovanni Sartori «diffusore» [illegible] cultura di destra?

ORA ESATTA. Prosa sorvegliatissima nella pubblicità Rolex dedicata al neosenatore Franco Zeffirelli, uomo di «talento ed energia straordinarie» nonché «impossibili da spiegare a parole». [illegible]gista [illegible] «fama leggendaria» le cui opere esprimono «maestà» oltreché «opulenza». Ancora un applauso, giacché «è la passione vibrante e profonda che emana dal suo lavoro [illegible] avvincere le platee». Naturalmente «la predilezione di Franco Zeffirelli per la classicità si estende anche al suo orologio». Ovviamente Rolex.

Franco Zeffirelli

I [illegible] DI PARIGI. «Scrivo queste parole dalla Francia». Giorgio Strehler, dal suo rifugio parigino, lontano dalla Patria ingrata, spedisce al *Corriere della Sera* la [illegible] lucido analisi del successo berlusconiano: «Si conclude quel cammino, partito dal tentato e fallito colpo di Stato del presidente Segni, che è seguitato tra miserevoli tentativi con il golpe Borghese, la Rosa dei venti, De Lorenzo e infine la P2». Ma come, Strehler si è dimenticato di Gladio?

Giorgio Strehler

QUARANTASETTE. Inquietudine per l'annuncio sull'*Indipendente* di un'intervista esclusiva a padre Ernesto Balducci. Anzi, sgomento e un po' di tremore giacché l'intervista, affiancata da una grande fotografia di Balducci, è stata evidentemente concessa dall'aldilà dove il Padre si trova da due anni. Niente paura. L'intervistato [illegible] è morto, si chiama Paolo Ernesto Balducci e fa il demonologo. Padre Balducci *requiescat in pace*.

IN HOC SIGNO VINCES. Premio speciale al commento post-elettorale più esilarante e più sconclusionato. Vincitore Mario Segni. Il quale, intervistato da *Repubblica* ha affermato che il «nostro simbolo ha avuto un successo imprevisto».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Un mondo di maniaci e di deviati? Io spero di no

Questa Babilonia

La Babilonia in cui viviamo, da quando la libertà si è trasformata in [illegible] li[illegible], rende la [illegible] nauseante. Nella confusione generale si dissolvono gli ideali che dovrebbero elevarci dal [illegible]do del bruto. Vanno in frantumi i migliori valori, e le nostre istituzioni perdono le loro benefiche funzioni giorno dopo giorno. Forse in nessun'altra epoca [illegible] Storia i moniti di Platone [illegible] [illegible] tanto attuali [illegible] nel [illegible] tempo. I figli, e peggio [illegible] le femmine, detronizzano la funzione educativa dei genitori e sovente gridano sulla faccia del [illegible] e della mamma «Non rompere...», quale frase ripugnante che risuona degradante per chi l'articola e avvilente per chi l'ascolta passivamente! Frase provocatoria che annulla le funzioni dei genitori. E per [illegible] questi mali, che disgregano la società attuale, solo uno Stato restauratore dell'ordine che incardini la sua morale sulle parole della Sacra Scrittura potrebbe ristabilire l'equilibrio etico del [illegible] popolo: «Io ti ammaestrerò e ti insegnerò la via per la quale devi [illegible]» (Salmo 32-8).

Le benefiche invenzioni quali il telefono, la radio e la televisione che [illegible]be[illegible] dovuto renderci benefici servigi, divengono sempre più strumenti del male, solo a uso di deleteri contatti civici, quali diffusori di dissolvimento etico-culturale, i mezzi di locomozione, senza escludere [illegible] che dovrebbero essere utili alla società, sono quasi tutti al servizio della boria, degli inutili e dannosi spassi che portano perfino alla morte chi li usa e chi ne viene travolto, come i cloroformizzati frequentatori delle discoteche. Nelle famiglie non si praticano più le buone consuetudini, la solidarietà di lavoro, le sagge intimità, appunto perché la tv è divenuta un micidiale psiconarcotico che rimbecillisce tutti gli strati sociali, gli esseri di tutte le età. Se siamo [illegible] a pranzo da famiglie amiche il [illegible] familiare diviene causa di mutismo perché succube [illegible]tere televisivo, non essendo possibile allacciare colloqui intimi e benefici e nessuno scambio di punti di vista, e a questo si aggiunge l'aberrante apostrofazione di qualche [illegible] bambina che grida [illegible]viperita: «Non potreste parlare altrove di [illegible] argomenti? Ora dobbiamo ascoltare la [illegible]. E aggiunge «Voglio cambiare canale per gustarmi ciò che mi piace!». Insomma, siamo divenuti schiavi di un [illegible] psicologico che annienta sempre più i sani principi sociali...

prof. **Elio Giacomelli**, Livorno

Gentile professor Giacomelli, anche se il lunedì ho più spazio a disposizione, non posso pubblicare [illegible] la sua lettera che è lunga il doppio. Ma quanto ne ho pubblicato indica chiaramente il suo dissenso dal mondo in cui vive, in cui ogni cosa che piaccia agli altri la fa incupire e protestare contro la barbarie. La situazione italiana attuale non è certo la migliore che ci si possa augurare, ma spetta a noi farci forza e cercar di collaborare. Invece lei pare non sopportare il prossimo, soprattutto se è femmina, e se è bambino. Come può una «moccciosa», per usare la sua definizione, determinare in lei un «terrore psicologico» semplicemente chiedendo di ascoltar la televisione invece dei discorsi tra adulti? Lei mi riferisce con soddisfazione il monito del cardinale Giacomo Biffi di Bologna: «Viviamo in un mondo di maniaci e di deviati». Io spero di no, ma [illegible] altruisticamente contento [illegible] il monito fortifichi [illegible]. [o.d.b.]

Stregonerie

Stregonerie: così come, quando la «cultura religiosa» non al passo con i tempi, esorcizzava le [illegible] i governi, pur disponendo di [illegible] e tecnologie sufficienti a sgominare ogni velleità delittuosa, si limitano a esorcizzare mafia, ca[illegible], 'ndrangheta: inventano superleggi, supermagistrati, sacerdoti, militari e persino miserevoli «collaboratori», s'improvvisano poliziotti per dare la caccia a tutto e a nulla. Ma la vera Polizia è assente, dispersa in mille rivoli [illegible] mancato Coordinamento. Ogni qual volta si [illegible]pre un delitto (anche di piccola entità) è un miracolo; l'avvenimento esalta fino al delirio. Poi, a lunga scadenza, l'incerto incontro [illegible] la Giustizia.

La riforma della Polizia (e dello Stato) era un atto dovuto ai cittadini fin dalla [illegible]scita della Repubblica. Invece, si continua a [illegible] l'avversario (Criminalità organizzata e non) come Spirito Maligno, generato da chissà quale Entità astratta a [illegible] materia di spregevoli esseri in carne [illegible] subìto dagli onesti cittadini. Certamente, il disegno criminoso degli uomini del Potere Politico Amministrativo o Imprenditoriale (Tangentopoli, P2 o Servizi deviati), per l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla Legge, dovrebbe essere inserito fra i delitti di Associazioni mafiose, con aggravanti specifiche e la confisca dei beni di illecita provenienza. I miei quasi 70 anni (oltre [illegible] in Polizia) mi inducono a [illegible] indispensabile: riformare le [illegible] riforme, delimitare i compiti istituzionali di: militari, poliziotti, magistrati e dei tanti operatori d'incerta qualifica, con responsabilità personalizzate e saggia valutazione di capacità, meriti e demerito. Non è certamente serio alle soglie del 2000 demonizzare o [illegible] delinquenti di qualsiasi risma, e tantomeno esibire Tutori dell'Ordine e Magistrati nel compimento del loro dovere come trapezisti da circo.

Carmine Barbieri, Santhià

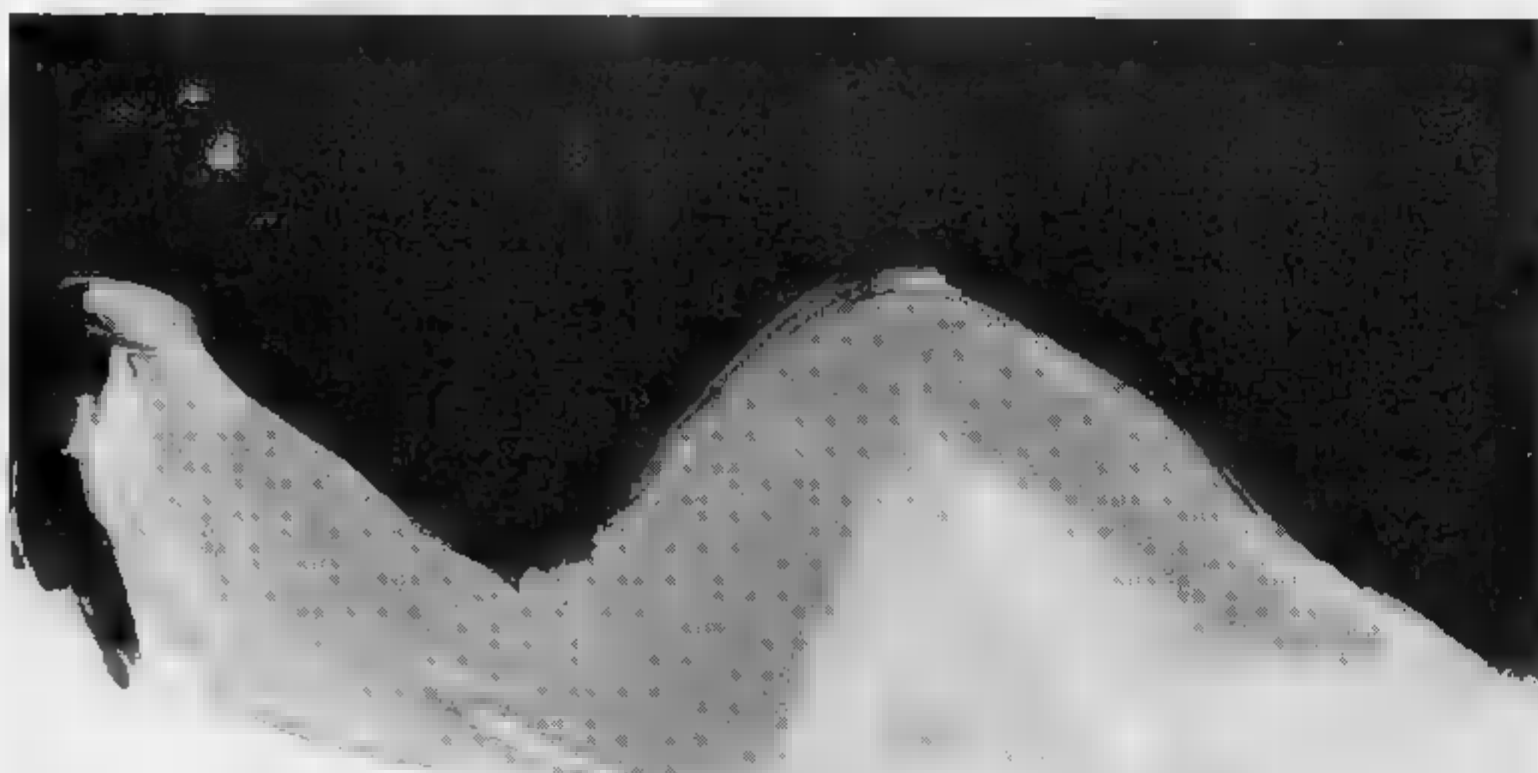
Gentile signor Barbieri, anche la sua lettera è piuttosto disperata, e per ragioni più che valide, rese valide dai suoi oltre quarant'anni di servizio. Davvero la demonizzazione o la mitizzazione continuano a imperare, a complicare la visione o l'interpretazione dei fatti, anzi dei misfatti da parte dei comuni cittadini, mentre potrebbero essere spiegati con [illegible] semplicità. Anche i media hanno le loro colpe innegabili contribuendo a render più misteriose trame di elementare grossolanità. [o.d.b.]

Mettere a posto l'Italia

Signor Del Buono, ho 67 anni, [illegible] ho v[illegible] [illegible] senatine di tutti i colori, [illegible] dopo le «esternazioni» di Rifondazione comunista, [illegible] ministro Giugni e [illegible] Direttore dell'Inps Colombo, le «esterno» [illegible] un'idea che metterà a posto l'Italia. *Eliminiamo tutti i vecchi, da 60 anni in su!* 1) I giovani avranno tutti [illegible] lavoro, subito, senza i vecchi brontoloni; 2) la Sanità avrà un bilancio [illegible] senza questi vecchi sempre malati; 3) L'Inps sarà finalmente [illegible], senza questi pensionati a carico; 4) I medici [illegible] finalmente felici, senza questi rompiscatole in ambulatorio; 5) Gli ospedali avranno finalmente letti liberi [illegible] questi vecchi invasori e invadenti; 6) E finalmente si avrà un'Italia giovane, [illegible]re, industriosa, senza [illegible] morti. Grazie!

Pier Giorgio Riva, Torino

Neppure lei scherza, gentile signor Riva. Ma sono d'accordo. Sono senz'altro del suo parere. Si tratta di una conclusione con qualche buon motivo. Però le chiedo un consiglio: essendo sorditamente, per mancanza d'istruzioni, sopravvissuto undici anni al limite doveroso, come posso espiare questo periodo abusivo, questa persistenza indebita, in modo che non mi guasti il curriculum? [o.d.b.]

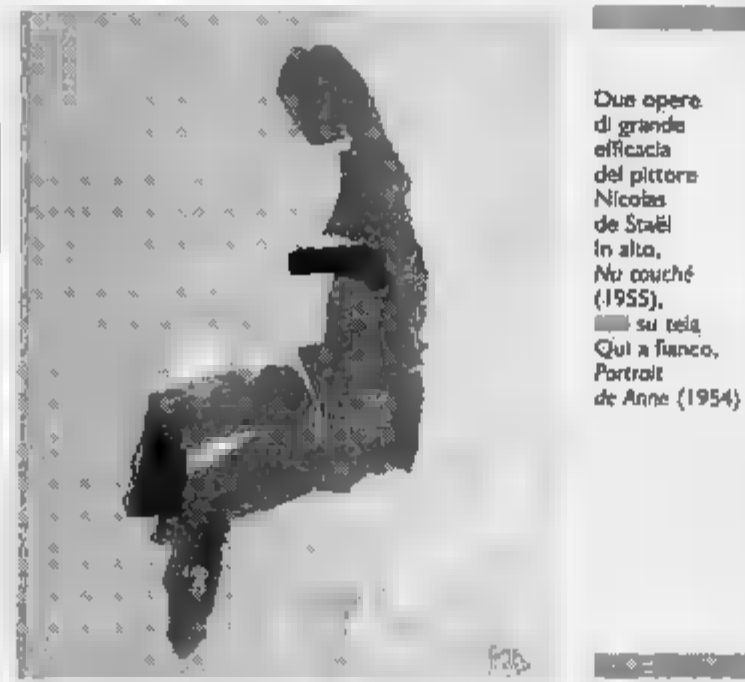
Confuso con la «Madame», ora una mostra antologica colma la «colpevole ignoranza»

De Staël, tradito dal cognome

Un grande del '900 dimenticato per 30 anni

PARMA

LA mia vita sarà un perenne viaggio in un mare incerto», profetava, giovanissimo. Tu dici: «Vado a vedere la mostra di De Staël» e vedi occhi smarriti, interrogativi. Suona bene quel che ricorda Madame Necker, la madrina di *Corinne* (ne imparentato, per via del padre, barone Baltico comando della Fortezza Pietro e Paolo), ma poi nulla, gran nube di mistero. Incredibile come un grandissi un assoluto del Novecento, sia così poco riconosciuto («notorietà segreta» come sentenziò un suo gallerista, introducendolo in America, dove ho raggiunto valori proibitivi). Dici Warhol o Segal, magari Pistoletto o Ontani, e tutti s'inchinano. De Staël (Nicolas): una smorfia d'incredulità. Imbecille, sorda Modernità critica.

Vale dunque questa provvidenziale antologica alla Fondazione Magnani di Mamiano, a colmare quella colpevole ignoranza (dopo il valoroso 1960 della prima retrospettiva a Torino)? Onestamente, l'inaugurale gettito d'occhio è sconcertato. vuoi essere una critica all'impaginazione della mostra - forse golosamente un po soffocata - o alla scelta, ragionevolissima se non ottimale, dei due competenti curatori, Simon Studer e Dominique Lévy (c'è contemporaneamente a Parigi un'altra di settanta opere recuperate dal figlio). Per esempio, su quello mediano, si sarebbe forse potuto privilegiare l'ultimo periodo, più tragico e respirante: quello dello smarrimento degli oggetti d'uso, annegati nella solitudine lancinante, quasi punitiva dell'esistere. Come quella *Lanterna* che oscilla desolata e proterva, di luce cieca, su un fondo color aranciata. Oggetti alla Ponge, «smessi» a fuoco oppure taglienti come i coltelli ch'egli usava per spatolare le materie, i suoi incomparabili grigi. Aggrapparsi alle cose: grida d'aiuto che irraggiano come silici sbrecciate dal forte d'Antibes (smilitarizzato: ecco il fatale cerchio ciaikovskiano che si chiude), quello spalto da cui s'abbacinò il corpo suicida, che non riusciva più a trovar sonno, per esuberanza di . «Non riesco a resistere e anche le tele di tre metri che inizio e sulle quali pongo alcuni tocchi al giorno, riflettendo, fi sempre nella vertigine». Ma, ripetiamo: non problema contingente.

La forza eversiva dei quadri di De Staël è tale, che ogni tela esigerebbe una parete, uno sguardo a sé. Il bruciare interno della loro tensione è così prepotente che rischia di annientare tutto quello accanto. proprio poiché lui aveva : «Si percepirà forse un giorno, per caso, ch'io evolvo con logica, e che ogni qua per un tutto», appunto, turba ogni volta questo rischio considerevole, nel voler ricreare «artificialmente» quel Tutto, fatto invece di bagliori frammentati, di esplosioni assolute, quasi di «folgoranze» d'esistenza, che rapiscono l'occhio e lo abitano, con violenza. Ecco, bisogna ogni volta saper *habitat* visivo, quadro per quadro, soggiacendo a quell'icona isolata. «Respirare... Respirare... Non pensare mai al definitivo senza l'idea d'effimero». «E tutto questo guadagna il largo, muto, muto del tutto». De Staël dipinge per liberarsi dalla pittura.

Due opere di grande efficacia del pittore Nicolas de Staël. In alto, *Nu couché* (1955), su tela. Qui a fianco, *Portrait de Anne* (1954)

Lo confessa, esplicitamente: la sua «pittura, fragile l'amore» finisce d'assediarl un'osses. «Nella mia vita ho avuto bisogno di pensare alla pittura, di vedere quadri e dipingere per liberarmi da tutte le impressioni, le inquietudini alle quali non ho mai trovato altra risposta che la pittura. Un trionfale circolo vizioso. Fuggire. Invece. ma, per esempio - per coerenza visiva - stanza «iperbarica» d'introibo, lo rende però ancora troppo *Ecole de Paris*: Riopelle, Manessier, Vieira da Silva. Ma se penetri meglio in quelle trappole facinorose, in quegli spezzoni agonici di lotta tra luce e materia - titoli: *Piège*, *Chemin difficil*, o quello, tutto nicciano, di *Ressentiment* - finestre-prigioni «arci-finite senza fine», miracolato ossimoro di una pittura quasi senza pittura («io ho bisogno sempre di una buona contraddizione per dipingere in libertà») capisci che mondo, il suono, è ormai definitivamente mutato da quella compagine *tachiste*. Nelle ultime ore di vita rifletterà: «L'esplosione in me è in tutto una finestra: capirete che non posso fermarla, rifinendo di più le cose».

Forse per offrire più dignità opere si sarebbe dovuta sacrificare la prima sala d'omaggio, a Magnani collezionista, che negli ultimi anni si regalò un De Staël. Sala

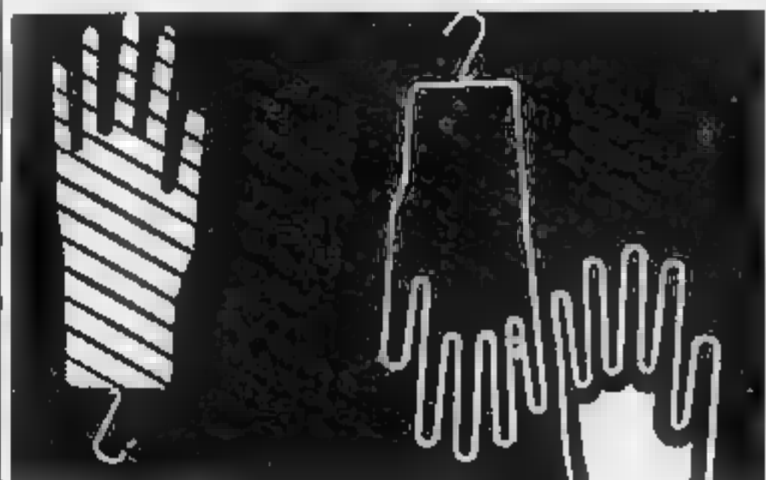
Confessava: dipingo per liberarmi della pittura

dove non tanto i Morandi, ma quello scheletro di *Bagnanti* di Cézanne (un «gamin», un ragazzino al confronto Velazquez», concluderà l'irrequieto navigatore d'Antibes) riallacciarsi al giovanile ritratto 1941 di *Jeanine*, la prima moglie. «Mi domandavo: "Che cosa ho dipinto? Un morto-vivo o un vivo-morto?". Allora, poco a poco mi sono sentito a disagio quando dovevo dipingere un oggetto rassomigliante, perché trattandosi di un oggetto solo mi disturbava l'infinita molteplicità degli altri oggetti coesistenti, che diventa impossibile .

E' esattamente il ribaltamento dell'estetica tomista studiata da Joyce celebre cesto che si isola nello sguardo dell'artista contemplatore). Inizia qui il grande viaggio-scacco filosofo De Staël, questo eroe puskiniano del colore che si toglie la vita per eccesso d'a di vita, forse per «troppa luce». «Bisogna credere alla luce della conoscenza. Intendo dire che è necessario perne l'intensità». Quella stessa luce che l'ha ferito «culmine» d'Agrigento - Empedocle che lascia crollare nel vulcano gelido delle sue tele brucianti. Icaro moderno, angelo ribelle ch'è insieme paggio alla corte Nicola II e contemporaneo di Vadim e Brigitte Bardot, invasato Boulez, Webern e Schoenberg. Gli Dei sconsacrati che dettano silenzio allarmanto del suo interminato *Concert* (nel ricco catalogo Electa, un coivolto saggio Minardi parla dei suoi rapporti la Roberto Tassi sapientemente illumina il ruolo «poetico» delle sue lettere folgoranti). «Non si dipinge mai ciò che si vede o si crede di vedere. Si dipinge, vibrazioni a mille, il colpo subito, o che si sta per ricevere». De Staël, l'amico-complice poeta René Char, metabolizza quello *choc*, quell'affronto: «Non una partenza, tutt'al più un falso rinculo». Gli oggetti non hanno più sagoma, figura: la loro perdita, loro rimento, la «falsa morte una bottiglia», come dirà l'amico Granville. Polposa scheletricità. Rilke: «L'apertura silenziosa degli interspazi». Dopo aver tracciato «tentativi» zen di figure perfette, l'ossatura fragile d'una pera e il dondolare ozioso d'un battello, De Staël non penetra nella tela come il naco-pittore dell'apologo buddista, ma si lascia crollare in un vuoto esuberante, ridondante quasi d'interstizi e cicatrici, nell'«opacità raggiante» che l'ha ferito a Roma. Come suggerirebbe Lacan: ripete cerimoniosamente, processionalmente (ricordiamo l'influenza luminescente e ieratica dei mosaici ravennati) la *béance* costitutiva, quel vuoto originario che nessuna pittura può colmare. Come un personaggio Dostoevskij «piango tutto solo di fronte alle mie tele», «abbraccio le tele, in ginocchio, pregando». possiamo noi, umili pellegrini, rimanere «di fronte». vogliamo ascoltare la sua voce, dobbiamo inabissarci, lasciarci vulnerare. «Ci si perde per sempre, a partire dall'istante in cui qualcosa accade. Tutto è fuori di noi».

Marco Vallora

Josef Albers alla Guggenheim

La poesia corre dentro al vetro

Allargaguanti (1928), un vetro sabbiato di Josef Albers

VENEZIA

UNA metafora mitica non ramente applicata alle vicende dell'arte contempo è quella di Saturno che i propri figli, più se riferita allo strato superficiale e alle giravolte affannate e tumultuose delle mode, poetiche e critiche. Una mostra stupenda, rigore storico e nella sua dimensione lirica, come quella dedicata fino al luglio alla Collezione Guggenheim ai vetri assemblati e sabbiati dal al Josef Albers (Bottrop nella Ruhr 1888-New Haven 1976), con l'aggiunta di esempi luminosi - scrivo in senso letterale - dei suoi dipinti *Omaggio al quadrato* dal 1950 morte, trent'anni fa avrebbe significato un doveroso omaggio italiano ad uno dei massimi maestri dell'arte e dell'arte contemporanea in assoluto.

Oggi rischia di apparire anacronistica, laddove semplicemente ripara una inadempienza culturale: tralasciando questa nota testa ponte Usa, la prima ed unica personale italiana si ebbe a Ferrara nel non a caso per iniziativa un astrattista optical nazionale come Getulio Alviani. Essa propone non solo occhio, ma soprattutto alla nostra sensibilità ed emozione, quando queste non si limitano alle avventure saporose e fantasiose, una qualità molto alta e molto pura forma.

Specificamente, si tratta di una forma spirituale del colore e della luce di chi, esponente di primo piano e docente in due templi della razionalità laica contemporanea - quali in Germania il Bauhaus a Weimar, Dessau e Berlino, e negli Usa, il Black Mountain College in North Carolina -, persegui un'idea mistica e cristiana della luce, dalla iniziale *Rosa Mistica ora pro nobis* a Bottrop fino alla *Vetrata della Bianca* nell'Abbazia di St. John a Collegeville nel Minnesota, del 1955.

Il percorso delle cinquantina di vetri nella mostra, destinata a passare da Venezia a Roma al Palazzo delle Esposizioni, con catalogo Guggenheim, di perfetta eleganza, saggi di Fox Weber, autore del catalogo dei disegni Albers, e Fred Licht, è di crescente limpidezza e rigore nel rapporto fra luce, struttura e colore, sempre più essenzializzato nei valori primari, fino al puro rapporto fra il bianco opalino vetro opaco di base e il nero e il grigio.

Albers come allievo nel 1920 nel Bauhaus appena fondato e le sue prime opere qui esposte colpirono talmente Gropius da fargli riaprire il laboratorio del vetro, l'ex maestro elementare divenne apprendista docente nel 1922 e maestro nel 1925. I primi quadri su basi o ingabbiature metalliche, del 1921, esuberanti di entusiasmo pittorico, assemblati con frammenti di recupero, spesso fondi di bottiglia. Licht giustifica queste prime scelte di tecnica e di materiali con le miserande condizioni Germania sconfitta, escludendo rapporti con la cultura dadaista. La realtà visiva impone invece l'evidenza di questo rapporto e di un'ulteriore espressionista. E' indubbio invece lo spirito profondamente diverso rispetto ad ogni nichilismo e ribellismo, l'entusiasmo persino ingenuo per della luce colorata, forse una nostalgia delle preziosità devozionali dell'Alto Medioevo.

Ma presto, dal *Quadro reticolato* 1921 fino a *Parco* 1924, spirito del Bauhaus con le infiltra neoplastiche Van Doesburg porta ordine, ritmi quadrati e rettangoli, equilibri di colori puri. Tuttavia in questo ordine, di un'intatta limpidezza lirica, si insinua sempre una sorta fratellanza ideale i sogni di Klee, attraverso le vibrazioni della luce colorata. Con *Officina* del Albers compie il passo decisivo, inscindibilmente tecnico e formale, con le sue gabbie orizzontali e verticali su vetro opaco «accoppiato» da una pellicola di vetro sottilissima, in genere nera e rossa, lavorata a sabbiatura. Queste tricromie primarie, tutte giocate su rettangoli e quadrati di varie dimensioni estensioni, costituiscono il tipo d'immagine più nota di Albers, alla radice di molte varianti dell'astrattismo internazionale; la sua straordinaria ambiguità ottica è a sua volta un fondamento essenziale della visualità «optical».

L'altissima qualità poetica di Albers fa sì che egli superi le secche dell'antinomia fra figurazione ed astrazione, slittando con agevolezza dalla forma al paesaggio urbano del secolo, dall'officina al grattacielo, fino ai ritmi in bianco e nero di *Interni* e *Finestre* e ai giochi parasurreali di *Allargaguanti*, *Tastiere*, *Cornicioni*.

Marco

SCEGLIENDO **FRA LE**

Otto Dix spiega l'espressionismo
E gli «uomini di mondo» Napoli magica

La sfida tedesca

«Espressionismo tedesco a Rovereto» (Museo di Arte Moderna, fino al giugno), grande collettiva (150 opere), conoscere i protagonisti straordinaria stagione dell'arte (cominciata nel 1907). In mostra, tra gli altri, dipinti di Otto Dix, Grosz, Beckmann, Kokoschka, Barlach, Kate Kollwitz, Heckel, Jawlensky, Pechstein, Rottluff, Nolde, Macke.

MILANO

I tesori della Marzotto

«Collezione d'arte Marta Marzotto» (Palazzo della Permanente, fino al 15 maggio). Questa raccolta di opere frutto vicende di vita e in gran parte deriva da specifiche scelte della Marzotto. Circa opere, tra le quali è possibile ritrovare, accanto all'Ottocento (Previati, Mancini, Morelli e Boldini), al esempi di Novecento (De Pisis, Klossowski, Balthus, De Chirico, Grosz). Altre due sezioni dedicate alla Giovane Scuola Romana e ad alcuni milanesi. Notevole il gruppo di opere di Guttuso.

Fotografo in Brasile

«La dell'uomo - fotografie di Sebastiano Salgado» (Palazzo delle Esposizioni, fino 30 aprile): 250 immagini in bianco e nero realizzate in sei anni dal celebre fotografo brasiliano: omaggio al lavoro dell'uomo, alla sua manualità, alla sua perenne lotta per la sopravvivenza.

Ossessione

«Ossessione (Associazione Culturale Fabio Sargentini, fino al 10 maggio). Fabio Sargentini, ideatore della rassegna, presenta solo opere di colore rosso (Burri, Fontana, Mochetti, Pizzicanella, Leoncillo, Nitschl, e organizza lo spazio in senso teatrale. Fa dialogare le «opere rosse», con un «colpo di scena» di luce, con pareti tinteggiate di nero.

LOCARNO

Ricerca tra le Alpi

vi Kliemand» (Pinacoteca Casa Rusca, fino al maggio). Vent'anni di ricerca della Kliemand, dal 1974 a oggi, più di cinquanta opere. L'artista affonda le sue radici in esperienze espressioniste e postespressioniste, sviluppatesi in Svizzera, ma anche in Austria.

TORINO

Via Crucis ritrovata

«Via Crucis» (Galleria Alberto Weber, fino al 30 aprile). Il ritrovamento di *Una Via Crucis* di fine '700 e i lavori di 14 artisti chiamati a interpretare liberamente le «stazioni». Opere di Tatafiore, Marcovinicio, Ponck, Leiberg, Czudai, Pusole, Breidenbruck, Strizek, Canavacciuolo, Lacoteran, Bulaban, Nikl, Paladino, Viglino, Rasma.

CUNEO

Napoli su tela

«Uomini di mondo (abbiamo fatto il militare a Cuneo)» (fino al 30 aprile). Questa mostra dedicata a importanti artisti di area napoletana, è composta di opere realizzate appositamente da Ernesto Tatafiore, Nino Longobardi, Silvio Merlino, Giuseppe Zevola, Maurizio Canavacciuolo e dal designer Riccardo Dalisi.

Partenope di Tatafiore (sin.)

Boldini e Kliemand (sin.)

FIRENZE

Modotti e il fotografo

«Tina Modotti, Hasta Mañana» (Museo di della Fotografia Fratelli Alinari, fino al 5 giugno). Questa retrospettiva presenta le foto, i film, l'importante epistolario che Modotti ebbe con Edward Weston e una serie di documenti inediti. Gran parte delle immagini esposte raccontano gli anni messicani di Tina, nonché i ritratti a dedicati da Weston, il grande fotografo cui visse.

In breve

Livorno. Galleria Roberto Peccolo. «Schirley Jaffe» (fino al 30 aprile). La Jaffe è un'artista americana (nata nel 1923) che risiede e dipinge a Parigi 1949.

Venezia. Caffè Florian. «Unica. Vetri di Cristiano Bianchin» (fino 30 aprile). Il giovane artista veneziano espone per la prima volta i frutti del suo incon con il vetro.

Roma. Associazione Culturale Valentina Moncada. «In altre parole» (fino al 28 aprile). Opere Art and Language, Jugnet, On Kawara, Kosuth, Landi, Handrum, Hinke, Munro.

Milano. Galleria Bergamini, Galleria Seno, Galleria Tega. «Anni Sessanta» (fino al 30 aprile). Questa mostra di grande qualità si divide in due sezioni: «Rigore e utopia a Milano» e «Colore e segno a Roma».

Torino. Galleria Martano. «Mattia Moreni» (fino al aprile). Bella antologica (1959 - 1993) del pittore romagnolo.

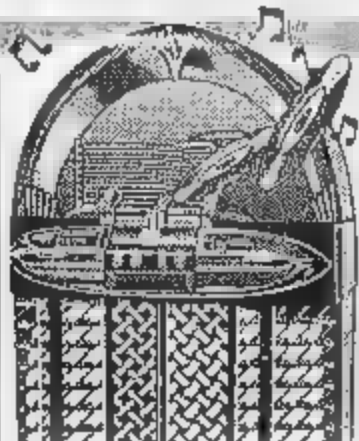
Marisa Vescovo

I DISCHI

Come prendere l'ispirazione e trasferirla nelle colonne sonore

NELL'ANNO di grazia 1994 il rock sembra seguire le linee dell'elettrocardiogramma attuale dell'economia: battito debole, situazione di stallo, segnali di miglioramento, sotto osservazione lo stato generale di salute. Il tradizionale periodo di stasi dopo le feste di fine anno questa volta si sta allungando. Sono già passati tre mesi e mezzo e ancora le novità scarseggiano, le grandi firme latitano, poche sorprese. La lista delle curiosità è lunga, e non sempre si è premiati dalla sorpresa.

Curioso che molte chicche vengano offerte dal settore delle colonne sonore. Ma forse tanto curioso il fenomeno non è. Forse proprio in questo momento non proprio fertile di idee ed ispirazioni, il rock riesce a trovare soluzioni alla sua aridità lavorando a commento di immagini e storie inventate e raccontate da altri e in altra forma. In attesa di dischi con vere novità per dissetare una crescente voglia di rock ricco di originalità, ecco alcune colonne sonore che reggono in autonomia.

Prima fra tutte quella di **«Philadelphia»** (Sire, 1 Cd). Un tema drammatico. Il primo film che Hollywood ha dedicato al flagello dell'Aids, che pure alcune vittime ha fatto tra le sue star. Ad aprire con i titoli di testa è una bellissima ballata di un Bruce Springsteen anomalo. Ispirato e dolcissimo, molto melodia e una voce più cupa e sofferta del solito. «E' arrivata la notte e sono sveglio/ ho la sensazione di svanire/ e allora accoglimi fratello col tuo bacio infedele/ o rimarremo entrambi soli come lui/ sulle strade di Philadelphia», così dipinge il Boss il clima di solitudine e paura che crea la terribile malattia.

Altra ballata la offre, però senza discostarsi dal suo stile, Neil Young: invoca affetto e unione, al calore della famiglia. Altro personaggio, Peter Gabriel, e altro omaggio all'amore («Love town») che nessun disastro può rovinare. Sade, con la consueta flessuosità e raffinatezza, riporta alla luce «Please send me someone to love» (successo dei Moonglows nel 1957, poi nobilitato da Ray Charles); Paulette Washington con potenza vocale affronta un brano soul. Tocca poi agli Spin Doctors misurarsi con «Have your even seen the rain» dei Creedence Clearwater Revival e alle Indigo Girls con «I don't wanna talk about it» di Ian Matthews. Chiude una curiosità, un omaggio alla Callas con l'aria «La mamma morta» dall'Andrea Chénier di Giordano. Ce ne fossero di dischi dal contenuto e dal valore così corposo.

Altro disco, altro tema non proprio da dolce weekend sul lago: l'Ira e il dramma del terrorismo in Irlanda con **«In the name of the father»** (Island, 1 Cd). Un film, tra politica e sentimento, che racconta di alcuni innocenti per anni incarcerati ingiustamente. Il disco racconta bene le atmosfere degli Anni 70 in cui si svolse la vicenda. Apertura delle scene musicali molto irlandese con Bono e Gavin Friday, un titolo guida molto intenso, crudo, e interpretato con grande vigore e fantasia rock. Arriva poi Jimi Hendrix con una versione di «Voodoo child» a cui è inutile aggiungere qualsiasi cosa.

E si ripresenta il duo Bono-Friday, un incalzante e dance «Billy Boola». Il gioco dell'alternanza riprende con «Dedicated follower», in cui ricompare il secco suono beat dei Kinks, qui in una divertente ballatina dai sapori beatlesiani. Bob Marley («In this love») e i Thin Lizzy («Whiskey in the jar») accentuano il ritorno al passato. Un gran finale porta la firma sullo spartito ancora di Bono e Friday, ma anche l'inconfondibile impronta di Sinéad O'Connor. Una canzone come un ricamo rock.

A dare il tono di colonna sonora al disco ci sono gli inserimenti, tutti lunghi brani strumentali, di Trevor Jones. Funzionali alla pellicola, interessanti, ma purtroppo spezzano quell'originale gioco di rimandi tra il presente e il passato, fra epoche musicali. E con il dramma irlandese sempre dolorosamente vivo.

Con **«Demolition man»** (A&M, 1 Cd) abbiamo un disco che casualmente porta sulla copertina l'immagine di Sylvester Stallone e del suo antagonista. Nel senso che si tratta di sei canzoni di Sting, con Sting che canta e suona. Un disco di Sting dunque, la sua solita voce stupenda, il suo solito - ormai ripetivo - stile compositivo. Buono il brano che prende il titolo dal film. Il resto è già stato ascoltato, pezzi celebri registrati durante i concerti in Italia: «King of Pain», «Shape of my heart», «Love is stronger than justice», «It's probably me», «A day in the life».

Alessandro Rosa

Esce «Blues», inediti della rockstar scomparsa

Questo Jimi Hendrix più violento che mai

ROMA. E' possibile essere tanto vivi, 24 anni dopo esser morti? Chiedetelo a Jimi Hendrix, che a quest'ora sulla sua nuvoletta celeste si starà gustando «Blues», suo primo vero disco quasi interamente di inediti dalla scomparsa, avvenuta il 18 settembre 1970 e seguita da ogni genere di pescecaneria discografica, vergogna senza pari che ha visto comparire, nel nome di Hendrix, pessime proposte di squallidi speculatori sui mercati di tutto il mondo.

Jimi Hendrix è morto il 18 settembre 1970 e «Blues» è il suo primo vero disco quasi interamente di inediti

«Blues» esce nei negozi oggi e non fa parte di quel bieco filone. «Mi sarebbe piaciuto se nei bei tempi andati avessero avuto le chitarre elettriche nei campi di cotone», soleva dire Hendrix, il cui animo blues è sempre stato fuori discussione: quel tipo di musica ben si addiceva al suo temperamento viscerale, alla sua emotività senza mediazioni che ha prodotto molti dei pezzi più esaltanti nella storia della musica del dopoguerra. Il curatore di «Blues», Alan Douglas, esecutore testamentario che nel 1992 si era già occupato di «The Ultimate Experience», ha raccolto e curato per anni, rimasterizzandoli con cura obsoleta, i cinque brani inediti che aveva trovato, circondandoli di altri sei pezzi rari: ne è uscito un album che è come un pugno nello stomaco per l'impatto emotivo che sa sprigionare, per la sensazione di disarmante fisicità che emana il purissimo blues del più grande chitarrista di tutti i tempi. Un uomo vissuto sempre pericolosamente, ai confini della sopravvivenza, che come nessun altro ha saputo dare alla vita il sapore della sfida artistica e umana: sfida che lo vide soccombere a Londra nel '70, in casa di un'amica, presumibilmente soffocato dal suo proprio vomito in seguito ad una overdose di eroina. Stessa fine di Jim Morrison, con numerosi punti oscuri che in questi giorni di uscita del disco tornano a far discutere: perché il rock è anche un po' necrofilo e non bada neanche alla morte, quando c'è la promozione.

Fra le canzoni rare, la meno obsoleta è «Red House», incantevole versione ascoltata nell'album «Are You Experienced», edizione originale inglese, con basso e batteria di «Jimi Hendrix Experience», registrata nel dicembre '66 a Londra; è seguita da «Catfish Blues», una cascata di note con un finale da quattro passi nel delirio, registrazione del '67: un brano che i collezionisti hanno potuto ascoltare con «Electric Church Red House», registrato nel '68 a Los Angeles. Fra i completamente inediti, «Bleeding Heart» di Elmore James (1969) appare nel solco di «Red House», con musicisti sconosciuti, e da tempo fuori catalogo ecco «Once I Had A Woman», ritmo rallentato e un'armonica misteriosa. L'album si apre con «Hear My Train A Comin'», registrata in uno studio di Londra nel dicembre '67: le prime note finiscono dritte nello stomaco arrestando ogni attività, tale è il loro impatto emotivo che apre poi su un mondo di percezioni completamente obsolete per la musica che si è ascoltata in tutti gli anni successivi.

Completamente inedita è «Born Under a Bad Sign» del '69, sottolineata da un giocoso valzer blues e suonata con A Band Of Gipsies; e inedite sono «Voodoo Chile Blues» del '68 e la funkeggiante «Mannish Boy» del '69, la cui versione dell'autore Muddy Waters resta però insuperata. Inedite, ancora, «Bleeding Heart» e «Jelly 292» del '69, quest'ultima completamente circondata dal mistero. Ma il mistero è la vera cifra di operazioni postume come questa: è certo, Alan Douglas ha fatto qui a Jimi Hendrix meno male di quanto abbia fatto Yoko Ono ai dischi di John Lennon successivi alla morte. Da non perdere.

Marinella Venegoni

SPETTACOLI **FLASH**

Raidue, a Mafalda le donne atlete

ROMA. Manuela Di Centa, Deborah Compagnoni, Stefania Belmondo, Giovanna Trillini, Carolina Morace, sono le protagoniste oggi di «Mafalda - Dalla parte delle donne», il programma di Ilda Bartolini in onda alle 17 circa su Raidue. L'argomento: «Sport: il futuro è donna?». In studio Antonella Clerici e Giovanna Berlutti dell'Istituto di scienza dello sport del Coni. Da Los Angeles il dottor Gary del Dipartimento di medicina dell'università della California (UCLA) dirà in quale sport è già avvenuto il sorpasso della donna sull'uomo.

Nasce l'Oscar della tv europea

ROMA. E' nato l'Oscar della tv europea. Il premio voluto da Carlo Sartori, presidente della Nuova Aicret, l'associazione dei critici televisivi, e da Andrea Piersanti, presidente dell'Ente dello spettacolo verrà assegnato a San Marino, nel corso di una tre giorni di riflessione sulla tv, dal 13 al 15 maggio. Tra i giurati anche Sergio Zavoli, Furio Colombo, Marcello Padovani, Renzo Arbore. E' atteso anche l'arrivo di Dan Rather, il più famoso anchorman degli Stati Uniti.

Morto il padre di Mino Reitano

AGRATE BRIANZA. E' morto, la scorsa notte, Rocco Reitano, 72 anni, padre del cantante Mino. Il decesso, dopo una lunga malattia, è avvenuto a «Reitano city», un complesso che sorge su un'area di 40 mila metri quadrati in cui risiedono tutti i membri della famiglia Reitano (60 persone). Era stato proprio Rocco Reitano, come ha ricordato ieri il figlio Mino, a «realizzare con le sue mani tutto ciò che ci circonda, dando corpo a quello che era stato il mio sogno non appena raggiunto il successo: avere una casa comune per tutti noi».

CHE FANNO

Tv pronte a ricordare la fine della guerra

Tv al lavoro per celebrare l'anno prossimo il cinquantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale. La televisiva americana Nbc prepara una serie in quattro puntate, «When Lions Roared» (Quando ruggivano i leoni) sui rapporti tra Churchill, Stalin e Roosevelt: interprete di Churchill Bob Hoskins. La rivale rete televisiva americana Cbs prepara a sua volta «The Last Lion» (L'ultimo leone), una serie in sei puntate su Winston Churchill, tratta dalla monumentale biografia dello inglese scritta da Manchester: il protagonista non è ancora stato scelto.

Jean-Claude Van ha rivelato d'aver sposato in segreto mese fa Thailandia **Darcy La Pier**, la bella bruna cui vive tre anni e a causa della quale lasciato la moglie Gladys. Ha detto rozzamente, mettendo a confronto le due donne vita: «Se guidi da sempre una Toyota, pensi che non esista nulla di meglio al mondo. giorno in cui ti metti al volante d'una Mercedes, capisci la differenza».

Liam Neeson di «Schindler's List» e l'attrice sua compagna, **Natasha Richardson**, sono i protagonisti di un altro film dopo «Germinal» tratto da un romanzo di Emile Zola, «Thérèse Raquin». Regista David Levaux, lavorazione prossima estate in Irlanda.

«**Première**», il mensile francese cinema, ha dato un titolo ispirato al film 1943 di Ernst Lubitsch cielo può attendere» alla sua rubrica che informa sulla morte di personaggi dello spettacolo, battezzandola «Il cielo non ha potuto attendere».

Catherine Deneuve recita nel nuovo film di **Volker Schlöndorff** «Lautrec», biografia di Henri de Toulouse-Lautrec (1864-1901), il pittore francese del teatro e del varietà: protagonista è **David Bennent**, già interprete per il regista Oskar, il bambino che rifiuta di crescere, nel «Tamburo latta» tratto nel 1979 dal romanzo Günther Grass. Nella precedente cine-biografia Lautrec, «Moulin Rouge» di John Huston, 1952, il protagonista José Ferrer aveva dovuto recitare con le gambe dolorosamente ripiegate.

Tony Curtis, 68 anni, ha subito a Los Angeles un'operazione al installazione di bypass, e l'ha superata bene.

Eddie Murphy, primo vampiro nero, produce e interpreta «Vampire in Brooklyn»: il regista è Wes Craven, inventore dell'ultimo gran personaggio horror, Freddy Krüger, e specialista genere.

William Hurt e **Sandrine Bonnaire**, che nella vita privata formano una coppia e hanno avuto da poco una figlia battezzata Jeanne in omaggio a Giovanna d'Arco, interpretano insieme a San Pietroburgo «Confidenze a uno sconosciuto» Georges Bardwil: nel 1905, una giovane donna sospettata d'uxoricidio, divisa tra aristocratico e un rivoluzionario, sceglie di confidarsi a un passante incontrato per

Jack Nicholson ha sofferto molto per fine tragica della sorellastra **Pamela Liddicot**, 48 anni, trovata uccisa in una capanna isolata a Lotus, cittadina della California settentrionale. La polizia ha stato due persone sospette d'essere coinvolte nell'omicidio, commesso «per motivi sessuali».

Catherine Deneuve

Tom Hanks di «Philadelphia» interpreta «Lost Moon» (Luna perduta) di **Ron Howard** la parte dell'astronauta americano James A. Lovell jr., comandante della semidisastrosa missione dell'Apollo 13 nel 1970. Il film è tratto da un libro Lovell appena pubblicato.

Jean-Hugues Anglade, l'attore francese, diventa regista dirigendo per produttore-regista **Luc Besson** un film di cui ha pure scritto il copione: «Tonka», storia del singolare rapporto tra due atleti, uno sprinter quasi finito e una giovane donna d'origine indiana di eccezionali qualità sportive.

Klaus Kinski viene discusso oltre morte. comitato di abitanti di Sopot, cittadina balneare polacca sul Baltico nella quale l'attore nacque col nome di **Karol Nakrzynski**, impugnandogli d'essere «notorio omosessuale e tossicomane» e «praticato un di vita immorale e offensivo», si è opposto festival celebrativo di Kinski progettato dal Goethe Institut e dalla Cineteca polacca.

Diana Ross ha festeggiato il cinquantesimo compleanno a Tahiti, su un'isoletta dell'arcipelago appartenente a marito Arne. C'erano pure i suoi cinque figli: dalla maggiore, Rhonda, anni, al minore, Evan, 5 anni.

Frasi celebri: **Jeff Bridges** ha detto attira sempre quel che mi spaventa», ha confessato «Quando lavoro mi lascio crescere i capelli, ingrasso, entro in ibernazione».

I segreti, veri o presunti, dei due attori rivelati da piccanti biografie

«Dean era gay e Sellers pazzo»

E Hollywood mentiva attribuendo al «gigante» flirt con le bellissime, da Liz Taylor alla Andress

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Peter Sellers? Uno psicopatico, crudele con mogli e figli, attori e registi. Pazzo da legare, e non soltanto per i suoi assurdi progetti matrimoniali con Sophia Loren e con la principessa Margaret; è pericoloso, da «rinchiudere in manicomio». James Dean? Uno spostato, con un'esistenza fatta scabrosi sogreomosessuali abilmente cancellati dalla macchina delle immagini che a Hollywood gli affibbiava flirt celebri con Liz Taylor, Natalie Wood e Ursula Andress per legittimare ruolo di Casanova. E' una brutta giornata per due mostri sacri del cinema, presi di mira e dissacrati senza pietà da due nuove biografie.

Peter Sellers è accusato da Roger Lewis («La vita e la morte di Peter Sellers», edito da Century) di avere confuso fatti e fantasia, di essere vissuto fra capricci e crudeltà. «Era prepotente - ammette suo figlio Michael - che si divertiva a far piangere le sue vittime. Appena la sua crudeltà riusciva a dominare, lui perdeva ogni controllo». Quattro mogli - più di tutte la seconda, Britt Ekland - testimoniano della sua violenza. Geloso a morte, la picchiava e le tirava sedie. «Riuscì anche a rompermi un dente». «Chiunque dica che non era pazzo non sa che cosa dice», conferma Blake Edwards, regista della «Pantera rosa».

Le manie dell'«ispettore Clouseau» crudele soprattutto con i figli

Qui Peter Sellers, a sinistra James Dean, due miti infranti da pettegoli

Viene da Wolf Mankowitz, autore del copione del film «The Millionairess» che lo lanciò come star internazionale, il racconto del romanzo d'amore con Sophia che Peter Sellers s'inventò durante la lavorazione quel film. «Ci amiamo, saremo insieme», dichiarava Sellers. «E' disposta a lasciare Ponti?», replicava lo scrittore. «No, lei lo sa ancora». Ma tanto bastò perché l'attore tornasse a casa, la sera, e comunicasse le sue intenzioni alla prima moglie, Anne Howe. Di Sophia parlava a tutti, ma l'avventura era soltanto nella sua fantasia; e per anni, dopo quell'unico film girato insieme, fece di tutto per seguirla in giro per il mondo. Rimase molto male, nel 1979, quando l'autobiografia della Loren neppure lo citò. L'anno dopo morì d'infarto, distrutto anche dalle sue psicosi: aveva 54 anni.

L'episodio Margaret è tipico del suo rapporto assurdo le donne. Non mai la sua ammirazione per principessa, che continuò tempestare di lettere romantiche fino a convincersi che lei fosse disposta a sposarlo. Chiese persino a suo amico astrologo di predire data del matrimonio; per facilitare l'operazione, telefonò a Kensington Palace impersonando Lord Snowdon - era un ottimo imitatore - per raccontarle di una scabrosa avventuretta nell'evidente tentativo di squalificare per sempre il rivale.

James Dean - il libro di Paul Alexander s'intitola «Viale dei sogni infranti» - viene dissacrato con più garbo. «Sapevo che avrei provocato onde d'urto - ammette l'autore - e per questo ho interrogato a fondo tutte le persone che intimamente». Amanti compresi; e il quadro che esce demolisce l'idolo di milioni di donne. Finora sull'omosessualità James Dean si erano soltanto scurrili pettegolezzi; e soltanto una precedente biografia citato la relazione con un pastore protestante nel sua città natale Fairmount, nell'Indiana. Paul Alexander la conferma, spiegando che il pastore per James Dean una figura paterna, qualcuno di cui aveva bisogno dopo la morte della madre e alla luce dei pessimi rapporti il padre. Ma non fu che un episodio; di tanti, che lo portarono addirittura a esperimenti sessuali taluni sordidi club per anime gay. Il libro riferisce molti particolari, forse troppi: le vicende di Dean con un altro attore (spartivano un appartamento a Hollywood) e con nu- registi che per «provini» intendevano qualcosa di più intimo (con uno essi, Rogers Brackett, andò anche a vivere). E intanto, accanto alla fama privata di «portacenere umano» - pare che gli piacesse farsi bruciacchiare durante i festini gay - gli studi cinematografici coltivavano quella pubblica di rubacuori. L'anno prossimo segna il 40° anniversario della sua morte (aveva 24 anni). La Warner intende produrre un film sulla sua vita; ci si domanda, oggi, quale delle due immagini apparirà sullo schermo.

Fabio Galvano

In scena a Verona «Axur Re d'Ormus» in un Oriente da fiaba

Salieri truce, anzi spiritoso

Nel presunto assassino di Mozart si scoprono notevoli capacità brillanti
Grandi interpreti vocali, punto debole il direttore d'orchestra Istan Denes

VERONA. La rinascita degli ultimi anni ha indotto all'esplorazione mondo dell'opera viennese di cui Antonio Salieri fu dei protagonisti. La fama oscura intorno al suo nome, in cui un mito romantico, consacrato da Pushkin, ha identificato l'immaginario uccisore di Mozart, dissolve neve al sole all'ascolto della sua partitura più impegnativa, l'«Axur Re d'Ormus» (1788) su libretto di Lorenzo Da Ponte, ora riproposta Teatro Filarmonico, complice l'attivissimo Istituto Salieri Legnago che ha organizzato un congresso presentazione. «Axur» è opera per molti aspetti truce che mette in scena le gesta di un crudele tiranno orientale indotto dalla gelosia a perseguitare il suo soldato più fedele. Così, Atar e la moglie Aspasia ne passano di tutti i colori, finché l'ira della gente che li ama, salvandoli dal rogo, non induce Axur a suicidarsi, lasciando che il suo guerriero venga acclamato re. Ora, nella caratterizzazione crudelissimo protagonista la musica di Salieri si tiene molto sulle generali, cadendo spesso nel banale: mentre, nel gliere la vi sentimentale di Atar e Aspasia, la loro tenerezza e nobiltà d'animo, l'intima sofferenza, la gioia del loro amore, Salieri scrive melodie meno generiche e più commosse, lavora con grande lità una orchestra in cui primeggiano i fiati, soprattutto i legni, combinati in delicati intrecci di temi e di colori. Ma quello che più colpisce nella partitura è sua snellezza, la volontà di far scorrere le situazioni in un continuo fiorire di brevi sezioni melodiche che spingono avanti i lunghi tativi secondo una tecnica francese e gluckiana, singolarmente applicata un libretto italiano. E poi, in «Axur», c'è tutto un lato spiritoso e brillante in cui Salieri riesce assai bene: il personaggio buffo servo Biscroma, canti, danze, una festa con Arlecchino, Brighella e Smeraldina: c'è, insomma, una fusione dei generi più diversi che mette fuoco il principale dell'opera viennese, dominata dal cosmopolitismo di Giuseppe II volta a raffinate contaminazioni drammatiche, letterarie e musicali. L'esecuzione offerta dall'Ente Lirico Arena Verona era molto soddisfacente sul piano vocale: Simone Alaimo, collaudatissimo in queste parti severe ed autorevoli, è stato impressionante Axur; Alessandra Ruffini una delicata Aspasia, Giuseppe Morino, sufficientemente commosso ed energico nella parte del soldato Atar. Nei personaggi minori hanno ben figurato Romano Emili (Biscroma), Marcella Polidori (Fiammetta) e Armando Ariostini (Arteneo). Delizioso lo spettacolo guidato dalla regista Susy Attendoli (da una idea Gianfranco De Bosio) con scene coloratissime di Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì: ci hanno trasportato in un Oriente da fiaba, pieno di luci, di colori, trasparenze fantastiche: proiezioni, palloncini colorati, tappezzerie persiane, fantasia di costumi e di gesti ironici. Peccato che il punto debole fosse il direttore d'orchestra Istvan Denes, troppo poco accurato nella concertazione che richiederebbe molte finezze e incerto mandare avanti strumenti e palcoscenico. ciò ha impedito il successo pieno.

Paolo Gallarati

TEATRI

RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: sera ore 21,15 per la stagione 1993-94 avrà luogo il Concerto solisti. Afino Diaz chitarra. Biglietto L. 15.000.
TEATRO REGIO: Contromusica e Centro Jazz Torino domenica 17 aprile ore 18,30 un mito del jazz, il americano Joe Pass in Duo con il contrabbassista N. Pedersen. Biglietti: L. 25.000; 15.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 8815.241.

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 danze.
BOROTALCO DAN 605.1058: sudamericana d.j. Roby.
CASANOVA (via 9, tel. 543.713): Martedì «Party». Giovedì top models boys.
CLUB 84: chiuso. ore 15,30 Pomy, 21 Non boogie con L. Fer...
OU PARC: ore 15,15 A passo di danza.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca 18-19, domenica stop 15,30 a la mattata. Tel. 661.4841 - 661.5166.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata conosci? (c. Taranto 206 tel. 200.097). Ore 15 Paolono.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.
GIORGIO - Pot. Piano -le Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Rocca tel. 836.331): Capello, Girardi, Guardi.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino Sala incontri Raul Viglione Omaggio all'800 18,30 vernissage.
UFFICIALI (Vinzaglio 6): esporne Gentero «Artista 10-14 e 16-20.
LA LANTERNA di Moncalieri: mostra gli allievi Scuola Della Mella.

PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

Enrico Reycend: oli e disegni.
BERMAN 2: Jo Pomodoro, «Tensioni 1958-1993», sculture e acquerelli.
DAVICO: Luciano Verdiani.
FOGLIATO: '800 permanente.
MICRO (p.zza Vittorio): Massocco.
NARCISO: Aligi Sassu sculture.
(c. V. Emanuele 82, t. 543.393): maestri russi.

PRIME CINEMA

«Picnic alla spiaggia», l'esordio di Gurinder Chada è un film multirazziale

Donne indiane d'Inghilterra in gita

Si troveranno infine tutte unite contro gli uomini

E' la della gita al mare di gruppetto di donne del centro Saheli di Birmingham, ovvero una delle tante comunità indiane trapiantate in Inghilterra, raccontata da una giovane regista. Con questo «Picnic alla spiaggia», suo opera di esordio, Gurinder Chada prosegue la strada di un cinema multirazziale aperta da «My Beautiful Laundrette» e «Mississippi Masala»: «Quasi tutti i miei personaggi vivono la loro vita di ogni giorno esteriormente da inglesi e interiormente da indiani. Ma il cuore del film proprio lo spazio fra questi due modi di essere».

L'escursione a Blackpool, organizzata da un'assistente sociale femminista, dovrebbe strappare le protagoniste di questo piccolo affresco corale alle loro cure quotidiane. Tuttavia le più giovani riescono a dimenticare i gravi problemi che le affliggono: né la sapArata che ha da poco lasciato il marito troppo violento, né la studentessa segretamente innamorata di un ragazzo giamaicano incinta; e intanto le anziane, avvolte nei loro sahari, non la finiscono di criticare aspramente in nome della tradizione. Fra loro ce n'è una (interpretata con molta sensibilità da Lalita Ahmed) che sembra più intransigente e invece sta maturando un cambiamento: infatti ha strani incubi in stato di veglia, ricalcati sulle falsariga dei colorati film della sua patria, dove pittoresche divinità la colpevolizzano. Tra liti, conflitti, incontri occasionali, luminarie e giochi, la spedizione si rivelerà catartica alla fine le donne si scopriranno solidali nell'opporsi al machismo al razzismo della loro comunità.

Costruito per metà una tipica commedia britannica e per l'altra come un melò orientale, «Picnic alla spiaggia» mantiene formalmente il segno delle due culture che tenta di conciliare. E anche il film non è del tutto risolto sul piano dello stile, è interessante il suo modo femminile di osservare realtà dal di dentro, con tanta proprietà da suscitare le rimostranze del direttore dell'Istituto di cultura indiana di Londra. Buon segno quando un film disturba i burocrati.

Alessandra Levantesi

PICNIC SPIAGGIA
(Bhaji the beach)
di Gurinder Chada
con Kim Vithana, Lalita Ahmed, Sarita Khajuria, Jimmy Harkishin
Produzione inglese 1993
Genere commedia
Cinema: **Charlie Chaplin 2** di Torino; **Anteo** di Milano; **Sala Umberto-Luce** Roma

Stasera a Torino

Amore e in 2 atti unici di Renard

TORINO. Due atti unici (autore Jules Renard, regista Elda Cabiari), stasera alle 21, per «Les petites soirées al Circolo della Stampa». Appuntamento, naturalmente, al Circolo della Stampa di Torino, in Stati Uniti. «Il pane di casa» è il titolo del primo atto unico: si racconta il corteggiamento di un uomo sposato nei confronti di una donna sposata pure lei. Tutto si sviluppa nella pace e nell'intimità della sera. Interpreti: Margherita Naddei e Matteo Ferapani. «Il piacere di dirsi addio» è il secondo atto unico, probabilmente scritto dopo la rottura di una relazione di Renard con un'attrice della Comédie Française: si narra l'ultimo incontro tra due amanti che hanno deciso di lasciarsi senza rancore, avviandosi ciascuno verso un matrimonio che darà loro la sicurezza una vita calma e monotona. Interpreti: Olga Manca e Alessandro Diliberto.

Dal 21 aprile su Raiuno

Gnocchi e i «cervelloni»

ROMA. Per fare un varietà ballerine e canzonette non bastano più, gli ospiti sono usurati. Ecco, dunque, che Raiuno mette cantiere un nuovo varietà con idea. L'idea è quella di fare un'indagine a tutto campo nell'universo delle invenzioni. E nato così «I cervelloni», in onda da giovedì 21 aprile alle 20,30. In Italia, questo è il dato da sono partiti gli autori come fossero una inchiesta giornalistica, ogni anno vengono depositati seimila nuovi brevetti. Perché non invitare gli stravaganti che dedicano le loro energie alla scoperta questo e di quello a confrontarsi tra loro a colpi di trovate davanti alle telecamere? Gare tra inventori, quindi. A condurre trasmissione due nomini: Paolo Bonolis, quello di «Beltezze bagno» Canale 5, e Gene Gnocchi, quello di «L'approfondimento» su Raitre. A firmare il programma Marco Luci, Federico Moccia e Ugo Porcelli. Il giochino per i telespettatori si chiama «A che serve questo?». [r. r.]

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I SERVIZI

L'Unione Industriale di Torino nasce nel 1906, con il nome «Lega Industriali Torinesi», da cui nacque, nel 1910, la Confederazione Generale dell'Industria (Confindustria). L'Unione Industriale di Torino conta oggi 2.463 imprese associate (comprese quelle edili), per 212.396 addetti, che costituiscono il 60% circa della forza lavoro occupata nell'industria in provincia di Torino. L'Unione Industriale di Torino è articolata in 33 Associazioni e Gruppi di Categoria. I servizi alle aziende, in alcuni casi, vengono erogati, in tutto o in parte, attraverso l'AMMA (Associazione Industrie Metalmeccaniche, Metallurgiche e Affini di Torino) o enti e consorzi interaziendali appositamente costituiti. Per associarsi e saperne di più: Servizio Sviluppo Associativo (Tel. 5718.406).

DAL 1906 A FIANCO DELLE IMPRESE

SINDACALE

Consulenza su legislazione [illegible] lavoro, contratti [illegible] lavoro, gestione del personale: assistenza nelle trattative e questioni sindacali [illegible] natura sia **collettiva** (Cassa Integrazione Guadagni, Mobilità, licenziamenti, ecc.), che **individuale** (assunzione, licenziamenti, procedure disciplinari). **Informazioni sulla normativa sindacale, compresi i riferimenti al diritto comunitario**, anche attraverso la pubblicazione del **Notiziario settimanale «Lavoro e Previdenza»**. Rappresenta le imprese e l'associazione nelle principali Commissioni locali [illegible] tema di impiego, collocamento, lavoro a domicilio, ecc. Partecipa alla [illegible]nizione della politica sindacale e contrattuale di Confindustria, [illegible] contrattazione interconfederale [illegible] intersettoriale ed alla stipulazione dei principali contratti di lavoro. Mantiene contatti con i Ministeri competenti. Di intesa con i Sindacati: **banca dati dei lavoratori in mobilità**, [illegible] la cui riassunzione la legge prevede rilevanti agevolazioni, e organizzazione di **corsi di riqualificazione** per il loro reinserimento lavorativo. **(Tel. 011/5718.285).**

ASSISTENZA SOCIALE

Assistenza, coperta dal segreto professionale, ai dipendenti [illegible] aziende [illegible] [illegible] **ai loro familiari.** Fornisce informazioni aggiornate sulle previdenze sociali previste dalla [illegible] e [illegible] l'i**ter delle pratiche** presso [illegible] Enti pubblici. **(Tel. 011/5718.456).**

PREVIDENZA

Aggiornamento e diffusione della normativa previdenziale, anche attraverso il **Notiziario settimanale «Lavoro e Previdenza»**. **Consulenza e** [illegible] **singole pratiche e ricorsi** presso gli [illegible] **pubblici competenti** (INPS; INAIL; Ispettorato Provinciale [illegible] Lavoro; Ufficio Provinciale e Regionale del Lavoro; Ministeri del Lavoro e del Bilancio). **Rappresenta le imprese e l'associazione presso gli Enti pubblici preposti** (INPS, Commissione Provinciale CIG, INAIL, Commissione Provinciale per il Collocamento Obbligatorio). **(Tel. 011/5718.206).**

LEGALE

Consulenza e informazioni dettagliate in [illegible] **del lavoro** (e suoi aspetti comparati) e sui principi generali in tema di società, consorzi, marchi, titoli [illegible] credito, procedure concorsuali, normative CEE, disciplina della produzione e del commercio; trasporti; utilizzo dei prodotti petroliferi; licenze, concessioni e autorizzazioni; pesi e misure, Poste e Telecomunicazioni. **Ricerche di legislazione, giurisprudenza e dottrina.** Attraverso la rivista trimestrale **«Giurisprudenza Piemontese»**, fornisce documentazione sulle sentenze [illegible] diritto del lavoro di interesse imprenditoriale. Segue il **procedimento di formazione delle leg**[illegible] di interesse per l'impresa presso le Camere. Informazioni e documentazione dettagliate sulla **normativa Comunitaria** [illegible] [illegible] **socio-economico e** [illegible] **recepimento** nell'ordinamento italiano. **(Tel. 011/5718.271).**

COMMERCIO ESTERO

Principali attività: a) **partecipazione a** [illegible] **commerciali in tutto il mondo**, con assistenza operativa e di rappresentanza delle aziende associate [illegible] primi contatti con i clienti; b) promozione ed organizzazione di **incontri commerciali** tra **Direzioni Acquisti della grande committenza straniera e aziende associate**; c) **ufficio di rappresentanza commerciale permanente** in Cina, a **Pechino**: già annunciata l'attivazione di **nuovi uffici permanenti in India (Nuova Delhi)** e in **Russia (Mosca)**. **Servizi specifici**: informazioni sulla **disciplina del commercio internazionale** (doganale, valutaria, finanziaria, assicurativa); **dati statistici** sulle importazioni italiane e [illegible] Paesi OCSE; informazioni su **normative ed accordi comunitari** [illegible] **internazionali. Indicazioni nell'area marketing**: ricerche e selezione [illegible] mercato, di prodotto, di agenti, di rappresentanti, importatori ed utilizzatori. Promozione e organizzazione di **incontri** [illegible] **delegazioni estere.** Rapporti con Rappresentanze diplomatiche e commerciali, con gli Enti italiani ed internazionali preposti alle funzioni [illegible] Commercio Estero, con i principali istituti di credito italiani ed esteri. Assistenza alle Aziende nelle operazioni per la **restituzione** [illegible] **diritti all'esportazione. (Tel. 011/5718.296).**

FINANZA

Analisi della situazione finanziaria aziendale; individuazione delle **coperture finanziarie più idonee**, sulla base degli investimenti realizzati e previsti dall'azienda; verifica della possibilità di accedere a **finanziamenti agevolati**. Calcolo del costo effettivo delle diverse forme di finanziamento bancario (in lire od in valuta estera) e parabancario (leasing, factoring, ecc.) per **orientare l'impresa nelle scelte di indebitamento.** In caso di **finanziamenti agevolati, prepara le domande** [illegible] **finanziamento** e cura la loro verifica prima della presentazione agli Enti competenti; segue i contatti con gli istituti finanziatori e [illegible] i Ministeri competenti e verifica che l'iter delle domande [illegible] finanziamento si svolga nei tempi possibilmente più brevi. Consulenza per l'**impostazione degli strumenti** [illegible] **controllo finanziario aziendale. Stipulazione** [illegible] **convenzioni bancarie** a condizioni [illegible] particolare vantaggio. **Ricerca**, di concerto con l'impresa, **investitori istituzionali in capitale di rischio,** per il finanziamento di [illegible] iniziative. Fornisce informazioni ed assistenza in materia di **assicurazioni. (Tel. 011/5718.322).**

URBANISTICA

Informazioni in ordine alla **formazione o revisione ed** [illegible]**giornamento di piani comprensoriali, piani regolatori comunali, programmi pluriennali di attuazione, piani per insediamenti produttivi e aree industriali** [illegible] e in ordine alla convenzione quadro per le rilocalizzazioni. Assistenza alle aziende per la formulazione e redazione delle **osservazioni agli strumenti urbanistici** sopra elencati e in merito ai relativi meccanismi di attuazione. Informazioni dettagliate ed assistenza diretta [illegible] diversi problemi [illegible] all'**edilizia industriale. (Tel. 011/5718.462).**

ENERGIA AMBIENTE

Informazioni, consulenza e assistenza, anche con sopralluoghi diretti in azienda, su[illegible] **aspetti tecnici, economici e normativi relativi** [illegible] **problemi energetici** [illegible] **ambientali.** Assistenza in materia di inquinamento, smaltimento rifiuti, risparmio e recupero energetico. Prestazioni più specifiche: **Energia elettrica e gas naturale:** allacciamenti, condizioni di fornitura, problemi contrattuali, tariffe, rapporti con Enti distributori, contributi per risparmio energetico; **Acqua:** approvvigionamento (normativa, canoni, concessioni di derivazione), scarichi (autorizzazioni, limiti di accettabilità, impianti di trattamento), **Aria:** autorizzazioni, normativa nazionale e regionale, verifica dei limiti di accettabilità [illegible] emissioni [illegible] impianti industriali, impianti [illegible] abbattimento; **Rifiuti:** criteri di smaltimento, recupero, riciclaggio, registrazioni e comunicazioni e catasto, stoccaggi, imballaggi; **Rumore:** problemi dell'ambiente [illegible] agli stabilimenti, limiti di accettabilità; **Rischi** [illegible] **incidenti rilevanti:** individuazione [illegible] attività soggette e dichiarazione e notifica. **Le ultime iniziative** messe a punto dal servizio riguardano [illegible] **normative CEE:** [illegible] (etichettatura ecologica CEE, che attesta che i prodotti rispondano a determinate caratteristiche [illegible] rispetto ecologico); **ECOAUDIT** (certificazione ambientale secondo lo schema CEE, che riconosce il rispetto ecologico da parte dei singoli stabilimenti produttivi dell'impresa); **etichettatura e schedatura preparati e** [illegible] **pericolose. (Tel. 011/5718.452).**

TRIBUTARIO

Assistenza alle aziende nell'interpretazione delle norme tributarie. In particolare, consulenza su: **Imposta sul Valore Aggiunto** (adempimenti, aliquote, regimi particolari, polizza fidejussoria per rimborsi accelerati, IVA comunitaria); **Disciplina della Bolla di Accompagnamento; Disciplina dell'Emissione di Scontrini Fiscali** mediante registratori di [illegible]sa e della **Ricevuta Fiscale, Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche** (redditi fondiari, [illegible] capitale, di lavoro dipendente, autonomo, di impresa e diversi); **Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche; Accertamen**[illegible] **delle imposte** (dichiarazioni, scritture, [illegible]nute, sistema sanzionatorio); **Normativa penale tributaria; Disciplina delle Imposte Indirette** [illegible] registro, sull'incremento di valore degli immobili, di bollo, sulla pubblicità. **(Tel. 011/5718.337).**

FORMAZIONE

L'attività di formazione e di aggiornamento, per imprenditori, dirigenti e quadri aziendali, viene promossa da tutti i Servizi e le Categorie dell'Unione, secondo le proprie competenze. A fianco di queste iniziative, operano **due centri, che progettano e pianificano regolarmente corsi di formazione, diretti alle imprese:** il **PF 3 (Tel. 011/5718.426)** e il **Servizio Addestramento e Formazione AMMA** (vedi spazio AMMA). **Argomenti** [illegible] **particolare attualità affrontati recentemente** [illegible] **PF 3: Qualità; Organizzazione delle vendite; Tributario; Ambiente e sicurezza.** Il PF 3 programma e realizza anche corsi formativi su incarico di singole aziende. Nell'ambito Formazione opera anche la **Scuola Professionale «Giancarlo Camerana»** (ente fondato, nel 1960, dall'Unione Industriale di Torino e dall'AMMA; attualmente, vi partecipa anche la Camera di Commercio di Torino; **Tel. 011/386.139**), **le cui attività sono indirizzate all'aggiornamento professionale dei dipendenti (operai e tecnici)** [illegible] **settore metalmeccanico**. Le iniziative della Scuola sono articolate in: **corsi serali gratuiti** (per lavoratori che aspirano a migliorare la propria professionalità e a giovani disoccupati interessati [illegible] una maggiore qualifica professionale); **corsi FAP** (offerta «a catalogo» alle aziende [illegible] corsi di Formazione e Addestramento Professionale per i loro tecnici); **corsi** [illegible] (progettati su richiesta delle aziende secondo le loro specifiche esigenze).

QUALITA'

In [illegible] [illegible] **l'AICQ Piemontese** (Associazione Italiana per la Qualità). Scopo del servizio è diffondere la **cultura della Qualità tra** [illegible] **piccole e** [illegible] **imprese,** fornendo informazioni e strumenti di immediata applicabilità. L'iniziativa più recente è la **«Guida di Autovalutazione del Sistema Qualità»**: manuale [illegible] facile consultazione per consentire all'imprenditore [illegible] effettuare l'autovalutazione del Sistema Qualità della propria azienda. [illegible] prossima uscita: **«Guida di Autovalutazione** [illegible] **beni di investimento» e «Guida ai sistemi informativi per la Qualità». (Tel. 011/5718.264).**

PRIMIMPIEGO

Selezione di personale qualificato, diplomato, laureato, [illegible] **cerca di prima occupazione, ai fini dell'inserimento lavorativo in azienda.** Il servizio dispone di una banca dati, c[illegible] i profili essenziali dei giovani candidati, raccolti tramite questionario. Dopo l'analisi delle esigenze dell'impresa in cerca di personale (posizione lavorativa) e [illegible] prima scelta dei candidati attraverso banca dati, viene effettuata la selezione personalizzata degli aspiranti (profili attitudinali e aspetti [illegible] personalità), con colloqui individuali e di gruppo. **(Tel. 011/5718.279).**

LOGISTICA. Consulenza su quegli aspetti dell'organizzazione aziendale (distribuzione degli spazi lungo il flusso della produzione) che riguardano la catena logistica dell'impresa, **analisi del sistema logistico dell'azienda** e redazione [illegible] relazioni e pareri tecnici. **(Tel. 011/5718.210).**

FORMAZIONE AMMA. Il Servizio Addestramento e Formazione A[illegible] realizza **seminari e corsi** [illegible] **riqualificazione** per Dirigenti, Quadri, Tecnici; **corsi specialistici** per neolaureati e neodiplomati; **formazione e consulenza azien**[illegible]**le specifica**, su richiesta delle singole imprese. Il servizio offre consulenza permanente alle piccole e medie imprese nella **definizione delle strategie aziendali volte alla valorizzazione delle risorse** [illegible]**ne e al miglioramento dei sistemi di organizzazione produttiva.** Particolare attenzione viene prestata alle esigenze formative rese necessarie dalla **lean production** (organizzazione snella). **(Tel. 011/5718.372).**

SICUREZZA E [illegible] **DI LAVORO. Assistenza tecnica, anche** [illegible] **sopralluoghi in azienda, su: prevenzione** [illegible] **infortuni e incendi; igiene del lavoro; rumore ambientale** (il servizio è dotato [illegible] di strumenti per la **quantificazione dei rischi** [illegible] **rumore**). Collaborazione con Enti, quali CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), STANIMUC (Servizio Tecnico Auto[illegible] Normalizzazione Italiana Macchine Utensili e Collaudi), UNI (Ente Italiano Normalizzazione). Attività di ricerca con Università, CNR, Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris». **Attività di formazione specifica**, attraverso lo **CSAO** (Centro S[illegible] Applicata all'Organizzazione aziendale). **(Tel. 011/5718.210).**

EMMEDI: la saldatura a 360 gradi

La crisi generalizzata del settore siderurgico non ha bloccato lo sviluppo della Emmedi di Venaria, alle porte di Torino, specializzata nella realizzazione di impianti di saldatura tubi in alta frequenza ad induzione e a contatti, nonché nella fabbricazione di impianti per trattamenti termici sui tubi. E poiché il mercato interno offriva sbocchi limitati, la Emmedi ha puntato con decisione sull'estero, dove ormai realizza [illegible] 60-70% del fatturato. E i ricavi quest'anno sfioreranno i 10 miliardi, in sensibile crescita rispetto al 1993.

Creata nel 1968 da Erasmo Dominici e Armando Monesso, la Emmedi (il cui nome deriva appunto dalle iniziali dei cognomi dei due soci) ha fatto della qualità l'arma vincente.

Un'arma che ha permesso di superare la concorrenza dei grandi gruppi tedeschi e statunitensi. Un impegno continuo - supportato da investimenti che sfiorano il miliardo annuo - nella ricerca di prodotti [illegible]pre più competitivi e affidabili, ha fatto sì che la società torinese [illegible] ries[illegible] ad essere competitiva persino [illegible] prodotti più costosi di quelli della concorrenza. E per garantire la qualità di ogni impianto, in azienda si provve[illegible] praticamente a tutto, dalla progettazione al collaudo, sino all'assistenza dopo la vendita. Il tutto con una quarantina di addetti, estremamente qualificati.

Paradossalmente, proprio l'assoluta affidabilità rappresenta un ostacolo all'incremento delle vendite, poiché gli impianti funzionano sempre bene e non c'è quindi [illegible] necessità di sostituirli. E' dunque indispensabile cercare sempre [illegible] mercati, favoriti in questo dalla notorietà di [illegible] marchio che, di per sé, è già una garanzia. Così [illegible] sufficiente vendere il primo impianto in un Paese per poi veder seguire gli altri ordini.

"Vendiamo un po' in tutto il mondo - spiega Savio Dominici, responsabile commerciale della Emmedi - e soprattutto in Europa, [illegible] anche in Sud America, Stati Uniti, Canada, Africa, Medio Oriente e Australia. Incoraggianti segnali di ripresa del settore siderurgico si registrano in America Latina e in Estremo Oriente. E stiamo appunto iniziando la penetrazione in [illegible] aree, dalla Corea alla Thailandia.

E dal '95 sarà la volta di Cina, India, Giappone".

Raitre: da oggi per il Dse «Piccola posta», brani a richiesta dei telespettatori

Arriva il Juke Box della tv

Parte anche «Novecittà», viaggio negli Usa mondiali

ROMA. C'è un'intervista, un'aria d'opera, il brano di [illegible] sceneggiato che vorreste tanto rivedere? Da oggi, in tv, i desideri possono [illegible] accontentati, grazie alla nuova rubrica del Dse «Piccola posta», condotta da Patrizia Todaro, che alle nove di ogni mattina soddisferà le richieste dei telespettatori. Manderà [illegible] onda tre brani di musica, teatro o letteratura della passata stagione, con interviste [illegible] a scrittori, attori, pittori [illegible] musicisti. Alla conduzione si alternano Franco Scaglia e Raffaele Nigro, che introducono i vari brani e suggeriscono libri di attualità culturale.

E' questa una delle novità della programmazione del Dipartimento Scuola Educazione, che apre uno spazio pomeridiano [illegible] su Raitre, articolato in diversi momenti: «Il giardino di Oz», settimanale di informazione sul pianeta-libri, realizzato nella scenografia naturale dell'Orto Botanico di Roma e tutto giocato fra cronaca e riflessione.

«Novecittà», un viaggio attraverso le città degli Stati Uniti che ospiteranno gli incontri del prossimo campionato mondiale di calcio. Il viaggio [illegible] condotto da Gianni Bisiach [illegible] Mario Giobbe, insieme a vecchie e nuove glorie dello sport, giornalisti [illegible] scrittori.

Annalisa Manduca per «Tortuga»

«Green», un settimanale dedicato al mondo giovanile [illegible] quattro appuntamenti fissi: una vetrina delle opportunità di lavoro per i giovani, [illegible] cura dell'Associazione Comuni Italiani. Un palcoscenico offerto ai giovani aspiranti attori [illegible] i loro provini. Uno spazio dedicato [illegible] cortometraggi realizzati da giovani registi emergenti. La lettura anonima [illegible] alcune pagine di diari inviati dai giovani telespettatori. Nessun conduttore: i giovani presenteranno se stessi.

Sarà invece l'Europa il tema principale degli appuntamenti mattutini del Dse: alle 6,45, ogni mattina, andrà in onda «Buongiorno Europa-Good Morning Italia», un contenitore culturale in chiave europea che presenterà varie rubriche. «Passaporto per l'Europa», corsi multimediali di lingua straniera per adulti principianti, ma anche corsi dedicati ai bambini con l'aiuto dell'animazione e attraverso le più moderne tecniche ludiche.

«Tortuga», dedicato [illegible] libri, realizzato in diretta [illegible] Torino, fra i conduttori Annalisa Manduca: in apertura, una rassegna delle terze pagine dei giornali italiani, poi alcuni servizi sull'attualità sociale e culturale italiana [illegible] il collegamento [illegible] il telegiornale europeo «Euronews», che attraverso [illegible] commento» seleziona le immagini dei fatti più importanti avvenuti in Europa e nel mondo: rigorosamente [illegible] audio, [illegible] sorta di riscatto della «cultura dell'immagine».

Infine, con nuovi orari e novità, nel taglio e nei contenuti, continuano i programmi già collaudati come «L'altra edicola», «Parlato semplice», «Fantastica-mente», «Scuola aperta», «L'occhio [illegible] faraone» [illegible] «Alfabeto tv». Consueta collocazione per le rubriche di approfondimento, «Speciale Dse», «Zenith», «Sapere» ed «Eventi». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un amore di fantasma

[illegible] Gibson [illegible] nuovo nei panni del poliziotto di «Arma letale»

[illegible]

1990, 20,40 Canale 5, dur. 121'

Jerry Zucker, regista di «L'aereo più pazzo [illegible] mondo», ha trovato il suo più acclamato successo coniugando, in questo delizioso [illegible] amatissimo film, due generi cari a Hollywood: la commedia sentimentale e il racconto di fantasmi. Il mistero della vita oltre la vita e il desiderio di non perdere i propri cari sorreggono, con mille astuzie di regia, la storia d'amore [illegible] morte fra Demi Moore [illegible] Patrick Swayze. Lei fa la scultrice, lui [illegible] manager: innamoratissimi, vanno [illegible] vivere [illegible] il loro idillio viene bruscamente troncato dall'assassinio di lui, da parte di (così almeno sembra sulle prime) un rapinatore. Divenuto fantasma, Swayze [illegible] abbandona l'amata [illegible] grazie alla brillante, esilarante medium Whoopy Goldberg, riesce [illegible] metterSI in contatto con lei e a scoprire il responsabile dell'omicidio. Lacrime e risate [illegible]

ANGEL HEART

1987, 22,30 Retequattro, dur. 125'

Thriller di Alan Parker. Nel cuore [illegible] di New Orleans il diavolo esiste ancora e minaccia la vita del detective Mickey Rourke: stregato dalla bella Carrée Otis (nella realtà la sua consorte) incontrerà un Mefistofele col volto intrigante di Robert De Niro.

ARMA LETALE II

1989, 20,40 Raiuno, dur. 111'

Richard Donner dirige la seconda avventura della strampalata coppia di poliziotti composta dal nevrotico bianco Mel Gibson [illegible] dal saggio veterano di colore Danny Glover. I due hanno [illegible] delicato compito di proteggere uno scomodo testimone, Joe Pesci, responsabile di aver riciclato [illegible] miliardo [illegible] narcodollari. Dopo numerosi tentativi di omicidio da parte di insospettabili, i due investigatori alla resa dei conti si trovano di fronte [illegible] banda [illegible] criminali.

[illegible] PAZZE

1992, 20,35 Italia 1, dur. 99'

A metà fra uno sketch televisivo e una parodia surreale, [illegible] film d'esordio [illegible] «signor [illegible] del video», Roberto D'Agostino, fotografa tra vicende di ordinario dietro le quinte televisive. Alessia, valletta in uno show televisivo, tenta di sedurre un funzionario per ottenere [illegible] ruolo importante. La quarantenne Amalia (Monica Guerritore) presenta un programma salutista ma fa di tutto per assurgere ai fasti della prima serata. E la modella [illegible] di biancheria intima Stefania (Eva Grimaldi) passa da un [illegible] all'altro.

IL [illegible] VELO

1945, 1,10 Raidue, dur. 90'

Tra «My Fair Lady» e «Lolita», questo film drammatico di Compton Bennett interpretato [illegible] James Mason nei panni del severo tutore della giovane di talento Ann Todd: lui la vuole avviare alla carriera di pianista, lei tenta di sfuggirgli innamorandosi sempre del primo che capita. Finché uno psichiatra non le fa capire che [illegible] lui quello che realmente ama.

OGGI

Un'altra puntata di *Combat film* col bombardamento di Pantelleria (Raiuno, ore 23,30), la «Divina Commedia» torna non solo nella lettura [illegible] Vittorio Gassman (Inferno, XVI: «Già era in loco onde s'udia il rimbombo...», Raiuno, ore 23,45), [illegible] anche nei discorsi con i bambini di *Ciao ciao mattina* (Italia 1, [illegible] 6,30), su Retequattro *Topazio*, la replica della telenovela che andò in onda in prima serata già quattro anni fa (alle 16,15), [illegible] Tmc *Il giorno della tartaruga* di Garinei & Giovannini, con Renato Rascel e Delia Scala (alle 23), sfilata [illegible] Valentino prêt-à-porter su Raiuno alle 22,40 (*Le più belle donne del mondo*, con Claudia Schiffer, Linda Evangelista, Carla Bruni eccetera); Stefano Masciarelli e Anna Tortora a *I suoi primi quarant'anni* della Sampò (si parla del 1978, Raidue, ore 14,30), nuovo quiz [illegible] Frassica su Raiuno (*Grazie mille*, alle 19), alle 23 parte il programma quotidiano di approfondimento del Tg 1 *Ore 23 I fatti in diretta* (Raiuno).

FRASSICA

Grazie mille punta a dar fastidio a *La ruota della fortuna*, che viaggia sui sei milioni [illegible] ascolto ed è, secondo autorevoli opinioni, uno dei punti forti del Tg 5 delle 20 a cui consegna anche otto-nove milioni di ascoltatori. Mike ha sempre spiegato che il successo della *Ruota* è dovuto alla sua natura di *game-show*, cioè di show che si può fare anche da casa. *Grazie mille* è costruito con un alfabeto di venti lettere, [illegible] la «zeta»: chiamando da casa allo 081-639.000 (risponde una segreteria) ci si può prenotare e, se [illegible] viene richiamati, si potrà scegliere una delle lettere di quell'alfabeto alla quale [illegible] collegato un quiz. Rispondendo [illegible] tre quiz si avrà il diritto di accedere alle domande con la «zeta» che riserva al vincitore mille lire d'oro, cioè un milione. Se non si indovina la «zeta», il milione si mette da parte e va ad aumentare il monte premi del concorrente successivo. Il tutto, naturalmente, condito con gli scherzi di Frassica e della [illegible] banda, la moglie Daniela Conti, il cinesino Ciai, il mago Forest ecc.

[illegible]

Ore 23 ha tra i suoi autori Brando Giordani che, tanti [illegible] fa, inventò [illegible] più famoso settimanale di Raiuno, cioè *TV 7*. In mezz'ora Giulio Borrelli e i suoi collaboratori faranno un sunto brevissimo (tre minuti) delle notizie della giornata [illegible] approfondiranno poi [illegible] più importante. In studio [illegible] ospite protagonista dell'attualità, che dovrebbe essere processato, [illegible] tanto di accusa [illegible] di difesa affidate agli stessi giornalisti del Tg 1. Previsti anche collegamenti esterni, anche collegamenti con piazze, alla maniera [illegible] *Il rosso e il nero*.

BERLUSCONI

«Berlusconi assomiglia alla Guzzanti» (Tana De Zulueta).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scala, Frassica, Giordani

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1013966); 7 (7492); 7,30 (8770850); [illegible] (8506); 8,30 (5879), 9 (6508); 9,30 (4189237); [illegible] (29985); 11 (8800904); 12,30 (36782); 13,30 (5237); 18 (37-237); [illegible] (814); 0,25 (8854201)

6,45 **Unomattina** con Corona e Azzariti (0)
7,35 **Tgr - Economia** (8585188)
9,35 **Cuori senza età** (8164922)
10,05 **College**, film di Castellano e Pipolo, (1984), [illegible] Federica Moro (8460850)
11,45 **Calimero**, cartoni (8531256)
12 — **Blue jeans**, telefilm (58091)
12,25 **Che tempo fa** (6657891)
12,35 [illegible] **signora in giallo**, telefilm (8997352)
14 — **Prisma**, attualità (94895)
14,20 **Il mondo di Quark**, documenti (463121)
15 — **Saranno famosi**, telefilm (31-879)
15,45 **Solletico**, varietà [illegible] (1762091)
15,50 **Marco**, cartoni (5181527)
16,15 **Dinosauri tra noi**, telefilm (14-65508)
17,30 **Zorro**, telefilm. Il tesoro [illegible] *Manlock* (8188)
18,15 [illegible] **viaggio nel tempo**, telefilm (9673695)
19 — **Grazie mille!**, varietà [illegible] Frassica (78782)
19,50 **Che tempo** [illegible] (4711343)
20,30 **Tg1 - sport** (89072)
20,35 **Miraggi**, varietà, con Zuzzurro e Gaspare, Carlo Pistarino (49-29492)
20,40 [illegible] **letale 2**, film di Richard Donner, [illegible] Mel Gibson, Danny Glover, Patsy Kensit, Joe Pesci (171633)
22,40 [illegible] **più belle ragazze del mondo** (2889053)
23 — **Ore 23**, attualità (2362)
23,30 **Gassman legge Dante**. Canto XVI (41492)
23,45 [illegible]**a e vita: le radici** (8094-343)
0,35 **Sapere**, documenti (7179835)
1,05 **Le meravigliose avventure di** [illegible] **Polo**, film di Denys De [illegible] Parelliere (1964). Con Horst [illegible] (5449847)
2,55 **Walter e i suoi cugini**, film (1961), con Walter Chiari (6079-7560)
4,30 **Facciatifittasi** (3926928)
5,30 **Divertimenti**, varietà (9455524)
6 — **Euronews** (69039638)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6539898); 13 (44-614); 15,30 (64053); 17 (82898); 19,45 (354904), 23,15. (5812527)

6,35 **Conoscere la Bibbia**, documenti (81386053)
[illegible] **Quante storie!** (4775237)
7,25 **Tao Tao**, cartoni (1229343)
7,50 **L'albero** [illegible] (2461430)
[illegible] **Black Beauty** (8562850)
8,45 **Euronews**, attualità (3587966)
9 — **Sorgente di vita** (7850)
9,30 **Il** [illegible] **campagna** (1451-411)
10,20 **Quando** [illegible] soap opera (3574237)
12 — **I** [illegible] **vostri**, varietà (18833)
13,25 **Tg 2 - Economia** (5850140)
13,40 **Santa Barbara**, soap opera, con Robin Wright (3033904)
14,30 **I** [illegible] **primi 40 anni** [illegible] Sampò, attualità. (63071)
14,45 **Beautiful -** [illegible] **repliche**, soap opera [illegible] Moss. (7359-324)
15,35 **Detto tra noi**, attualità. Con Patrizia Caselli, Piero Vigorelli (76-86053)
17,05 [illegible] **2 -** [illegible] (665256)
17,20 **Il coraggio di vivere** (3092324)
18,20 **Tgs Sportsera** (6533256)
18,30 **In viaggio con Sereno variabile**, con O. Bevilacqua (41430)
18,45 **Hunter**, telefilm. *Un teste senza memoria* (4326701)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (4939679)
20,20 **Ventieventi**, varietà, [illegible] chele Mirabella, Toni Garrani (1855237)
20,40 **L'ispettore Derrick**. *Relazioni interrotte*, telefilm (3180904)
21,45 **Mixer**, attualità, [illegible] Giovanni [illegible] noli (8513121)
0,10 **Il coraggio di vivere**, attualità (7370522)
1,10 **Il settimo velo**, film drammatico, di Compton Bennet, con James Mason, Ann Todd (9046-305)
2,40 **Videocomic**, varietà (3780589)
3 — **Università**. Documenti. «1 [illegible]: Calcolo numerico - Fisica» - «2 anno: Elettro[illegible] - Trasmissione numerica». (57281638)

RAITRE

Telegiornale: 12 (32411); [illegible] (4183121); 19 (898), 19,30 (90140); 22,30 (10508); 0,30 (9268742)

6,45 **Leitrarete - Euronews**, documenti (1031362)
7 — **Passaporto** (77346)
7,15 **Euronews** (5570633)
7,30 **Tortuga** (5735430)
9 — **Piccola posta** (35548)
9,15 **Euronews** (7864633)
9,30 **Zenith** (7091)
10 — **Parlato semplice** (9897817)
12,15 **Tgr - Economia** (7878891)
12,30 **Dove sono i Pirenei?** Con Ro[illegible] Cancellieri si parlerà [illegible] questo tema: «[illegible] verità fa [illegible] le?». Ospiti Marina Occhiena e Rosalina Neri (353140)
14,50 **Tgr - Italia** (281898)
15,15 **Derby**, sport (6592701)
15,25 **C siamo**, sport (695237)
15,45 **A** [illegible] **B**, sport (7056817)
16,05 **I gol degli altri** (4211411)
16,15 [illegible] **leggera. Vivicittà** (20-7256)
16,30 **Alfabeto Tv**, documenti (2121)
17 — [illegible] **mente**, attualità (95-053)
17,45 **Tgr - Leonardo** (996053)
[illegible] **Geo**, documenti. *Guardaboschi volanti* (59782)
18,35 **Tg3 - Sport** (1707459)
18,40 **Insieme**, [illegible] (744512)
[illegible] **Tgr - Sport** (189904)
20,05 **Blob**, varietà (1852140)
20,25 **Cartolina**, attualità (4955817)
20,30 **Un giorno** [illegible] **pretura**, attualità (30904)
[illegible] **Milano, Italia**, attualità. [illegible] Enrico Deaglio (7859888)
23,45 **Spazio Ippoliti**, varietà (6772-[illegible])
1 — **Fuori orario**, varietà (8808201)
1,30 [illegible] varietà (6138947)
1,45 **Cartolina**, attualità (67261541)
1,50 **Milano, Italia**, [illegible] (7929-557)
2,45 **Spazio Ippoliti**, varietà (2580-883)
3,15 — **Tg 3 -** [illegible] (9745-378)
3,45 **Fantomas 70**, film avventura. Di André Hunebelle. (Francia, '65). Con Louis [illegible] Funès, Jean Marais (2659096)
5,25 — **Videobox / Schegge** (5067-096)
5,25 **Tg 3 - Notte/Edicola** (556346-38)

CANALE 5

Tg5: 13 (31686); 17,55 (8897-545); 20 (10430); [illegible] (38589)

6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3205186)
9 — [illegible]**o Costanzo Show**, varietà (r) (43011546)
11,45 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Regia di Elisabetta Nobiloni Leloni. (8883850)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi [illegible]
13,35 «**Beautiful - La** [illegible] **continua**», soap opera (238627)
14,05 **Sarà vero?** (9858630)
15,25 **Agenzia** [illegible] (1869-88)
16 — **A tutto Disney** Cartoni - **Ecco Pippo!** (1850)
16,30 **I Puffi**, cartoni (58343)
16,45 **La prova su strada di «Bim Bum Bam»** (945904)
17 — **Tazmania**, cartoni (38492)
17,20 **Giochiestmo**, quiz (1866527)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (17614)
18 — **Ok il prezzo è giusto!** [illegible]
19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale (48-17)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà, con Alba Parietti, Maurizio Ferrini (3387140)
20,40 **Ghost**, film fantastico di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Whoopi Goldberg n (67748850)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà, regia [illegible] Paolo Pietrangeli (895530)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (5921522)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (19-59034)
2 — **Tg 5 - Edicola** (3089837)
2,30 **I-Taileri**, telefilm (2439186)
3 — **Tg 5 - Edicola** (1088857)
3,30 **Un** [illegible] telefilm (86-39134)
4 — **Tg 5 - Edicola** (7489683)
4,30 **I cinque** [illegible] **piano**, telefilm (8447980)
5 — **Tg 5 - Edicola** (8455809)
5,30 **Arca di** [illegible] **- Itinerari** (8458-098)
6 — **Tg 5 - Edicola** (88649838)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (28968); 14 (82-56); [illegible] (74614)

6,30 **Bim Bum Bam**, cartoni (2250-0459)
9,30 [illegible] telefilm, *Una distilleria corazzata* (22382)
10,30 **Starsky** [illegible] **Hutch**, telefilm, *Preavviso di morte* (93850)
11,30 [illegible] **Team**, telefilm. *Un piano... pieno di guai* (8104430)
12,20 **Qui Italia**, attualità. Con Giorgio Medail (5530633)
12,35 [illegible] (2900-91)
12,45 **Licia** [illegible], telefilm (19-09546)
13,20 **Ciao ciao** [illegible] (6849140)
13,30 [illegible]**n**, cartoni (18701)
13,55 [illegible] **C**[illegible] per ragazzi (9359679)
14,30 **Non** [illegible] **Rai** varietà. Chiamare 0769/64322 (637514)
16 — [illegible] (84782)
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (761409)
17,05 **Agli** [illegible] **papà** (353430)
17,40 [illegible] **sport** (302275)
17,55 **Power Rangers**, telefilm (3814-[illegible])
18,30 **Bayside School**, telefilm. *L'eredità*. Con Mario Lopez (5343)
19 — **Genitori** [illegible] **blue jeans**, telefilm. *L'insegnate perfetto* (3332)
19,50 **Radio Londra**, attualità (6120-527)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (80053)
20,35 **Mutande pazze**, film commedia. Regia [illegible] Roberto D'Agostino. Con Monica Guerritore, Sergio Vastano, Eva Grimaldi (8093-43)
22,30 **Mai dire gol** [illegible] **lunedì**, varietà. Con [illegible] Gialappa's Band (4167343)
23,40 **Coppa Campioni**, anteprima. Sport (1909409)
0,10 **A tutto volume**, attualità (r) (86-838)
0,40 **Qui Italia** (r) (9833251)
0,50 **Studio sport** (4800744)
1,20 **Radio Londra** (9850928)
1,30 **Whitbread**, sport (7472622)
2,10 **La casa 4**, film di Martin Lewin con Linda Blair (4740909)
4 — **I ragazzi** [illegible] **prateria**, telefilm (2038134)
5 — **Hazzard**, telefilm (8436170)
6 — **Genitori** [illegible]**ans**, telefilm (88830980)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5951168); 13,30 (1275); 17,30 (74792); 19 (81904); 23,30 (5776817)

7,15 **La famiglia Bradford**, telefilm (4780169)
8 — **Piccola Cenerentola**, telen. (36817)
9 — [illegible] **giornata**, varietà (33-188)
9,15 **Valentina**, telenovela (9110512)
10 — **Guadalupe**, telenovela (36053)
11 — **Febbre d'amore**, soap opera (2782)
11,45 [illegible], telenovela (8968-898)
12,30 [illegible], telenovela (71530)
14 — **Sentieri**, [illegible] (90237)
15 — **Primo amore**, telenovela (8324)
15,30 **Principessa**, telenovela (42-530)
16,15 **Camilla**, telenovela (855140)
16,55 **La verità**, quiz (635275)
17,35 **Naturalmente bella**, attualità (8524508)
17,45 **Luogo comune**, attualità (8548-188)
17,55 **Funari news**, attualità (9861-324)
20,30 **Milagros**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares (38546)
22,30 **Angel Heart-Ascensore per** [illegible], film (Usa, '87). Con Mickey Rourke, Lisa Bonet, Robert De Niro (19324)
0,45 **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (7298638)
1 — **Il merlo maschio**, film commedia (Italia, '71). [illegible] Pasquale [illegible] sta Campanile. Con Lando Buzzanca (1384265)
2,55 **Funari News**, attualità (5965-[illegible])
3,45 **Rassegna stampa** (1887034)
3,55 **Luogo comune**, attualità (1883-218)
4,05 [illegible] **News**, attualità (9617-980)
5,10 **Lou Grant**, telefilm (8928638)
5,40 [illegible] **Helm**, [illegible] (6728657)
6,45 **Dragnet**, telefilm (69046928)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Mattinata; 6,10 Onda verde (anche alle ore 6,55; 7,55; 9,25; 9,55); 6,20 Italia istruzioni per l'uso. 6,45 Oroscopo; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io. 12 Pomeridiana; 12,55 Onda verde (anche alle ore 14,55; 15,40; 16,55; 17,55); 18 Ogni sera; 18,55 [illegible] verde (anche alle ore 20,30; 20,55; 21,55; 22,30); 19,40 Zapping

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 19,30
6 Il buongiorno; 8 L'oroscopo; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 La principessa Olga; 9,10 RadioZorro; 9,40 I tempi che corrono; 10,45 3131; 9 [illegible] gnificato attuale della filosofia. Partendo dalla [illegible] opera [illegible] sulla filosofia greca realizzata dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Marco Guzzi parla con il prof. Giannantoni e il prof. Bodei; 12,10 Gr [illegible] 13 Il signor Bonaventura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani, 16,30 e 17,25 Onda verde; 18,30 Per [illegible] giovani; 19,15 Planet Rock; 20,15 [illegible] la sera; 21,30 Planet Rock; 22,10 L'informazione.

RADIOTRE: Gr. [illegible]
6 Ouverture; 8,45 [illegible] Rai; 9 Appunti [illegible] volo; 12 La Barcaccia; 13,15 Sulla strada, 13,45 RadioRai; 14 Concerti Doc, 15 Note azzurre; [illegible] the road Percorsi musi[illegible] [illegible] Appassionata; 20 Radiotre suite. Il cartellone. Un concerto sinfonico che sarà diretto da D. Shal[illegible].

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (1085804); 19 (204140); 20 (404608); 22,30 (416343)

14,40 **Laverne & Shirley**, telefilm (194169)
[illegible] **Grandangolo** (5880878)
16,05 [illegible], telefilm (565533)
16,30 **Un sogno nel cuore** (21-6430)
17 — [illegible] (242140)
17,45 [illegible] (8834695)
18,30 **Il Quotidiano** (407695)
20,30 [illegible] **caso per due** (3421-237)
21,35 [illegible] (1837891)
23 — **Doc D.O.C.** (169904)
23,55 **Festival Folk Internazionale** (76948701)

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (13256); 18,45 (4631689); 20,25 (5259-904); 22,30 (2237)

13 — **Ore 13 Sport** (2966)
13,30 **Tmc Sport** (5053)
14,05 **Schiava e signora**, [illegible] (4365701)
15,55 **Tappeto volante** (931879-04)
19,30 **Sale, pepe e fantasia** (8517)
20 — **Oscar Jr.** (12898)
[illegible] [illegible] **cuculo**, film (90-898)
23 — **Applausi - Il giorno della Tartaruga** (500275)
0,10 **Due marines e un** [illegible]**rale**, film (3230541)

TELE + 1

18 — **Wildlife** [illegible]
18,40 **I mestieri del cinema: Radio Days**, film (2346-072)
[illegible] [illegible] **selvaggo** (7430146)
22,50 [illegible] **video**, film (8812275)
0,25 **Helmut 2**, [illegible] (79649164)

TELE + 3

17,06 **L'eredità della** [illegible] **Buonanima**, film
20,30 **Concerti di musica classica** (80910324)

TELE + 2

11,15 **Wildlife on one**, doc.
11,45 **The world of survival** (9029850)
12,15 **The living planet** (1782-985)
13 — **Wildlife** [illegible] **one** (886459)
13,30 **Sportime** (315904)
14,30 **Rally** (1465140)
15,15 **Trans world sport** (6871-0606)
18,45 **Telesport** (339430)
20 — **Sportime quiz** (402140)
20,30 **Il processo di** [illegible] (80922169)
22,15 **Telesport** (8440817)
22,30 **Rally**. Mondiale Kenya (83517256)

VIDEOMUSIC

14,15 **Telekomando**
15,35 **Clip to Clip** (3457527)
18 — [illegible]**e mito** (105965)
19 — **Litfiba**, special (756966)
[illegible] — **Video** (61796904)
23,30 **Vm-giornale** (64623343)

RETE A

Tg: [illegible] (40148); 17 (38985); [illegible] (44922); 19 (5188); 19,[illegible] (4459), 20 (4072)
18,10 **Victoria** (4337904)
21,15 **Semplicemente** [illegible] (56719633)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro [illegible] di [illegible] stenza (02) 210.730.70
Dichiara del Copyright
ShowView [illegible] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI S[illegible]IEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

E' polemica con la Lega sulle maxi-regioni

Brizio: no a Milano capitale del Nord

E' scontro sulla proposta lanciata dalla Lega di creare tre macro-regioni. Ieri, mentre da Pontida Bossi arringava [illegible] popolo del Carroccio, a Cumiana, durante [illegible] cerimonia per il cinquantesimo anniversario dell'eccidio nazista di 51 civili, è arrivato [illegible] «no» secco all'ipotesi di federalismo avanzata da «Miglio e soci».

Nella vallata che mezzo secolo fa fece da scenario alla lotta partigiana c'erano il ministro per la Giustizia Giovanni Conso, il presidente della Regione Piemonte Gian [illegible] Brizio, [illegible] deputato del pds Piero Fassino. Tutti contrari ad una sorta di «annessione alla Lombardia».

Il ministro Conso, dopo aver detto che la cerimonia [illegible] doveva servire a ricordare, ma a far conoscere ai giovani i valori di una Resistenza che a scuola non viene insegnata (i programmi si fermano prima), ha sottolineato che «un mutamento radicale della Carta costituzionale può essere operato soltanto da un'assemblea costituente».

Più duro Brizio: «L'unità nazionale è un bene nato dalla Resistenza, chi parla [illegible] [illegible] macro-regioni lo deve fare con cognizione di causa. Miglio ci vorrebbe annettere alla Lombardia? Non ci interessa. Torino ha già perso una volta la capitale [illegible] favore di Roma, [illegible] non vorremmo [illegible] che ai Sette colli fosse sostituita la Madonnina». Regioni storiche [illegible] dividono da Milano, ha detto il presidente: «Il Piemonte ha una identità diversa, connessa semmai con Valle d'Aosta e Liguria. E' più praticabile la proposta della Fondazione Agnelli di riorganizzare le venti Regioni in 12 più grandi. [illegible] il punto principale è ridare fiato [illegible] poteri alle Regioni. Mi sembra che in questo dibattito vi sia molta superficialità e improvvisazione. I confini regiona[illegible] non si possono individuare tirando qualche riga su una carta geografica».

La polemica arriverà in Consiglio regionale? «Non penso che se ne parlerà presto» risponde Brizio, e precisa: «Abbiamo altri problemi pressanti, soprattutto economici».

«Ma quali problemi! Brizio e il suo Consiglio sono in agonia, spazzati dal voto popolare» ribatte Gipo Farassino. Il segreta[illegible] del Carroccio è appena uscito dal vertice del Nord, che Bossi ha voluto [illegible] tamburo battente dopo «l'abbuffata [illegible] folla» del convegno di Pontida. Ancora: «L'unità settentrionale darebbe risposte più puntuali ai problemi economici [illegible]. Ma è chiaro che il presidente della giunta piemontese rappresenta interessi tutt'altro che leghisti. Ma per farli valere è necessario il consenso democratico. Una volontà popolare che vuole, al contrario, un Nord unito, compatto».

Il presidente della giunta regionale (da sinistra) Gian Paolo Brizio e il segretario della Lega Nord in Piemonte Gipo Farassino

La Lega [illegible] è nemmeno d'accordo sull'ipotesi di ridurre le Regioni da 20 a 12. «Potranno essere - afferma Farassino - tre, quattro, al massimo cinque. Non dodici. Perché, aggiungendo ad esse quelle a statuto speciale si arriverebbe a 16-17, saremmo punto [illegible] capo. E noi della Lega, non vogliamo buggerare, come [illegible] da 40 anni, la gente [illegible] [illegible] gattopardismo del cambiare all'apparenza tutto, per non cambiare [illegible] realtà niente».

Gigi Padovani
Giuseppe Sangiorgio

Da Borghetto S. Spirito il 18 aprile verranno a sposarsi [illegible] Torino

«Al diavolo i 69 anni tra noi»

Lei ne ha compiuti 93, lui soltanto 24
Un amore burrascoso e ora le nozze

«Al diavolo [illegible] 69 anni di differenza». Margherita Bazzani, 93 anni, e Andrea Pezzoni, [illegible] anni, [illegible] sposeranno [illegible] 18 aprile a Torino. Li unirà con rito civile il sindaco Valentino Castellani.

Un amore iniziato burrascosamente due anni fa, [illegible] culminato con queste nozze [illegible] sorpresa. I futuri sposi affrontano sorridendo la curiosità della gente, e anche quella dei magistrati: un agente della polizia giudiziaria ha sentito due giorni fa un nipote della donna, Vittorio Gozzi, geometra, [illegible] quale ha ricevuto notizie rassicuranti sulle facoltà mentali della futura sposa.

Seduta nel salotto della sua [illegible] di Borghetto Santo Spirito, in [illegible] Europa 4, la signora Bazzani, con messimpiega bionda e vestito blu a pois, attende una troupe televisiva a cui racconterà la sua storia: «Possono anche considerarmi eclettica, o peggio. La verità è che [illegible] amiamo. Abbiamo bisogno di molto affetto e aiuto reciproco e abbiamo capito che siamo [illegible] condizioni di sostenerci l'un l'altra. Il nostro è un amore squisitamente platonico, ma [illegible] rende felici. Si è iniziato quando lui mi dava del lei. [illegible] al rispetto [illegible] molte e squisite attenzioni».

Margherita [illegible] [illegible] Andrea Pezzoni. [illegible] nipote Vittorio Gozzi

Accanto c'è [illegible] futuro sposo, un giovanotto di quasi due metri di altezza, capelli biondi e occhi azzurri, diplomato all'Alberghiero, tra i [illegible] progetti una pasticceria a Ceriale. E c'è anche [illegible] madre Anna, 55 anni, che dice: Sono contenta, si vogliono bene». Andrea compirà 24 anni il prossimo 2 luglio, è milanese di origine, trapiantato nel Savonese. Da 2 mesi abita con la futura moglie, che lo lascia solo per [illegible] trare in via Sacchi 62 a Torino, dove risiede e dove ha fondato e dirige l'Aidai, associazione di assistenza ospedaliera domiciliare.

La signora racconta: «Ho origini romagnole, sono nata a Sant'Ilario D'Enza, provincia di Reggio Emilia». [illegible]ice di aver lavorato a lungo a Torino, «ho fatto la segretaria [illegible] un paio di sindaci, Negarville e Roveda. Poi sono stata impiegata per 27 anni all'Unione Industriale».

[illegible] come si sono conosciuti, Margherita e Andrea? Un giorno di due anni [illegible] Andrea ha bisogno [illegible] parlare con la madre, [illegible] lavora [illegible] colf in casa Bazzani. Ma la signora reagisce male: mostra [illegible] bastone a quell'intruso, lui fa marcia indietro e si scusa. [illegible] poi si ritrovano la scorsa estate. «La nuova colf era andata in vacanza. Andrea venne a casa mia, mi aiutò a pulire, cucinò. Ho capito che anche lui era solo come me. Allora gli ho chiesto di rimanere [illegible] [illegible]. Stavamo così bene insieme che si siamo detti: perché [illegible] sposarsi? Così abbiamo deciso».

Lei [illegible] era sposata giovanissima con Vittorio Gasagne, dirigente della Condrand, che la lasciò poco dopo per andare a lavorare in Africa. [illegible] quel matrimonio finì malamente.

Margherita spiega: «Andrea è l'uomo che ho sempre desiderato, e rappresenta anche un po' il figlio che [illegible] ho mai avuto. E' una buona ragione per concludere la [illegible] vita [illegible] lui. Auguro a tutte le persone anziane e sole di trovare uno [illegible] lui». Lui ascol[illegible] in silenzio, poi dice: «Da questa [illegible] [illegible] ci siamo più lasciati. Siamo felici tutti [illegible] due». Vero amore, insomma. I futuri sposi escludono ogni sospetto di interessi economici: «C'è soltan[illegible] il desiderio di stare insieme. Io non sono ben visto dai nipoti di Margherita, [illegible] [illegible] [illegible] giorno do[illegible] capitarle qualcosa potrei rischiare qualche denuncia. Due le soluzioni: l'adozione o il matrimonio. Lei ha preferito le nozze perché sono più rapide: teme di [illegible] prima di riuscire [illegible] adottarmi».

Bruno Balbo

A gennaio aveva assaltato la Bnl di piazza Bengasi: s'era fatto consegnare 15 milioni

Preso dopo il colpo alla Woody Allen

Un biglietto al cassiere: i soldi o scoppia la bomba

Sembrava di rivedere alcune sequenze di «Prendi i soldi e scappa» il celebre film di Woody Allen. Il colpo messo a segno [illegible] 26 gennaio scorso all'agenzia 10 della Banca Nazionale del Lavoro di piazza Bengasi 9 sarebbe piaciuto davvero al regista [illegible]: quel giorno il rapinatore riuscì ad impossessarsi [illegible] oltre [illegible] milioni usando semplicemente [illegible] biglietto, [illegible] le minacce vergate in stampatello.

Unica diversità il finale nel film «girato» alla Bnl rispetto a quello immaginato e realizzato da Woody Allen: infatti alla sorprendente «disponibilità» del cassiere della banca [illegible] piazza Bengasi hanno rimediato i carabinieri della compagnia Mirafiori. Il malvivente Franco Costantini, 52 anni, è stato identificato ed arrestato. Dovrà rispondere di rapina.

Il colpo merita comunque di essere raccontato. All'ora di chiusura pomeridiana, pochi minuti dopo le 16, si presentò alla Bnl un elegante signore, con cappotto marrone e valigetta 24 ore in pelle.

Si era messo in coda e, giunto il suo turno, presentò al cassiere un biglietto. Lapidario il testo: «Voglio 20 milioni. Altrimento faccio esplodere le due bombe che porto nella borsa».

L'impiegato, dopo aver dato un'occhiata all'uomo e soprattutto alla sua borsa, preferì non rischiare: aperto [illegible] cassetto consegnò tutto quello di cui poteva disporre, 15.630.000 li[illegible]. Ritirato il denaro, l'elegante «cliente» raccomandò di [illegible] dare subito l'allarme, uscì tranquillamente dalla banca per poi salire [illegible] un autobus [illegible] sparire.

Quando il cassiere decise di dare l'allarme era troppo tardi.

Le indagini non sono state facili, ma l'aver operato a viso scoperto è stato fatale per il rapinatore gentile. Alcuni testimoni sono infatti riusciti, consultando le foto segnaletiche, ed individuare il responsabile, già pregiudicato per una serie di truffe, furti e falsi assortiti. I carabinieri del capitano Grasso hanno così cominciato [illegible] ricostruire la personalità [illegible] le abitudini di Franco Costantini, 52 anni, originario di Bari, residente a Ravenna, domiciliato a Milano [illegible] via Carcano, ma con un pied-à-terre anche a Torino, in via Nizza 89.

Franco Costantini arrestato non aveva la patente [illegible] rapinatore infatti fuggiva in autobus

I militari lo hanno rintracciato nella [illegible] casa di Milano e l'hanno sorpreso mentre dormiva con la [illegible] convivente. Nell'alloggio [illegible] stata trovata anche una carta d'identità fasulla con la foto del Costantini, ma risultata intestata a un certo Rosario Calcagno, 50 anni, residente ad Alba (Cuneo), in via Santa Barbara 2. E' stata probabilmente usata per compiere truffe. Dentro ad un armadio [illegible] stato anche recuperato un cappotto del tutto simile a quello indossato dal rapinatore. I militari hanno inoltre accertato che l'uomo, sino a poco tempo fa, aveva anche la disponibilità di una borsa del tutto simile [illegible] quella che avrebbe dovuto contenere le due bombe. Lo stesso Costantini ha ammesso di averla recentemente buttata via. L'arrestato, infine, non possiede la patente di guida, particolare spiegherebbe anche la singolare fuga in autobus.

Angelo Conti

E' arrivato [illegible] Caselle

Nuove cure per il bimbo con l'Aids

«Il Piemonte non è Philadelphia. E questo momento [illegible] solidarietà lo dimostra». Poi Angelo Magrini, presidente dell'associazione politrasfusi, ha accolto all'aeroporto di Caselle la famiglia di Roberto [illegible]., il bambino napoletano di due anni [illegible] 8 mesi malato di Aids. Un mese fa i giornali raccontarono il suo dramma.

Il piccolo sarà ospitato in un centro del Vercellese. Sulla decisione di portarlo alla conferenza stampa con i giornalisti, Magrini ha spiegato: «Non è un [illegible] [illegible] sbattere in prima pagina, ma una persona che vive una tragedia su cui non [illegible] può tacere. I sieropositivi non devo[illegible] nascondersi»

Il presidente dei politrasfusi è infine intervenuto sulla polemica per i mancati indennizzi (danno biologico) ai malati di Aids [illegible] di epatite C: «Alla fine del mese di [illegible] risultavano pervenute al ministero della Sanità 4987 domande. Nessuna pratica [illegible] stata evasa».

BOLLETTINO [illegible]

Lunedì 11 Aprile

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni. Possibili nevicate sui rilievi superiori a 1500 metri. Temperatura in diminuzione. Visibilità buona. Foschia al mattino e venti moderati.

[illegible] TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	13,8
MINIMA	2,9
UMIDITA' (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]			
MASSIMA	12,4	[illegible]	0,9
PRESSIONE (ore 20)			998 hPa

[illegible] del mese (ultimi 50 anni)		
MASSIMA	30	30 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA			
MASSIMA	13,7	MINIMA	9,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti, tramonta alle ore 20 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 48 minuti, cala alle ore 20 e 54 minuti.

- [illegible] quarto 3 aprile ore [illegible]
- Luna nuova 11 aprile ore 2
- Primo quarto 19 aprile ore 4
- Luna piena 25 aprile ore 22

[illegible] si trova nella parte inferiore della costellazione dei Pesci.

VENERE: [illegible] alla sera per breve tempo dopo il tramonto del Sole.

MARTE: praticamente invisibile perché vicino per il Sole.

GIOVE: è il pianeta meglio visibile poiché si osserva in piena notte.

SATURNO: a 1555 milioni di km dalla Terra, [illegible].

IL FENOMENO: [illegible] luna nuova alle ore 2 e 17 minuti, in questa circostanza la Luna passa a Nord del [illegible] e perciò non si ha l'eclisse.

Specchio dei tempi

«Disastro domenicale nel parco di Stupinigi!» - «In piazza Galimberti troppi negozianti padroni dei marciapiedi» - «Gli impiegati dell'industria non devono portare certificato all'Inps» - «Ma la notte, no!»

Un lettore ci scrive:

«La gente non è ancora riuscita a capire quali sono le cose che si devono f[illegible] e quelle che non si devono fare per la salvaguardia del nostro ambiente.

«Un esempio che mi è molto vicino è il grande parco pubblico che circonda Stupinigi.

«Durante la settimana c'è poca gente che lo frequenta e tutto va bene, anche perché ci so[illegible] le guardie forestali. E' di domenica che succede il disastro.

«Migliaia di persone che si accampano per fare festosi picnic accendendo fuochi, senza curarsi di prendere le dovute precauzioni; immondizia lasciata ovunque (tranne che negli appositi contenitori); motorini che scorrazzano in mezzo agli alberi (quando si sa che è severamente vietato); cani di ogni taglia che girano liberi, senza museruola, facendo i loro bisogni ovunque (senza che i padroni li controllino); automobili che entrano nel parco incuranti dei divieti.

«Purtroppo si sa che le persone che [illegible] comportano come quelle suddette non hanno abbastanza cervello da capire da soli come devono comportarsi per tenere pulito il nostro ambiente; forse l'unico rimedio sarebbe quell[illegible] di toccarli nel portafogli, facendogli pagare multe salatissime ogni volta che [illegible] rispettano i divieti. Per far questo, [illegible] vorrebbero però maggiori controlli, che mancano del tutto; di domenica nel parco non c'è nessun guardiano. Quindi amerei vedere guardie forestali anche la domenica girare per il parco di Stupinigi. Forse le cose potrebbero migliorare».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo condomini di uno stabile nei pressi di piazza Galimberti, stanchi di subire da anni la situazione che si viene [illegible] [illegible] nella zona in seguito al comportamento di alcuni commercianti che occupano abusivamente ed interamente i marciapiedi con scatole piene di prodotti tra i più vari (in questi giorni, ad esempio, biscotti, [illegible] tombe pasquali, detersivi, carrelli interi [illegible] acqua minerale) impedendo, di fatto, il passaggio [illegible] pedoni. Va sottolineato che il commercio si svolge per [illegible] più sul marciapiede e la situazione è sotto gli occhi dei vigili urbani dei mercati generali (come mai, [illegible] ad ora, [illegible] hanno provveduto, nonostante le ripetute proteste?. Forse la legge non è uguale per tutti?). Non ci risulta che nessuno di questi negozi abbia un apposito permesso per occupare questo spazio che dovrebbe essere dei cittadini; in ogni caso chi lo ha concesso dovrebbe fare verifiche periodiche in modo che si liberi almeno un passaggio per chi deve passare».

Seguono 9 firme

La direzione Inps ci scrive:

«Mi spiace che la lettrice Carla Ballottoni (la cui lettera è apparsa nello Specchio dei tempi del 26 marzo) [illegible] [illegible] trattata poco urbanamente dall'addetto allo sportello per il ritiro [illegible] certificato di malattia: forse alla base delle reciproche incomprensioni c'è un equivoco che [illegible] subito chiarito.

«Poiché gli impiegati dell'industria (categoria alla quale appartiene la lettrice) non hanno diritto alla corresponsione del trattamento economico di malattia a carico dell'Inps, è pacifico che lo stato morboso non dev'essere certificato [illegible] questo Istituto.

«Anche per evitare agli interessati i disagi lamentati dalla lettrice, che ha dovuto affrontare un'attesa piuttosto lunga, ribadisco il non obbligo [illegible] parte degli impiegati del settore industria di certificare all'Inps i periodi di malattia».

Giovanni Sibilio

Un lettore ci scrive:

«"Ma la notte no!" Così potremmo intitolare quest'ennesima storia italiana. Per tutelare la salute pubblica le autorità della Repubblica, a seguito dei sanguinosi attentati a monumenti storici, decisero lo scorso agosto di transennare alcuni dei suddetti possibili bersagli.

«Uno [illegible] questi è [illegible] quadrilatero di Palazzo Carignano.

«Transenne mobili furono poste ed il parcheggio vietato notte e giorno: la vigilanza era tale che alcune volte intervenne pure il famoso "robot artificiere" ad aprire auto sospette.

«Ma la memoria umana, si sa, è corta e così la vigilanza s'allentò fino alla situazione attuale per cui dalle 8 alle 19 [illegible] divieto è fatto rispettare mentre dalle [illegible] alle 8 dell'indomani la strada è lottizzata dai parcheggiatori abusivi (altra bella piaga della zona, ma lasciamo perdere: [illegible] problema alla volta) e, bomba [illegible] non bomba, le auto parcheggiate su ambedue i lati di via C. Battisti e delle restanti vie del quadrilatero. Evidente è la faziosità del mio intervento: sono residente in v. C. Battisti 7 ed il divieto di parcheggio ha tolto numerosi dei già scarsi posti macchina della zona».

Massimo Peruzzi

Al Balon si riscopre l'interesse per i cimeli del Ventennio

Il fascismo in bancarella

Tra i clienti molti giovani e qualche nostalgico
Un commerciante: «Ma non è moda da naziskin»

Il best-seller del Gran Balon? «Mein Kampf»: dieci copie al mattino, una sola rimasta a metà pomeriggio. Nella domenica del dopo-«Combat film», nella seconda post-elettorale, tra la folla del «c'era una volta» accanto ai collezionisti di cimeli nazi-fascisti, escono allo scoperto anche i nostalgici e i patiti del «ciò di cui si parla».

Ieri come [illegible] in passato, oltre che dagli hobbisti specializzati in «militaria» - che da sempre offrono medaglie e foto del Ventennio - la volitiva mascella di Mussolini era in vendita un po' ovunque: a sorpresa tra cornici '800, spille, calamai d'ottone.

In via Lanino, Rossana Dughera [illegible] esposto un bronzetto del duce alto 12 centimetri. Raffinato, a giudicare [illegible] prezzo: 850 mila lire. «L'interesse della gente [illegible]. Oggi tutti chiedono Mussolini: se avessi avuto pezzi più economici avrei fatto affari. Questo bronzo l'ho pagato caro, non posso svenderlo». A Parma un'analoga scultura è andata via a un milione e 200 mila.

In via Borgo Dora due bronzi-celebrazione [illegible] ha portati Toni Minchillo, specializzato in lampade liberty, [illegible] anche in cimeli militari. Un Mussolini a figura intera, in divisa: due milioni trattabili. Qualcosa in [illegible] per una testa a dimensione naturale.

Il successo di «Mein Kampf» è stato registrato da Ernesto Previati e Luigi Cazzaroli, che propongono una quantità di innocui manifesti, cartoline, banconote. Vario collezionismo, insomma. E «militaria», naturalmente. Chi compera l'Hitler-pensiero o le medaglie fasciste? «Nostalgici, ma anche molti giovani che vogliono capire. Alcuni vicini all'ideologia». Previati e Cazzaroli spiegano che questo collezionismo ha una tradizione che di recente si [illegible] consolidando. Imbarazza tenere certi pezzi? «In passato qualche riluttanza c'era, [illegible] ormai è normale. La gente s'è abituata a vedere svastiche e fasci sulle bancarelle».

Una foto della famiglia reale abbinata, in [illegible] portaritratti in velluto, al duo duce-Führer costa centomila lire sul banco di Federico Rossi e Germano Arendo, scopritori di infinite curiosità storiche. Vendono pagelle del 1933, un «rotolino» del gruppo rionale «Scàraglio» di Crocetta e San Secondo (con i nomi dei buoni e dei cattivi fascisti), passaporti del Reich, manifestini di propaganda del 1921, un mare di distintivi, un economico ritratto di Badoglio. «L'interesse c'è, ma escluderei che a Torino esista un feticismo da naziskin» dice Rossi. «Chi compera? Il reduce, ma soprattutto molti in bilico tra folclore e interesse storico». Tra i suoi clienti conta parecchi docenti universitari. [illegible] giura di non conoscerne nessuno che s'intenerisca davanti a [illegible] svastica. Arendo mostra una cartolina con un Craxi, cimelio congressuale. «Ora cominciano a chiedere anche questo».

Maria Teresa Martinengo

Curiosità di giovani e meno giovani che [illegible] la fotografia di Badoglio e un bronzo che ritrae Mussolini

Raduno di 130 utilitarie del club Garlenda

Un [illegible] della sfilata delle mitiche «500» per le strade torinesi

Sfilata in riva al Po per la gloriosa «500»

La «600», l'utilitaria storica, figlia del nostro boom Anni Sessanta. Ora fa sognare i collezionisti, i nipoti ed i pronipoti dei primi possessori della «piccola» che in formula ridotta aveva in sé le caratteristiche dell'auto del futuro. Ieri i patiti del club Garlenda, come ogni anno, si sono ritrovati a Torino in 130 per uno dei tanti appuntamenti organizzati in Italia nel nome della gloriosa 600. Da piazza Solferino le veterane sono sfilate per le vie del centro città, sotto lo sguardo ammirato di centinaia di persone, fino ai Murazzi del Po. «Tema di questo raduno [illegible] quello di accostare la 500 al Po» spiegano gli organizzatori; infine passerella fino al Museo dell'Automobile. Ogni «cinquino» ha avuto modo di lustrare e godersi la sua vettura di fronte alle telecamere, poi via per la sfilata.

Sempre numerosa la schiera degli appassionati provenienti da tutta Europa, mentre i prezzi per un esemplare volano alle stelle in Giappone. Come dire che la «500» chi ce l'ha se la tiene [illegible] oppure [illegible] che vale [illegible] tesoro: restaurata e funzionante sfiora i quattro milioni e se la vettura è in condizioni ottime, anche di più.

C'è qualcosa di magico ad alimentare un mito che dura da oltre [illegible] decenni, qualcosa di singolare, altrimenti non si spiegherebbe l'aumento degli iscritti ai club dei cinquecentisti, circa duemila in Olanda, alcune migliaia in Francia, Inghilterra, Germania.

Cinquecentomania, ovvero, una piccola vettura diventata oggetto di culto. Chissà se il suo inventore, l'ing. Dante Giacosa, aveva immaginato che la sua creatura avrebbe avuto vita così lunga. Ne è passato di tempo, da quando [illegible] la «500», la Fiat [illegible] la seconda motorizzazione di massa in [illegible] Paese. Per gli appassionati della «600» il prossimo appuntamento in Piemonte con le veterane è a Nizza Monferrato.

I ragazzi di Ciriè scrivono all'attore per il cavallo sfrattato

«Sordi, salva tu Nano»

Ordinanza del sindaco: la sua stalla non può più rimanere nel centro storico
I piccoli amici: «Nel film Nestore viene portato via prima di andare al macello»

Un solo orno, Alberto Sordi, per due storie parallele: una vera e l'altra creata dalla fiction cinematografica. Succede a Ciriè dove un cavallo di 18 anni, Nano, è stato «sfrattato» dalla [illegible] stalla, nel cuore del centro storico della città.

Duemila firme, telefonate di protesta da tutta Italia non h[illegible] convinto il sindaco leghista Ezio Genisio a fare retromarcia e a bloccare l'ordinanza di «evacuazione della stalla». L'ultima speranza è adesso affidata al carisma dell'attore romano che, sul set della sua ultima fatica cinematografica, indossando i panni di Gaetano, [illegible] anziano vetturino, ha salvato dal macello il suo baio, Nestore.

«Forse Alberto Sordi può fare qualcosa anche per il nostro Nano» hanno pensato decine di bambini di Ciriè che, alla fine, hanno convinto i genitori a scrivere un'accorata richiesta d'aiuto all'attore. «Tra qualche giorno le guardie verranno a prendere Nano e lo porteranno al mattatoio. [illegible] non ci dai una mano tu per noi non c'è proprio più speranza» hanno scritto nella lettera spedita pochi giorni fa all'attore.

Per ora da Roma [illegible] ci sono stati riscontri e Marisa Buratto, [illegible] anni, battagliera proprietaria del baio avegliense non crede che Sordi si farà vivo: «Chissà quante lettere riceve; e poi magari non gliela consegneranno nemmeno». Eppure è tutt'altro che disposta a darsi per vinta: «Ho già presentato due ricorsi contro quell'ordinanza, [illegible] aspettando la risposta» dice.

Comunque vada a finire con l'appello a Sordi, Nano dalla sua stalla non intende spostarlo. «Non va più in galera nemmeno chi ruba - dice Marisa Buratto - voglio proprio vedere se metteranno in prigione me soltanto perché non voglio portare il [illegible] cavallo in una stalla lontano da [illegible].

I bambini, invece, pensano a clamorose azioni di protesta. La fervida fantasia dei piccoli amici di Nano ha già partorito una giornata di sciopero a scuola, da inscenare a sorpresa. «Non ci presenteremo in aula e andremo tutti alla stalla di Nano» dicono convinti. Ma c'è un problema che rischia di far saltare la protesta: i genitori. Qualcuno è convinto che dopo un primo momento di arrabbiatura capiranno. Altri, invece, hanno seri dubbi.

Sciopero o non sciopero, vogliono a tutti i costi che Nano rimanga nella stalla in centro a Ciriè. Intanto sognano l'intervento provvidenziale di Sordi-Gaetano che arriva a salvare Nano proprio mentre lo stanno caricando su un camion per portarlo via.

Come fece [illegible] il suo Nestore, all'ingresso del macello, dove lo aveva destinato lo spietato Otello.

Lodovico Poletto

I ragazzi hanno scritto al popolare attore: «Tra qualche giorno le guardie verranno a prendere Nano per portarlo al mattatoio. Se non ci dai una mano te per noi non [illegible] proprio più speranza» L'animale ha [illegible] anni: da sempre è appartenuto alla famiglia [illegible] Marisa Burano

Era di Cavour: la tragedia sulla Barge-Envie

Artigiano muore a 21 anni dopo la serata in discoteca

Aveva trascorso parte del sabato sera nella discoteca «Alibi» di Barge: alle 3 aveva deciso di cambiare locale, scegliendo il «Feeling» di Revello; ma qui non è mai arrivato. Sulla provinciale Barge-Envie, Danilo Chiomio, 21 anni, artigiano di Cavour, ha perso il controllo della sua «Clio 16 valvole» (un'auto che aveva acquistato da meno di due mesi), ed è morto finendo nella scarpata.

Il giovane che abitava in via Pinerolo 216, era solo al volante: l'incidente non ha avuto testimoni. La dinamica è stata ricostruita dai carabinieri di Barge. Sembra che il ragazzo abbia affrontato a forte velocità una curva a sinistra: la «Clio» ha perso aderenza ed è finita contro la spalletta di un ponte.

Danilo Chiomio viaggiava senza cinture di sicurezza ed è stato sbalzato fuori dall'abitacolo della «Clio»: ha sfondato il parabrezza con la testa e dopo un volo di alcuni metri è finito in un fossato dove scorre un piccolo canale di irrigazione. Il giovane artigiano di Cavour è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

Il violento urto ha richiamato l'attenzione degli abitanti delle case vicine che hanno dato l'allarme. Quasi subito sono intervenuti i carabinieri, poco dopo i colleghi di Bagnolo. Da Barge è arrivata anche una squadra di vigili del fuoco volontari.

I militari si sono resi subito conto che per Danilo Chiomio non c'era più nulla da fare. Lungo la provinciale Barge-Envie, intanto, è arrivato anche il vicario don Mario Peira[illegible].

La salma del ventunenne di Cavour è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Barge.

BIANCA & NERA

Assalto in cremeria bottino [illegible]

E' di una decina di milioni il bottino di una rapina, sabato notte, alla cremeria Atzori di via Gorizia 78. Tre malviventi con il volto incappucciato hanno bloccato quattro clienti ed il barista, impadronendosi dell'incasso della ricevitoria del Totocalcio e di quello del bar. Hanno anche «alleggerito» il portafoglio dei clienti, che hanno poi rinchiuso nel retro.

A Caluso è tornata l'emergenza idrica

Da ieri le autobotti dei vigili del fuoco fanno spola da Mazzè a Caluso per rifornire il serbatoio dell'acquedotto di regione Belvedere, utilizzato da 7 mila persone. Venerdì, durante la sostituzione di [illegible] pompa di sollevamento, è stata trovata della sabbia in un pozzo profondo 150 metri.

Rissa in discoteca ferito un giovane

Giovanni Lunesu, 24 anni, di Orbassano, è ricoverato in gravi condizioni in ospedale: è stato malmenato in una [illegible] scoppiata [illegible] le 3,30 di ieri alla discoteca «Master» di Bosco Marengo.

Offerte di lavoro [illegible] Massaua

Domani, durante la chiamata pubblica al cinema Massaua, si [illegible]: 2 fattorini, 1 addetto ai posteggi, 1 operatore socio-assistenziale, 6 dattilografi.

Aveva rapinato l'edicolante

Richard Garda, [illegible] anni, di Borgomasino, è stato arrestato dai carabinieri per aver rapinato l'edicola del paese, il 14 ottobre. Il colpo gli aveva fruttato appena 50 mila lire.

Settimo, in manette per spaccio di droga

Tre giovani sono stati arrestati a Settimo dai carabinieri. Risponderanno di detenzione e spaccio di stupefacenti Alessandra Vicorito, 23 anni, residente a Torino, in via Palestro 20; la minore G.L., 17 anni, e Marco Prono, 29 anni, via Montello 5, entrambi di Settimo.

Cadendo con la moto travolge un pedone

Cadendo in via Ferrarese, Adalberto Proserpio, 17 anni, (via Trotta 15, San Raffaele Cimena) ha travolto con la sua motocicletta «NSR 125» Maria Grazia Chio, 52 anni, via Ferrarese 27, che è ora ricoverata a Chivasso.

PRIME VISIONI

Adua 200 c. Giulio Cesare 67, Tel. 859.521, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Adua 400 c. Giulio Cesare 67, Tel. 859.521, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 7000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alfieri p. Solferino 4, Tel. 562.3800
RIPOSO

Ambra v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965. Or.: 20,35 22,30, Ingr. 7000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Usa '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»; protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Ambrosio Multisala Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30, Ingr. 7000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 0 52. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 7000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Ambrosio Multisala Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino c. Sommeiller 22, Tel. 5617.180, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 7000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Capitol v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 7000
Biancaneve e i 7 nani di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Centrale v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Picnic alla spiaggia di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo v. Gobetti 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Cose preziose di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Doria v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25, Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo [illegible] p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo Blu p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 7000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Eliseo Rosso p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 7000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Malice (Il sospetto) di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Erba c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. 7000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile v. Sacchi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30, Ingr. 7000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] Comm.

Faro v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,10 22,30, Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

PRIME VISIONI

[illegible] c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Cose preziose di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Ideal c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Tombstone di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

King Kong v. Po 21, Tel. 812.5996, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Lilliput v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Lux Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15 [illegible] 19,50/22,30, Ingr. 7000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Massimo Uno v. Montebello 8, Tel. 817.1048, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Il ladro dell'Arcobaleno di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, O. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Nazionale 1 v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] 2 v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon v. Vanalzio 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,15 ult. 22,30, Ingr. 7000
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Olimpia 1 v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 7000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Beethoven 2 di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Romano Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
Matinée di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 38' Comm.

Studio Ritz v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]

Vittoria v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Sfida tra i ghiacci di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Sabato e domenica: **Così lontano così vicino.** Aiace 4500.

Cuore Via Nizza 56. Tel. 669.7668 — OGGI RIPOSO. Domani: **Sister act.**

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Lanteri C. G. Cesare 80 Tel. 284.134

Cardinal Massaia Borghiere Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO vedi TEATRI

Valdocco Via Salerno 12, Tel. 523.42.79 — OGGI CHIUSO. Domani: XXI Rassegna Occhio al Valdocco **Piovono Pietre** di K. Loach. Colori. Ingresso L. 6000. Ore: 21,15.

CIRCHI

Circo Herasio Corso V. Emanuele ex Foro boario [illegible] — Grande novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30.

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO. Per tutte le informazioni sulle attività del teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210. Numero verde 1678-807064

Piccolo Regio Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO. Mercoledì ore 15,30 concerto: **Le 4 stagioni.** Di A. Vivaldi, Orchestra d'archi del Teatro Regio; R. Matacena primo violino. Ingr. L. 6000. Per informazioni: servizio attività promozionali. Tel. 8815.383/210 numero verde 1678-07064.

Adua Corso G. Cesare 67, Tel. [illegible] — Dal 27 al 29 aprile la compagnie de Michel Belletante de Lyon presente **Don Juan** de Bertolt Brecht d'après Molière. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/55/61/68/75/78 — Si prenota per **Invito alla danza delle libellule** nell'allestimento della compagnia Champagne serata di operette con regia di A. Zamuner debutto venerdì 15 ore 21,15 e repliche sabato 21,15 e domenica ore 17,30. Pren. e inf. 819.3529 - 819[illegible].

Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.965 — Spettacolo **Hard Core dal vivo** con: Emanuela Cristaldi, vietato minori anni 18, precede film ore 15,30. Orario spettacoli 17,30.

Alfieri Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13, Bus 14/14a/50/59/59a/67 — Da domani ore 20,45 esatte a domenica 17/4 ultima settimana G. Lavia e M. Guerritore con Massimo Foschi e Luciano Virgilio in **Il duello** di G. Lavia, liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist, regia scene e costumi di G. Lavia. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Scuola & Teatro». Ore 10 il Teatro dell'Angolo **Quando sarò piccolo** con L. Dagostino e S. Sanfilippo. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.576. Ore 21 Primavera insieme: concerto di chitarra classica organizzato dall'[illegible] ciazione Mytos. Posto unico L. 8000

Auditorium Rai piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Accademia corale Stefano Tempia. Questa [illegible] ore 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il **Concerto solistico** Alirio Diaz chitarra. Biglietto L. 15.000

Carignano Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61

Colosseo Via M. Cristina 73, Tel. 650.80.34, Tram 15/9/16. Bus 67 — Continua vendita biglietti per il concerto martedì 12/4 **Francesco Baccini.** Prevendita cassa Teatro ore 10/13-16/19. Tel. [illegible].

Erba Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ultima settimana da domani ore 21 e fino a domenica 17 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo.** Commedia in due tempi con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: [illegible] 9-13 e 16-23; fest. 16-23.

Gianduia Teatro Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Prenotazioni scolastiche per **Peter Pan,** spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi [illegible] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1748 — Mercoledì 13 e giovedì 14 ore 21,15 Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, luci di Maurizio Viani, scene di Paolo Baroni costumi di Elisabetta Gabbioneta. Biglietti L. 25.000 / L. 20.000. Inf. e prenotazioni, tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino — Unione musicale. In collaborazione con il Centre Culturel Français de Turin: Concerto offerto agli abbonati della serie dispari e pari. Quartetto Ysaye. Musiche di Haydn, Dusapin, Debussy. Biglietti num. L. 10.000 al conservatorio dalle 20,30. Inf. tel. 544.523.

Juvarra Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 al Cafè Procope, per la rassegna **A... chi non legge.** Letture di Walter Malosti. Ingresso libero. Domani ore 21,30 Paolo Frola e Oscar Prudente in concerto.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Ore 21 stagione Teatrale 1993/94 **La locandiera** di C. Goldoni libero adattamento Walter Manfrè.

Teatro [illegible] Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della follia** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Il 18/19/20/22 aprile alle ore 10 per la rassegna Scuola & Teatro Assemblea Teatro presenta **In fra il casi.** Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni al 437 6230. Orario ufficio 10/17.

Cardinal Massaia Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — Ore 15 CPF anno Cristiani e Politica relatore prof. G. Zanetti. Dal 14/4 al 17/4 seconda parte della III rassegna e concorso [illegible] amatoriale **Il Borghiere** promossa [illegible] gruppo teatrale Volti Anonimi.

Teatro di Torino Piazza Massaua 9, Tel. 779.5803, Bus 36/38/62/62s — Ore 20,30 Insieme danzando VI rassegna Regionale delle scuole di danza del Piemonte.

Stalker Teatro Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti Via [illegible] 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Ore 21 **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello regia Luigi Squarzina con Marina Malfatti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — **Bicentenaire du Musée du Louvre.** Ore 15,30 video **La ville Louvre** Nicolas Philibert '70. Ore 21 concerto del **Quartetto Ysaye** al conservatorio G. Verdi: Haydn, [illegible]y, Dusapin.

Massimo Due Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Heimat** di Edgar Reitz, con M. [illegible], [illegible] Schaad, M. Lesch, E. M. Bayerswaltes, parte 4ª; **Hermannunchen: Gli anni ruggenti: 1967-1969; La festa dei vivi e dei morti: 1982** (243') Ore 16,15/20,30. Ingr. 7000

Massimo Tre Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 7000 — **L'uomo con la M.D.P.** di D. Vertov 16,30, **The navigator** di e con B. Keaton 17,40; **L'occhio del diavolo. Il cinema di I. Bergman: L'ora del lupo** (Vargtimmen) v.o trad. sim. 20,30; **Il silenzio** (Tystnaden) 18,40, 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. [illegible]. **Mi mando tuo marito.** Col. Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **Cont[illegible] esperienze di una ragazzina,** con Kelly Nichols, Erik Eduard. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Portiere di notte in un collegio femminile ultrapornoscandalosa.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **Brividi sessuale.** [illegible] visione. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 246.7974. **Proposta oscena,** reg. G. Damiano con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Visite erotiche a domicilio.** Con Barbarella, Rocco Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2082. 1ª visione: **Hard love rendevus in un granaio.** Ap. ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **P... come pubertà.** Con V. Paris. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. **Giovani... belle libidinose,** con S. Kane, A. Moore. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 749.2007. **Sessuali appagamenti,** con Connie Peters, Jamie Gillis.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Beethoven 2**
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: **DellaMorte DellAmore**
SPLENDOR: **Beethoven 2**
[illegible]
[illegible]: **Quello che resta del giorno**
MODERNO: **Sister act 2**
POLITEAMA: **Philadelphia**
CUNEO
NUOVO: **Sister act 2**
[illegible]
PRINCIPE: **Sister act 2**
REGINA UNO: **Philadelphia**
REGINA DUE: **Tombstone**
STAZIONE: **Beethoven 2**
STUDIO LUCE: **Schindler's list**
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONI: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: **Il rapporto Pelican**
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: cineclub: **Lettere da Parigi**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Schindler's List**
[illegible]
VITTORIA: **I vizi erotici di Moana**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Sister act 2**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Beethoven 2**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Schindler's List**
RITZ: **Cose preziose**
RIVOLI
GIOIELLO: **Sister Act 2**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Beethoven 2**
SUSA
CENISIO: **Schindler's list**
TORRE PELLICE
TRENTO: **Nel nome del padre**
VALPERGA
AMBRA: riposo
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Ryu ragazzo ca[illegible] cartoni; [illegible] Tg [illegible] regione; 20,05 Aftermash, tf. 20,30 Tre passi dalla sedia elettrica, film; 22 A Sud dei Tropici, tf; 22,30 Aftermash, tf; 23,30 Sky Ways, tf
TELECUPOLE [illegible] 20,30 Obiettivo agricoltura; 21 [illegible] Serie A - Torino-Milan; 22,35 Tg 4; 23,30 Calcio Serie A - Napoli-Juventus
VIDEOGRUPPO: 19 Orchestra [illegible] pilation; 19,30 Videonotizie; [illegible] Termometro; 20,30 Pallacanestro; 22,30 Videonotizie; 24 Termometro; 0,30 Videonotizie; 1 Uno sceriffo del Sud, tf
TELECITY: [illegible] Reclame; 19,30 Alice, tf; 20 Superamici; 20,30 La lunga notte di Entebbe, tv movie; 22,30 Notte italiana; 23,40 [illegible] nel buio, tf; 0,10 F.B.I., tf
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Il villaggio degli animali; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa [illegible] Lajos; 21,30 Peyton Place, tf; 22,30 Riuscirà la nostra carovana a..., tf
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20 Il bello della domenica; 21,15 Al lupo al lupo; 22,25 Tg 4 Sole 24 ore; 22,30 Vizi privati
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Microids; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 Phantom Kid, film; 22,30 Skyway, tf, 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete News; 0,30 New Excelsior
QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Amici animali; [illegible] Mitico; 20,30 [illegible] City Sound; 21,30 Trend; 22 Che palle di neve!; 22,30 Calcio Serie A: Torino-Milan; 1,30 Sexy [illegible]
RETE 9 TAL: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 22 Telegiornale [illegible] Flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio; 23,35 Fifty Fifty, telefilm
[illegible] TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 21,35 Rebus; 23,35 Erreuno notizie
[illegible] CAMPIONE: [illegible] Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Future; 22,15 Business news; 22,30 Pallacor[illegible] talk show; 23,45 La spia, tf; 0,30 Conoscere per capire, rubrica
G.R.P.: [illegible] G.R.P. Monitor settimana; 19,30 Evil Paradise, tn; 20,30 La maschera ed il cuore, film; 22,30 Cartomanzia; 23 G.R.P. Monitor; 0,15 Cray Show [illegible] Coccodè
RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 [illegible]
[illegible] 19 Terra nostra; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; [illegible] Bronk, tf; 21,30 Long Street, tf; 22,30 Via [illegible] Chiesa: Resurrezione; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia, talk show; 22,15 Naturalia; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo, 23,40 Informa 7; 0,05 Switch; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7
TELE ALPI: 18 Romagna mia, musicale; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Time out; 22,45 Le auto della settimana
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 0,45 Sexy party, varietà;
TELE VOX: 19,40 Videogiornale, 20,45 Cuore granata; 21,50 Podismo & podismo; 22,45 C[illegible] sud; 23,55 Videogiornale; 0,10 Le pensioni (r)
SESTA RETE: 19,30 Tg6; 20 Ken il guerriero, cartoni; 23 Tg6; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia [illegible]
TELETIME: 19 Time incontri, attualità; 21 Film; 23 Time notizie; 23,3[illegible] Cartomanzia; 0,50 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, tf; 20 Tonton, cartoni; [illegible]30 Il cavaliere, la morte, il diavolo, film; 22,30 Ai confini della realtà, tf; 0,30 I colori della notte, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8). Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-18.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. [illegible] 19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): [illegible]. Or.: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., [illegible] e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle r[illegible] (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Peta. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio.
[illegible] Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. [illegible].
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 956.16.82.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30.
[illegible] di [illegible] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-18 mar., mer., giov., ven., [illegible] dom. Chiuso [illegible]. Dom. [illegible] visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., [illegible] ven. e sab. ore 9-19, giov. 9-13/15-21.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna. Oltre «Turner e la Svizzera - Taccuini di viaggio 1802-1844». Fino al 10/4. Mostra. «Le montagne della salina», fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 6 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì [illegible] ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21.
Palazzo Reale (tel. 436.[illegible]: [illegible] tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra: «HagnPub». L'immagine di Nari nella pubblicità. Fino al 30 aprile. Orario: tutti i giorni 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia [illegible]
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschi [illegible]
[illegible]
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-5[illegible]
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesat 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] [illegible] pers. S. Anna, [illegible] [illegible] Vitt., 55.421 Mauriziano [illegible].
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 329.01.90
INFERMIERI
Aiido 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.70
[illegible] 53.01.58
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Ausilio 749.59.50
Ares 03[illegible]
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.53 - 436.33.22
Sludo 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
Via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.155
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.56
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, [illegible] coledì, giovedì). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.65
[illegible] documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8, Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega naz. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.84
[illegible] 282.03.97
Lega difesa cane, 26[illegible]
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
[illegible]
Caselle
Inf. 56.76.361 - 56.76.362.
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Venaria-ponte Stura; **DB,** G. Cesare 278. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, [illegible].
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Se pensate
che un bel prato
richieda grandi attenzioni,
vi sbagliate.

PRATO FACILE®

sementi olandesi da Blumen

Per chi
non può annaffiare tutti i giorni,
tagliare tutte le settimane,
concimare tutti i mesi.

Selezionato nel Centro Ricerche di Arnhem e certificato NAK, Olanda.

Da Blumen la Guida dell'Ente Turismo Olandese telefonando al 02/6575301

PARIGI-ROUBAIX, 1° TCHMILE

Parigi-Roubaix: successo [illegible] Tchmile. Baldato (foto) è secondo davanti a Ballerini

Ballerini che iella

Ranieri A PAGINA 9

MOTOMONDIALE IN MALAYSIA

Ancora Biaggi nella 250 in Malaysia; seconde l'Aprilia e la Cagiva [illegible] 125 e 500

Ancora Biaggi

[illegible] PAGINA 10

PALUZZA, DI CENTA IN TRIONFO

Paluzza ha festeggiato la «sua» Manuela [illegible] Centa (foto), regina del fondo

La festa di Manu

Caravella A PAGINA 10

ALFA ROMEO

Nannini è super

ZOLDER. L'Alfa Romeo e Alessandro Nannini hanno cominciato nel modo migliore il campionato turismo tedesco (Dtm); il toscano ha portato alla vittoria [illegible] 155 V6 Ti nel circuito di Zolder (Belgio), dove si è svolta la prima prova della sfida.

Nannini, in gran forma, si è imposto nelle due manches della gara, battendo i piloti dello squadrone Mercedes. Nicola Larini, campione [illegible] carica, è giunto terzo, rallentato da una serie di piccole noie tecniche. Larini è partito per il Giappone, dove sostituirà nel team Ferrari l'infortunato Alesi nel G. P. del Pacifico.

Chiavegato A PAG. 9

lunedìsport

LA STAMPA 11 Aprile 1994

In campionato pari tra Lippi e Trapattoni, la lotta in coda si restringe a Piacenza, Reggiana e Udinese

Bettega: ecco la mia Juve

«Con Sousa la mossa più logica»

Nessun verdetto definitivo nella quart'ultima giornata di questo campionato giocato in tre giorni, da venerdì [illegible] ieri, ma s'è fatta ormai chiarezza quasi assoluta. Il Milan sarà campione d'Italia per la terza volta consecutiva e [illegible] quattordicesima in assoluto alla fine di questa settimana. Ha sei punti di vantaggio, mancano tre partite. Metterà [illegible] sigillo [illegible] partita casalinga con l'Udinese. [illegible] Capello basterà un pareggio o addirittura una sconfitta, se la Juve [illegible] dovesse battere la Lazio, che ieri è stata l'unica [illegible] gruppo di testa [illegible] vincere.

I bianconeri hanno pareggiato a Napoli mantenendo la distanza sia [illegible] la capolista che con l'inseguitrice più diretta, [illegible] Sampdoria, fermata dal Genoa nel derby sull'1-1. Si è concluso senza gol invece lo scontro di Napoli fra Lippi [illegible] Trapattoni, il nuovo [illegible] vecchio tecnico della Juve. [illegible] non c'è stato da annoiarsi, l'incontro è stato aperto [illegible] incerto fino alla conclusione.

Scende in coda al gruppo di vertice il Parma, [illegible]po la sconfitta di sabato con la Roma, mentre il Torino [illegible] sempre il favorito per conquistare [illegible] posto Uefa. Lo rincorrono [illegible] due punti [illegible] Napoli, a tre Inter e Roma. Chiarezza quasi assoluta anche in zona retrocessione. Con Lecce e Atalanta ormai in B, la Reggiana e l'Udinese appaiate a quota 26 possono tentare di salvarsi soltanto agganciando [illegible] Piacenza, che le precede di due punti. La Reggiana [illegible] perso sabato [illegible] Cagliari, l'Udinese invece si è rilanciata a spese del Foggia. Il Piacenza [illegible] stato raggiunto dalla Cremonese fra aspre contestazioni del pubblico che ha bloccato a lungo negli spogliatoi l'arbitro Trentalange.

In Napoli-Juve bel pari (a lato, Fonseca e Torricelli); in Lazio-Atalanta 3 gol di Signori, ora re dei bomber a quota 20

NAPOLI

Un ritorno avventuroso. Bettega e Giraudo a missione compiuta sono rientrati da Lisbona nella notte di sabato a bordo di un piccolo Piper di proprietà di Sousa Cintra, presidente dello Sporting e re delle acque minerali. Un volo di sei ore, [illegible] scalo a Barcellona e atterraggio [illegible] Caselle quando albeggiava. Distrutti, ma contenti per il primo colpo [illegible] mercato [illegible] a segno. Cinque milioni di dollari la cifra ufficiale fornita [illegible] società bianconera per l'acquisto di Paulo Sousa, il piccolo Falcao che il prossimo anno dovrà illuminare il gioco della squadra.

Bettega, come si sente dopo il primo colpo di mercato?

«Stanco, ma soddisfatto. Non è stata una trattativa semplice. Quando abbiamo cominciato a parlare col presidente dello Sporting e il procuratore Veiga, c'era un po' di tensione. Poco alla volta ci siamo capiti e trovare l'accordo non è stato difficile».

E il giocatore che impressione le ha fatto?

«All'inizio lui non c'era. E' arrivato più tardi e mi ha colpito che prima di incontrarci abbia voluto [illegible] togliere la tuta che indossava perché [illegible] ritiro con la squadra, per mettere giacca e cravatta. Lo stile non guasta mai. Sulle prime era teso, poi si è sciolto e ha dimostrato grande disponibilità, confermando che ci teneva quanto noi che l'affare andasse in porto. E' un ragazzo posato, i capelli lunghi gli danno un'aria ruvida che [illegible] corrisponde al [illegible]. Comunque non glieli faremo tagliare. Alla fine ci siamo abbracciati tutti quanti. [illegible] quelle parti [illegible] u[illegible] così. Non ha ancora firmato il contratto, [illegible] verrà presto a Torino per farlo. E' bastata una stretta di mano».

Tatticamente è l'uomo giusto per offrire sostanza e qualità al centro[illegible]po...

«Non ci sono dubbi. C[illegible] lui colmiamo subito una lacuna del centrocampo, [illegible] toccare [illegible] uno dei nostri equilibri. L'ho visto [illegible] giocare tante volte [illegible] [illegible] ha sempre impressionato. Sono sempre più convinto che abbiamo fatto la mossa più logica, anche se nel calcio serve sempre la controprova del campo».

Adesso pensate di sistemare la difesa con Fernando Couto, altro portoghese [illegible] grande carisma?

«Il nome di Couto l'ha messo in giro Veiga, che cura l'interesse dei due giocatori. Un'abile mossa, ma sul difensore del Porto ho qualche riserva. Ha un brutto carattere, in campionato si fa espellere con troppa facilità».

Allora dirottate il vostro interesse su Boli [illegible] Marsiglia o su Thuram del Monaco?

«Piano, non vogliamo ricomporre un coppia di difensori stranieri. Uno l'abbiamo già e basta».

Quindi Kohler non corre pericoli.

«Mi pare [illegible] essere stato chiaro».

E Fonseca?

«Non l'abbiamo preso, [illegible] perso. Tutto è possibile».

L'alternativa potrebbe essere Romario...

«Hanno [illegible] in giro la voce che non mi piaccia? Non è vero. Lasciateci lavorare con calma».

Ravanelli protesta, vuole che il suo contratto sia rispettato.

«Mi piacciono i tipi che hanno voglia di lottare, che hanno cuore. Anche se questo non significa che debba restare [illegible] noi».

In tema di novità, da registrare che Morini, pur non facendo più parte della Juve, continuerà a collaborare con la società in veste di osservatore per il calcio internazionale.

Fabio Vergnano

PAULO SOUSA DA [illegible]

Sarò il leader aiuterò Baggio

LISBONA. Paulo Sousa, neo-acquisto della Juve, si confessa. «Mi sento un leader, farò il regista e sarò il supporto di Roberto Baggio».

Beccantini A PAG. 4

SPORTENTI di GIAN PAOLO ORMEZZANO

Il nuovo stile del calcio: chi segna getta la maglia e sta in canottiera

Ieri Gualco, della Cremonese: il gol al Piacenza, via la maglia, la corsa facendo girandolare l'indumento. Ormai è una moda, smodata. C'è stato - non [illegible] può dire chi abbia cominciato, però noi [illegible] riferiamo [illegible] una casistica fresca - Di Canio dopo [illegible] gol al Milan, poi ecco lo svestimento di Coppa Uefa, Criniti del Cagliari dopo il gol all'Inter. E quindi Gualco.

Ma cosa vuol dire togliersi la maglia? Che [illegible] sua lana prude, [illegible] [illegible] sudore puzza, insomma che non se ne può più, [illegible] che, grazie alla licenza fornita dalla segnatura del gol, la si può finalmente togliere, anche se per poco, visto che poi la si deve rimettere? Che segnato quel gol si spera [illegible] cambiare maglia, di passare a una grande squadra? Ma in tal caso, cosa pen[illegible] se se la toglie, mettiamo, uno come Massaro?

Le domande sono innumeri, per poco che si sosti sulla stranezza. Per esempio Vink: se si toglie la maglia Gualco dopo un gol normale, cosa deve fare lui dopo il gol strepitoso di ieri, per il Genoa contro la Samp? Togliersi la pelle? Restare in pancreas? E a proposito: [illegible] bellezza, è suo il gol dell'anno, o è quello di Dell'Anno al Milan?

Manca comunque il narcisismo: nessuno che rimanga in machissimo topless peloso, restano tutti in canottiera squallidissima, per un calciatore davanti alla folla è come per un seduttore restare in calzini davanti alla bella. Non per fare un gioco di parole, ma togliersi la maglia è dal punto di vista estetico e comportamentale, una vera smagliatura.

[illegible] L'EUROPA

C'è anche l'Under 21

Inter-Cagliari poi [illegible] di [illegible] Milan e Parma

Settimana di calcio internazionale. Tra domani e mercoledì quattro squadre italiane impegnate nelle Coppe, venerdì [illegible] campo l'Under 21 di Maldini. Il programma è il seguente.

DOMANI

Coppa Uefa: Inter-Cagliari (andata 2-3), arbitro Don (Inghilterra), inizio ore 20,30 [illegible]retta su Rai1).

MERCOLEDI'

Coppa Campioni: Porto-Milan (andata 0-3), arbitro Puhl (Ungheria), inizio ore 20,30 (diretta Canale 5).

Coppa Coppe: Parma-Benfica (andata 1-2), arbitro Van der Ende (Olanda), inizio ore 17,40 (diretta Rai1).

VENERDI'

Europeo Under 21: Francia-Italia (semifinale a Montpellier, inizio ore 18, diretta Rai, rete ancora da definire). L'altra semifinale è Spagna-Portogallo. Le finali si disputeranno mercoledì 20 aprile.

A MARASSI 1-1

Bilancio di 11 feriti

In [illegible] violenti [illegible] [illegible] tifosi [illegible] agenti

GENOVA. La violenza è tornata nel calcio. Durante [illegible] derby della Lanterna [illegible] Samp e Genoa, finito 1-1, sono avvenuti duri scontri tra le tifoserie delle due squadre e le forze dell'ordine che cercavano di [illegible] [illegible] controllo gli ultras, che hanno adoperato le aste delle bandiere come bastoni.

Per le forze dell'ordine [illegible] bilancio è serio, con nove feriti. Sette agenti di polizia e due carabinieri [illegible] stati medicati negli ospedali Galliera e San Martino: la prognosi, per tutti, è di una decina di giorni.

Gli incidenti sono avvenuti prima nella gradinata Nord, occupata tradizionalmente dai tifosi genoani, e quindi in quella Sud, riservata ai sampdoriani. Agli agenti e carabinieri feriti si [illegible] aggiunti due tifosi: [illegible] contuso negli scontri e l'altro caduto prima della partita nel fossato che divide gli spalti dal campo.

A PAGINA 5

SERIE A

Partita	Ris.	Marcatori
CAGLIARI - REGGIANA	[illegible]-[illegible]	5' Dely Valdes (C); 13' Dely Valdes (C); 42' Dely Valdes (C)
INTER - LECCE	[illegible]-1	19' Jonk (I); 47' Jonk (I); 60' Bergkamp (I), su rigore; 80' Berti N. (I); 86' Baldieri (L)
LAZIO - [illegible]	3-1	50' Valentini (A); 66' Signori (L); 77' Signori (L); 90' Signori (L)
[illegible] - JUVENTUS	[illegible]-[illegible]	
[illegible] - [illegible]	0-2	16' Balbo (R); 90' Festa (R)
PIACENZA - CREMONESE	1-1	41' De Vitis (P); 77' Gualco (C)
SAMPDORIA - GENOA	1-1	13' Vink (G); [illegible]' Jugovic (S)
[illegible] - MILAN	[illegible]-0	
UDINESE - FOGGIA	3-0	8' Pizzi (U), su rigore; 55' Helveg (U); 72' Gelsi (U)

In casa G	V	N	P	F	S	Fuori casa G	V	N	P	F	S	Squadra	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Rigori contro T	R
15	11	4	0	20	6	16	8	6	2	14	6	MILAN	48	2	31	19	10	2	34	12	22	1	[illegible]	4	4
15	12	2	1	33	7	16	3	10	3	18	17	JUVENTUS	42	-4	31	15	12	4	51	24	27	9	7	3	3
15	10	3	2	35	15	16	7	4	5	22	18	SAMPDORIA	41	-5	31	17	7	7	57	33	24	13	7	6	4
16	11	3	2	31	10	15	4	7	4	16	21	LAZIO	[illegible]	-7	31	15	10	6	47	31	16	9	[illegible]	6	3
15	11	1	3	25	11	16	5	5	6	22	21	PARMA	38	-8	31	16	6	9	47	32	15	9	6	3	3
16	8	6	2	23	12	15	3	[illegible]	7	14	18	TORINO	33	-14	31	11	11	9	37	30	7	[illegible]	4	4	3
16	6	7	3	23	12	15	4	4	7	14	22	NAPOLI	31	-16	31	10	11	10	37	34	3	7	5	6	4
16	8	[illegible]	4	29	20	15	3	4	8	13	18	INTER	30	-17	31	11	8	12	42	38	4	7	7	2	2
15	5	5	5	17	15	16	3	[illegible]	4	11	12	ROMA	30	-16	31	8	14	9	28	27	1	3	2	5	3
15	7	6	2	21	12	16	2	5	9	15	24	CREMONESE	29	-17	31	9	11	11	36	36	—	5	4	6	4
15	6	7	2	24	14	16	[illegible]	6	8	15	30	FOGGIA	29	-17	31	8	13	10	39	44	-5	7	4	5	2
16	[illegible]	[illegible]	3	15	14	15	2	7	6	14	21	[illegible]	29	-18	31	7	15	9	29	35	-6	2	2	8	8
16	6	6	4	19	15	15	3	5	7	18	30	CAGLIARI	[illegible]	-18	31	9	11	11	37	45	-8	4	4	9	[illegible]
16	7	7	2	25	19	15	1	[illegible]	9	6	21	PIACENZA	28	-19	31	8	12	11	31	40	-9	[illegible]	3	9	6
16	8	7	1	17	5	15	0	3	12	6	29	[illegible]	26	-21	31	8	10	13	23	34	-11	4	3	7	4
16	4	7	5	16	20	15	[illegible]	[illegible]	7	14	22	UDINESE	26	-21	31	7	12	12	30	42	-12	[illegible]	8	6	5
15	3	7	5	20	24	16	1	3	12	11	37	ATALANTA	18	-28	31	4	10	17	31	61	-30	[illegible]	1	5	5
15	2	[illegible]	9	14	24	16	1	1	14	12	40	LECCE	11	-35	31	[illegible]	5	23	26	64	-38	3	1	11	[illegible]

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico

CLASSIFICA MARCATORI

20 reti: Signori (Lazio, [illegible] su calcio di rigore).
17 reti: Zola (Parma, 3 su calcio di rigore).
16 reti: Baggio R. (Juventus, 6 su calcio di rigore); Silenzi (Torino, 4 su calcio di rigore).
15 reti: Sosa (Inter, 2 su calcio di rigore); Fonseca (Napoli, 4 su calcio di rigore); Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore).
14 reti: Branca (Udinese, 5 su calcio di rigore).
13 reti: Dely Valdes (Cagliari).
12 reti: Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore).
11 reti: Oliveira (Cagliari); Massaro (Milan); Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore).
9 reti: Ganz (Atalanta); Tentoni (Cremonese); Roy (Foggia); Moeller (Juventus); Ravanelli (Juventus, 1 su calcio di rigore); Asprilla (Parma, 1 su calcio di rigore); Padovano (Reggiana, 3 su calcio di rigore); Platt (Sampdoria).
8 reti: Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Bergkamp (Inter, 5 su calcio di rigore).
7 reti: Cappellini (Foggia); Lombardo (Sampdoria, 2 su calcio di rigore).

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 35

	Partite del 10/4/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Lazio	Atalanta	1
2	Napoli	Juventus	X
3	Piacenza	Cremonese	X
4	Sampdoria	Genoa	X
5	Udinese	Foggia	1
6	Ascoli	Pescara	1
7	F. Andria	Ancona	X
8	Fiorentina	[illegible]	X
9	Padova	Lucchese	X
10	Pisa	Vicenza	1
11	Venezia	Palermo	1
12	Mantova	Chievo Verona	1
13	Prato	Bologna	X

CONCORSO 35
Montepremi L. 25.585.102.376
Ai 1.267 13 L. 10.096.000
Ai 35.294 [illegible] L. 361.000

PROSSIMA [illegible]

CONCORSO 36

	Partite del 17/4/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Napoli	
2	Cremonese	[illegible]	
3	Foggia	Genoa	
4	Juventus	Lazio	
5	Lecce	Reggiana	
6	Milan	Udinese	
7	Parma	Cagliari	
8	Roma	Piacenza	
9	Sampdoria	Inter	
10	Bari	Cesena	
11	Pescara	Venezia	
12	Pistoiese	Como	
13	Sora	Trapani	

[illegible]

15ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

ATALANTA	NAPOLI	(a. 0-4)
CREMONESE	TORINO	(1-1)
FOGGIA	GENOA	(4-1)
JUVENTUS	LAZIO	(1-3)
LECCE	REGGIANA	(0-1)
MILAN	UDINESE	(0-0)
PARMA	CAGLIARI	(4-0)
ROMA	PIACENZA	(0-1)
SAMPDORIA	INTER	(0-3)

16ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

[illegible]	[illegible]	(a. 1-2)
GENOA	ATALANTA	(1-2)
INTER	ROMA	(1-1)
LAZIO	LECCE	(2-1)
NAPOLI	PARMA	(3-1)
PIACENZA	JUVENTUS	(0-2)
REGGIANA	SAMPDORIA	(0-1)
TORINO	FOGGIA	(0-1)
UDINESE	CREMONESE	(1-1)

CLASSIFICA GIOCATORI*

	Giocatore		Media voti
1	Gullit	Sampdoria	6,84
2	Bokšic	Lazio	6,50
3	Marchegiani L.	Lazio	6,50
4	Fusi	Torino	6,46
5	Peruzzi	Juventus	6,44
6	Thern	Napoli	6,42
7	Turci	Cremonese	6,41
8	Ferrara	Napoli	6,40
9	Maldini	Milan	6,40
10	Gatta	Lecce	6,40

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA [illegible]

	Arbitro		Media voti
[illegible]	Pairetto	13 gare	6,57
2	Collina	13 gare	6,38
3	Rodomonti	11 gare	6,31
[illegible]	Pellegrino	9 gare	6,22
5	Boggi	13 gare	6,19
6	Rosica	8 gare	6,18
7	Trentalange	13 gare	6,15
[illegible]	Bolognino	4 gare	6,12
[illegible]	Brignoccoli	5 gare	6,08
10	Luci	12 gare	6,08

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E [illegible]

Partita		Paganti	Incasso	Abbonati
CAGLIARI	REGGIANA	16.880	204.326.000	11.864
INTER	LECCE	9.152	253.607.000	34.403
LAZIO	ATALANTA	5.839	210.535.000	36.005
NAPOLI	JUVENTUS	39.500	1.265.370.000	13.372
PARMA	ROMA	3.866	122.180.000	20.826
PIACENZA	CREMONESE	8.276	280.875.000	8.215
[illegible]	GENOA	23.847	1.001.050.000	15.562
TORINO	MILAN	15.223	434.385.000	17.115
UDINESE	FOGGIA	6.957	100.076.000	11.101
TOTALI		122.739	3.872.204.000	158.453
Totali '93-'94 dopo la 31ª		2.733.691	96.605.360.970	5.581.450
Totali '92-'93 dopo la 31ª		2.909.138	105.961.510.000	6.230.926

SERIE B

Partita	Ris.	Marcatori
[illegible] - [illegible]	1-0	88' Bierhoff (A)
[illegible] - BARI	1-1	54' Tovalieri (Ba); 76' Baronchelli (B)
[illegible] - [illegible]	0-2	83' Vieri (R); 90' Florio (R)
[illegible] - [illegible]	0-0	
FID. ANDRIA - ANCONA	0-0	
FIORENTINA - MODENA	0-[illegible]	
PADOVA - [illegible]	1-[illegible]	27' Di Stefano (L); 61' Galderisi (P)
PISA - VICENZA	1-0	47' Muzzi (P)
[illegible] - [illegible]	1-[illegible]	57' Campilongo (V)
VERONA - MONZA	2-0	6' Lunini (V); 8' Lunini (V)

In casa G	V	N	P	F	S	Fuori casa G	V	N	P	F	S	Squadra	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	F	S	Diff. reti
15	11	4	0	33	5	15	4	7	4	10	[illegible]	[illegible]	41	-4	30	15	11	4	43	13	30
14	[illegible]	3	2	23	6	16	4	9	3	21	15	[illegible]	38	-6	30	13	12	5	44	21	[illegible]
16	[illegible]	7	1	20	8	14	2	[illegible]	3	14	16	PADOVA	36	-10	[illegible]	10	16	4	34	24	10
15	[illegible]	5	1	28	12	15	2	7	6	25	31	[illegible]	34	-11	30	11	12	7	53	43	10
15	8	5	2	24	18	15	5	[illegible]	7	16	22	[illegible]	34	-11	30	13	8	9	40	40	—
16	10	6	0	25	10	14	1	5	8	7	16	ASCOLI	33	-13	[illegible]	11	11	8	32	[illegible]	4
15	[illegible]	[illegible]	3	21	11	15	2	9	4	8	14	[illegible]	33	-12	30	10	13	7	29	25	4
14	[illegible]	5	1	27	12	16	2	7	7	12	23	[illegible]	[illegible]	-12	30	10	12	8	39	35	[illegible]
16	[illegible]	10	2	[illegible]	7	14	3	7	4	12	14	FID. ANDRIA	31	-15	30	7	17	6	21	21	—
16	7	8	1	21	14	14	3	2	9	[illegible]	18	[illegible]	30	-16	30	10	10	10	29	32	-3
15	[illegible]	[illegible]	1	14	6	15	1	7	7	10	19	LUCCHESE	29	-16	[illegible]	7	15	8	24	25	-1
15	7	7	1	14	6	15	1	[illegible]	8	11	25	[illegible]	29	-16	30	8	13	9	25	31	-6
15	8	3	4	19	13	15	2	5	[illegible]	8	20	PALERMO	[illegible]	-17	30	10	[illegible]	12	27	33	-6
15	7	8	0	20	7	15	1	3	11	10	[illegible]	PISA	27	-18	[illegible]	[illegible]	11	11	[illegible]	32	-2
15	[illegible]	6	4	17	14	15	[illegible]	6	7	13	19	[illegible]	26	-19	30	7	12	11	30	33	-3
14	4	[illegible]	2	16	16	15	1	[illegible]	7	3	11	VICENZA	26	-18	30	5	16	9	19	27	-8
14	4	7	3	11	10	16	2	6	[illegible]	9	24	MODENA	25	-19	30	6	13	11	20	34	-14
15	[illegible]	10	2	16	15	15	1	[illegible]	8	[illegible]	19	[illegible]	24	-21	30	4	16	10	24	34	-10
15	7	4	4	20	20	15	1	7	7	11	22	PESCARA	24	-18	30	8	11	11	31	42	-11
15	4	5	6	12	13	15	[illegible]	4	11	7	27	MONZA	17	-26	30	4	[illegible]	17	19	40	-21

Pescara penalizzato di [illegible] punti.

CLASSIFICA MARCATORI

17 reti: Agostini (Ancona).
15 reti: Batistuta (Fiorentina).
14 reti: Bierhoff (Ascoli); Tovalieri (Bari).
13 reti: Galderisi (Padova).
12 reti: Scarafoni (Cesena).
11 reti: Hubner (Cesena); Inzaghi (Verona).
10 reti: Chiesa (Modena); Vieri (Ravenna).
9 reti: Carbone (Venezia), Lunini (Verona).
8 reti: Caccia (Ancona); Rastelli (Lucchese).
7 reti: Sorbello (Acireale); Neri (Brescia); Effenberg (Fiorentina); Soda (Palermo); Carnevale (Pescara); Rocco (Pisa).

[illegible] TURNI

12ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

ACIREALE	FID. ANDRIA		(a. 1-1)
ANCONA	PISA	20,30 sa	(1-1)
BARI	CESENA		(0-1)
BRESCIA	PADOVA		(1-2)
LUCCHESE	VERONA		(1-1)
MODENA	COSENZA		(0-1)
MONZA	ASCOLI		(0-2)
PESCARA	VENEZIA		(0-0)
RAVENNA	FIORENTINA		(0-2)
VICENZA	PALERMO		(1-0)

13ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

ASCOLI	LUCCHESE		(a. 0-0)
CESENA	PADOVA		(1-3)
COSENZA	ANCONA		(0-1)
FID. ANDRIA	BARI		(1-1)
FIORENTINA	ACIREALE		(0-0)
PALERMO	MODENA		(0-0)
PISA	PESCARA		(0-1)
VENEZIA	MONZA	20,30 sa	(0-0)
VERONA	BRESCIA		(1-1)
[illegible]	RAVENNA		(0-2)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Frenano le prime della classe. Pareggiano Fiorentina, Bari, Padova e Brescia e crolla il Cesena nel derby con il Ravenna. Grave il passo falso dei cesenati sul terreno di casa (per i bianconeri un punto nelle ultime 4 gare), ne hanno beneficiato Ascoli e Venezia per portersi ad una sola lunghezza dal quarto posto della classifica, l'ultimo utile per salire in A. Pochi i gol, appena 11 (di peggio si era fatto nella 28ª con 8) con oltre la metà delle squadre in bianco. Galderisi che ha firmato il prezioso pareggio del Padova contro la Lucchese si è portato a quota 13 e insegue Tovalieri e Bierhoff che lo precedono di una lunghezza.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	EMPOLI	1-0
COMO	SPEZIA	5-0
MANTOVA	CHIEVO	2-0
MASSESE	FIORENZUOLA	1-1
PALAZZOLO	LEFFE	1-2
[illegible]O	BOLOGNA	1-1
PRO SESTO	CARPI	0-0
SPAL	PISTOIESE	0-1
[illegible]	CARRARESE	1-1

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
MANTOVA	50	-3	27	13	11	3	37	23
CHIEVO	[illegible]	-4	27	13	[illegible]	4	31	16
SPAL	47	-7	27	[illegible]	8	6	36	25
COMO	44	-9	27	12	[illegible]	7	35	22
BOLOGNA	[illegible]	-9	27	12	[illegible]	8	35	24
FIORENZUOLA	40	-10	27	9	13	[illegible]	22	19
PISTOIESE	38	-11	27	9	11	7	23	25
PRO SESTO	36	-14	27	9	9	9	27	27
PRATO	34	-14	27	7	13	7	29	26
TRIESTINA	34	-13	27	6	16	5	26	23
LEFFE	33	-14	27	7	12	8	28	29
CARPI	32	-15	27	7	11	[illegible]	29	31
CARRARESE	30	-16	27	6	12	9	24	24
ALESSANDRIA	29	-18	27	6	11	10	20	27
EMPOLI	27	-18	27	5	12	10	[illegible]	23
MASSESE	27	-20	27	6	9	12	18	34
SPEZIA	25	-19	27	4	13	10	15	32
PALAZZOLO	15	-29	27	3	6	18	15	37

PROSSIMO TURNO — 11ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

ALESSANDRIA	MASSESE	(a. 0-1)
[illegible]	LEFFE	(0-2)
CARPI	FIORENZUOLA	(0-0)
CARRARESE	PALAZZOLO	(0-0)
CHIEVO	PRATO	(1-0)
EMPOLI	TRIESTINA	(2-1)
MANTOVA	PRO SESTO	(1-1)
[illegible]	COMO	(0-2)
SPEZIA	SPAL	(2-2)

GIRONE B

CASARANO	BARLETTA	1-1
CHIETI	AVELLINO	1-1
GIARRE	SAMBENEDETT.	0-0
JUVE STABIA	ISCHIA	3-1
LEONZIO	SIRACUSA	1-0
[illegible]	REGGINA	2-0
MATERA	NOLA	0-0
PERUGIA	POTENZA	3-0
SIENA	[illegible]	1-1

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
PERUGIA	62	4	27	18	8	1	38	12
[illegible]	[illegible]	-4	27	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
SALERNITANA	51	-3	27	13	[illegible]	2	35	19
LODIGIANI	[illegible]	-10	27	10	11	6	32	24
CASARANO	39	-10	27	9	12	[illegible]	30	22
SAMBENEDETT.	[illegible]	-12	27	10	9	8	34	27
POTENZA	[illegible]	-12	27	11	6	10	27	25
JUVE STABIA	36	-13	27	9	9	9	33	30
ISCHIA	32	-15	27	7	11	[illegible]	19	22
MATERA	32	-15	27	6	14	7	14	17
SIENA	[illegible]	-18	27	6	11	10	25	26
BARLETTA	[illegible]	-15	27	4	17	6	22	23
AVELLINO	29	-17	27	6	[illegible]	[illegible]	22	27
LEONZIO	28	-19	[illegible]	6	10	11	21	34
SIRACUSA	27	-18	27	5	12	[illegible]	18	21
NOLA	[illegible]	-20	27	5	[illegible]	12	20	33
[illegible]	23	-22	27	[illegible]	[illegible]	12	15	34
GIARRE	19	-24	27	2	13	12	12	35

[illegible] — 11ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

BARLETTA	SIENA	(a. 0-0)
ISCHIA	GIARRE	(2-0)
LODIGIANI	CASARANO	(1-2)
NOLA	AVELLINO	(0-2)
PERUGIA	LEONZIO	(0-0)
POTENZA	CHIETI	(2-1)
REGGINA	JUVE [illegible]	(0-0)
SAMBENEDETT.	SALERNITANA	(1-1)
SIRACUSA	MATERA	(0-1)

SERIE C2

GIRONE A

CENTESE	AOSTA	1-0
CREVALCORE	LUMEZZANE	1-0
GIORGIONE	TORRES	1-1
LEGNANO	LECCO	1-0
OLBIA	OSPITALETTO	1-1
PERGOCREMA	CITTADELLA	3-1
SOLBIATESE	PAVIA	1-0
TEMPIO	[illegible]	0-0
VOGHERESE	TRENTO	1-0

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
OSPITALETTO	[illegible]	-2	25	[illegible]	[illegible]	3	43	27
CREVALCORE	45	-5	25	12	9	4	28	17
OLBIA	[illegible]	-5	25	10	13	2	27	[illegible]
LEGNANO	43	-7	25	12	7	[illegible]	23	20
PAVIA	39	-8	25	10	[illegible]	6	27	15
TEMPIO	37	-10	25	[illegible]	10	6	23	17
[illegible]	37	-12	25	11	4	10	20	17
NOVARA	35	-11	25	[illegible]	11	6	22	18
SOLBIATESE	31	-13	25	7	10	8	23	22
LUMEZZANE	30	-12	25	5	15	5	14	14
TORRES	[illegible]	-15	25	7	8	10	22	20
PERGOCREMA	27	-17	25	5	9	[illegible]	26	34
GIORGIONE	27	-16	25	7	6	12	23	37
CITTADELLA	[illegible]	-18	25	6	7	12	18	25
CENTESE	[illegible]	-17	25	5	10	[illegible]	15	21
TRENTO	24	-17	25	4	12	9	16	25
VOGHERESE	[illegible]	-20	25	[illegible]	8	[illegible]	16	34
AOSTA	[illegible]	-18	25	3	[illegible]	9	19	27

[illegible] — 9ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

CITTADELLA	[illegible]	(a. [illegible]-2)
CREVALCORE	TEMPIO	(1-4)
LECCO	[illegible]	(1-0)
LUMEZZANE	CENTESE	(0-0)
NOVARA	VOGHERESE	(0-0)
OSPITALETTO	GIORGIONE	(2-1)
PAVIA	LEGNANO	(0-1)
TORRES	AOSTA	(1-1)
TRENTO	OLBIA	(0-0)

GIRONE B

AVEZZANO	FANO	0-2
BARACCA L.	VIAREGGIO	3-1
CAST. SANGRO	MACERATESE	1-0
CECINA	L'AQUILA	0-3
[illegible]	GUALDO	0-1
MONTEVARCHI	PONTEDERA	[illegible]
POGGIBONSI	RIMINI	0-0
PONSACCO	[illegible]	0-0
VASTESE	LIVORNO	0-0

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
PONTEDERA	[illegible]	1	25	14	11	0	46	11
GUALDO	52	-1	25	[illegible]	[illegible]	3	38	14
FANO	[illegible]	-2	25	13	10	2	31	15
LIVORNO	[illegible]	-3	25	13	9	3	28	13
FORLI'	39	-9	25	[illegible]	9	[illegible]	26	21
L'AQUILA	37	-9	25	9	10	6	23	26
PONSACCO	34	-10	25	7	13	5	27	21
MONTEVARCHI	34	-12	25	8	10	7	26	21
VIAREGGIO	31	-14	[illegible]	[illegible]	7	10	18	28
CAST. SANGRO	30	-13	25	6	12	7	15	17
AVEZZANO	27	-17	25	[illegible]	9	10	27	31
POGGIBONSI	27	-16	25	5	12	8	16	22
BARACCA L.	25	-17	25	5	10	10	18	27
[illegible]	24	-17	25	4	12	9	20	26
RIMINI	24	-16	25	5	9	11	17	26
CIVITANOVESE	[illegible]	-21	25	[illegible]	9	12	13	24
VASTESE	[illegible]	-23	25	2	10	13	8	25
CECINA	15	-24	25	2	9	14	7	34

[illegible] TURNO — 9ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

FORLI'	CIVITANOVESE	(a. 1-0)
GUALDO	CAST. SANGRO	(1-0)
L'AQUILA	MONTEVARCHI	(1-4)
LIVORNO	POGGIBONSI	(3-5)
MACERATESE	BARACCA L.	(2-3)
PONTEDERA	FANO	(1-1)
RIMINI	CECINA	(0-0)
[illegible]	PONSACCO	(0-3)
VIAREGGIO	AVEZZANO	(1-1)

GIRONE C

AKRAGAS	CATANZARO	2-1
ASTREA	SORA	0-1
CERVETERI	SAVOIA	0-0
FASANO	LICATA	[illegible]
FORMIA	MOLFETTA	0-1
SANGIUSEPP.	BISCEGLIE	0-0
TRAPANI	BATTIPAGL.	2-0
[illegible]	[illegible]	1-2
V. LAMEZIA	MONOPOLI	0-4

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
TRAPANI	47	-4	25	13	[illegible]	4	39	19
SORA	46	-5	25	13	7	5	28	18
TURRIS	44	-5	25	11	11	[illegible]	31	20
AKRAGAS	39	-9	25	10	9	6	26	21
[illegible]	36	-10	25	9	9	7	24	26
BATTIPAGL.	35	-10	25	8	11	6	21	14
FASANO	35	-9	25	7	14	4	19	14
MONOPOLI	34	-13	25	9	7	9	24	23
MOLFETTA	32	-14	25	8	8	9	22	22
CA[illegible]O	31	-10	25	9	9	7	25	18
SANGIUSEPP.	31	-14	25	8	7	10	22	25
[illegible]	29	-17	25	8	5	12	28	29
CERVETERI	29	-15	25	7	8	10	17	22
SAVOIA	28	-13	25	4	16	5	14	19
FORMIA	24	-18	25	6	8	11	15	23
V. LAMEZIA	20	-22	25	4	8	13	15	30
BISCEGLIE	19	-19	25	1	16	[illegible]	9	22
LICATA	16	-18	25	3	13	9	8	21

Licata penalizzato di 6 punti, Catanzaro penalizzato di 5 punti.

PROSSIMO TURNO — 9ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

BATTIPAGL.	AKRAGAS	(a. 1-1)
BISCEGLIE	V. LAMEZIA	(2-2)
CATANZARO	ASTREA	(1-1)
CERVETERI	SANGIUSEPP.	(0-1)
LICATA	TURRIS	(0-2)
MONOPOLI	[illegible]	(0-1)
SAVOIA	FASANO	(0-0)
SORA	TRAPANI	(0-4)
TRANI	MOLFETTA	(3-3)

La Juventus cede nel finale alla fatica e al freddo, ma il suo portierone non si arrende

Peruzzi spegne i fuochi del Napoli

Sotto gli occhi di Lippi è decisivo su Fonseca e Buso

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

L'umidità entra nelle ossa e invoglia alla malinconia. A Napoli fa freddo e, in pieno aprile, [illegible] notizia più sconvolgente del racconto di uno 0-0 che lascia le cose come stanno: la Juve sempre sola al secondo posto (e, in teoria, l'unica che possa strappare lo scudetto [illegible] Milan) e il Napoli in corsa per la zona Uefa.

Non è stata una partita finta. Un saldo di fine stagione. Avrebbe potuto esserlo, ma non [illegible]: gli ultimi dieci minuti del Napoli che fiutava l'odore acre [illegible] una vittoria prestigiosa dopo que[illegible] sul Milan l'hanno nobilitata e hanno evidenziato quante energie avessero speso i bianconeri ormai sulle ginocchia [illegible] pantano. Peruzzi, [illegible] non un tacito accordo, ha confezionato il prevedibile pareggio. Le sue parate su una punizione angolatissima di Fonseca e soprattutto su due conclusioni di Buso si sono racchiuse, tra 84' e 87', c[illegible] in una preziosa miniatura del match.

La Juve ha salvato la pelle. Ma per tutta la partita abbiamo immaginato con quali occhi l'ha potuta [illegible] Lippi, il suo prossimo allenatore. L'impressione, a parte il finale, non è stata disastrosa, almeno per chi [illegible] avuto [illegible] di seguire spesso la Signora. Nella memoria possiamo trovare di peggio, anche di molto peggio. La Juve di Napoli non ha più la fresca genialità del primo Baggio: da Divin a Piccin Codino non è solo [illegible] questione di aggettivi, bensì di un'irrequietudine che si [illegible] nei gesti che accompagnano un appoggio sbagliato, [illegible] scambio incompreso. Senza le sue invenzioni l'attacco si smoscia. E più di Baggio [illegible] sparito Moeller. [illegible] quale Lippi non dovrà curarsi.

Il resto si può aggiustare e crediamo che così la pensi il Marcello viareggino. Il centrocampo attorno a Paolo Sousa troverà la qualità geometrica e l'a[illegible] all'azione che, in sedicesimo, offre Corini [illegible] Napoli: quando l'ex juventino, il cui difetto [illegible] nella leggerezza, ha trovato il ritmo giusto e [illegible] po' di coraggio l'azio[illegible] partenopea è filata via come [illegible] riesce mai alla Juventus, che procede tutto a strappi, sui lanci lunghi della difesa [illegible] sulle folate del Di Livio. Nel primo tempo, finché il Napoli ha stranamente rinunciato all'iniziativa e si [illegible] chiuso nella propria metà campo, i bianconeri hanno goduto dell'opportunità di rovesciarsi [illegible] avanti, sfruttando i rinvii corti dei partenopei e qualche scivolone di troppo sull'erba fradicia. Vialli però, generosissimo fino alla tenerezza, [illegible] saltava mai Ferrara e [illegible] terminal dell'azione era quasi sempre [illegible] lancio [illegible] quali s'avventavano Corradini [illegible] Bordin o Cannavaro. Risultato: una supremazia territoriale piuttosto netta, m[illegible] appena tre tiri verso la porta di Taglialatela.

Quando si è cominciato a giocare [illegible] due e [illegible] forze sono cominciate a mancare, ecco che la Juve trapattoniana ha perso colpi. La mossa di togliere Vialli [illegible] Moeller al [illegible] per fare posto a Ravanelli e Galia non è stata neppure un toccasana. Il centrocampista non sapeva fermare Corini, agli azzurri passava pure la paura per le (rare ma possibili) incursioni profonde del tedesco. Da quel momento è stato solo Napoli, con l'aggiunta di un infortunio che ha rischiato [illegible] levare dal campo Di Livio a 20' dalla fine. Il Soldatino è rimasto al suo posto e anche dalla sua parte è cresciuta la spinta partenopea.

Lippi comunque avrà constatato che questa squadra va incredibilmente in affanno quando la pressano, i piedi in difesa son quel che sono, la personalità pure. Visto Ferrara contro Vialli si può pensare che [illegible] lui [illegible] salto [illegible] qualità sarebbe forte, anche mantenendo Kohler [illegible] Torricelli come centrali. Invece lascia più perplessi l'esibizione di Fonseca. L'uruguayano [illegible] [illegible] notato pochissimo e quasi soltanto per larghi giri lontano dall'area: un rifinitore, più che un attento goleador. Anche per questo ci chiediamo se sia davvero lui l'uomo giusto per ricostruire l'attacco. Tral'altro [illegible] convivenza [illegible] Vialli e Baggio potrebbe essere difficile: dal Napoli con una sola punta (e Di Canio in appoggio) [illegible] possibile che Lippi passi alla Juve a tre punte, con [illegible] terribile sacrificio per il centrocampo?

Marco Ansaldo

[illegible]

LA CRONACA **DAL SAN PAOLO**

NAPOLI. Gli episodi principali al San Paolo.
8'. Cross [illegible] Baggio e Taglialatela anticipa di pugno l'intervento di Moeller.
12'. Tiro centrale [illegible] Di Canio, parato da Peruzzi.
17'. Moeller approfitta di uno scivolone di Bordin e punta in area, ignorando Vialli [illegible] Baggio smarcati: il suo tiro è parato.
27'. Discesa di Fortunato, cross sul quale inter[illegible] Conte che mette fuori.
34'. Su angolo [illegible] Di Canio, Fonseca calcia sul fondo in acrobazia.
40'. L'occasione migliore per [illegible] Napoli: Fonseca smarca Gambaro in piena area, ma [illegible] terzino [illegible] attarda nel controllo e Fortunato ribatte il tiro.
42'. Cross di Di Livio per Vialli, che per[illegible] il tempo per il tiro. Interviene poi Baggio che calcia abbondantemente fuori.
45'. Vialli di testa mette a lato.
57'. Contatto in area tra Conte e Fonseca: timide proteste napoletane, Beschin giustamente lascia correre.
63'. Azione Fonseca-Buso con tiro dell'ex juventino sul fondo, non lontano dal palo.
73'. Bella apertura volante di Marocchi per Baggio che controlla e calcia subito, ma Cannavaro la [illegible].
84'. Per un fallo [illegible] Kohler su Fonseca lo stesso uruguayano calcia [illegible] punizione dal limite: Peruzzi riesce a deviare contro la traversa.
87'. Ferrara prova la conclusione da lontano, il tiro filtra in area (in fuorigioco almeno un napoletano) e finisce a Buso [illegible] tira c[illegible] potenza e prontezza: straordinaria risposta di Peruzzi. Sull'angolo, Pecchia [illegible] testa e Fortunato respinge sulla linea. Infine ancora Buso davanti a Peruzzi cerca l'angolo basso: il portiere respinge. (m. a.)

NAPOLI	0
TAGLIALATELA	6
FERRARA	7
GAMBARO	6
BORDIN	6,5
CANNAVARO	6,5
CORRADINI	5
DI CANIO	5,5
(85' PARI)	s.v.
PECCHIA	5,5
FONSECA	5,5
CORINI	6,5
BUSO	6
All. LIPPI	6

[illegible]	0
PERUZZI	7,5
PORRINI	6,5
FORTUNATO A.	6
MAROCCHI	6
KOHLER	6,5
TORRICELLI	6,5
DI LIVIO	5,5
CONTE A.	6
VIALLI	6
(65' RAVANELLI)	s.v.
BAGGIO R.	5,5
MOELLER	4,5
(65' GALIA)	s.v.
All.: TRAPATTONI	6,5

Arbitro: BESCHIN 7

Ammoniti: 15' Torricelli.
Spettatori: paganti 39.500, incasso 1.265.370.000, abbonati 13.372, quota abbonati 304.657.000.

LE P[illegible]

Vialli cresce

Baggio grigio Bene Ferrara

TAGLIALATELA [illegible]. Soltanto un intervento su tiro di Moeller.
FERRARA 7. Con Vialli si avvinghia [illegible] tanghi che, per le condizioni del terreno, finiscono inevitabilmente in un «casché». Un match di forza, di sostanza, che lo vede migliore in campo.
GAMBARO 6. Discesine morbi[illegible]. Gli basta annullare Di Livio.
BORDIN 6,5. Tra lui e Moeller, che controlla, c'è una differenza di classe che ribalta con agonismo e disciplina tattica.
CANNAVARO 6,5. Spara un paio di calcioni che il Codino sente e smoccola. In una difesa discretamente protetta e con molti centrocampisti pronti al raddoppio di marcatura tiene Baggio con disinvoltura e lo piega nella ripresa.
[illegible] Eccessi di confidenza potrebbero costargli caro. La Juve non [illegible] approfitta.
DI CANIO 5,5. Tanto rumore per nulla, solo un tiro in porta e qualche avvitamento fuori area. Questa volta riconoscerà un merito [illegible] Trap, dopo i pernacchi post-gol al Milan? Niente strip, insomma. Ne guadagna la decenza (dall'85' **Pari** s.v.).
PECCHIA 5,5. Un quarto d'ora di buon gioco nella ripresa non giustifica la sufficienza.
FONSECA 5,5. L'unica bravura è nella punizione all'84. Si [illegible]ve molto, quando è in [illegible] [illegible] vede poco. Domanda: se vale 22 miliardi, quanto costerebbe [illegible] riedizione di Gigi Riva?
CORINI 6,5. Finale in grandissimo crescendo, la spinta del Napoli parte dalle [illegible] idee a centrocampo. Trap cerca [illegible] frenarlo con Galia: mossa inutile.
BUSO 6. A sedici anni era [illegible] splendida promessa bianconera; oggi, venticinquenne, [illegible] [illegible] [illegible]esto professionista. Ha reso più nei cinque minuti finali, in area, che nel resto della partita.
PERUZZI 7,5. In tre minuti firma il punticino che tiene aperto (si fa per dire) il campionato. Il volo sulla sinistra a fermare [illegible] ti[illegible] pronto e saettante di Buso aveva l'esplosività della pallottola: magnifica intuizione.
[illegible] **6,5.** Poteva subire la giornata di Di Canio, spaccamontagne [illegible] parole, molto più docile nei fatti, anche grazie alla sua marcatura attentissima.
FORTUNATO 6. Qualche [illegible] di misura, cui adesso però cerca di rimediare. [illegible] primo tempo cerca qualche affondo, concluso con troppa faciloneria.
MAROCCHI 6. Non fa molto e si impantana pericolosamente in un paio di occasioni, segno che [illegible] gambe non [illegible] al massimo. Da annotare un'apertura a Vialli [illegible] una volante a Baggio.
KOHLER 6,5. Da quando si è calmato [illegible] di nuovo una sicurezza. Fonseca se lo ricorderà. In effetti correre per il mondo a cercarne il sostituto [illegible] un'occupazione dalla quale Bettega e Giraudo possono anche esimersi.
TORRICELLI 6,5. Bravo. Capisce che su quel terreno ogni finezza [illegible] insidiosa e spazza via con decisione. In progresso.
DI LIVIO 5,5. Sembra preoccupato dall'idea che Lippi lo sta guardando: insomma non [illegible] sciolto [illegible] i suoi [illegible] centrano [illegible] schiene avversarie. Stoico a reggere nel finale, dopo una botta terribile.
CONTE 6. Compitino sufficiente. La stagione gli sta pesando. Sfiora tuttavia il gol al 27'.
VIALLI 6. Dicono che non ha combinato niente. Ma è niente dare e ricevere botte, lanciarsi in cento scivolate, scuotersi nella ricerca del pressing per tutto il fronte d'attacco? Pensiamo che non sarà mai più un uomo-gol perché ha perso lo scatto e [illegible] tempo del tiro (come al 42'), [illegible] chi impegna gli avversari più di lui? (dal 66' **Ravanelli s.v.**: entra [illegible] Juve spenta)
R. BAGGIO 5,5. E' un Piccin Codino sull'erba traditora. Gli si [illegible] spenti l'intuizione e l'accordo con i compagni di reparto.
MOELLER 4,5. Due fughe gettate via in una prestazione quasi irridente. (dal 65' **Galia s.v.**)
L'arbitro BESCHIN 7. Salvo i dettagli non sbaglia nulla e capisce lo spirito del match [illegible] un terreno [illegible] genere. (m. a.)

Il tecnico soddisfatto per il pari e per la personalità dei bianconeri nel primo tempo

Trap: monumento a Sant'Angelo

«Peruzzi ci ha salvati dal crollo», riconosce. Elogi anche per Vialli: «Domenica 90' tutti per lui». Moeller col muso lungo per la sostituzione (e l'arrivo di Sousa). Ravanelli: «Ma perché quei fischi?»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono contento per ieri e per oggi». Giorni di straordinari per Bettega. Da Lisbona a Napoli via Torino, con 4 ore [illegible] sonno in tutto. Ma per la nuova Juve si fa questo e altro. Il vice presidente batte in ritirata in gran fretta. Lo aspetta il fido taxista Armandino per condurlo all'aeroporto con destinazione Milano e gli studi televisivi della Domenica Sportiva. Anche le relazioni pubbliche vogliono la loro parte [illegible] questo delicato momento di transizione.

Un Bettega soddisfatto di come procede la ricostruzione, e anche del pareggio strappato in una partita dal finale convulso: «Abbiamo sofferto negli ultimi venti minuti, il Napoli ha osato di più, noi abbiamo ceduto. Bravo Peruzzi. Ma nel primo tempo le occasioni migliori sono state nostre, alludo [illegible] quelle di Conte e Vialli».

C'è ressa attorno a Penna Bianca. Argomento del giorno, Lippi. Bettega si defila con eleganza: «Mi pare che abbia tentato qualcosa per mettere in difficoltà Kohler. Ha provato defilando Fonseca sull'ala. Bella mossa». Ha fretta, un ultimo parere su due bianconeri sulla bocca di tutti: «Vialli è uscito nel momento [illegible] cui avrebbe [illegible]tuto dare qualcosa di più, Baggio si [illegible] battuto bene, ma ha trovato in Cannavaro un avversario molto duro».

Sfila la truppa bianconera. Negli occhi la paura per quegli ultimi minuti in cui la squadra ha fatto crac, lasciando via libera al Napoli. Trapattoni commenta soddisfatto: «Sono contento per due motivi. Primo per come abbiamo resistito alla fine, portando a casa [illegible] risultato positivo. Eravamo sfiatati, Peruzzi ci ha salvati. Secondo, mi è piaciuta la personalità della squadra nel primo tempo. Era una partita delicata, potevano esserci motivi [illegible] tensione per tutto il gran parlare che si è fatto attorno a questa gara. Invece c'è stata grande correttezza. Vialli? Bene. E' avviato sulla strada della forma migliore, già domenica potrebbe fare i novanta minuti».

E allora perché [illegible] stato proprio il Gianluca a lasciare il campo? Il Trap ha [illegible] risposta per ogni domanda e questa volta la sua tesi sembra convincente: «A quel punto avevamo grossi problemi a centrocampo, in quel settore c'era stato [illegible] netto cedimento. Potevo mettere Ravanelli senza togliere Luca, ma avrei dovuto arretrare Baggio. Così ho preferito [illegible] scelta più indolore».

Trapattoni: «Qualche brivido, ma nel primo tempo abbiamo dominato»

Ma senza i prodigi di Super[illegible] Peruzzi, sarebbe stato tutto inutile. Il portiere, che ora pare aver superato anche i problemi di peso che lo affliggevano in passato, vola come una libellula. Lo indicano come l'eroe della giornata, ma lui [illegible] schermisce: «Non ci [illegible] segreti. Smaltiti gli infortuni, adesso sto bene. La parata più difficile? Quella su tiro di Buso: una botta [illegible] e ravvicinata, ho parato d'istinto. Anche sulla punizione [illegible] Fonseca mi è [illegible] data bene. Ho toccato il pallone e l'ho mandato a stamparsi sulla traversa. Certo nel finale eravamo proprio cotti. Sousa? Un buon acquisto, [illegible] [illegible] grande».

Fortunato, altro eroico protagonista del finale da brivido è stravolto: «Una conclusione paurosa. Abbiamo lasciato al Napoli tre occasioni incredibili. [illegible] capisco questo schianto improvviso». Secondo Kohler si tratta di pura stanchezza: «Non c'eravamo più con le gambe e il Napoli ne ha approfittato. Fonseca? Giudicate voi. Gli ho con[illegible] pochi palloni e quanto alla punizione che Peruzzi ha deviato, si è trattato di un regalo dell'arbitro. Il mio futuro? Tranquilli, resto alla Juve».

Moeller se ne [illegible] a bocca cucita. Non ha gradito la sostituzio[illegible] e soprattutto l'arrivo [illegible] Sou[illegible] che per lui significa l'addio. Arrabbiato? Risposta monosillabica: «Sì». Adesso vedremo come si comporterà nelle ultime tre gare [illegible] tedeschino che fa le bizze.

Infine lo stupore di Ravanelli. I tifosi del Napoli gli hanno dedicato fischi e insulti: «Ma io non ho mai detto che non avrei accettato un trasferimento al Napoli - [illegible] sfoga -. Mi son limitato ad [illegible] che ho un contratto con la Juve [illegible] intendo rispettarlo. Contro questa città non ho assolutamente nulla».

Fabio Vergnano

Lippi: meritavamo di più

Ferrara: i tifosi hanno visto l'impegno

NAPOLI. Amareggiati gli azzurri. Le quattro palle gol nel finale di partita consentono loro [illegible] di[illegible]: «Avremmo meritato la vitto[illegible]. Amareggiato ed incavolato Di Canio. Il fantasista è il primo ad uscire dallo spogliatoio. E' [illegible] in volto. Chiaro il perché: non ha gradito la sostituzione. Sincero come sempre, non ha alcuna difficoltà [illegible] ammetterlo: «A tutti dispiace uscire dal campo prima del 90', figurarsi nel mio caso. Oggi ci tenevo da [illegible]rire a rientrare negli spogliatoi con gli altri. Non [illegible] poi tanto grave essere scontento, vero?». L'interrogativo, un [illegible] e Di Canio chiude l'argomento. «Per quanto ha fatto il Napoli negli ultimi [illegible] minuti avrebbe meritato i due punti - prosegue Paolo -, abbiamo messo sotto [illegible] Juve. Quattro occasioni da rete, ecco perché [illegible] rammaricati. Ma sfortuna ed un grandissimo Peruzzi [illegible] hanno negato un meritatissimo successo».

Gli chiedono se ha dato appuntamento agli ex compagni a Torino. Paolo replica così: «Se [illegible] parlerà a fine campionato. Ora penso soltanto al Napoli».

Pecchia è già con la testa a domenica prossima: «Avessimo [illegible] i due punti, saremmo più tranquilli per la zona Uefa. Noi fidiamo sulle vittorie nelle Coppe di Samp e Parma. Il Toro e noi potremmo approfittarne per giocare in Europa. L'Inter [illegible] altri però incalzano. Dovremo vincere domenica a Bergamo».

Ferrara, da buon napoletano, [illegible] già telefonato a [illegible] Crippa: «Ho detto loro che dovranno battere il Benfica, arrivare in finale e vincerla anche per il Napoli. Logico che noi tiferemo anche per la Sampdoria in Coppa Italia. Però per assicurarci questa possibilità non dovremo più perdere punti, a cominciare dall'incontro con l'Atalanta». Ferrara è scontento per il risultato [illegible] la Juventus ma è felice perché il pubblico napoletano ha abbandonato il San Paolo applaudendo la squadra: «I tifosi hanno visto che in campo abbia[illegible] dato tutto. Nel finale pensa[illegible] di poter passare: quattro palle gol... Contro il Milan ci fu la prodezza di [illegible] Canio, contro la Juventus il protagonista, purtroppo per noi, è stato Peruzzi».

Peruzzi (sopra) protagonista al San Paolo con almeno tre parate decisive, una delle quali su Fonseca (a sinistra) che ha colpito anche una traversa

Cattiva l'ultima domanda: Ciro, nella prossima stagione [illegible] avrai più dalla tua parte questo meraviglioso pubblico. «Per ora - conclude - [illegible] si pensa».

Lippi elogia la prestazione dei [illegible] ragazzi: «Contro una fortissima squadra quale [illegible] la Juve i miei hanno giocato in modo eccellente. Nel finale avremmo potuto vincere meritatamente. E' giusto sottolineare la pulizia morale di questi ragazzi: niente e nessuno riesce a distrarli». Chiaro il messaggio [illegible] tecnico che ieri ha affrontato la [illegible] futura squadra e domenica prossi[illegible] giocherà contro l'Atalanta.

Infine Fonseca [illegible] Buso. Daniel [illegible] colpito la traversa ed impreca: «Una partita che ci lascia l'a[illegible] in bocca. E' stato bravissimo Peruzzi. Abbiamo dimostrato ancora [illegible] volta che possia[illegible] tener testa a chiunque». Anche Renato Buso, ex juventino, è amareggiato: «Peruzzi ha fatto il fenomeno ed il Napoli si ritrova con un punto in meno in classifica - osserva Buso -. Ho provato più volte a batterlo [illegible] lui si è esibito in interventi da grandis[illegible] portiere. La zo[illegible] Uefa? Non è perduta, però c'è da mangiarsi le mani per i punti malamente lasciati in precedenza».

Vittorio Raio

LE PROMESSE DEL NUOVO BIANCONERO

Il portoghese si è già calato nei panni di regista della nuova Juventus

Sousa: darò un cuore a Baggio

«Grido, mi arrabbio ma so trascinare i miei compagni Segno poco, sembro lento, ma Falcao era una lumaca?»

LISBONA

COME Zibi Boniek. Lo voleva la Roma, andrà alla Juve. Paulo Sousa all'anagrafe fa Paulo Manuel Carvalho Sousa, ha occhi verdi e capelli scarmigliati. Ci riceve nell'hotel che ospita lo Sporting, a poche [illegible] dal match di campionato col Boavista. Questi italiani, così invadenti. E queste vigilie, così diverse dalle nostre. Juventini di tutto il mondo, unitevi e toccate ferro: fusse che fusse lo straniero bono. Naturalmente, è felice. Per uno che a 15 anni lasciò l'agreste Nord del Portogallo per cercare l'oro a Lisbona, piantare la capitale a quasi 24 per Torino vuol dire aver fatto bene i conti: soprattutto quelli in banca. Ma non solo. I Baggio, Vialli, quel Fonseca in bilico, la caduta, la rinascita. Il progetto l'affascina.

Paulo il bello. «Io gioco lì», e traccia un punto sul foglio davanti ad altri quattro punti (la difesa in linea). Lì dove il vecchio Trap ha sempre predicato al grido di nessun regista, tutti registi. D'ora in poi, la Juve ne avrà uno, e sarà Paulo il passionario, Paulo il bello, Paulo il buttafuori, [illegible] sarta, papà meccanico (di moto), fratello minore che giochicchia, e Cristina, la fidanzata, che fa la segretaria, «ci conoscemmo a una festa, un modo banale per impostare un rapporto serio, mi scorterà a Torino». E adesso seguiamolo nel suo racconto, nei suoi pensieri, nel suo modo, semplice, di balzare in sella all'avventura.

Paulo e la carriera. «Calciatore, lo diventai per caso. Professionista, per necessità. In casa giravano pochi soldi. I miei sono di Viseu, nel Nord. Viseu non le dirà niente, [illegible] Coimbra sì, Coimbra è lì vicino ed è famosa per l'università. Primi calci all'Os Repesenses, poi tanto Benfica con Eriksson, il tecnico che mi lanciò, [illegible] Ivic, e adesso lo Sporting, con Bobby Robson a Queiroz, l'allenatore [illegible] il quale mi laureai campione del mondo juniores nel 1989 in Arabia».

Paulo il leader. «Chi sono, come [illegible]. Amo la musica, mi piace l'opera, adoro Verdi, gioco a biliardo, e se ogni tanto scappo al night non mi sembra la fine del mondo. In passato, scrivevano e dicevano che facevo il gigolò, il viveur, il dandy. Magari... Parliamo di cose serie. Parliamo di me e della Juve. Mi sento un leader. Parlo molto, in campo. Do ordini. Mi incavolo. Trasmetto una tensione positiva». Si tocca il cuore: «Parlo, soprattutto, [illegible] questo. Della Juventus ricordo le due partite contro il Benfica. Grandi firme, per carità, i Baggio, Vialli, Kohler, ma dove diavolo avevano nascosto l'anima? Ecco, mi colpì molto la mancanza d'aggressività, la trasandatezza del centrocampo, mai visto [illegible] difesa e un attacco così lontani l'una dall'altro».

Con Roberto Baggio (a lato), Sousa è sicuro di trovare un'ottima intesa

«Sarò per Roberto ciò che era Dunga in viola: me l'ha detto Eriksson»

Paulo e i due Baggio. «Penso che mi abbiano preso per affidarmi le redini. Ringrazio Roberto Baggio, so che è stato lui a fare il mio nome. Roberto è un grandissimo dal carattere fragile, sarò io il [illegible] cemento, il suo supporto, il suo tutore, se mi passa il termine, [illegible] lo [illegible] Dunga nella Fiorentina, [illegible] l'ha raccontato Eriksson. Però attenzione, vorrei che restasse anche Dino, il fustigatore di noi portoghesi. E che [illegible] Fonseca. Non è [illegible] che io e Dino non possiamo giocare assieme. Al contrario. Quando "sale" uno, l'altro lo copre. Il calcio è organizzazione, mi piace la zona ma non ne faccio una malattia. Importanti sono gli automatismi e gli ingranaggi, non il modulo».

Paulo e il gol. «Segno poco, è vero, due gol quest'anno e non più di uno in quattro stagioni al Benfica, [illegible] vivaddio, il gol non è tutto, sono uno che recupera e imposta, che differenza c'è se non segno ma faccio segnare? Agli occhi di voi italiani, sembrerò lento; sbagliato, forse che Falcao era una lumaca? Ecco, fatte le debite proporzioni, io gli assomiglio. So che, oggi, il Milan ha sorpassato la Juve, meglio così, ci metteremo all'inseguimento. Marcai Roberto Baggio proprio a Milano, in occasione di Italia-Portogallo. Il suo ruolo, per me, è dalla metà campo in su. Con o senza Vialli, con o senza Fonseca. Ma preferibilmente con entrambi».

Paulo e l'allenatore. «Non conosco Lippi, [illegible] come conoscevo poco Trapattoni. Ci aiuteremo, ci capiremo. In Portogallo, dopo Benfica, Sporting e Porto c'è il vuoto. Da voi non esistono le partite facili. Evviva. Non [illegible] un angelo, ma neppure uno che divora gli arbitri, o che martella gli avversari. Se c'è da fare un fallo, lo faccio: come li chiamate voi, falli tattici? Sono uno specialista. Di solito, e assai di rado, mi squalificano per somma d'ammonizioni, e mai per espulsione. Lascio lo Sporting in orbita scudetto e nella finale della Coppa. Non ho rimpianti. Con la Roma, e in passato con il Cagliari, ci [illegible] stati semplici agganci, poco di serio. Se ho giocato al rialzo? Prenda il mio [illegible] riso come una risposta».

Paulo e la politica. Numero di maglia, il 6. Segno zodiacale, la vergine: compleanno, il 30 agosto. Simpatie politiche per il Centro: «Quel Berlusconi ha [illegible] coraggio da leone. Fra forza Milan e Forza Italia sta sgominando tutti». Sui club in crisi, potrebbe scrivere un libro: «Si figuri che me ne andai dal Benfica perché [illegible] in bolletta. Alla Juve chiesero la luna. [illegible] la legai al dito. Vinta la [illegible] feci tutto da solo, col mio amico avvocato».

Paulo e le auto. A Bola, la «bibbia» del calcio portoghese, scrive che è alto 1,77, Paulo Manuel Sousa eccetera [illegible] di salire a 1,80. Ha piantato la scuola al liceo, [illegible] incrocia [illegible] bella ragazza porge tutte e due le guance. Viaggia in Nissan. Ad Agnelli chiederà un'Alfa. E l'Avvocato, siamo sicuri, capirà. Per il paggio di Baggio, questo e altro.

Roberto Beccantini

Il suo Sporting in corsa per lo scudetto

LISBONA. Paulo Sousa è l'unico juventino ufficialmente in lizza per [illegible] «scudetto». Proprio ieri, il suo Sporting ha liquidato il Boavista (3-1) e raggiunto al vertice della classifica del campionato portoghese il Benfica, sconfitto sabato dal Salgueiros (1-0): 42 punti ciascuno a otto turni dal termine. E a maggio, il faccia-a-faccia.

Anche contro il Boavista, Paulo Sousa ha fatto valere il suo peso tattico: recuperi, tackles, tiki-titoc, senso della posizione, improvvise sventagliate in avanti. Ai gol hanno provveduto, nell'ordine, Figo, il polacco Juskowiak (con [illegible] splendida rovesciata, al culmine di un'azionissima Sousa-Balakov-Figo) e il bulgaro Balakov, lui è un asso, [illegible] uno splendido pallonetto. Sugli spalti cinquantamila tifosi in delirio: e caroselli per le strade [illegible] a notte fonda.

Il Benfica, da parte sua, cerca la rivincita anche e soprattutto fuori campo. Si è rivolta alla Fifa. Intende impugnare il contratto Sporting-Juventus. Rivendica, [illegible] si sa bene a che titolo, una lauta mancia all'atto del trasferimento di Paulo Sousa ai cugini. Alla base, c'è una guerra di procuratori. Paulo Sousa ha mollato la scuderia Branchini. Di qui la rivalsa legale. Intanto, la stampa locale s'interroga sul ruolo di Luciano Moggi: ha lavorato per la vecchia Roma o per la nuova Juventus? [ro. be.]

Paulo Sousa, quasi 24 anni, racconta di essersi dato al calcio per necessità, di amare Verdi ed essere innamorato del biliardo

«Spero che rimanga anche Dino Baggio e che arrivi Fonseca Così ci metteremo subito a inseguire questo Milan»

Il Milan, a Oporto in Coppa Campioni senza Simone, attende il ritorno dell'olandese

Anche Van Basten vuole far festa

Marco si sente miracolato da una nuova cura «Aspetto Gullit con ansia, saremo invincibili»

MILANO. Il pareggio della Juventus a Napoli rinvia la festa scudetto al Milan, che ora può concentrare meglio sulla trasferta di mercoledì a Oporto di Champions League. E fa un [illegible] anche a Marco Van Basten, che sarà a Milano solo [illegible] la fine della settimana e potrà festeggiare con i compagni.

L'olandese arriva a Milano con buone notizie sulla sua salute: la caviglia operata due volte, finalmente non fa più male, grazie alla nuova cura farmacologica procuratagli dal dottor Tavana che ha aiutato la rigenerazione della cartilagine. L'attaccante ha deciso di fermarsi di nuovo a Milano, dove rientra con la famiglia, per proseguire la nuova terapia e continuare gli esercizi prescrittigli dallo specialista belga Martens che lo visiterà ai primi di giugno, quando, se i miglioramenti continueranno, potrà autorizzarlo a riprendere la preparazione. «Mi sento molto meglio - dice Marco dall'Olanda - e sono più fiducioso sul mio futuro di calciatore».

Van Basten, anche se non ha giocato neppure un minuto quest'anno, si dice «molto orgoglioso di quello che ha fatto il Milan, conquistando il terzo scudetto consecutivo, che è anche mio, ma solo col pensiero». Quello che più lo soddisfa è il fatto che «la vittoria è venuta [illegible] di me e senza Lentini e nonostante i numerosi infortuni che a turno hanno bloccato un po' tutti», e anche perché «ha cambiato pochissimo la rosa al contrario di quanto hanno fatto Juventus, Inter e Parma che hanno speso molti miliardi per rinforzarsi». Un grazie particolare Van Basten lo dedica a Capello che «ha centrato tre scudetti consecutivi, dimostrando di essere un grande tecnico».

E pensando al futuro, Van Basten dà già il bentornato a Gullit. «Sono contento del suo ritorno - dice - lo sapevo da tempo e mi fa molto piacere perché lui è in forma splendida: ha disputato un'ottima stagione e sarà sicuramente utile. Insieme torneremo a fare grandi cose». L'olandese si ferma qui: dice di non conoscere e [illegible] vuole svelare altri movimenti di mercato. Sull'argomento interviene il vicepresidente Galliani per confermare che Simone resterà al Milan, e che Papin, che ha chiesto di essere ceduto, è molto vicino al Bayern Monaco, l'unica società che finora ha avanzato proposte concrete. Il francese, comunque, continua ad allenarsi anche se sa già che mercoledì non giocherà contro il Porto. Capello, che non può utilizzare lo squalificato Simone e l'infortunato Eranio, mentre ha recuperato Desailly, ha già deciso di schierare la solita formazione [illegible] Savicevic e Boban, e Massaro seconda punta.

Papin (qui contro il Toro) mercoledì vedrà dalla tribuna la partita di Coppa

---

Il sardo promette riscossa contro il Benfica in Coppa Coppe

Zola: per il Parma e Sacchi

«Non siamo finiti, cresceremo ancora»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Al culmine di un quinquennio trionfale, nel Granducato il pallone si sta sgonfiando? Se lo chiedono in tanti, dopo la seconda sconfitta in quattro giorni, alla vigilia dell'appuntamento di Coppa delle Coppe con il Benfica, il più importante della stagione.

Ma Gianfranco Zola, il bomberino sardo che ha vissuto scampoli di gloria nel Napoli maradoniano e poi ne ha sofferto il periodo di decadenza, esclude che il ciclo del Parma sia giunto al capolinea: «Non scherziamo - ribatte deciso il fantasista -. Questa è una squadra giovane, destinata ancora a crescere. Maturando diventerà ancora più forte e potrà puntare ai vertici».

Forse ha ragione lui, tuttavia c'è una crisi di risultati che preoccupa anche la società, non solo la tifoseria. La contestazione dei Boys alla squadra, a Scala e al dg Pastorello, per quanto legata all'orgoglio campanilistico ferito dal disastroso esito del derby di Reggio Emilia, [illegible]ferma che neppure Parma è il paradiso terrestre del calcio.

Zola non li giustifica ma neppure li condanna: «Non bisogna lasciarsi condizionare, nel bene [illegible] nel male, da episodi che arrivano da una minoranza. Lo so che non è facile, però è normale che succedano certe cose. Fa parte del gioco. Ogni giudizio sul Parma in declino è prematuro. Stiamo pagando la stanchezza per la serie di impegni ravvicinati. La forma [illegible] è quella di un mese fa e non erano preventivabili certe coincidenze negative, come l'indisponibilità di Melli nel momento in cui ce n'è bisogno per sostituire Asprilla».

Mercoledì sera al «Tardini», il Parma sarà privo proprio del colombiano e di Minotti, squalificati, e schiererà Apolloni in condizioni fisiche tutt'altro che ideali. Basterà l'1-0 per garantire il biglietto per la finale di Coppa delle Coppe del 4 maggio a Copenaghen e toccherà a Zola e Brolin dare la caccia a quel gol fondamentale sperando che Bucci, che rientrerà tra i pali, resti imbattuto. Scala ricorda che questa strana coppia di finte punte rifilò un tennistico 6-1 al Foggia in Coppa Italia e Zola è ottimista: «Con la Roma abbiamo disputato [illegible] buona partita. Cervone è stato bravissimo e noi un po' precipitosi sotto porta, ma la squadra c'è e, con l'aiuto del pubblico, passe[illegible] il turno».

E' una ferma convinzione del piccolo fantasista che ha già un bottino di 17 gol in campionato (record personale, per il vicecapocanniere alle spalle di Signori), più tre in Coppa Italia e uno in Coppa delle Coppe, realizzato proprio a Lisbona. All'Estadio Da Luz, il Parma [illegible] sfruttò al meglio la larghezza del campo: «Vedremo se i portoghesi sapranno adattarsi al nostro, che è più stretto. I problemi li avranno loro, questa volta. Il 2-1 dell'andata è ribaltabile. Abbiamo 50 probabilità su cento e non deluderemo sul piano del gioco».

Guarda a Copenaghen e si spinge più in là, negli Usa. In questo mese vuole convincere Arrigo Sacchi ad inserirlo nella lista dei 22 per il mondiale: «Dipende molto da me. Sono sicuro che il ct sarà il primo ad essere contento se, con il mio rendimento, gli creerò un problema di scelta in più». Magari con un eurogol vincente.

Bruno Bernardi

L'interista, euforico per il ritorno, minaccia il Cagliari

Berti: io, l'arma segreta

Sosa ko, Marini forse anche senza Ferri

MILANO. Vigilia travagliata per l'Inter che attende il Cagliari per il match di ritorno della semifinale di Coppa Uefa. Le speranze di recuperare Sosa si affievoliscono sempre più ma preoccupa ancor più il rischio di perdere Ferri, che lamenta un dolore alla coscia destra. Senza di lui Marini, che non può contare neppure sugli squalificati Antonio Paganin e Orlando, sarà costretto a schierare un giovane della Primavera.

Ma le difficoltà non incrinano la fiducia di ribaltare la sconfitta dell'andata (3-2): a dare la carica ci pensa Berti, rilanciato dalla prova fornita contro il Lecce e dal gol segnato, il primo della sua stagione, brevissima a [illegible] del grave infortunio al ginocchio. «Il Cagliari merita il massimo rispetto - dice Berti - perché nelle tre gare disputate quest'anno contro di noi ci ha rifilato ben sette gol. Ma noi non molleremo: con il Lecce abbiamo dimostrato di essere in netta ripresa. L'arma segreta? Sarò proprio io, e farò la differenza perché giocherò in una posizione inedita che sorprenderà tutti».

Berti dovrebbe presidiare la fascia sinistra, a sostegno delle punte Fontolan e Bergkamp, pronto però a rapidi inserimenti. Farà, in sostanza, il Sosa, garantendo però maggior copertura a centrocampo. «Loro hanno Valdes ma noi contiamo su Bergkamp, che pure può fare la differenza. E se il loro contropiede è micidiale, il nostro lo è altrettanto».

A Valdes e al modo di tenerlo a freno sta assiduamente pensando Marini che approfitta della collaborazione di Sosa, il quale conosce bene il panamense e lo frequenta anche fuori dal campo. «Temo molto di non farcela - dice l'uruguaiano - ma aspetto ad arrendermi perché c'è ancora tempo».

Sosa, intanto, attende con impazienza (come Fonseca) l'arrivo del suo procuratore, fissato per domani: vuole sapere con sicurezza se l'Inter ha deciso o no di [illegible]derlo anche se il suo contratto scade nel giugno del prossimo anno.

Ad Appiano, intanto, si è rivisto Schillaci, in visita di cortesia prima della partenza per il Giappone. Totò, preso dai preparativi per il trasferimento, ha spostato la conferenza stampa di commiato da Milano a Villa d'Este: saluterà tutti alle 12 di domani. [n. sor.]

I rossoblù al gran completo dopo il recupero di Oliveira

Giorgi pronto per il mito

«Le 3 reti di sabato? Un avvertimento»

CAGLIARI. Scacciata la paura della zona retrocessione grazie alla vittoria con la Reggiana, il Cagliari riprende fiato e coraggio per la battaglia di domani a San Siro che lo vede opposto all'Inter nella partita di ritorno per la semifinale di Coppa Uefa. Capitan Matteoli e compagni sfidano la storia del calcio sardo che [illegible] ha registrato in passato un simile risultato in campo internazionale.

Certamente il Cagliari ha pagato il duplice impegno di campionato e di coppa, un po' per la poca esperienza internazionale, un po' per l'assetto tecnico e societario non certo programmato per gli attuali livelli. A parte la prolungata assenza del mediano Bisoli per infortunio, la stessa cessione di Cappioli (mai sostituito) a campionato iniziato e le partenze di Ielpo e del terzino Festa, venivano accettate proprio perché, allora, nell'orizzonte cagliaritano non vi era certo la probabile finale di coppa Uefa.

Agli interisti basta la vittoria per una rete a zero (forti delle due marcature al Sant'Elia, quando persero per 3-2), ma devono guardarsi dalla velocità del gi[illegible] contrattacco dei cagliaritani che è [illegible]ventata l'arma micidiale di Valdez e Oliveira. Proprio a San Siro, si ricompone la coppia d'attacco rossoblù per il rientro del belga brasiliano dopo il leggero infortunio subito a Roma.

La squadra di Bruno Giorgi è dunque al completo e si trova già da sabato a Milano per preparare la partita. Ieri è stata la giornata di riposo dedicata ad una gita [illegible] città, oggi il rituale allenamento sul campo di gara. Il tecnico rossoblù è l'unico a parlare: «Contiamo di fare una nostra buona partita e non vi nascondo che siamo partiti per Milano con il morale più sollevato. Ci giocheremo il tutto per tutto perché siamo consci di avere il 50 per cento delle possibilità di approdare alla finale di coppa Uefa. Le tre reti inflitte alla Reggiana sono un avvertimento per l'Inter. Noi contiamo sul rientro di un giocatore determinante [illegible] Oliveira e sul buon momento di uomini veloci come Moriero che darà [illegible] forte alle due punte. Come sempre però non voglio fare nomi perché conto sulla già collaudata società e professionalità di tutti i giocatori».

Vincenzo Frigo

Il derby della Lanterna a ritmo intenso, con botte in campo e violente gazzarre dei tifosi

Tra Samp e Genoa un pareggio vero

Un gol fantastico di Vink e pronta replica di Jugovic
Gran duello tra Vierchowod e Skuhravy. Scoglio espulso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Consigliamo ai dubbiosi di professione, malgrado certe partite di fine campionato li autorizzino ad esserlo, di non cadere nell'ironia di moda sui pareggi annunciati. Derby verissimo ieri a Marassi. Ritmo alto, sane botte in campo e ignobili gazzarre in tribuna fra tifosi e forza pubblica. Una cornice a parte, personalissima, serve per inquadrare il carognesco duello fra Vierchowod e Skuhravy. Dominato alla distanza [illegible] «russo» il quale ha sovrastato l'avversario nel gioco [illegible] e lo ha costretto ad inginocchiarsi chiedendo pietà prima [illegible] rivale e quindi a Pairetto, per altro giustamente insensibile alle proteste. Come massima concessione li ha ammoniti insieme, già al 4'. Il testa a [illegible] fra i due Rambo è stato uno dei tanti spezzoni di un match sempre bello per vigore agonistico e desiderio di vincere (calati entrambi soltanto alla distanza, insieme alle forze di tutti), che ha offerto due splendide reti e lunghi momenti di tensione.

Un fallo di Vierchowod su Skuhravy e la immediata risposta [illegible] Torrente su Jugovic come primo piatto, subito. E già si era [illegible] l'antipasto offerto dalle due curve splendide per la coreografia e [illegible] encomiabili (ma non sono gemellati?) negli insulti. Pairetto doveva entrare subito nel clima con cartellini gialli e urlacci, dimostrandosi

[illegible]	1
PAGLIUCA	[illegible]
INVERNIZZI	[illegible]
SERENA	6.5
GULLIT	7
(70' BERTARELLI)	s.v.
VIERCHOWOD	7
SACCHETTI	[illegible]
LOMBARDO	6
JUGOVIC	7.5
PLATT	6.5
[illegible]	6
EVANI	6
All.: ERIKSSON	7

GENOA	1
TACCONI	6.5
TORRENTE	6.5
CARICOLA	6
VINK	7
(74' LORENZINI)	s.v.
GALANTE	6.5
SIGNORINI	6.5
RUOTOLO	7
BORTOLAZZI	6
VAN'T SCHIP	5
SKUHRAVY	4.5
ONORATI	6
All.: [illegible]	7

Arbitro: PAIRETTO 7

Reti: 13' Vink, 15' Jugovic. **Ammoniti:** 4' Vierchowod, 4' Skuhravy, 20' Torrente, 44' Signorini, 60' Caricola, 76' Mancini R. **Espulsi:** 38' Scoglio (all.). **Spettatori:** paganti 23.847, incasso 1.001.050.000, abbonati 15.552, quota abbonati 376.744.849.

già in forma Mondiale. [illegible] se il «russo» dimostrava subito di saper frenare in qualche modo il boemo, sul fronte opposto Galante pativa immediatamente gli scatti e le divagazioni e tutto campo di Gullit, nell'occasione centravanti a tutti gli effetti. L'olandese ha patito un poco, inizialmente, il ritardo di Mancini nell'entrare in partita. Ma c'era Jugovic a fare da splendido supporto non solo a Gullit, ma a tutto il centrocampo. Mancini doveva salire di tono, ma il [illegible] gli [illegible] avrebbe offerto solo nel forcing finale quando l'olandese (attacco di mal di schiena) era già negli spogliatoi, sostituito da Bertarelli. I 90 minuti «Mancio» li giocherà sicuramente nel prossimo campionato quando Ruud andando al Milan lo libererà [illegible] una evidente soggezione. Mentre si delineavano duelli e schemi, Vink incideva nella partita già al 13' con un gol davvero da favola. Persino difficile individuare con sicurezza i birilli che il palato ha saltato correndo verso Pagliuca per batterlo con un destro micidiale. [illegible] la Samp faceva capire al Genoa che aveva poco [illegible] esultare. Due minuti e pareggio di Jugovic con una bordata bassa che piegava la caviglia di Caricola in spaccata sulla linea di porta nel [illegible] tentativo di salvataggio. L'1-1 non placava nessuno, [illegible] Scoglio cacciato da Pairetto per una prolungata protesta in difesa dello sballottato Skuhravy. Il quale, ha danneggiato [illegible] squadra non cambiando mai posizione. [illegible] continuato a restare il fermo, [illegible] posizione centrale, esponendosi a [illegible] «martirio» senza risultati. Se non [illegible] urla belluine di protesta dei tifosi genoani.

Jugovic e Ruotolo sono stati i grandi protagonisti della gara a centrocampo. Più classe dal primo, maggior vitalità nel secondo arrivato in extremis a sfiorare il gol della vittoria. Terza menzione d'onore per Platt. [illegible] deve essere tanto innamorato [illegible] Genova [illegible] non volerla lasciare. Così lavora [illegible] interdizione e nei duelli aerei con quella applicazione che par di ricordar gli fosse stata chiesta invano dalla Juventus. A Torino forse [illegible] riuscirono a farsi capire. Comunque, il Platt di oggi è un lottatore con i piedi buonissimi: [illegible] cocktail che [illegible] si trova facilmente.

Il [illegible] continuerà domenica la corsa contro la Reggiana, [illegible] cando [illegible] tenerla distante facendo risultato a Foggia. Mancherà Skuhravy, squalificato. Ma in Puglia conteranno i corridori, gli uomini di sacrificio. E Scoglio non ne perde nessuno, potrà giocare le sue carte. Dalla panchina o dalla tribuna lo stabiliranno il rapporto di Pairetto e le conseguenti decisioni [illegible] giudice sportivo.

Bruno Perucca

L'olandese Marciano Vink salta come birilli i difensori della Samp e segna il gol del provvisorio vantaggio genoano

LA CRONACA DA MARASSI

GENOVA. La cronaca dal Luigi Ferraris.
6'. Punizione di Bortolazzi, Pagliuca para a terra.
10'. Tenta Lombardo calciando dal limite, Tacconi risponde bloccando.
13'. Strepitoso gol del Genoa, autore Vink il quale, su tocco di Signorini, parte da trequarti campo e in cinquanta metri di corsa salta in dribbling Jugovic, Evani e Vierchowod per battere forte di destro Pagliuca piegandogli le mani: 0-1.
15'. Azione [illegible] e pareggio immediato della Samp. La prima conclusione è di Mancini, botta deviata [illegible] Tacconi [illegible] la [illegible] destra dove si inserisce Jugovic per battere forte rasoterra. Il pallone filtra, Caricola opera un disperato tentativo sulla linea, ma tocca la palla inutilmente. Rete del blucerchiato ed è 1-1.
18'. Tacconi salva su Gullit, smarcato [illegible] Lombardo con un assist di testa.
38'. Pairetto rimbrotta energicamente Scoglio. Dito sotto il naso e «adesso basta». Ma il tecnico non torna in panchina, anzi se la prende [illegible] il guardalinee. Allora l'espulsione.
50'-52'. Due punizioni di Bortolazzi, entrambe fuori misura.
60'. Sfonda Gullit in dribbling sulla sinistra, il tiro manda il pallone sulla rete esterna.
77'. Nell'ultimo forcing il Genoa sfiora la vittoria. Su [illegible] cross da sinistra, Ruotolo [illegible] un [illegible] e di testa schiaccia in rete, ma sulla linea salva Serena. **[b. p.]**

UNA CORNICE INCANDESCENTE

I fans rossoblù scagliano oggetti, i doriani aerei con spilli

Undici feriti negli scontri

Scoglio: io non ho offeso l'arbitro

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Derby incandescente. Tensione in campo e sugli spalti. Ritmo vibrante e nervi a fior di pelle. Undici feriti e un allenatore espulso. Bandiere al vento e striscioni bruciati. Forze di polizia in fuga e aste che fendono pericolosamente l'aria alle loro spalle. Genova raccinusa qui, in questo catino dove gli opposti interessi si scontrano per 90' di calcio vero. Non è Torino-Milan, il pareggio è accettato solo quando le gambe vengono colte dai crampi, capita a Vink o, quando la schiena non regge più, succede a Gullit.

«Anni fa vi insegnavamo il calcio, oggi vi insegniamo a tifare» è scritto nella Nord rossoblù. E «Da [illegible] avrete sempre qualcosa [illegible] imparare». Dalla Sud blucerchiata si risponde con un «Da 25 anni profeti di questi colori». C'è chi [illegible] le [illegible] per ribadirlo, finendo nel fossato sottostante. E' dopo il primo ferito, e la partita [illegible] è ancora cominciata. Viene accompagnato fuori in barella. Entrano in campo le squadre e la Nord è uno sventolio di bandiere, ovunque impera il Grifone. La Sud è cromatica: tutta tappezzata di blu-bianco-nero-rosso-bianco-blu dal basso in alto.

La gente si identifica nel duro duello Vierchowod-Skuhravy. La Nord (al 10') prende di mira con lancio di oggetti gli avanti doriani che si affacciano [illegible] l'area rossoblù. La polizia interviene per far smettere, sei agenti e due tifosi restano contusi. Allo scadere del primo tempo stessa cosa accade nella Sud, dove continua il lancio di aerei di carta nelle cui punte sono inseriti spilli e aghi che si conficcano nel terreno. I carabinieri vengono ricacciati indietro. Uno di loro è ferito alla testa, prognosi riservata. Un altro tifoso rimane contuso.

Nel frattempo c'è stata l'espulsione di Scoglio dopo un confronto a muso duro con Pairetto. Il tecnico spiega: «Si sa che io vivo la realtà della partita a modo mio. Stavo in piedi, urlavo, ma non ho offeso Pairetto così come non l'ho mai fatto con nessun arbitro. Ho esternato le mie perplessità sul trattamento di Vierchowod nei confronti di Skuhravy. Lui subisce in media [illegible] falli a partita, gliene concedono tre. Gli fischiano sempre fallo di sfondamento, come se questo fosse basket. Siccome il nostro gioco poggia [illegible] Skuhravy, vederlo penalizzato così mi ha obbligato a esternare nei confronti dell'arbitro. Del resto [illegible] in panchina non vado per scaldare i glutei». Espulsione a parte, Scoglio ha visto così la partita: «Pari bello e giusto che dedichiamo [illegible] nostro popolo. Non tanto per questo risultato ma per lo spirito dimostrato che è il miglior augurio in proiezione futura. L'amarezza è constatare che questa squadra, partisse oggi il campionato, sarebbe alla pari della Lazio, è amaro vedere loro là davanti. E anche con la Samp sarà bello, il prossimo anno, giocare il derby da una posizione di classifica [illegible] deficitaria. [illegible] dei grandi giocatori che possono fare a meno di me, non lo dico [illegible] oggi, lo sostengo da tempo. Signorini e Bortolazzi [illegible] allenatori [illegible] campo».

Eriksson ha altri problemi. Deve pilotare la squadra con Gullit e Lombardo doloranti oltre l'Inter verso la finale di ritorno di Coppa Italia contro l'Ancona: «Forse noi siamo stati un po' [illegible] Vink permettendogli di fare lo slalom come Tomba ma poi abbiamo reagito alla grande e per 60' abbiamo giocato meglio del Genoa, dimostrando che Ancona era stato un episodio. Ho rivisto un grande Jugovic e un Vierchowod che adesso salta più alto perfino [illegible] Skuhravy. [illegible] prima di giocare sapevamo di essere in Uefa, il pari ci accontenta [illegible] dunque. Ma [illegible] voglio la Coppa Italia, perché in Coppa Coppe [illegible] ho [illegible] fatto molta strada, e mi piacerebbe giocare in quel torneo il prossimo anno. Per questo Gullit potrebbe riposare contro l'Inter».

Ultima nota. Scoglio ancora: «Enrico Mantovani [illegible] stato affettuoso con me, lo ringrazio e gli auguro la [illegible] fortuna [illegible] padre, se lo merita».

Franco Badolato

Gullit

Siamo pronti per l'Ancona

GENOVA. Pillole doriane. Gullit: «Molto bravo Vink ma bella anche la nostra reazione. La cosa più interessante è che il Genoa ci ha costretto dopo un po' di domeniche a giocare una partita vera. No avevamo bisogno per essere pronti con l'Ancona. Ho abbandonato per il male alla schiena. Ho salutato entrambe le curve perché tutti hanno incitato [illegible] insulti». Pagliuca: «Ho toccato il tiro di Vink ma non potevo far molto».

Pillole rossoblù. Vink: «E' il gol più importante della mia carriera, spero di poter giocare ancora qui (Scoglio ha confermato sia lui sia Van't Schip, ndr), non chiamatemi Tomba, non so sciare». Signorini: «Forse l'arbitro [illegible] stato frettoloso nell'espellere Scoglio ma meglio lui di me. Ho rischiato anch'io? Mancini mi ha puntato, [illegible] mi restava che scansarmi, lui è stato bravo a franarmi addosso». **[f. bad.]**

[illegible]

I tifosi granata incitano il nuovo presidente che ha già compiuto le prime mosse

Calleri taglia e richiama Bonetto

Meno impiegati, addio a Fusi e ai ricchi contratti
Mondonico: «Atalanta? Ho tre offerte interessanti»

In Toro-Milan di sabato: Baresi si oppone a Sordo, Donadoni osserva

TORINO. Calleri che arriva, [illegible] colto da re, Mondonico che [illegible] andrà, e molti tifosi sono già tristi. Il Toro un po' più vicino [illegible] sospirato posto Uefa, e tutti i cuori gra[illegible] già pregustano l'ennesimo miracolo.

Calleri. Cominciamo dal suo felice inizio presidenziale: i tifosi, quelli stessi che un anno [illegible] avevano coniato lo slogan «No a Calleri, no egli avventurieri» l'hanno applaudito, salutato come [illegible] salvatore e invitato a sfare pulizia, e [illegible] duro davanti alle critiche, noi siamo tutti con lei e chi non è con noi peste lo colga».

Bell'inizio davvero quello calleriano alla guida del Toro. Mai c'erano stati tanti paganti (ben 15 mila), tre volte di più del solito miserando incasso; e quanta gente, nell'intervallo, al buffet della tribuna d'onore. [illegible] a due domeniche fa, era il deserto. Il bastata la presenza di Calleri per richiamare una ressa deferente, omaggiante, augurante successi, timidamente investigatrice sulle intenzioni del nuovo padrone.

Ovviamente, solo Calleri le conosce: l'unica sicurezza, nel Toro ritorna Federico Bonetto. L'ha annunciato lo stesso ex direttore generale (ai tempi di Gerbi e De Finis) nella calca del buffet, rispondendo a destra e a [illegible] sorridente «Sì, rientro». Quanto agli acquisti e alle cessioni, Calleri taglierà tanto in [illegible] (si parla di 15 impiegati) e nella squadra: forse, non rinuncerà a cuor leggero a Venturin. Alla vigilia del confronto con i rossoneri, il presidente è andato a trovare la truppa di Mondonico in ritiro: un breve saluto con l'allenatore, una lunga chiacchierata con il centrocampista che il svincolato e che sino alla [illegible] settimana sembrava destinato alla Juve.

Dicevamo dei tagli alla squadra, del rinnovamento: [illegible] sarà facile convincere certi giocatori tutelati da ricchi contratti, inconciliabili con i programmi d'austerity, a cambiare aria. Tra coloro che, stando al carosello delle voci, Calleri vorrebbe vendere c'è Luca Fusi, che guadagna attorno al miliardo. E Fusi, dopo il pareggio con il Diavolo, osservava tranquillo: «Ho firmato con la passata dirigenza un impegno che scade nel giugno del 1997 perché voglio rimanere qui... certo, adesso parlerò con Calleri ma sia chiaro che mi muoverò solo se lo decido io». Lo stesso vale per gli altri granata ancora [illegible] uno o due anni di contratto e per i quali, a differenza di capitan Fusi, il mercato non pare proprio stravedere.

Mondonico. Fra tre domeniche diventa un [illegible] «D'altronde, che io dovessi andare via l'ho capito [illegible] tempo, mica [illegible] ieri o ieri l'altro. Inoltre, Calleri ha detto di non aver [illegible] pensato [illegible] tecnico della prossima stagione. E' [illegible] chiaro, non poteva essere di più».

E' vero che in questi due mesi di trattative [illegible] s'è mai fatto vivo [illegible] lei? «Ci siamo visti la prima volta alla vigilia del Milan. Ad ogni modo, non ci sono problemi, come avevo osservato dopo la partita [illegible] il Milan, Calleri rischia del [illegible] in prima persona, è sacrosanto s'affidi agli uomini in cui crede. Non ho [illegible] firmato per nessuno».

Beh, pare [illegible] sicuro che l'allenatore del Toro dei miracoli vada all'Atalanta. Il che è sorprendente o assurdo: possibile non ci sia una squadra [illegible] A per un tecnico che per cinque anni consecutivi, con i bergamaschi prima e poi con i granata, ha raggiunto l'Europa e adesso [illegible] è di nuovo vicino?

La risposta dell'Emiliano riserva un piccolo stupore: «Per la verità, è bastato venisse fuori questa [illegible] dell'Atalanta ed ecco che, subito, ho ricevuto tre telefonate interessanti. Quanto alla certezza che io scenderò tra i cadetti, calma, calma, staremo a vedere». Segue l'osservazione, significante tutto e nulla: «Ce ne sono di squadre che giocheranno in serie A: calma, prima di dare per [illegible] che il mio futuro è in B».

Questo accenno alle «squadre che giocheranno in A» che sia tornato d'attualità la Fiorentina, da Mondonico amatissima? Quella Fiorentina che si, ha già rinnovato il contratto a Ranieri per poi, a quanto dicono, subito pentirsene?

Zona Uefa. Il pareggio del Napoli e quello della Cremonese a Piacenza la rendono [illegible] più vicina. Domenica il Toro va a Cremona, un tranquillo punto e testa sarà manna per granata e grigiorossi. «Poi - calcola Mondonico - bisognerà battere il Foggia per avere almeno la certezza di disputare uno spareggio per questo sospirato sesto posto. Ma, credo che quota [illegible] significherà l'Europa (sempre che la Sampdoria onori il pronostico e vinca la Coppa Italia battendo l'Ancona).

Claudio Giacchino

I NUMERI DELLA A

Diciotto mesi fa l'ultimo 0-0 contemporaneo delle torinesi

Signori, media alla Borel

SIGNORI è nuovamente solo. Malgrado un paio di seri infortuni che lo hanno fermato a lungo, l'attaccante laziale, con la tripletta rifilata all'Atalanta, ripropone con autorevolezza la candidatura al titolo di mister gol che già [illegible] stato [illegible] nel torneo scorso. Meno altisonante il rendimento dopo la 31ª: 20 i gol di quest'anno contro i 25 dell'anno scorso (ha comunque disputato 10 partite in meno), più [illegible] comunque la media gol partita: viaggia al ritmo di 0,952 ed è vicinissimo al record assoluto di Farfallino Borel che nel 1932-'33 chiuse con 29 reti segnate in [illegible] partite.

Torinesi, doppio 0-0. Nell'anticipo di sabato pari senza gol dei granata col Milan, stesso risultato per la trasferta dei bianconeri [illegible] San Paolo di Napoli. Un doppio 0-0 per le torinesi non si verificava da quasi 18 mesi, esattamente dal 18 ottobre 1992: senza gol il Toro a Bergamo con l'Atalanta e Juve in [illegible] col Brescia.

Genoa, 10 gare utili. Con il pareggio nel derby il Genoa ha allungato a 10 la serie [illegible] partite utili. L'ultimo ko contro il Parma [illegible] il 30 gennaio. Con l'arrivo di Scoglio, ieri cacciato dal severo Pairetto, la [illegible] sotto la Lanterna è cambiata: nella gestione del Professore i rossoblù hanno [illegible] insieme 18 punti in 15 partite, e nello [illegible] periodo la Sampdoria, 3ª in classifica, ne ha collezionati 19. Vale a dire che con l'odierno ritmo i rossoblù sarebbero saldamente agganciati alla zona Uefa.

Scudetto anti-record. Manca un punto [illegible] Milan per festeggiare matematicamente il terzo scudetto consecutivo, un'impresa che nel dopoguerra era riuscita soltanto al Grande Torino di Valentino Mazzola che nel 1949 (poco dopo la sciagura di Superga) completò il poker. Uno [illegible] comunque povero di record [illegible] terzo di Capello. Dopo quello dell'imbattibilità portato da Rossi a [illegible] minuti (nel 1972-73 Zoff si era fermato a 903') il Milan ha concrete possibilità di [illegible] con il minor passivo globale dei gol (12 subiti, 17 il record stabilito dal Cagliari nel 1966-67) e [illegible] il minimo delle reti subite in trasferta (è a quota 6, contro le 8 [illegible] Bologna 1963-64 e della Samp 1990-91).

Sabato di Festa. L'attaccante cagliaritano Daly Valdes ha segnato il gol alla Reggiana, impresa, prima che al panamense, riuscita quest'anno a Baggio, Sosa, Asprilla, Signori, Fonseca e Del Piero. Il giallorosso Festa, con il secondo gol che ha sancito il 2-0 della Roma [illegible] Tardini, ha invece centrato il suo primo bersaglio in A, nella quale ha già disputato 112 partite. Dal Tardini un'altra curiosità: il difensore parmigiano Balleri ha subito la seconda espulsione [illegible] appena quattro giorni: mercoledì nel recupero di Reggio era stato cacciato da Pairetto.

Bruno Colombero

La Cremonese raggiunge il pari nel finale

Piacenza impreca

Fuori Polonia, padroni di casa in 10
L'arbitro Trentalange via scortato

Luigi Gualco [illegible] dal gol che ha dato alla Cremonese il pareggio contro il Piacenza. Simoni vede [illegible] salvezza

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Derby del Po, derby della salvezza. Ma [illegible] se lo [illegible] pappato nessuno. Piacenza e Cremonese vanno avanti al passo delle formiche. Meglio un punto che niente, sospirano alla fine. [illegible] a dolersi del pari [illegible] stata la squadra di Cagni, in vantaggio al 41' grazie all'unica giocata che De Vitis ha azzeccato in una partita per lui piena di grigiori e insulsaggini. Il centravanti ha però l'attenuante di essere in fase di recupero dopo mesi di inattività. La Cremonese gongola ed è a un passo dalla salvezza.

E in vantaggio il Piacenza [illegible] restato fino al 77', quando Gualco [illegible] è andato [illegible] slancio ad agganciare di testa un corner battuto da Maspero, lasciando la difesa avversaria senza fiato [illegible] senza rimedio. In quel momento, il Piacenza era però rimasto in dieci, perché Trentalange aveva espulso da un minuto (intervento [illegible] Florijancic) Polonia, già timbrato dal cartellino giallo. La decisione [illegible] parsa legittima. Il pubblico si è però messo a rumoreggiare [illegible] contestare all'arbitro un'eccessiva tolleranza nei riguardi della Cremonese. Trentalange ha perciò pensato bene di restare chiuso negli spogliatoi per un'ora a fine partita e di avvalersi di una scorta di poliziotti per uscire dallo stadio. Non ci sembra comunque che il direttore di gara abbia usato la mannaia nei confronti dei padroni di casa. Che dovrebbero invece piangere sulla libertà concessa a Gualco al momento del gol dell'1-1.

Cagni, a fine gara, ha protestato con molta serenità, [illegible] mettere in croce l'arbitro ma esigendo «più equità nei giudizi, non ci si deve lamentare per ottenere qualche cosa!». Sta di fatto [illegible] che la menomazione, che spesso funge da frusta, è risultata fatale per [illegible] squadra che degustava già il sapore dolce del rilancio a quote più tranquille.

Non è stata una gara tirata alla morte, ma neppure fasulla come [illegible] soldo bucato, come [illegible] ne vedono tante nel finale di campionato! La verità è che un po' l'usura [illegible] una stagione, farcita di tensioni ad ogni livello, e molto il timore di non arrivare in tempo ad un appuntamento delicato hanno condizionato il rendimento delle squadre. Certo che [illegible] lontani i tempi in cui il Piacenza imponeva all'avversario cadenze [illegible] pressing forsennati, [illegible] in cui i personalismi di Piovani avevano anche il tocco della praticità. De Vitis non gli ha dato alcun sostegno, e i due sono finiti puntualmente nelle fauci della difesa cremonese che ha presentato qualche smagliatura (vero Verdelli?), ma che è stata attenta e dura (vero Gualco [illegible] Colonnese?).

La cronaca [illegible] ha segnalato che scampoli a singhiozzo, come i tentativi di Dezotti (9', gran destro [illegible] bella risposta di Taibi), di Turrini (17', parata comoda di Turci), di Piovani (28' proiettile alto), di Papais (49' punzione deviata dalla barriera) e di Pedroni (72' sinistraccio alle nuvole). Dopodiché gioco frammentario, spezzato da molti interventi illegali. Comunque, si è notata una maggiore compattezza nella Cremonese affidata alla solidità della difesa (Gualco su tutti), alla concentrazione di Giandebiaggi (in difficoltà quando Moretti si è svegliato) e ai lanci [illegible] Maspero per il contropiede impalpabile di Dezotti e Tentoni.

Il Piacenza ha più inventiva (Moretti [illegible] Piovani, egoismo a parte), [illegible] carattere [illegible] Papais e rapidità con Turrini (bel tornante), [illegible] ci è sembrato collettivo più allungato, slegato e disarticolato rispetto all'inizio di campionato. Deve soprattutto recuperare in pieno De Vitis in modo che assista meglio Piovani.

Alla partita ha assistito Gianmarco Calleri («Sono osservatore neutrale, senza occhiali ho visto male la partita, però [illegible] pari mi sembra giusto»), nuovo presidente del Torino, accompagnato da Renato Zaccarelli e Federico Bonetto. Non erano [illegible] Piacenza per cambiare aria. [illegible] dice che osservassero Colonnese [illegible] Maspero. Vedremo.

Angelo Caroli

PIACENZA	1	CREMONESE	1
TAIBI	6	TURCI	[illegible]
POLONIA	6	GUALCO	6,5
CARANNANTE	[illegible]	PEDRONI	6
SUPPA	[illegible]	GIANDEBIAGGI	6
(67' FERAZZOLI)	6	COLONNESE	6
MACCOPPI	[illegible]	VERDELLI	5
LUCCI	6	CRISTIANI	5,5
TURRINI	6,5	(60' FLORIJANCIC)	5,5
(78' CHITI R.)	s.v.	NICOLINI	[illegible]
PAPAIS	6,5	(55' FERRARONI)	6
DE VITIS	6	DEZOTTI	5,5
MORETTI	6	MASPERO	6
PIOVANI	5,5	TENTONI	5
All.: CAGNI	5,5	All.: SIMONI	6,5

Arbitro: TRENTALANGE [illegible]
Reti: 41' De Vitis, 77' Gualco. **Ammoniti:** 37' Moretti, 38' Carannante, 63' Polonia, 77' Gualco, 83' Ferraroni. **Espulsi:** 76' Polonia. **Spettatori:** paganti 8.275, incasso 280.675.000, abbonati 8.215, quota abbonati 332.803.945.

[illegible]	3	[illegible]	0
BATTISTINI G.	7	BACCHIN	5,5
PELLEGRINI S.	[illegible]	CHAMOT	5
KOZMINSKI	6	CAINI	6
ROSSITTO	6	DI BIAGIO	6
CALORI	6,5	([illegible])	6
(75' PIERINI)	[illegible]	DI BARI	5,5
BERTOTTO	6	BIANCHINI	6
HELVEG	6,5	BRESCIANI P.	[illegible]
STATUTO	5,5	SENO	6
BORGONOVO	[illegible]	CAPPELLINI	5
PIZZI	7	STROPPA	6,5
GELSI	7	ROY	5
All.: BORDON	6	All.: ZEMAN	5,5

Arbitro: CINCIRIPINI 6
Reti: 8' Pizzi (rig.), 55' Helveg, 72' Gelsi.
Ammoniti: 42' Caini, 65' Gelsi, 70' Chamot, 77' Bianchini. **Espulsi:** 46' Bresciani P.. **Spettatori:** paganti 6.967, incasso 100.076.000, abbonati 11.101, quota abbonati 300.424.744.

Bresciani espulso, e il Foggia cede

L'Udinese non perde l'ultima occasione

Rigore di Pizzi, Battistini para tutto
E nella ripresa risultato al sicuro

UDINE. L'Udinese [illegible] vinto [illegible] tiene [illegible] la fiammella [illegible] speranza. Che la squadra bianconera fosse oggi disperata lo si è visto nel primo tempo, quando ha fatto fatica a mantenere il vantaggio del [illegible] segnato da Pizzi all'8' [illegible] calcio di rigore, concesso per fallo di Di Bari su Borgonovo.

Per porre le basi del successo, ci sono volute due parate [illegible]zionali di Battistini su tiri da distanza ravvicinata di Bresciani (colpo di testa al 40') e di Stroppa (44'); due prodezze: d'intuito la prima, con la punta di un piede [illegible] la seconda. Così Battistini [illegible] risultato determinante ai fini della vittoria bianconera. Poi, in avvio [illegible] ripresa, è stato Bresciano [illegible] dare una mano ai padroni di casa facendosi espellere per aver atterrato Kozminski.

In dieci uomini, i pugliesi hanno perduto sia la calma, sia l'ordine e da quel momento [illegible] apparsi stanchi e demotivati. I rossoneri hanno reagito nervosamente inanellando una serie di brutti falli nel tentativo di fermare la manovra degli avversari che, invece, [illegible] mano che il tempo passava, hanno dato l'impressione di crescere in sicurezza, anche perché sono poi riusciti ad andare facilmente [illegible] gol. Dopo che Borgonovo si vedeva parare da Bacchin un suo colpo di testa, c'è stato [illegible] 55' un bello scambio tra Pizzi e Borgonovo il quale permetteva all'accorrente Helveg di insaccare.

L'Udinese, con Gelsi e Pizzi [illegible] centrocampo, ha assunto [illegible] questo punto le redini dell'incontro e il Foggia, soltanto con Stroppa, ha dato l'impressione [illegible] avere qualche chance in attacco. [illegible] 72' la partita [illegible] poteva ritenere virtualmente conclusa grazie [illegible] terzo gol friulano: su calcio di punizione dal limite, Pizzi metteva sul piede di Gelsi che cal[illegible] fortissimo rasoterra: ingannato dal rimbalzo della sfera, Bacchin [illegible] superato inesorabilmente.

Al 75', su contropiede di Cappellini, il portiere Battistini interveniva di pugno [illegible] inavvertitamente colpiva alla schiena con [illegible] ginocchiata il compagno Calori [illegible] quale rimaneva dolorante a terra [illegible] doveva abbandonare [illegible] campo, sostituito da Pierini.

Proprio [illegible] scadere, il Foggia sciupava l'unica occasione di segnare [illegible] Cappellini.

Negli spogliatoi, Fedele, dopo cinque mesi di silenzio stampa, ha detto: «Lo faccio per protestare con il pubblico del "Friuli" che si è dimostrato ingrato nei confronti di Branca». Era stata, infatti, la curva Nord degli ultrà [illegible] dileggiare il centravanti, seduto in panchina e accusato di aver «marcato visita» per salva[illegible] le proprie gambe, dopo la firma del contratto con la Roma.

Luciano Provini

SERIE B

Viola bloccati in casa dal Modena: nelle ultime tre gare (due in casa) solo due punti [illegible] nessun gol

Fischi alla Fiorentina che vive di rendita

Deludono gli stranieri, la squadra sconta le voci di mercato

FIRENZE. Finisce [illegible] la grande Fiorentina sommersa dai fischi dei propri tifosi che le intonano il gettonatissimo: «A lavorare, andate [illegible] lavorare». Il tutto mentre all'interno della società viola si combatte una strenua battaglia fra i tanti (troppi) [illegible]er e dirigenti, tutti impegnati a disegnare le proprie filosofie di mercato. Società nel caos. L'invincibile armata di Claudio Ranieri nelle ultime tre gare (due casalinghe) ha rimediato soltanto due punti [illegible] non ha mai segnato. Per [illegible] fortuna ha [illegible] vantaggio astronomico, incolmabile.

Ma le brutte figure restano, così come le perplessità nei confronti di una società che non riesce mai ad avere [illegible] serenità ed unità d'intenti. In fondo [illegible] stato facile per il Modena portare a casa quel punticino tanto utile. Gli è bastato mettere alle costole [illegible] un Batistuta spento e disordinato un tenace Bertoni e su un flebile Flachi un perfetto Ferrari [illegible] i viola sono rimasti con le armi spuntate. A centrocampo, poi, il gioco è [illegible] anche più facile. Robbiati non riesce più [illegible] trovare l'ispirazione [illegible] inizio stagione. Effenberg continua [illegible] inanellare prestazioni irritanti.

Il resto della Fiorentina, per la verità, è un gruppetto di ragazzotti [illegible] buone speranze, niente di più. Spiccano le buone prestazioni di due giovani provenienti dalla Reggina (il loro acquisto a suon di miliardi provocò, [illegible] provoca, scandalo) Di Sole e Tede[illegible] che forse non meritano le cifre pagate per il loro acquisto, [illegible] che [illegible] questa occasione sono stati sicuramente più utili dei lo[illegible] famosi compagni di squadra.

Il Modena ha svolto il compito con attenzione maniacale, ma ha saputo metterci dentro anche un pizzico di fantasia. Per certi aspetti ha giocato meglio della Fiorentina, sicuramente in modo più raziocinante. La squadra di Vitali resta con un piede in C1, [illegible] è in ottima condizione fisica, al punto di aver conseguito [illegible] serie positiva [illegible] assoluto rispetto (sette gare). Peccato non abbia osato di più contro [illegible] Fiorentina lenta e impacciata, quasi frastornata in Malusci (ex promes[illegible] mai completamente espressa) e approssimativa a centrocampo. Chiesa ha confermato di avere numeri per la serie superiore (tornerà alla Sampdoria) [illegible] lo stesso Provitali, che fulmine di guerra sicuramente non è, ha fatto buona figura.

Occasioni da gol con il contagocce, dettate più dalla casualità che dagli schemi di gioco. C'è stato un gol (6'), arrivato però dopo il fischio dell'arbitro. Annullato per fuorigioco di Chiesa che appoggiava a Mobili, pronto al tiro. Decisione, questa, contestata [illegible] modenesi. Una punizione di Batistuta viene deviata in corner un minuto dopo. Bella azione degli ospiti al 15' [illegible] Provitali troppo precipitoso. L'attaccante prova un problematico pallonetto (alto) quando avrebbe potuto avanzare solo soletto. Nella ripresa un tiro al volo (fuori) di Chiesa, un salvataggio di Ferrari sulla linea su conclusio[illegible] [illegible] testa di Effenberg e i fischi impietosi della gente di Firenze.

Alessandro Rialti

[illegible] IL PADOVA

Galderisi (di testa) agguanta la Lucchese

REGGIO EMILIA. Il Padova sul terreno neutro del Mirabello è stato costretto a dividere la posta contro una determinata Lucchese, ma ha poi avuto buone notizie dalla vicina Cesena, dove i bianconeri hanno ceduto al Ravenna. Il Padova ha anzi rischiato qualcosa perché [illegible] Lucchese è andata in vantaggio al primo vero affondo: dopo 26' Di Stefano ha trovato un varco sulla fascia destra, è arrivato in area e ha messo al centro per Di Francesco che ha mandato la palla contro la traversa. Lo stesso Di Stefano è stato poi il più lesto a ribattere in rete da distanza ravvicinata. Il Padova ha cercato subito [illegible] rimontare, ma ha faticato [illegible] trovare spazi utili per l'ottima difesa dei toscani. Solo alla fine [illegible] primo tempo, al 47', Franceschetti è arrivato più in alto di tutti [illegible] un bel colpo [illegible] testa ha mandato contro la traversa.

Nella ripresa il Padova ha insistito in avanti soprattutto grazie alla buona [illegible] Galderisi, che già al [illegible] ha costretto Di Sarno ad un'ottima parata con [illegible] bel tiro dalla distanza. E al 16' il centravanti ha regalato ai suoi il gol del pareggio deviando di testa una conclusione di Rosa altrimenti innocua. La Lucchese, che ha disputato comunque una buona partita, al 26' ha sfiorato il secondo vantaggio, con un bolide di Giusti che ha centrato l'incrocio dei pali.

Battuto in casa dal Ravenna (a segno Vieri e Fiorio) nel derby romagnolo

Stop alle ambizioni del Cesena

Incidenti a fine gara, un tifoso denunciato

CESENA. Tramontano definitivamente i sogni del Cesena di involarsi verso la serie A. Durante l'ultimo mese la squadra di Bolchi (nell'occasione relegato in tribuna per [illegible] squalifica rimediata domenica a Modena) ha conquistato la miseria di un punto. Peraltro regalato gentilmente dall'Ancona. La débâcle durante la partita più importante per i bianconeri, quella che li vede opposti al Ravenna nel derby tutto romagnolo.

Sceso in campo privo di tre giocatori squalificati (Dolcetti, Scugugia e Piangerelli) il Cesena mostra subito [illegible] temere più del lecito l'impegno. Ormai [illegible]cologicamente i giocatori sono a terra, sbagliano anche i passaggi più elementari. Nel primo tempo ne approfitta il Ravenna che gioca a viso aperto, [illegible] remore derivanti dalla traballante situazione di classifica.

Non ci sono episodi particolari da registrare durante la prima frazione. Nella ripresa invece cambia completamente la partita. Prende in mano il pallino [illegible] Cesena che comincia a lanciare i suoi bomber, Hubner e Scarafoni. Ma dopo 5' è Calcaterra a creare l'occasione della vita. Su cross di Teodorani lo stopper, tra i migliori in campo, gira al volo. La palla batte violentemente contro la traversa, rimbalza in campo (troppo veloce per capire se abbia superato o meno [illegible] linea di porta) e viene allontanata da Baldini. Dieci minuti dopo è Scarafoni a conquistare palla al limite dell'area, si libera di Cardarelli, è a tu per tu con Micillo, tira nelle braccia del portiere.

I bianconeri crescono, il Ravenna pare sul punto di soccombere. Tocca a Vieri all'83' tornare al gol dopo oltre 400 minuti. L'azione [illegible] caotica in area bianconera, c'è un batti e ribatti a dieci metri [illegible] Biato, la sfera giunge al centravanti che scarica sotto la traversa. Vantaggio immeritato, ma importante, ed il Ravenna si chiude.

Il Cesena carica [illegible] testa bassa, è ancora Calcaterra a trovarsi a due metri da Micillo palla al piede, spara a botta sicura, an[illegible] una volta fra le braccia del portiere. Come sempre succede la seguente azione in contropiede porta Fiorio davanti a Biato per il raddoppio.

Qualche incidente a fine gara. I sostenitori cesenati, non riuscendo a venire [illegible] contatto con i fans ospiti, se la [illegible] prendono con i militari schierati [illegible] loro difesa, lanciando sassi e bottiglie. Un tifoso bianconero è stato denunciato per violenza, oltraggio [illegible] resistenza, un carabiniere è stato medicato per ferite [illegible] gravi. I ravennati, dal canto loro, hanno danneggiato numerose automobili di cesenati parcheggiate vicino allo stadio.

Daniele Zandoli

Errore del portiere sfruttato da Campilongo

Ingenuità del Palermo Il Venezia ne approfitta

VENEZIA. Incredibile, ma vero: il Venezia respira di nuovo [illegible] profumo della serie A. Batte un Palermo più scorbutico e determinato che mai, approfitta della sconfitta interna [illegible] Cesena con il Ravenna e si ritrova a un solo punto dal quarto posto. E pensare che solo un mese fa, prima della vittoria [illegible] Ancona, in laguna tutte le bandiere erano state ammainate. Poi sono arrivati 7 punti in 4 partite.

La partita di ieri è vissuta tutta intorno a un episodio, accaduto dopo 11 minuti del secondo tempo. Una clamorosa ingenuità del portiere [illegible] Mareggini ha consentito a Campilongo di realizzare l'importantissimo gol che è valso la vittoria. Sembrava un pallone perso, destinato a scivolare oltre la linea di fondo. Mareggini lo stava lasciando sfilare proteggendolo con il corpo, ma da dietro, non visto, è sbucato l'attaccante napoletano, gli ha sottratto la palla e l'ha depositata nella porta vuota.

Lagunari senza il libero e capitano Mariani, siciliani schierati a [illegible] sola punta (Soda): il tema tattico era scontato, con [illegible] Venezia a cercare in tutti i modi il [illegible] e il Palermo pronto a colpire in contropiede, [illegible] disposto ad accettare [illegible] buon grado il pareggio. E la squadra di Salvemini stava centrando l'obiettivo, grazie a una difesa aggressiva che non andava per il sottile con Campilongo e Carbone, e a un centrocampo ben schierato in copertura. Conseguenza inevitabile: neanche [illegible] tiro in porta per tutto il primo tempo. Poi, al 56', la svolta. Da quel momento il Palermo si è gettato in avanti alla ricerca del pareggio, ha procurato qualche brivido ai tifosi lagunari, [illegible] non è riuscito [illegible] raddrizzare la situazione.

Andrea Iannuzzi

I TABELLINI DELLA SERIE B

Ascoli-Pescara 1-0

[illegible]oli: Bizzarri; Mancini, Mancuso (60' Sanseverino); Zanoncelli, Pascucci, Bosi; Pierleoni, Troglio (92' Bugiardini), Bierhoff, Maini, D'Ainzara.
Pescara: Savorani; De Julis, Ferretti; Marchegiani, Dicara, Loseto; Gaudenzi, Palladini, Carnevale (85' Terracenere), Di Marco, Massara (60' Compagno).
Arbitro: Ceccarini.
Rete: 88' Bierhoff.
Espulsi: 60' Dicara (P), 88' Loseto (P).

Brescia-Bari 1-1

Brescia: Cusin; Marangon (57' Lerda), Giunta; Piovanelli, Baronchelli, Bonometti; Schenardi (71' Ambrosetti), Domini, Neri, Hagi, Gallo.
Bari: Fontana; Montanari, Mangone; Bigica, Amoruso, Ricci; Tangorra, Pedone, Tovalieri (91' Alessio), Barone, Joao Paolo (54' Gautieri).
[illegible]o: Collina.
[illegible]: 54' Tovalieri (Ba), 75' Baronchelli (Bs).

Cesena-Ravenna 0-2

Cesena: Biato; Calcaterra, Sussi (84' Pupita); Leoni, Barcella, Medri; Teodorani, Piraccini, Scarafoni, Salvetti, Hubner.
Ravenna: Micillo; Cardarelli, Tresoldi (84' Rovinelli); Conti, Baldini, Pellegrini; Sotgia (84' Zannoni), Billio, Vieri, Catanese, Fiorio.
Arbitro: Braschi. **Reti:** 83' Vieri, 90' Fiorio.

Cosenza-Acireale 0-0

Cosenza: Zunico; Sconziano, Vanigli; Napoli, Napolitano, Evangelisti; Fabris, Fiorio, Marulla, Maiellaro (70' Lemme), Caramel (59' Monza).
[illegible]: Amato; Bonanno, Lo Giudice; Modica, Solimeno, Migliaccio; Morello (90' Pagliaccetti), Tarantino, Sorbello, Favi, Lucidi (89' Di Dio).
[illegible] Borriello.

Fidelis Andria-Ancona 0-0

Fidelis Andria: Mondini; Rossi, Mazzoli; Quaranta, Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine (62' Ianuale), Bianchi (46' Carillo), Terrevoli.
Ancona: Nista; Sogliano, Centofanti (80' Bruniera); Pecoraro, Mazzarano, Glonek; Lupo, Gadda, Agostini, De Angelis (80' Cangini), Vecchiola.
Arbitro: Bettin.

Fiorentina-Modena 0-0

Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Zironelli, Di Sole, Malusci; Tedesco, Robbiati, Batistuta, Effenberg, Flachi (61' Baiano).
Modena: Tontini; Ferrari, Baresi; Maranzano, Bertoni, Consonni; Cucciari (60' Rossi), Bergamo, Provitali, Chiesa, Mobili (85' Zaini).
Arbitro: Tombolini.

Padova-Lucchese 1-1

Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Coppola (56' Cavezzi), Rosa, Franceschetti; Giordano, Nunziata, Galderisi, Longhi, Montrone (72' Simonetta).
Lucchese: Di Sarno; Costi, Russo; Giusti, Taccola, Vignini; Di Stefano (84' Albino), Monaco (81' Altomare), Pistella, Ferronato, Di Francesco.
[illegible] Racalbuto. **Reti:** 27' Di Stefano (L), 61' Galderisi (P).

Pisa-Vicenza 1-0

Pisa: Antonioli; Lampugnani, Fasce; Baldini, Susic, Farris; Rotella, Rovaris (62' Brandani), Polidori, Cristallini, [illegible] (78' Martini).
Vicenza: Sterchele; Ferrarese, D'Ignazio; Di Carlo, Pralicò, Lopez; Gasparini (58' Civeriati), V[illegible] (68' Pulga), Bonaldi, Viviani, Briaschi.
[illegible] Cardona. **Rete:** 47' Muzzi.

Venezia-Palermo 1-0

Venezia: Mazzantini; Conte, Vanoli; Rossi, Servidei, Tomasoni; Petrachi (80' Dal Moro), Fogli, Campilongo (88' Caruezzo), Di Già, Carbone.
Palermo: Mareggini; Ferrara, Pisciotta; Campofranco, Biglardi, Biffi; [illegible] Rosa, Florin, Soda, Giampaolo (62' Buonocammino), Battaglia.
Arbitro: Lana. **Rete:** 57' Campilongo.

Verona-Monza 2-0

Verona: Gregori; Caverzan, Manetti (63' Guerra); Fioretti, Pin, Fattori; Lamacchi (70' Signorelli), Ficcadenti, Inzaghi, Pessotto, Lunini.
[illegible] Monguzzi; Romano, Manighetti; Finetti (45' Juliano), Saini, Delpiano [illegible] Ballotti, Dell'Oglio (60' Valtolina), Artistico, Brambilla, Pisani.
Arbitro: Rosica. **Reti:** 6' e 8' Lunini.

Una brutta Lazio batte i bergamaschi, già retrocessi, con i tiri piazzati del suo goleador

Signori, tre punizioni all'Atalanta

Il bomber sale a quota 20 nella classifica cannonieri
L'undici di Zoff trasformato dall'entrata di Casiraghi

ROMA. Povero Sacchi, questo Signori è davvero un problema. Avrà deluso contro il Pontedera, però il laziale è un tipo da non perdere, anche se fosse, come dice il ct, in concorrenza con Baggio. Capocannoniere da ventisei reti nel campionato scorso, è a quota venti adesso con 21 partite giocate. Se ne sta in beata solitudine nella classifica degli uomini gol. Zola lontano 3 passi, Baggio [illegible] Silenzi 4. La sua tripletta all'Atalanta salva [illegible] Lazio bruttina e sciierata, chissà perché, con Negro all'ala e Casiraghi in panchina. Zoff, testa dura, insiste per un'ora abbondante, poi si arrende (complice l'infortunio di Cravero) e fa entrare Casiraghi. E' vero, i gol arrivano [illegible] punizione e l'ex bianconero [illegible] c'entra, però con lui si vede un'altra Lazio, che combatte, rimonta e stravince. Sacchi, dalla tribuna, guarda e annota.

Signori esulta: «Dedico due gol a Gascoigne che [illegible] vivendo un brutto momento e [illegible] il massaggiatore Doriano che in 24 ore mi ha guarito dalla contrattura al polpaccio sinistro». E a Sacchi niente? «Perché? Io sono felice di aver segnato, lui dalla tribuna avrà visto. Ognuno fa il suo mestiere, non c'è bisogno di dediche. Io ho chiesto di giocare davanti, mi [illegible] preso la responsabilità, se le cose andranno male pazienza. Intanto l'Uefa è matematicamente raggiunta». A quanto pare i rapporti tra i due non sono più idilliaci. In compenso amore perfetto con Cragnotti: [illegible] sui venti gol vinta da Signori. Che vuol dire premio di 15 milioni.

All'Atalanta va il record della barriera più perforabile. In vantaggio di [illegible] rete, per due volte i nerazzurri hanno scelto il suicidio davanti alle bordate di Signori. Comprensibile la rabbia del povero Pinato (che però è stato a guardare anche lui, sulla terza rete) e di Valentini. Il terzino marca perfettamente Signori, segna anche [illegible] gol [illegible] testa, poi vede il suo uomo andare tre volte in gol su punizione.

Dopo un'oretta di gioco, e in svantaggio da 15 minuti, la Lazio fa capire perché ci sia Sclosa in campo. L'ex granata è il «toccatore» ufficiale per le punizioni di Signori. L'ala dà il tempo [illegible] un urletto, Sclosa piazza la palla e il capocannoniere irrompe di corsa e spara in porta. Il tocco di classe lo mettono i [illegible]: sulla prima punizione la barriera salta e la palla passa sotto. Nella seconda si apre addirittura. Così, per due volte Pinato vede il pallone infilarsi rasoterra nell'irraggiungibile angolo. Nel terzo gol Signori torna all'antico. Tiro da fermo, palla ad effetto che passa [illegible] il [illegible] del demoralizzato portiere atalantino.

Partita dedicata a Gascoigne? Certamente ma non da tutti con la stessa foga. Si impegnano Boksic e Di Mauro (quest'ultimo sente aria di partenza), gioca bene sulla fascia Negro, corre e sbaglia tre gol Winter, si danna l'anima Casiraghi che sfiora il gol e rinuncia a un possibile rigore resistendo [illegible] fallo di [illegible]nato. Gli altri trotticchiano. E, nei cinque minuti che precedono il terzo gol di Signori, rischiano di farsi mettere sotto dal confuso arrembare nerazzurro. Per fortuna di Marchegiani il tiro di Sgrò si infrange sul corpo di Morfeo. E l'Atalanta si arrende.

Il presidente Cragnotti annuncia che martedì andrà a Londra, da Gascoigne: «Gazza tornerà a giocare con noi, ne sono certo. Resta un patrimonio della Lazio. Questa squadra merita il secondo posto, noi lo andremo a giocare in trasferta, contro Juve e Samp. Intanto abbiamo recuperato un punto. Signori? Non era sicuro di star bene, nell'intervallo il medico lo ha tranquillizzato. E sono arrivati i tre gol». Sul futuro [illegible] no a Boli, un quasi sì a Chamot. «Ma c'è anche Doll, e mezza dozzina di stranieri vorrebbe dire esagerare. Lazio in terza fascia? Assurdo, [illegible] la società è stata così forte finanziariamente».

Piero Serantoni

LAZIO	3
MARCHEGIANI L.	6
BONOMI	6
BACCI	6
SCLOSA	6
(87' CRISTIANO)	s.v.
LUZARDI	5.5
CRAVERO	6
(51' CASIRAGHI)	6
NEGRO	6.5
WINTER	6
BOKSIC	6.5
DI MAURO	6
SIGNORI	7.5
All.: ZOFF	6

ATALANTA	1
PINATO	6
VALENTINI	6.5
CODISPOTI	6
MAGONI	5
PAVAN	6
MONTERO	6
RAMBAUDI	5.5
(83' MORFEO)	s.v.
SGRO'	6
SAURINI	5
(64' LOCATELLI)	s.v.
SCAPOLO	5.5
ORLANDINI	6
All.: VALDINOCI	6

Arbitro: FRANCESCHINI 5.5

Reti: 50' Valentini, 66' Signori, 77' Signori, 90' Signori. **Ammoniti:** 35' Valentini, 40' Luzardi, 40' Sgrò, 45' Bacci, 75' Rambaudi. **Spettatori:** paganti 6.039, incasso 210.535.000, abbonati 36.005, quota abbonati 950,[illegible]

I tre gol di ieri valgono per Signori 15 milioni da Cragnotti

COPPA D'AFRICA

A Tunisi decide una doppietta di Amunike

Lo Zambia dei miracoli si ferma con la Nigeria

TUNISI. Davanti a trentamila spettatori, la Nigeria ha vinto ieri pomeriggio la Coppa d'Africa per nazioni battendo 2-1 uno Zambia combattivo fino all'ultimo. A risolvere l'incontro è stato il ventenne attaccante Amunike che ha pareggiato il gol iniziale di Litana e ha poi portato in vantaggio la propria squadra all'inizio della ripresa. Un tiro di Kalusha Bwalya, [illegible] pravvissuto alla sciagura [illegible] che ha distrutto la Nazionale dello Zambia, ha colpito il palo al 78'. L'attaccante, autore di una tripletta nella gara vinta 4-0 sull'Italia alle Olimpiadi di Seul, è stato ancora [illegible] volta tra i migliori in campo. A cinque minuti dalla fine, un palo di Yakini, miglior realizzatore della Coppa d'Africa [illegible] un bottino di 5 reti, ha dato maggior credito a questa seconda vittoria della Nigeria dopo il successo di Lagos nel 1980.

Per il [illegible] posto, i campioni uscenti della Costa d'Avorio hanno superato il Mali 3-1. La Costa d'Avorio è andata in vantaggio al 3' con Kone, [illegible] al 47' ha pareggiato Diallo. La superiorità dei campioni uscenti si è concretizzata con reti di Ouattara al 66' e di Sie al 71'.

CALCIO FLASH

Tre [illegible] morti [illegible]

Tre morti per infarto, ieri, tra i tifosi delle partite di calcio. Domenico Carlini, 64 anni, di Ceccano, si è sentito male pochi minuti prima dell'inizio di Lazio-Atalanta. Caricato su un'unità mobile coronarica, è morto prima di giungere al Policlinico Gemelli. Bruno Murolo, 74 anni è stato colto da malore durante Castel di Sangro-Maceratese. Soccorso da due medici, è morto sull'ambulanza dei pompieri prima di arrivare all'ospedale. La terza vittima è il ferrarese Aldino Magnanini, 60 anni: il cuore ha ceduto quando l'arbitro ha annullato il gol di Bizzarri che avrebbe dato il pareggio alla Spal [illegible] la Pistoiese.

Pareggiano Porto e Anderlecht

Solo pareggi per tre delle squadre impegnate in Coppa dei Campioni. In Portogallo, il Porto non è riuscito ad andare oltre lo 0-0 sul campo dell'Amadora. In Belgio, l'Anderlecht è stato bloccato sul proprio campo dallo Standard di Liegi. Risultato in bianco anche per il Barcellona in trasferta contro il Logrones.

SERIE C1

L'Alessandria, ridotta in dieci, riesce a battere l'Empoli: 1-0

Prevale il cuore dei grigi

Espulso Siroti, ma poi segna Serioli

ALESSANDRIA. Grande prova di carattere dei grigi che nell'importante spareggio-salvezza [illegible] l'Empoli hanno ottenuto [illegible] vittoria (1-0) preziosa. Sebbene incappata in una giornata non del tutto positiva, l'Alessandria ha cercato ostinatamente, soprattutto nella ripresa, il bottino pieno.

La squadra di Roselli ha saputo reagire con grinta ed intensità agonistica all'espulsione rimediata al 62' da Siroti che, in posizione di ultimo uomo, ha fermato in maniera fallosa Perrotti lanciato a rete. Sabato e compagni, invece di demoralizzarsi, hanno assunto il comando delle azioni, pervenendo [illegible] minuti dopo al gol partita che merita di essere subito descritto. Birindelli mette in angolo un pallone destinato a creare grattacapi alla difesa empolese. Dalla bandierina calcia Zanuttig e Serioli, con perfetta elevazione, batte tutti sul tempo e di testa insacca.

Il primo tempo trascorre con emozioni a singhiozzo. Al [illegible] Zanuttig serve Serioli il quale ritorna palla a Terzaroli che conclude sull'esterno della rete. Tre minuti dopo Sabato, appena dentro l'area, carica il destro fermato con un braccio da Gelain ma l'arbitro fa cenno di proseguire. Bonadei al 7', a seguito di una punizione di Zanuttig, centra il palo [illegible] Calattini fuori causa. Ma l'Empoli non rinuncia alle offensive. Al 15', cross dalla sinistra di Rossi ed in scivolata Pelosi tocca malamente la sfera a pochi passi da Bianchet. Il n. 1 alessandrino risponde (25') ad una pericolosa conclusione rasoterra di Perrotti. Gli azzurri toscani non demordono e al 27' sfiorano il gol: dalla destra preciso lancio di Perrotti per l'isolato Pandullo che controlla la palla ma conclude sulla rete di recinzione. Allo scadere, Bianchet rinvia goffamente creando una situazione pericolosa, risolta da Galletti in calcio d'angolo.

Nella ripresa l'Alessandria sembra più convinta delle proprie possibilità. Dopo un tentativo di Terzaroli annullato dall'uscita di Calattini, e l'espulsione di Siroti, arriva il gol già descritto. L'Empoli inserisce quindi la terza punta, Benfari, che nei minuti finali semina scompiglio nella difesa dei grigi. Al 79' azione Rossi-Benfari con palla a Pelosi, [illegible] Bianchet rintuzza. All'83' Benfari sfugge a Galletti [illegible] porta vuota mette a lato del secondo palo. Il finale è un crescendo di emozioni. All'89' ancora Pelosi serve Benfari che staffila a colpo sicuro: Bianchet non si lascia sorprendere. Infine al 93' dubbio intervento di Sabato in scivolata su Pandullo.

Roberto Galato

Alessandria: Bianchet; Maurino, Siroti; Bonadei (46' Bello), Galletti, Perugi; Terzaroli (90' Maddè), Zanuttig, Serioli, Sabato, Avallone.
Empoli: Calattini; Pandullo, Barni (74' Ferri); Gelain (68' Benfari), Destro, Filippi; Birindelli, Rossi, Perrotti, Marta, Pelosi.
Arbitro: D'Errico.
Rete: 65' Serioli.

SERIE C1

Con un tiro di Armanetti sfiorata la vittoria a Tempio: 0-0

Un palo ferma il Novara

I sardi sprecano un rigore dubbio

TEMPIO. Il Novara ha resistito (0-0) sia al Tempio che all'arbitro (il quale gli ha fischiato contro un rigore giudicato da molti assolutamente inesistente) e porta a casa un punto più che meritato. Non basta: la squadra allenata da Del Neri ha sfiorato addirittura il colpaccio, all'inizio della partita. Armanetti, però, è stato sfortunato e ha mandato la palla sul palo, a portiere ormai battuto.

Non è stata una bella partita, anche perché giocata su un campo al limite della praticabilità. Le due squadre, tuttavia, hanno dato tutto per riuscire a superarsi; lo spettacolo, però, non è stato dei migliori. E scarse [illegible] risultate, inevitabilmente, le occasioni da gol.

La prima azione degna di nota è del Tempio, al 7': fuga [illegible] di Collevecchio, conclude al volo Felici, fuori. Risponde il Novara al 12': punizione di Spelta, per Armanetti che spara. La palla, un'autentica bomba, finisce sul palo. Al 13', diagonale di Pau, la palla sfiora l'incrocio ed entra in porta attraverso un buco nel «tetto» della rete. Il gol, così, è solo un'illusione. Collevecchio al 25' supera in velocità Dall'Orso e si presenta solo davanti a Pozzati [illegible] gli esce incontro alla disperata e respinge. Al 38', tira al volo Pau, su corta respinta di Schillaci, ma Pozzati è sulla traiettoria e para senza alcuna difficoltà.

Le due formazioni cominciano ad accusare la stanchezza e per un po' si riposano. Così, non c'è niente da raccontare fino al riposo.

Si riprende con [illegible] deviazione di testa di Armanetti (servito da Costa) che, al 53', conclude fuori. Al [illegible]', rigore per il Tempio. [illegible] regalo bello e buono dell'arbitro: Raineri entra in [illegible] affiancato da Schillaci che scivola e coinvolge nella caduta anche l'avversario: nessun fallo, ma il direttore di gara [illegible] il dischetto, nonostante le giuste proteste dei giocatori piemontesi. Dagli 11 metri tira lo stesso Raineri, che riesce a spiazzare Pozzati, [illegible] sbaglia (sia pure di poco) la mira.

Veloce contropiede del Novara al 66': da Paladin a Spelta, che serve Armanetti, tutto al volo. La conclusione è fuori di poco. Al 67', diagonale di Pau parato a [illegible] da Pozzati. Colpo di testa di Costa al 77' e palla a lato. Al 79', punizione di Regina, per Collevecchio, che tira; Pozzati para [illegible] non trattiene la palla: arriva Trovalusci e mette fuori da pochi passi. Brivido per De Giorgi all'82' provocato da una pericolosa incornata di Costa, con la palla che lambisce il montante. All'89' punizione di Dall'Orso, ma De Giorgi respinge.

Tony Addis

Tempio: De Giorgi; De Martis M., Ferrari; Trovalusci, Zaccolo, Felici; Collevecchio, Pittalis, Pau (70' Regina), Giuliodori (53' Branca), Raineri.
Novara: Pozzati; Schillaci, Dall'Orso; Armanetti, Paladin, Stellini; Cusatis (56' Caponi), Costa, Spelta, Obbedio (34' Galelli), Guatteo.
Arbitro: Pacariello.

Ko a Cento: 1-0

Ora l'Aosta è ultima in classifica

CENTO. L'Aosta [illegible] battuto dal «Loris Bulgarelli», perdendo il confronto diretto per la salvezza che l'opponeva alla Centese e frana all'ultimo posto in classifica. La squadra [illegible]ra ha offerto una buona prestazione nel corso [illegible] prima mezz'ora quando ha avuto diverse opportunità per passare in vantaggio; poi, subito il gol, non ha saputo reagire adeguatamente, rischiando anche di subire un'altra rete.

Un Aosta determinato e ben disposto in campo, mentre i ferraresi sono apparsi spaesati. Le occasioni per i valdostani arrivano copiose. Al 12' è Guida a concludere alto di testa da pochi passi, tre minuti più tardi un diagonale di Prisciandaro, ben lanciato da Fratena, esce di pochissimo sul fondo e alla mezz'ora, su conclusione di Guida, l'esordiente portiere locale, Simoni (altro debuttante è l'allenatore [illegible] Ferrari), è chiamato ad un difficile intervento in due tempi.

Alla prima vera azione costruita, la Centese passa in vantaggio: è il 36' e Rossato ruba palla a centrocampo e serve Candido il quale entra in area e lascia partire un tiro che s'infila [illegible] le gambe del portiere Buda, nell'occasione non esente da colpe.

Nella ripresa, al 60', l'Aosta spreca una [illegible] occasione: punizione di Prisciandaro non trattenuta da Simoni ma Colnaghi da un metro fallisce clamorosamente, mandando la sfera oltre la traversa. E' ancora la Centese ad andare in gol con Villa al 58' [illegible] colpo di testa ma l'arbitro, su segnalazione di un guardalinee, annulla la rete in quanto il giocatore si sarebbe appoggiato sulle spalle di Milani. Al 70', su cross di Civolani, Panizza intercetta il pallone con un braccio in area valdostana e l'arbitro assegna il penalty ai centesi, ma Buda riesce a respingere il tiro di Candido dal dischetto.

Maurizio [illegible]

Centese: Simoni; Ramponi, Civolani; Rossato, Marzocchi, Or[illegible] Villa, Limonta, Candido (90' Liucci), Baiesi (81' Risiglione), Felice.
Aosta: Buda; Lessio, Panizza; Guida, Gambino, Milani; Rossi, Colnaghi (65' Girelli), Fratena, Ferretti (89' Gatti), Prisciandaro.
Arbitro: Cicogna.
Rete: 36' Candido.

Cinquina del Como

Dionigi, subito due gol e lo Spezia va a fondo

COMO. Continua la serie positiva dei lariani, al terzo successo consecutivo. La formazione di Tardelli consolida dunque la possibilità di disputare i playoff, mentre lo Spezia dimostra di affondare sempre di più. Al «Sinigaglia» i liguri sono apparsi ben poca cosa. Vulnerabili in difesa, come conferma la cinquina secca realizzata dai padroni di casa che dopo 7', grazie alla doppietta di Dionigi, avevano già sicuro il risultato.

In una sola occasione gli ospiti si sono affacciati alla porta difesa da Franzone. E' accaduto al 68', quando Cavicchia a porta [illegible] è riuscito a sbagliare la più facile delle occasioni. Nel frattempo, [illegible] Manzo al 34', il Como aveva realizzato la rete del 3-0. Negli ultimi scampoli della partita sono giunti gli ultimi due gol, dapprima (84') con Mirabelli e poi (88') con Parente che ha realizzato a porta vuota. Un risultato che si commenta da solo e che sembra sentenziare il destino delle due squadre. [m. m.]

Como: Franzone; Manzo (52' Parente), Bravo; Dozio, Zappella, Sala; Bressan, Catelli, Dionigi, Boscolo (70' Collauto), Mirabelli.
Spezia: Gamberini; Nardecchia, Cappelletti; Mirisola, Nincheri, Mosca; Mazzuccato, Maragliulo, Lorieri, Oliva (56' Cavicchia), Amarotti (37' Bambini).
Arbitro: Ruggiero. **Reti:** 5' e 7' Dionigi, 34' Manzo, 84' Mirabelli, 88' Parente.

Mantova capolista

Nello scontro diretto sconfitto il Chievo: 2-0

MANTOVA. Dopo 27 giornate il Mantova balza solitario in vetta alla classifica battendo il Chievo per 2-0, punteggio che poteva essere più pingue. Infatti Nervo e Clementi hanno mancato di un soffio altre marcature e Pacione ha colpito un palo proprio allo scadere. A meno di due mesi dal termine, dunque, i biancorossi di Tomeazzi scavalcano in vetta gli stessi veronesi che al «Martelli» hanno giocato di fioretto, belli a vedersi, ma alla fine travolti dagli scatenati virgiliani.

Nel primo quarto d'ora il Chievo ha giocato alla grande, mettendo in serio imbarazzo i locali. C'è voluto al 6' un grande Roma (deviazione volante sull'incornata del veloce Cossato) per impedire il vantaggio veronese. Poi gli ospiti hanno commesso l'errore di mantenere inalterato l'assetto di [illegible] con chiusura al centro e fasce pressoché sguarnite. Così al 13' ha aperto le marcature Clementi e al 45', su azione di rimessa, Nervo ha raddoppiato su servizio di Pacione.

La ripresa è stata incolore ma ha confermato la superiorità della corazzata Mantova. [p. r.]

Mantova: Roma; Marsan, Rossi; Prognolato, Ferneti, Torroni; Benetti (46' Zanini), Aguzzoli, Pacione, Nervo (33' Gori), Clementi.
Chievo: Zanin; Moretto, Franchi (18' Ballarin); Gentilini (1' Gori), Maran, D'Angelo; Rinino, Cossato, Tamagnini, Antonioli, Brocaloni.
Arbitro: Freddi. **Reti:** 13' Clementi, 45' Nervo.

Beffato il Pavia

A Solbiate, in 10, cede soltanto a 3' dalla fine

SOLBIATE. In una gara disturbata dal vento, la Solbiatese fatica più del dovuto per battere il Pavia e trova il gol-vittoria negli ultimi minuti, dopo essere stata in superiorità numerica per due terzi dell'incontro. Ogliari infatti, al 30', pensa bene di farsi espellere per eccessive proteste.

Il Pavia è impostato sulla difensiva ma si rende pericoloso in contropiede, la Solbiatese va in avanti con molta decisione e poche idee. Barbieri comanda alla perfezione la difesa ospite, all'occorrenza sostituendosi al portiere. Al [illegible] Calamita pesca Tirapelle solo in area. Il centravanti tira [illegible] prepotenza e supera Limonta, sulla traiettoria c'è però Barbieri che manda contro il palo; irrompe Dal Balcon che tira a botta sicura e sulla linea di porta trova [illegible] il [illegible] pronto ad allontanare. Ma quando gli ospiti sono convinti di uscire indenni dal «Chinetti», arriva la beffa. E' l'87'. Pistone calcia dalla sinistra e pesca Tirapelle solo al centro dell'area pavese: stop di petto e precisa girata che si infila nell'angolo basso alla destra di Limonta. [v. r.]

Solbiatese: Locatelli; Tibaldo (46' Dal Balcon), Pistone; Bonisoli, Bandirali, Zaffaroni; Calvio, Rovellini, Tirapelle, Calamita, Cambiaghi.
Pavia: Limonta; Beretta, Barbieri; Acquali, Del Monte, Ogliari; [illegible], Froio, Zuntini, Uberti (17' Stoffani), Giannini (35' Grassi).
Arbitro: Mandolito. **Rete:** 87' Tirapelle.

Vogherese spera

Battuto (1-0) il Trento con una rete nel finale

VOGHERA. Vittoria meritata della Vogherese contro il Trento, anche se striminzita (1-0) nel punteggio. Un risultato estremamente prezioso che rilancia gli oltrepadani nella difficile, ma [illegible] non impossibile, corsa verso la salvezza. Abulia totale nei primi 45'. La partita vera e propria inizia nella ripresa, quando al 54', in meno di 30", l'arbitro prima ammonisce per ostruzionismo e poi espelle per un fallo il difensore del Trento Mezzeti. La superiorità numerica induce il mister locale, Ciravegna, a tentare il tutto per tutto, mettendo in campo la terza punta Chiellini, e Lavelli, un libero con forte propensione all'attacco.

Il Trento si chiude nella propria tre quarti, cercando a denti stretti il pareggio, ma subendo il gioco della Vogherese. La partita si risolve a 4' dal termine: il portiere trentino sbaglia la rimessa da fondo campo servendo Signoroni. Il mediano lancia Cosenza che viene falciato in area: è rigore che Morello trasforma con rabbia e potenza. Allo scadere si infortuna il fluidificante Cesarini, portato a braccia fuori dal campo. [d. sa.]

Vogherese: Bettini; Donelli, Cesarini; Signoroni, Bonomi (60' Lavelli), Baronio, Rombolini (57' Chiellini); Cosenza, Di Julio, Morello, Padovani.
Trento: Rotoli; Morabito, Mezzetti; Cagliari, Vio, Monaco; Rimondini, Chiappara (85' Modelli), Bozetti (70' Bianchini), Fusari, Mulazzi.
Arbitro: Acronzio. **Rete:** 86' Morello.

DTM '94. ZOLDER 10 APRILE. VINCE ALFA ROMEO 155.
ALFA ROMEO TORNA IN GERMANIA. E TORNA A VINCERE.
Dopo il trionfo nel '93, per Alfa Romeo è di nuovo vittoria nella prima gara del Campionato Tedesco Turismo '94. Vince con Alfa 155 V6 TI su uno dei circuiti più celebri difficili d'Europa. Vince riaffermando la propria supremazia su tutte le concorrenti ad una sola settimana dal successo nella prima prova del Campionato Inglese Turismo. Vince per l'eccellenza della sua tecnologia e la passione dei suoi uomini. E dedica anche questa vittoria a chi, guidando Alfa 155, può rivivere ogni giorno stesse emozioni. Alfa 155: berlina sportiva con la vocazione di vincere.
CLASSIFICA GENERALE PILOTI
1° Nannini Romeo
2° Asch Mercedes
3° Francia Alfa Romeo
ALFA ROMEO
VINCE ANCHE IN ITALIA.
1° TAMBURINI SU ALFA 155.
SUPERTURISMO '94
MONZA 10 APRILE
BAUMLER men's fashion
ERG
DEKRA
ALFA ROMEO

Inutile l'inseguimento dell'azzurro nella Parigi-Roubaix vinta dal moldavo Tchmile

Ballerini, quella maledetta foratura

E' giunto 3° alle spalle di Baldato
Corsa tremenda, con fango e neve

ROUBAIX
DAL NOSTRO INVIATO

E' soltanto perché la Fortuna decide di baciarlo dalla punta dei piedi a quella dei capelli, sottraendolo alle trappole nascoste nella zuppa inglese di fango e di pavé, è soltanto per questo che il trentunenne moldavo di Kichenev Andrei Tchmile vince, stravince, domina una delle più tremende Parigi-Roubaix degli ultimo anni? Ed è soltanto perché la Fortuna gli rifiuta un pur esilissimo sorriso che Ballerini, lo straordinario inseguitore che si ribella alla condanna dei sassi, la perde?

Dunque, vediamo. Andrei Tchmile arriva in Italia nell'89 con [illegible] pattuglia di russi, ucraini, uzbeki (Abdujaparov) di cui si sa appena [illegible] hanno una gran voglia di [illegible], di una buona casa e di buon cibo. Sono forti? Sono fortissimi? Sono, al loro apparire, gregari. Potrebbero vincere, ma obbediscono agli ordini. Andrei Tchmile è un solitario di poche parole. La sorte lo piazza al servizio d'un primattore che si chiama Museeuw. E' costretto a servirlo. L'anno scorso, Andrei entra in piena forma nelle [illegible] primavera, ma il suo compito non è quello di andare al proscenio: deve faticare per il belga padrone.

La storia [illegible] campioni costretti dai casi della vita ad appassire all'ombra di chi al massimo li pareggia, trabocca di esempi. Ma Andrei si stufa, cambia squadra, all'improvviso sente l'urgenza di volare, esce dall'ombra di Museeuw e dei suoi protettori. E fa a pezzi l'ex capitano, lo sradica dal seggiolone, lo ridicolizza: ehi, Johan, vieni a prendermi [illegible] sei capace. Johan Museeuw [illegible] a [illegible] secondi da lui quando mancano al traguardo poco più di trenta chilometri. Ha un ritardo di 52" prima che una foratura lo strappi al già fallito duello. Dall'auto ammiraglia di Tchmile incrostato di fango, il direttore sportivo Vandenbroucke, senza urlare, gli dice: sei troppo bravo per non vincere. Stai calmo e vai. Non giuriamo sulla calma di Andrei. E' certo però che ora, in quei momenti decisivi, troppo bravo per mollare la presa. Alla Fortuna che lo salva dalle cadute e gli fa dono di una foratura senza conseguenze ma che accresce il valore dell'impresa, Tchmile unisce forza, volontà, l'immagine di un combattente indomabile.

La Fortuna, [illegible] sempre invitata d'onore alla Parigi-Roubaix, adibisce la mezza strega di cui [illegible] composta, alla bastonatura di Ballerini. Lui [illegible] il quarantenne Duclos-Lassalle stanno nel gruppo di testa, hanno corso sotto la neve, la grandine, la pioggia, hanno scavalcato la poltiglia che incrudelisce sedici tratti di pavé, lottano per il traguardo insieme a Tchmile, a Museeuw, a Ludwig, a Verhoeven e Van der Poel, aspettano [illegible] momento [illegible]l'attacco. E proprio nel fango e sulle pietre, Ballerini fora. Man[illegible] una cinquantina di chilometri allo striscione. Non [illegible] l'ammiraglia. Ballerini continua [illegible] pedalare, avanza a slalom, lo superano due, tre, quattro avversari, rallenta per non cadere. Fora anche Duclos. Restano soli, il braccio alzato per chiedere aiuto, i due grandi rivali. Arriverà troppo tardi il cambio della ruota. La Parigi-Roubaix se li scuote di dosso, rivolge le sue luci livide (un cielo di pece) su chi è sfuggito alla trappola.

Cadute, forature, sofferenze, rese [illegible] avanzate. Dietro [illegible] Tchmile che a 55 chilometri da Roubaix ha lanciato se stesso alla carica, [illegible]ano le ultime vicende della gara Museeuw e un po' più dietro il suo gregario Willems e il nostro Bottaro. Tra Tchmile e Museeuw c'è un nulla. L'incravattato Vandenbroucke avverte il fuggitivo: è preferibile allungare le distanze, Johan ti supera in volata, [illegible] ti acchiappa sono dolori. E Andrei cerca, fruga nelle proprie risorse e affibbia - che spettacolo - la mazzata che stende. Museeuw barcolla, è sfinito, gambe, cuore e cervello gli dico[illegible] ciao. Dalle infradiciate retrovie, intanto, riemerge un formidabile Duclos-Lassalle. Ha sul viso una crosta di terra e di pioggia che lo rende simile a un pollo al mattone appena estratto dal forno. Cocciutamente si illude. Lo raggiunge soffrendo chissà quanto Ballerini. Una furia. Alla sua ruota sono Baldato, [illegible] tede[illegible] Ludwig, l'inglese Yates e il belga Capiot.

Tchmile affronta e spazza il rimanente pavé. Bottaro e Willems, a quasi due minuti, raggiungono Museeuw che, [illegible]opo breve e riteniamo confusa analisi della situazione, ciclisticamente decede. Spirano anche Bottaro [illegible] Willems. Ballerini e Baldato si strappano dalla pattuglia di Duclos Lassalle. Viaggiano come se Tchmile fosse a un passo da loro, [illegible] fosse ancora possibile entrare per [illegible] vittoria nel velodromo di Roubaix. Li accende, è chiaro, in questo finale che lascia senza respiro, un miraggio, una fata morgana.

Ma Tchimile è ormai imprendibile, ha sconfitto la Foresta di Aremberg, il freddo, [illegible] pavé. La Parigi-Rouboix è sua. Nel velodromo che segna la fine di [illegible] che è la mimesi di un trasferimento di guerra in bicicletta, Ballerini e Baldato entrano a [illegible] minuto e tredici secondi [illegible] trionfatore. Baldato vince la volata. Due italiani eccellenti al secondo e terzo posto. Sarebbe [illegible] peccato dimenticarli. Purtroppo il successo ha una sola poltrona.

Gianni Ranieri

LE CLASSIFICHE

Ordine d'arrivo: 1. Tchmile (Mol) in 7h 28'02", media oraria km 36,160; 2. Baldato (Ita) a 1'13"; 3. Ballerini (Ita); 4. Ludwig (Ger) a 1'26"; 5. Yates (Gbr); 6. Capiot (Bel); 7. Duclos-Lassalle (Fra); 8. Willems (Bel) a 1'31"; 9. Andreu (Usa) a 4'14"; 10. Verhoeven (Ola); 11. Scirea (Ita); 1[illegible]. Bottaro (Ita) a 4'22"; 13. Museeuw (Bel) a 4'24"; 14. De Clercq [illegible] a 6'45"; 15. Mottet (Fra) a 7'48"; 16. Van der Poel (Ola) a 9'06"; 17. Fidanza (Ita) a 9'36"; 18. Corvers (Bel); 19. Farazijn (Bel); 20. Moncassin (Fra) a 9'46".

Coppa del Mondo (dopo 3 prove): 1. Tchmile 85 punti; 2. Baldato 57; 3. Bugno e Furlan 50; [illegible]. Ballerini 45; 6. Museeuw 40; 7. Cipollini 35; 8. Capiot 34; [illegible]. Baffi 25; 10 Ludwig e Zanini 20; 12. Yates e Hundertmarck 18; 14. Duclos-Lassalle, Bontempi e Edo 14; 17. Willems, Sergeant e Fontanelli 12; 20. Konyshov 11; 21. Andreu e Van Hooydonck 10.

L'arrivo di Andrei Tchmile che [illegible] dominato la Parigi-Roubaix staccando tutti gli avversari

La Coppa

Liegi prossimo appuntamento

ROUBAIX. Conclusasi la Parigi-Roubaix, terza prova di Coppa del Mondo, l'avventura ciclistica al Nord [illegible] concede qualche giorno [illegible] sosta. Le gare riprenderanno il prossimo 17 aprile con la Liegi-Bastoge-Liegi. Ricomparirà Bugno, arriveranno Chiappucci e Furlan a rinforzare la spedizione italiana. Ci sarà anche Indurain.

Il 20 aprile, poi, sarà la volta della Freccia Vallona, ancora [illegible] Bugno, Furlan e Chiappucci tra i favoriti al via. Pur non essendo prova di Coppa del Mmondo [illegible] la Liegi-Bastogne-Liegi, la Freccia Vallone entra nel numero delle grandi classiche. E sarà seguita, il 23 aprile, dall'olandese Amstel Gold Race, mai vinta da un italiano (Bugno la sfiorò l'altr'anno). Di nuovo saranno in campo tutti i nostri migliori. L'Amstel è valevole per la Coppa. Terminate [illegible] fatiche al Nord si comincerà a pensare al Giro d'Italia e alla sfida Bugno-Chiappucci-Furlan-Indurain.

Ballerini (a lato) non ha avuto fortuna: cinque forature e tre cadute gli hanno impedito [illegible] raggiungere Tchmile in fuga solitaria «Mi sentivo fortissimo ma sono rimasto a piedi lontano dall'auto ammiraglia»

«Questa corsa finirò per odiarla»

Il toscano: mi sono ritrovato con le ruote sgonfie

ROUBAIX
[illegible] NOSTRO INVIATO

Ballerini ha la tranquillità che hanno i reduci da un'anestesia.«I dolori torneranno fuori stanotte o domani». E intanto quietamente racconta: «Cominciamo coi numeri. Cinque forature e tre cadute. Per uno che p[illegible] a vincere la Parigi-Roubaix non c'è male. Ora, non esagero se dico che con una foratura in meno sarei riuscito a prendere Tchmile. Non esagero perché lo [illegible]. Mi sentivo, e mi sento ancora, fortissimo. Però. Attacco e, accidenti, foro. Riattacco e cado. Attacco, foro, attacco, cado [illegible] foro. Che ve ne sembra? A me sembra di aver corso quattro Parigi-Roubaix, mica una sola».

Prende fiato: «L'ultima foratura m'ha fregato. Ho lavorato tanto, sofferto tanto, stretto i denti. Ah, se non ci fosse stata quell'ultima foratura, sul pavè, in mezzo al fango, senza auto ammiraglia, lì aspettando il miracolo del cambio della ruota. Lo so che i se e i ma sono l'arma dei bischeri, ma il mio se ha un peso, è cosa vera. Com'è possibile uscire intatto dalla foresta di Aremberg, che non è una foresta, è una giungla, com'è possibile superare un mare di pietre e sul più bello ritrovarsi con le gomme sgonfie? C'è [illegible] no da ammattire? Non ammattisco, ma m'incavolo. Anzi non m'incavolo più. Quella pietra che è il trofeo per il vincitore, io per averla la dovrò rubare. La Parigi-Roubaix non mi ama e mi piace tanto, le voglio bene, mi ci sento bene. Forse finirò per odiarla».

Un sospirone: «Nel finale m'è presa la rabbia, ho mollato chi mi stava a ruota, gli ultimi tre chilometri corsi da forsennato. E basta. Chiuso. Ho perso. Me ne vado a casa, una pa[illegible] prima delle Ardenne. Vado da Giammarco, mio figlio che ha appena cominciato a camminare. Sempre in bicicletta, sto. Giammarco non lo vedo mai».

Andrei Tchmile dice che quando l'hanno avvertito: attento, Museeuw è uscito, ti insegue, è a otto secondi, s'è sentito come nuovo, come se avesse appena cominciato la corsa: «Ho subito escluso che potesse prendermi. Ci ho dato dentro. E' ancora lì dietro? No, l'hai mollato. Normale, figuriamoci [illegible] gli cedevo la Parigi-Roubaix». E adess[illegible] che farà. «E che devo fare, corro, è il mio mestiere. Se vincerò ancora, [illegible]e, altrimenti pa[illegible]. Penso all'entusiasmo [illegible] mia moglie, è ucraina, si entusiasma facilmente. Sul pavè [illegible] rompermi le gambe c'ero io, [illegible] al massimo avrà preso freddo a guardare. Mi dirà, lo fa sempre, che ha penato più di me».

Un «see» anche per Baldato: «Se non foravo prendevo Tchmile. Ottima corsa, mi promuovo. Ma qui senza fortuna non vai lontano, lotti, ti ammazzi e, pam, sei azzerato. Il secondo posto non [illegible] butto via. Il primo è un'altra cosa. Tra me e Tchmile, alla fine, c'è un minuto e tredici secondi. E tutti i guai che ho passato [illegible] che non [illegible] a chi raccontare. Vi interessano i guai di un secondo arrivato?».

Bottaro, undicesimo: «Mi [illegible]raviglio per quello che ho fatto». Scirea e Fidanza, undicesimo e diciassettesimo, si associano.

Johan Museeuw che [illegible] all'altro ieri andava strepitando d'aver vinto il Giro delle Fiandre e di essere stato la vittima [illegible] un fotofinish bugiardo e carogna («Vedrete alla Parigi-Roubaix chi è il più forte») è a pezzi: «Ci ho provato, ho inseguito, ero sicuro di raggiungere Tchmile, ma più pigiavo sui pedali e più il [illegible] aumentava. Non [illegible] situazioni che aiutino il morale. La foratura quando er[illegible] a cinquanta secondi, mi ha definitivamente smontato. Mi prenderò la rivincita, le corse al Nord [illegible] sono finite».

Duclos-Lassalle festeggiatissimo dai francesi, si consola: «Soltanto le forature potevano fermarmi, gli avversari no. Io e Ballerini, sempre [illegible] bellissima coppia». (g. ran.)

[illegible]ILISMO

Nannini (155 V6 Ti) domina a Zolder nel campionato tedesco turismo

Alfa Romeo, missione compiuta

Il senese 1° nelle due gare, sfortunato Larini

ZOLDER
DAL NOSTRO INVIATO

Missione compiuta. L'Alfa Romeo ha iniziato il Dtm così come lo aveva finito lo scorso anno: [illegible] due splendide vittorie di Alessandro Nannini. Davanti a 92 mila spettatori paganti. Il pilota senese, 35 anni a luglio, ha vinto entrambe le gare, alla grande, nello stesso modo in cui aveva dominato al termine del 1993 le due prove di Hockenheim. Molto sfortunato invece Nicola Larini. Il detentore del titolo del campionato tedesco turismo è rimasto bloccato nella prima corsa per un problema elettrico, dopo aver fatto segnare il miglior tempo sul giro, mentre era secondo alle spalle del compagno di squadra.

Partito ultimo nella seconda gara, [illegible] la vettura di Stefano Buttiero (il cambio è previsto dal regolamento), Larini è risalito sino alla quarta posizione con una entusiasmante rimonta. Ma ancora una volta è stato penalizzato dal cedimento di uno scarico e ha dovuto accontentarsi dell'ottavo posto, per lui molto stretto.

Le due manches hanno avuto una fisionomia pressoché identi[illegible]. Nannini subito [illegible] testa nella prima, poi vincitore davanti al tedesco Asch [illegible] la Mercedes e al sempre bravissimo Giorgio Francia. La classifica si è ripetuta nella seconda, esattamente. Asch è scattato al comando e Nannini lo ha superato con un sorpasso da manuale, nella fase iniziale, e non è stato più ripreso. E Francia è salito ancora sul gradino più basso del podio.

Un successo pieno, dunque, per l'Alfa Romeo con le rinnovate 155 V6 Ti. Fugati tutti i dubbi della vigilia. Su un circuito dal tracciato medio veloce le auto italiane hanno dato scacco al nugolo di nuovissime Mercedes C. Débâcle, invece, per le Opel Calibra con motore Cosworth, che non sono mai state in corsa. Reuter si è ritirato subito. Rosberg ha penato ad andare avanti ed è stato doppiato.

[illegible] dire che in mattinata, nel warm-up, con tre Mercedes che avevano ottenuto i migliori tempi, [illegible] giornata era iniziata da parte della squadra italiana con molti dubbi. Ma si trattava di pretattica. I consumi eccessivi hanno penalizzato in maniera evidente le vetture tedesche e anche in fatto [illegible] prestazioni (sulla pista asciutta) non hanno mai dato l'impressione di poter insidiare Nannini.

La squadra corse Alfa diretta magistralmente da Giorgio Pianta ha lavorato benissimo durante l'inverno, segno che idee (straordinaria l'aerodinamica delle 155 rivisitata dall'ing. Limone) e la tecnologia (il motore quattro cilindri ridisegnato dall'équipe dell'ing. D'Agostino [illegible] fatto altri passi avanti) non mancano nell'automobilismo italiano. Basti pensare che su un circuito [illegible] quello di Zolder [illegible] stati guadagnati circa 3 secondi sul giro.

«Sono evidentemente felice - ha detto Nannini -. Ero molto determinato e sono stato anche un po' fortunato. Certo, sarà difficile mantenere questo ritmo». Laconico Larini (perdere non gli piace): «Non era la mia giornata, spero di rifarmi domenica con la Ferrari in Giappone. E poi Nannini è partito prima della bandiera». Nannini ha negato. «A me non è proprio sembrato». Oggi Larini va a Fiorano a provare la 412 T1, stasera parte per Aida. Nannini, invece, ha ribadito che vuole restare sul podio un paio di giorni...

Cristiano Chiavegato

Alessandro Nannini (nella foto) ha vinto entrambe le gare nell'esordio del turismo tedesco come già aveva fatto l'anno [illegible] nelle prove conclusive [illegible] Hockenheim: terzo si è classificato il bolognese Giorgio Francia

Classifiche. 1ª gara: 1. Nannini (Alfa 155) 24 giri pari a km 100,056 in 40'10"56, media 150,323; 2. Asch (Mercedes C) a 7"70; 3. Francia (Alfa 155) a 10"98; [illegible]. Van Ommen (Mercedes C) a 18"40; 5. Lohr (id) a 22"12; 6. Thiin (id) a 22"56; 7. Nissen (Alfa 155) a 26"21; 2ª gara: 1. Nannini in 40'11"17, media 150"284; 2. Asch a 2"98; [illegible]. Francia a 3"42; 4. Van Ommen a 3"76; 5. Ludwig a 7"26; 6. Lohr a 12"85; 7. Reuter (Opel Calibra) a 15"38; 8. Larini (Alfa 155) a 26"39.
Piloti: Nannini p. 40; 2. Adech 30; 3. Francia 24. **Marche:** 1. Alfa Romeo 40; 2. Mercedes 30; 3. Opel 4.

Sorpresa a Barcellona: Krajicek supera Costa

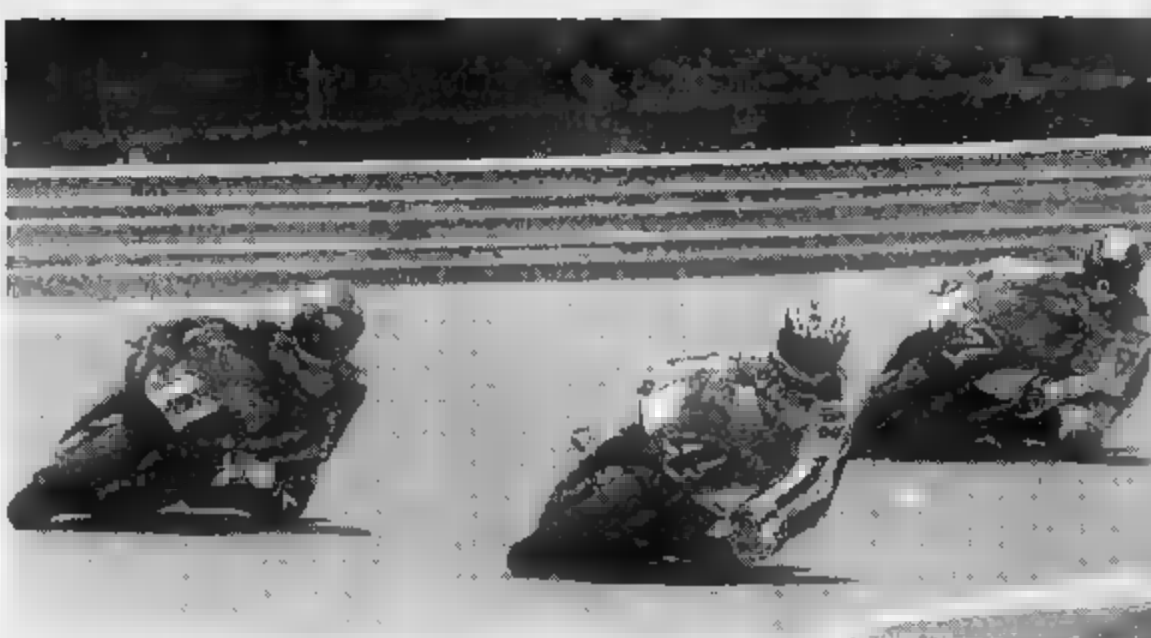
Sampras è imbattibile trionfa anche a Tokyo

TOKYO. Continua a suon di vittorie il momento magico di Pete Sampras. Il numero 1 delle classifiche mondiali si è imposto anche [illegible] Tokyo battendo Michael Chang per 6-4, 6-2. Una partita s[illegible] storia, un dominio assoluto da pa[illegible] di Sampras. Si tratta del quarto torneo consecutivo vinto dallo statunitense, il quale dall'inizio dell'anno ha trionfato in sei occasioni: Sydney, Melbourne (Australian Open), Indian Wells, Key Biscayne, Osaka e adesso Tokyo.

«E' il mio miglior avvio di stagione, sto giocando davvero molto bene», ha detto Sampras che negli ultimi 15 mesi ha vinto 13 tornei e che guida le graduatorie mondiali con il vantaggio più alto da quando è stato introdotto [illegible] computer Atp. All'inizio dello [illegible] Pistol Pete aveva 5022 punti contro i 3094 di Stich, secondo [illegible] classifica, un distacco destinato comunque ad aumentare dopo il risultato di Tokyo: oltre 2000 punti di vantaggio garantiscono a Sampras una lunga permanenza sul [illegible] Quest'anno, giusto per dare un'idea della gran forma di Sampras, l'americano di origine greca ha disputato 35 incontri, ottenendo 33 vittorie e 2 sole sconfitte. Il successo di Tokyo, che fra l'altro fa [illegible] bis dello scorso anno, è il 26° in carriera per il fortissimo americano.

Barcellona. Sorpresa nel torneo Atp Conde [illegible] Godo che si è concluso ieri [illegible] Barcellona: Carlos Costa, vincitore la [illegible] settimana a Estoril e uno dei miglio[illegible] specialisti della terra rossa (5 tornei vinti su questa superficie), è stato battuto in finale da Richard Krajicek, che sulla terra non aveva mai ottenuto un successo. L'olandese è uno specialista del servizio, arma che è stata decisiva anche contro lo spagnolo. Krajicek si è imposto in tre set: 6-4, 7-6 (8-6), 6-2. (r. te.)

Nella 250 secondo successo consecutivo in Malaysia per il pilota italiano della Aprilia

Biaggi allontana il pericolo giallo

Prime vittorie Honda con Doohan (500) e Ueda (125)
Capirossi al terzo posto, Cadalora fuori dal podio

SHAH ALAM. Troppo bello perché potesse durare a lungo. Il sogno di un predominio di marche e piloti italiani nel motomondiale è stato bruscamente ridimensionato ieri nel secondo appuntamento, a Shah Alam, in Malaysia.

Se le soddisfazioni per i colori italiani arrivano dalla 250, con la seconda vittoria consecutiva [illegible] Massimiliano Biaggi e della sua Aprilia, bisogna annotare la rinascita delle Honda sia nella classe regina, la [illegible], con il [illegible] dell'australiano Doohan sulla Cagiva di Kocinski, sia nella 125. Qui lo scatenato corridore giapponese Ueda ha battuto l'Aprilia del connazionale Sakata.

Nonostante le [illegible] classifiche iridate non abbiano subito al vertice alcuna modifica (Sakata, Biaggi e Kocinski sono ancora leader), il segnale che arriva dalla Malaysia è abbastanza significativo: i giapponesi non sono stati con le mani in mano e, in attesa di rivedere sul podio anche [illegible] Yamaha e le Suzuki, il compito di colmare il gap tra l'Italia e le industrie del [illegible] Levante è toccato alla Honda. Quest'ultima, guarda [illegible] è tornata competitiva proprio nel Gran Premio che precede di 15 giorni quello di Suzuka, cioè [illegible] pista di [illegible] della Honda.

A Biaggi, quindi, il merito di non aver tradito le aspettative. Il pilota romano ha percorso tutti i 31 giri della gara al comando, distanziando quasi subito gli inseguitori, Capirossi compreso. Vittoria netta la sua, con quasi sei secondi di vantaggio su Okada.

«E così ho messo a tacere tutti, anche quelli che in Australia mi [illegible] dato [illegible] succhia ruote - ha detto a fine gara Massimiliano, riferendosi evidentemente alle accuse di Capirossi -. [illegible] anche vincere guidando sempre in testa».

Immancabile la battuta su Loris: «Sul palco ci siamo stretti la mano, poi però ognuno è andato per la propria strada. In gara non guardo in faccia a nessuno, questa è la mia tattica. Capirossi [illegible] bravo, è il mio punto [illegible] riferimento, [illegible] sia chiaro che ci sono anche altri piloti in grado di vincere. [illegible] adesso, signori, basta: ma perché ci teneste [illegible] tanto [illegible] metterci [illegible] contro l'altro?».

Una volta tanto Loris non ha voluto continuare [illegible] polemica limitandosi a dire di [illegible] felice di quanto aveva fatto: «In inverno qui non avevo mai girato, [illegible] tre ore ho fatto quanto gli altri [illegible] tre giorni di prove. Il terzo posto mi accontenta».

Le prime battute della 500 avevano dato l'impressione di vedere ancora i colori italiani sugl[illegible] allori, [illegible] Kocinski [illegible] Cadal[illegible] davanti a tutti. Il sogno è durato otto giri, fino a quando Doohan [illegible] passato al comando restandoci fino al traguardo. «Certo, queste Honda fanno spavento - ha commentato Cadalora -; se riescono a mante[illegible] a [illegible] nei tratti lenti del circuito, in accelerazione sono impossibili da contrastare. Sono proprio dei missili».

Stesso discorso lo ha fatto più tardi anche Kocinski, tradito dalla gomma posteriore: «Perdevo aderenza ogni volta che aprivo il gas. Non potevo neppure restare nella scia di Doohan». E il [illegible] team manager, Giacomo Agostini, ha per lui parole di elogio: «Va bene così, ha guidato con la testa, pensando al Mondiale che è ancora lungo. Avrebbe potuto fare [illegible] più ma rischiando e su questa pista non [illegible] proprio il caso».

Nella classe 125 hanno vinto sì [illegible] Honda e [illegible] pilota giapponese, ma [illegible] anche vero che tutto [illegible] team [illegible] Noboru Ueda, quello di Giuseppe Visenzi, [illegible] interamente italiano.

Ancora in difficoltà invece Gresini, ieri soltanto sesto [illegible] la [illegible] Honda. L'italiano, pur restando [illegible] terzo posto in [illegible]sifica generale, vede Sakata [illegible] Ueda allungare il passo. Non [illegible] quindi che aspettare il terzo appuntamento della stagione, domenica 24 aprile a Suzuka, in casa del Diavolo. [e. b.]

L'australiano Doohan (4) supera la Cagiva di Kocinski (11) e va a vincere la gara delle 500
Sopra: Biaggi, primo nella 250

[illegible] 24 [illegible] SI CORRE IN GIAPPONE

Classe 125: 1. Ueda (Gia-Honda) che compie i 29 giri [illegible] circuito pari a km 101,645 in 45'09"031; 2. Sakata (Gia-Aprilia) a 1"3; 3. Martinez (Spa-Yamaha) a 4"5; 4. Raudies (Ger-Honda); 5. Tsujimura (Gia-Honda); 6. Gresini (Ita-Honda); 7. Petrucciani (Svi-Aprilia); [illegible]. Saito (Gia-Honda); 9. Torrontegui (Spa-Aprilia); 10. Aoki (Gia-Honda).
Classifica (dopo due prove): 1. Sakata p.45; 2. Ueda 34; 3. Gresini 23; 4. Oettl 20; 5. McCoy 20; [illegible]. Petrucciani 20; 7. Raudies 19; 8. Saito 18; 9. Martinez 16; 10. Torrontegui 15.
[illegible]: 1. Biaggi (Ita-Aprilia), che compie i 31 giri pari a km 108,655 in 45'26"300; 2. Okada (Gia-Honda) [illegible]; [illegible]. Capirossi (Ita-Honda) a 9"17; 4. J.P. Ruggia (Fra-Aprilia); 5. Romboni (Ita-Honda); 6. Waldmann (Ger-Honda); 7. Bayle (Fra-Aprilia); 8. Dantin (Spa-Honda); 9. Zeelenberg (Ola-Honda); 10. Gramigni (Ita-Aprilia).
Classifica (dopo due prove): 1. Biaggi p. 50; 2. Capirossi 32; 3. Romboni 31; 4 Okada 31; 5. Ruggia 26; 6. Waldmann 19; 7. Dantin 18; 8. Bayle 15; 9. Zeelenberg 14; 10. Aoki 10.
Classe 500: 1. [illegible]han (Aus-Honda) che compie i 33 giri del circuito pari a km 115,655 in 47'36"874; 2. Kocinski (Usa-Cagiva) a 5"90; 3. Itoh (Gia-Honda) [illegible] 7"3; 4. [illegible] (Ita-Yamaha); 5. Puig (Spa-Honda); 6. Schwantz (Usa-Suzuki); 7. Barros (Bra-Suzuki); 8. Criville (Spa-Honda); 9. Chandler (Usa-Cagiva); 10. Beattie (Aus-Yamaha).
Classifica (dopo due prove): 1. Kocinski p. 45; 2. Doohan 41; [illegible]. Cadalora 33; 4. Itoh 27; 5. Schwantz 23; 6. Puig [illegible] 7. Criville 18; 8. Barros 17; [illegible] Chandler 14; 10. Reynolds 10.
Prossimi appuntamenti: tra quindici giorni, domenica 24 aprile, il campionato del mondo [illegible] motociclismo farà tappa a Suzuka per il Gran Premio del Giappone. Dopodiché il circo [illegible] due ruote lascerà l'Oriente per tornerà a correre sulle piste europee. Questi gli appuntamenti del motomondiale: [illegible] maggio Gran Premio di Spagna (Jerez); 22 maggio Gran Premio d'Austria (Salisburgo, valida anche per i sidecar); 12 giugno Gran Premio di Germania (Hockenheim, valida anche per i sidecar); 25 giugno Gran Premio d'O[illegible] (Assen, valida anche per i sidecar); 3 luglio Gran Premio d'Italia (Mugello); 17 luglio Gran Premio di Francia (Le Mans); 24 luglio Gran premio di Gran Bretagna (Donington, valida anche per i sidecar); 21 agosto Gran Premio della Repubblica Ceca (Brno); 11 settembre Gran Premio degli Usa (Laguna Seca); 25 settembre Gran Premio d'Argentina (Buenos Aires); 9 ottobre Gran Premio d'Europa (Barcellona, valida anche per i sidecar).

PERSONAGGIO

LA REGINA DI PALUZZA

Tutta la Carnia ha festeggiato la «sua» Di Centa, campionessa olimpica di Lillehammer e prima in Coppa del Mondo

La bella Manu val bene nove quintali di polenta

«Io appagata? I successi non saziano»

PALUZZA

IN [illegible] onore, hanno lanciato ruote infuocate lungo le pendici delle montagne intorno [illegible] Paluzza, seguendo una tradizione carnica che [illegible] perde nella notte dei tempi; hanno preparato una polenta [illegible] quasi nove quintali; hanno tappezzato i muri [illegible] striscioni, bandiere [illegible] grandi foto [illegible] colori in cui lei, la regina, sfoggia quel sorriso che ha conquistato [illegible] Italia. E Manuela, che qui hanno nominato ambasciatrice della Carnia nel mondo intero, è arrivata [illegible] un calesse trainato [illegible] quattro splendidi cavalli bianchi.

Il ruolo di [illegible] le si addice. E' entrata perfettamente nella parte, come se l'avesse provata e riprovata di nascosto cento volte.

Manuela Di Centa: a 31 anni, il mondo finalmente è [illegible]. Eroina [illegible] Lillehammer, con cinque medaglie; poi il trionfo storico [illegible] Thunder Bay, la [illegible] del Tuono, dove il fulmine [illegible] stata proprio lei: un'impresa storica, [illegible] italiana era mai riuscita a vincere la Coppa del Mondo di fondo. E poi i quattrini, tanti: quasi mezzo miliardo da Federazione e Coni, almeno altrettanto dagli sponsor. Tutto e tutto insieme: da far venire il capogiro. Ma non a lei.

La bisbetica domata: la chiamano così. Perché quando non era ancora una star, quasi ad ogni parola riusciva [illegible] graffiare qualcuno, [illegible] scatenava tempeste. Diceva ciò che pensava, senza preoccuparsi di ferire [illegible] di [illegible] poi ferita. Adesso è cambiata: dice esattamente ci[illegible] che gli altri si aspettano di sentire, come se avesse imparato a memoria un copione; e la gente di Paluzza stravede per lei, ma forse in fondo [illegible] si sente un po' tradita, la Manuela di prima vinceva di meno ma [illegible] più vera. Proprio [illegible] una diva, Manuela ormai si concede col contagocce. Sabato sera, [illegible] Tolmezzo, c'era una grande festa dedicata [illegible] lei: personalità della Carnia, ex campioni, il presidente federale Valentino, almeno 50 giornalisti. Era elegante [illegible] uno splendido abito nero, aveva occhi chiari da gatta perfettamente truccati, forse un velo di cipria, rossetto. Una veloce conferenza stampa [illegible] cui forse ha detto [illegible] verità [illegible] sicuramente non l'ha detta tutta, poi mentre iniziava il banchetto in suo onore si è dileguata col suo fidanzato, passando dalle cucine per non dare nell'occhio e lasciando tutti di stucco. Con lei, ormai, bisogna cogliere l'attimo fuggente: cerchi il suo sorriso e trovi una sedia vuota.

«Se seguissi l'istinto - ha detto durante la conferenza stampa - andrei avanti per altri vent'anni. Lo sci fa ormai parte della [illegible] vita: è una sfida [illegible] me stessa, una sfida sempre nuova, di cui mi sembra di non poter più fare a meno. Chi dice che ormai sono appagata, che forse non ho più voglia di soffrire, sbaglia di grosso: le vittorie non saziano [illegible]. La gloria, i quattrini? No, i miei obiettivi non sono questi. Ma oltre l'istinto, bisogna seguire la logica. Ho tanti problemi da risolvere: per questo dico che non ho ancora deciso, che devo riflettere».

Sorrideva, mentre raccontava [illegible] verità [illegible] mezze bugie. Perché [illegible] è affatto vero che i quattrini non le interessino: la decisione finale dipende in gran parte dai contratti [illegible] gli sponsor, in via di definizione, e anche [illegible] suoi problemi [illegible] la Federazione, alla quale ha chiesto precise garanzie economiche.

> «Se seguissi il mio istinto andrei avanti per altri 20 anni [illegible] devo risolvere dei problemi La rivalità con la Belmondo ha fatto molto bene a tutte e due»

Ma non ci sarà anche un matrimonio in vista? L'amore, si sa, distrae, e pare che lei si sia già distratta più volte, anche perché da anni è corteggiata quasi come [illegible] top-model. Dopo il divorzio [illegible] sono state attribuite passioni travolgenti, come quella col campione norvegese Ulvang ad Albertville; a Lillehammer l'asso kazako Smirnov le ha mandato un mazzo [illegible] 31 rose [illegible] e su questo gesto romantico i pettegoli hanno fatto un bel ricamo. Ma lei è innamorata di Alberto Brignone, titolare del Briko (scioline, caschi per ciclisti e occhiali da neve), spesso d'estate vanno ad allenarsi insieme sul Mottarone, lui in bicicletta e Manuela sugli ski-roll, insomma nessuna nube all'orizzonte sul loro idillio.

«Ma sulla mia decisione - puntualizza la regina, fingendosi un po' imbarazzata - i sentimenti non c'entrano. Non è un [illegible] che cambia la vita: se si ama una persona lì si lo dici nel cuore». Perfetta.

Forse troppo perfetta, appunto, per essere del tutto vera. Sentitela: «Gli allenamenti sotto la neve, o la pioggia, [illegible] con la nebbia, per altri [illegible] fatica, sofferenza: per me sono soltanto gi[illegible]. E tornare nella mia Carnia da trionfatrice [illegible] stato [illegible]glioso: la gente che ti sorride, [illegible] ringrazia, ti vuole ancora più bene. Anche le case, anche le montagne ti sembrano cariche di sentimenti, di emozioni».

E ancora: «Ad Albertville [illegible] stata criticata, abbandonata da tutti. Mi ha fatto bene: perché ho capito chi erano gli amici veri e perché dentro di me ho trovato ancora più forza per reagire. E forse volete sapere della [illegible] cosiddetta gu[illegible] stellare con Stefania Belmondo. Le auguro di tornare grande, le dico di cuore in [illegible] [illegible] lupo. E devo ringraziarla, come lei in fondo deve ringraziare me: perché la nostra rivalità fa bene ad entrambe».

Eppure poco tempo [illegible] aveva confidato: «Questa è un'arena, siamo tutte belve: con le avversarie e fra di noi».

Possibile che sia scoppiata all'improvviso la pace? Certo, [illegible] quel sorriso Manuela può dire ciò che vuole, [illegible] non può pretendere di essere creduta.

Cominciò [illegible] sciare all'età di quattro anni: suo padre Gaetano era panettiere, passava le notti ad impastare ed infornare, poi andava ad allenarsi [illegible] si portava la piccola Manuela nello zaino. Ha dovuto combattere contro un male insidioso, la tiroide di Hashimoto; è entrata nella Nazionale [illegible] fondo a 17 anni, [illegible] poi ha litigato con Gattai, allora presidente federale, e se n'è andata sbattendo la porta. E' tornata ed ha trovato a sbarrarle la strada Stefania Belmondo. Ora finalmente, a [illegible] anni, è lei la regina.

Ma forse ha studiato da regina per troppo tempo e ora ha imparato la lezione troppo bene, la recita a memoria: usa il cervello, più che il cuore. E anche quel suo splendido sorriso, sempre uguale, che compare [illegible] tanti manifesti, sembra un po' stereotipato. La [illegible] Carnia prima l'a[illegible]. Adesso, soprattutto, la ammira.

Maurizio Caravella

La festa nella notte fra ruote infuocate lanciate dai monti e lei era in calesse con i cavalli bianchi

Due immagini della stupenda stagione [illegible] Manuela Di Centa: qui a fianco con le 5 medaglie (due d'oro due d'argento e una di bronzo) conquistate alle recenti Olimpiadi invernali di Lillehammer e (foto piccola) il successo [illegible] Thunder Bay che le ha dato la vittoria nella Coppa del Mondo

[illegible]

Mentre [illegible] Milan fa festa con il terzo scudetto consecutivo conquistato [illegible] spese del Bolzano

CourmAosta, il miracolo di una matricola

Senza l'aiuto dello sponsor è riuscita a centrare il 3° posto

Fiato sospeso fino all'ultimo, [illegible] alla fine non ci [illegible] state sorprese. Lo scudetto dell'hockey su ghiaccio è [illegible] vinto per [illegible] terzo anno consecutivo dal Milan. E il Bolzano, che insegue il titolo dal 1990, [illegible] di nuovo visto svanire nella finale i sogni di riscatto. Si giocava al meglio delle tre vittorie e ci sono volute tutte le cinque partite per assegnare lo scudetto. Cinque partite nelle quali si è visto di tutto: due successi in trasferta per parte, tempi supplementari al cardiopalmo, rimonte di quattro gol, schieramento a sorpresa [illegible] parte [illegible] Milan [illegible] due giocatori italo-canadesi richiamati dalla Germania e dall'America. Ha vinto la squadra favorita, quella con più disponibilità finanziarie, l'unica [illegible] torneo che [illegible] rispetta il limite che si sono poste le altre società di quattro giocatori italo-canadesi più quattro stranieri.

Ma se la finale per lo scudetto poteva essere prevista con ampio anticipo, nessuno avrebbe pronosticato il sorprendente terzo posto dell'Hockey Club CourmAosta, alla sua prima stagione in serie A. La squadra valdostana è stata la vera rivelazione del campionato, ottenendo un risultato che nessuna matricola della massima serie italiana era mai riuscita a raggiungere. Tuttavia, nonostante queste credenziali, il futuro del CourmAosta non è chiaro. La società è senza sponsor e ha potuto disputare il torneo grazie ai contributi della Regione Valle d'Aosta. Un'istanza di fallimento nei confronti del club per poco più di 20 milioni è sta[illegible] risolta soltanto poche settimane fa. E per la prossima stagione l'ente pubblico potrebbe non essere più così generoso. [illegible] il sodalizio non troverà uno sponsor al più presto, potrebbero esserci sviluppi clamorosi.

Campionato anomalo, quello italiano dell'hockey su ghiaccio. E' lo [illegible] commissario tecnico della nazionale azzurra, il canadese Bryan Lefly, a confermarlo: «Sono rimasto un po' deluso dal livello del gioco. Quest'anno in serie A c'erano undici squadre, ma in Italia i giocatori bravi non sono in numero adeguato. Così abbiamo visto cinque formazioni troppo superiori alle altre. Spero che la Federghiaccio riduca le squadre della A, in futuro».

E' il vecchio discorso che caratterizza questo sport. La qualità della maggioranza dei giocatori italiani non raggiunge i livelli di altri Paesi, per cui sono ammessi molti stranieri. Ora il Coni ha chiesto alla Federghiaccio una riduzione degli ingaggi all'estero. «Tutto dipende dai programmi di sviluppo dei settori giovanili - dice Lefly -. La riduzione degli stranieri deve essere graduale per non nuocere al livello del gioco. Purtroppo negli Anni 60 e 70 [illegible] stati commessi degli errori. Adesso, [illegible] la presidenza alla Federghiaccio di Paul Seaber, è stata presa la strada giusta».

Concluso il campionato, le attenzioni [illegible] ora rivolte [illegible] Mondiali che [illegible] svolgeranno in Italia dal [illegible] aprile all'8 maggio. Il ct Lefly, dopo il 9° posto ottenuto alle Olimpiadi di Lillehammer, annuncia qualche novità: «In Norvegia non potevamo fare di più, considerata [illegible] qualità tecnica delle altre Nazionali. Ora giocheremo in casa e il nostro traguardo minimo dovrà essere la qualificazione ai quarti di finale che si svolgeranno a Milano. La squadra che schiererò avrà un'altra fisionomia. Chiamerò almeno quattro giocatori nuovi, sia difensori, sia attaccanti. Le convocazioni saranno fatte dopo l'amichevole con la Francia di venerdì».

Giorgio Macchiavello

Ultima giornata della prima fase: Clear Cantù e Baker Livorno vincono e vanno ai playout

Com'è lontano lo scudetto: Roma in A2

Burgby retrocessa, 11 anni dopo la conquista del titolo

[illegible] undici anni dalla conquista dello scudetto, Roma retrocede in A2. E' questo il verdetto più clamoroso dopo l'ultimo turno della prima fase del campionato di basket, che da domani darà vita ai playoff (i playout s'inizieranno invece domenica). Nelle zone alte della classifica, Pesaro ha soffiato in extremis il 2° posto [illegible] Verona, che è caduta a Reggio Emilia ed è stata superata anche da Trieste. Montecatini infine è la 10ª di A1, quindi l'ultima squadra della massima [illegible] rie a centrare i playoff.

I 40' finali della stagione regolare sono stati un'altalena di emozioni. Di già acquisiti c'erano soltanto il 1° posto della Buckler Bologna, il 5° della Recoaro Milano, l'8° della Kleenex Pistoia, il 16° e ultimo di A1 (con relativa retrocessione in A2) per la Lora Venezia e la già certa promozione dalla A2 per Varese (1ª arrivata) e Desio (2ª). Tutto il resto era ancora in ballo.

Cominciamo per una volta dalle zone basse della A1, dove erano in lotta per non retrocedere tre [illegible] «grandi»: Clear Cantù (a quota 20 punti), Burghy Roma (20) e Baker Livorno (19, punteggio dispari in seguito ad [illegible] penalizzazione). Ieri la prima partita [illegible] terminare [illegible] stata proprio quella della Baker, che [illegible] casa ha battuto nel derby la già tranquilla Kleenex Pistoia. Da quel momento [illegible] poi è stato un continuo rimbalzare [illegible] notizie via-radio da Reggio Calabria, dove si giocava Pfizer-Burghy Roma, e Treviso, dove era [illegible] in corso Benetton-Clear Cantù. I brianzoli, avvisati del successo di Livorno, hanno gestito [illegible] grande lucidità gli ultimi palloni della partita che li vedeva prevalere di poco sulla Benetton, conquistando [illegible] la vittoria anche la salvezza. I riflettori si sono così spostati tutti su Reggio Calabria: una vittoria della Burghy avrebbe spinto Livorno in A2, altrimenti sarebbero stati i romani [illegible] retrocedere insieme con la già condannata Venezia. E così è stato, anche perché ai reggini faceva comunque comodo la vittoria che permette loro [illegible] evitare la favorita Buckler lungo il cammino del playoff.

Roma paga così alcune stagioni di gestione dissennata - [illegible] quantomeno scriteriata - da par[illegible] della società, che dopo aver dilapidato quattrini a palate durante la sponsorizzazione del Messaggero (senza però ottenere risultati adeguati), ha cercato quest'anno di riscattarsi cambiando il tecnico e più volte gli stranieri. Ma inutilmente.

Gli altri risultati della giornata hanno confermato le previsioni, tranne forse la sconfitta della Glaxo Verona a Reggio Emilia contro una Campeginese che inseguiva l'ultimo treno per i playoff, preso al volo invece da Montecatini che ha respinto la già appagata Buckler. Reggio Emilia, Cantù, Caserta e Livorno vanno quindi ai playout insieme [illegible] le otto squadre qualificatesi dal 3° al 10° posto di A2, e cioè (Rimini, Fabriano, Torino, Forlì, Siena, Sassari, Padova e Napoli. Queste dodici formazioni oggi saranno divise in due gironi e da domenica daranno vita a dieci turni di playout (andata e ritorno), al termine dei quali solo la prima [illegible] girone (e non più le prime due) salirà in A1 per la prossima stagione. [g. vib.]

OTTAVI [illegible]-14-17 Aprile	QUARTI 19-24-28 Aprile	SEMIFINALI 1-3-7 Maggio	FINALE 14-17-21-24-28 Maggio
	1/A1 BUCKLER BO		
8/A1 BENETTON TV			
9/A1 KLEENEX PT			
	4/A1 GLAXO VR		
5/A1 RECOARO MI			CAMPIONE D'ITALIA
2/A2 ELECON DESIO			
	3/A1 STEFANEL TS		
6/A1 FILODORO BO			
1/A2 CAGIVA [illegible]			
	2/A1 SCAVOLINI PS		
7/A1 PFIZER [illegible]			
10/A1 [illegible] MONTECAT.			

SERIE [illegible] — 30° e ultimo turno

Scavolini-Recoaro 88-86 (42-53)
Scavolini [illegible] (tl 20/22): Rossi 8, Gracis 5, Magnifico 16, Myers 17, Garrett 10, McCloud 20, Costa 12. **Recoaro Mi** (tl 9/16): Djordjevic 22, Portaluppi 6, Ambrassa 13, Meneghin, Riva 21, Pessina 8, Alberti [illegible]. **Arbitri:** Teofili e Reatto.

Stefanel-Lora 89-61 (46-21)
Stefanel Ts (tl 21/22): Bodiroga 15, Gentile 12, Pilutti 8, De Pol 17, Budin 4, Lampley 13, Pol Bodetto 10, Cantarello 6, Calavita 4. **Lora** [illegible] (tl 14/17): Herich, Caccarini 6, Lulli 12, Guerra 13, Zamberlan 2, Coppari 2, Pietrini, Reddick 14, Naglic 13. **Arbitri:** Grossi [illegible] Pascucci.

Bialetti-Buckler 66-62 (42-38)
Bialetti Montecatini (tl 9/18): Lock 15, Bigi, Amabili, [illegible] 5, Gianolla 19, Rotelli 2, Rossi 7, McNealy 18. [illegible] (tl 9/13): Brunamonti, Danilovic 24, [illegible] 2, Moretti 10, Binelli 6, Morandotti [illegible] Carera, Schoene 14. **Arbitri:** Cazzaro e Vianello.

Filodoro-Onyx 87-63 (42-33)
Filodoro Bo (tl 20/34): Blasi 8, Esposito 28, Dallamora 7, Comegys 26, Gay [illegible], Aldi 2, Casoli 6, Zecca, Sciarabba, Lamma. **Onyx Ce** (tl 11/13): Bonaccorsi 12, Wood 12, Tufano 4, Shackleford [illegible] (5f 40'), Ancilotto 7, Marcovaldi 2, Fazzi 4, Saccardo, Mayer [illegible]. **Arbitri:** D'Este [illegible] Pascotto.

Campeginese-Glaxo [illegible] (47-50)
Campeginese [illegible] (tl 25/31): Londero 14, Cavazzon 3 (5f 34'), Brown 19, Mitchell 32, Reale 4, Usberti; Avenia 25, Rizzo [illegible] (5f 38'). **Glaxo Vr** (tl 28/35): Bonora 23, Williams [illegible] (5f 38'), Gray 17 (5f 40'), Dalla Vecchia 2, Boni 4, Tom 3 (5f 40'), Caneva, Frosini 8, Cossa 4. **Arbitri:** Facchini e Taurino.

Pfizer-Burghy 114-110 (53-53)
Pfizer Rc (tl 34/42): Santoro 2, Spangaro 14, Tolotti [illegible] (5f 37'), Bullara 21, Giuliani 2, Pritchard 23, Bartow 22, Rilatti, Baldi 3, Minto [illegible]. **Burghy Roma** (tl 25/34): English 30, Busca 14 (5f 37'), Lamperti (5f 38'), Dell'Agnello 16 (5f 40'), Premier 6, Focardi 4, Coleman 21, Niccolai 11 (5f 36'), Cavallari, Moltedo 6. [illegible] Colucci [illegible] Cerebuch.

Benetton-Clear 74-78 (39-43)
Benetton Tv (tl 11/15): Iacopini 10, Pittis 3, Garland 28, Ragazzi 9, Vianini 6, Rusconi 16, Addison 2. **Clear Cantù** (tl 16/20): Bargna 2 (5f 32'), Tonut 18, Bosa 7, Rossini 9, Montecchi 4, Gilardi 12, Curry 26. **Arbitri:** Baldini, Corsa.

Baker-Kleenex 96-87 (45-44)
Baker Li (tl 10/15): Pozzecco 23, De Piccoli 17, Brown 11, Mentasti 10, Richardson 35, Lanza, Sbaragli, Bon. **Kleenex** [illegible] (tl 8/9): Crippa 10, Spagnoli 2, Vescovi 23, Binion 7, Murphy 17, Dalla Valle 16, Righi 7, Forti 5. **Arbitri:** Tullio e Borroni.

CLASSIFICA

1. Buckler 48, 2. Scavolini 42, 3. Stefanel 40, 4. Glaxo 40, 5. Recoaro 38, 6. Filodoro 32, 7. Pfizer 32, 8. Benetton 30, 9. Kleenex 26, 10. Bialetti 24, 11. Campeginese 24, 12. Clear 22, 13. Onyx 22, 14. Baker 21, 15. Burghy 20, 16. Lora 12.

PROSSIMO TURNO

Domani s'iniziano i playoff con l'andata degli ottavi. Il programma (ore 20.30): Benetton-Kleenex, Recoaro-Elecon, Filodoro-Cagiva, Pfizer-Bialetti. Buckler, Scavolini, Stefanel e Glaxo accedono direttamente ai quarti di finale.

Torino, quinto successo consecutivo

Espugnata Pavia, adesso la Francorosso sogna la A1

PAVIA. E cinque. Vincendo anche l'ultimo incontro della stagione regolare contro la Pallacanestro Pavia (82-87 il punteggio finale), la Francorosso ha ottenuto il suo quinto successo consecutivo (il terzo in trasferta) e si presenta [illegible] nastri di partenza dei playout (da domenica) decisa [illegible] tentare la promozione in A1, anche se il primo a gettare [illegible] acqua sul fuoco [illegible] proprio il coach dei torinesi Guerrieri: «Dipenderà in primo luogo dalle condizioni fisiche in cui potremo giocare, visto che Howard continua ad avere mal [illegible] schiena e ci sono molti altri giocatori acciaccati che possono creare problemi quando [illegible] gioca ogni tre giorni. Però, se do[illegible] mai vincere tre delle prime quattro partite...».

Realista il Professore, anche se l'impressione è che la Francorosso sia [illegible] squadra [illegible] salute, capace di trovare ogni volta le giuste contromisure per l'[illegible] di turno. Ieri al Pala Ravizza [illegible] bastata la premiata ditta Abbio-Howard (autrice di 52 degli 87 punti complessivi della squadra torinese) per venire a capo della resistenza, [illegible] dire [illegible] un po' arrendevole, dei padroni di casa.

Come già accaduto nelle ultime partite della stagione regolare, la partita per la Francorosso è [illegible] tirata soltanto a tratti. Il primo tempo, in particolare, è [illegible] giocato [illegible] entrambe le parti quasi senza colpo ferire, [illegible] percentuali altissime al tiro e difese a dir poco accademiche (solo 11 falli complessivi al riposo). Viceversa la ripresa ha offerto un confronto vero, anche se più [illegible] punto di vista dell'agonismo che sul piano tecnico. Torino ha [illegible] l'allungo proiettandosi [illegible] +9 al 28' (55-64), ma il contro-break dei padroni [illegible] casa ha ristabilito un sostanziale equilibrio, trasformando gli ultimi 5' in [illegible] lunga volata.

Howard e Abbio (per lui 11/11 dalla lunetta) hanno però preso in mano le redini del match [illegible] così la Francorosso ha potuto festeggiare con una vittoria il quinto posto finale in classifica. Tra gli altri giocatori torinesi, positive le prestazioni di Bella [illegible] Mian, ormai stabilizzatisi [illegible] livelli medio-alti di rendimento, mentre Valente - che ha giocato più minuti [illegible] solito per l'essenza di Silvestrin, tenuto precauzionalmente a [illegible] - si [illegible] fatto valere in difesa, senza tuttavia risultare pericoloso in attacco come negli incontri più recenti.

Atmosfera del tutto diversa in casa del Pavia. Pur avendo acquisito il diritto sportivo [illegible] partecipare al p[illegible] campionato di A2, la società lombarda accusa una drammatica situazione finanziaria che rischia di farla scomparire. E anche l'applauso finale del pubblico pavese aveva quasi il sapore di un addio.

Domenico Latagliata

Pavia-Francorosso 82-87
Pavia: Pistilli 4, Minelli 11, Noli 23, Del Cadia 8, Radovic 11, Griffin 8, Cessel 13, Gabba 4.
Francorosso To: Abbio 29, Howard 23, Mian [illegible], Prato 6, Valente 6, Bella 13.

[illegible] VA AI PLAYOUT

SERIE A2 (30° turno): Floor Pd-Monini Rimini 98-90, Newprint Na-Teamsystem Fabriano 90-86, Pavia-Francorosso To 82-87, Cagiva Va-Telemarket Fo 93-82, Olitalia Si-Elecon Desio 86-86, Auriga Tp-Carnia Ud 93-83, Bancosardegna Ss-Carife Fe 108-94, Teorematour Mi-Pullalla Vi 119-106. Classifica: 1. Cagiva 50, 2. Elecon 44, 3. Monini 42, 4. Teamsystem 38, 5. Francorosso 36, 6. Telemarket 34, 7. Olitalia 32, 8. Bancosardegna 32, 9. Floor 30, 10. Newprint 26, 11 Auriga 24, 12. Pavia 22, 13. Teorematour 22, 14 Carnia 18, 15. Pullalla 14, 16. Carife 12. Domenica partiranno i playout.
A1 DONNE. Semifinali, andata: Trogylos Priolo-Pool Comense 59-76, Marani Cesena-Primizie Pr 86-39. Domani (h. 20,30) 2° match a campi invertiti.

SPORT [illegible]

[illegible]
[illegible] primo [illegible] playoff

ROMA. Milan primo finalista dei playoff. Già vittoriosi nell'andata casalinga per 35-16, i rossoneri ieri si [illegible] imposti a Roma sull'Mdp per 40-13. La rivale di Dominguez e compagni nella finalissima (a Padova [illegible] 23 aprile) sarà decisa dallo spareggio L'Aquila-Benetton.

[illegible]
Brooksfield 2ª [illegible] giro [illegible] mondo

Nella quinta tappa della regata intorno al mondo, Brooksfield [illegible] navigando [illegible] secondo posto in rotta verso Fort Lauderdale a 10 miglia da Yamaha e seguito a [illegible] miglia da Intrum [illegible] Merit Cup.

MARATONA
Milesi in evidenza [illegible] Vienna

VIENNA. Il bergamasco Davide Milesi si è piazzato secondo nella maratona vinta dal portoghese Silva [illegible]". Milesi [illegible] è migliora[illegible] di quasi 2', chiudendo [illegible] 2h 12'44".

MARCIA
La Perrone s'impone [illegible] Barcellona

BARCELLONA. Elisabetta Perrone ha vinto ieri il Memorial Garcia. Netta l'affermazione della marciatrice azzurra, che ha portato a termine i 10 km in 44'49". Nei 20 km maschili [illegible] è imposto il russo Schennikov. Quinto Perricelli, squalificato Didoni.

FOOTBALL [illegible]
Giaguari [illegible] segno in trasferta

Gironi interdivisionali: Gladiatori Roma-Giaguari To 16-20; Rhinos Mi-Lions Bg 18-15; Phoenix S. Lazzaro-Blackhawks Cernusco 6-14; Dolphins An-Frogs Legnano 14-34. Gir. A: Gladiatori, Rhinos 6; Phoenix, Dolphins 0. B: Frogs 8; Lions, Giaguari [illegible]; Blackhawks 2.

HOCKEY PISTA
[illegible] travolgente [illegible] coppa

Debutto con luci [illegible] ombre per i [illegible] italiani nei trofei europei. In Coppa Campioni, il Novara ha stravinto 22-1 in Inghilterra contro l'Herne Bay. Coppa Cers: Bassano-Porto (Por) 4-4; Flix (Spa)-Trissino 7-4; Esschi Mercato Monza-Oliverense (Por) 8-6.

[illegible]
Per [illegible] un incidente [illegible] Phoenix

[illegible] Le 200 miglia (campionato Indycar) non portano bene a Nigel Mansell. Come l'anno scorso, [illegible] pilota britannico è [illegible] protagonista di un incidente: ha perso il controllo della sua Lola Ford Cosworth che, dopo un testacoda, è andata a scontrarsi [illegible] la Reynard Ford Cosworth del debuttante canadese Jacques Villeneuve. Vetture danneggiate, nessuna conseguenza per i piloti.

FORMULA 3
A Zolder [illegible] Dallara-Fiat

ZOLDER. Netta vittoria della Dallara con motore Fiat Tipo del tedesco Jorg Muller nella prima gara del campionato di [illegible] Nella F3 tricolore, Giancarlo Fisichella (Dallara-Opel) ha bissato [illegible] Pergusa la vittoria di sabato ed è andato in testa al campionato.

Segnali preoccupanti in vista dei Mondiali romani di settembre

Un solo talento: Siciliano

Si è chiusa a Firenze un'edizione in sordina dei campionati assoluti indoor. L'unico vero protagonista è stato il dominatore dei 100, 200 e 400 stile libero

FIRENZE. Si sono conclusi ieri alla piscina Bellariva [illegible] Firenze i campionati italiani indoor, primo appuntamento della stagione in vasca lunga e test già importante in vista dei Mondiali di settembre a R[illegible].

Come si poteva prevedere non ci sono stati particolari acuti tecnici, anche [illegible] sono [illegible] alcune discrete individualità, che comunque richiederanno una conferma nei prossimi appuntamenti.

Su tutti Piermaria Siciliano, protagonista di un gran bel tris nei 100, 200 e 400 stile libero. Dopo aver sfiorato venerdì il primato italiano di Lamberti nei 400 (nuotati in 3'50"76) e aver dominato sabato i 200 in 1'49"68 (limite personale e quarta prestazione nazionale di sempre), lo stileliberista delle Fiamme Gialle [illegible] completato ieri i suoi ottimi campionati aggiudicandosi i 100 in 51"51.

Di segno opposto la partecipazione tricolore di Stefano Battistelli, che nella prima giornata ha vinto i 400 misti (senza Sacchi) ma è stato poi squalificato per una seconda partenza irregolare, cedendo [illegible] titolo a Palloni. Il romano ha poi deciso di tornarsene a casa, snobbando le gare successive e la sfida sui 200 dorso [illegible] Merisi e Bianchin.

Non è stato un buon weekend neanche per Manuela Dalla Valle, 31 anni, eterna regina della rana tricolore, detronizzata [illegible] sabato nei 100 dalla ventenne Elena Donati e ieri nemmeno in vasca nella doppia distanza.

Bene, invece, l'altra «veterana» Lorenza Vigarani che ha conquistato [illegible] 29° titolo tricolore nel dorso [illegible] si [illegible] voluta cimentare anche nei 200 stile libero, chiusi con un buon secondo posto alle spalle della Borgato e con il [illegible] personale di 2'06"18.

Di rilievo, nell'ultima giornata di gare, la vittoria nei [illegible] di Alessandro Berti. Con il tempo di 15'34"25 il fiorentino ha battuto [illegible] [illegible]pione europeo Marco Formentini, arrivato secondo.

Gli altri titoli in palio ieri sono stati vinti da Alessandra Cassani (58"86 nei 100 sl) Lisa Giagnoni (8'47"56 negli 800 sl), Lara Bianconi (2'20"81) ed Emanuele Merisi (2'06"36) nei 200 misti, Elena Donati (2'32"15) e Andrea Cecchi (2'20"10) nei 200 rana.

La classifica finale per società [illegible] stata dominata dalla Fiorentina padrona di [illegible] (con 114 punti), che ha preceduto la Snam Gas Metano (82) e l'Aurelia (70).

Piermaria Siciliano è in gran forma

IPPICA

Tre anni trottatori a Modena: battuti Rima del Ronco e Ride The Wave

Rapid Effe [illegible] tempo di record

Pronostico rispettato nel classico «Giovanardi»

[illegible] Vittoria in scioltezza e [illegible] record della corsa [illegible] parte [illegible] Rapid Effe nel classico Premio Tito Giovanardi [illegible] programma ieri pomeriggio all'ippodromo della Ghirlandina e riservato ai tre anni trottatori.

Subito al comando, l'allievo di Mario Rivara non ha concesso nulla ai [illegible] avversari, scandendo parziali da campione che hanno smorzato ogni tentativo di rimonta. Tenuti sempre a distanza gli inseguitori, il figlio di Speedy Somolly, favorito della vigilia, [illegible] è isolato verso il traguardo. Per i migliori piazzamenti, Rima del Ronco con [illegible] gran finale è riuscita a bruciare Ride The Wave e Riffa Lb.

G.P. Giovanardi (montepremi lire 200.200.000, metri 1600): 1. Rapid Effe (M. Rivara) scuderia Gardesana, media al km. 1'14"6; 2. Rima del Ronco, 3. Ride The Wave, 4. Riffa Lb. Totalizzatore: vincente 26, piazzati 15, 25, 34, accoppiata 89, trio 111.500 lire.

[illegible] CONCORSO N. 15

1ª	Rapid Effe	1
	Rima del Ronco	x
2ª	Marco Fer	[illegible]
	Oursel [illegible]	2
3ª	Marignac Per	[illegible]
	Labin	x
4ª	[illegible]	1
	Nuesco Lod	1
5ª	Ovett di Casei	1
	Marauder As	x
[illegible]	Domitrus	1
	Coppol Tel	[illegible]

P. 12 n. 13	L. 67.483.000
P. 11 n. 358	L. 2.430.000
P. 10 n. 4425	L. 194.000
Montepremi	L. 2.631.839.200

[illegible] IN TV

Ora	Programma	Rete
13,00	Ore 13 sport	Tmc
13,20	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele + 2
14,30	**Auto.** Rally del Kenya	Tele + 2
15,15	Trans World Sport	Tele + 2
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	Calcio, C siamo	Raitre
15,45	Calcio, A tutta B	Raitre
15,45	Tele + 2 Weekend	Tele + 2
16,05	I gol degli altri	Raitre
16,15	**Atletica.** Da Roma: Vivicittà	Raitre
17,40	[illegible] sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 sport	Raitre
18,45	**Moto.** G. P. di Malesia (r.)	Tele + 2
19,45	Telesport	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi	Tele + 2
22,40	Mai dire gol del lunedì	Tele + 2
23,15	Telesport	Tele + 2
23,30	**Auto.** Rally del Kenya (r.)	Tele + 2
23,40	Speciale Coppa Campioni	Italia 1
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

[illegible]

Playoff femminili

[illegible] giovedì [illegible] il [illegible]

Tutte contro il Rugiada Matera, impegnato nella conquista del terzo scudetto consecutivo. E' questo il tema dei playoff femminili che partiranno giovedì con l'andata dei quarti. Phipps e compagne hanno dominato la stagione regolare conclusasi ieri (21 vittorie su 22 gare) [illegible] cominceranno la corsa alla conferma tricolore affrontando la Brummel Ancona, vincitrice della Coppa Coppe. L'ultimo turno ha condannato a sorpresa in A2 la Seiviaggi Sesto, incapace di bat[illegible]re la già rassegnata Carrarese.

Nei playout maschili continua intanto la marcia dell'imbattuto Divani Gioia del Colle, sempre più vicino alla promozione in A1. L'ultimo ostacolo sarà la trasferta di Falconara contro [illegible] Sidis rivitalizzata dall'innesto del norvegese Kvalheim.

Playout (3ª giornata): Divani Gioia-Lube Mc 3-0 (15-12, 15-9, 15-10); Giglio Re-Sidis Baker Falconara 1-3 (15-8, 12-15, 8-15, 10-15). *Classifica:* Divani p. 6; Sidis 4; Lube 2; Giglio 0. *Prossi[illegible] turno* (17 aprile): Divani-Giglio; Lube-Sidis.

A1 femminile (22ª e ultima giornata): Ecoclear Sumirago-Magica Reggio Emilia 3-1; Brina Carrarese-Seiviaggi Sesto 3-2; Impresem Agrigento-Fincres Roma 3-2; Despar Perugia-Latte Rugiada Matera 0-3; Brummel Ancona-Fulgor Fidenza 3-1; Teodora Ravenna-Isola Verde Modena 2-3.

Classifica: Rugiada p. 42; Isola Verde (53-23) ed Ecoclear (53-28) 34; Impresem 30; Fincres 28; Teodora 24; Magica 22; Brummel 18; Despar 14; Fulgor 8; Seiviaggi 6; Brina 4. Fulgor ai playout; Seiviaggi e Brina retrocesse in A2.

Prossimo turno (giovedì 14, andata quarti): Rugiada-Brummel; Isola Verde-Magica; Ecoclear-Teodora; Impresem-Fincres.

L'imprendibile Miocamen

VINOVO. Miocamen resta [illegible] fuoriclasse: è il responso della 35ª edizione dello Steeple Chase che raccoglieva ben otto purosangue, compreso un ospite straniero. Proprio il francese Pampillo doveva costituire il banco [illegible] prova per le ambizioni del vecchio saltatore indigeno. Ma questa verifica c'è stata solo in parte: [illegible] metà per[illegible] Pampillo è scivolato sull'erba bagnata ed [illegible] andato a zampe per aria. Nessuna conseguenza per cavallo e fantino, ma ritiro obbligato. A questo punto Mio[illegible] è limitato a controllare la corsa lasciando al comando prima il generoso Manetti, poi Le Pic Montaigu, infine Gorzone. Ha cominciato a fare [illegible] suo serio solo in dirittura d'arrivo. Sul traguardo ha lasciato [illegible] 5 lunghezze [illegible] grigio Magari Blu (rientrato molto bene dopo [illegible] mesi di riposo) e Defendant. Il totalizzatore ha pagato 21 per il vincente, 13, 23 e 19 per i piazzati, 119.000 lire per la trio.

Ciclismo, successo di Paluan

TORTONA. Brunero-Bongioanni-Boeris in trionfo sulle strade [illegible] Coppi. Andrea Paluan, ventottenne alfiere dello squadrone canavesano, ha vinto per distacco la Milano-Tortona, classica per dilettanti che ha visto al via 132 concorrenti di 9 nazioni. Il successo collettivo della Brunero è stato completato dal secondo posto ottenuto da Massimiliano Napolitano, [illegible] quale, dopo 40", ha preceduto in volata [illegible] venezuelano Pumar. Altri due «brunerini», Gerzelli e Ainardi, [illegible] giunti rispettivamente 9° [illegible] 10°. Dopo alcuni tentativi di fuga nella fase iniziale, la classica lombardo-piemontese è entrata nel vivo [illegible] 30 km dall'arrivo, sull'ostica salita delle Fonti, dove [illegible] rimasti al comando Paluan, Napolitano e Pumar. Lungo la successiva salita di Castellania, paese natale del Campionissimo, Paluan ha operato l'allungo vincente, che gli ha permesso di cogliere [illegible] mani alte la prima affermazione stagionale.

Dilettanti, Girone A: spettacolare pareggio dei vercellesi a Torino. Il Bra, ultimo della classe, mette nei guai il Moncalieri

Il Nizza non s'inchina alla «big» Pro

I vercellesi in vantaggio si fanno riprendere: 2-2

COLLEGNO. Una grande squadra, la Pro Vercelli, una bella squadra, il Nizza Millefonti: si spiega così un'appassionante partita conclusasi salomonicamente [illegible] pareggio (2-2) che non ha risparmiato emozioni.

La Pro vede sempre più vicino il passaggio alla C2 ma soprattutto dimostra [illegible] meritare in pieno la promozione. Nonostante tre assenze pesanti come Storgato, Weffort [illegible] Artico i ragazzi di Caligaris hanno fatto vedere la differenza di classifi[illegible].

Per mezz'ora in bianco e nero si sono viste le casacche vercellesi esprimere un football a colori, ricco di effetti speciali. Per il Nizza, volenteroso ma un po' intimidito da tanto furore agonistico [illegible] meglio aspettare che la Pro [illegible] calmi e tentare almeno [illegible] limitare il passivo.

Dopo la sfuriata [illegible] alla distanza il Nizza, costantemente obbligato a rincorrere visto che dopo il pareggio di Nordi un pasticciaccio di Pirinei permette [illegible] bianconeri di riportarsi immediatamente in [illegible]ggio.

Per i torinesi, anch'essi orfani di alcuni elementi (Davin, Dalmazzo, Giovine), una ripresa piena di coraggio e anche di qualche giusto rischio. Alla fine Moncada, il più piccolo in campo, trova lo stacco vincente per [illegible] meritato pareggio.

[illegible] il finale riserva anche il poco edificante spettacolo dei tifosi vercellesi scatenati nel schimottare l'imbecillità degli ultras delle squadre professionistiche.

Partenza a razzo dei bianco[illegible]. Dopo 6' Provenzano stoppa elegantemente e gira di prepotenza ma Pirinei intuisce e respinge. 2' [illegible] su un tiro [illegible] Rinaldi, Provenzano in scivolata arriva con un decimo di ritardo e la palla si perde sul fondo. Ancora Rinaldi scatenato, davvero interessante questo diciassettenne, spara sull'esterno della rete. Alla mezz'ora il gol del vantaggio ospite. Provenzano batte un angolo dopo [illegible] scambiato con un compagno, [illegible] da posizione più comoda e a centro area Col, in tuffo, insacca imparabilmente.

Passano 8' dalla prodezza del capitano della Pro che il suo collega del Nizza confeziona una punizione diretta sul secondo palo: Peccari non esce e Nordi appostato ad un metro inzucca in rete. Sembra abbastanza per un primo tempo da scintille ma a pochi minuti dallo scadere della frazione l'autolesionismo del Nizza riesce an[illegible] volta ad aver [illegible] meglio sulla generosità degli avversari. Monetta lascia partire da fuori area un tiro senza pretese, forse addirittura un passaggio sbagliato, ma Pirinei in clamoroso controtempo [illegible] tuffa goffamente quando la palla è ormai alle sue spalle.

Intanto Nordi si scatena, Montebugnoli lo atterra in piena area ma l'arbitro incredibilmente non vede; [illegible] lo stesso Nardi allo scadore chiama Beccari alla deviazione su un fendente angolato.

Nella ripresa tanto Nizza con Berti e Moncada che falliscono il pareggio [illegible] due metri. Al 65' l'episodio [illegible] potrebbe chiudere l'incontro. Scontro tra Maltese e Rinaldi [illegible] generoso rigore decretato dal direttore di gara. Provenzano spedisce a lato con Pirinei fuori causa. Ancora qualche contropiede di proven[illegible] ben controllato [illegible] Maggio, [illegible] si arriva al meritato pareggio torinese: angolo di Schincaglia, torre di Veronese e [illegible] spedisce in porta.

[illegible] Romanelli

SPOGLIATOI: TUTTI FELICI

Caligaris, punto meritato dai torinesi

COLLEGNO. Caligaris, un orecchio alla radiolina per sapere il finale della Colligiana e un orecchio per i cronisti, si dice soddisfatto: «Certo che avremmo potuto chiudere il conto prima, [illegible] rigore di Provenzano ma comunque i nostri avversari si sono meritati il punto».

Per Alessandro Provenzano un appuntamento con il gol stranamente mancato: «Ho dato il massimo e dopo mezz'ora [illegible] grande calcio da parte [illegible] è uscito il Nizza. Il duello con Maggio, che [illegible] da tempo, [illegible] può dire concluso [illegible] parità. Peccato per il rigore ma oggi mancava lo specialista Weffort e non sono riuscito ad emularlo».

[illegible] Nizza vive una giornata particolare. Per una volta i tanti problemi che assillano questo società si possono dimenticare e, in un campionato che ha ormai [illegible] da dire, aver impattato [illegible] una Pro a questi livelli non è cosa da poco. Gianni Frara è contento: «Un bel Nizza, un grande av[illegible] che gioca con la sicurezza dei più forti».

Gli assalti inutili della Sanremese

SANREMO. Un pareggio, [illegible] quindicesimo del suo campionato; una classifica che, coi numeri, per ora vuol dire salvezza, ma non tranquillità; una difesa divenuta imperforabile (da cinque partite [illegible] subisce gol). Con questi ingredienti la Sanremese insegue la salvezza anche dopo lo 0-0 con il Cuoio Pelli.

La cronaca [illegible] quella di un lungo assedio biancazzurro caratterizzato da una raffica di inutili calci d'angolo (10-2 il conto finale per la Sanremese). E' cominciato subito: all'8' con un tiro di Calabria in area fermato, quasi certamente, [illegible] la mano [illegible] un difensore toscano. Poi, all'11', il primo «miracolo» del portiere Biancalani che, [illegible] punizione di Rossi, è volato a deviare [illegible] palla all'incrocio dei pali.

E' stata, anzi, ancora la Sanremese a insistere e, al 34', De Vincentiis è finito a terra in area. Rigore? L'arbitro ha detto no.

Al 53', quando la Sanremese ha costruito l'azione più bella, quasi da manuale: gran galoppata di Calabria dalla metà campo all'area, appoggio a Rossi sulla destra, pronto cross rasoterra al centro per lo smarcatissimo [illegible] Vincentiis, ma il tiro di quest'ultimo, a porta praticamente vuota, è finito alto sulla traversa.

Al 57' bolide di Bisio che lambisce il palo, al 66' un'altra gran punizione di Rossi dal limite dell'area su cui Biancalani compie un grande intervento deviando a pugni chiusi, al 78' un'incursione in [illegible] di De Vincentiis, ancora atterrato in piena area.

L'ultimo brivido all'83': punizione di Rossi che finisce sulla barriera.

I PI[illegible] SFIORANO [illegible] 1-1

Al 32' la rete di Gaddia, nella seconda frazione di gioco replica Pilleddu

Il Pinerolo frena il Savona: 1-1

Primo tempo da dimenticare, ripresa combattuta

SAVONA. Un punto è quello che ci vuole a muovere [illegible] classifica, ma il gioco? Savona [illegible] Pinerolo impattano (1-1), ma non hanno molto di cui gloriarsi al termine [illegible] 90 minuti piuttosto stucchevoli. [illegible] Savona disputa un primo tempo del tutto incolore, tanto da andare al riposo giustamente sotto di un gol. Meglio disposto in campo, il Pinerolo riesce [illegible] sfruttare l'unica palla-gol che gli si presenta nell'arco dei primi 45 minuti, dovuta [illegible] un'incertezza difensiva dei biancoblù di Della Bianchina.

La ripresa è leggermente più interessante, le squadre trovano sprazzi [illegible] combattività e [illegible] calcio d'angolo [illegible] Savona agguanta il pareggio. Sullo slancio cerca il bottino pieno, avverte che gli ospiti stanno accusando un lieve calo, non tanto fisico quanto di concentrazione. Ma gli attaccanti savonesi hanno le polveri bagnate. E poi la difesa del Pinerolo, che ha in Quaranta un autentico gladiatore, non fa complimenti. Chiude ogni spazio, è ben protetta dai centrocampisti e applica puntualmente la tattica del fuorigioco, in cui incappa[illegible] volte i vari Verdicchio e Pilleddu. Un Savona nel complesso fuori condizione quello che si oppone al Pinerolo e che deve rinunciare [illegible] progetto di agganciare il terzo posto in classifica, l'unico obiettivo rimasto ai biancoblù per non rendere quasi fallimentare la stagione.

Primo tempo, come detto, da dimenticare, quasi un incontro tra partecipanti a un pic-nic primaverile sul prato sotto [illegible] Al 20' Viviani è chiamato a un difficile intervento in due tempi per mandare in angolo una staffilata di Quaranta su calcio piazzato dal limite (atterramento dello sgusciante Raimondi). La replica del Savona al [illegible] tiro di Pilleddu in mischia [illegible] grande deviazione in angolo di Mulato. Ma il Pinerolo insiste [illegible] al 32' passa [illegible] vantaggio. Su spiovente da calcio di punizione la retroguardia dei biancoblù s'imbambola, la palla spiove sui piedi [illegible] Gaddia che è lestissimo a spedirla in fondo al sacco.

Il Savona accusa il colpo, ha difficoltà a reagire. La ripresa offre qualche scampolo in più di emozioni. Il Pinerolo al 63' ha l'occasione per chiudere l'incontro. Su rimessa dal fondo Viviani calcia più erba che pallone e serve involontariamente Gaddia. Il contravanti ingaggia un duello in velocità [illegible] Ardoino, i due si sgomitano poi la palla schizza a fil di palo. E due minuti dopo il Savona pareggia. Calcio d'angolo battuto da Verdicchio e gran stacco [illegible] di Pilleddu che insacca. [illegible] Pinerolo [illegible] frastornato, è in difficoltà a ritrovare i giusti equilibri, il Savona insiste, ma gli manca il guizzo vincente. [illegible] finisce 1-1.

Ivo Pastorino

[illegible] PRIMO TEMPO: 1-1

A La Spezia con la Migliarinese, fischiata dal pubblico, vince la paura

Cuneo, un pareggio che scotta

Gara aspra. Entrambe le squadre in pericolo

LA SPEZIA. Inutile pareggio tra la Migliarinese e il Cuneo che vedono la loro posizione farsi di domenica in domenica sempre più grave: ormai solo un miracolo potrà salvare le due squadre dalla retrocessione.

La Migliarinese cerca subito la via del gol, ma la difesa biancorossa non si [illegible] sorprendere. Ci voleva una grossa giocata per sbloccare il risultato e la ottiene al 10' Erbini che dopo aver ricevuto un passaggio in profondità di Marani difende la palla in mezzo a due avversari, si gira di scatto e batte l'incolpevole Zuccher. Sulle ali dell'entusiasmo la Migliarinese [illegible] getta in avanti alla ricerca del raddoppio; due minuti più tardi [illegible] depone la palla in rete, ma l'arbitro annulla il gol per fallo dello stesso Braida ai danni del portiere.

Il Cuneo subisce nei primi minuti l'iniziativa dei padroni di casa. [illegible] 21' una discesa di Pistillo termina con un cross che viene marcato [illegible] Romano [illegible] nessun compagno riesce a infilare la palla in rete. La Migliarinese in contropiede al 26' porta Paganini al tiro, [illegible] il terzino è colto in fuorigioco e l'arbitro annulla la rete del terzino granata. E Paganini viene anche ammonito.

[illegible] Cuneo cerca di uscire [illegible] spinto da Pistillo e Daidola, ma la Migliarinese ha birra da spendere. Al 35' viene decretato un calcio di punizione per fallo di Lazzini ai danni di Daidola. Molte discussioni per la sistemazione della barriera: Fiordisaggio si becca l'ammonizione, comunque batte Pistillo, vi è un volo di Rizzieri e un destro di Baldisserri che s'infila tra un nugolo di gambe e [illegible] ad insaccarsi sulla sinistra dell'incolpevole Romano. [illegible] gara [illegible] fa aspra e la Migliarinese becca altre due ammonizioni: a finire sul cartellino [illegible] Lazzini e Currenti.

[illegible] ripresa i due allenatori [illegible] modificano lo schieramento delle due squadre e al 47' è il Cuneo [illegible] farsi pericoloso con Lamberti che non riesce a sfruttare un'indecisione della difesa granata e spararcchia malamente a lato. Sono [illegible] gli ospiti [illegible] diventare pericolosi con Schipani che ha una buona occasione ma il portiere locale romano devia [illegible] piedi. Ancora grossi varchi per il Cuneo mentre la Migliari[illegible] cerca disperatamente di portarsi al raddoppio. Daidola al 56' manca l'aggancio [illegible] due metri dal portiere spezino.

Al 77' Motto toglie un difensore, inserisce Spella nel ruolo di libero e porta l'ex aquilotto Fiordisaggio nella [illegible] posizione naturale di mezzo sinistro. La squadra spezzina cerca con insistenza il gol, [illegible] il Cuneo chiude ogni varco, [illegible] sono gli ospiti [illegible] farsi pericolosi con Pistillo e Rizieri in contropiede. La gara termina tra i fischi del pubblico.

Sergio Camicioli

VIVACE 2-2 [illegible]

Ex capolista in crisi

La Colligiana rimonta due volte il Pietrasanta

COLLE VAL D'ELSA. Nella palude del Manni la Colligiana opposta al Pietrasanta acciuffa per i capelli [illegible] pareggio che lascia la sensazione di aver sprecato una buona occasione per avvicinare la Pro Vercelli. I biancorossi hanno probabilmente lotto male la partita. Su quel terreno infatti, [illegible] risultata ben più redditizia la tattica «sparagnina» del Pietrasanta (nessuna concessione allo stile, palla sistematicamente in out, contropiede) che non la ricerca del gioco dei biancorossi, che in 80 minuti di assalti non sono riusciti ad aver ragione degli avversari, ben disposti in campo e più attrezzati, anche fisicamente, per [illegible] corpo a corpo; [illegible] qualche «sciabolata» in più e qualche colpo di fioretto in meno, la Colligiana avrebbe probabilmente fatto sua una partita che letteralmente dominato. Invece ha sofferto oltremisura il suo stesso «impaccio».

[illegible] DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 18 RETI

Savona-Pinerolo 1-1

Savona: Viviani; Ardoino, Carrea; Di Marco (80' Branca), Valentino, Capurro; Sole, Chicchiarelli, Pilleddu, Verdicchio, Amalruda (66' Ferraris). **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Benecchio, Pallito, Selvai; Pesce, Rosa, Gaddia (80' Pia), Raimondi (73' Scalerandi), Fabbrini. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 32' Gaddia, [illegible]' Pilleddu.

Migliarinese-Cuneo 1-1

Migliarinese: Romano; Olmi, Paganini; Fiordisaggio, Lazzini, Currenti (76' Spella); Moluochi, Marani (62' Gentili), Erbini, Guadagni, Braida. **Cuneo:** Zuccher; Bono, Risso; Tovani, Baldisserri, Andrian; Lamberti, Schipani, Daidola (64' Turrini, 88' Nova), Pistillo, Rizieri. **Arbitro:** Bucceri. [illegible]: 10' Erbini, 35' Baldisserri.

Bra-Moncalieri 1-0

Bra: Biasi; Solazzo, Scvoli (70' Capobianco); Castiati (70' Ruffinatto), Fava, Smeriglio; Dellagaren, Rizzo, Desantis, Forte, Casciano. [illegible] Alfieri; Segato, Domiziano; Pavia, Malabaila, Milani; Bochicchio, Caputo, Fioriello, Formato (87' Viale), Di Vincenzo (83' Sesia). **Arbitro:** Rolando. [illegible]: 93' Desantis. [illegible] espulsi per proteste Moretti al 55' e Fioriello [illegible]80.

Sanremese-Cuoio Pelli 0-0

Sanremese: Ancona; Bertoni, Bisio; Galaudo, Trasatti, Fazio (76' Romano); Fagioli (86' De Pasquale), De Vincentiis, Lanta, Rossi, Calabria. **Cuoio [illegible]** Biancalani; Barsotti, Remorino; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Brizzi, Macelloni (69' Venturella), Cei, Contini (63' Cardinali). **Arbitro:** Ciulli.

Camaiore-Valenzana 2-1

Camaiore: Alberti; Gemignani, Rombi; Benedetti S., Cavallo, Coluccini; Malegni (80' Samana), Farnocchia, Bonuccelli, Benedetti M., Maccherone (54' Gabrielli). **Valenzana:** Merlone; Marenco, Fea; Biasotti, Negri, Paretto; Degli Esposti (82' Porretto), Cadamuro (88' Sai), Valeri, Costantino, Finardi. **Arbitro:** Ortu. [illegible] 20' Bonuccelli, 38' Benedetti M., 90' Biasotti.

Sarzanese-Certaldo [illegible]

Sarzanese: Broggi; Maraffetti, [illegible] Fanti; Serra, [illegible] (46' Mazzanti), Galloni; Mannini, Maggiari, Di Maio (64' Cia), Guidi, Masitto. **Certaldo:** Di Pisello; Capitani, Saventi; Gnudi, Malatesti, Innocenti; Merpoini (84' Morelli), Viciani, Bizzarri, Semplici, Lenzi (76' Rigacci). **Arbitro:** Nardelli.

Colligiana-Pietrasanta [illegible]

Colligiana: Gambelli; Zangrillo, Giuntoli; Sacchini, Leonardi, Carotti (61' Coppi), Cianetti, Bonifacio (78' Perna), Mastacchi, Garlegnini, Bruno. **Pietrasanta:** Prosperi; Vassallo, Lorieri; Nardoni, Babboni, Ricci; Marradi, Bennati, Mosti, Megagnini (64' Giannetti), Nullo. Arbitro: Mazza; **Reti:** 30' Mosti rigore, [illegible] Giannetti, 74' Mastacchi rigore, 96' Giuntoli.

[illegible]-Pro [illegible] 2-2

[illegible] Millefonti: Pirinei; Maggio, Vitone; Veronese, Berti, Maltese; Becchio (84' Weilmann), Grassitelli (79' Abate), Moncada, Schincaglia, Nordi. **Pro Vercelli:** Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Tonin, Izzo; Cattin, Col, Rinaldi (89' Scarimbolo), Monetta (64' Zilioli), Provenzano. [illegible] Dondarini. [illegible] 31' Col, [illegible]' Nordi, 42' Monetta, 83' Moncada. **Ammoniti:** Moncada, Schincaglia, Tonin.

Rapallo-Grosseto 0-2

Rapallo: Camisa; Da Silva, [illegible]. Costa; Cutolo, Nannipieri, Caponi; Perfetti, Salvi, Tatti (61' Mereu), Scalzi, Ferri. **Grosseto:** Sabatini; Sferazza, Ciocali; Palucchini, Savi, Vegni; Bindi, De Sibbi (81' Mereu), Battistini, Montanari, Sacchi[illegible] (46' Rosucci). **Arbitro:** Fornasier. **Reti:** 26' Battistini, [illegible]' De Sibbi. **Note:** terreno ottimo.

GIRONE A

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRO VERCELLI	46	19	8	3	56	24
COLLIGIANA	[illegible]	14	15	1	32	14
RAPALLO	34	12	10	8	25	18
PINEROLO	33	10	13	7	28	23
SAVONA	[illegible]	11	9	10	28	19
GROSSETO	30	8	14	8	22	18
NIZZA MILL.	30	9	12	9	34	33
CAMAIORE	30	10	10	10	30	31
CERTALDO	[illegible]	7	15	8	35	31
[illegible]	29	10	9	11	25	31
[illegible]	28	9	10	11	20	[illegible]
CUOIO PELLI	28	8	12	[illegible]	21	25
SANREMESE	27	6	15	9	22	36
MONCALIERI	26	8	10	12	25	33
VALENZANA	25	8	9	13	23	34
CUNEO	25	7	11	12	23	34
[illegible]	24	7	10	13	20	32
BRA	22	4	14	12	17	31

I [illegible]

19 reti: Weffort (Pro Vercelli).
17 reti: Provenzano (Pro Vercelli).
16 reti: Mastacchi (Colligiana).
15 reti: Bonuccelli (Camaiore).
14 reti: Moncada (Nizza Mill.).
[illegible] reti: Labrozzo (Pinerolo); Masitto (Sarzanese).
10 reti: Battistini (Grosseto); Artico (Pro Vercelli).
9 reti: Ghizzani (Certaldo); Calabria (Sanremese); Verdicchio (Savona).
8 reti: Erbini (Migliarin.).
7 reti: Meropini (Certaldo); Formato (Moncalieri).
[illegible] Milani (Moncalieri); Costa (Rapallo).

[illegible] TURNO

14ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

[illegible]	RAPALLO	(a. 1-1)
CUNEO	CAMAIORE	(1-1)
CUOIO PELLI	SARZANESE	(0-1)
GROSSETO	BRA	(0-0)
MONCALIERI	COLLIGIANA	(0-1)
PIETRASANTA	NIZZA MILL.	(0-1)
PINEROLO	SANREMESE	(1-1)
PRO VERCELLI	MIGLIARIN.	(2-0)
VALENZANA	SAVONA	(0-2)

Battuto il portiere debuttante, per i torinesi si fa più ardua la lotta per non retrocedere

A Bra il Moncalieri è beffato al 93'

L'arbitro «punisce» gli ospiti con due espulsioni

BRA. Una zampata di Arcangelo Desantis in piena «zona Cesarini» regala al Bra la prima vittoria della gestione De Gaspari (quattro punti in cinque partite) e priva il Moncalieri di un punto prezioso, che sembra [illegible] ormai acquisito.

La partita si stava infatti spegnendo sui binari di un insipido zero a zero, quando Desantis, imbeccato da Casciano, ha risolto una concitata azione in area torinese, battendo da due passi l'incolpevole Altieri, 19 anni, al debutto stagionale, schierato da Boscolo in sostituzione di Marco Miglino, che in settimana s'era fratturato l'indice della mano sinistra. Sul fronte braidese, De Gaspari lamentava le assenze degli infortunati Rocca, Novello e Bonzi. E veniamo alla cronaca.

L'avvio è di marca giallorossa. Dopo uno scambio [illegible] velocità [illegible] Casciano, Dellagaren prova la soluzione [illegible] forza dal limite dell'area, ma Altieri non si fa sorprendere. Al 10' sul cross di Dellagaren, Desantis irrompe con tempismo, ma la sua conclusione di testa finisce oltre la traversa. Dopo venti minuti si fa vivo il Moncalieri. Biasi (23') devia [illegible] pugni la sventola su punizione di Milani e subito dopo anticipa in uscita Fioriello e Di Vincenzo, scattati [illegible] contropiede sul filo del fuorigioco. I brividi più grossi per Biasi arrivano al 35': il retropassaggio di Scivoli è intercettato da Di Vincenzo, che punta [illegible] l'area braidese: Biasi interviene coi piedi e sventa la minaccia. La parte finale [illegible] primo tempo è tutta del Moncalieri. Bochicchio, uno tra i più attivi, lancia due volte in [illegible] Fioriello e Di Vincenzo, che però pasticciano al momento di concludere.

La ripresa si apre con un gran tiro di Bochicchio, che costringe Biasi al salvataggio oltre il fondo. Sugli sviluppi del tiro d'angolo, conclusione al volo di Domiziano che calcia a lato.

Tra il 55' ed il 60' l'arbitro espelle due giocatori torinesi, entrambi, a quanto sembra, per frasi irriguardose nei suoi confronti.

Dopo un intervento arbitrale al centrocampo, il direttore [illegible] gara si [illegible] alla panchina ospite [illegible] estrae il cartellino rosso all'indirizzo di Moretti, che negli spogliatoi dirà: «Stavo parlando con un mio compagno di squadra, non so che cosa può aver capito l'arbitro: è un'espulsione che ha dell'incredibile». Al 60', dopo un fallo fischiato a suo favore, Fioriello ha qualcosa da dire all'arbitro e anche per lui sventola impietosamente il cartellino rosso.

Rimasti in dieci, Formato e compagni arretrano [illegible] raggio della propria azione, mentre De Gaspari opera una doppia sostituzione, inserendo Capobianco e Ruffinatto al posto [illegible] Castiali e Scivoli. La partita s'infiamma al 76' quando il Bra, a seguito di [illegible] prolungata [illegible] in area torinese, reclama [illegible] penalty per un presunto [illegible] sul tiro ravvicinato di Desantis. Poco dopo, Segato, nel tentativo di anticipare Desantis, sfiora l'autogol. Fava, portatosi a sostegno delle punte, tenta [illegible] due occasioni la conclusione dalla lunga distanza, ma la mira è sbagliata. Tra i due tentativi del capitano giallorosso, si registra l'insidioso rasoterra dell'indomito Bochicchio, che Biasi neutralizza a terra. Negli ultimi cinque minuti il pubblico reclama con insistenza la chiusura delle ostilità, ma a tempo abbondantemente scaduto arriva il gol di Desantis, descritto in apertura, che firma il primo successo del Bra targato De Gaspari.

Renato Arduino

SPOGLIATOI

Moretti: sono innocente

BRA. Negli spogliatoi dei torinesi si parla soprattutto delle espulsioni di Moretti (che era seduto in panchina) e del centravanti Fioriello, che priveranno il Moncalieri di due giocatori preziosi in vista del difficile impegno casalingo di domenica con la Colligiana. Moretti, espulso al 55', [illegible] riesce a mascherare la delusione: «Non ho detto assolutamente nulla di irriguardoso all'arbitro. Stavo parlando ad un mio compagno di squadra rimasto a terra [illegible]po un contrasto. Tutto qui». Fioriello rimane negli spogliatoi a sbollire la rabbia per un'altra espulsione considerata «ingiusta» e la parola passa dunque [illegible] tecnico Giuseppe Boscolo. «E' una sconfitta che brucia - dice sconsolato l'allenatore torinese - perché siamo stati beffati al 93' ed abbiamo perso, per le assurde espulsioni, due uomini importanti, per i quali scatterà la squalifica».

Claudio De Gaspari si gode il primo [illegible] quando siede sulla panchina giallorossa. «Un eventuale pari non avrebbe tolto nulla di rilevante alla nostra classifica, ma sono comunque [illegible]tento per i ragazzi». «Devo elogiare il loro impegno - dice ancora De Gaspari - poiché so benissimo quanto sia difficile trovare la giusta concentrazione quando, purtroppo, la posizione di classifica offre pochissimi stimoli».

Valenzana: la salvezza si fa più difficile

I piemontesi si sono arresi (2-1) al Camaiore
Solo nel finale Biasotti ha inventato un bel gol

CAMAIORE. Il Camaiore ha vinto meritatamente 2-1 con la Valenzana un incontro (su cui nella ripresa si è abbattuto un violento acquazzone) che poteva essere chiuso nel corso del secondo tempo, quando Massimo Benedetti, ancora una volta [illegible] dei migliori dei suoi, ha colpito l'incrocio dei pali.

I locali hanno legittimato il successo nel [illegible] della prima frazione di gioco quando prima con Bonuccelli al suo quindicesimo gol stagionale, novantanovesimo della carriera, sono passati in vantaggio al 20' e poi con il capitano Benedetti infilavano al 38' per la seconda volta il numero uno della Valenzana.

Subito in evidenza il Camaiore dalle prime battute con Merlone che è costretto al 18' ad un salvataggio spericolato sulla linea di porta su un affondo del lib[illegible] Coluccini.

La rete del vantaggio del Camaiore al 20'. Lancio [illegible] Coluccini, tocco [illegible] prima per Mascheroni che serve Bonuccelli. Il centravanti al volo è davvero bravo a trovare l'angolino basso della porta difesa da Merlone.

Al 32' Gemignani che dovrebbe passare [illegible] Verona, atterra al limite dell'area Valeri. Sulla susseguente punizione niente di fatto.

Al 38' [illegible] raddoppio da parte del Camaiore. E' bravo Massimo Benedetti a lanciare Bonuccelli in posizione dubbia, fuga dell'attaccante e cross rasoterra per Benedetti che [illegible] piatto infila per [illegible] seconda volta il portiere avversario. La partita a questo punto è chiusa anche perché [illegible] Valenzana non fa nulla per cercare di recuperare lo svantaggio.

Nel secondo tempo il Camaiore sfiora il terzo gol sempre con il proprio capitano Benedetti che su perfetto assist di Gabrielli colpisce l'incrocio dei pali al 37. Al 44' fuga solitaria di Bonuccelli che costringe il portiere Merlone ad un'altra deviazione [illegible] calcio d'angolo. Allo scadere giunge il gol della Valenzana. Difesa del Camaiore tutta ferma a guardare un pallone vagante in area, irrompe Biasotti che di testa infila la porta difesa dal portiere Alberti. Una rete giunta però troppo tardi per sperare in una ipotetica rimonta. Il Camaiore compie [illegible] ulteriore passo in avanti verso una zona di classifica tranquilla, anche se la matematica non [illegible] considerare salva la squadra versiliese, c'è la consapevolezza di aver disputato almeno fino ad oggi un buon torneo. Alla Valenzana non resta invece che sperare in questa fase finale della stagione anche in qualche passo fal[illegible] delle altre squadre che lottano per non retrocedere, anche se lo scivolone di Camaiore ha compromesso ulteriormente le sorti per i piemontesi.

Roy Lepore

Espulso il portiere del Calangianus e Grabbi lo infila: 3-1

Spartani anche in casa

Tornano a vincere dopo tre sconfitte

NOVARA. Lo Sparta sfata il tabù del Comunale, battendo 3-1 il Calangianus e conquistando quei due punti che dovrebbero consentirgli [illegible] terminare il campionato senza patemi d'animo. Una bella partita quella vista ieri sul campo di viale Kennedy: quattro gol, altrettante occasioni fallite per un soffio e gran ritmo, con uno Sparta finalmente motivato e [illegible] Calangianus che ha ceduto solo nel finale, quando si [illegible] trovato in dieci per l'espulsione del portiere. Gli «spartani» hanno tratto beneficio dal ritorno in squadra dei nazionali Tognon e Grabbi; il primo ha dato continuità alle manovre a centrocampo; il bomber ha reso più incisivo il gioco d'attacco, realizzando anche un bel gol con un gran calcio di punizione. E' tornato il sereno in casa [illegible]varese, dopo le tre sconfitte nelle ultime quattro gare che avevano minato [illegible] morale. A Novara si è interrotta la serie utile dei sardi che durava dal 10 gennaio.

I bianchi hanno pressato i sardi fin dal primo minuto. Al 16' Masuero lascia partire un tiro secco che impegna il portiere ospite. Lo Sparta insiste e [illegible] 22' sblocca il risultato: Grabbi batte [illegible] corner teso sul quale s'avventa Spagnuolo, che di piatto infila sotto la traversa. Il vantaggio scuote il Calangianus che cerca immediatamente [illegible] pareggio. La difesa «spartana» però è molto attenta, anche se [illegible] 45' commette [illegible] disattenzione, lasciando duettare al limite Acuna e Siazzu con conclusione di quest'ultimo respinta a stento da Lucca.

Altra ghiotta occasione per i giallorossi isolani dopo due soli minuti della ripresa, ma ancora il portierino novarese è bravo a uscire a valanga su Oggiano. Il Calangianus cresce, sospinto dall'argentino Acuna e dal neoentrato Di Laura. Il pareggio, però, arriva casualmente: è il 12', l'arbitro fischia una punizione per gioco pericoloso [illegible] Milani al limite dell'area. Il quarantenne Nicolai aggira la barriera e infila sul primo palo.

Lo Sparta non ci sta, e torna a farsi vivo nell'area ospite. Quattro minuti dopo Spagnuolo scende sulla fascia, fa partire un cross pennellato per la testa [illegible] Nicolini che sorprende nell'angolino basso Murtas, leggermente fuori dai pali. Adesso è il Calangianus che si riversa nella metà campo novarese ma così facendo si espone al micidiale contropiede dello Sparta. Al 19' Salaris si vede respingere da un compagno [illegible] tiro del 2-2, poi (23') arriva il momento chiave: Spano e Nicolai pasticciano regalando palla a Grabbi che s'invola solitario verso la porta del Calangianus. La punta scavalca anche il portiere Murtas che non può far altro che toccare la palla con le mani fuori dall'area. L'arbitro espelle il portiere. Ma Bagatti ha esaurito i cambi e tra i pali è costretto ad andare Oggiano. Lo stesso Grabbi batte [illegible] punizione che Oggiano, improvvisato portiere, respinge con i piedi ma non trattiene. E' il 3-1: da qui in poi null'altro.

Marco Piatti

Superato il Seregno, ora I lombardi temono di non salvarsi

Verbania, risolve Conte

A tre punti dalla zona retrocessione

VERBANIA. Punti pesanti quelli in palio allo Stadio dei Pini. Il Verbania fatica, ma fa suo il match-salvezza [illegible] il Seregno e mette al proprio attivo con la sesta vittoria della stagione (è la quinta nel girone [illegible] ritorno) un risultato che potrebbe risultare determinante nella lotta per evitare la retro[illegible].

Il margine si sicurezza a quattro giornate dal termine sale a tre punti e consente di guardare con fiducia alla fase finale del torneo. Il confronto è stato nel primo tempo e nella fase di avvio della ripresa tutt'altro che esaltante ed è salito di tono agonisticamente solo nella parte conclusiva, [illegible] i padroni di casa che hanno legittimato il loro successo, pur correndo qualche rischio di troppo.

Pochissimi gli spunti di cronaca nei 45 minuti iniziali, [illegible] squadre attente soprattutto a non scoprirsi. La partita resta a lungo [illegible] equilibrio; le azioni di rilievo scarseggiano e parecchi sono gli errori in fase di costruzione su entrambi [illegible] fronti. Unico sussulto nella fase [illegible] avvio lo provoca al 6' un difettoso controllo in pieno area di Pellizzari, che forse tocca il pallone con una mano.

Per vedere un tiro nello specchio della porta bisogna attendere il 17': è Belli a farsi largo, [illegible] Frigerio blocca senza difficoltà. Il Seregno si fa pericoloso alla mezz'ora, con Zerbio c[illegible] manca la deviazione decisiva nel cuore dell'area biancocerchiata.

Al 39' il gol: Sala batte una punizione dalla sinistra, sulla palla in centro area si avventa Conte che devia in rete alle spalle dell'incolpevole Frigerio. E' una rete liberatoria per giocatori e pubblico, che seguiva con trepidazione la prova dei suoi beniamini.

Squadre più decise [illegible] avvio di ripresa, anche [illegible] il gioco resta confuso e i portieri per parecchi minuti non corrono rischi.

Una bella punizione di Mozzoni, spentasi a lato di poco, dà il via al quarto d'ora alla fase migliore dell'incontro. In cinque minuti si assiste ad [illegible] doppio intervento [illegible] Vianoli (decisivo in particolare il secondo) [illegible] puntate di Zorbio e sull'altro fronte ad una grossa occasione sprecata da Daniele, che scatta tutto solo ma anziché avvicinarsi ulteriormente alla porta lascia partire un tiro sbilenco.

Al 22° è ancora il pericoloso Zorbio a farsi largo, riuscendo questa volta a mettere in rete. Il guardialinee aveva però già la bandierina alzata e l'arbitro annulla tra le proteste dei lombardi; lo stesso centravanti [illegible] si dà paco, riuscendo a raccogliere una doppia ammonizione e a farsi mandare anzitempo negli spogliatoi.

Nei minuti conclusivi il confronto resta acceso, comunque è il Verbania a sprecare le migliori [illegible]ni con Lupi, Conte e Belli, che a poche battute dal termine mette a lato di un niente un pallonetto scagliato verso la porta avversaria [illegible] uscita del portiere.

Sergio Ronchi

Risultato in bianco

Lo Châtillon si accontenta con il Cesate

SAINT-VINCENT. Un pareggio che avvicina lo Châtillon/Saint-Vincent alla conferma nel campionato Dilettanti, ma che riduce al lumicino le speranze di salvezza del Real Cesate. Lo 0-0 scaturito al «Perucca» ha soddisfatto i valdostani e ha lasciato l'amaro in bocca ai lombardi.

«La partita contro lo Châtillon - dice l'allenatore dei milanesi, Paolo Sollior - è stato lo specchio del nostro campionato. Abbiamo seminato parecchio e raccolto poco. Meritavamo la vittoria, ma la fortuna ci [illegible] voltato, ancora una volta, le spalle. Significativa è stata la punizione calciata da Monti nel finale, che dopo aver colpito il palo ed essere rimbalzata su Redaelli è tornata in campo, mentre quasi sempre in questi casi il pallone finisce in fondo alla rete».

La prima azione degna di no[illegible] registrava al 2' con una conclusione alta di Adamo, servito da Pisasale. Al 10' ancora un tiro del centravanti castiglionese di poco sopra la traversa. La replica del Real Cesate era affidata a Sissa, che tuttavia non riusciva a sfruttare un'indecisione della difesa valdostana. Al 34' Costacurta met[illegible] in movimento Ferraro, ma [illegible] tiro del centrocampista lombardo [illegible] spegneva sull'esterno della rete. Poco prima del riposo Adamo [illegible] trovava il tempo giusto per correggere un cross di Moré.

La ripresa era più vivace. Al 55' retropassaggio [illegible] Pedretti verso il portiere Corti, che fermava il pallone con le mani. La conseguente punizione di De Tommaso in area veniva respinta dalla barriera, poi Sala alzava troppo la mira. Al 72' era Costacurta a impensierire Redaelli, mentre al 75' Sissa veniva anticipato al momento della conclusione dal recupero di Sala. Subito dopo rasoterra di Piccoli a fil di palo e botta dalla lunga distanza di Artusi che non aveva esito. All'87' l'occasione più ghiotta per sbloccare il risultato capitava al Real Cesate: punizione dal limite di Monti e pallone prima sul palo e poi sulla schiena di Redaelli, con brividi per i tifosi valdostani. In pieno recupero due calci d'angolo consecutivi per i lombardi non avevano esito.

Per lo Châtillon/Saint-Vincent un punto d'oro sulla strada che conduce alla salvezza.

Sigfrido Beneyton

TREDICESIMA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 25 RETI

Castelsardo-Saronno 2-[illegible]

Castelsardo: Sapochetti; Cariola, Rubino, Dossena, Capula, Nieddu (20' Devinu); Dosole, Corbia (83' Fois), Manunta, Oggiano F., Udassi. **Saronno:** Radaelli; Bordegoni, Pagani; Rossi, Mozzone, Occhioni; Asta, Giani, Terraneo (80' Poli), Taldo, Cattaneo. **Arbitro:** Galigani. **Reti:** 19' e 51' Asta, 65' su rigore Udassi, 87' Manunta.

Verbania-Seregno 1-0

Verbania: Vianoli, Merelli, Calafiore, Sala, Caracciolo, Valentino, Mozzoni (86' Ramoni), Lupi, Belli, Daniele (70' Sena), Conte. **Seregno:** Frigerio, Pellizzari (84' Pasquariello), Signorelli, Toninelli, Magra, Citterio, Viganò (76' Franzosini), Chiaromonte, Zerbio, Croce, Pasquadibisceglie. [illegible] Garonzi. **Rete:** 39' Conte. **Note:** Sena; espulso Zerbio 70' per doppia ammonizione.

Abbiategrasso-Iglesias 3-1

Abbiategrasso: Berni; Garda, Ranghetti; Macchi, Molinaro, Fiore; Bonvicini, Guastone, Serandrei, Facchino (62' Bonati), Pavesi (87' Cometti). **Iglesias:** Garofalo; Dentice (86' Bortolini), Dessì (61' Corveddu); Miranda, Corsini, Orlando; Desana, Muratore, Giannoni, Marras, Figus. **Arbitro:** Conti. **Reti:** 5' Serandrei, 70' Facchino, 74' Corveddu, 90' Molinaro.

Caratese-Mariano 2-2

[illegible]atese: Radaelli; Fornasi, Mazzoleni; Furno, Sensibile, Di Palma; Pagano, [illegible] Tito, Cagliani, Vallorta (27' Cattaneo G.), Gatti (84' Perziano). **Mariano:** Cuccu; Lucchetta, Di Padova; Toccane, Gerosa, Gualandris (78' Caleno); Magnone (46' Romanò), Grassi, Russo, Quaranta, Allievi. **Arbitro:** Girardi. **Reti:** 7' Cagliani, 23' Quaranta, 31' Pagano, 54' Russo.

[illegible] Lissone-Varese 0-4

Pro Lissone: Cacchetto; Paparusso, Trebbi; Piantanida, Cassoni, Dondoni, Balotti (86' Buonmarito), Zippone (87' Palumbieri), Carminati, Castellazzi, Vicenzino. **Varese:** Adami; Bollini, Milani; Macchi, Vitillo, Modica; Riva (84' Musolino), Bonesi, Bolis (72' Ghelfer), Seveso, Franchi. **Arbitro:** Alario. **Reti:** 20' [illegible] Riva, 35' e 88' Seveso.

Selargius-Santa Teresa 1-1

Selargius: Picassa; Carta, Spedicato (80' Saila); Piseddu, Zaccheddu, Meddu; Congiu, Cogoni (75' Cappai), Piras S., Vangelotti, Ruggeri. **Santa Teresa:** Puddu; Pisanu, Chessa; Carboni, Barbarella, Cabras; Solinas (55' Ricciu), Troise (55' Frau), Musalla, Saporito, Gioia. **Reti:** 32' Saporito, 53' Congiu.

Châtillon-Real Cesate 0-0

Châtillon/Saint-Vincent: Redaelli, D'Herin, [illegible] Tommaso, Sala, Morè, Anile, Vannucci (46' Di Bartolo), Pisasale, Adamo, Lippi, Cappelletti (63' Tirrito). **Real Cesate:** Corti, Picco, Pedretti, Costacurta, Cozzolini, Artusi, Piccoli, Ferraro, Sissa, Foglia (66' Tigani), Malgrati (46' Monti). **Arbitro:** Lai.

Sparta-Calangianus 3-1

Sparta: Lucca; Rotolo, Berio; Masoero (58' Nicolini), Milani, Spagnuolo; Dalna, Tognon, Grabbi, Masuero (72' Colombo), Riva. **Calangianus:** Murtas, Zuncheddu, Pari; Spano, Nicolai, Salaris; Spanu (64' Satzu), Acuna, Oggiano, Uscidda, Siazzu (46' Di Laura). **Reti:** Spagnuolo 22'; Nicolai 57'; Nicolini 61'; Grabbi 70'. **Arbitro:** Orlando.

Corsico-Gallaratese: 2-[illegible]

Corsico: Aiardi; Lasalandra (46' Spadini), Passariello; Gorini, Centurioni, Perotti; Tutone, Campese (65' Di Lisio), Comi, Uzzardi, Catalano. **Gallaratese:** Ferrario, Cattaneo, Delli Muti; Pioggia, Brevi, Pini, Brinella, Morello, Berardi, Zunini (82' Allievi), La Falce (55' De Riggi). **Arbitro:** Comar. **Reti:** 65' Centurioni, 81' su rigore Comi. Note: terreno in condizioni ottimali, spettatori cinquecento circa.

GIRONE B

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
VARESE	47	19	9	2	53	18
[illegible]	46	19	8	3	54	[illegible]
CORSICO	41	15	11	4	32	14
CASTELSARDO	37	9	19	[illegible]	[illegible]	24
GALLARATESE	33	12	[illegible]	9	37	24
[illegible]	32	8	16	6	28	25
[illegible]	31	8	15	[illegible]	33	34
SELARGIUS	29	[illegible]	11	10	35	30
CHATILLON SV	29	8	13	9	35	42
SPARTA	29	12	5	13	31	39
[illegible]	27	8	11	11	33	33
[illegible]	26	[illegible]	14	[illegible]	28	33
[illegible]	26	7	12	11	24	30
S. [illegible]	25	7	11	12	18	34
SEREGNO	[illegible]	5	14	11	27	40
CESATE	[illegible]	2	18	10	16	27
PRO LISSONE	[illegible]	6	10	14	21	[illegible]
IGL[illegible]AS	14	4	6	20	16	52

Seregno penalizzato di 1 punto

[illegible]

[illegible] reti: Seveso (Varese).
14 reti: Manunta (Castelsardo); Pisasale (Chatillon SV); Piras G. (Selargius).
13 reti: Comi (Corsico).
11 reti: [illegible] Laura (Calangianus); Cagliani (Caratese); Russo (Mariano); Taldo (Saronno); Belli (Verbania).
10 reti: Niccolai (Calangianus); Udassi (Castelsardo).
9 reti: Berardi (Gallaratese); Marzio (Saronno); Terraneo (Saronno); Grabbi (Sparta).
8 reti: Turchetta (Gallaratese); Zer[illegible] (Seregno).
7 [illegible] Molinaro (Abbiategr.); Deriggi (Gallaratese); Quaranta (Mariano).
6 reti: Adamo e Sartore (Chatillon SV); Cattaneo (Saronno); Zaccheddu e Ruggeri (Selargius).

[illegible]IMO [illegible]

14ª [illegible] RITORNO 17 APRILE ORE 16

CALANGIANUS	CASTELSARDO	(a. 1-1)
CESATE	SPARTA	(1-1)
GALLARATESE	PRO LISSONE	(0-1)
[illegible]	SELARGIUS	(1-3)
MARIANO	[illegible]	(1-1)
S. TERESA	CHATILLON SV	(2-3)
SARONNO	CORSICO	(2-0)
SEREGNO	ABBIATEGR.	(1-1)
VARESE	CARATESE	(2-1)

Eccellenza, girone A: Borgosesia, un punto alla promozione

L'Oleggio perde un colpo

Il Bellinzago è bloccato dal Trino

VERCELLI. Il Borgosesia continua la sua inarrestabile marcia verso il Cnd. Dopo aver «cucinato» l'Iris Oleggio i granata valsesiani si sono ripetuti contro il Caltignaga, terza forza del torneo che, a meno di clamorosi recuperi, resterà tale. Questo perché l'Iris, ancora sotto choc per la sconfitta nello scontro diretto ha racimolato un punto nel derby di Borgomanero: uno 0-0 che dà diritto agli spareggi promozione.

L'apprensione (più scaramantica che reale) in casa valsesiana è stata spazzata via con un'altra prova eccellente dell'undici di Rosa. Una prima mezz'ora di «lavoro ai fianchi», quindi la prima stoccata del Borgosesia che «bussa» con un gran gol di Quartaroli. Il Caltignaga, che formazione sprovveduta proprio non è, si riscuote e agguanta con un rigore trasformato da Moro il pareggio. Prima dello scadere, comunque, il Borgosesia si porta nuovamente in vantaggio: Scienza ben controllato dalla retroguardia novarese non sfonda? Niente paura ci pensa Quartaroli: 2-1 al 45'.

Nella ripresa i granata [illegible] vogliono correre rischi premono sull'acceleratore e arrivano al 3-1. E' Scienza dal dischetto a consolidare il proprio ruolo di cannoniere principe del torneo. Il Caltignaga è mutato e non ha più le forze per reagire. Così il bottino s'arrotonda all'88 quando Biolcati, da poco entrato, cala il poker: 4-1.

Mentre il Borgosesia dava spettacolo l'Oleggio impattava 0-0 a Borgomanero. Gara tattica con l'undici di Ticozzelli che, a questo punto, con la mente sembra già rivolta agli «spareggi». Qualche isolato spunto da entrambe i fronti e risultato sostanzialmente equo.

Così l'interesse maggiore è ora rivolto alle zone basse della classifica dove, tra un colpo di scena e l'altro si continua a lottare. Trecate e Ovada, pur essendo ormai condannate continuano a onorare il torneo: per referenze chiedere a Novese e Cerano. Gli alessandrini si sono salvati in extremis contro il Trecate: sotto di un gol siglato Ferraris all'80 gli azzurri hanno impattato a 4' dal termine con l'albanese Meta.

E' andato peggio al Cerano sconfitto dall'Ovada. E pensare che i granata erano passati in vantaggio con Sandrin prima della reazione alessandrina culminata con le marcature di Satta e Forno. Per l'Ovada si tratta del secondo successo stagione (il primo era [illegible] conquistato contro il Casale).

Sul [illegible] delle terza formazione che accompagnerà Ovada e Trecate in Promozione regna ancora l'incertezza sebbene gli indizi maggiori sembrino concentrarsi sull'Omegna, uscita sconfitta dallo spareggio-salvezza contro il Monferrato. Ottimo il primo tempo dei gialloblù di mister Petrucci: Lasalvia e Fantin mettono al sicuro il risultato. Il gol di Fera all'85' serve per gli archivi.

I rossoneri sono così superati in classifica dal Bellinzago che ha chiuso sullo 0-0 l'altra sfida «caliente» della giornata contro il Trino. Calda per modo di dire visto che i taccuini sono rimasti intonsi.

Torna al successo il Casale nel derby con il Libarna (decide un'autorete di Fornaroli su punizione di Enrico Porrino). Pari senza emozioni a Valenza dove Fulvius e Juve Domo non hanno rischiato.

[r. v.]

[illegible] A

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
BORGOSESIA	45	20	5	1	63	9
I. OLEGGIO	38	16	6	4	44	20
CALTIGNAGA	34	14	[illegible]	6	52	27
BORGOMAN.	31	10	11	5	34	25
[illegible]	30	10	10	6	26	19
NOVESE	29	9	11	6	20	14
CERANO	28	9	10	7	31	25
CASALE	28	[illegible]	14	6	26	18
[illegible]	25	7	11	8	27	30
JUVE DOMO	24	[illegible]	12	8	26	27
MONFERRATO	23	7	9	10	19	28
TRINO	22	5	12	9	19	28
BELLINZAGO	21	5	11	10	16	26
OMEGNA	20	8	4	14	27	38
TRECATE	11	2	7	17	14	55
OVADA	[illegible]	2	5	19	14	71

PROSSIMO TURNO

12ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

CALTIGNAGA	TRECATE	(a. 2-0)
CERANO	BORGOSESIA	(0-1)
I. OLEGGIO	MONFERRATO	(2-1)
[illegible]	CASALE	(0-0)
LIBARNA	BELLINZAGO	(1-0)
[illegible]	[illegible]	(3-0)
OMEGNA	BORGOMAN	(2-2)
TRINO	FULVIUS	(1-2)

Girone B: la capolista ha vinto (6 a 1) sul terreno del Piobesi

Ora la Biellese si diverte

Il Fenusma s'impone (1-0) all'Asti

I giochi sono fatti. Adesso l'Fcv di Arrondini può davvero festeggiare con tutti i crismi dell'ufficialità il [illegible] scudetto riposto da tempo in naftalina. E' scoppiato nel cielo di Piobesi l'ultimo fuoco d'artificio di un campionato ucciso già all'andata dalla «grandeur» biellese: una partita a tennis fra i frombolieri bianconeri e i malcapitati allievi di D'Herin, umiliati e offesi da un risultato (6 a 1) che non lascia appelli.

Hanno dovuto tirar fuori presto il pallottoliere i torinesi (dopo mezz'ora erano già sotto di tre reti), e hanno ceduto le armi senza quasi opporre resistenza. Una brutta resa che arriva dopo dieci risultati utili e che turba il morale della truppa gialloblù, ora che il Piobesi è stato risucchiato nelle sabbie mobili della zona retrocessione.

Quarantatrè punti (e 43 gol segnati) in 26 gare, 18 vittorie, sette pareggi e [illegible] sola sconfitta (ma si [illegible] ancora alla gestione Ubertalli), appena 12 reti subite: il trionfo annunciato dell'Fcv sta tutto in queste cifre che non hanno lasciato scampo agli avversari. Nemmeno la Fossanese, reginetta del girone di ritorno, può più opporsi al dominio laniero. In campionato i cuneesi di Camposeo [illegible] cresciuti alla distanza, ma troppo tardi. Quasi uno scoppio ritardato, proprio come il primo gol con cui ieri l'undici azzurro ha dato il colpo [illegible] grazie a un'Albese ormai domata: rigore, Fadda respinge il tiro di Testa che però è pronto a ribattere in rete (poi la gara non ha più storia e gli ospiti si fanno persino parare un penalty con Bagnasacco).

A quattro turni dalla fine «il dulcis è davvero in fundo», proprio come recita il proverbio. O meglio: l'amaro. E mentre l'Albese ammaina le vele, l'Alpignano continua a credere nel miracolo: supera con pieno merito la Doglianese (che spreca un rigore con Passone, mentre Alfano realizza il suo dopo appena [illegible] minuti), e sale a quota 20, a due lunghezze di distanza da un terzetto insieme speranzoso e impaurito: un terzetto composto dal Fenusma (vittorioso di misura su un Asti privo di Falzone e pericoloso solo nel finale, dopo la punizione vincente a foglia morta di Pasquato), dal Piobesi e dal Chivasso (al secondo stop consecutivo: questa volta è stato il Saluzzo a colpire al cuore i torinesi).

Già, il Saluzzo. I granata prima fanno il bello e il cattivo tempo (ma [illegible] solo gol), poi subiscono il ritorno degli ospiti e il pareggio di Meinardi, quindi infilano i chivassesi in contropiede con Di Napoli. Emozioni e colpi di scena, dunque, un po' come a Rivoli. Dove i padroni di casa ritrovano grinta e morale (e D'Alessandro salva la sua panchina), e superano per [illegible] a [illegible] un'ostica Rivarolese (due tiri da lontano di Ferro risolvono il match per i locali).

Senza storia, invece, il 4 a [illegible] con cui il redivivo Ivrea, finalmente [illegible] problemi di formazione, ha liquidato un dimesso Giaveno. Lo 0 a 0 di Mathi è invece l'unico risultato in bianco di una giornata storica.

Oltreché dal trionfo dell'Fcv, l'undicesimo turno è stato caratterizzato anche da un primato: 24 i gol [illegible] ed è record stagionale. In attesa delle ultime sentenze della fase finale.

Marco [illegible]

GIRONE B

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
BIELLESE V.	43	18	7	1	43	12
FOSSANESE	33	10	13	3	29	16
CHIERI	30	10	10	6	32	21
SALUZZO	30	7	16	3	28	18
IVREA	27	9	9	8	34	32
ASTI	26	7	12	7	36	33
[illegible]	26	[illegible]	10	8	32	35
MATHI	25	7	11	8	24	28
GIAVENO C.	25	6	13	7	29	32
RIVOLI	24	7	10	9	27	26
RIVAROLESE	24	7	10	9	24	24
[illegible]	[illegible]	3	16	7	24	34
LA CHIVASSO	[illegible]	5	12	9	20	30
PIOBESI	[illegible]	4	14	8	16	34
EBE ALPIG.	20	[illegible]	8	12	21	29
ALBESE	17	3	11	12	19	35

PROSSIMO TURNO

12ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

ALBESE	IVREA	(a. 0-1)
ASTI	SALUZZO	(1-0)
BIELLESE V.	EBE ALPIG.	(2-0)
CHIERI	FOSSANESE	(0-2)
DOGLIANESE	RIVOLI	(1-3)
[illegible]	PIOBESI	(1-1)
LA CHIVASSO	FENUSMA	(0-0)
RIVAROLESE	MATHI	(0-1)

Borgosesia-Caltignaga 4-1

Borgosesia: Pagani, Fracasso, Borgato (86' Forti); Biscaro, Rastello, Florio; Romei, Mattavelli, Quartaroli (79' Biolcati), Scienza, Ielmini. **Caltignaga:** Ferrara; Fusetto, Moini; Magnaghi, Zanardi, Tromellini; Moro (89' Zanardini), Forzatti, Cugusi, Pasquino (55' Bellomo), Ceruti. **Arbitro:** Mirisola. [illegible] 35' e 45' Quartaroli, 38' Moro su rigore, 65' Scienza su rigore, 88' Biolcati.

[illegible] 2-1

Ovada: Porcello; Canio, Ferrando (25' Oltracoda); Ricci, Satta, Ghione; Mannarino (40' Degnelli), Forno, Echino, Barrelli, Cassullo. **Cerano:** D'Onofrio (65' Mazzotti); Tunesi, Ernst (16' Rivola); Bonalumi, Benedini, Andolfo; Lacquanti, Boca F., Sandrin, Riva, Forloni. **Arbitro:** Stronesi. **Reti:** 11' Sandrin, 35' Satta, 50' Forno.

Borgomanero-Iris Oleggio 0-0

Borgomanero: Aliotta; Cotti (61' Licari), Bonini; Iaci (72' Savoini), Calmi, Leonardi; Monzani, Romaniello, Carsana, Sarti, Scandurra. **Oleggio:** Boldini; Grigatti, Bertolotti; Moro, Malerna, Maiuri; Monto[illegible] (77' Mazzon), Pellegrini, Spacchia, Spinelli, Cavalli (82' Bau).

Fulvius-Juve Domo 0-0

Fulvius: Menabò; Salvaggio, Bobbio; Maccanni, Battistella, Francescon; Bianco, Vennarucci, Zarlenga, Manfrin (81' Chile), Mafferi (55' Antonaccio). **Juve Domo:** Passaretta, Migini, Zanetti; A. Foti, Madaschi, Adda; Gini, Ferrano, Bona (72' Antonelli), Borroni (82' Bruno), L. Foti. **Arbitro:** Mariani.

Casale-Libarna 1-0

Casale: Ciolli; Demanini, Palermo; Bergandi, Volpara, Baucia; Socchi, Isoldi, Magna (74' Bonazzi), A. Porrino, E. Porrino. **Libarna:** Zichichi; Gogna, Quarino (61' Bizzarro); Fornaroli, Scaramaglia, Bordini; Roveda, Ragni (78' Cammarata), Vivarelli, Piu, Macchione. **Arbitro:** Muollo. **Rete:** 57' autorete Fornaroli.

Trecate-Novese 1-1

Trecate: Favino; Celli, Beltrami; Cortese, Zuolo, Astori; Ambrosi, Bassi, Ariatta (48' Ferraris), Buccheri, Frasson. **Novese:** De Prà; Mazzoglio, Ravera; Boella, Fenoglietti, Spaviero; Gozzoli (46' Cartasegna), Ardinghi, Pastorino (88' Tassistro), Sciaccaluga, Meta. **Arbitro:** Mula. **Reti:** [illegible] Ferrari, 86' Meta.

Monferrato-Omegna 2-1

Monferrato: Bobbo; Dellatorre, Benazzo; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Peirone (88' Nini), Lasalvia, Lo Pumo (84' Barile). **Omegna:** Galliera; Savoini, Mungo; Vanzan, Piemontesi, Vischi; Banone ([illegible]' Fera), Ceruti, Podico, Forzani, Tummolo. **Arbitro:** Gollin. **Reti:** 17' Lasalvia, 39' Fantin, 85' Fera.

Bellinzago-Trino 0-0

Bellinzago: Bagnati; Paganini, Cristanini; Ciocca, Cuscunà, Fratini; Poiselli (75' Manai), Boffetta, Brusati, Lupone, Mordocco. **Trino:** Conti; Brunelli, Forte; Osenga, Comaglia, Grangi; Greppi, Fante, Carreto, Torretta (80' Mitra), Gioia (47' Manfrinato). **Arbitro:** Campi.

Ebe Alpignano-Doglianese [illegible]

Ebe Alpignano: Moretti, Ghiozzi (30' Guardini), Paolo Marrese, Longo, Soldo, Giorsa, Fabrizio Marrese, Orlando, Alfano, Antelmi (76' Vindigni), Chianchia. **Doglianese:** Grosso, Calandra, Bossina (60' Meggio), Curto, Pace Franco, Chiaramello, Passone, Pace Gaspare, Saccoletti, Torta, Baltauri. **Arbitro:** Franzi. [illegible] 5' Alfano (rig.), 44' Longo.

Fossanese-Albese [illegible]-0

Fossanese: Sacculio, Sordo, Sangilles (50' Ferrua), Rosatello, Baron, Lazzarato, Giovine (69' Pupillo), Turco, Randazzo, Testa, Mollano. **Albese:** Fadda, Magliano, Dalmazzo (50' Roveta), Pasquino, Pellegrino, Bonello, Michelucci, Tibaldi (63' Gallo), Bagnasacco, Scagliola, Berutti. **Arbitro:** Ragazzi. **Reti:** 22' Testa, 45' Baron.

Fenusma-Asti 1-0

Fenusma: Zubiena, Lombard, Mantelli (66' Gyppaz), Vallet Luca, Rivetti, Volpone, Vallet Vilmo, Giovetti, Rizzo, Pasquato, Bosonin ([illegible] Zoppo). [illegible] Bizzotto, Farello, Bausola (83' Incardona), Zara, Gamba, Fanutza, Gallo, Restivo, Pignataro, Schiavone, Basso (53' Antonica). **Arbitro:** Landi. **Rete:** 9' Pasquato. Espulso al 71' Gallo.

[illegible] Vigliano 1-6

Piobesi: Evangelista, Catucci (40' Facchini), Ranzi, Pagliarani, Rista, Gennero, Sarasino, Mazzini, Cavallito, Bava, Porporato. [illegible]se **Vigliano:** La Terra, Grosso, Vittone, Fracon, Canal, Mazzia, Rossi, Bollini, Vercelli, Riberto (46' Casadei), Bottigella. **Arbitro:** Fondacaro. **Reti:** 15' Canal, 21' Vercelli, 33' Vittone, 35' autorete di Pagliarani, 55' Casadei, 65' Pagliarani, 85' Rossi.

[illegible] 0-0

Mathi: Spadoni, Pontacolone, Trucano, Corgiat, Perga, Spicci, De Silva, Gerbaudo, Ragona, Veglia, Locandro (85' Garro). **Chieri:** Canova, Bertrone, Pegorin, Vasino, Caon, Favaretto, Fogliato, Castaldo (87' Parente), Matta (85' Zagaria), Tinozzi, Zucca.

[illegible]

Ivrea: De Biasio, Tirassa, Ghidetti, Ricci, Frumento, Balbi, Vallomy Alessandro, Zoino, De Paola (87' Fotino), Buglione, Baldovino (71' Cagnasso). [illegible] **Coazze:** Gaeta, Vaccarino, Billia, Giordano, Pieracci, Moroni, Immarisio (54' Pirotta), Papini, Masante, De Marinis, Stefania. **Arbitro:** Bencardino. **Reti:** 26' Ricci, 46' Balbi, 58' Baldovino, 59' Alessandro Vallomy.

[illegible] 2-1

Saluzzo: Russello, Peirone, Ceaglio, Ciria, Gentile, Careglio, Villosio, Giuliano (76' Sabatino), Di Napoli (87' Esposito), Barale, Cusenza. **La Chivasso:** Guzzo, Piras, Della Torre, Rivella, Plutino, Battistello, Capuano (46' Spina), Cerbone, Meinardi, Fiorano, Leotta (80' Masolina). **Arbitro:** Mago. [illegible] 39' Ciria, 52' Meinardi, 73' Di Napoli. Espulso all'89' Guzzo.

[illegible]

Rivoli: Berruti, Della Selva, Tulho, Chiario, Longo, Ferro, Gagliardi (80' Ferri), Alunni, Leonardi, Busolin, Mariani (87' Bruno). **Rivarolese:** Cavallo, Seren Rosso (46' Testa), Montanaro, Saglietti, Alogna, Falciani, Ronco, Ossola, Gentile, Manavello (83' Venice), Bivona. **Arbitro:** Sciutto. **Reti:** 16' Bivona, 45' Chiario, 57' e 81' Ferro, 85' Falciani (rig.).

[illegible]

[illegible] A

[illegible]

CASTELLETT	GRIGNASCO	1-0
CREVOLESE	GRAVELLONA	1-0
H. M. ARONA	BARENGO	2-0
MOMO	VARALPOMB	1-1
SUNESE	GATTINARA	3-0
VALSESSERA	INTRA	0-1
VIGNALE	D. VARALLO	1-0
VILLADOSS	DORMELLETTO	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
H. M. ARONA	40	16	8	2	40	12
SUNESE	39	16	[illegible]	3	49	[illegible]
CASTELLETT.	37	15	7	4	34	13
INTRA	37	15	7	4	34	18
VILLADOSS.	31	12	7	7	34	24
BARENGO	28	9	10	7	29	24
MOMO	26	7	12	7	34	33
GATTINARA	26	6	14	6	23	23
D. VARALLO	25	9	7	10	32	30
VIGNALE	24	7	10	9	20	29
VALSESSERA	21	6	9	11	25	36
VARALPOMB.	20	[illegible]	8	12	30	36
CREVOLESE	18	4	11	11	27	40
GRIGNASCO	15	[illegible]	9	14	21	35
GRAVELLONA	14	1	12	13	10	36
DORMELLETTO	[illegible]	1	12	13	19	49

PROSSIMO [illegible]

12ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE [illegible]

BARENGO	CREVOLESE	(a. 1-1)
[illegible]	VALSESSERA	(1-3)
GATTINARA	MOMO	(0-0)
GRAVELLONA	H. M. ARONA	(1-1)
[illegible]	D. VARALLO	(0-1)
INTRA	VIGNALE	(1-1)
SUNESE	CASTELLETT.	(1-0)
VARALPOMB	VILLADOSS.	[illegible]

L'Arona liquida la pratica Barengo. Sunese, Castellettese e Intra, però, mantengono il passo della capolista.

Gli azzurri hanno mantenuto la vetta della classifica grazie ai gol di Galeazzi e Montesano, sempre più in versione bomber. Al successo dei lacuali hanno risposto i «lupi» della Sunese con un 3-0 al Gattinara.

Anche Castellettese e Intra, che si mantengono però a tre punti dalla vetta. I ticinesi hanno regolato di misura il Grignasco: rete di Melone nei minuti di recupero del primo tempo. L'Intra ha invece espugnato 1-0 il terreno del Valsessera: gol vincente di Sacchi al 56'.

Se in vetta regna l'incertezza in coda sembra già tutto deciso: a Gravellona e Dormelletto, an[illegible] sconfitti e ormai irrimediabilmente condannati, si è aggiunto il Grignasco.

I tocesi sono stati sconfitti 1-0 dalla Crevolese in una sorta di spareggio-salvezza: di Lo Mazzi (75') il gol partita. Per la Crevolese [illegible] boccata d'ossigeno forse decisiva. Disco rosso, invece, per il Dormelletto sul terreno del Villadossola. Buon pareggio esterno della Varalpombiese a Momo (1-1) e acuto del Vignale (1-0 gol di Burlone) sulla Dufour.

[illegible] B

RISULTATI

MONGRANDO	VOLPIANO	0-0
EUREKA SETT	VENARIA	0-0
CAR GASSINO	VAUDESE	2-2
[illegible] BENIGNO	CRESCENTIN	1-0
S. GILLIO	COSSATESE	0-0
S. MAURIZIO	STRAMBINESE	0-0
SANGIUSTESE	BORGARO	3-1
VAL MOS	SETTIMO	2-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
SANGIUSTESE	40	17	6	3	59	18
VOLPIANO	40	16	8	2	42	16
CRESCENTIN.	32	10	12	4	29	21
VENARIA	30	9	12	5	31	22
S. GILLIO	27	8	11	7	31	36
S. MAURIZIO	28	7	12	7	30	26
MONGRANDO	26	10	6	10	29	35
CAR GASSINO	25	8	9	9	40	35
S. BENIGNO	25	8	9	9	24	32
COSSATESE	23	8	7	11	26	33
VAL MOS	23	8	7	11	32	[illegible]
VAUDESE	22	6	10	[illegible]	29	37
EUREKA SETT.	21	5	11	10	31	37
STRAMBINESE	[illegible]	5	10	11	14	27
BORGARO	18	3	12	11	24	38
SETTIMO	18	5	8	13	26	44

PROSSIMO TURNO

12ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

BORGARO	S. MAURIZIO	(a. 0-1)
COSSATESE	S. BENIGNO	(1-0)
CRESCENTIN	[illegible] MOS	(2-3)
[illegible]	EUREKA SETT	(2-1)
STRAMBINESE	CAR GASSINO	(0-2)
VAUDESE	S. GILLIO	(0-2)
VENARIA	MONGRANDO	(1-0)
VOLPIANO	SANGIUSTESE	(1-1)

Pareggiando (0-0) sul terreno del Donato Mongrando, il Volpiano è stato raggiunto in vetta alla classifica dalla Sangiustese, vittoriosa per 3-1 (27' Maccaluso, 75' Rainero, 88' Grasso per i locali; Gambaro all'80' per gli ospiti) sul Borgaro Torinese. Domenica le due capoclassifica si scontreranno a Volpiano in un match dai toni ardenti.

Alle spalle delle due regine, la Crescentinese è stata, un po' a sorpresa, superata dal San Benigno (38' rete di Pipoli), mentre il Venaria si è dovuto accontentare di un pareggio (0-0) sul difficile terreno dell'Eureka Settimo. Il San Gillio, formazione meritevole di elogio per quanto ha espresso sino ad oggi nel torneo, si è assestata al quinto posto dividendo la posta con la Cossatese. Risultato in bianco anche tra San Maurizio e Strambinese che lascia alla società di Giuseppe Massa un buon margine di speranza. Rotondo 2-2 tra Car Renault Gassino (D'Errico al 33' e 73') e Vaudese (Cirillo al 48' e 92'). Il risultato mette al sicuro l'undici di Bertolini. In ultimo, franco successo del Val Mos sul Settimo (2-0, Ivaldi al 18' e Motti al 39') che obbliga la squadra di Piero Lovera a restare immeritatamente sul fondo della classifica.

[illegible] C

RISULTATI

ACQUI	LUCENTO	1-1
BACIGALUPO	S. PAOLO	2-4
CANELLI	SAREZZANO	0-0
DERTHONA	[illegible]	1-1
FELIZZANO	CAMBIANO	2-1
GRUGLIASCO	VIGUZZOLESE	1-2
NICHELINO	CENISIA	0-0
S. MAURO	QUATTORDIO	0-1

[illegible]

[illegible]	P	V	N	P	F	S
DERTHONA	43	[illegible]	5	2	56	8
ACQUI	34	13	8	5	34	18
VIGUZZOLESE	33	12	9	5	32	21
[illegible]	32	11	10	5	31	21
SANDAMIANF.	30	9	12	5	29	18
[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	6	29	20
S. MAURO	28	10	8	8	27	24
NICHELINO	26	6	14	6	22	30
CAMBIANO	25	[illegible]	9	9	27	31
FELIZZANO	23	8	7	11	25	32
QUATTORDIO	23	9	5	12	22	30
S. PAOLO	[illegible]	4	13	9	23	[illegible]
BACIGALUPO	21	6	9	11	18	31
CANELLI	19	5	9	12	24	35
CENISIA	18	7	4	15	28	41
GRUGLIASCO	10	2	6	18	16	48

PROSSIMO [illegible]

12ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

[illegible]	GRUGLIASCO	(a. 1-1)
CAMBIANO	[illegible]	(1-1)
[illegible]	LUCENTO	(1-2)
[illegible]	ACQUI	(0-1)
S. PAOLO	DERTHONA	(0-5)
[illegible]	FELIZZANO	(1-1)
SAREZZANO	S. [illegible]	(0-0)
VIGUZZOLESE	CANELLI	(1-6)

Con 4 giornate di anticipo, il girone C ha il suo campione, il Derthona. A cucire lo scudetto sulle maglie dei leoncelli è stato il Sandamianferrere che, dopo [illegible] andato in vantaggio al 34' con La Mattina, è stato raggiunto al 76' da Gabetta. Il Derthona ha sbagliato un rigore al 18' con Folla.

Nella lotta per il secondo posto, l'Acqui ha pareggiato 1-1 con il Lucento (aut. di Ricci al 60', pareggio con Giachero al 75'), mentre la Viguzzolese (12' Barbieri, 29' Guaraglia) ha portato a casa due punti da Grugliasco (83' [illegible] Matteo). Senza reti le gare Nichelino-Cenisia e Canelli-Sarezzano; ricco di gol, invece, il derby torinese tra Bacigalupo e San Paolo; due squadre bisognose di punti che hanno dato vita ad un incontro pieno di agonismo. L'ha spuntata il San Paolo realizzando quattro reti (Festa al 46', Massa 55', Cuzzilla 83', Polce 86') contro le due messe a segno dal Baci (Moncalieri 17', Sorbone 88'). Buon [illegible] del Felizzano sul Cambiano (2-1: 7' Dagna e 50' Marchetto su rigore per gli alessandrini; Marina al 55' per gli ospiti) e gara corsara del Quattordio a San Mauro, che, [illegible] una rete di Califano al 12' ha preso due punti.

[illegible] D

[illegible]

BARGE	BORGONESE	0-2
CAVALLERM	AIRASCHESE	1-2
MONDOVI'	SAVIGLIAN	1-1
NARZOLESE	RIVOLI R.	2-1
PEDONA	BUSCA	0-0
[illegible]	CHERASCHESE	0-1
ROSTA	CARMAGNOL	0-0
STELLA AZZ	LUSERNA	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
SAVIGLIAN.	41	17	7	2	51	16
CHERASCHESE	41	16	9	1	47	14
PEDONA	32	12	8	6	31	23
[illegible]	32	9	14	3	26	19
BARGE	31	10	11	5	35	24
CARMAGNOL.	29	10	9	7	31	[illegible]
CAVALLERM.	25	7	11	8	32	36
BORGONESE	24	6	12	8	30	28
BUSCA	23	5	13	8	12	[illegible]
MONDOVI'	22	3	16	7	23	25
[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	10	25	34
ROSTA	21	6	9	11	24	27
RIVOLI R.	21	4	13	9	30	34
LUSERNA	19	5	9	12	17	34
PRO DRONERO	18	3	12	11	17	29
STELLA AZZ.	16	5	6	15	20	57

[illegible]

12ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

AIRASCHESE	MONDOVI'	(a. 0-0)
BORGONESE	PRO DRONERO	(1-0)
BUSCA	NARZOLESE	(0-3)
[illegible]	STELLA AZZ	(5-1)
CHERASCHESE	BARGE	(2-2)
LUSERNA	CAVALLERM	(3-3)
RIVOLI R.	PEDONA	(1-1)
SAVIGLIAN	ROSTA	(1-1)

A quattro giornate dalla conclusione del torneo le prime della classe sono di nuovo insieme e la lotta per il primato si fa appassionante. La Cheraschese ha espugnato Dronero grazie al Leo che all'81' ha approfittato di un clamoroso svarione del portiere locale Sergio Oberto. I saviglianesi, in vantaggio al 73' con autogol di Sarotti, sono stati bloccati (1-1) dal Mondovì, che li ha raggiunti all'82' con Curti.

Alle spalle delle due protagoniste la Narzolese (Alutto al 39' e D'Agostino al 41') ha superato il Rivoli Rivolese (Formato al 50'), mentre Pedona e Busca hanno pareggiato un match nervoso concluso con tre espulsi: Prato e Roberto Maccagno per i padroni di casa, Cravera all'80' per i grigi che al 60' hanno fallito un rigore con Sartori.

Con Pantaleo al 14' e Pipino al 56', l'Airaschese si è imposta a Cavallermaggiore (Vaccarone all'83'); una doppietta di Cocirio al 6' e 68' ha permesso alla Borgonese di battere il Barge sul suo terreno.

In coda la Stella Az[illegible] continua a stupire. «Vittima» dei torinesi (in gol con Caveglià al 3' e Maddalena al 40', espulso Longo al 71') è stato il Luser[illegible] (La Spina al 75').

Dopo il successo di Biassono le eporediesi approdano in A2 con un turno d'anticipo

Un'impresa storica per la Rbm Ivrea

In B2 Il Giornalino Alba fa il bis con la Sanfilippo

ALBA. Anche il derby piemontese di ritorno della B2 è stato vinto dal Giornalino Alba, trascinato da Burdese e Vinetti, sulla Sanfilippo priva di Ronconi, Bogliatto e Congiu. Non è solo un successo platonico: i due punti servono ai langaroli a difendere il quint'ultimo posto, che a fine campionato significherà retrocessione in C1 ma che nell'estate si dovrebbe trasformare nel ripescaggio in B2, stanti le difficoltà economiche di alcuni club di serie superiori.

Il Giornalino non ha mai perso il controllo della partita neppure dopo l'espulsione di Oggero per proteste, nel finale.

Da segnalare che Alba-Collegno è stata diretta da un solo arbitro, essendo stato coinvolto il secondo in un incidente stradale fortunatamente senza conseguenze.

IL GIORNALINO-SANFILIPPO 89-76 - Il Giornalino: Burdese 28, Oggero 9, Agnese 8, Guidoni 8, Vinetti 15, Arucci 14, Fiorito 4, Pavese 3. **Sanfilippo:** Porcella 21, Paglieri 5, Nicola 18, Bosi 8, Lanzavecchia 13, Nowak 7, Caron 4.

Serie B femminile. Ivrea è in festa. Con la vittoria di Biassono, propiziata dallo show di Roberta Aliverti (31 punti), le eporediesi salgono in serie A2 con un turno di anticipo. Potrebbe fare altrettanto domenica prossima l'Ipsa Collegno, rinfrancata dalla vittoria di Luino (con sette «bombe»: quattro di Possidino, due di Vasco, una di Manolino). Adesso le collegnesi hanno molte possibilità di farcela: basterà loro vincere contro il La Spezia, già matematicamente in serie A2, oppure anche perdere se l'Rbm batterà a Ivrea il Lodi.

BIASSONO-RBM 60-66 - Rbm: Diani 2, Zola 9, Longo 9, Piva 9, Salamano 6, Aliverti 31.

■ 64-66 - Luino: Oldrini 2, Canesi 2, Terzaghi 13, Biasutta 10, Rivolta 20, Confalonieri 11. **Ipsa:** Posadino 14, Vasco 14, Manolino 20, Paglieri 5, Palombarini 9, Passiu 2, Kadi■ 2.

BRESCIA-OSSOLA REX 68-59 - Brescia: Barbiero 13, Manessi 12, Zanaldi 20, Zilioli 4, Damiani 10, Premoli 9. **Ossola Rex:** Barbero 14, Pasino 14, Alfonso 15, Ferrari 7, S.Nora 6, Pizzimenti 3.

FERATORE-LODI 73-56 - Peratore: Gasparini 12, Gallione 6, Barberis 4, Cantoni 3, Bocca 13, Griffini 21, Mantelli 1, Nalesso 2, Massaro 1.

SERIE C

Galvagno ormai in salvo

B2 maschile (12ª ritorno): Treviglio-Garlasco 61-71; Varese-Brescia 77-92; Alba-Sanfilippo 89-76; Bergamo-Riva 88-79; Sesto-Solesino 77-79; Cassano-Oderzo 55-66; Como-Pavia 90-56; S. Donà-Vigevano 70-85. **Classifica:** Brescia 46; Vigevano 42; Garlasco, Treviglio, Bergamo 40; Oderzo 36; Varese, Solesino ■ Riva 26; Cassano, Sesto 24; Alba 20; S. Donà 16; Sanfilippo 12; Como 10; Pavia 0.

B femminile (12ª ritorno): Peratore Valenza-Lodi 73-56; Pall. Brescia-Ossola Rex 68-59; Marola Sp-Arcore 66-48; Luino-Ipsa Collegno 64-66; Albino-Valmadrera 66-67; Rho-Cagi Ba 53-70; Biassono-Rbm Ivrea 60-66. **Classifica:** Cagi 42; Marola 38; Albino 32; Luino, Rho, Rbm 30; Ipsa, Valmadrera 26; Lodi 24; Pall. Brescia 20; Ossola Rex 18; Biassono 16; Peratore 12; Arcore 6.

C maschile (12ª ritorno): Gavirate-Maya Omegna 92-80; Galvagno-To-Derthona 79-58; Cassano-Metropolis Serravalle 94-78; S. Prospero-Varesino 97-81; Lambs Vigevano-Imola 82-93; Plastic Art Pinerolo-Elah Ge 71-76; Castellanza-Legnano 76-89; Recordget Borgomanero-Rho 94-84. **Classifica:** Imola 44; Elah 40; Recordget 36; Gavirate, Legnano 34; Castellane, Plastic art 30, Lambs 28, Cassano 26, Rho 24, Galvagno, S. Prospero 22, Derthona 20, Maya, Metropolis 18, Varesino 6.

Serie C maschile. La Galvagno ha vinto per ko (79-58) lo spareggio-salvezza con il Derthona e si è avvicinato alla meta. Chiuso il primo tempo in parità (34-34), la mossa vincente per la squadra torinese è stata la difesa mista con quattro uomini a zona e Obert su Barabino. Fermata la guardia tiratrice dei tortonesi, la Galvagno ha staccato gli ospiti, che hanno perso complessivamente 19 palloni. Il Derthona (ricordiamo che vennero in C2 le ultime tre del campionato di C 93/94) è sempre minacciato da Metropolis Serravalle e Maya Omegna, mentre il S.Prospero è quasi in salvo.

GALVAGNO-DERTHONA 79-58 - Galvagno: Obert 5, Simoni 4, Tosetto 6, Rullo 9, Mandelli 20, Milano 5, Zanata 8, Colucci 2, Cesco 21. **Derthona:** Barabino 14, De Ros 2, Lonardo 6, Ferrazzano 17, Rossi 7.

PLASTIC ART-ELAH 71-76 - Plastic Art: Gai 26, Dho 16, Gili 16, Grossi 3, Lotezzano 4, Tosini 3, Calvo 3. **Elah:** Graglia 6, Morando 22, Botteghi 11, Carissimi 9, Bressan 15, Giannini ■ Merlo 5.

Renato Botto

Si riapre la lotta per la promozione in C1

Serie D: l'Uclit supera l'Abet e ora torna a sperare
Nel girone ligure l'Oikos al 16° centro consecutivo

BIELLA. Torna in corsa nella lotta per la promozione l'Uclit. I biellesi hanno superato l'Abet (decisivi i rimbalzi di Rej e le bombe di Longo) grazie ad un break di 9-0 nel primo tempo. A metà ripresa i braidesi si rifacevano sotto (72-70), senza mai riuscire a ribaltare la situazione. Fluids la situazione nella lotta per la salvezza, dove spiccano le vittorie di Asp, Brix ed Rbm. Nel girone ligure continuano a vincere Grifone ed Oikos.

UCLIT-ABET 106-92. Uclit: Longo 17, Vetrò 18, Robutti 20, Rej 22, Ferranti 13, Cucchi 10, Pusceddu 6. **Abet:** Bigone 16, St. Sardo 2, Sanino 16, Dalla Valle 2, Margheri 12, Marengo 17, Croce 24, Burdese 3.

EUROPA-TRACO 103-76. Europa: Del Giudice 18, Possekel 22, Mason 17, Gianotti 12, Russo 11, Santuz 5, Visconti 9, ■ 2, Mana 4, Iacomuzio 3. **Traco:** Lamberti 2, Curti 18, Stropparo 6, Beruto 14, Re Fiorentin 14, Saccone 6, Zanotti 4, Montaldo 10, Andreoli 2.

COVER-SICAS 89-70. Cover: Allocco 14, Riboldi 6, Francione 14, Frandino 22, Perlo 8, Bianco 6, Brero 6, Nicola 13. **Sicas:** Ruffo 3, Guidotti 21, V. Tumino 9, M. Tumino 4, Campi 4, Briccola 9, Bei ■, Nigro 8.

OIKOS-CUS TO 90-86. Oikos: Viale 27, Leoncini 15, Lattuada 4, Marocchi 14, Bonino 4, Gilardenghi 10, Conegallo 8, Montanari 4, Algerini 7. **Cus:** Unia 16, Longhi 12, Amelotti 23, Casubolo 8, Bassan 19, Serra 7, Nania 3.

D maschile, girone A (12ª ritorno): Fibrac-Ace Ginnastica To 95-86; Icap Cn-Borgosesia 98-77; Brix No-Verbania 85-81; Rbm Ivrea-Campidonico Vc 86-79; Uclit Biella-Abet Bra 106-92; Cover-Sicas 89-70; Texema Bra-Asp Montalto 68-71; Europa To-Traco 103-76. **Classifica:** Abet 42; Uclit 40; Cover, Europa, Fibrac, Sicas 36; Verbania 30; Icap 28; Campidonico 26; Traco 24; Rbm, Brix 22; Asp ■; Ace 18; Texema 10; Borgosesia 5.

D maschile, girone G (12ª ritorno): Grifone Pv-Voghera 81-55; S. Salvatore-Junior Casale 84-77; Vogue Alassio-Imperia 78-69; Oikos-Cus To ■-86; Lerici-Riviera Sv 86-85; Sarzana-Unes Acqui 61-60; Chiavari-Cffs Cogoleto 106-74; Ci■ At-Valtarese 98-100. **Classifica:** Grifone 48; Oikos 44; Valtarese 39; Casale, Vogue 34; S. Salvatore 30; Chiavari, Sarzana 28; Cus 26; Unes 22; Lerici, Voghera ■ Riviera 18; Cffs, Imperia 14; Cierre 12.

C femminile (12ª ritorno): Malnate-Gandhi 57-45; Loano-Canegrate 51-46 dts; Energia To-Lonate 43-61; Cuneo-Genova 71-89; Ospedaletti-Savona 75-67; Vco-Alessandria 72-70 dts. **Classifica:** Genova 44; Conad 42; Canegrate, Loano, Savona 28; Lonate 26; Cuneo 24; Ospedaletti 22; Vco 18; Gandhi 14; Malnate 10; Alessandria, Energia 8.

Fabrizio Turco

PALLAVOLO

Serie B1, a Codigoro i torinesi potevano chiudere il discorso per i play-off: li ha traditi il calo di condizione

Lecce Pen ko, la Voluntas si riporta sotto

Il derby piemontese all'Aceto Ponti che si sbarazza dell'Omb

TORINO. Grave sconfitta esterna per il Lecce Pen che poteva chiudere a Codigoro il discorso nella lotta per i play-off e invece, perdendo, ha fatto rientrare in corsa la Voluntas, ora addirittura favorita per il primo posto. I bianconerdi, in effetti, nelle ultime settimane avevano accusato un calo di forma, e la trasferta in terra estense ha confermato queste difficoltà. Nel parziale iniziale, Oria e compagni si sono portati dapprima sul 7-3, poi sul 13-11, ■ riuscire però a chiudere. Persa 15-13 la prima frazione, il Lecce Pen si rifaceva nella seconda (15-9), prima di una prestazione disastrosa nella terza, terminata 15-2. Sul 13-11 per i locali nel quarto set, c'era però la reazione dei torinesi che ribaltavano la situazione, ma partivano male nel successivo tie-break, il primo perso quest'anno, vinto alla fine, 15-13, da un Codigoro trascinato da un grande Pascucci.

Torna così a -2 dai cussini la Voluntas che oltre a tutto ha un quoziente-set migliore e il vantaggio di giocare lo scontro diretto in ■ fra due settimane. In questo turno, gli astigiani hanno facilmente piegato il fanalino di coda Cessalto. Ha invece deluso l'Olympus, travolto a Pinerolo (9-15, 6-15, 3-15) da ■ Portomaggiore in crescita. Il derby piemontese è andato all'Aceto Ponti su ■ Omb Alba ormai rassegnato al ritorno in B2. Nonostante l'assenza di Pe■ e dello squalificato Bedotto, i sesiani ■ hanno avuto troppi problemi ad aggiudicarsi la gara, in virtù delle buone prove di Colombo e Pieroni.

Nel torneo di B2, il matchclou è andato al Casalmaggiore, confermatosi bestia nera della capolista Belvedere che ha conosciuto due delle tre sconfitte stagionali proprio con i cremonesi. Dopo una grande partenza (15-2), gli alessandrini s'innervosivano e la gara diventava una battaglia di nervi. Così il Casalmaggiore si portava in vantaggio 2-1 (16-14, 15-9) sfruttando anche un incredibile calo degli ospiti i quali, nella terza frazione, avanti 7-0, subivano un parziale di 15-2. Nel quarto, il Belvedere riequilibrava la partita (15-10), prima di avere un altro black-out nel quinto set, in parità fino al 5-6, e poi chiuso 15-9 dai locali. Mantiene comunque il passo il Mondovì che ha demolito (15-3, 15-3, 15-1) il Piacenza. Ora i monregalesi hanno quattro lunghezze sui cremonesi.

In coda, si è guadagnato la salvezza l'Interlinea, unica piemontese in pericolo, che ha piegato dopo due ore di lotta il Frigoriferi Milanesi. Aggiudicatisi il primo set 15-8, i novaresi ■ spariti dal campo e i lombardi si sono portati facilmente sul 2-1 e 5-2 nella quarta frazione. Quindi, i padroni di casa, nelle cui file rientrava Basilico dopo quattro mesi, improvvisamente ricominciavano a giocare e vincevano la frazione 15-12, poi 17-15 il tie-break, dopo avere annullato due palle-match.

Nel torneo di C/1, solo più due punti dividono la Santero dalla terza promozione consecutiva. Sabato gli astigiani si sono sbarazzati del Parabiago in quattro set, grazie all'ottima prestazione di Bonola. Alle loro spalle continua il braccio di ferro Milan-Vallesusa per il 2° passaggio di categoria, ■ potrebbe risolversi fra tre settimane nello scontro diretto a Vaie.

Paolo Forneris

LA SITUAZIONE

B2: Pantera deludente a Casalmaggiore

B1 maschile (21ª giornata): Bergamo-Crema 3-0; Aceto Ponti Romagnano-Omb Alba 3-1; Codigoro-Lecce Pen Cus To 3-2; Mezzolombardo-Spezia 3-0; Cessalto-Voluntas At 0-3; Olympus Pinerolo-Portomaggiore 0-3; Padova-Bassano 2-3. **Classifica:** Lecce Pen 36; Voluntas 34; Bassano 32; Aceto Ponti 28; Portomaggiore, Padova 24; Olympus 22; Mezzolombardo, Codigoro, Bergamo 20; Crema 18; Omb 14; Spezia 2; Cessalto 0.

B2 maschile: Savona-Lecco 0-3; Casalmaggiore-Pantera Belvedere Al 3-2; Interlinea No-Frigoriferi Mi 3-2; Mondovì-Piacenza 3-0; Credito Bg-Biella 3-0; Carono-Arti e Mestieri 3-2; Brianza-Segrate 2-3. **Classifica:** Pantera 36; Mondovì 34; Casalmaggiore 30; Credito, Carono, Segrate 26; ■ 24; Arti e Mestieri, Interlinea 22; Brianza 18; Frigoriferi 16; Lecco 10; Piacenza 4; Savona 0.

C1 maschile: Santero-Parabiago 3-1; Ivrea-Bernini Mi 3-0; S. Giuliano-Novi 3-0; Magenta-Vallesusa 0-3; Milan-Pedus 3-0; Plastipol-Di Nova 3-0, Rivanazzano-Aosta 3-0. **Classifica:** Santero 40; Milan 32; Vallesusa 30; Rivanazzano 28; S. Giuliano, Plastipol 26; Pedus 24; Parabiago 20; Bernini 18; Magenta 16; Aosta, Novi, Ivrea 10; Di Nova 4.

Cade la Lauretana in casa col S. Miniato

In B1, le pinerolesi faticano con la Dim

PINEROLO. Un Pinerolo poco convincente riesce comunque a piegare in tre set la Dim, mantenendo il vantaggio sulla Castellanzese. Perde invece contatto la Lauretana, ko a sorpresa in casa col S. Miniato. Questa in sintesi, l'analisi della 21ª giornata, che potrebbe aver dato il colpo di grazia al Candelo, le cui speranze di promozione sono ormai ridotte al lumicino. Pinerolo dal canto suo non ha ■ brillato a Borgaro, in una trasferta temuta dal team biancoblù per le eventuali ripercussioni sulle giocatrici a causa delle difficoltà societarie. E' ■ ufficiale la retrocessione in B2 della Bieffe Cuneo, battuta ■ S. Croce.

In B2, la capolista Pavic Romagnano ha conosciuto la terza sconfitta stagionale ad opera della pericolante Isola Verde Modena; ■ così ■ piccola possibilità di promozione il Mondo Alba, vincitore 3-1 sull'Atelier Savigliannese.

B1 femminile (21° turno): Lauretana Max Grafica-S. M■ 2-3; Cantù-Cecina 3-1; Dim Cafasse-Pinerolo 0-3; Massa-Castellanza 0-3; Cassano-Rapallo 2-3; S.Croce-Bieffe Cn 3-0; Pistoia-Figurella Fi 3-0. **Classifica:** Pinerolo 32; Castellanza 30; Lauretana, Pistoia, S. Croce, ■ Miniato, Cantù 28; Rapallo 26; Figurella, Cecina 20; Cassano 10; Bieffe 6; Dim, Massa 4.

■ femminile: Ecolgital Gerescalda 3-1; Ita Iiva Racconigi-Corio 3-0; Sumirago-Pro Patria Mi 3-2; Isola Verde Mo-Pavic Romagnano 3-2; Lecco-Carrarese 3-0; Geas Mi-Varese 3-1; Mondo Alba-Atelier Sposa Savigliano 3-1. **Classifica:** Pavic, Sumirago 36; Mondo 32; Lecco, Geas, Ita 24; Atelier 20; Varese, Ecolgital 18; Pro Patria, Corio 16; Carrarese, Isola Verde 14; Rescalda 2.

C1 femminile: Maurina Imcisilio 3-1; El.Tel Chivasso-Vigevano 0-3; Copar No-Bisconova Carmagnola 3-1; Saronno-Piossasco 1-3; Varazze-Sanremo 3-1; Antares Pinerolo-Sanmartinese 3-0. Ha riposato Novate. **Classifica:** Vigevano 36; Antares 32; Maurina, Cinisello 30; El.Tel ■; Sanmartinese ■; Sanremo 16; Novate, Varazze, Piossasco 14; Copar 8; Bisconova, Saronno 6.

(p. for.)

SPORT ■

BOCCE

■ Eliminata la Tubosider dai monegaschi

A San Damiano la Tubosider Asti è stata eliminata nella semifinale della Coppa Europa di bocce dai monegaschi. Con il Rocher di Montecarlo si è qualificata per la finale la Chiavarese. Ieri sui campi del Pozzo Strada si è disputata la finale di B: ha vinto la Pantec Salassa (promossa in A2) sui Nitri Renault Aosta per 7-6.

PALLANUOTO

■ I risultati di A2, quinta giornata

Quinta giornata: Modena-Sturla 18-12; Fanfulla-Bergamo 11-14; Nervi-Camogli 11-9; Torino 81-Cagliari 9-9; Chiavari-Bogliasco 9-10. Classifica: Modena, Nervi 8; Torino 81, Bergamo 7; Sturla; Bogliasco 6; Camogli 3; Cagliari, Fanfulla, 2; Chiavari 1.

RUGBY

■ Il Torino 93 conclude al terzo posto

Il Torino 93 finisce al terzo posto il campionato di B con uno spettacolare 32 a ■ ai danni del Livorno. In C2, il S. Mauro ha piegato l'Imperia 26 a 15. I risultati: Aosta-Valledora 61-0; Savona-Dlf Al 10-47; Biella-Genova Sestri 9-6; Novi-Acqui 14-0. Classifica: Dlf 33; Sestri ■; Novi e Biella 25; San Mauro 21; Cus Torino 20; Cogoleto e Aosta 18; Savona 10; Acqui 6; Delta Imperia 7; Valledora 2.

FOOTBALL AMERICANO

■ I Giaguari si impongono a Roma

Con una brillante rimonta negli ultimi due quarti ed un gioco difensivo all'altezza, i Giaguari Nintendo in trasferta a Roma hanno battuto sotto una pioggia battente i Gladiatori per 20-18. Sabato prossimo al Comunale (inizio ore 20,30) arrivano i Dolphins di Ancona.

CALCIO, ■

Dopo l'undicesima giornata di ritorno, la SCS stacca il San Giorgio (girone C), il Feriolo mantiene il comando (A)

Golpe del Carrosio a Castellazzo, pari del S. Giuliano

Sommarivese piegata dal Centallo (1-0) che la scavalca con il Sommariva Perno

GIRONE A (11ª giornata): Cusiana-Cristinese 0-4; Bavenese-Cureggio 1-1; Pievese-Pogno 4-0; Romagnano-Feriolo 0-0; Varzese-Gozzano 1-2; Ornavassese-Montecrestese 2-2; Gargallo-Nova Esperia 0-0. **Classifica:** Feriolo 33; Cristinese 32; Gozzano, Romagnano 30; Varzese 29; Cusiana 25; Pogno 24; Gargallo, Cureggio, Bavenese 22; Montecrestese 21; Nova Esperia 17; Ornavassese 16; Pievese 13.

GIRONE B: Ju Cameri-Borgolavezzaro 1-2; Farese-Borgo Vercelli 0-0; Ghemmese-Caresanese 2-0; Pombiese-Gaglianico 0-2; Villata-J.Casale 2-0; Mendello-La Cervo 0-2; Galliate-Moncalvese 1-1; Spolina-Fernatese 1-0. **Classifica:** La Cervo 37; Caresanese, Ghemmese ■ 34; Spolina 32; Borgo Vercelli, Moncalvese, Borgolavezzaro ■; Galliate 29; Pombiese 26; Villata 23; Mandello, Gaglianico 22; Farese 20; Ju Cameri 19; Fernatese 16; J. Casale 7.

GIRONE C: Libertas Biella-Aymavilles Gressan 0-1; Villaggio Lamarmora-Cavaglià 2-2; Atletico-Charvensod Sant'Orso 2-0; SCS-Occhieppese 2-0; Ivrea Bellavista-Olimpique Châteaux 1-3; Viverone-Pont Donnaz 4-2; San Giorgio-Quincinetto 1-1. **Classifica:** SCS 35; San Giorgio 34; Quincinetto 33; Atletico 31; Olimpique Châteaux 29, Villaggio Lamarmora 26; Viverone 22; Ivrea Bellavista 21; Charvensod Sant'Orso 20; Aymavilles Gressan 19; Pont Donnaz 17; Cavaglià 14; Occhieppese 12; Libertas Biella 11.

GIRONE D: Continua la marcia del Caselle ■ a un passo dalla promozione. I risultati: Sporting Auto-Cigliano 0-0, Borgotorre-Ciriè 0-0, Livorno Ferraris-Forno 3-0, Castellamonte-Leinì 2-0, Fiano-Caselle 0-1, Verolengo-Rivara 0-2, Villareggese-Valli di Lanzo 1-0, riposa Saluggia. **Classifica.** Caselle 39; Rivara 34; Castellamonte 32; Borgotorre 31; Livorno, Villareggese 28; Forno, Valli Lanzo 24; Verolengo 23; Fiano, Saluggia 20; Sporting 19; Ciriè 15; Leinì 14; Cigliano 13.

GIRONE E: Perde a sorpresa il Lascaris in casa contro una bella Aviglianese e il Pertusa, vittorioso di misura sul Pianezza, ritorna in vetta alla classifica. Altra goleada del Mirafiori a ■ del Savonera Maroso e successo del Meroni sul ecuginis del Cascine Vica. I risultati: Lascaris-Avigliannese 1-2, Madonna di Campagna-Cit Turin 0-0, Victoria Ivest-La Commerciale 0-1, Cascine Vica-Meroni 2-3, Pertusa-Pianezza 1-0, Mirafiori-Savonera Maroso 6-2, Barracuda-Susa 1-■. Riposava: Excelsius Olympia. **Classifica:** Pertusa 37; Lascaris 36; Mirafiori e Pianezza 32; Avigliannese 29; Savonera Maroso 26; Cit Turin 24; Susa 22; Barracuda 21; Madonna di Campagna 20; Victoria Ivest e Meroni 19; Excelsius Olympia e ■ Commerciale 18; Cascine Vica 10.

■ F: Il Don Bosco Nichelino ■ il Villar al 90' (gol di Boella, autore di una doppietta), ma il Trofarello continua a guidare la classifica in virtù della vittoria conseguita ai danni del Valsangone. E' così il braccio di ferro fra le prime della classe continua. I risultati: Ranger's Matteotti-Borgo S.Pietro 1-2; Villar Perosa-Don Bosco Nichelino 2-3; Cumiana-None 1-1; S.Remo '72 Rgc-Perosa 1-2; B.V.Autopitagora Fil.-Real Moncalieri ■-2; Trofarello-Riv. Valsangone 1-0; La Loggia-S.Maria St. 0-0. **Classifica:** Trofarello 35; Don Bosco Nichelino 34; La Loggia 27; Cumiana, None, S.Maria St. ■; Riv.Valsangone 22; Borgo S.Pietro, S.Remo '72 Rgc, B.V.Autopitagora Fil. 21; Perosa, Ranger's Matteotti 19; Real Moncalieri 17; Villar Perosa 10.

GIRONE G: Villafranca-Ama Brenta Ceva 0-0; Montatese-Corneliano 2-0; Beinette-Racconigi 1-1; Bridel Villamairana-Robilante 1-0; Vigone-Santostefanese 3-1; Olmo '84-Sommarivese Perno 0-3; Centallo-Sommarivese 1-0. **Classifica:** Sommariva Perno, Centallo 32; Sommarivese 31; Beinette 25; Racconigi 23; Montatese 22; Villafranca 21; Olmo '84, Corneliano, Ama Brenta Ceva, Bridel Villamairana 20; Vigone 19; Robilante 18; Santostefanese 5.

GIRONE H: Castellazzo-Carrosio 1-2; S. Giuliano Nuovo-Castelnovese 0-0; Junior Asti-Costigliole 2-3; Cassano-Occimiano 0-1; Comollo Novi-Rocchetta Tanaro 2-1; S. Carlo-Vignolese 3-3. Ha riposato l'Arquatese. **Classifica:** Castellazzo 30; S. Giuliano Nuovo 28; Rocchetta, Costigliole 27; S. Carlo 26; Cassano, Carrosio 25; Comollo 24; Castelnovese 23; Arquatese, Occimiano 20; Vignolese 11; Junior Asti 2.

CHE FANNO

Tv pronte a ricordare la fine della guerra

Tv lavoro per celebrare l'anno prossimo il **cinquantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale.** La rete televisiva americana Nbc prepara una in quattro puntate, «When Lions Roared» (Quando ruggivano i leoni) sui rapporti tra Churchill, Stalin e Roosevelt: interprete di Churchill Bob Hoskins. La rivale rete televisiva americana Cbs prepara volta «The Last Lion» (L'ultimo leone), una serie in sei puntate su Winston Churchill, tratta dalla monumentale biografia dello statista inglese scritta da Bill Manchester: il protagonista non è ancora stato scelto.

Jean-Claude Van Damme ha rivelato d'aver sposato in segreto fa in Thailandia **Darcy La Pier,** la bella bruna con cui vive tre anni e a causa della quale ha lasciato la moglie Gladys. Ha detto rozzamente, mettendo a confronto le due donne della sua vita: «Se guidi da sempre una Toyota, pensi che non esista nulla di meglio al mondo. Il giorno in cui ti metti al volante d'una Mercedes, capisci la differenza».

Catherine Deneuve

Liam Neeson di «Schindler's List» e l'attrice sua compagna, **Natasha Richardson,** i protagonisti altro film dopo «Germinal» tratto da romanzo Emile Zola, «Thérèse Raquin». Regista David Levaux, lavorazione la prossima estate in Irlanda.

«Première», il mensile francese di cinema, ha dato titolo ispirato al film 1943 di Ernst Lubitsch «Il cielo può attendere» alla rubrica che informa sulla morte personaggi dello spettacolo, battezzandola «Il cielo ha potuto attendere».

Catherine Deneuve recita nel nuovo film **Volker Schlöndorff** «Lautrec», biografia di Henri de Toulouse-Lautrec (1864-1901), il pittore francese nano del teatro e del varietà: protagonista è **David Bennent,** già interprete per regista di Oskar, il bambino che rifiuta di crescere, nel «Tamburo di latta» tratto nel 1979 dal di Günther Grass. Nella precedente cine-biografia di Lautrec, «Moulin Rouge» di John Huston, 1952, il protagonista José Ferrer aveva dovuto recitare con le gambe dolorosamente ripiegate.

Tony Curtis, 68 anni, ha subito Los Angeles un'operazione al cuore con installazione di bypass, e l'ha superata bene.

Eddie Murphy, primo vampiro nero, produce e interpreta «Vampire in Brooklyn»: il regista è **Wes Craven,** inventore dell'ultimo gran personaggio horror, Freddy Krüger, specialista del genere.

William Hurt e **Sandrine Bonnaire,** che nella vita privata formano una coppia e hanno avuto da poco una figlia battezzata Jeanne omaggio a Giovanna d'Arco, interpretano insieme a San Pietroburgo «Confidence sconosciuto» di Georges Bardwil: nel 1905, una giovane donna sospettata d'uxoricidio, divisa tra un aristocratico rivoluzionario, sceglie di confidarsi a un passante incontrato per caso.

Jack Nicholson ha sofferto molto per la fine tragica della sua sorellastra **Pamela Liddicot,** 48 anni, trovata uccisa in una capanna isolata a Lotus, cittadina della California settentrionale. La polizia ha arrestato due persone sospette d'essere coinvolte nell'omicidio, commesso «per motivi sessuali».

Tom Hanks di «Philadelphia» interpreta in «Lost Moon» (Luna perduta) di **Ron Howard** la parte dell'astronauta americano James A. Lovell jr., comandante della semidisastrosa missione dell'Apollo 13 nel 1970. Il film è tratto da un libro di Lovell pubblicato.

Jean-Hugues Anglade, l'attore francese, diventa regista dirigendo il produttore-regista **Luc Besson** un film di ha pure scritto il copione: «Tonka», storia del singolare rapporto tra due atleti, uno sprinter quasi finito e una giovane donna d'origine indiana di eccezionali qualità sportive.

Klaus Kinski viene discusso oltre la morte. Un comitato di abitanti Sopot, cittadina balneare polacca sul Baltico nella quale l'attore nacque nome **Karol Nakrzynski,** imputandogli d'essere stato «notorio omosessuale e tossicomane» e di aver «praticato modo di vita immorale e offensivo», opposto al festival celebrativo di Kinski progettato dal Goethe Institut e dalla Cineteca polacca.

Diana festeggiato il cinquantesimo compleanno a Tahiti, su un'isoletta dell'arcipelago appartenente a suo marito Arne. C'erano pure i suoi cinque figli: dalla maggiore, Rhonda, 22 anni, al minore, Evan, 5 anni.

Frasi celebri: **Jeff Bridges** ha detto «Mi attira sempre quel che mi spaventa», ha confessato «Quando lavoro mi i capelli, ingrasso, entro in ibernazione».

I segreti, veri o presunti, dei due attori rivelati da piccanti biografie

«Dean era gay e Sellers pazzo»

E Hollywood mentiva attribuendo al «gigante» flirt con le bellissime, da Liz Taylor alla Andress

Qui accanto Peter Sellers, a sinistra James Dean, due infranti da libri pettegoli

Le manie dell'«ispettore Clouseau» crudele soprattutto con i figli

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Peter Sellers? Uno psicopatico, crudele con mogli e figli, attori e registi. Pazzo da legare, soltanto per i suoi assurdi progetti matrimoniali con Sophia Loren e con la principessa Margaret; e pericoloso, da «rinchiudere in manicomio». James Dean? Uno spostato, un'esistenza fatta di scabrosi segreti omosessuali abilmente cancellati dalla macchina delle immagini che a Hollywood gli affibbiava flirt celebri Liz Taylor, Natalie Wood Ursula Andress per legittimare il suo ruolo Casanova. E' una brutta giornata per due mostri del cinema, presi di e dissacrati senza pietà da due biografie.

Peter Sellers accusato da Roger Lewis («La vita e la morte di Peter Sellers», edito da Century) di avere confuso fatti fantasia, di vissuto fra capricci crudeltà. «Era un prepotente - suo figlio Michael - che si divertiva a far piangere le vittime. Appena la sua crudeltà riusciva a dominarlo lui perdeva ogni controllo». Quattro mogli - più di tutte le seconde, Britt Ekland - testimoniano della violenza. Geloso a morte, la picchiava e le tirava sedie. «Riuscì anche a rompermi un dente». «Chiunque dice che non era pazzo non sa che dice», conferma Blake Edwards, il regista della «Pantera ».

Viene da Wolf Mankowitz, autore del copione del film «The Millionairess» che lanciò come star internazionale, il racconto del romanzo d'amore con Sophia che Peter Sellers s'inventò durante la lavorazione di quel film. «Ci amiamo, saremo insieme», dichiarava Sellers. disposta a lasciare Ponti?», replicava scrittore. «No, lei non lo sa ancora». Ma tanto bastò perché l'attore tornasse a casa, la sera, e comunicasse le sue intenzioni alla prima moglie, Anne Howe. Di Sophia parlava a tutti, l'avventura era soltanto nella sua fantasia; e per anni, dopo quell'unico film girato insieme, fece tutto per seguirla in giro per il mondo. Rimase molto male, nel 1979, quando l'autobiografia della Loren neppure lo citò. L'anno dopo morì d'infarto, distrutto anche dalle sue psicosi: aveva 54 anni.

L'episodio Margaret è tipico del suo rapporto assurdo con le donne. Non nascose mai la ammirazione per la principessa, che continuò a tempestare di lettere romantiche fino a convincersi che lei fosse disposta a sposarlo. Chiese persino a un suo amico astrologo predire la data del matrimonio; e, per facilitare l'operazione, telefonò a Kensington Palace impersonando Lord Snowdon - era un ottimo imitatore - per raccontarle di una scabrosa avventuretta, nell'evidente tentativo di squalificare per sempre il rivale.

James Dean - il libro di Paul Alexander s'intitola «Viale dei sogni infranti» - viene dissacrato con più garbo. «Sapevo che avrei provocato onde d'urto - ammette l'autore - e per questo ho interrogato a fondo tutte le persone che lo intimamente». Amanti compresi; il quadro che demolisce l'idolo di milioni di donne. Finora sull'omosessualità James Dean si soltanto sussurrati scurrili pettegolezzi; soltanto una precedente biografia aveva citato la relazione con pastore protestante nella sua città natale Fairmount, nell'Indiana. Paul Alexander la conferma, spiegando che il pastore era per James Dean una figura paterna, qualcuno bisogno dopo la morte della madre e alla luce dei pessimi rapporti padre. Ma non fu che un episodio; uno di tanti, che lo portarono addirittura a esperimenti sessuali in taluni sordidi club per anime gay. Il libro riferisce molti particolari, forse troppi: le vicende di Dean con attore (spartivano appartamento a Hollywood) e con numerosi registi che per «provini» intendevano qualcosa di più intimo (con essi, Rogers Brackett, andò anche a vivere). E intanto, accanto alla sua fama privata di «portacenere umano» - pare che gli piacesse farsi bruciacchiare durante i festini gay - gli studi cinematografici coltivavano quella pubblica rubacuori. L'anno prossimo segna il 40° anniversario della sua morte (aveva 24 anni). La Warner intende produrre un film sulla sua vita; ma ci si domanda, oggi, quale delle due immagini apparirà sullo schermo.

Fabio Galvano

In scena Verona «Axur Re d'Ormus» in un Oriente da fiaba

Salieri truce, anzi spiritoso

Nel presunto assassino di Mozart si scoprono notevoli capacità brillanti Grandi interpreti vocali, punto debole il direttore d'orchestra Istan Denes

VERONA. La rinascita degli ultimi anni ha indotto all'esplorazione del mondo dell'opera di cui Antonio Salieri fu uno dei protagonisti. La fama oscura intorno al suo nome, in un mito romantico, consacrato da Pushkin, ha identificato l'immaginario uccisore di Mozart, si dissolve neve al sole all'ascolto sua partitura più impegnativa, l'«Axur Re d'Ormus» (1788) su libretto di Lorenzo Da Ponte, ora riproposta al Teatro Filarmonico, complice l'attivissimo Istituto Salieri di Legnago che ha organizzato congresso di presentazione. «Axur» opera per molti aspetti truce che in scena le gesta di un crudele tiranno orientale indotto dalla gelosia a perseguitare il suo soldato più fedele. Così, Atar e la moglie Aspasia ne passano di tutti i colori, é l'ira della gente che li ama, salvandoli dal rogo, non induce Axur a suicidarsi, lasciando che guerriero venga acclamato . Ora, nella caratterizzazione del crudelissimo protagonista la di Salieri si tiene molto sulle generali, cadendo spesso nel : mentre, nel cogliere vita sentimentale di Atar e Aspasia, la loro e nobiltà d'animo, l'intima sofferenza, la gioia del loro amore, Salieri scrive melodie meno generiche più commosse, lavora con grande abilità una orchestra in cui primeggiano i fiati, soprattutto i legni, combinati in delicati intrecci di temi di colori. Ma quello che più colpisce nella partitura la sua snellezza, la volontà di far scorrere situazioni in un continuo rifiorire di brevi sezioni melodiche che spingono avanti i lunghi recitativi secondo una tecnica franco e gluckiana, singolarmente applicata ad un libretto italiano. E poi, in «Axur», c'è tutto un lato spiritoso e brillante in cui Salieri riesce assai bene: il personaggio buffo del servo Biscroma, canti, danze, una festa con Arlecchino, Brighella e Smeraldina: c'è, insomma, una fusione generi più diversi mette a fuoco il carattere principale dell'opera viennese, dominata cosmopolitismo di Giuseppe II volte a raffinate contaminazioni drammatiche, letterarie musicali. L'esecuzione offerta dall'Ente Lirico Arena di Verona era molto soddisfacente sul piano vocale: Simone Alaimo, collaudatissimo in queste parti ed autorevoli, stato impressionante Axur; Alessandra Ruffini una delicata Aspasia, Giuseppe Morino, sufficientemente commosso ed energico nella parte soldato Atar. Nei personaggi minori hanno ben figurato Romano Emili (Biscroma), Marcella Polidori (Fiammetta) e Armando Ariostini (Arteneo). Delizioso lo spettacolo guidato dalla regista Susy Attendoli (da una idea di Gianfranco De Bosio) le coloratissime di Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì: ci hanno trasportato in un Oriente da fiaba, pieno di luci, di colori, di trasparenze fantastiche: proiezioni, palloncini colorati, tappezzerie persiane, fantasia costumi di gesti ironici. Peccato che il punto debole fosse il direttore d'orchestra Istvan Denes, troppo poco accurato nella concertazione che richiederebbe molte finezze incerto nel mandare avanti strumentisti palcoscenico. Ma ciò non ha impedito il pieno.

Paolo Gallarati

PRIME

«Picnic alla spiaggia», l'esordio di Gurinder Chada è un film multirazziale

Donne indiane d'Inghilterra in gita

Si troveranno infine tutte unite contro gli uomini

E' la cronaca della gita al mare di un gruppetto di donne del centro Saheli Birmingham, ovvero di una delle tante comunità indiane trapiantate in Inghilterra, raccontata da una giovane regista. Con questo «Picnic alla spiaggia», sua opera di esordio, Gurinder Chada prosegue la strada di un cinema multirazziale aperta da «My Beautiful Laundrette» e «Mississippi Masala»: «Quasi tutti i miei personaggi vivono la loro vita di ogni giorno esteriormente da inglesi e interiormente da indiani. Ma il cuore del film è proprio lo spazio fra questi due modi di essere».

L'escursione a Blackpool, organizzata da un'assistente sociale femminista, dovrebbe strappare le protagoniste di questo piccolo affresco corale alle loro cure quotidiane. Tuttavia le più giovani non riescono a dimenticare i gravi problemi che le affliggono: né la separata che ha da poco lasciato il marito troppo violento, né la studentessa segretamente innamorata di un ragazzo giamaicano e incinta; e intanto le anziane, avvolte nei loro sahari, non la finiscono di criticare aspramente in della tradizione. Fra loro ce n'è una (interpretata con molta sensibilità da Lalita Ahmed) che sembra più intransigente e invece sta maturando un cambiamento: infatti ha strani incubi in stato di veglia, ricalcati sulla falsariga dei colorati film della sua patria, dove pittoresche divinità la colpevolizzano. Tra liti, conflitti, incontri occasionali, luminarie e giochi, spedizione si rivelerà catartica e alla fine le donne si scopriranno solidali nell'opporsi al machismo e razzismo della loro comunità.

Costruito per metà come una tipica commedia britannica per l'altra melò orientale, «Picnic alla spiaggia» mantiene formalmente segno delle due culture che tenta di conciliare. E anche se il film non è del tutto risolto sul piano dello stile, è interessante il suo modo femminile osservare una realtà dal dentro, con tanta proprietà da suscitare le rimostranze del direttore dell'Istituto di cultura indiana di Londra. Buon segno quando un film disturba i burocrati.

Alessandra Levantesi

PICNIC ALLA SPIAGGIA
(Bhaji on the beach)
di Gurinder Chada
Kim Vithana, Lalita Ahmed, Sarita Khajuria, Jimmy Harkishin
Produzione inglese 1993
Genere commedia
Cinema: **Charlie Chaplin 2** di Torino; **Anteo** Milano; **Sala Umberto-Luce** di Roma

«I cervelloni», da giovedì 21 alle 20,30 su Raiuno

Gene Gnocchi, Bonolis e gli inventori d'Italia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Per fare un varietà ci vuole un'idea. Ballerine e bastano più. Gli ospiti, poi, sono usurati: vanno da salotto all'altro della nostra tv raccontando sempre le stesse storie. Ecco, dunque, che Raiuno, la rete Rai che più di ogni altra aveva fatto in passato del varietà uno dei suoi punti di forza insieme al cinema internazionale, visto che grandi non ha più, ha messo in cantiere un nuovo varietà con idea. L'idea quella di fare un'indagine a tutto campo nell'universo delle invenzioni. E nato così «I cervelloni», in onda da giovedì 21 aprile alle 20,30. In Italia, questo è il dato cui sono partiti gli autori come fosse una inchiesta giornalistica, ogni anno vengono depositati seimila nuovi brevetti. Perché invitare gli stravaganti che dedicano le loro energie alla scoperta di questo e di quello a confrontarsi tra loro a colpi di trovate davanti telecamere? Gara tra inventori, quindi. A condurre la trasmissione due uomini: Paolo Bonolis, quello di «Bellezze al bagno» su Canale 5, e Gene Gnocchi, quello di «L'approfondimento» su Raitre. A firmare il programma, figlio della struttura di Mario Maffucci, Marco Luci, Federico Moccia e Ugo Porcelli. In palcoscenico, oltre a sei vallette là perché la vista di ragazze prosperose e scollacciate dovrebbe dare il buon umore, anche sei centraliniste pronte ad acchiappare le chiamate da casa di chi è a o all'altra invenzione, ma anche a interrogare gli spettatori con il solito quizzotto. Il giochino, naturalmente in linea col programma, si chiama che serve questo?», i premi da portar via però non sono più ricchi un tempo. Collegamenti dal mondo delle invenzioni qua e di là dell'oceano, a cura di Michel Pergolani.

Molti produttori piemontesi

Protagonisti al «VinItaly»

Uno degli stand nell'area riservata alla produzione piemontese al «VinItaly»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

C'erano quasi tutti i principali responsabili [illegible]lla politica enologica regionale al VinItaly, per la conferenza stampa indetta dal neo assessore all'Agricoltura Emilia Bergoglio. Doveva essere un summit su come il «Piemonte agricolo guarda al Duemila». Diciamo doveva perché l'«urganisasiun» non ha trovato i microfoni e l'incontro, previsto nel cuore del grande padiglione piemontese, con l'inevitabile trambusto della fiera tutt'attorno, sarebbe sintetizzabile nello slogan degli apparecchi acustici: «Sento la voce ma non capisco le parole». La cosa ha irritato più di un interlocutore e dimostrato quanta strada [illegible] sia [illegible] da fare sul piano dell'immagine.

Fatta questa necessaria premessa logistica, rest[illegible] comunque il fatto, che il Piemonte, o meglio i piemontesi, stanno giocando in questi giorni [illegible] Verona un ruolo d[illegible] protagonisti.

L'enologia regionale si è presentata all'appuntamento [illegible] il VinItaly schierando centinaia di aziende, cantine sociali, [illegible]zi. E' sono proprio questi ultimi ad offrire spunti e novità. Indotti dalla legge 164 sulle doc i produttori e le aziende [illegible] stanno consorziando per arrivare al «governo» dei loro vini.

Oltre [illegible] consorzi storici come quelli dell'Asti (che però non è presente a Verona) e dei vini d'Alba (in fase di riorganizzazione) ci sono [illegible] VinItaly i consorzi del Barbera d'Asti e del Monferrato (la barbera è stato il [illegible] più medagliato dalle commissio[illegible] [illegible] degustazione), del Gavi («che si avvia sulla strada della docg» ha ricordato il presidente Giorgio Soldati), del Grignolino d'Asti, ora affiancato dal «cugino» del Monferrato casalese, alla cui presidenza è stato votato Carlo Liedholm, di Cuccaro.

Ha preso piede anche il [illegible]sorzio del Brachetto d'Acqui, il vino più di successo di questi ultimi anni, che deve però guardarsi da troppi interessati «imitatori». Presenti a Verona anche i consorzi del Dolcetto di Ovada, [illegible] dell'Erbaluce di Caluso, realtà piccole, ma non per questo [illegible] significative. Con le nuove maxi doc, ancora al centro della discussione, «Piemonte», «Langhe», «Monferrato» e in futuro anche la «Colli Novaresi», la regione avrà una delle viticolture più controllate d'Italia. Un primato di serietà cui si richiamano tutti i produttori onesti. In questi giorni, negli stand continua il lavorio di incontri con compratori di tutto il mondo. E gli affari non mancano.

Sergio Miravalle

Sono un camionista di Asti, un ventunenne di Cavour e un pizzaiolo valdostano

Tragico weekend, morti 3 giovani

Incidenti al rientro da locali e discoteche

CANELLI. E' morto nello schianto della sua auto contro un terrapieno. La vittima è Giangiacomo Garrone, autotrasportatore; abitava ad Asti in via Valence 5, avrebbe compiuto 28 anni il 30 maggio.

L'incidente è accaduto nella notte tra sabato e domenica, in viale Italia, a Canelli. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobile della locale Compagnia, Giangiacomo Garrone ha perso il controllo della «Bmw 520» mentre stava tornando a casa. Aveva trascorso la serata con amici, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco, dove [illegible] era appena concluso un concerto blues.

Ancora da chiarire le [illegible] dell'incidente. Due le ipotesi più accreditate: un malore oppure un colpo di sonno.

All'uscita di una curva la «Bmw» ha sbandato: poi, ormai priva di controllo ha proseguito la corsa finendo contro il terrapieno. Quindi l'ultima, agghiacciante sequenza: l'auto si è impennata ribaltandosi più volte.

[illegible] primi soccorsi sono stati prestati dall'inquilino di una casa vicina.

Garrone era incastrato nelle lamiere dell'auto. E' stato dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri [illegible] un'ambulanza.

A fatica il giovane [illegible] stato estratto dall'abitacolo: respirava debolmente ed era in stato di incoscienza. Le sue condizioni eran[illegible] disperate. E' stato trasportato all'ospedale di Nizza ma ha cessato di vivere durante il trasporto.

Al suo capezzale sono accorsi la madre, Elda Ghno, 60 anni, vedova, abitante in via Solferino 6 e il fratello Gianandrea, 23 anni (anch'egli autotrasportatore). Il padre, Gianluigi, era morto nell'aprile di dieci anni fa.

Ha raccontato Gianandrea: «Mio fratello [illegible] prudente [illegible] anche al momento dell'incidente la velocità non [illegible] certo elevata. Forse si è sentito male, oppure si è addormentato. Un attimo ed è stata la fine».

Giangiacomo aveva [illegible] da circa un anno la nuova attività (trasporti veloci): in precedenza lavorava come impiegato alla «Cavis» [illegible] Quattordio.

La data dei funerali non [illegible] ancora stata fissata. **[f. b.]**

Nel fossato dopo il ballo

Artigiano torinese perde la vita sulla provinciale Barge-Envie

ENVIE. Aveva trascorso parte della [illegible] alla discoteca «Alibi» [illegible]i Barge e alle [illegible] [illegible] deciso di cambiare, scegliendo il «Feeling» di Revello: ma nel secondo locale non c'è mai arrivato. Sulla provinciale Barge-Envie, Danilo Chiomio, 21 anni, ha perso il controllo della sua «Clio 16 valvole» (un'auto veloce e potente che [illegible] acquistato da meno di due mesi), ed è morto in un fossato.

Il giovane artigiano, che abitava a Cavour in via Pinerolo 216, in auto era solo e l'incidente non ha avuto testimoni. La dinamica è stata ricostruita dai carabinieri di Barge intervenuti per primi. Sembra che il ragaz[illegible] abbia affrontato a forte velocità una curva a sinistra: la «Clio» ha perso aderenza ed è finita contro la spalletta [illegible] un ponte. Danilo Chiomio non aveva le cinture di sicurezza ed è stato sbalzato fuori dall'abitacolo della «Clio»: ha sfondato [illegible] parabrezza [illegible] la testa e dopo un volo di alcuni metri è finito in [illegible] fossato dove scorre un piccolo canale di irrigazione. Il giovane artigiano di Cavour è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

Il violento urto ha richiamato l'attenzione degli abitanti delle [illegible] vicine che hanno dato l'allarme. Quasi subito sono intervenuti i carabinieri della stazione di Barge, poco dopo i colleghi di Bagnolo. Da Barge [illegible] arrivata anche una squadra di vigili del fuoco volontari.

I militari si sono subito [illegible]corti che per Danilo Chiomio non c'era più nulla da fare: per constatarne [illegible] decesso hanno chiamato la guardia medica. Lungo la provinciale Barge-Envie, intanto, è arrivato anche il vicario don Mario Peirano.

La salma del ventunenne di Cavour è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Barge. La data dei funerali sarà fissata soltanto dopo il nulla-osta che dovrà fornire la procura della Repubblica di Sa[illegible] **[l. f.]**

Sulla moto contro auto

Vittima un apprendista cuoco Tornava nella sua casa di Aosta

SARRE. Un giovane motociclista è morto nella notte tra saba[illegible] e domenica sulla strada statale 26 a Sarre, pochi chilometri da Aosta. Giuseppe Antonio Spaltro, 19 [illegible], apprendista cuoco, era alla guida di una «Cagiva 125», proveniente dall'Alta Valle e diretto verso Aosta. La moto del giovane si è scontrata con l'auto di Stefano Voulaz, 25 anni, abitante ad Aosta in viale Gran San Bernardo.

L'urto è stato molto violento. Giuseppe Spaltro è stato sbalzato dalla moto e ha battuto con violenza sull'asfalto. Il giovane è morto all'ospedale [illegible] Aosta, due ore dopo [illegible] ricovero.

L'incidente [illegible] accaduto alle 3, all'incrocio tra la statale 26 e la strada che conduce al centro di Sarre. Il giovane c[illegible] arrivava da una serata trascorsa in Alta Valle. Stava tornando a casa, ad Aosta. Stefano Voulaz, alla guida della sua Lancia «Dedra» blu, arrivava dal centro di Sarre, anche lui diretto ad Aosta. Appena si è immesso sulla statale 26, lo scontro. «Non mi sono accorto di nulla, quella moto arrivava a forte velocità, non l'ho vista» ha detto Stefano Voulaz, ancora sotto choc.

La «Cagiva» ha urtato la «Dedra» sulla fiancata destra. Giuseppe Spaltro non è riuscito a evitare l'auto. Nella caduta il giovane ha riportato gravi lesioni. Qualcuno ha avvisato l'ambulanza dell'Usl di Aosta, che in pochi minuti ha trasportato il ferito all'ospedale di Aosta.

[illegible] le [illegible] dei medici del pronto soccorso sono state inutili. Giuseppe Spaltro è morto alle [illegible]. [illegible] suo corpo è stato trasferito nella camera mortuaria. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Aosta, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro.

Giuseppe Spaltro, che era originario di Potenza, aveva trovato lavoro in Valle come apprendista cuoco nella pizzeria «Ulis[illegible]» di Aosta, [illegible] via Edouard Aubert 56. **[s. ser.]**

Studente precipita in un canalone

Di Varallo: voleva raccogliere legna per il falò

VARALLO. Uno svago si è trasformato in tragedia. Un giovane è morto dopo essere precipitato per 150 metri in un [illegible]ne. E' accaduto l'altra [illegible] sulle alture [illegible] Varallo Sesia, nei boschi circostanti la frazione di Parone. La vittima è Roberto Leone, 18 anni; abitava a Varallo Sesia in via Cesare Battisti. Studente liceale (frequentava l'istituto Vico di Borgosesia), [illegible] secondogenito di Giuseppe Leone, medico nonché consigliere (ed ex assessore) comunale.

L'altra [illegible] all'una, in cinque sono saliti in auto da Varallo a Parone: oltre [illegible] Roberto Leone c'erano [illegible] fratello Franco, Igor Vecchietti, entrambi ventunenni [illegible] abitanti a Varallo, Donato Bondetti, 20 anni, di Parone, [illegible] Sara Milanolo, di 18, residente [illegible] Roccapietra. In un prato hanno acceso un falò, incuranti del pericolo che le fiamme alimentate dal vento avrebbero potuto rappresentare.

E proprio per ravvivare il fuoco, attorno al quale il gruppetto si era seduto, lo studente varallese si è allontanato per raccogliere qualche pezzo di legno. Ma nel breve tragitto si [illegible] verificata la tragedia: a causa dell'oscurità, il ragazzo non si [illegible] accorto di essere giunto sul ciglio di un canalone, sul versante che sovrasta la strada di sponda destra del fiume Sesia, ed è precipitato tra le [illegible]. Presumibilmente [illegible] deceduto sul colpo.

Il fratello e gli amici, accortisi di quanto era accaduto, hanno dovuto desistere da qualsia[illegible] tentativo per raggiungerlo: hanno così dato l'allarme e sul luogo della disgrazia si [illegible] concentrati carabinieri, vigili del fuoco e volontari del Soccorso alpino che hanno collaborato per il recupero [illegible] cadavere. La manovra è stata resa difficile dalla sconnessa morfologia della parete e un tecnico del Soccorso alpino varallese ha dovuto calarsi per oltre 120 metri prima di poter localizzare il corpo senza vita di Roberto Leone, che è poi stato recuperato e composto all'obitorio dell'ospedale. **[p. q.]**

Notizie flash

[illegible]

Giovane picchiato in discoteca E' grave per trauma cranico

Giovanni Lunesu, 24 anni, di Orbassano è ricoverato in gravi condizioni (trauma cranico) dopo essere stato malmenato in una rissa scoppiata verso le 3,30 di ieri alla discoteca «Master» di Bosco Marengo.

NOVARA

Scontro fra tre auto ferite sette persone

Sette giovani feriti, due in modo grave, è il bilancio di un incidente fra tre auto avvenuto l'altra notte sulla statale del lago d'Orta in località Crabbia di Pettenasco. I feriti più gravi a bordo della «Renault» di Vittorio De Lucia, 21 anni, di Agrano. [illegible] tratta di Maurizio Giovannetti, 24 anni anche lui di Agrano [illegible] Giovanni Buzio, [illegible] anni di Omegna, entrambi [illegible] prognosi riservata. Hanno riportato ferite più lievi: Alessandro Sacchi, 18 anni di Agrano; Marco Rinaldi Bioleati (22) di Ameno; Simona Stringara (22) di Orta e Marco Lideo (25) di Verbania.

[illegible]

Ieri improvvisa nevicata sulla Langa astigiana

Improvvisa nevicata ieri pomeriggio alle 16 a Roccaverano, uno dei paesi più alti della Langa astigiana.

[illegible]

Ventiquattrenne di Varese mort[illegible] autostrada

Lara Rossi, 24 [illegible] di Varese è morta, ieri pomeriggio, sull'autostrada Voltri-Sempione nei pressi [illegible] Carpignano Sesia. La «Mercedes» sulla quale viaggiava è finita fuori strada, abbattendo il «guard rail».

Di notte ad Avise

Due alloggi distrutti dalle fiamme

AVISE. Fiamme in [illegible] piccolo villaggio [illegible] metà strada tra Aosta e Courmayeur. Nella [illegible] tra sabato e domenica un incendio ha distrutto una casa in frazione Cerellaz. I danni ammontano a decine di milioni e due famiglie sono rimaste senza abitazione

Le fiamme hanno rischiato di distruggere l'intero villaggio. Il pericolo è stato scongiurato dall'intervento di molti volontari, svegliati all'una dalle grida di René e Silvano Denarier, insegnanti, proprietari dei due alloggi distrutti dall'incendio. Le fiamme si sono propagate dal sottotetto dello stabile, composto da quattro abitazioni divise su due piani. [illegible] rogo sarebbe stato scatenato da una scintilla della canna fumaria, oppure da un cortocircuito. Le fiamme dal sottotetto si [illegible] propagate agli alloggi. Sono subito intervenuti decine di abitanti [illegible] Avise, oltre [illegible] vigili del fuoco volontari e alle squadre con le autobotti di Aosta.

I soccorritori hanno lavorato fino a ieri pomeriggio, prima per spegnere le fiamme, poi per rimuovere le macerie. «Il violento incendio poteva coinvolgere anche altre case - dicono al vicino hotel Des Alpes -, è stato una fortuna che sui tetti e per terra ci fosse ancora della neve. Soltanto p[illegible] questa circostanza le scintille non hanno fatto propagare l'incendio». Per non perdere tempo prezioso, volontari e vigili del fuoco hanno utilizzato un ruscello per riempire le autobotti. **[s. ser.]**

In volo da Napoli

A Vercelli il bambino [illegible] l'Aids

Il pranologo Giovanni Giacalone

VERCELLI. [illegible] è concluso ieri pomeriggio il viaggio della spe[illegible] di Roberto S., il bimbo di tre anni arrivato da Napoli che ha contratto l'Aids in modo inspiegabile. Roberto, con i genitori, è atterrato poco dopo le 18 all'aeroporto torinese di Caselle dove lo attendevano il pranologo vercellese Giovanni Giacalone e Angelo Magrini, presidente dell'Associazione italiana politrasfusi.

Il bimbo sarà ospite del «Centro Giacalone» che attualmente sta seguendo una sessantina di sieropositivi e malati di Aids.

Robertino [illegible] sottoposto gratuitamente ad un ciclo di cure. «Non prometto miracoli - dice Giacalone -, ma ho constatato un netto miglioramento nella qualità della vita di questo tipo di ammalati». **[r. v.]**

Novarese suicida

Diciottenne [illegible] getta nel burrone

ARONA. Ha lasciato un biglietto alla madre; poi, ieri mattina [illegible] buon'ora ha [illegible] [illegible] atto i suoi propositi suicidi. Si è lanciato da un ponte dell'autostrada in costruzione a Ghevio, sul[illegible] colline del Vergante, sfracellandosi dopo il volo di un centinaio [illegible]i metri sul greto di un ruscello. La vittima [illegible] [illegible] giovane studente, Andrea Bertoglio: avrebbe compiuto 18 anni il mese prossimo. Abitava a Ghevio in via Circonvallazione 20 con la madre Pinuccia De Giuli, impiegata alla Coop di Arona.

E' stato Adriano [illegible] Giuli, [illegible] [illegible] del ragazzo, [illegible] scoprire il cadavere, ieri mattina, poco prima delle otto. S'era messo in allarme dopo che la sorella aveva trovato il biglietto scritto dal figlio. Proprio dal ponte, poco distante dall'abitazione del giovane, ha notato il corpo in fondo ad un burrone, sul greto del ruscello. E' sceso, non senza difficoltà attraversando una fitta boscaglia, insieme ad alcuni amici e [illegible] medico, ma purtroppo non c'era più niente da fare. Per recuperare il cadavere si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso di Borgosesia che ha fatto ricorso [illegible] verricello. Il cadavere è stato poi trasferito all'obitorio dell'ospedale di Arona. Andrea, un ragazzo molto sensibile, soffriva da tempo per [illegible] grave forma [illegible] esaurimento nervoso. Per questo era stato ricoverato all'ospedale di Novara. In paese si dice che in passato aveva già cercato di togliersi la vita. **[r. a.]**

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.156 · Ore 21,30 · Lire 10.000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vip
Tel. 625.686 · Or.: 20/22,15 · Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Araldo
Tel. 474.025 · Ore 20,40/22,15 · L. 8000/6000
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni**

Faraggiana
Tel. 627.676 · Or.: 20,05/22,15 · Lire 10.000/6000
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Vittoria
Tel. 623.365 · Or.: 20,30/22,15 · Lire 10.000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

S. Cuore
Tel. 485.484 · Or.: 19,45/22,15 · L. 8000 (mart. 5000)
RIPOSO

BORGOMAN[illegible] — Moder[illegible]
Tel. 82.151 · [illegible].: 19,45/22 · L. 10.000/6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo
Tel. 81.741 · Ore 21,15 · L. 10.000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Piccolo
Tel. 81.741 · Ore 20,15/22,15 · L. 10.000/6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

DOMODOS[illegible] — Corso
Tel. 240.853 · Or.: 20,30/22,30 · L. 8000/7000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046 · Or.: 20,30/22,30 · L. 9000/5000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50'

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046 · [illegible].: 20,30/22,30 · L. 9000/5000
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

OLEGGIO — Cine Teatro
Tel. 91.183 · Or.: 19,40/22 · Lire 9/8000 Lun. fer. 7/6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

VERBANIA — Ariston
Tel. 401.940 · Or.: 14,30/16,30/20,00 22,30. Lire 10.000/8000
RIPOSO

Vip
Tel. 401.940 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 10.000/8000 (mart. solo fer. 8000)
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940 · Or.: 20,30/22,30 · L. 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984 · Ore 20,45, Lire 10.000/7000 · Cineforum
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli se[illegible]: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VALLE D'AOSTA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.668 · Or.: 20/22 · Lire 10.000
Malice, il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 · Or.: 20/22 · Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

CERVINIA — Des Guides
Tel. (0166) 949.473 · Or.: 20/22 · Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.480 · Or.: 20/22 · L. 9000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Politeama
V. Pievo (Cineclub) · Tel. (0125) 641.571 · [illegible].: 17,10/19,20/21,30
Lettera da Parigi — di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' **Drammatico**

ASTI E PROVINCIA

ASTI — Lux
Tel. 594.147. · Or.: 18/20,35/22,30 · Lire 9000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama
Tel. 530.066 · Or.: 20/22,30 · L. 9000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ritz
Tel. 530.086 · Or.: 20/22,30 · Lire 30.000 abb./9.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 · Or. sp. 20; ult. 22,25 · Lire 9000/6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] — Corso
T. 692.936. Or. fer. 17/21 sabato e fest. 17-21 · Lire 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22 · sab. e fest. 16/18/20/22 · Lire 10.000
Nel nome [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 692.951. · Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 · Lire 10.000
Film a luce rossa

[illegible]
Tel. 631.771 · Or.: 20/22 · sab. e fest. 16/18/20/22
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] Bosco
Ore 21 · Lire 8000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden
Tel. 363.021 Ore 20/22 · fest. 16/18/20/22 · L. 8/9000, rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta
Or.: 20,45 · fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

BARGE — Comunale
Tel. 346.901 · Or.: fer. 21,15 · fest. 15,15/17,15/19,15/21
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccar[illegible] Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

B. S. DALMAZZO — Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA — Impero
Tel. 412.317. fer.: 20/22 · fest. 16/18/20/22 · Lire 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Vittoria
Tel. 412.771 · Fer. e fest.: 18/21,30 · Lire 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BUSCA — Lux
Tel. 944.231 · Or.: 20/22; fest. 15/17 · [illegible]
OGGI RIPOSO

CANALE — [illegible]
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Or.: fer. [illegible] · [illegible]. 15/17/20/22 · L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Galateri
Tel 488.324. Or.: 19,30/22 · Fest. 17/19,30/22 · L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris
Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO — Politeama
Tel.: 62.407 · Or.: 20/22 · Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior
Ore 21 · Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux
[illegible]. 927.634 · Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible]DOVI — [illegible]
Tel. 47.888 · Lire 9000/7000
SALA GRANDE: Oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA — Aris[illegible]
Tel. 391.311 · Ore 21.15 · Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Roby
feriali 20/22 · fest.: 16/18/20/22 · rid. 3000; int. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]LUZZO — Civico
Tel. 43.756. Or.: 19,30/22 · fest. 14,30/17/19,30/22 · L. 8000/10.000
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. 4[illegible]6 · Lire 8000/10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

S. GIAC. DI ROB. — Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora
Tel. 712.957 · Or.: 15/18,45
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477 · feriale 20/22 · fest. 16/18/20/22 · Lire 7000/8000
[illegible] RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA — Alessandrino
Tel. (0131) 252.844 · Or.: 20/22,30 · L. 10.000/8000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. [illegible] 1h 30' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079 · Or.: 20/22,15 · L. 8000 posto unico
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Comunale — SALA GRANDE
Tel. 234.240 · Or.: 20,15/22,30 · L. 10.000 posto unico
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Comunale — SALA FERRERO
Tel. 234.240 · Or.: 20,15/22,30 · L. 10.000 posto unico
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Cristallo
Tel. 341.272 · Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 · Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria
Tel. 252.112 · Or.: 20/22,15 · Lire 10.000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707 · Or.: 21,30 · [illegible] 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] T. — [illegible]ston
Tel. (0144) 322.885 · Or.: 19,30/22 · Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo
Tel. 0144) 322.400 · Or.: 20/22 · Lire 6000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CASALE M. — Moderno
Tel. (0142) 452.816 · Or.: 21,40 · [illegible] 10.000/7000
[illegible]hindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Cine Poli
Tel. 452.061 · Or.: 20/22,20 · L. 10.000 posto unico
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291 · Ore 20/22,20 · Lire 10.000/7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

NOVI L. — Moderno
Tel. (0143) 78.290 · Or.: 20/22,20 · L. 9000 posto unico
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

OVADA — Comunale
Tel. (0143) 81.411 · Or.: 20,30/22,15 · Lire 8000 posto unico
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

SERRAVALLE S. — Lara
Tel. (0143) 52.885 · Or.: 20/22,30 · Lire 7000/4000
[illegible] — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

TORTONA — Sociale
Tel. 881.328 · Or.: 20/22,30 · Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

VOGHERA — Arlecchino
Tel. (0383) 646.124 · Or.: 20/22,20 · Lire 9000 posto unico
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI — Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344 · Ing. solo con tessera · Or.: 21,20 spett. unico
Galà di chiusura della 15ª edizione della **Cinerassegna «I Martedì al cinema»** con la proiezione del film **Maniaci sentimentali**

Principe
Inf. [illegible] tel. 60.547 · [illegible].: 21,30 spett. unico · Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845 · Apertura 21,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] — Italia
Inf. tel. (0163) 833.106 · Or.: 20,30/22 · Lire 9000/8000
Film vietato [illegible] minori di 18 anni

BIELLA — Apollo
Inf. tel. (015) 23.765 · L. 7.000
Film vietato [illegible] [illegible] di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736 · L. 10.000
[illegible] Willy - Un amico da [illegible] — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 ultimo spettacolo della stagione teatrale in abbonamento[illegible] Lella Costa in **Magoni (o forse miracoli)**

COSSATO — N. Primavera
[illegible] tel. (015) 925.620 · Lire 10.000
[illegible]

PRAY — Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323 · Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE — Corso
Inf. tel. (0163) 450.415 · L. 9000/8000
OGGI RIPOSO

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**, telegiornale
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Tre passi dalla sedia elettrica**
[illegible] — **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21 — **Calcio Serie A - Torino-Milan**
22,35 **Tg 4**
23,30 **Calcio Serie A - Napoli-Juventus**

Videogruppo
20 — **Termometro**
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **La lunga notte di Entebbe**
22,30 **Notte Italiana**, [illegible], sexy
23,40 **Ballo nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riunirà la nostra carovana a...**

Quarta R[illegible] Tv
20 — **Il bello della domenica**
21,15 **Al lupo al lupo**
22,25 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
10,30 **Microids**, cartoni animati
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Phantom Kid**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**
20,30 **Zero City Sound**
21,30 **Trend**
22 — **Che palle di neve!**, varietà
22,30 **Calcio Serie A: Torino-Milan**

Rete 9 Tal
20.50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21.15 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per [illegible]**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**
23,35 **Fifty Fifty**, telefilm

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
21,35 **Rebus**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20.45 **Spunti di vista**
21 — **Futura**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **La spia**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **La maschera ed il cuore**, film
22,30 **Cartomanzia**
23 — **[illegible]R.P. Monitor**, replica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 - **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bronk**, telefilm
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: Resurrezione**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Tengo famiglia**, talk show
22,15 [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: locale**

VCO
20 — **Il sentiero dello yoga**
20,30 **Off side**
22 — **Sport Hockey**
22,30 **Vco notizie**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video top**

Telemonterosa
20 — **Mary Hartman**, telenovela
20,30 **Scacco matto**, telefilm
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video top**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Savona: convegno con i neo-eletti

Consulto a sei sull'economia

SAVONA. I sei neo eletti parlamentari savonesi hanno davanti il duro compito di risollevare l'economia della provincia, ormai da tempo al centro di una gravissima crisi produttiva e occupazionale. Dei grandi gruppi industriali regge solo [illegible] Ferrania, mentre Piaggio, Acna, Omsav, Metalmetron, tutti i cantieri e una lunga sequenza di medie e piccole aziende sono in difficoltà sempre più gravi.

Pietro Picciocchi presidente della Camera di Commercio promotore dell'incontro [illegible] i sei neo-parlamentari

Sono stati persi, in un breve arco di tempo, oltre ventimila posti di lavoro. La falce della disoccupazione ha colpito soprattutto i giovani, costretti a lasciare la città per trovare un qualsiasi lavoro.

In questo drammatico contesto, il ruolo dei parlamentari - al di là delle diverse estrazioni politiche - potrebbe rivestire un ruolo importante per riannodare i contatti tra la provincia e Roma.

In ballo ci sono le infrastrutture portuali, commerciali e turistiche; il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona; la ristrutturazione della centrale Enel per cui dovrebbe presto diventare operativo un accordo tra l'azienda e le due amministrazioni di Vado Ligure e Quiliano.

Oggi alle 17, a palazzo Lamba Doria, i senatori Nanni Russo e Sergio Cappelli, e i quattro deputati (Enrico Nan, Michele Del Gaudio, Cristoforo Canavese e Maura Camoirano) si incontreranno con i rappresentanti delle categorie economiche, nell'ambito di un'iniziativa [illegible] dal presidente della Camera di Commercio Pietro Picciocchi.

Ci [illegible] anche i parlamentari eletti nei collegi di Genova-Ovest (Boffardi) e gli imperiesi Guglieri e Latronico. Imprenditori e sindacati vogliono da loro un «forte impegno» per riaprire il flusso dei finanziamenti dal governo centrale alla Liguria, e specificamente in provincia di Savona.

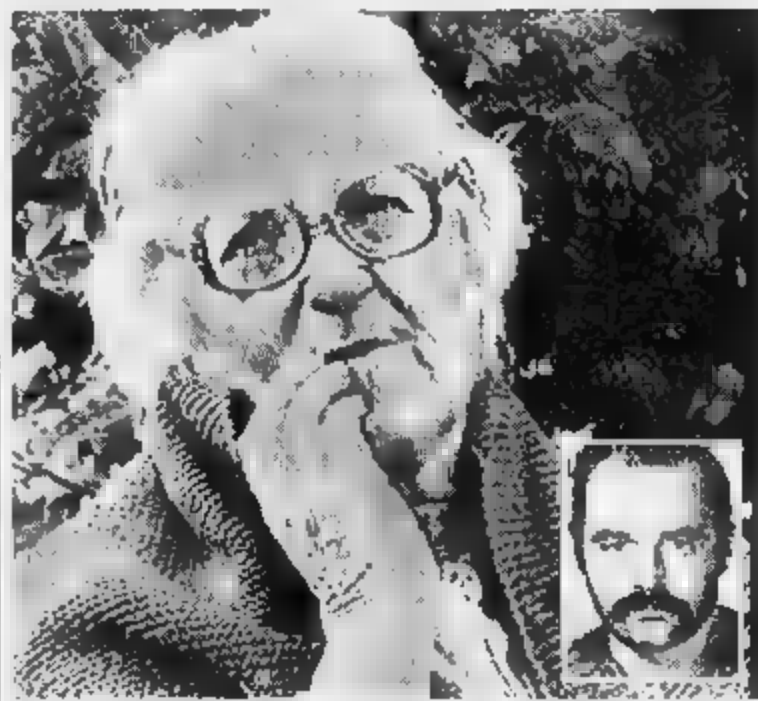
Se è vero che le Colombiane hanno in qualche modo (nonostante [illegible] il bilancio finale [illegible] proprio positivo) beneficato Genova, le altre città capoluogo hanno dovuto fare i conti con una recessione fra le più gravi del Dopoguerra.

«I parlamentari - spiegano alla Camera di Commercio, che intende proseguire in questo genere di iniziative - hanno il delicato compito di sostenere lo sforzo delle categorie economiche savonesi, che stanno cercando di uscire dal tunnel. Dovranno approfondire tutti i problemi in campo, dimenticare le divisioni politiche, e concentrare i loro sforzi per recuperare, almeno in parte, le posizioni perdute negli Anni Ottanta. Questo è quanto chiederemo, nel corso del mandato, a senatori e deputati eletti in provincia di Savona».

Massimo Nume

Avrebbero deciso di rientrare definitivamente nella società civile e di cercare un lavoro

I due «briganti» abbracciano la madre

Franco e Renzo Pelazza ieri mattina hanno incontrato, davanti alle telecamere di «Chi l'ha visto?», Ida Launo
Dopo 12 anni trascorsi alla macchia, vivendo di espedienti, hanno mantenuto la promessa di qualche mese fa

Ida Launo ieri ha riabbracciato i figli Franco, nel riquadro, e Renzo

PIEVE DI TECO. Sono arrivati a sorpresa, un po' esitanti e impacciati, in compagnia della «troupe» televisiva di «Chi l'ha visto?», la popolare trasmissione di Rai Tre che aveva raccontato la loro storia, segnalata da La Stampa, e che alla felice conclusione della vicenda dedicherà un servizio alla sua ripresa, il 19 aprile. Erano le 10,30 di ieri, quando i fratelli Franco e Renzo Pelazza hanno varcato la soglia della Casa di Riposo Borelli di Pieve di Teco e, dopo dodici anni di vita alla macchia nei boschi tra la Liguria e il Piemonte, hanno riabbracciato l'anziana madre, che aveva espresso il desiderio di rivederli.

E' stato un momento di grande felicità e di commozione intensa, per la settantaquattrenne Ida Launo: i suoi figli erano di nuovo lì, assieme a lei. Erano sbarbati, con gli indumenti in ordine. [illegible] soltanto un lontano ricordo, ormai, l'aspetto trasandato e un po' selvatico, che li aveva fatti soprannominare i fratelli «Cinghiali» da chi, casualmente, li aveva incontrati mentre andava a [illegible] per funghi, senza tuttavia riuscire [illegible] ad avvicinarli. I «Caccin», così chiamati dalla borgata di Ormea dove [illegible] nati, [illegible] rientrati in sordina nella vita civile. Abitano in una baita sul colle di Armo, minuscolo paese della Valle Arroscia, dove fanno lavori saltuari per la gente.

«Finalmente. Come sono contenta. Era tanto che aspettavo questo momento», ha esclamato mamma Ida. Ha preso a braccetto i due figli, uno [illegible] e l'altro di 41 anni, e se li è coccolati a lungo, tra gli sguardi inteneriti degli altri ospiti della Casa di Riposo. Poi ha chiesto loro, premurosa e con atteggiamento materno, quasi fossero ancora bambini: «So che adesso tutti vi trattano bene. Ma se avete bisogno di qualcosa, ditelo. Adesso, sono qua io». E Franco, il più giovane, aveva gli occhi lucidi, mentre Renzo, il maggiore, sembrava più burbero e distaccato: ma forse era soltanto per nascondere l'emozione, per non far capire che avrebbe potuto mettersi a piangere.

Il regista Gian Loreto Carbone e l'operatore Giulio Papa hanno ripreso la scena. Un incontro, a lungo atteso da mamma Ida, e che chiude per i due «Caccin», personaggi d'altri tempi, un ciclo di esistenza errabonda e selvaggia, all'aria aperta. Hanno vissuto di pastorizia, hanno dormito nelle grotte o, in estate, sotto [illegible] cielo di stelle. E, per nutrirsi e coprirsi, hanno preso il cibo e i vestiti, trovati nelle baite abbandonate o nei villini di montagna, disabitati e incustoditi. Mai però, si sono impossessati di denaro o di altri oggetti: a che gli sarebbero serviti? Barboni inoffensivi, paragonati però, dall'immaginario collettivo, ai briganti di una volta, al Passator Cortese.

Adesso, forse stanchi di questa dura vita, [illegible] faticosa quando erano giovani, e un po' provati (uno dei due ha anche qualche problema [illegible] la vista), si sono arresi e sono rientrati nella società dalla quale si erano tenuti ai margini. Hanno cominciato a frequentare Armo, il più piccolo Comune della provincia. Hanno familiarizzato, a poco a poco, con gli abitanti, hanno cominciato ad offrirsi per qualche lavoretto, come taglialegna o come muratori. La comunità ha protetto il loro giusto desiderio di «privacy». I «Caccin» hanno fatto anche tappa al bar del paese, per bere un bicchiere tra amici veri. E proprio da qui, a fine febbraio, hanno telefonato a mamma Ida.

[illegible] erano decisi a raccogliere il suo appello, lanciato attraverso La Stampa, «Chi l'ha visto» e i volantini affissi agli alberi dell'entroterra. L'hanno chiamata all'ospizio Borelli, le hanno assicurato che avevano cambiato vita, che lavoravano, e sodo, e che presto sarebbero andati a trovarla. E la promessa è stata mantenuta. E' scoppiata di gioia, l'anziana donna, quando Suor Gemma, la direttrice, le ha detto con un sorriso: «Guardi un po' chi c'è». Franco e Renzo le hanno garantito che torneranno ancora, [illegible] qualcuno darà loro un passaggio in auto. E, quando sono ripartiti a bordo della macchina della Rai, [illegible] Ida, fiduciosa, li ha salutati a lungo con il braccio alzato.

In Olanda garofani e rose del Terzo Mondo con l'etichetta di quelli liguri

Floricoltura, una truffa europea

Prodotti africani venduti al mercato dell'Armea?

SANREMO. Non c'è differenza, sui mercati olandesi di Aalsmeer e Naaldwijk, fra i fiori della Riviera e il prodotto del terzo mondo, anche se la qualità delle rose e dei garofani provenienti dalle colline sanremesi, è di gran lunga superiore a quella degli stessi fiori coltivati in Marocco, Tunisia e Colombia, anche nello Zimbawe. La vendita all'asta uniforma i prezzi, favorendo i paesi terzi ai danni di Liguria, Toscana, Costa Azzurra. I fiori che «vengono da lontano», finiscono, a prezzi stracciati sulle principali piazze di [illegible] europee. A volte con un'altra etichetta. Quelli della Riviera, che a causa dell'asta, subiscono la stessa valutazione, vengono venduti sotto costo. Pesanti le ripercussioni sulle aziende dei paesi produttori costrette a fare i conti con una concorrenza favorita dall'inferiore costo della manodopera e senza troppe imposte governative.

I floricoltori francesi del «Midi», costretti a subire lo stesso trattamento, hanno già sollevato la protesta. Nei giorni scorsi si [illegible] registrati disordini. Le associazioni sostengono che esistono i presupposti della concorrenza sleale, in spregio ad ogni accordo comunitario.

Negli ultimi due anni la crisi provocata dalla spregiudicata attività commerciale olandese ha costretto alla chiusura tremila aziende della «Cotè» che sono passate da [illegible] a 47 mila. Il settore ha perso 6 mila posti di lavoro nel '92 e [illegible] mila l'anno successivo. E le cose [illegible] sembrano andare meglio: nel primo trimestre '94 è stato registrato un calo delle vendite del 44%.

In Riviera, dove la crisi della floricoltura ha lasciato segni profondi, c'è chi ha visto nella produzione «made in Africa» il business dell'anno. E molti fiori del terzo mondo, venduti all'asta di Aalsmeer, [illegible] finiti in magazzini del Ponente, pronti ad essere rivenduti in Italia ed in Europa come prodotto ligure, con tanto di targhetta «doc».

Il Comitato di coordinamento floricolo, al quale aderiscono Unione agricoltori, Coldiretti e Confederazione italiana coltivatori, ha sollecitato un intervento della Regione in sede comunitaria. Intanto, nei prossimi giorni è previsto un incontro fra le associazioni dei floricoltori italiani e francesi per affrontare il problema e trovare una efficace forma di difesa del prodotto «mediterraneo».

Giovedì i vertici della cooperativa che gestisce il mercato dei fiori di Valle Armea si incontreranno con il Comune per decidere le sorti della struttura che avrebbe dovuto competere con l'Olanda e far pendere finalmente la bilancia della commercializzazione in favore di Sanremo. [g. p. m.]

«Baby Doc» sparito dall'esilio in Costa Azzurra

L'ex dittatore Duvalier ricercato nell'Imperiese

IMPERIA. Si è forse rifugiato nell'Imperiese, o è comunque transitato da questa provincia, Jean-Claude Duvalier, l'ex dittatore di Haiti, misteriosamente scomparso da Vallauris, sulla Costa Azzurra, dove era [illegible] anni in esilio? Di «Baby Doc» si sono perse le tracce, ma l'Interpol ha messo in allarme con un fonogramma la questura e i carabinieri di Imperia. Non si può escludere infatti che Duvalier possa avere varcato il confine e sia ora in Italia. Due le ipotesi: potrebbe essere sparito perché non è in grado di far fronte a un debito di 150 milioni [illegible] lo Stato francese per l'affitto della sua sontuosa dimora, oppure si prepara a tornare ad Haiti.

L'ex dittatore di Haiti Duvalier è nascosto in Riviera?

[illegible] è questa, a quanto pare, la tesi più accreditata. Alla fuga di Jean-Claude, figlio del sanguinario François, detto «Papà Doc», non sarebbero estranei i servizi segreti. Già nel settembre del '93, da Port-au-Prince, si erano diffuse voci di un [illegible]nente ritorno di «Baby Doc», che si sarebbe accinto, sostenuto dai nostalgici dell'era dei Duvalier, a rovesciare il governo del nuovo presidente, l'ex sacerdote Jean-Bertrand Aristide, democraticamente eletto dalla popolazione. Contro di lui era già stato tentato un «golpe», fallito, nell'ottobre del '91. Può darsi che i fedelissimi di «Baby Doc» attendano il [illegible] rientro per riprovarci. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Gli arcieri di Villapiana vincono il palio dei borghi

Il palio dei borghi, che si è concluso ieri a Savona di fronte a [illegible] grande folla, ha visto la vittoria degli arcieri di Villapiana (Contini e Griselli) che hanno battuto Molo e Lavagnola (ex aequo), Sperone, Zinola, Legino e Fornaci. [r. s.]

IMPERIA

Anziano molesta bimbo paura in via Battisti

Molestava [illegible] bambino e avrebbe anche minacciato, forse percosso con un bastone, un bimbo che passava. E' di nuovo nei guai un anziano che risiede in via Battisti a Castelvecchio ed era già stato condannato a un anno di reclusione perché infastidiva una ragazzina dal terrazzo. Anche questa volta sono dovuti accorrere i carabinieri, richiamati dai genitori preoccupati da tali comportamenti. Nei suoi confronti, potrebbe scattare ora una nuova denuncia. [m. v.]

[illegible]

Udienza preliminare dal gip per il sindaco di Bordighera

E' stata fissata per questa mattina l'udienza preliminare davanti al gip, Eduardo Bracco, per il sindaco di Bordighera, Renata Olivo, l'ex assessore Osvaldo Possamai e il costruttore Feliciano Barbarossa. Nei loro confronti il pm Calleri aveva chiesto il rinvio a giudizio per violazioni edilizie e abuso d'ufficio in relazione alla ristrutturazione della Siri, l'ex fabbrica di racchette da tennis chiusa ormai da una decina d'anni. [g. p. m.]

Torna dalla Tunisia

Il piccolo Samir riabbraccerà presto il padre

GENOVA. Dallo [illegible] dicembre, quando il padre, Saled Hascemi, tunisino, [illegible] stato espulso dall'Italia, sulle labbra di Samir, 8 anni, nessuno ha scorto l'accenno di un sorriso. Ora gli occhi neri del ragazzo sprizzano nuovamente felicità, perché il prossimo 26 aprile Saled Hascemi sbarcherà dal traghetto Habib a Genova, dove potrà restare per sempre con il figlio. [illegible] Hascemi, 32 anni, era giunto in Italia nel 1984. A Genova aveva conosciuto Maria Andreacchio. Dalla convivenza dei due è nato Samir. Una vita dura, sorretta però dalla speranza di un lavoro stabile e un permesso definitivo di permanenza a Genova, che avrebbe permesso a Saled Hascemi di costruirsi una nuova vita con la famiglia, cui era molto legato.

Poi, un guaio che impedì a Saled Hascemi di rinnovare il permesso di soggiorno. Finì [illegible] guai a causa di un tossicomane, che lo accusò di avergli fornito hashish. Il tunisino venne prosciolto. Però l'uomo si tenne alla larga dalla questura, per il timore di essere comunque espulso dall'Italia, e non rinnovò il permesso di soggiorno. Lo scorso dicembre, Saled Ha[illegible] incappò in un controllo delle forze dell'ordine e il questore di Genova ne ordinò, anche se a malincuore, l'espulsione dall'Italia. Samir, alla vigilia dello scorso Natale scrisse una lettera commovente al questore, chiedendo l'intervento di tutte le persone che sperava potessero scongiurare l'espulsione del padre. Il «caso» commosse Genova. [b. b.]

Ancora esperimenti

Traffico in tilt Un referendum in via Agosti

Il sindaco di Sanremo Davide Oddo propone un referendum per via Agosti

SANREMO. L'amministrazione comunale non ha nessuna intenzione di ritornare indietro. Via Agosti resta così, almeno fino a dopo l'estate: con le auto posteggiate al centro della carreggiata e due corsie di marcia ai lati. Senza alcuna possibilità di sosta per le auto in doppia fila o a cavallo dei marciapiedi. Neppure per i furgoni addetti al carico e scarico delle merci quando gli spazi loro riservati sono occupati. Neanche per pochi minuti.

«La rivoluzione della viabilità e della sosta è in via sperimentale», si affrettano a precisare dal Comune. E fra sei mesi, dopo una adeguata verifica dei «pro» e dei «contro», il futuro di una delle più trafficate strade del centro verrà affidato ad un referendum conoscitivo fra i commercianti e gli abitanti della zona.

Dovranno fare una scelta: meglio il caos, [illegible] con l'opportunità di posteggiare la macchina per qualche minuto, oppure l'ordine lungo l'intera arteria, ma senza alcuna possibilità di sosta? La risposta ai sanremesi. [g. p. m.]

DIANO M.

Dopo le polemiche

«Il più bello» sarà eletto a Varazze?

DIANO MARINA. La prima selezione si è già tenuta, a Pasqua, al King's di San Bartolomeo al Mare, ma è molto probabile che da quest'anno «Il più bello d'Italia», concorso nazionale di bellezza maschile, si trasferisca da Diano Marina a qualche altra località della Riviera di Ponente, forse Varazze oppure Loano. L'amministrazione comunale dianese è divisa, l'opinione pubblica anche: c'è chi ritiene che si tratti di una manifestazione un po' troppo frivola e che non porta grandi benefici alla località balneare, e chi, invece, [illegible] qualche operatore turistico, è convinto che «Il più bello d'Italia» offra comunque (al di là dei costi e delle polemiche passate) un buon ritorno promozionale.

La giunta municipale di Diano Marina dovrebbe decidere oggi. La sensazione è che l'orientamento sia negativo, anche se la finale nazionale del concorso è già prevista nel calendario degli appuntamenti estivi, alla data del 26 e 27 agosto. La sede? Ancora una volta il Molo delle Tartarughe, dove lo scorso anno era stato eretto un «hangar» per ospitare le sfilate e i personaggi invitati: tra questi, Alba Parietti, Flavio Fortunato, che presentava le tre serate. Chi è critico su «Il più bello d'Italia», però, [illegible] ha ancora indicato alternative culturalmente valide, [illegible] soltanto manifestazioni di «routine». E qualche dianese suggerisce una soluzione di compromesso: anticipare la finale a giugno, per godersene in estate i benefici pubblicitari. [s. d.]

SAVONA

SAVONA Teatro [illegible]
Tel. 820.4[illegible]. Ore 15,30 Lire 6500. Per la stagione teatrale dei ragazzi
La meravigliosa arte dell'inganno

Astor
Tel. 854.627 [illegible]: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa [illegible]) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15/18,20/21,45 Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible]) — La vera storia di un industriale tedesco c[illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Diana 2
[illegible]. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: [illegible],45/18/20,15/22,15 Lire 10.000/7000
[illegible]morte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che [illegible] risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Eldorado
Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Filmstudio
Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amarieca, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 53' Commedia

Salesiani
Ore 15,30 festivi Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly
[illegible] Or.: 15/17,00/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
[illegible] morbosamente erotiche

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/5000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Ritz
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16 18,30/22 L. 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible]' Drammatico

ALBENGA Ambra
[illegible]. 51.419 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 18/22,20 L. 8000/6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astor
Tel. 50.297 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

ALBISSOLA S. [illegible] Leone
Ore 21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALTARE [illegible]
Or.: [illegible] fest. 15,30/20,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/6000. Viet. 18
Eva, le provocazioni [illegible] ninfomane

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,45 fest. e pref. 16,30/ult. 22,30 L. 8000/5000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Perla
Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 [illegible]. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/[illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

MILLESIMO Lux
Or.: 15/17/21 festivi Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15/18,30/22 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249 [illegible]: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale
Tel. 53.071 (segr. tel.) Or.: 16,15/20,15/22,30 Tess. abb L. 30.000
[illegible] iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire 8000, rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000, rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 8000
[illegible]

[illegible]IGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]
Or.: 20,30/22,30 [illegible]. Lunedì L. 6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

SANREMO Ariston
[illegible]: 15/18,30/22 L. 10.000/rid. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Centrale
Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con ... Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Orfeo
Tel. 62333 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz
Tel. 507070 Or.: 15/22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] Comm.

Tabarin
Tel. 507.070 Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17 Lire 5000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI Carlo Felice
Tel. 589.329/591.[illegible] Or.: 21 L. 35.000/25.000/15.000
Stagione della Gog. **Quartetto Shostakovich**. In programma, musiche di Borodin, Shostakovich, Schumann.

T. della Corte
Tel. 570.2472 Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO. Riprendono domani le repliche di **Affabulazione** di Pier Paolo Pasolini. Regia di Luca Ronconi. Teatro Stabile di Torino e Teatro di Roma con Umberto Orsini, Paolo Quattrini, Marisa Fabbri, Carlo Montagna.

Pol. Genovese
Tel. 839.3589 Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO. Riprendono domani le repliche di **Circolo [illegible] Somerset Maugham**. Regia di Mario Morini. Con Er[illegible] Calindri e Liliana Feldmann.

T. della Tosse
In Sant'Agostino Tel. 247.0793 Or.: 21. Lire 25.000
OGGI [illegible]

CINEMA Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston 2
Tel. 208.549 Or.: 16,40/18,45 20,55/23,05 Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] Dramm.

Augustus
Tel. 586.810 Or.: 16/18,55/20,45/22,30 Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Corallo 1
Tel. 588.418 Or.: 15/17,20 20/22,30 Lire 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corallo 2
Tel. 588.418 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d[illegible] passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita [illegible] raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Grattacielo
Tel. 584.403 Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible] - Lire [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Lux
Tel. 561.891 Or.: 15/17,35/20,10/22,30 Lire [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [illegible] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge s[illegible] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Odeon
Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella [illegible] aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Olimpia
[illegible]. 581.415 Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 Lire 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù [illegible] e la gara mortale degli abitanti [illegible] dell'arcipelago Hotu Matu'a. [illegible] V. 1h 45' Dramm.

Orfeo
Tel. 564.849 Or.: 15,10/17,10 19/20,50/22,40 Lire 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Palazzo
Or.: 15/17,30/20 22,30 [illegible]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
[illegible]a tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Universale — Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.481 Or.: 15/18,30/22 Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481 Or.: 15,30/17,30/19 20,45/22,40 - Lire 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Verdi
Tel. 562.137 Or.: 15,45/18/20,15 [illegible] Lire 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Centrale 1
Tel. 580.380
Rosa

Centrale 2
Tel. 580.380
La notte [illegible] sesso sfrenato
La moglie degli altri è sempre più bella

Chiabrera
Tel. [illegible]
Tee bois
Anal attancin n° 1

Cristallo
Tel. [illegible]
[illegible] al collegio femminile

Eldorado
Luana sesso e amore

CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 413.838 Or.: 21,30 Lire 6000/5000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Fritz Lang
Tel. 219.768 Or.: 16/21,15 Lire 6000/5000
[illegible]

Lumière
Tel. 505.938 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Di questo non si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e [illegible] ragazza nana N. V. 1h [illegible] Romantico

Movie Club
Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000
[illegible]

PEGLI Eden-Peglicinema
Tel. 683.028. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

S. MARGHER. Centrale
Tel. 288.033 Or.: in. 16 Lire 8000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una stude[illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

RAPALLO Augustus
Tel. 61.851 Or.: inizio 16 Lire 7000
Free Willy un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

CHIAVARI Mignon
Or. inizio 16 Lire 8000
Free Willy un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Cantero
Tel. 309.838 Or.: inizio 16 Lire 8000
[illegible] Act 2 — di B. Duke, [illegible] W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [illegible]. 1h 50' Comm.

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.506 Or.: in. 16 [illegible] 8000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

TV PRIVATE

Telecupole
- 13 — **Il cortile**, situation comedy
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Obiettivo agricoltura**
- 21 — **C[illegible]edia**
- 22,35 **Informazione regionale**
- 0,30 **Canta Italia**, musicale
- 2 — **Tg 4**, ultime notizie

Primantenna
- 12,30 **Tg l'una**, notiziario
- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 19,15 **Tg sera**, notiziario
- 20 — **Angie**, sceneggiato
- 20,30 **Aula della settimana**
- 21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
- 21,45 **Peyton Place**, telefilm
- 23,45 **Tg notte**, notiziario
- 0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
- 2 — **Buonanotte con...**

Canale 7
- 14,45 **Detective in pantofole**, telefilm
- 15,15 **L'uomo e la terra**, documentario
- 16,30 **[illegible]a Celeste**, telenovela
- 17,30 **George**, telefilm
- 18 — **In viaggio con l'avventura**, doc.
- 18,30 **Replay**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,45 **Canale 7 sport**
- 19,50 **Obiettivo gente**
- 20,25 **Canale 7 sport**
- 20,30 **Fuori gioco**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**, noti[illegible]
- 22,25 **Canale 7 sport**
- 23,45 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
- 1,15 **Seventeen sexy shop**
- 1,45 **Canale 7 non stop**

Teleregione
- 14,30 **Lunedì sport**, rubrica
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Calcio: Cagliari-Reggiana**
- 22 — **Basket**, serie [illegible]

Telenord
- 15 — **Re Artù**, cartoni animati
- 15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 16 — **Tormento d'amore**, telenovela
- 16,30 **Good times**
- 17 — **Documentario**
- 17,30 **Nati per vivere**
- 18 — **The bold ones**, telefilm
- 19 — **Tg Savona**
- 19,10 **Tg Imperia**
- 19,20 **Tg Genova**
- 19,45 **Telegiornale Tn4**
- 20,30 **Insieme**
- 22 — **Candid c[illegible]**
- 22,30 **Boys and girls**, telefilm
- 23 — **L'uomo e la città**, documentario
- 24 — **Obiettivo gente**, news

Telestar
- 15 — **Le cose buone della vita**
- 17 — **After Mash**, telefilm
- 17,30 **Crazy [illegible]**, rubrica
- 18,05 **Maria [illegible]**
- 20 — **Tg 10**, notiziario
- [illegible] **Tre passi dalla sedia elettrica**
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 23,55 **Rouge**, varietà

Mixer Tv
- 14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
- 16 — **Obiettivo gente**
- 16,30 **Andrea Celeste**, novela
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,50 **Tv Genova**
- 19 — **Una strana coppia di sbirri**
- 20 — **Cartoni animati**
- 21,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
- 22,45 **Liguria news**
- 23,45 **Motor shop**, rubrica

Telegenova
- 14,30 **Un'occasione speciale**
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Maxivetrina**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- 19,50 **L'opinione di Umberto Basal**
- 20,30 **I politici e la città**, tribuna politica
- 22 — **Genova allo specchio**, attualità
- 24 — **Italia affari**, rubrica di occasioni
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
- 14 — **Portobello road**
- 16,30 **Market**
- 18,15 **Primogiornale**
- 19 — **Calcio [illegible]**
- 19,15 **Match music**, musicale
- 19,45 **Primocanale**
- 20,30 **Wolf**, telefilm
- 21,30 **[illegible] confini della [illegible]**, telefilm
- 22,15 **[illegible]** rotocalcio (r.)
- 22,30 **[illegible] sera**, notiziario
- 23 — **Auto tv**
- 23,45 **[illegible]** (r.)
- 1,45 **Calcio sera** (r.)
- 2 — **Match music**

Tv Arcobaleno
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, musicale
- 20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
- 21,30 **Twilight zone**, telefilm
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Lo sport** (r.)
- 0,30 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv
- 14 — **Liguria news**
- 14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
- 15 **Orchestra compilation**
- 15,30 **Beverly Hillbillies**
- [illegible] **Obiettivo gente**
- 16,15 **Dancin' days**, telenovela
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**, notiziario
- [illegible] **La signorina Andrea**, telen[illegible]
- [illegible] **Superboy Shadow**, cartoni
- 20,30 **Le cose buone della vita**
- 21,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
- 22,45 **Liguria news**, notiziario
- 23,15 **Boys and girls**, telefilm

■ Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Hockey, exploit del Savona

SAVONA. Importante vittoria dell'Hc [illegible]vona nel campionato di serie B di hockey prato. La compagine biancoverde allenata da Luciano Pinna ha infatti battuto per 1-[illegible] quotato Pistoia [illegible] adesso viaggia verso le zone alte della classifica. Una rete siglata da Roberto Genori a cinque minuti dalla conclusione dell'incontro ha dato il successo ai savonesi. Per i biancoverdi la vittoria vale il doppio, considerato che hanno dovuto gioc[illegible] in formazione largamente rimaneggiata a causa degli infortuni. In campo Pinna ha dovuto schierare molti giovani per sostituire gli infortunati Bruzzone, Bui, Mantovani e Pellegrini. Turno [illegible] riposo invece per la capolista Liguria. Altre soddisfazioni per [illegible] Savona [illegible] arrivato anche dalle squadre giovanili. Gli Allievi hanno vinto per 1-0 contro il Real Genova, mentre la formazione Juniores ha vinto con lo stesso punteggio contro l'Hc Genova. (r. p.)

Chiavarese in Coppa Europa

CHIAVARI. La Chiavarese Caudera conquista la quarta finale consecutiva di Coppa Europa: ha vinto sabato a Zagabria [illegible] match di ritorno con lo Zrinjevac per 12-6, quasi eguagliando l'eccezionale 14-4 dell'andata. Sturla e Bruzzone in stato di gra[illegible] hanno fatto volare il team ligure ed «annullato» l'incredibile tifo a favore dei padroni di casa croati. Incredibile quanto successo nell'altro match di semifinale: la Tubosider Torretta Asti aveva ribaltato sul suo campo il risultato dell'andata restituendo al Club Rocher del Principato di Monaco la sconfitta per 12-6. In perfetta parità [illegible] doveva andare [illegible] tiro tecnico [illegible] spareggio: i monegaschi vincevano per 43-35 e andavano in finale. Sabato dunque saranno di fronte [illegible] Bocciodromo di Lavagna) Chiavarese Caudera e Club Rocher du Monaco. A questo punto pare difficile che gli uomini di Antonello Solari si facciano sfuggire [illegible] quarta Coppa Europa. (d. s.)

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 11 Aprile 1994 [illegible] 12

Al 32' gol degli ospiti, replica di Pilleddu nella seconda parte della gara

Savona, pari con affanno

Il Pinerolo costringe i biancoblù a inseguire: 1-1
Primo tempo da dimenticare, ripresa combattuta

SAVONA. Un punto è quello che ci vuole e [illegible] la classifica, ma il gioco? Savona e Pinerolo impattano (1-1), ma [illegible] hanno molto di cui gloriarsi al termine di 90 minuti piuttosto stucchevoli. Il Savona disputa un primo tempo del tutto incolore, tanto [illegible] andare al riposo giustamente sotto di un gol. Meglio disposto in campo, il Pinerolo riesce a sfruttare l'unica palla-gol che gli [illegible] presenta nell'arco dei primi 45 minuti, dovuta in gran parte [illegible] un'incertezza difensiva dei biancoblù di Della Bianchina, molto distratti nella circostanza.

La ripresa è leggermente più interessante, le squadre trova[illegible] sprazzi di combattività e su calcio d'angolo il Savona agguanta il pareggio. Sullo slancio cerca il bottino pieno, avverte che gli ospiti stanno accusando un lieve calo, non tanto fisico quando di concentrazione. [illegible] gli attaccanti savonesi hanno le polveri bagnate. E poi la difesa del Pinerolo, che ha in Quaranta un autentico gladiatore, [illegible] fa complimenti. Chiude ogni spazio, è ben protetta dal centrocampisti [illegible] applica puntualmente la tattica del fuorigioco, in cui incappano ogni volta i vari Verdicchio e Pilleddu.

Lo straordinario movimento a centrocampo di cui si rende protagonista Rosa, ben affiancato da Pallito, manda [illegible] confusione i dirimpettai savonesi, che non riescono quasi mai a ragionare e a costruire azioni con un minimo di consistenza. Lavorano molto Sole, sulla fascia, e Capurro a centrocampo, ma senza riuscire tuttavia [illegible] proporre palloni giocabili a un Verdicchio tanto volitivo quanto privo di punti di riferimento affidabili. E così l'estroso attaccante finisce per cercare ostinatamente l'azione individuale, con risultati sostanzialmente poco apprezzabili.

Un Savona nel complesso fuori condizione quello che si oppone al Pinerolo e che deve rinunciare al progetto societario di agganciare, in questo finale di torneo, il terzo posto in classifica, l'unico obiettivo ri[illegible] ai biancoblù per non rendere quasi fallimentare il bilancio della stagione.

Primo tempo, come detto, da dimenticare, quasi [illegible] incontro tra partecipanti a un pic-nic primaverile sul prato [illegible] casa. Al 20' Viviani è chiamato [illegible] un difficile intervento in due tempi per mandare in angolo una staffilata [illegible] Quaranta [illegible] calcio piazzato dal limite (atterramento dello sgusciante Raimondi). La replica del Savona al [illegible] tiro di Pilleddu in mischia [illegible] grande deviazione in angolo di Mulato.

Ma il Pinerolo insiste e [illegible] 32' passa in vantaggio. [illegible] spiovente da calcio di punizione la retroguardia dei biancoblù s'imbambola, la palla spiova [illegible] piedi di Gaddia che [illegible] lestissimo [illegible] spedirla in fondo al sacco.

Il Savona accusa il colpo, ha difficoltà a reagire, annaspa nella più deprimente confusione. La ripresa offre qualche scampolo in più di emozioni. Il Pinerolo al 63' [illegible] l'occasione per chiudere l'incontro. Su ri[illegible] dal fondo Viviani calcia più erba che pallone e serve involontariamente Gaddia. Il centravanti ingaggia un duello in velocità con Ardoino, i due si sgomitano poi la palla schizza a fil di palo, con Viviani che tira [illegible] sospiro di sollievo.

E due minuti dopo il Savona pareggia. Calcio d'angolo battuto perfettamente da Verdicchio e gran stacco aereo di Pilleddu che insacca. Il Pinerolo appare frastornato, è in difficoltà a ritrovare i giusti equilibri, il Savona insiste, [illegible] gli [illegible] il guizzo vincente. E così finisce 1-1, come un po' tutti avrebbero sottoscritto in partenza.

Ivo Pastorino

Impegnato in duelli spigolosi, Pilleddu è comunque riuscito a trovare la via del gol

Ma Tonelli è tuttavia soddisfatto della prova d'orgoglio dei suoi

Sanremese, assalti inutili

Resiste (0-0) il bunker del Cuoio Pelli

SANREMO. Un pareggio, il quindicesimo del [illegible] campionato; una classifica che, coi numeri, per [illegible] vuol dire salvezza, [illegible] tranquillità; una [illegible]fesa divenuta imperforabile (da cinque partite non subisce gol). Con questi ingredienti la Sanremese insegue la salvezza anche dopo lo 0-0 casalingo con il Cuoio Pelli in un match che, per ovvie ragioni, bisognava vincere a tutti i costi. Ma gli attacchi biancazzurri [illegible] infranti inesorabilmente contro la barriera di [illegible] Cuoio Pelli, squadra costruita su un gruppo di giovanissimi raccolti attorno all'«anziano» Di Francesco (38 anni), il cui unico obiettivo è stato quello di uscire indenne dallo scontro al Comunale.

«Non posso rimproverare nulla [illegible] miei. Hanno giocato con grinta, volontà, generosità. Abbiamo fatto di tutto per vincere, [illegible] era facile contro una squadra che ha rinunciato a giocare», ha detto, a fine gara, Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro contento per [illegible] prestazione dei suoi, preoccupato per un finale di stagione che riserva alla Sanremese ben tre trasferte su quattro incontri.

Nel conto del match [illegible] sarebbe anche da considerare qualche episodio da moviola. Almeno [illegible] paio, [illegible] quali un arbitro più generoso avrebbe potuto fischiare un rigore. [illegible] Ciulli di Roma non ha voluto saperne di tiri dal dischetto. E lo 0-0 a copione fisso (Sanremese all'attacco, toscani in difesa) ha finito per diventare un risultato quasi inevitabile.

De Vincentiis ha reclamato [illegible] rigore

La cronaca è, soprattutto, quella di un lungo assedio biancazzurro caratterizzato da una raffica [illegible] inutili calci d'angolo (10-2 il conto finale per la Sanremese). E' cominciato subito: all'8' [illegible] un tiro di Calabria in [illegible] fermato, quasi certamente, con la mano da un difensore toscano. Poi, all'11', il primo «miracolo» del portiere Biancalani che, [illegible] punizione di Rossi, è volato a deviare la palla all'incrocio dei pali.

Dopo circa venti minuti a tamburo battente la Sanremese ha un po' rallentato, ma il Cuoio Pelli non ha dato [illegible] minima impressione di voler cambiare atteggiamento tattico. E' stata, anzi, ancora la Sanremese [illegible] a insistere e, al 34', De Vincentiis è finito a terra in area. Rigore? L'arbitro ha detto no anche questa volta.

Ripresa a senso unico con la Sanremese stabilmente nella metà campo toscana, cercando di penetrare nel bunker del Cuoio Pelli che si è aperto solo una volta, al 53', quando la Sanremese ha costruito l'azione più bella, quasi da manuale: gran galoppata di Calabria dalla metà campo all'area, appoggio a Rossi sulla destra, pronto cross rasoterra al centro per lo smarcatissimo De Vincentiis, ma il tiro di quest'ultimo, a porta praticamente vuota, è finito alto sulla traversa.

Il preludio al lungo e inutile assalto fino all'ultimo minuto. Al 57' bolide di Bisio che lambisce il palo, al 66' un'altra gran punizione [illegible] Rossi [illegible] limite dell'area su cui Biancalani compie un'altra grande intervento deviando a pugni chiusi, al 76' un'incursione [illegible] area di De Vincentiis, ancora atterrato in piena area.

L'ultimo brivido all'83': punizione [illegible] Rossi che finisce sulla barriera e, sulla respinta, riprende Lenta il [illegible] tiro da lunga distanza, molto insidioso, trova pronto Biancalani in [illegible] parata a terra, l'ennesima.

Bruno Monticone

Ruentini demotivati, per i toscani è festa: 0-2

Il Rapallo dà via libera al rilancio del Grosseto

GROSSETO. Era nell'aria questa [illegible] sconfitta del Rapallo. Il Grosseto ha fatto interamente il suo dovere e non si è fatto scappare l'occasione di incamerare i due punti necessari per mettersi al sicuro. Semmai [illegible] la squadra di casa a dover fare un esame di coscienza, perché assenze, mancanza di interessi concreti in classifica e preoccupazioni per il futuro anche sommate assieme non giustificano la squallida prestazione offerta al continuo scarso di spettatori (metà provenienti da Grosseto). Lo 0-2 è forse punizione ancora blanda per una formazione che è stata in campo solo per [illegible] quarto d'ora, il primo [illegible] si è poi adagiata in un'ovattata indifferenza lasciando spazio e iniziative ai biancorossi di Cherri. Quest'ultimo non era partito con intenzioni bellicose (una sola punta Battistini [illegible] un nugolo di centrocampisti), ma ha avuto il merito di capire in fretta che l'avversario era in giornata no e sarebbe stato un delitto non osare. I fatti gli hanno dato ragione.

All'inizio qualche fuoco d'artificio bianconero: all'8 Tatti e Salvi combinano molto bene e il centravanti tira al volo impegnando Sabatini. Un minuto dopo [illegible] Tatti in evidenza, si presenta davanti al numero uno dei toscani ma sbaglia.

Il Rapallo non può però dare continuità alla [illegible] azione: Brilli ha [illegible] di sopperire alle assenze schierando un campionato di molti forse troppi stilisti (Scalzi, Salvi e [illegible] deludentissimo Perfetti). Manca [illegible] copertura e la difesa affidata all'incerto libero Caponi «balla».

[illegible] 25' il giovane centravanti del Grosseto Battistini approfitta di un banale errore del libero Caponi: Nannipieri è in vantaggio [illegible] tutti lascia palla al collega di reparto che perde il tempo [illegible] consegna palla [illegible] Battistini che fugge verso Camisa e lo supera con un pallonetto.

La reazione dei padroni [illegible] casa è flebile: al 34' una punizione di Salvi trova pronto alla deviazione Sabatini. Al 42' Caponi perde ancora [illegible] volta palla e concede a De Sibbi la possibilità di raddoppiare: rimedia Camisa intercettando questa volta il pallonetto dell'avversario. Al 43' ci prova Nannipieri a sorprendere la difesa avversaria: il suo tiro non ha fortuna e sulla ribattuta Perfetti [illegible] riesce [illegible] imprimere [illegible] forza al colpo di testa. La ripresa è condotta su ritmi blandissimi.

Al 75' su corner di Salvi, doppia conclusione dei bianconeri, Scalzi si vede ribattere il tiro, Cutolo attende troppo [illegible] mette a lato. Al 78' il raddoppio che chiude l'incontro con alcuni minuti di anticipo: punizione di Montanari, palla a Battistini [illegible] gira, Camisa intercetta ma non trattiene, De Sibbi spinge il pallone in porta.

Danilo Sanguineti

[illegible] DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 18 RETI

[illegible] 1-1

Savona: Viviani; Ardoino, Carrea; Di Marco (80' Branca), Valentino, Capurro; Sole, Chicchiarelli, Pilleddu, Verdicchio, Amatruda (66' Ferraris). **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Benecchio, Pellito, Salvai; Pasce, Rosa, Gaddia (80' Pia), Raimondi (73' Scalerandi), Fabbrini. **Arbitro:** Urlala. **[illegible]:** 32' Gaddia, [illegible] Pilleddu.

Migliarinese-Cuneo 1-1

Migliarinese: Romano; Olmi, Paganini; Fiordisaggio, Lazzini, Currenti (76' Spella); Molucchi, Marani (82' Gantili), Erbini, Guadagni, Braida. **Cuneo:** Zuccher; Bono, Risso; Tovani, Baldisseri, Andrien; Lamberti, Schipani, Daldola (64' Turrini, [illegible] Nova), Piatillo, Rizieri. **Arbitro:** Buccerl. **Reti:** 10' Erbini, 35' Baldisseri.

Bra-Moncalieri 1-0

Bra: Blasi; Solazzo, Scivoli (70' Capobianco); Castiali (70' Ruffinello), Fava, Smengilo; Dellagaren, Rizzo, Desantis, Forte, Casciano. **Moncalieri:** Altieri; Segato, Domizeano; Pavia, Malabaila, Milani; Bochicchio, Caputo, Fiorlello, Formato (87' Viale), Di Vincenzo (83' Sesia). **Arbitro:** Rolondo. **Rete:** 83' Desantis. **Note:** espulsi per proteste Moretti al [illegible] e Fiorlello al 60.

Sanremese-Cuoio [illegible]

Sanremese: Ancona; Bertoni, Bisio; Gaiaudo, Trasatti, Fazio (76' Romano); Fagioli (86' De Pasquale), De Vincentiis, Lenta, Rossi, Calabria. **Cuoio Pelli:** Biancalani; Sarsotti, Romorino; Falaschi, Valvani, Di Francesco; M[illegible], Brizzi, Macelloni (69' Venturella), Cei, Contini (83' Cardinali). **Arbitro:** Ciulli.

Camaiore-Valenzana 2-1

Camaiore: Alberti; Gemignani, Rombi; Benedetti S., Cavallo, Coluccini; Mellegni (60' Santaria), Farnocchia, Bonuccelli, Benedetti M., Maccherone (54' Gabrielli). **Valenzana:** Merlone; Marenco, Fea; Biasotti, Negri, Peretto; Degli Esposti (82' Porretto), Cadamuro (68' Sai), Valeri, Costantino, Finardi. **Arbitro:** Ortu. **Reti:** 20' Bonuccelli, 38' Benedetti M., 90' Biasotti.

[illegible] 0-0

Sarzanese: Broggi; Maraffetti, De Fanti; Serra, Zana (46' Mazzanti), Galloni; Mannini, Maggiani, Di Maio (84' Cia), Guidi, Masitto. **[illegible]:** Di Pisallo; Capitani, Saventi; Gnudi, Malatesti, Innocenti; Merpoini (84' Morelli), Vicari, Bizzani, Semplici, Lenzi (78' Rigacci). **Arbitro:** Nardelli.

Colligiana-Pietrasanta 2-2

Colligiana: Gambelli; Zangrillo, Giuntoli; Sacchini, Leonardi, Carotti (81' Coppi), Cianetti, Bonifacio (78' Perna), Mastacchi, Gartagnini, Bruno [illegible] Prosperi; Vassallo, Lorieri; Nardoni, Babboni, Ricci; Marradi, Bennati, Mosti, Magagnini (64' Giannetti), Nullo. Arbitro: Mazza; **Reti:** 30' Mosti rigore, 70' Giannetti, 74' Mastacchi rigore, 96' Giuntoli.

Nizza-P[illegible] 2-2

[illegible] **Millefonti:** Pirinei; Maggio, Vittone; Veronese, Berti, Maltese; [illegible] (64' Wellmann), Grassitelli (78' Abate), Moncada, Schincaglia, Nordi [illegible] **Vercelli:** Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Tonin, Izzo; Cattin, Col, Rinaldi (89' Scarimbolo), Monetta (64' Zilioli), Provenzano. **Arbitro:** Condarini. **[illegible]:** 31' Col, 39' Nordi, 42' Monetta, 83' Moncada. **Ammoniti:** Moncada, Schincaglia, Tonin.

Rapallo-Grosseto 0-2

Rapallo: Camisa; Da Silva, M. Costa; Cutolo, Nannipieri, Caponi; Perfetti, Salvi, Tatti (81' Mereu), Scalzi, Ferri. **Grosseto:** Sabatini; Sforazza, Ciocali; Pelucchini, Savi, Vagni; Bindi, De Sibbi (81' Mereu), Battistini, Montanari, Sacchini (46' Rosucci). **Arbitro:** Fornasier. **Reti:** [illegible]' Battistini, 78' De Sibbi. [illegible] terreno ottimo.

[illegible] A

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
PRO VERCELLI	46	19	8	[illegible]	56	24
[illegible]	43	14	15	1	32	14
RAPALLO	34	12	[illegible]	8	25	18
PINEROLO	33	10	13	7	28	23
SAVONA	31	11	9	10	28	19
GROSSETO	30	8	14	8	22	18
NIZZA MILL.	30	9	12	9	34	33
[illegible]	30	10	10	10	30	31
[illegible]	[illegible]	7	15	8	35	31
SARZANESE	29	10	9	11	25	31
PIETRASANTA	28	9	10	11	[illegible]	19
CUOIO PELLI	28	6	12	10	21	25
SANR[illegible]	[illegible]	[illegible]	15	9	22	36
[illegible]	26	8	10	12	25	33
VALENZANA	25	[illegible]	9	13	23	34
CUNEO	25	7	11	12	23	34
MIGLIARIN.	24	7	10	13	20	32
BRA	22	4	14	12	17	31

I [illegible]

19 reti: Wefford (Pro Vercelli).
17 reti: Provenzano (Pro Vercelli).
16 reti: Mastacchi (Colligiana).
15 reti: Bonuccelli (Camaiore).
14 reti: Moncada (Nizza Mill.).
11 reti: Labrozzo (Pinerolo); Masitto (Sarzanese).
10 reti: Battist[illegible] (Grosseto); An[illegible] (Pro Vercelli).
9 reti: Ghizzani (Certaldo); Calabria (Sanremese); Verdicchio (Savona).
8 reti: Erbini (Migliarin.).
7 reti: Meropini (Certaldo); Formato (Moncalieri).
6 reti: Milani (Moncalieri); Costa (Rapallo).

PROSSIMO [illegible]

14ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 15

CERTALDO	RAPALLO	(a. 1-1)
CUNEO	CAMAIORE	(1-1)
CUOIO PELLI	SARZANESE	(0-1)
GROSSETO	BRA	(0-0)
MONCALIERI	COLLIGIANA	(0-1)
PIETRASANTA	NIZZA MILL.	(0-1)
PINEROLO	SANREMESE	(1-1)
PRO VERCELLI	MIGLIARIN.	(2-4)
VALENZANA	SAVONA	(0-2)

Risultato mai in discussione, alla fine è 4-1: gol della bandiera di Locori

Poker di Vona, Finale in fuga

L'attaccante ha travolto il Sestri Levante

FINALE LIGURE. Un super Vona consente al Finale [illegible] piegare (4-1) il Sestri Levante. L'attac[illegible] giallorosso permette al team di Ferraro [illegible] occupare solitario [illegible] primo posto di classifi[illegible] quando mancano solo cin[illegible] domeniche alla conclusione delle ostilità. Coloro che temevano di vedere all'opera un Finale demotivato dopo la secca sconfitta in Coppa contro [illegible] Camorino sono stati serviti. I ragazzi di Rossi hanno disputa[illegible] una delle più belle partite del torneo, giocando con grinta [illegible] concentrazione. Al Sestri Levante non è rimasto altro che inchinarsi rimandando (ma i giochi non sono [illegible] fatti) alla prossima stagione tutte le ambizioni. La partita è stata senza storia e la superiorità dei padroni di casa è apparsa evidente fin dai primi minuti.

La cronaca. Un affondo di Cassata (al 14') anticipa la goleada dei padroni di casa. Il risultato si sblocca al 24': corner di Panucci, colpo di testa di Famà e deviazione decisiva di Vona. Una rete che piega le gambe alla squadra avversaria, scesa in via Brunenghi con l'evidente scopo di strappare un pareggio. [illegible] per i levantini [illegible] c'è nemmeno il tempo di ragionare sui nuovi assetti da schierare in campo che subito arriva il raddoppio. E' ancora Vona con un perfetto pallonetto a dare [illegible] dispiacere a Lautanio, uscito dai pali con l'intento [illegible] bloccare la scatenata punta. E' il 2-0 e la partita finisce praticamente qui.

Il Finale delizia il pubblico (numerosi i sostenitori levantini giunti con apposito pullman) con alcune giocate spettacolari. Al 37' arriva la terza rete. Azione impostata [illegible] Cassata per Marenco e ancora tocco magico per Vona, davvero incontrollabile. Prima dell'intervallo c'è ancora il tempo per una bella punizione [illegible] Leonardi, in una delle [illegible] occasioni in cui i levantini si sono spinti in avanti.

Vona esultante: 4 gol, che impresa

La ripresa si apre con una splendida azione di Cassata [illegible] Maschio, che salva sulla linea, toglie la soddisfazione del gol alla punta di casa.

Gol della bandiera per [illegible] Sestri al 65' con Locori, pronto a sfruttare al meglio un lancio di Leonardi. [illegible] tre minuti dopo arriva il gol del definitivo 4-1: corner di Panucci e Vona al volo batte ancora una volta l'estremo difensore ospite. Da ricordare che gli ospiti hanno giocato in dieci la ripresa per l'espulsione di Conte, per somma di ammonizioni.

Guglielmo Olivero

Rimontata la Pegliese

E l'Imperia 87 [illegible] in ballo allo [illegible]

COGOLETO. Alla gara a chi fa meno - che sembra diventata la competizione «ufficiale» del campionato - l'Imperia fa la sua parte: il 2-2 contro una Pegliese volonterosa ma limitata non può confortare i nerazzurri di Bencardino, sempre costretti a inseguire e che hanno sprecato un'altra importante occasione per riguadagnare posizioni in classifica.

Il primo tempo ha visto i genovesi sempre all'attacco e gli ospiti preoccupati solamente di rompere il gioco e non subire reti.

Al 15' il bravo Vaccarezza salva su Di Marco. Senza Monari assente per grave lutto familiare la Pegliese prova a «mordere» la difesa imperiese [illegible] l'inedita coppia Battiston-Celella. La giovane punta ot[illegible] il primo successo personale al 55': servito da Di Mar[illegible] azzecca un potente fenden[illegible] in diagonale che spolvera [illegible] sette e si insacca.

L'Imperia ha un soprassalto di orgoglio e pareggia 7' dopo con un preciso colpo di [illegible] di Oddone, uno dei pochi tra i suoi a non arrendersi mai.

Al 76' [illegible] di Monteforte, la difesa dell'Imperia rimane immobile, Celella raddoppia di testa. Parebbe la fine di sogni e speranze se non ci pensasse Calzia all'84': non avendo schemi a cui affidarsi, fa tutto da solo, salta due avversari entra in area e batte Renon.

[d. s.]

L'ira del presidente

[illegible] in [illegible] (1-1) dell'Argentina

S. [illegible] Pareggio [illegible] reti (1-1) fra Sammargheritese e Argentina, ma [illegible] nota saliente [illegible] le parole finali [illegible] presidente dei locali, Gianni Fossati.

Indice puntato contro l'arbitro. «Una direzione di gara vergognosa, [illegible] errori tecnici, [illegible]me [illegible] rigore solare negatoci, gesti di sfida e le minaccie ad alcuni nostri giocatori, il portiere Boschi in particolare. Era lo stesso arbitro [illegible] Lavagna-Samm, quando aveva fatto squalificare, a tempo scaduto, tre nostri giocatori. A questo punto non garantisco più per la [illegible] incolumità: [illegible] siamo [illegible]pre comportati bene, accompagnandoli all'uscita con la mas[illegible] collaborazion. [illegible] vedremo. In settimana, comunque, chiederò [illegible] incontro [illegible] Pieri, anche se mi sorge il sospetto che esista [illegible] certa prevenzione nei nostri confronti, più che incapacità».

La partita ha vissuto su una Samm sempre in avanti, [illegible] tante palle gol (incredibile quella sprecata al 22' con Biancato e [illegible] solissimi davanti a Minori). Poi, a sorpresa, il gol dell'Argentina al primo attacco degli uomini di Atragene. E' il 41': cross di Biolzi, Gatti sfiora di testa e sul pallone irrompe D'Orazio che non lascia scampo a Boschi. Al primo minuto della ripresa il pareggi[illegible] [illegible] padroni di casa, siglato da Pertusi di testa, pronto a deviare alle spalle di Minori un angolo battuto da Ogliari.

[g. s.]

I gialloblù di Orcino scatenati contro le «grandi»

La Cairese dei miracoli boccia (2-0) la Sestrese

Passa il Vado, 4 espulsi

[illegible] è la resa (1-2) nella [illegible]

GENOVA. Comincia bene il Baiardo, ma finisce sconfitto dal Vado (2-1), [illegible] tre espulsi e praticamente retrocesso in Promozione. Una partita vibrante, con tante emozioni e rapidi capovolgimenti di fronte. Anche molti interventi oltre il limite della regolarità, con il vadese Luciano particolarmente bersagliato. [illegible] alla fine, quello che [illegible] sono i due punti, e i rossoblù possono guardare con più ottimismo al futuro. Dopo 5' il Baiardo [illegible] in vantaggio: è il solito Cioce a creare scompiglio nella retroguardia del Vado e a superare Bargellini.

Gli ospiti reagiscono subito, e al 18' ottengono il pareggio: punizione, e imperioso colpo di testa di Buttiglieri che non lascia scampo a Romeo. Poi ancora molte occasioni per i due attacchi, prima del [illegible] fallito dal Baiardo: dal dischetto è Cioce a mettere in evidenza le doti di Bargellini. Questo ad inizio ripresa, prima del gol partita. Mischia al limite, [illegible] paio di minuti per ristabilire la calma, poi Belvedere supera per la seconda volta Romeo. Il finale è tutto un programma, con quattro espulsi (tre del Baiardo, e preci[illegible] Noris, Guerra e Mangano; uno del Vado, Carrara) e i rossoblù a difendere il prezioso successo. Per Gorio una stagione in tono minore, con la retrocessione dopo tante speranze: ma il Baiardo, già prima della sconfitta [illegible] ieri, aveva denotato molti limiti.

[g. s.]

CAIRO M. Al Vesima la Sestrese forse perde l'ultima occasione per salire sul carro che porta in Eccellenza. I verdestellati genovesi [illegible] stati battuti dalla Cairese (2-0) al termine di una partita che ha visto dominare per tutti i novanta minuti i locali di Corrado Orcino. E il Finale Ligure dell'ex Flavio Ferraro ringrazia.

A recriminare a questo punto del torneo sono invece i gialloblù che contro le grandi hanno sempre offerto ottime prestazioni. Rammarico? Nossignori. «Questo campionato - afferma il presidente Franco Pensiero - era soltanto di transizione. Per dare la possibilità ai giovani del vivaio di mettersi in mostra. La prossima stagione vedremo di f[illegible] meglio».

Come dire: l'anno prossimo partiremo per vincere il campionato. Corrado Orcino è già stato confermato, anche se manca ancora la firma, che tut[illegible]a arriverà sicuramente ai primi di luglio.

Veniamo alla partita, bella, vivace e giocata [illegible] grande impegno dalle contendenti. Per la Sestrese l'imperativo era la vittoria, così da [illegible] perdere il [illegible] con [illegible] Finale. [illegible]azzi e compagni le hanno studiate tutte per perforare l'arcigna difesa gialloblù.

I ragazzi di Orcino hanno sfruttato al meglio [illegible] vena del regista Rolando finalizzando con la coppia gol Ghiso-Pensiero e difendendo il doppio van[illegible]ggio senza eccessivi affanni.

L'incontro si apre con il vantaggio dei locali. Rimessa laterale di Pietrolungo, la palla arriva a Orsi che mette al centro per Ghiso il quale supera Robello con un preciso rasoterra. La Sestrese accusa il colpo a freddo, Balboni, il migliore in [illegible]po dei genovesi, cerca di riorganizzare la manovra, ma l'occasione migliore la crea ancora Rolando, che, al 24' impegna il portiere ospite [illegible] una difficile deviazione. Manganelli, mister dei genovesi, [illegible]bia Cavanna con Santoro, ma il nuovo entrato risulta sottotono. Anche Orcino [illegible] costretto a mutare i propri piani. Si infortuna Magliano che lascia il posto a Cristino.

Capitan Rolando, della Cairese

Nella ripresa al 61' viene espulso Pesce. A questo punto la Cairese g[illegible] sul velluto e raddoppia al 64' con Pensiero. Subito il gol, i genovesi rimangono addirittura in [illegible] per l'espulsione, per proteste, di Barozzi. E così, ancora una volta, i verdestellati rinviano il salto di categoria.

Roberto Pizzorno

PROMOZIONE [illegible]

Albenga, buon riposo

L'Alassio [illegible] al sicuro Varazze addio?

Giornata favorevole, la decima di ritorno, per l'Albenga, anche se la squadra bianconera ha osservato il turno [illegible] riposo. Rivarolese e Busalla, principali [illegible]versarie del [illegible] [illegible] Gualerzi, hanno dovuto accontentarsi di dividere la posta con Bolzane[illegible] ed Albaro. Il Varazze, an[illegible] battuto, abbandona invece ogni chance per [illegible] salvezza, mentre l'Alassio ottiene un risultato positivo sul campo dell'Italstrade.

Lotta a tre. La Rivarolese è sola al comando, ma il pareggio con la Bolzanetese suona come un mezzo passo falso. L'Albenga è solamente a un punto: troppo poco per un finale [illegible] campionato che sembra adesso concedere più chances al team di Gualerzi.

Percentuali minori per il Busalla: l'incolore pareggio con l'Albaro sembra quasi una dichiarazione di resa e il rinvio di ogni sogno [illegible] prossima stagione.

Pareggio di rigore. Ancora una bella prova dell'Alassio. I gialloneri, ormai sicuri della salvezza, pareggiano sul campo dell'Italstrade. La partita è [illegible]ta decisa da due penalty. Il primo è stato realizzato dai padroni di casa con Brunelli. Alassio dal dischetto al 3' della ripresa con Buttu.

Varazze a fondo. «La speranza è l'ultima a morire, ma ormai abbiamo un piede nella fossa»: la dichiarazione di Aldo Lupi sintetizza l'atmosfera che si respira negli spogliatoi del Varazze dopo la sconfitta con il Carlin's. Una partita che, [illegible]ra una volta, conferma la fragilità offensiva della compagine nerazzurra incapace di sfrutta[illegible] alcune ghiotte occasioni. Il gol della condanna arriva al 43' e porta la firma di Scardigno, uno dei giocatori più promettenti della compagine matuziana.

Ancora Lupi: «Nelle prossime quattro partite, tre saranno giocate [illegible] casa. Ovvio che per sperare ancora dovremo realizzare sei punti». Obiettivo quasi impossibile.

Domenica intanto sarà necessario battere l'Italstrade e già questo compito non è dei più facili.

[g. o.]

Solidissima la Loanesi

Il [illegible] (0-0) è costretto ad accontentarsi

LAVAGNA. Uno 0-0, quello tra Lavagna e Loanesi, che soddisfa più gli ospiti che i padroni di casa. Il Lavagna ha provato con insistenza a superare il doppio muro difensivo della Loanesi, ma ha mancato in precisione e continuità. I savonesi hanno fatto sfogare i biancocelesti di Risaliti, aspettando il momento buono per colpire in contropiede. E se si va a vedere l'elenco [illegible] occasioni, si scopre che la Loanesi ha avuto un paio di grosse opportunità. Per esempio al 2' l'andamento e le sorti dell'incontro potevano mutare, quando Formoso [illegible] presentato da solo di fronte a Gaspani: buon per il Lavagna che il «Ragno» abbia fallito il bersaglio. Il Lavagna ha insistito nel prendere d'assalto l'area ospite, ma i tiratori scelti Celeri e Dagnino [illegible]n erano in giornata. Solo [illegible] punizione di Dagnino deviata di testa [illegible] Depetrini ha [illegible] qualche problema a Durando. Nella ripresa un colpo [illegible] testa di Ciravegna ha superato Gaspani, ma non Rossi appostato nell'area piccola.

[d. s.]

Espulso Schenone

Per [illegible] Ventimiglia [illegible] (3-0) [illegible]

VENTIMIGLIA. Bella partita tra Ventimiglia e Entella, dominata dai locali (3-0) di fronte a una formazionea troppo leggera in avanti per impensierire Cassini. Nel primo tempo gli [illegible]iti sono rimasti in dieci per l'espulsione del libero Schenone e la partita si è semplificata per i giallorossi che alla mezzora sono passati in vantaggio. Novaro ha pescato ottimamente Luci che in corsa ha dribblato anche il portiere depositando la palla in rete. A pochi minuti dal termine il Ventimiglia ha raddoppiato con Ventura, pronto a sfruttare di testa un preciso cross di Lapa.

Nella ripresa l'Entella ha tentato di accorciare le distanze, ma al 50' Ruvo, tutto solo davanti a Cassini, ha sprecato clamorosamente [illegible] più facile delle occasioni. La gara non ha fatto registrare cali [illegible] ritmo e [illegible] Ventimiglia ha ancora portato insidie alla porta di Raffo fino a quando, a due minuti dal fischio finale, Luci ha lanciato Piccareta che ha battuto per [illegible] [illegible] volta Raffo.

[l. a.]

Rossoneri rinati (2-1)

La [illegible] il [illegible] e torna a sperare

FOLLO. La Folbas torna alla vittoria, battendo 2-1 [illegible] ormai demotivato Pontedecimo e torna a sperare nella salvezza. Si [illegible] di un traguardo che solamente un [illegible] sembrava irrimediabilmente compromesso; [illegible] il cambio in panchina (dove adesso siede Barletti) ha portato i rossoneri nuovamente [illegible] corsa.

La Folbas passa in vantaggio dopo un quarto d'ora grazie [illegible] una rete di Rossi, lanciato di precisione [illegible] regista Paita. Spezzini in varie occasioni vicini al raddoppio, ma [illegible] 43' il Pontedecimo ottiene il pareggio. Svarione difensivo [illegible] Montani, Ma[illegible] sfrutta bene la ghiotta opportunità lanciando a rete Magn[illegible] che non ha la minima difficoltà nel superare Broccini.

La Folbas, nella ripresa, riparte alla carica a testa bassa, ed al 55' è nuovamente avanti. L'assist [illegible] Montani, che voleva farsi perdonare l'errore commesso in precedenza, per Bertoni [illegible] davvero invitante: il numero undici rossonero lo sfrutta alla perfezione, battendo Garzaro.

[g. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

[illegible] 3-0

Ventimiglia: Cassini, Saba, Soncin; Biancardi, Ventura, Bosio; Novaro, Lapa (81' Palmitano), Piccareta, Luci, Priano (64' Morello). **Entella:** Raffo, Ruvo, Calani; Marchesi (61' Ferroni), Oliveri, Schenone, Bellavia, Agata, Saltarelli, Mezzetta, Garbarino. **Arbitro:** Picasso. **Reti:** [illegible] Luci, 42' Ventura, 88' Piccareta.

[illegible] 2-0

Cairese: Salamini; Abrate, Pietrolungo (75' Bellè); Rolando, Pacifico, Viviani; Pensiero, Ghiso, Gonella, Magliano (39' Cristino), Orsi. **Sestrese:** Robello; Parodi, Jurman; Pesce, Trentarossi, Bevilacqua; Barozzi, Cavanna (21' Santoro), Mieli (73' [illegible]ris), Balboni, Prestia. **Arbitro:** Benzi. **Reti:** 7' Ghiso, 64' Pensiero

Samm-Argentina 1-1

Sammargheritese: Boschi; Strigini, Damiani (69' Rinzivillo); Ogliari, Spadavecchia, Buzzurro; Biancato, Pastine, Fossa, Pertusi, Devoto (73' Marchesini). **Argentina:** Minori; Basso, D'Orazio; Lupi, Frontero, Nocera; Grossi, Biolzi (73' Marinelli), Gatti (82' Lucà), Pinto, Minici. **Arbitro:** Isnardi. **Reti:** 41' D'Orazio, 46' Pertusi.

[illegible] 4-1

Finale: Cancellara; Barone (60' Carobbi), Famà; Lovo, Garattini, Panucci; Tessiore, Marenco, Cassata, Ceppi, Vona (71' Ferrari). **Sestri Levante:** Lautanio; De Lucchi, Lena; Conte, Maschio, Locori; Fanti, Bonadies, Parodi, Leonardi, Agnetti. **Arbitro:** Rollo. **Reti:** 24', 25', 37' e 68' Vona, 65' Locori. **Note:** terreno in buone condizioni; presenti numerosi sostenitori del Sestri; angoli 8-3 per [illegible] Finale.

[illegible] 1-2

Baiardo: Romeo; Lari, Noris; Ciferri, Luconi, [illegible]ri; Scuzzarello (88' Atragene), Rossini, Guerra, Cioce (65' Scelfo), Mangano. **Vado:** Bargellini; Ciarlo (46' Lucchetta), Moirano; Roffi, Moiso, Tufano; Buttiglieri (61' Carrara), Casassa, Belvedere, Parodi, Luciano. **Arbitro:** Guidarini. **Reti:** 6' Cioce, 18' Buttiglieri, 57' Belvedere.

Folbas-Pontedecimo 2-1

Folbas: Broccini; Bacigalupo, R. Paganini; Rossi, Marrai, Montani (82' Paganini); Faggioni, Paita, Pedretti, Cuccu, Bertoni (80' Porrini). **Pontedecimo:** Garzero; Balfi (83' Spallarossa), Bruzzo; Figus, Allia, Manca; Canu, Bottari, Masnata (59' Tagnin), Schenone, Magnetto. **Arbitro:** Casini. **Reti:** 15' Rossi, 43' Magnetto, 55' Bertoni. [illegible]: terreno in buone condizioni.

Lavagna-Loanesi 0-0

Lavagna: Gaspani; Rossi, Rocchio; Ninivaggi, Dondero (70' Arzeno), Compagnoni; Genovese (80' Careghino), Lunardini, [illegible]ei, Celeri, Dagnino. **Loanesi:** Durando; Depetrini, Sorbello; Ciravegna, Persenda, Caramello; Burastero, Magalino, Papalia, Minutoli, Formoso (64' Copello). **Arbitro:** Bergonzi.

Pegliese-Imperia [illegible]

Pegliese: Renon; Barbieri, Lupo; Monteforte, [illegible]raudo, Meazzi; Bonino (87' Alloisio), Martini, Battiston, Di Marco, Celella (84' Fontolo). **Imperia:** Vaccarezza; Sandrini, Calzia; Brignola, Oddone, Marzabò; Anzaldi, Luongo, Rossi, Drago, Zennaro (68' Mantovani). **Arbitro:** Laguzzi. **Reti:** 55' e 76' Celella, 62' Oddone, 84' Calzia.

RISULTATI E CLASSIFICHE: LA SITUAZIONE DOPO LA DECIMA GIORNATA DI RITORNO

ECCELLENZA

RISULTATI

ANGELO B.	VADO	1-2
CAIRESE	SESTRESE	2-0
FINALE	SESTRI	4-1
FOLBAS	PONTEDECIMO	2-1
[illegible]	LOANESI	0-0
PEGLIESE	[illegible]	2-2
SANMARGHER.	ARGENTINA	1-1
VENTIMIGLIA	ENTELLA	3-0

PROSSIMO TURNO

11ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

ARGENTINA	VENTIMIGLIA	(a. 1-1)
ENTELLA	FINALE	(0-2)
FOLBAS	LAVAGNA	(2-0)
IMPERIA	SESTRI	(0-1)
LOANESI	SAMMARGH[illegible]	(0-0)
[illegible]	ANGELO B	(0-0)
SESTRESE	PEGLIESE	(1-1)
VADO	CAIRESE	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
FINALE	32	13	6	6	35	20
IMPERIA	31	9	13	3	28	15
[illegible]	30	10	10	5	25	18
SESTRESE	29	12	5	8	38	23
VENTIMIGLIA	27	8	11	6	25	21
[illegible]	27	7	13	5	24	23
PONTEDECIMO	26	7	12	6	20	18
PEGLIESE	25	8	9	8	19	20
LOANESI	25	6	13	6	17	21
ENTELLA	24	7	10	8	18	18
SANMARGHER.	23	6	11	8	13	17
LAVAGNA	[illegible]	5	12	8	17	27
VADO	21	5	11	9	16	24
[illegible]	21	7	7	11	23	32
FOLB[illegible]	[illegible]	7	7	11	19	28
ANGELO B.	16	4	8	13	22	34

[illegible] A

RISULTATI

ALBARO	BUSALLA	0-0
AUDACE	MOLASSANA	1-0
BOLZANETESE	[illegible]	1-1
CARLIN'S B	VARAZZE	1-0
CULMV	S. OLCESE	0-0
ITALSTRADE	ALASSIO	1-1
VALLECROSIA	OLIMPIC	2-0
ALBENGA	riposo	

PROSSIMO TURNO

11ª [illegible] RITORNO 17 APRILE - ORE 16

ALBENGA	[illegible]	(a. 0-0)
BUSALLA	CARLIN'S B	(0-0)
MOLASSANA	BOLZANETESE	(1-1)
OLIMPIC	[illegible]	(1-0)
RIVAROLESE	ALASSIO	(0-0)
S. OLCESE	AUDACE	(1-2)
VAR[illegible]	ITALSTRADE	(0-1)
CULMV	riposo	(0-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
RIVAROLESE	34	[illegible]	8	3	29	12
[illegible]	33	12	[illegible]	2	33	10
BUSALLA	32	11	10	2	29	16
[illegible]	25	8	9	8	18	17
S. OLCESE	24	7	10	7	18	17
AUDACE	[illegible]	8	8	7	25	26
CULMV	23	6	11	7	23	17
MOLASSANA	23	7	9	7	23	26
ALASSIO	22	5	12	6	15	21
OLIMPIC	22	7	8	8	16	23
ITALSTRADE	19	4	11	8	13	19
VALLECROSIA	19	7	5	12	18	29
BOLZANETESE	17	4	9	[illegible]	20	26
ALBARO	17	3	[illegible]	9	12	[illegible]
VARAZZE	16	3	10	11	11	21

[illegible] B

RISULTATI

BORGORATT.	SESTA GODANO	0-1
[illegible]	C. GRASSO	0-0
CANALETTO	FEZZANESE	0-0
CEPARANA	PRO RECCO	2-1
LIGORNA	TORRIGLIA	4-2
[illegible]	S. FRUTTUOSO	[illegible]
ORTONOVO	VEZZANO	1-1
[illegible]	SAMPIERDAR	0-1

PROSSIMO [illegible]

11ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE [illegible]

C. GRASSO	CEPARANA	(a. 0-1)
[illegible]	BRUGNATO	(1-3)
S. FRUTTUOSO	PRO RECCO	(1-4)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
SAMPIERDAR	BORGORATT	(0-0)
SESTA GODANO	[illegible]	(1-1)
TORRIGLIA	MONTEROSSO	(0-0)
VEZZANO	CANALETTO	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
CEPARANA	41	18	[illegible]	2	44	20
[illegible]	37	15	7	3	45	21
VEZZANO	34	11	12	2	43	27
C. GRASSO	[illegible]	9	11	5	27	17
BRUGNATO	28	12	4	9	37	30
PRO RECCO	26	[illegible]	8	6	23	20
[illegible]	25	[illegible]	7	9	24	30
ORTONOVO	24	7	10	8	24	22
TORRIGLIA	24	[illegible]	8	9	31	34
S. FRUTTUOSO	22	7	8	10	21	28
RUTESE	22	5	12	8	19	28
SAMPIERDAR.	21	5	11	9	16	21
BORGORATT.	20	5	10	10	15	22
FEZZANESE	19	6	7	12	21	30
CANALETTO	19	6	7	12	22	38
MONTEROSSO	9	0	9	16	19	43

GIOVANILI - Qualificazioni chiuse, ma serve uno spareggio. Finali Junior, scivola l'Albenga

Savona e Carlin's Boys, all'assalto

Avanti Allievi biancoblù e Giovanissimi nerazzurri

Gli Allievi regionali dell'Aurora Cairo hanno concluso la stagione perdendo a Prà

Si sono conclusi tutti i giovanili, ma per gli Allievi regionali ci sarà bisogno, prima delle finali, di uno spareggio tra Pegliese e Pontedecimo per determinare la qualificata del girone A.

Negli Junior nazionali, Savona e Rapallo chiudono con due pareggi in trasferta anche se il più importante è quello del Rapallo che ha fermato il Saronno, secondo della classe alle spalle del super-Corsico. Per i ragazzi di Cusimano invece un punto sul terreno della penultima, ottenuto grazie a una rete [illegible] Scarcella che ha recuperato il gol iniziale del lombardo Ricchizzi. La Sanremese si è invece vista sospendere la gara interna col Bra. Le due squadre dopo mezz'ora [illegible] rientrate negli spogliatoi a causa del forte vento che spazzava Pian di Poma.

Semifinali d'andata invece negli Junior regionali. L'Albenga di Lino Bruzzone al «Riva» non riesce a superare la Pegliese nonostante il gol in apertura di Braga (2'). Nella ripresa la risposta dei genovesi portava [illegible] gol, a dieci minuti dalla fine, la punta Celella, entrata nel finale di gara. Colpo grosso invece del Molassana che espugna il difficile terreno della Samm, alla prima sconfitta stagionale. Gli arancione, visti come i favoriti per la vittoria finale, vedono probabilmente già chiusa la porta per l'[illegible] alla finale.

Spareggio dunque nel girone A degli Allievi, tra Pegliese e Pontedecimo che hanno chiuso il torneo al secondo posto, alle spalle della Sampdoria. Bene in quarta posizione l'Albisola di Sidio Corradi, che nella gara finale ha battuto facilmente il Don Bosco Genova in trasferta, grazie alla doppietta di Margiotta e alle reti di Corallo e De Paola. Chiude quinto il Vado, battendo in trasferta la Loanesi. Nel girone B il Savona non ha difficoltà nel superare la Cosmos, e conclude in bellezza un torneo dominato dalla prima giornata, mentre alle sue spalle Ventimiglia e Sanremese chiudono appaiate. Bene l'Imperia 87 che pareggia contro un Genoa finito addirittura quinto. Nel «C» [illegible] Lavagna fa calare il sipario con una larga vittoria interna contro il Ceparana.

Nel girone A dei Giovanissimi la Sestrese, pur perdendo, ottiene il «pass» per le finali: è seconda alle spalle della Sampdoria che ha terminato il torneo ottenendo 26 vittorie su altrettante gare disputate, con 154 gol all'attivo e solo 6 subiti, una differenza reti di «+148», ruolino di marcia impressionante. Nel girone B la Carlin's ottiene la diciannovesima vittoria consecutiva ai danni del Molassana, arrivando a [illegible] qualificazione che dopo le prime giornate pareva impossibile. Alle sue spalle [illegible] Baiardo strappa la terza posizione al Savona, che nell'ultimo atto ha battuto il Finale nel derby. Importante il pareggio ottenuto dall'Imperia 87 contro [illegible] Genoa vincitore del torneo, [illegible] che ha p[illegible] solo 4 punti nell'arco della stagione. Nel girone C, la Migliarinese già qualificata chiude con [illegible] vittoria, tenendo [illegible] quattro punti di distanza lo Spezia.

Massimo Novaro

[illegible] E CLASSIFICHE

Si sono chiusi ieri i tornei nazionali e regionali. Negli Junior regionali si era alle semifinali.

JUNIOR NAZIONALI

Vento: stop a Sanremo

Gir. A: Sanremese-Bra sospesa per vento. Gir. B: Cesate-Savona 1-1; Albinese-Caratese 1-2; Corsico-Pro Lissone 2-1; Darfo-S. Paolo 0-1; Mariano-Alzano 2-3; Saronno-Rapallo 1-1; Soregno-Capriolo 0-0. Corsico p. 40; Saronno 38; Alzano 34; [illegible]. Paolo 33; Darfo 32; Mariano 28; Capriolo 27; Rapallo e Caratese 26; Albinese 23; Soregno 20; Savona 16; Real Cesate 12; Pro Lis. 9.

JUNIOR REGIONALI

Molassana, l'ipoteca

Semifinali: Albenga-Pegliese 1-1; Samm-Molassana 0-1.

ALLIEVI REGIONALI

Spareggio a Genova

Girone A: Don Bosco-Albisola 1-4; Samp-Sampierd. 1-0; Pegliese-Argentina 3-1; Ponted.-Sestrese 2-1; Praese-Aurora 2-1; Osped.-Multedo 5-1; Loanesi-Vado 1-2. Samp p. 42; Pegliese e Ponted. 38; Albisola 33; Vado 30; Sampierd. 28; Sestrese e Ospedal. 27; Argent. e Multedo 25; Praese 20; Loanesi 12; Aurora 10; [illegible]. Bosco 9. Girone B: Carlin's-Legino 1-1; Varazze-Sanrem. 0-4; Genoa-Imperia 1-1; Rivar.-Baiardo 0-2; Cosmos-Savona 0-3; Ventim.-Ligorna 6-0; Cairese-Molas. 1-2. Savona p. 46; Ventim. e Sanrem. 38; Baiardo 36; Genoa 34; Molass. 29; Rivarol. 27; Ligorna [illegible]; Imperia 23; Legino 20; Cosm. 18; Varazze 14; Cairese 11; Carlin's 7. Girone C: S. Frut.-Folbus 1-2; Migliar.-Entella 1-1; Lavagna-Cepar. 4-1; Rapallo-Albaro 2-2; Orton.-Sarzan. 0-0; Canol.-Bogl. 1-1; rip. Spezia. Lavagna p. 40; Canol. e Sarzan. 31; Entella 30; Spezia e Migl. 27; Bogl. 26; Rapallo e Albaro 24; Folbus 19; [illegible]. Frutt. e Ceparana 12; Orton. 9.

[illegible]

E brava Imperia

Girone A: Sampierd.-Loanesi 1-2; Vado-Voltrese 1-3; Multedo-Osped. 3-0; Aurora-Praese 5-0; Sestrese-Ponted. 0-1; Argentina-Pegliese 0-6; Albisola-Samp 0-6. Sampdoria p. 52; Sestrese 40; Osped. 36; Multedo e Pegliese 35; Loanesi 32; Sampierd. 29; Albisola 25; Aurora 22; Voltrese 20; Ponted. 16; Praese 11; Vado 9; Argentina 2. Girone B: Sanremese-Cairese 1-1; Molass.-Carlin's 1-6; Ligorna-Ventim. 1-1; Savona-Finale 3-1; Baiardo-Rivar. 2-0; Imperia-Genoa 1-1; rip. Legino. Genoa p. 44; Carlin's 39; Baiardo 35; Savona 32; Imperia 27; Rivarol. 26; Finale 25; Ligorna e Ventim. 20; Legino 14; Molass. 13; Sanrem. 11; Cairese 5. Girone C: Entella-Canaletto 2-2; Bogliasco-N.S. Fruttuoso 3-0; Sestri-Orton. 0-2; Spezia-Cosmos 2-0; Albaro-Rapallo 4-1; Cepar.-Lavagna 3-0; Folbas-Migliarin. 0-2. Migliar. 48; Spezia 44; Orton. 43; Canaletto 41; Entella 40; Bogl. 24; Ceparana 23; Albaro 19; Cosmos 18; Folbas 17; Rapallo 14; Lavagna 13; S. Frutt. 12; Sestri 8. [m. no.]

Bertazzon guida la Sanremese Juniores

Prima: Pietra-Quiliano è una «x»

Big-match pari Ride il Cisano

Pietra [illegible] Quiliano si dividono la posta nell'incontro clou della nona di ritorno. [illegible] Cisano non si lascia sfuggire l'occasione e, superando il Legino, [illegible] porta nuovamente solitario in vetta. In coda [illegible] segnalare il pareggio del Borghetto contro l'Ospedaletti con i ponentini che sciupano diverse occasioni.

Pareggio al vertice. Termina senza reti, Pietra Ligure-Quiliano, big-match. La partita comunque non è stata priva [illegible] emozioni. Molte occasioni [illegible] un palo per parte sono gli ingredienti di questa gara. Il dirigente Nicolò Pollero. «Un pareggio che rispecchia quanto visto in campo, tra due squadre che hanno giocato più sul piano agonistico che su quello tecnico. Del resto la posta in palio era importante. Obiettivi? Ci proveremo visto che abbiamo ancora lo scontro diretto in ca[illegible] con la capolista. E poi [illegible] dobbiamo dimenticare che il secondo posto è importante, visto che qualifica agli spareggi».

Il Cisano vola. La squadra di Viviano Rolando supera il Legino (1-0) e compie un ulteriore passo in avanti per la vittoria finale. Gli ingauni hanno condotto le danze, ma il Legino (considerato anche la differenza di classifica) [illegible] è stato a guardare rendendosi pericoloso in un paio di occasioni. La rete che ha deciso il [illegible] porta la firma di Gagliotti, pronto a riprendere una conclusione di Bucarelle. Ma già nei primi 45' c'erano state diverse occasioni da rete, la più clamorosa sui piedi di Bertola. Il Legino si rende pericoloso al 75' con Panigo che spara di poco a lato.

Occasioni sciupate. Sono quelle del Borghetto contro il forte Ospedaletti. La squadra ponentina ha creato almeno quattro palle gol ma alla fine ha dovuto accontentarsi della divisione della posta. [illegible] direttore sportivo Gino Panella: «Era la giornata buona per [illegible] balzo in [illegible]. E invece [illegible] stati raggiunti al terz'ultimo posto dal Bordighera. Una situazione incandescente che speriamo possa concludersi [illegible] maniera positiva». [g. o.]

La Seconda categoria ha eletto la regina del girone A e pure il «B» sembra aver fatto le sue scelte

Poggese Ceriana, promozione matematica

Anche il Bragno, a tre giornate dalla fine, «vede» il grande salto

A piccoli passi, il Bragno [illegible] av[illegible] sempre più alla vittoria nel girone B di Seconda categoria. La squadra allenata da Massimo Caracciolo [illegible] ottenuto un buon pareggio sul campo del Don Bosco Varazze, dove i salesiani hanno giocato una gara accorta, facendo soffrire più del previsto la capolista.

Va anche ricordato che il Bragno ha giocato per quasi un'ora in dieci, per l'espulsione di Grassilli. Afferma il tecnico dei valbormidesi, Caracciolo: «Onore al Don Bosco che ha giocato un incontro di grande agonismo. Ma per noi l'importante [illegible] uscire indenni da questa, che ritenevo una trasferta assai difficile. Domenica prossima giocheremo con la S. Nazario, e anche questa partita non sarà delle più facili. Abbiamo però tre punti di vantaggio sulla Veloce, speriamo di amministrarli bene nelle prossime [illegible] gare».

Non approfitta del pari di Varazze, intanto, la Veloce. I ragazzi di Tonino Sacco sono andati a pareggiare a loro volta sul campo del Mallare, contro la squadra che aveva lanciato l'ex bomber del Savona come tecnico. Nella zona bassa della classifica, punti importanti per la S. Nazario: i varazzini hanno vinto contro il Sassello e adesso per avere la matematica certezza [illegible] rimanere in questa categoria dovranno ancora otte[illegible] un solo punto nelle prossime tre sfide.

Nel girone A è matematicamente promossa in Prima categoria la Poggese Ceriana. Gli imperiesi hanno battuto anche il Pontelungo, aumentando il numero dei successi. La Poggese fino ad oggi ha vinto 18 partite, ne ha pareggiate 5 e non ha mai perso. Ora l'obiettivo [illegible] quello [illegible] arrivare alla fine senza nemmeno una sconfitta.

Nel girone savonese di Terza categoria ritorna solo in vetta il Portovado-Bar Baguttino, in virtù del mezzo passo falso della Cameranese Saliceto, bloccata sul pari dal Calizzano dopo la serie vincente dei recuperi. I biancoverdi allenati [illegible] Pietro Bovero hanno invece battuto in trasferta il Luceto grazie alle reti realizzate da Frascarra e Torterolo, [illegible] a un'autorete di Carello. Il direttore sportivo Renato Ferro: «Campionato durissimo, che si risolverà solo all'ultima giornata. Ma noi siamo convinti di potercela fare».

Nel girone di Albenga e Imperia, da segnalare la goleada del Pontedassio. Gli imperiesi hanno rifilato sette reti al Borghetto, mentre la Villanovese ha fermato sul pari il Dolcedo, terzo della classe. [r. p.]

TERZA CHIAVARI

Moneglia rullo compressore: passa anche sul terreno del Cicagna (2-1) e ottiene la 21ª vittoria. Perde un colpo il Deiva (2-2 con la Panchina), in auge i Sestieri (6-0 al Nè). Altri risultati della 26ª: Atletico Maggi-Ri 2-1; Monilia-Val d'Aveto 4-1; Moconesi-Gattorna 3-0; S. Lorenzo-Portofino 7-1; Bargone-Portobello 5-3; Riese-Sant'Ambrogio 0-1; Saline-Leivi 2-1. Classifica: Moneglia p. 46; Deiva e Sestieri 37; S. Lorenzo 33; Leivi 32; Gattorna e Sant'Ambrogio 31; Bargone e Monilia 28; Portobello 24; Portofino e Cicagna 23; Ri 22; Saline Bacezza 21; Riese e Nè 19; Atletico 16; Moconesi 14; Val d'Aveto 8. [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ARMA TAGGIA	MILLESIMO	1-1
BORGHETTO	OSPEDALETTI	1-1
C. S. GIORGIO	LEGINO	1-0
PIETRA LIGURE	QUILIANO	[illegible]
PIETRABRUNA	FINALBORGH.	1-3
S. AMPELIO	ALTARESE	1-1
S. BARTOLOMEO	BORDIGHERA	1-2
ZINOLA	B. VEREZZI	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. S. GIORGIO	34	11	12	1	28	12
PIETRA [illegible]	33	10	13	1	34	19
QUILIANO	32	11	10	3	40	19
FINALBORGH.	28	9	10	5	34	25
OSPEDALETTI	28	9	10	5	35	27
S. AMPELIO	26	7	12	5	29	25
ALTARESE	25	6	13	5	25	19
[illegible]A	25	7	11	6	33	34
ZINOLA	24	9	6	9	42	39
B. VEREZZI	24	7	10	7	27	29
ARMA TAGGIA	21	6	9	9	20	27
S. BARTOLOMEO	20	4	12	8	25	29
BORGHETTO	20	4	12	8	19	25
BORDIGHERA	20	5	10	9	25	32
LEGINO	17	4	9	11	23	36
[illegible]	7	1	5	18	[illegible]	58

PROSSIMO TURNO

10ª [illegible] RITORNO 17 APRILE - ORE 16

ALTARESE	C. S. GIORGIO	(a. 0-0)
B. VEREZZI	S. AMPELIO	(1-2)
BORDIGHERA	ARMA TAGGIA	(1-3)
BORGHETTO	PIETRA LIGURE	(1-1)
FINALBORGH.	ZINOLA	(0-4)
LEGINO	S. BARTOLOMEO	(0-0)
MILLESIMO	PIETRABRUNA	(0-2)
OSPEDALETTI	[illegible]	(0-1)

GIRONE B

RISULTATI

CALVARESE	VILLAGGIO	0-6
CARASCO	S. STEFANO	0-0
CASARZA	ROMITO	2-0
DON BOSCO	BORGHETTO	1-5
FORZA COR.	BOLANESE	1-1
PONENTE	PONZANESE	4-2
R. TRIGOSO	[illegible]	10-0
SANTERENZ.	C. LEVANTO	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VILLAGGIO	33	11	11	2	43	16
S.[illegible]	32	11	[illegible]	[illegible]	31	12
CASARZA	31	11	9	4	28	19
BOLANESE	29	11	7	6	49	32
CARASCO	29	8	13	3	29	15
BORGHETTO	26	9	8	7	33	21
PONENTE	26	8	10	6	31	28
PONZANESE	25	8	[illegible]	7	30	30
C. LEVANTO	24	[illegible]	8	8	25	31
SANTERENZ.	23	6	11	7	18	32
R. TRIGOSO	22	4	14	6	21	16
FORZA COR.	[illegible]	4	12	8	27	32
[illegible] BOSCO	20	7	6	11	26	38
ROMITO	17	5	7	12	22	32
[illegible]	17	6	[illegible]	13	28	41
[illegible]	10	3	4	17	26	72

PROSSIMO TURNO

10ª DI RITORNO 17 APRILE - [illegible] 16

BOLANESE	SANTERENZ.	(a. 1-4)
C. LEVANTO	PONENTE	(2-3)
DON BOSCO	R. TRIGOSO	(1-2)
[illegible]	BORGHETTO	(3-4)
PONZANESE	CASARZA	(1-2)
ROMITO	CARASCO	(0-0)
S. STEFANO	CALVARESE	(1-0)
VILLAGGIO	FORZA COR.	(1-1)

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ANDORA	S. STEFANO	1-2
DIANESE	BALESTRINO	4-3
LAIGUEGLIA	TAGGESE	0-7
PONTELUNGO	POGGESE C.	1-3
S. FILIPPO N.	CONSCENTE	0-0
SABAZIA	MAGLIOLO	0-1
SANREMO	[illegible]	1-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGESE C.	41	18	5	0	57	15
S. STEFANO	34	14	6	3	55	27
DIANESE	34	12	10	1	42	19
TAGGESE	33	12	9	2	48	20
MAGLIOLO	27	10	7	6	33	21
CONSCENTE	25	9	7	7	37	32
CAMPOROSSO	23	8	7	8	30	27
S. FILIPPO N.	21	7	7	9	20	29
ANDORA	19	5	9	9	25	[illegible]
[illegible]	18	4	10	9	23	33
[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	10	24	29
SANREMO	[illegible]	4	6	13	22	41
[illegible]	[illegible]	4	4	15	20	50
LAIGUEGLIA	[illegible]	1	2	20	[illegible]	71

Laigueglia penalizzato di 1 punto.

[illegible] TURNO

11ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

BALESTRINO	ANDORA	(a. 0-1)
[illegible]	DIANESE	(0-1)
CONSCENTE	LAIGUEGLIA	(1-0)
[illegible]	S. FILIPPO N.	[illegible]
POGGESE C.	SABAZIA	(2-0)
S. STEFANO	PONTELUNGO	(1-0)
TAGGESE	SANREMO	(2-1)

GIRONE B

RISULTATI

ALBISOLA	VALLEGGIA	2-1
CELLE	SPERANZA	0-0
CENGIO	S. CECILIA	1-1
DON BOSCO	BRAGNO	1-1
MALLARE	VELOCE	1-1
S. NAZARIO	SASSELLO P.	3-1
SCIARBORASCA	SPOTORNESE	2-1

[illegible]

SQUADRE	[illegible]	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BRAGNO	36	15	[illegible]	2	45	13
VELOCE	33	14	5	4	31	[illegible]
CENGIO	29	11	7	5	36	24
SASSELLO P.	26	8	14	3	38	25
ALBISOLA	26	9	8	6	36	29
S. CECILIA	25	9	7	7	28	26
CELLE	25	8	9	6	27	33
MALLARE	24	[illegible]	8	7	26	24
[illegible]	22	6	10	7	33	34
SCIARBORASCA	21	8	5	10	29	32
SPOTORNESE	18	6	6	11	26	35
S. NAZARIO	18	5	8	10	18	29
DON BOSCO	12	4	4	15	21	51
[illegible]	7	2	3	18	23	[illegible]

P[illegible]

11ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

BRAGNO	S. NAZARIO	(a. 1-1)
S. CECILIA	MALLARE	(0-1)
SASSELLO P.	CELLE	(5-0)
SPERANZA	SCIARBORASCA	(2-1)
SPOTORNESE	CENGIO	(0-0)
VALLEGGIA	DON BOSCO	(1-3)
VELOCE	ALBISOLA	(1-0)

GIRONE E

RISULTATI

BOGLIASCO	CAMOGLI	0-0
CAPERANESE	CORTE	2-2
COGORNESE	AURORA R.	0-1
FRAMURESE	BARGAGLI	1-2
SEGESTA	IL POGGIO	1-1
V. CHIAVARI	S. BARTOLOMEO	0-1
V. STURLA	CROCE VERDE	1-1

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	41	18	5	0	51	13
[illegible]	37	16	[illegible]	2	48	17
S. BARTOLOMEO	35	14	7	2	41	15
V. STURLA	31	13	5	5	43	16
CORTE	27	9	9	5	32	21
[illegible]	22	7	[illegible]	8	25	32
COGORNESE	21	7	7	9	34	32
[illegible]	20	5	10	8	26	39
V. CHIAVARI	19	6	7	10	33	39
[illegible]	18	5	8	10	24	35
AURORA R.	15	5	5	13	21	42
CROCE VERDE	14	2	10	11	[illegible]	36
IL POGGIO	12	2	8	13	12	37
[illegible]	10	1	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]

[illegible]

11ª DI RITORNO 17 APRILE - [illegible]

AURORA R.	SEGESTA	(a. 1-1)
[illegible]	[illegible]	(1-7)
CAMOGLI	FRAMURESE	(2-1)
CORTE	V. STURLA	(0-3)
[illegible]	V. CHIAVARI	(1-3)
IL POGGIO	BOGLIASCO	(0-2)
S. BARTOLOMEO	COGORNESE	(4-2)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	BARDINETO	0-1
[illegible]	GARLENDA	1-1
CALIZZANO	CAMERANESE	1-1
LETIMBRO	ROC. CENGIO	3-0
LUCETO	P. VADO	0-3
PALLARE	COSSERIA	3-1
PIANA	ROCCHETTESE	0-0
PRIAMAR	MURIALDO	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
P. VADO	39	16	7	1	49	[illegible]
CAMERANESE	38	17	4	3	60	19
GARLENDA	32	13	6	5	42	25
AURORA	30	12	6	6	41	20
PALLARE	29	9	11	4	33	23
[illegible]	27	[illegible]	5	8	51	32
ROCCHETTESE	26	[illegible]	[illegible]	6	35	36
MURIALDO	25	10	5	9	50	32
CALIZZANO	23	8	7	9	46	[illegible]
LUCETO	[illegible]	6	9	9	24	38
[illegible]	21	7	7	10	19	34
[illegible]	[illegible]	7	5	12	44	58
PIANA	18	4	10	10	20	41
ROC. CENGIO	16	[illegible]	[illegible]	12	23	45
COSSERIA	13	5	3	16	23	60
BARDINETO	8	1	6	17	15	53

[illegible]

10ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

BARDINETO	CALICE	(a. 0-3)
CAMERANESE	AURORA	(0-3)
COSSERIA	ROCCHETTESE	(0-2)
GARLENDA	LUCETO	(2-1)
MURIALDO	[illegible]	(3-0)
P. VADO	PRIAMAR	(3-0)
PIANA	PALLARE	(1-1)
ROC. CENGIO	CALIZZANO	(2-2)

[illegible]

RISULTATI

BORGHETTO	PONTEDASSIO	1-7
CERIANESE	COSTARAINERA	1-1
DOLCEACQUA	[illegible]	2-2
RIVA LIGURE	LECA	2-2
S. BERNARDINO	BADALUCCHESE	1-3
SAN LORENZO	RIV. DEI FIORI	2-2
VILLANOVESE	DOLCEDO	1-1

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BADALUCCHESE	42	20	[illegible]	1	71	18
[illegible]	35	15	5	3	56	21
PONTEDASSIO	30	11	8	4	57	27
DOLCEDO	30	13	4	6	60	36
LECA	30	12	6	5	40	19
VILLANOVESE	30	13	4	6	36	22
RIV. DEI FIORI	26	10	6	7	44	28
COSTARAINERA	26	10	6	7	38	24
BORGHETTO	17	5	7	11	25	43
[illegible]	16	6	4	13	33	67
S. BERNARDINO	13	5	3	15	25	49
RIVA LIGURE	10	2	6	15	22	60
[illegible]	10	2	6	15	24	63
CERIANESE	7	2	3	18	10	64

[illegible] TURNO

11ª DI RITORNO 17 APRILE - ORE 16

BADALUCCHESE	COSTARAINERA	([illegible]. 1-8)
[illegible]	BORGHETTO	(0-2)
DOLCEDO	CERIANESE	(6-0)
LECA	DOLCEACQUA	(4-0)
PONTEDASSIO	S. BERNARDINO	(2-2)
SAN LORENZO	RIVA LIGURE	(2-1)
VILLANOVESE	[illegible] DEI FIORI	(2-3)

Mistrangelo: «Loro hanno appena riconquistato la Coppa Coppe e saranno caricatissimi»

Domani Rari-Pescara: vale i playoff

In notturna a Savona qualitativo e delicato recupero

SAVONA. Domani sera arriva in Colombo il Pescara, per l'incontro valevole per la quarta giornata di ritorno del massimo campionato di pallanuoto. La gara è stata posticipata per permettere agli abruzzesi di disputare la finale di ritorno della Coppa delle Coppe, vinta ai danni del Mediterranei Barcellona, battuto per 9-6 sabato sera alle «Najadi» dopo che il Miglioli aveva perso in Spagna con un solo gol di scarto.

La sfida con i ragazzi di Malara è fondamentale per la stagione della Rari, all'inseguimento dei playoff e di un posto in Europa per la prossima stagione. Una vittoria metterebbe probabilmente i biancorossi al riparo da ogni pericolo, mentre un pareggio o ancor più una sconfitta complicherebbe maledettamente i programmi di Mistrangelo. Il Pescara intanto, vincendo per il secondo anno consecutivo la Coppa Coppe, si è già assicurato un posto nella prossima edizione del torneo continentale, e potrebbe anche arrivare a Savona demotivato.

Ma Mistrangelo non è di questo avviso: «La vittoria ha consentito agli abruzzesi di raggiungere l'obiettivo primario della loro stagione, e questo avrà semmai galvanizzato gli uomini di Malara, che vorranno confermare la loro superiorità anche in campionato. Entrare nei playoff è sempre una questione di prestigio, anche perché nelle finali poi può sempre accadere di tutto. Troveremo rivali agguerriti, altroché».

Ma per la Rari la partita è molto importante, e i liguri cercheranno di cogliere l'intera posta in palio. Mistrangelo: «E' una partita delicatissima della nostra stagione. Noi cercheremo di vincere anche perché questo ci darebbe, per le gare successive, un leggero margine di sicurezza. Alla fine poi, magari se conquistato all'ultimo secondo, potrebbe anche andar bene il pareggio. Ma la pallanuoto non è il calcio, dove i calcoli sono più semplici: in questo sport si segna parecchio e giocare per il punto è sempre molto, ma molto difficile».

La gara con gli abruzzesi è comunque la prima delle sfide al vertice che aspettano i biancorossi: «Già sabato saremo a Siracusa contro l'Ortigia. Una vasca brutta sotto il profilo sportivo, e dovessimo vincere col Pescara potremo affrontare la trasferta più tranquilli. Ma sia noi che il Pescara dobbiamo affrontare le prime, e saranno queste le sfide decisive».

I biancorossi si presentano alla gara contro il Pescara al gran completo: tutti i ragazzi sono in piena forma, i «nazionali» sono tornati caricati dal torneo vinto a Dunkerque e vogliono vincere per entrare nei playoff. Ora la speranza è che anche il pubblico sappia rispondere, e gremisca le gradinate della piscina di Zanelli Colombo per sostenere La Cava & C. Per vincere c'è bisogno anche della gente. [m. no.]

LE ALTRE

Recco, non si cambia

Recco: con il Como è stato toccato il fondo? Lasciamo il dubbio del punto interrogativo, certo la prova offerta dai biancocelesti contro i lariani non merita molti commenti: scavalcati in classifica anche da una compagine forte nei due stranieri (Schutze e Toth), ma con italiani mediocri... Eppure l'Ansaldo è riuscito a perdere, surclassato nei due tempi centrali. Ma il presidente Carbone smentisce categoricamente il cambio di conduzione tecnica. Giusto così, in fondo: perché il lavoro di Ivaldi deve esser giudicato sull'arco di tutta una stagione. E mettendo pure, come attenuanti, il fatto che senza Riccadonna la squadra è priva di un centroboa di ruolo; che Baldineti e un paio di altri giocatori non erano in buone condizioni; che ad alcuni baby mancano i «cosiddetti» per emergere. Per il resto, tutto regolare: Volturno e Roma fanno 17 (reti agli avversari); il Posillipo regola l'Ortigia. Meno regolare che la Florentia non riesca a salire sull'aereo per Catania. Verrà data partita persa ai toscani, il regolamento è ferreo. Ma come mai allora si è concesso al Pescara di posticipare la gara di Savona, quando una precisa norma lo vieta? [g. s.]

Mistrangelo prepara la sfida al Pescara

In A2 è il Nervi la squadra del momento

Sempre più convincente la «banda-Cipollina» Lavagna e Imperia subito primattrici in B e C

In apertura dei campionati di B e C risuonano gli squilli delle favorite. In serie A2 i derby vanno intanto nella direzione prevista ma il Nervi in versione autarchica (non ha stranieri) continua a stupire mantenendo la testa della classifica.

A2 (5ª giornata). Il Nervi supera il Camogli solo nella quarta frazione di gioco (11-9, con un parziale 3-0 nel quarto tempo). Il Bogliasco espugna l'appena riaperta piscina del Lido di Chiavari con un finale esaltante quanto «matto» (10-9, con i padroni di casa che sbagliano una superiorità numerica a pochi secondi dalla sirena).

Lo Sturla alza bandiera bianca davanti a un Modena che non sbaglia nulla: 18-12. Da tener d'occhio il Cagliari che mette fine al periodo di crisi bloccando il Torino sul 9-9, e il Bergamo che da candidato alla retrocessione passa ad aspirante alla promozione grazie alla vittoria di Milano sul Fanfulla (14-11). Si conferma la tendenza all'equilibrio in testa, ma si rafforza il sospetto che il discorso salvezza riguardi solo Camogli, Fanfulla e Chiavari. Dove possa arrivare il Nervi del promettentissimo centroboa Botto e del vulcanico tecnico Cipollina lo diranno le prossime settimane.

B (1ª giornata). Andrea Doria-Novara 2-18; Arenzano-Quinto 12-10; Lavagna-Lerici 12-3; Sori-Mameli 12-12. Il Lavagna di Crovetto e il Novara [illegible] di Falco e Zunino lanciano la sfida. Mameli e Sori sono pronte a raccoglierla. Lerici e Andrea Doria confermano di essere le più deboli del girone.

C (1° turno). Rapallo-Uisp Quadrifoglio 20-7; Endas Genova-Imperia 10-11; Cn Torino-Sori 90 8-15. Il Rapallo e l'Imperia, formazioni collaudate e che negli anni scorsi avevano sfiorato ripetutamente la promozione, erano attese a questi exploit. Stupisce la seconda squadra del Sori, più deboli del previsto le due piemontesi. [d. s.]

Marino (Bogliasco) decisivo sabato

Balon: Arrigo Rosso batte il tricolore

«Ruffino», Dotta ko Aicardi infortunato

CENGIO. A una settimana dall'inizio del massimo campionato, il Cortemilia di Flavio Dotta campione in carica, esce sconfitto dalla semifinale del Memorial Giancarlo Ruffino, battuto dall'Albese di Arrigo Rosso nella gara giocata allo sferisterio Ascheri. Il campione d'Italia è partito alla grande, chiudendo la prima frazione in vantaggio per 6-4. Nella ripresa Dotta è apparso però troppo falloso, e Rosso è riuscito ad agganciare il tricolore sull'8-8. Poi, partita equilibrata fino al 10-10 e vittoria all'ultimo 15 dell'Albese.

Il «Ruffino», organizzato dal Comitato provinciale della Fipe in collaborazione con le società Spes Savona e Spec Cengio, ha lo scopo di ricordare il senatore morto il 6 gennaio scorso in seguito a un incidente stradale. Per la sfida della solidarietà, organizzata dai «Lions», ieri pomeriggio si è giocato anche a Pieve di Teco un triangolare organizzato dalla Pievese, cui hanno partecipato, oltre alla società locale di Mariano Papone, la Subalcuneo di Bellanti e l'Imperiese di Alberto Sciorella. La manifestazione è stata vinta dall'Imperiese. I risultati: Papone-Sciorella 3-6; Bellanti-Papone 1-7; Sciorella-Bellanti 8-0. La premiazione è stata effettuata dal vicepresidente federale, Giorgio Nuvolone.

E da sabato è campionato. A Ceva alle 15 Sciorella giocherà contro l'Astor di Vacchetto. Domenica invece a Pieve di Teco scenderanno in campo per l'atteso derby Pievese e Taggese. E quest'ultima potrebbe perdere per lungo tempo Riccardo Aicardi. Il [illegible] di Testico è infortunato, e secondo qualcuno potrebbe anche dare l'addio definitivo al «balon».

Per la B scatta sabato con Doglianese-Maglianese la Coppa Liguria, mentre a Montechiaro si sfideranno domenica i locali di Novaro e la Speb di Isoardi. La Spec Cengio infine, all'ultimo istante, ha fatto pervenire in Federazione l'iscrizione. La compagine del presidente Ardenti giocherà con la coppia Alessandro Suffia-Giuliano Massone. [r. p.]

Il basket ligure strappa un'altra promozione: ora tocca all'Elah conquistare il «gran salto» più bello

Festa a Loano, le ragazze conquistano la B

Decisivo successo sul Canegrate dopo un tempo supplementare

Altra ligure promossa nel basket: è la Pallacanestro Loano in C femminile che, dopo il 51-47 inflitto al Canegrate al termine di un supplementare, si aggiunge a Camisasca e Costiatica nella serie B '94/95. Savonesi ormai deconcentrate, che sono cadute sul parquet dell'Ospedaletti (75-87), mentre le genovesi hanno vinto a Cuneo per 89-71. Insieme alle tre liguri risultano promosse Cossato, Canegrate e Lonate Pozzolo. Nell'altro girone, Fonte Verdiana Rapallo-Pistoia 45-42.

C maschile. Elah a -1 dallo spareggio. Ai genovesi manca soltanto un successo, nelle ultime due partite di campionato, per accedere allo spareggio per un posto in B. La trasferta di Pinerolo, a ragione alla vigilia molto temuta, si è rivelata in effetti non facile per i «dolciari», che a pochi minuti dal termine erano sotto di 7 punti. Invece una prova superlativa del collettivo ha ribaltato il punteggio, fino al 76-71. I punti dell'Elah: Morando 22; Bressan 15; Botteghi 11; Carissimi 9; Graglia 8; Giannini 6; Merlo 5.

D maschile. Tre derby regionali, due sostanzialmente equilibrati e uno senza storia. Non c'è stata infatti partita fra Autorighi Chiavari ed Erg Cogoleto, con gli uomini di Vaccaro che hanno dominato, chiudendo 106-74 ma dopo aver anche avuto, a metà ripresa, 42 punti di vantaggio. Poi qualche screzio fra le due parti, ma tutto placato dal buonsenso e dalla... sirena. Fra le note curiose, il centesimo punto realizzato dal «solito» Parma a 2'14' dalla conclusione (100-64). Nell'Autorighi, bene i giovani che hanno avuto ampi spazi. Male il Cogoleto, tanti errori sotto i tabelloni. Autorighi: Stagnaro 4; Costantini 9; Falcone 13; Repetto 5; Rossi 2; Modesti 6; Parma 23; Marenco 16; Bortini 6; Costa 22. Erg: Serravalle 11; Balestrini D. 0; Siri 11; Mauro Zanetti 0; Balestrini R. 3; Calcagno [illegible]; Castrini 12; Pollone 11; Macciò 2; Mario Zanetti 16.

Domani sera la puntata più importante, con la rivincita a livello Juniores nella finale regionale Autorighi-Erg (via Cagliari ore 21,15): ma anche qui a partire con i favori del pronostico sono i chiavaresi del duo Vaccaro-Modafferi. Il Vogue Sposa Alassio vince intanto di [illegible] punti su un'Imperia mai doma: 78-69, partita tirata e alassini penalizzati dagli arbitri. Vogue: Ferrando 9; Patrone 7; Cantini 7; Vernetti 14; Melgrati 25; Marconi 4; Brusco 14; Moirano [illegible]; Russo [illegible]. Imperia: Risso 1; Baiardo 6; Berselli 2; Fresia 23; Piccione 12; Gilli 4; Giovannini 17; Samuel 2; Sasso 2; Gubitoso 0. Un punto a dividere Lerici e Riviera: successo spezzino per 86-85. Altri risultati: Pavia-Voghera 81-66; Monferrato-Junior 84-77; Sarzana-Acqui [illegible]-60; Asti-Valtarese 98-100; Alessandria-Cus Torino 90-86. Classifica: Pavia p. 48; Alessandria 44; Valtarese 40; Vogue e Junior 34; Monferrato 30; Autorighi e Sarzana 28; Cus Torino 26; Acqui 22; Voghera e Lerici 20; Riviera 18; Imperia ed Erg 14; Asti 12. [g. s.]

PLAYOFF DI PROMOZIONE

Può esultare anche l'Alcione Rapallo

L'Alcione Rapallo festeggia subito, al primo colpo, la promozione in D. Bastavano due risultati concomitanti per dare ai rapallesi di Poccorillo la certezza: il loro successo sul Maremola e la sconfitta dello Spezia '93 col Rivarolo. Risultati che, nel girone di classificazione dal 7° al [illegible] posto di Promozione, si sono puntualmente verificati.

L'Alcione ha superato il Maremola per 78-65: rapallesi in vantaggio a fine primo tempo per 39-27, poi il «buio» e il Maremola (con un parziale 21-6) avanti di un punto. Nel finale però l'Alcione ritrova il [illegible]. Alcione: Bucchioni 25; Mostratisi 18; Tassisto 15; Fronzoli 6; Ruscica 4; Pernice 4; Vasquez 3; Della Mandola 3; Vaccari 0; Arata 0. Maremola: Garziolo L. 19; Castagneris 14; Ballenda 11; Garrone 9; Pastorino 5; Parodi 4; Burastero 3; Tomasi 0; La Bocca 0; Garziolo S. 0. Altro risultato: Spezia 93-Rivarolo 84-102. Alcione p. 6; Rivarolo 4; Maremola 2; Spezia 0.

Nel girone dal 1° al 6° posto (tutte formazioni già promosse in D), sconfitta casalinga del Sestri Levante con l'Ospedaletti (79-71): i «[illegible]rdi» in vantaggio anche di 10 punti, poi superati nella ripresa da un coriaceo e valido Ospedaletti. Il Tigullio vince a Genova con l'Athletic (70-69) e si conferma. Nel terzo incontro, Crdd-Albenga 77-71. Classifica: Tigullio, Ospedaletti e Crdd p. 6; Sestri, Athletic e Albenga 4. [g. s.]

Volley: in B2 prosegue il calvario di Savona e La Spezia, per la matematica ormai retrocessi

Grave crollo del Chiavari a Reggio Emilia

In C1 il Carcare toglie ogni speranza al Primavera di Imperia

Erano in programma un sacco di derby in questa 21ª giornata (ne mancano 5 alla conclusione) dei campionati nazionali di volley. In generale i risultati hanno rispettato le previsioni ed i rapporti di forza della vigilia, anche se in qualche caso si è avuto un esito «giudizioso» con i due punti andati alla società che più ne aveva bisogno.

Maschile. In B1 e B2, girone A, Volley Spezia e Volley Savona continuano a perdere e a subire secchi 0-3: questa volta tocca al Mezzolombardo e al Lecco Picco beneficiarne. Di nuovo c'è solo che con questi risultati diventa matematica la condanna delle due liguri alla retrocessione.

In B2, girone C, torna a respirare l'Iranian Loom Cus Genova che grazie al 3-1 (13-15 15-10 15-11 17-16) sul Mojoli Civitavecchia riemerge dalla zona retrocessione. Niente da fare per il Volley Chiavari privo di Dagnino e Podestà a Reggio Emilia contro la Marconi: 0-3 (15-10 15-7 15-5).

In C1 il Carcare cancella ogni illusione al Primavera Imperia: 3-0 (15-8 15-10 15-8). I savonesi non potevano concedersi altre distrazioni e hanno sfogato sugli ospiti la rabbia per le precedenti deludenti prestazioni. Neppure l'Olympia Voltri poteva concedere granché all'Igo Genova, c'è il sogno della promozione da inseguire: 1-3 (10-15 15-11 6-15 6-15) e i padroni di casa tornano a rischiare grosso. Il Varazze perdendo 3-1 (9-15 15-6 15-13 15-9) a Pontremoli perde quasi tutte le speranze.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo continua a fare il proprio dovere ed ottiene un altro lusinghiero successo in trasferta: 2-3 (14-16 15-13 0-15 15-13 11-15) sul disperato Cassano. Le biancoblù sono ottave, ma a soli due punti dalla terza.

In B2 pur con qualche patema di troppo l'Ecolgital Rivarolo supera il retrocesso Rescalda e riconquista la centroclassifica: 3-1 (15-8 6-15 15-6 15-2).

In C1, girone A, la Maurina Imperia è di nuovo in scia alla seconda, l'Antares Pinerolo: vince 3-1 (15-3 15-10 12-15 15-13) contro una diretta rivale, il Cinisello Balsamo, superata in classifica (stessi punti, ma una partita in meno). Il Varazze strappa al Sanremo una preziosa (per la sicurezza) vittoria: 3-1 (10-15 15-10 15-8 15-14).

In C1, girone B, lo Spezia [illegible] perde l'opportunità di superare il già retrocesso Cus Parma: 3-1 (13-15 15-8 15-1 15-1). Invece il Figurella Genova spreca il turno casalingo con il Farnese Parma: 1-3 (11-15 15-4 4-15 9-15). Il derby va alla padrone di casa de La Panca Recco ma per superare l'Italbrokers ci vuole il tie break: (12-15 15-7 5-15 15-12 15-8). [d. s.]

Corradi, del Volley Chiavari

Tornei regionali: ancora un po' di suspense grazie alla D maschile

Firex Albenga ha conquistato la C2

In lotta Finalborghese e Cogoleto

Manca una giornata alla conclusione della D maschile e molto è ancora da decidere: il torneo conferma che l'equilibrio è la caratteristica della stagione. Solo Firex Albenga nel bene, Don Bosco e S. Siro nel male hanno finito di tribolare. Gli ingauni hanno conquistato la C2 in anticipo, la [illegible] di spezzini e sammargheritesi era segnata, tornano in Prima. Per le altre due promozioni e l'ultima retrocessione bisognerà attendere sabato. Un finale al cardiopalmo perché Finalborghese e Cogoleto si giocheranno la C2 nello scontro diretto, Tomahawks Imperia e C. V. Sestri Ponente la salvezza nel faccia a faccia.

C2 maschile. 17ª giornata: Spezia-S.Pio X Loano 0-3; Levanto-Leani Ardesie Fontanabuona sospesa; Colombo Genova-Vivai Gaggero Lavagna 3-0; Volley Chiavari-Pro Recco 2-3; Don Bosco Genova-Molinari Spezia 3-1; Pallavolo Lavagna-Fiamma Genova 1-3. Classifica: S.Pio X Loano p. 32; Colombo Genova 30; Pro Recco 26; Molinari Spezia, Vivai Gaggero e Fiamma Genova 20; Don Bosco Genova 16; Pallavolo Lavagna 12; Leani Ardesie 10; Levanto 8; Spezia 4; Chiavari 2. Levanto e Ardesie Fontanabuona una partita in meno.

C2 femminile. [illegible] giornata: Don Bosco Genova-Iplom Scrivia 2-3; Le Oasi Melese-Vbc Savona 0-3; A. V. Bisagno-Ceparana 2-3; Send Italia Lavagna-Arenzano 3-0; S. Pio X Loano-Volley Fabianese 3-0; Brianteo Mobili Imperia-C. V. Sestri Ponente 1-3. Classifica: Iplom Scrivia 34; Vbc Savona 32; Don Bosco Genova 26; A. V. Bisagno e Ceparana 24; Arenzano, Send Italia Lavagna e S. Pio X Loano 20; Brianteo Imperia 18; Albisola, Chiavari e C.V. Sestri Ponente 16; Fabianese 10; Le Oasi Melese 2. Albisola e Chiavari una gara in meno.

D maschile. 17ª: Cogoleto-C. V. Sestri 1-3; Don Bosco Spezia-Finalborghese 1-3; Usbi Genova-Firex Albenga 2-3; Ceparana-S. Siro 3-0. Classifica: Firex Albenga 26; Ameglia e Finalborghese 24; Cogoleto 22; Ceparana 18; Usbi Genova 16; Tomahawks Imperia e C. V. Sestri 14; S. Siro 2. Tomahawks e Ameglia una partita in meno.

D femminile. 20ª: Prati Madonetta-Gabbiano Andora 0-3; Albatros Alassio-Villaggio Sport 3-1. Latte Tigullio Rapallo-Piana Batolla 0-3; Avis Ameglia-Albenga 3-0; Italbrokers Genova-Carcare 3-2; Masone-Arma di Taggia 3-2. Classifica: Piana Batolla 30; Latte Tigullio, Ortonovo e Gabbiano 28; Carcare e Arma di Taggia 26; Italbrokers 24; Albatros 20; Madonetta 18; Firex, Ameglia e Masone 12; Spotornese e Villaggio 8. Ortonovo e Spotornese una gara in meno. [d. s.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 — Tel. 442.377.78 — Or.: 15,15/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' — Western

Admiral — p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] — Comm.

Adriano — p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Or.: 15,15/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' — [illegible]

Alcazar — v. M. Del Val [illegible] — Tel. 588.0099 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 — Tel. 588.0099 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

America — v. N. del Grande 6 — Tel. 581.6168 — Or.: 15,30/17,50/21,10/22,30 — Ingr. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — [illegible], licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Ariston — v. [illegible] 19 — Tel. 321.259 — Or.: 17/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' — Drammatico

Astra — v.le Jonio 225 — Tel. 817.2597 — Or.: 16/22,30 — Ingr. 10.000
Anche i [illegible] hanno un'anima — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' — Commedia

Atlantic — v. Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 16/18,[illegible],20/22,30 — Ingr. [illegible]
Perdiamoci [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17,20/19/20,40/22,30 — Ingr. 6000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] — Comm.

Barberini 2 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 16/18,25/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Barberini [illegible] — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 15,35/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a [illegible] da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Capitol — v. G. Sacconi [illegible] — Tel. 393.280 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Capranica — p. Capranica 101 — Tel. 679.2465 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà [illegible] la [illegible] di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h — Thriller

Capranichetta — p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

Ciak — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 323.56.93 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' — Comm.

Dei Piccoli — v.le [illegible] Pineta 15 — Tel. 855.34.85 — Pom. L. 7000, sera 8000
RIPOSO

Diamante — v. Prenestina 232/b — Tel. 29.56.06 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 7000
Anche i commercialisti hanno un'anima — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. [illegible] — Commedia

[illegible] — [illegible] Cola di Rienzo 74 — Tel. 3618.2449 — Or.: 15,15/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ri[illegible] i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245 — Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10[illegible]
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17 — Cartoni animati

Empire — v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 — Or.: 16,30/19,45/22,30 — Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' — Thriller

Empire 2 — v.le Esercito 44 — Tel. 501.06.52 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Esperia — p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41 — Tel. 687.6125 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32 — Tel. 591.0986 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Europa — c. Italia 107 — Tel. 855.57.36 — Or.: 15,45/17,40/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Il giardino di [illegible] — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan. V. M. 14. 1h 45' — Dramm.

[illegible] Uno — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — [illegible]

Fiamma Due — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848 — Or.: 15,45/17,40/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] — v. Nomentana 43 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' — Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or.: 16,15/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' — Thriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

[illegible] — v. Taranto 36 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Sister [illegible] 2 - [illegible] svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Greenwich [illegible] 1 — v. [illegible] — Tel. 574.2776 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50' — Commedia

Greenwich [illegible] 2 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Pic nic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vohera, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' — Comm.

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 Vers. orig. — Or.: [illegible] — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e [illegible] sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h — Thriller

Holiday — L.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Induno — v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' — Thriller

King — via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50 — Horror

Madison 1 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — [illegible] Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. [illegible]) — Un anziano vetturino e il [illegible] vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord. N. V. 1h 55' — Commedia

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7986 — Ore 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, A. Mangano, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' — Commedia

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7986 — Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con [illegible] Zane, J. Pacula, [illegible] Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' — Comico

[illegible] Sala 1 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. [illegible]
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo [illegible] bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,15/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,15/19,45/22,30 — Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,15/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' — Thriller

Majestic — v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 6000
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Metropolitan — v. del Corso 7 — Tel. 320.0933 — Or.: 15,30/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Sister Act 2 - [illegible] svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Mignon — v. Viterbo 11 — Tel. 855.9493 — Or.: 18/22 — Ingr. 10.000
La valle del peccato — di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 3h 07' — Drammatico

New York — v. Cave 36 — Tel. 781.0271 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1 — Tel. 581.8116 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] la vita continua — di A. Kiarostami, con F. Kheradmand, P. Pievar (Iran '91) — Nel 1990 un terremoto sconvolge [illegible] regione dell'Iran: il regista si avvia verso il luogo della catastrofe per scoprire se due bambini sono ancora vivi. N. [illegible] 1h 31' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622 — Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 7000
Raining Stones — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' — Drammatico

Quirinale — v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Quirinetta — v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
[illegible] Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo. N. V. 1h 45' — Dramm.

Reale — p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234. Ing. 10.000 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Rialto — v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il [illegible] di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h [illegible]

Ritz — v.le Somalia 109 — Tel. 8620.5683 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible] tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — [illegible]

Rivoli — v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883 — Or.: 15,15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31 — Tel. 855.4305 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 02' — Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 — Or.: 16/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 6000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' — Avventuroso

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50 — Tel. 679.4753 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Pic nic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vohera, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' — Comm.

Universal — v. Bari 18 — Tel. 853.00.948 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20 — Tel. 8620.5806 — Or.: 16/18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
[illegible] PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.45.44. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo.
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.88.41. Riposo.
TIBUR [illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Or.: 16,30; 22,30. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Bronx.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.** L. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **[illegible] per adulti.** L.5000.
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: [illegible] 22,30. L. [illegible]
[illegible] p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **[illegible] per adulti.** L. 6000
[illegible] ROUGE v. [illegible] M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Porca e selvaggia.** Or.: 15,30-22. L. [illegible]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.61.16. Chiuso per restauro.
ODEON p. Repubblica, telefono 484.760. **Film per [illegible].** Ingr. L. 5000
PUSSYCAT via Cairoli [illegible], telefono 446.4561. **Film per [illegible].** Or.: 10,30-23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11-23. L. 6000
[illegible] via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. [illegible].
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Invito al piacere** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15-22. L. 10.000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, t. 68.74.167. Domani ore 21.15 International Theatre presenta Exercices de style di R. Queneau in lingua inglese.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Giovedì ore 21 la Comp. T. Club 51 pres. [illegible] service, 2 atti di J. Murray e A. Boretz, regia Giampiero Favelli, con U. Gaudio, C. Fravelli, F. Tiben, M. Galenci, A. Rula, V. Gaudenzi, G. Loverso, F. Gaudenti.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA Domani ore 18 La donna e le altre di P. Pascolini. F. Verna, P. F. Poggi con S. Marchini e P. F. Poggi.
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Mercoledì ore 21 prima Abramo di M. [illegible] con M. [illegible], F. d'Avino, M. Luca, G. Calcagno, M. Piccioni, S. [illegible]. Regia F. d'Avino.
ARGOT TEATRO v. N. Del Grande 21, tel. 58.14.023. Domani ore 21 Cinque, di G. Clementi, con P. Amarena, C. Noschese, B. Roca Rey, A. Sarcinelli. Sino al 8/5. Lunedì riposo.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Domani ore 21 Ass. Culturale Arca pres. Roberta [illegible] i miracoli dell'orchestra di G. Innocenti, con F. Salines, G. Innocenti, M. Cimaglia, M. Bonini.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Martedì ore 21 il gruppo Ala presenta [illegible] scritto e diretto da Daniel G. Franciull con F. Caprioli, P. Bonomo, A. Menanno, Nino De Leo.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21.15 Recital di Miranda Martino [illegible] mille volte di Napoli attraverso le sue canzoni. Al pianoforte Andrea Bianchi, regia Antonello Avallone.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Martedì ore 20.45 L'amante di Harold Pinter con Giovanni Brini, Luisa Bondeus, Enrico Papa che ne cura anche la regia.
DEI SATIRI POZZO via Grottapinta 19, tel. [illegible]. Martedì ore 22.30 [illegible] di Gatti e Cazzaro con Claudia Poli, P. Amendola, V. Crocitti, G. Gardelap, M. Pitzalis, regia Alessandro Capone.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, t. 68.71.639. Martedì ore 21.30 I Allegra Brigata presenta Spiritoso [illegible] con C. Insegno, P. Bonanni, G. Cavo, R. Sciocchi, S. Maggi.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Martedì ore 21 Comp. Chezzo Durante rappresenta E' tornato Amore dell'America, riduzione e regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Bianchi.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Martedì ore 21 il Collettivo I. Mana presenta Giovanna Scott e Antonietta Caputo in [illegible] di Irene Rejmarsch, versione italiana di Dacia Maraini, regia S. Scott.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 Mario Pappagallo in concerto.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Domani ore 21 [illegible] di G. De Chiara e F. Fiorentini con F. Fiorentini e G. Ronca. Merc. e dom. ore 17.30, sera ore 21. Lunedì riposo. Sino al 17/4.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Domani ore 20.45 1ª MA FS Comp. [illegible] presenta G. Giuliano, L. Tunna, A. Leo, Gucchiara e H. Bianchi in [illegible]

[illegible]

La TALPA di città

D[illegible]EL Buono, [illegible] lei?» dice la voce autorevole dall'altra parte del filo. «Ci [illegible]rebbe la rivista dei pompieri...». «Come ci sarebbe?». «C'è. Già, c'è [illegible] rivista dei pompieri». «E [illegible]. «Lunedì riscuotiamo gli abbonamenti nella sua zona...». «Ma se non l'ho mai neppure vista, la rivista [illegible] pompieri...». «Appunto per questo l'avvisiamo. Passeranno [illegible] incaricati nella [illegible] 50mila lire e [illegible] risentiamo tra un anno. Ci auguriamo che lei non si trovi, infatti, ad aver bisogno di noi per quest'anno.». «Si vuol spiegare?...». «Meglio non [illegible] a che fare con i pompieri, no?». «Non capisco. E' una tassa?». «Magari fossero così lievi le tasse...». «No dico. E' una tassa aggiunta e non siete troppi?...».

Una risata dall'altra parte del filo. Eppure non è una cosa trascurabile. L'accattonaggio telefonico continua. Vengono sollecitati abbonamenti a riviste chissà perché pubblicate da categorie magari benemerite, ma non costrette da alcun obbligo ad aumentare la cartaccia già in giro con altre pubblicazioni inutili. A volte, persino, c'è una richiesta di collaborazione, ovviamente gratuita, a [illegible] nuova pubblicazione e [illegible]neamente c'è [illegible] richiesta di pagar l'abbonamento alla medesima pubblicazione non ancora pubblicata. E poi risuonano imperiosi inviti a sganciare contributi per i più improbabili spettacoli banditi da [illegible] dalle sigle più misteriose assicuranti il sostegno a categorie di malattie particolari. L'accattonaggio telefonico non è mai in crisi di fantasia e ha [illegible] tenacia di non abbandonare la preda, neppure quando questa accenna, sia pur timidamente, a ribellarsi. Non solo [illegible] la lascia, ma [illegible] infligge la cupa sensazione di [illegible] egoista, di rifiutare il minimo atto di solidarietà.

«Passiamo lunedì, allora. Quando c'è? La mattina o il pomeriggio. Faccia pure lei...». Dovrei anche dire: grazie. La prima volta che ricevetti una richiesta del genere, per un bollettino dei vigili urbani che prometteva anche una particolare indulgenza per gare automobilistiche, essendo sicuro di [illegible] aver mai posseduto un'automobile [illegible] neppure la [illegible] patente, osai telefonare al comando appunto dei vigili, per domandare informazioni e già chi mi rispose gentilmente al centralino fu in grado di rassicurarmi che non esisteva alcuna pubblicazione ufficiale [illegible] genere, che la questua non era autorizzata. Ma non fu così semplice fare accettare una simile risposta all'incaricato che puntualmente [illegible] presentò a riscuotere. Da allora, mi comporto secondo l'energia che mi ritrovo [illegible] momento. Se ne ho un poco, resisto. Se non ne ho, abbozzo, sia pur con odio per i richiedenti. [illegible] potrebbe stabilire una tassa aggiunta, un tot riconoscibile, che figurasse nella denuncia fiscale, una specie di 8 per mille?

Ormai sto sempre peggio [illegible] sto più del solito a casa, sono un bersaglio che non può sfuggire. Non ho energia bastante per affrontare controlli, per abbozzare resistenze. La domenica non mi è bastata per recuperar fiato ed è già lunedì mattina. Questo pomeriggio passano i pompieri. Potrei darmi fuoco [illegible] un bonzo, tanto per usufruire.

[illegible] del Buono

Da domani all'estate, tutti gli appuntamenti culturali con il Goethe Institut

Hölderlin, la Germania è vicina

A Santa Maria delle Grazie Alessandro Quasimodo legge versi del poeta accompagnato dall'orchestra Rai

Lo scrittore tedesco Christoph Hein il 21 aprile la casa editrice «e/o» ha organizzato un incontro per il pubblico milanese al Piccolo Teatro. Foto piccola: il germanista italo Alghiero Chiusano

[illegible] Fra le realtà culturali proposte sul nostro territorio dagli altri Paesi europei, spicca la Germania. Ci sono sei Goethe-Institut (a Milano, Trieste, Torino, Genova, Napoli, Roma), alcuni istituti altamente specializzati (il Centro tedesco di studi veneziani a Venezia, l'Istituto storico italo-germanico a Trento, l'Accademia di studi italo-tedesca [illegible] Merano), nove associazioni culturali italo-tedesche solamente nel Nord Italia, una fitta collaborazione [illegible] consolato di Milano con i nostri en[illegible] più prestigiosi (a cominciare dal Piccolo), oltre a frequenti patrocini concessi ad iniziative [illegible] particolare interesse.

In quest'ambito rientrano, ad esempio, [illegible] appuntamento con la grande poesia [illegible] la musica. Il primo sarà domani nella [illegible] Bramante in Santa Maria delle Grazie, con Alessandro Quasimodo impegnato nella lettura di versi [illegible] Hölderlin [illegible] accompagnato da [illegible] musicisti dell'orchestra della Rai. Il secondo con un gruppo jazz tedesco che suonerà al festival in programma l'estate prossima a Clusone.

Punti forti della promozione culturale, i convegni internazionali. Durante il [illegible] di maggio ne sono programmati due, molto diversi fra loro, rispettivamente organizzati dai Goethe Institut di Roma e di Milano. Si comincerà con [illegible] confini dell'anima. Filosofia e psicologia da Herbart a Freud», dall'11 al 14, ospitato a L'Aquila, Palazzo Camponeschi, nella facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università. Seguirà «Goethe scienziato», che si terrà il 21 e 22 a Villa Griffoni di Castelgabbiano (Cremona) e sarà aperto dall'intervento del console generale Michael Engelhard, autore di saggi [illegible]ché traduttore, in tedesco, delle poesie di Leopardi e dei versi di Michelangelo.

A maggio due convegni internazionali «Filosofia e psicologia da Herbart [illegible] Freud» a L'Aquila e «Goethe scienziato» [illegible] Cremona

Nel calendario degli scambi culturali, largo spazio è riservato alle mostre. A Roma, le prime settimane di maggio vedrà esposta nel foyer dell'auditorio del Goethe Institut (in via Savoia 15) una raccolta di fotografie e documenti di Thomas Mann. A fine mese si concluderà la personale di Karin Eggers intitolata «Via Lattea». Seguiranno un'altra pe[illegible]ale di Christine Elke Siml («Prima della parola») e una collettiva di Regine Schumann, Frank Puhrmann, Kristen Mosel, Stefans Ragens (Confronti», allestita nella Sala 1 [illegible] Porta San Giovanni 10, fino al termine di giugno).

Quattro mostre all'anno si tengono anche nella sede del consolato tedesco di Milano, [illegible] via Solferino, alternando nomi di autori famosi ad altri non ancora noti al grande pubblico, specialmente italiano. Dal 13 aprile, per un mese, si possono vedere i quadri di Ania Verbeek von Loewis, in gran parte ispirati alla danza e alla musica. Nelle sale del Goethe Institut [illegible] Milano (in via San Paolo 10), il prossimo appuntamento [illegible] la grande arte sarà invece soltan[illegible] a settembre, con un'esposizione di [illegible] di Emil Nolde.

Molto vicina invece una manifestazione che riguarda la letteratura e drammaturgia tedesca contemporanea. Realizzata insieme con la casa editrice «e/o» e il Piccolo Teatro, l'iniziativa prevede, il 21 aprile, nella sala di via Rovello, un incontro [illegible] lo scrittore Christoph Hein, presentato da Fabrizio Combi, che ha tradotto alcune [illegible] opere («L'amico estraneo», «La fine di Horn», «Il suonatore di tango»), pubblicate appunto da quell'editrice.

Di letteratura si parlerà an[illegible] al Goethe Institut di Roma, dapprima con Barbara Frisch[illegible]th presentata da Franz Haas), poi con Italo A. Chiusano che condurrà l'incontro su «Il romanzo [illegible] Bibbia» e «La [illegible] Sinesio» di Stefan Andres.

Per il cinema, le medesime sale ospiteranno poi «Jochen Kuhn, il film dipinto») e il documentario «Il grande concerto - [illegible] anni [illegible] Gewandhausorchester di Lipsia». Verrà proiettato anche «Morte a Venezia» di Luchino Visconti; nella seconda [illegible] metà di maggio la retrospettiva di Friedrich Wilhelm Murnau. La danza sarà al centro della manifestazione «Susanne Linke: dialogo con G. B», organizzata al Teatro Olimpico in collaborazione con l'Accademia filarmonica romana. Il mese si concluderà [illegible] alcuni concerti e un convegno raccolti [illegible] l'unico titolo [illegible] «Musica-scienza».

Ornella [illegible]

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 7200.37.44 — Ore 20 recital del pianista Andrea Lucchesini

Angelicum — p.zza S. Angelo 2, Tel. 55.51.712 — RIPOSO

[illegible] — v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55 — Ore 21 concerto del pianista Ivo Pogorelich.

Arsenale — v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.98 — Ore 17 scuola d[illegible] Arsenale.

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77 — Riposo.

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.16 — Ore [illegible] Concerto [illegible] il razzismo e la xenofobia con Equipe 84, Ritmo Tribale, Pino Scotto, Timoria e altri gruppi.

CRT Salone — v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20 — RIPOSO

[illegible]lle 14ª — v. Oglio 12, Tel. [illegible] — RIPOSO

[illegible] — v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59 — RIPOSO

[illegible] — [illegible], Tel. 545.71.74 — RIPOSO

Lirico — v. Larga 14, Tel. [illegible] — RIPOSO

Litta — c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45 — RIPOSO

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31 — RIPOSO

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00 — RIPOSO

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7 — RIPOSO

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85 — RIPOSO

Out-off — v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82 — RIPOSO

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — Ore 20,30 Compagnia [illegible] presenta Beethoven [illegible] "Quaderni di conversazione", di L. Van Beethoven.

[illegible] T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — RIPOSO

[illegible] — c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85 — RIPOSO

[illegible] — p. XXV Aprile, Tel. 2900.57.67 — RIPOSO

T[illegible] Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — Ore 20,45 Theatrstheater [illegible]. Roberto Zucco, di B.-M. Koltès, regia E. De Capitani, con C. Augustoni, A. Cassinotti, C. Cavalli, A. Coppola, C. Crippa, G. Dall'Aglio, L. Ferrari, G. Franzoni, D. Nigrelli, R. Rinaldi, A. Rossi, S[illegible] Sciban.

Tdi P.ta [illegible] — c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.88.85 — RIPOSO

Teatro Ariberto — v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.60 — RIPOSO

[illegible] — v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86 — RIPOSO

[illegible]tro del Sole — v. E. Elembardo 2, Tel. 255.23.16 — RIPOSO

[illegible] — v. Olivetani 3, Tel. 48.82.60 — Ore 9,30 la Compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta Gelsomino nel paese dei bugiardi, di Gianni Rodari, regia Gianni Colla.

[illegible] Greco — p. Greco, Tel. [illegible] — Ore 21 concerto-orchestra da camera della Civica Scuola di Milano, direttore Francesco Pomarico, musiche di Dvorak e Mozart.

Teatrino d. Pupi — v. Settala 27, Tel. 2940.42.16 — RIPOSO

[illegible] Gnomo — [illegible] 30/a, Tel. 8645.10.86 — RIPOSO

TEATRI

[illegible] Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89 — RIPOSO

Teatro Rosetum — v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03 — RIPOSO

[illegible] — v. Pastrengo [illegible], Tel. [illegible] — Ore 10,30 e ore 21 Teatro del Buratto presenta Adolescere, di e con Jolanda Cappi e Gianfranco Bello, musiche di Carlo Cialdo Capelli.

[illegible] — [illegible], Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina musica [illegible].

CA'BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret, con Norberto Midani, Gino Nardella, pianoforte Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

[illegible] DU BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO MOSEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.

CERBERO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 15 ballo liscio con dischi.

GRILLO [illegible] LIVE[illegible], Alzaia Naviglio Grande 98. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Aguardiente.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Riposo.

MID'LAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 52. Tel. 533.368. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Temptations club.

SCIMMIE, via Sforza [illegible]. Tel. 83.91.874. Ore 22,[illegible] Arthur Miles and the blues shak[illegible].

TANG[illegible], via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Nexus special project.

[illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; [illegible] Sexy show.

ZELIG, viale [illegible]. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi [illegible] Tel. 5831.6546. Riposo.

Galleria Gariboldi

[illegible] paesaggi di Malagutti

MILANO. Omaggio a Enos Malagutti a poco più di due mesi dalla morte: la Galleria Gariboldi, in largo Richini 4, ospita per un mese (da domani) una rassegna di suoi oli e disegni con gli indimenticabili paesaggi, muri, [illegible] morti, ritratti, nudi, animali. Tutti risolti in un gioco [illegible] colori sapiente, maturato anche attraverso l'assidua frequentazione dei grandi del passato.

Esperto fra i più prestigiosi europei, Malagutti restaurò «Il Paradiso» di Tintoretto, quadro di 10 metri per 6 esposto al Palazzo Ducale di Venezia, [illegible] di Bellini, Giorgione, Tiziano, Palma il Vecchio e il giovane, Guardi, Canaletto. Egualmente sfilarono sotto le sue mani Correggio, Caravaggio, Guercino, i primitivi.

Era nato, 81 anni [illegible] sono, a Palidano di Gonzaga, in quella bassa padana pullulante di talenti, da Gino Rossi a Ligabue. Suzzara, città vicina al [illegible] paese, gli [illegible] ora preparando una grande antologica.

I Malagutti erano contadini poveri; solamente le continue b[illegible] di studio avevano consentito a Enos di arrivare all'Accademia di belle arti di Verona. Poi l'arrivo a Milano, l'apprendimento del restauro nell'atelier del celebre Pelliccioli (primo restauratore del Cenacolo) e l'avvio, sempre in crescendo, di quest'attività, accompagnata dalla pittura.

Era schivo, riservato, con un grande senso dell'umorismo. Adorava il teatro, aveva anche fatto alcune scenografie, ma si guardava bene dal farsi vedere alle prime. Tra i più cari amici c'erano Walter Chiari, Arnoldo Foà. Nel [illegible] studio, Malagutti trascorreva praticamente tutto [illegible] tempo. Meta fissa delle vacanze, estive e invernali, una [illegible] a Sanremo, ma ogni volta non mostrava granché voglia [illegible] partire; avrebbe preferito rimanere a Milano, in mezzo ai suoi quadri.

Un fratello, Erminio, [illegible] liutaio; dei tre figli, Liana è [illegible]dre di famiglia, Ermanno musicista compositore e Attilio continua l'attività paterna.

[o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Em[illegible]30, Tel. 7600.3306, Or.: 20/22,30, Ingr. [illegible]
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle [illegible]. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Anteo — v. Milazzo 9, T. 659.732, Or.: 13,10/16/18,15/22, Film in lingua originale, Ingr. 10.000
Carlito's way — [illegible] B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tacera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.60[illegible], Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58'

Ariston — [illegible] del Corso 1, Tel. 7602.[illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] S. Allen — v.le Monteneero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 1[illegible]
Schindler's List

[illegible] — [illegible] Montenero [illegible], [illegible] 5990.1361, Or.: 15,15/18,45/21,15, Ingr. con tessera
[illegible] première

Corallo — lgo Corsia dei Servi 9, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di [illegible] immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] di F. H. Burnett N. V. 1h 42'

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, [illegible]: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]; una [illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 1[illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. [illegible] Or. 15,15/17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [illegible] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h [illegible] Comm.

Metropol — v.le Piave 24, [illegible] 799.913
RIPOSO

Mignon — [illegible] 4, Tel. [illegible], Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Arti — v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Beethoven II — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

NUOVO ORCHIDEA

Gli amici di Peter

Gli scespiriani Kenneth Branagh e consorte (Emma Thompson, foto) compongono un puzzle di sociologia divertente e intelligente, in questo «Grande freddo» britannico che è «Gli amici di Peter».

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. [illegible], Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare [illegible] epidemia che fa risorgere i morti. [illegible] romanzo [illegible] Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, [illegible] 874.547. Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, [illegible]: 15/16,50/18,35/20,25/22,35, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [illegible] Rossi, A. Benvenuti [illegible] '93) — Ospiti del casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, [illegible] Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: [illegible] viene turbata da un romantico girovagando N. V. 1h 45' Dramm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10/17/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si [illegible] all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca [illegible] una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039. Orario: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42'

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103
RIPOSO

President — lgo Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa [illegible] sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.6124
[illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 39, [illegible] 2951.3143
RIPOSO

Vip — via Torino 21, Tel. 8646.3847, [illegible]: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800.3901. Riposo.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il profumo della papaya verde.** T. Y. Khe, T. T. Loc, N. A. Hoa. Regia T. H. Hung.
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il giardino di cemento.** A. Robertson, G. Gainsbourg. Regia A. Birkin. V.M. 14.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oslo 10, t. 26.82.08.92. Riposo.
DE AMICIS v. Caminadella 15, t. 8645.27.16. Riposo.
MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 8000. Or.: 20; 22: **Posse - La leggenda di Jessie Lee.** M. Van Peebles, S. Baldwin. Regia M. Van Peebles.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 3921.0483. L. 4500. Ore 21,15 Cineforum **America oggi** A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon Regia R. Altman.
DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
AUDITORIUM SAN FEDELE v. Hoepli 3/b, tel. 7227.1231. Ingresso libero ore 21 **La visione della fine - La tradizione giudaico-cristiana.** Regia W. Weick.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Io speriamo che me la chiavo e Calda di giorno infuocata di notte.**
AMBRA v. Cittunno ang. v. Padova. T. 28.82.28.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Eva Orlowsky in baraonda di sesso e Diavolerie di femmine focose.**
ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **The mistress (la ruffiana) e Una ragazza molto viziosa.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Wendee la chiave del piacere e Quella troia di mia zia.**
ASTORIA v.le Montenero 85. L. 10.000. **Quella troia di mia zia e i tre caldi nidi... del passero.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Le ragazze della notte.**
AURORA PUSSICAT v. Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Mani bagnate di sesso e Momenti blu.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **A.A.A. giochi naturali cercasi.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Fenzeline del piacere.**
DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. ore 13. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Lolita governante erotica.**
EMBASSY v. Fatt di Bruno 8. L. 10.000. **Orgasmo... sensazioni... rabbia e La bella porcella scandalosa.**
HERMES v. C. De Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bagny 52. L. 10.000. **La signora e il maniscalco 2 e L'isola dei folli piaceri.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **La cameriera del pene.**
MAGENTA v. R. [illegible] L. 10.000. **Lecca lecca al cioccolato per mia moglie.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **La parte più appetitosa della femmina e La bestia bionda.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Dolci piaceri carnali e Prestazioni particolari per una squillo.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Giovane trans le prime esperienze e L'amica, gli animali, gli uccelli.**

LE TV PRIVATE

Canale 5

11,45 **Forum**, rubrica
13 — **Tg 5 news**, notizie
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Beautiful**, sceneggiato
14,05 **Sarà vero?** gioco
15,25 **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni animati
16,02 **Bim bum bam**, cartoni animati
17,58 **TG 5 flash**, notizie
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
23,15 **Maurizio Costanzo Show**

TGS Italia 7

12,25 **Telefilm**
12,45 **Cartoni animati**
13,10 **Love american style**, telefilm
13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs Studio**, rubrica
15,15 **Occulto con...**
16,15 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Rotocalco rosa**, rubrica
20,10 **Notiziario**
20,30 **Telefilm**
21,20 **La mia piccola solitudine**, tn
22,15 **Notiziario**
[illegible] **Paradise [illegible]**, telefilm
[illegible] **Occulto con...**
24 — **Tgs Studio**, replica

Tele + 3

12 — **Cobra**, monografie
13 — **L'eredità dello zio buonanima**, film
15 — **English Tv**, corso d'inglese
17 — **+3 news**
17,05 **L'eredità dello zio buonanima**, film
18,45 **Glyndebourne Galà**, musicale
[illegible] **Concerti di musica classica**
22,30 **Agnes De Mille, Mark Morris**, balletto

TV Agrigento

12 — **Madison spose**, rubrica
12,20 **Falco Super Bolide**, cartoni
12,50 **Tva Sport**, notiziario
14,05 **Notiziario**
14,40 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Supermusic Studio Rock**, mus.
17 — **Notiziario**
17,30 **Villaggio degli animali**, cartoni
17,45 **Falco Super Bolide**, cartoni
18,15 **Villaggio degli Animali**, cartoni
18,30 **Cybernella**, cartoni
18,50 **Tgg Special Questa Italia**, int.
19,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Incontro di calcio Serie C 2: Akragas - Catanzaro**
22,30 **Notiziario**

TG Sicilia

13,30 **Le cose buone della vita**
14,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
15,15 **Réclame**, rubrica
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Superamici**, cartoni animati
20,30 **La lunga notte di Entebbe**, film
22,30 **Notte italiana**, gioco-spettacolo
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Canale 21 Palermo

12 — **Time out**, telefilm
13,30 **Hunter**, telefilm
14,15 **Tigi 21 Telegiornale**
14,45 **Cantalapiazza**, karaoke napolet.
16,50 **Tigi 21 Telegiornale**
17,15 **Calcio a 5**, rubrica sportiva
19,40 **Tigi 21 Telegiornale**
20 — **Il giramondo**, documentario
20,45 **Sport 21**, rubrica sportiva
22 — **Tigi 21 Telegiornale**
22,30 **Nova**, rubrica di astronomia
0,30 **Tigi 21 Telegiornale**

Telerent

13 — **Arte artigianato**
13,15 **Film**
14,45 **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Andiamo al Cinema**
18,30 **Telerent attualità**
18,45 **La signorina Andrea**, telenov.
19,45 **Super Boy Shadow**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vip Mania**
24 — **Bianco e nero**
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Non è la Rai, non è Canale 5, allora...**

TRM Odeon

14 — **Informazioni reg.**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di zucca cinema**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget musicale zero**
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Informazioni regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Zero City Sound**
21,30 **Trend**, magazine
22 — **Che palle di novel**
22,15 **Andiamo al cinema**
22,45 **Massacro al Grande Canyon**, film

Antenna [illegible]

12 — **Perché no?**, tal show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilauno**, notiziario
15 — **Veronica...**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **La stoffa del campione**, film
22,30 **Sicilissera**, notiziario
23 — **Rugby**, rubrica
23,30 **Match music**, rubrica musicale
24 — **Sicilianotte**, notiziario

RADIO VIDEO CALABRIA - TRM ODEON

Mitchum al Grande Canyon

Va in onda alle 22,45 [illegible] Radio Video Calabria e Trm Odeon il film western «Massacro al Grande Canyon» (1963) diretto [illegible] Albert Band [illegible] lo specialista del genere Robert Mitchum (nella foto) e Giorgio Ardis[illegible]

[illegible]

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrine**, rubrica commerciale
18,30 **Maxivetrine**, rubrica commerciale
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La tribù del calcio**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Gol su Gol**, replica

Telejonica

13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **[illegible] e limone**
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,45 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Un pesce di nome Wanda**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,20 **Contrappunto**, rubrica
24 — **Sotto shock**, film

[illegible] 3 T.C.I.

13 — **Il salotto di Gilberto**, rubrica
14 — **Agginotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, rubrica
16,15 **Commerciale**
16,15 **Maria Maria**, novela
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Sport replay**
20,30 **Tre passi dalla sedia elettrica**, film
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **I Walton**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Project U.F.O.**, telefilm
1,15 **Tre passi dalla sedia elettrica**, film

Retedue

14 — **Cartoni animati**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**, replica
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

Canale 46

13 — **Documentario**
14 — **Andiamo al cinema**
14,10 **Canale 46 News**, notizie
14,40 **Redazionali**
16,30 **Canale 46 News**, notizie
21 — **Telefilm**
22 — **Canale 46 News**, notizie
22,40 **Sanremo,... dietro**, replica
23,15 **Redazionali**
[illegible] [illegible]

LE TV PRIVATE

1 — **Canale 46 News**, notizie
1,30 **Andiamo al cinema**
1,45 **Curro Jimenez**, telefilm

Tele Acras

14,15 **Vg sport**, replica
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Sport e news**

TMC

10 — **Tappeto volante**, replica
12,30 **Euronews**
13 — **Ore Tredici sport**
13,30 **Tmc Sport**, rubrica sportiva
14 — **TMC Informa - Tg flash**
14,05 **Film**
16,20 **Tappeto volante**
18,45 **TMC Informa - Tg**
19,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**
20 — **Oscar Jr.**, il cinema fatto dai ragazzi
20,25 **TMC Informa - Tg flash Previsioni del tempo**
20,30 **Matlock**, telefilm
21,30 **Film**
23,15 [illegible]
1,30 **CNN**, in diretta

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget musicale zero**
18 — **Soqquadro**, varietà
[illegible] — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
21,30 **Trend**, moda
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Massacro al Grande Canyon**, film

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**
18,35 **Maria Maria**, redazionale
19,30 **Telegiornale**
20 — **Calcio** - Camp. It. C1 gir. b
22 — **Basket** - Camp. It. A1
23,15 **Telegiornale**

Telereggio

13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, doc.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Antenna Uno

14,05 [illegible] **pagina**, notiziario
16,10 **Viaggio [illegible] il sistema solare**, doc.
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, [illegible]
21,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Vizi privati...**

[illegible]

10 — **Ancora una volta**, varietà
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
[illegible] **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice rosso**, telefilm
[illegible] — **Vg 21**, notiziario

[illegible]

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **Verso le elezioni**
22,30 **Tsl**, telegiornale
23 — **Italia Cinquestelle**

Italia 1

12,30 **Studio aperto**, notizie
12,35 **Fatti e misfatti**
12,40 **Qui Italia**
12,50 **Ciao Italia**, cartoni animati
14 — **Studio aperto**, notizie
14,30 **Non è la Rai**, show
[illegible] **Smile**, show
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Studio Sport**
17,55 **Powers rangers**, telefilm
18,30 **Bayside School**, telefilm
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm
19,30 **Studio aperto**, notizie
20 — **Karaoke**, show
20,15 **Mutande pazze**, film
22,40 **Mai dire gol del lunedì**
23,40 **Mc Gyver**, telefilm
0,40 **Italia Uno no stop**

Video [illegible]

13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Telenovela**
16 — **Rubriche commerciali**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Vela/Rafting**
18,40 **Videogiornale**
20,30 **Tempi supplementari**
[illegible],40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

TEATRI

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.83.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini. Interpreti: Mariella Devia, Gloria Scalchi, Luca Canonici, Fabio Previati, Pietro Spagnoli. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori, maestro del coro Fulvio Fogliazza, regia Filippo Crivelli, scena Carlo Savi, costumi Michael Stennett, movimenti coreografici Antony Uzunov. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: giovedì 7/4 ore 18,30 (turno G); domenica 10/4 ore 17,30 (turno D); martedì 12/4 ore 18,30 (turno B); giovedì 14/4 ore 18,30 (turno R/3); domenica 17/4 ore 17,30 (turno R/2); martedì 19/4 ore 18,30 (turno R/8); venerdì 22/4 ore 18,30 (turno R/7); domenica 24/4 ore 17,30 (turno R/1); mercoledì 27 aprile ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 30, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21.15 replica **Don Turi e Gano di Maganza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: Tel. 322264. Ore 21 **Non seppellitemi vivo** di Antonello Antonante e Franco Dionesalvi. Teatro dell'Acquario Cosenza.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarpazzo in **Mi... che confusione.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 548985 - 0330 983451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586384-581761. Giacomo Civiletti presenta **Belle creme.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 **Ma bella 'a verità** con Sumano, Alamia, Sperandeo, Ranefi. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE Via Lombardia 25. **Pazzi tuoi** di Marcello Mariascalco con Michele Pennone e Ninni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo), informazioni: tel. 6259223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512).

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo Serio,** cabaret di Bianca e Nanfa. Regia di A. Serullo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 15-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalija Kersevan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Sammara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visita guidata.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.) 15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 31.29.10.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Convenzionato ticket restaurant. Tel. 095/49.79.52.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18/21,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CALTANISSETTA

salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas 1100 prigionieri ebrei. libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. V. 1h 17' **Cartoni**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CATANIA

v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid.
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 46' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 4?, Tel. 602.690, Or.: 18/22,30
OGGI RIPOSO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.089, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
OGGI RIPOSO

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Metropolitan
OGGI RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 6, Or.: 17/22,30
RIPOSO

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Buttis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e ...tere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

###

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infimamente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 718.296, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,20
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Fortil (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 339, Tel. 292.57.96, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

###

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 320.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Or.: 20,15 22,40 Cineclub in inver., Ingr.
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**

L.go degli Abeti 8, Tel. 625.18.68 in v. c., Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
L'arbre, le maire et la médiathèque — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 40' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 688.55.32, Or.: 18/21,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 188, Tel. 588.290. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 1
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 188, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Rivoli — via I. la Federico 10, Tel. 35.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.258, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

###

Duemila
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena, Tel. 621.062
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 61.122
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vasquez — Tel. 35.823
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Verga — Tel. 68.042
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ariston
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.:
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26'

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per o... giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Isonzo — v.le, Tel. 27.895, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

###

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i ... Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel.
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 056, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Traetto, S. Fortil (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Film per

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 **Adderly**, telefilm
7 — **Copicommercio notizie**
7,15 **Sportivamente domenica**
7,45 **Trend**, notiziario
7,50 **[illegible], il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Girofestival**
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,45 [illegible]
14 — **Centro paili**, [illegible]
14,[illegible] **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Teorematour Milano - [illegible] Pallilalia Vicenza**, sintesi basket A2 maschile
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Telesport**
19,15 **Capelinea**
19,30 **TVA notizie**
20 — **Pisa - Vicenza**, sintesi partita di serie B
21,20 **Rigorosamente [illegible]**, trasmissione in [illegible]
22,30 **TVA notizie**
23,05 **Sintesi di basket A1 Femminile**
0,20 **Telesport**
0,45 **T.S.D.**, varietà
1,30 **Film**

Televenezia Cinquestelle

6,30 **Anteprima cinema**
6,40 **Hagen**, telefilm
7,30 **San[illegible] e [illegible]**
8 — **Diretta studio**
10 — **Tenta la fortuna**, programma sul Lotto
11 — **Servizi speciali**
11,30 **Motori non stop**
6 — **Servizi speciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**
15 — **Tenta la fortuna**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**
17,45 **Amici animali**, documentario
18,15 **Naturalia**, documentario
18,30 **Metronews**, rubrica
18,55 **Anteprima cinema**, rubrica
20 — **Il mattatoio**, rubrica
20,30 **Venezia - Palermo**, calcio
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**
1,40 **Pericolo in agguato**, tv movie

Telecortina

12 — **Perché no**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
13,45 **La nostra maxivetrina** rubrica
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, documentario
18,45 **La Na maxi vetrina**, varietà
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Filo diretto**
21,45 **Avvenimento sportivo**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Avvenimento sportivo**
23,30 **[illegible] l'orchestra**, musicale

RTA Teleantenna

12,15 **I Walton una famiglia americana**, telefilm
13,15 [illegible]
13,30 **Primo Piano**, rubrica
14 — **Tormento d'amore**, telenovela
14,40 **Superbook**, cartoni animati
15 — **Le [illegible] buone della vita**, con Gigi e Andrea
16,30 **Ufficio reclami**, rubrica
17,30 **[illegible] selvaggia**
18 — **Tormento d'amore**, telenovela
19,15 **Rta news**
19,40 **Rta sport**
19,45 **Primo piano**, rubrica
20,20 **Ai confini della realtà**, telefilm
20,45 **Tre passi dalla sedia elettrica**, film
22,30 **Rta news**
22,55 **Rta sport**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica

Diffusione Europea

8,15 **D. E. news week's magazine**
9 — **[illegible]el box [illegible]a**, proposta commerciale
12,30 **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D. E. News**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca [illegible] report**, musicale
16,45 **Mtv at the [illegible]a**, musicale
17 — **Mtv news [illegible] night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **Mtv to hit [illegible] Regno Unito**
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. News**, telegiornale
19,45 **D. E. News - sport**
20 — **La vita intorno a noi**, documentario
20,30 **Campionato di calcio [illegible] B**, sport
22,10 **D. E. [illegible]s**, telegiornale
22,30 **U. S. Petrarca**, speciale
23 — **Suggestioni**, documentario
23,15 **Iride**, speciale
24 — **T.S.D.**
0,30 **D. E. News** - Telegiornale

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Ferro con le mani**, film
8 — **Rete Nord notizie**
8,15 **I cavalieri del cielo**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Cartoni animati**
12 — **I viaggi dell'avventura**, documentario
14 — **Cartoni animati**
16 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B&S Valenza**
18 — **Totò al Giro d'Italia**, film
20,30 **I viaggi dell'avventura**, documentario
21,50 **Tosca**, film
23,30 **Anime in tumulto**, film
1,15 **L'immortale leggenda**, film

Tele Garda

8 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Galactica**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Tg Nove notizie**
12,20 **Documentario**
13,30 **Match music**, rubrica musicale
15 — **L'ultimo avamposto**, film
16,30 **Tg Nove notizie**
17 — **Rosa selva[illegible]a**, telenovela
18 — **Match music**, rubrica
19 — **Documentario**
19,30 **Tg Nove notizie**
20,30 **Film**
22,15 **Tg Nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Rubriche**
0,15 **Varietà**
1 — **Programmi non stop**

RTTR

8 — **Zoom**, rubrica sportiva
11 — **Dick Powell**, telefilm
12,40 **L'albero delle mele**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.**, notizie
13,30 **R.T.T.R.**, shopping
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Gente come noi**, talk show
19,15 **R.T.T.R.**, notizie
19,45 **Diretta studio**, fatti e risultati sportivi della settimana. Conduce in studio Lucio Gorlin
21,15 **I Walton, una famiglia americana**, telefilm
22,15 **R.T.T.R.**, notizie
22,50 **Film**
0,30 **R.T.T.R.**, notizie

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,30 **Eureka... [illegible] il cuore [illegible] ragazzi, con un [illegible] di ragazzi!**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Mago Pancione**, cartoni
16,50 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,15 [illegible]
18,30 **Il catechismo della chiesa cattolica**, rubrica
19 — **[illegible] Pietro Leonardi**, una [illegible] che arde e risplende
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Mago Pancione**, cartoni
20,30 **Sulle orme degli Asburgo**
21 — **I segni della Verona veneziana**, rubrica
21,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
22 — **[illegible] città racconta**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Antenna 3

12 — **Ore 12**
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **[illegible]**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**, informazioni musicali
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telеromanzo
18,50 **A.A. Casa cercasi Vi**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi 1A**
19,15 **[illegible]tes**, rubrica
19,30 **[illegible] 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd 1A**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi 2A**
22,20 **A.A. Casa cercasi Vi**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd 2A**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Incontri con Telechiara**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione**, rubrica
16,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
17 — **Happy family**, telefilm
18 — **Arti e mestieri**, documentario
18,30 **I ragazzi di Indian River**, telefilm
19 — **L'avventura dell'arte moderna**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Il mondo delle fiabe**, cartoni
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Happy family**, telefilm
22 — **I ragazzi di Indian River**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Testimonianze**, rubrica
23,30 **L'avventura dell'arte moderna**, documentario

TV7

7 — **Notiziario**
7,20 **Cartoni animati**
8,40 **Film**
11,15 **Medicina alternativa**, commerciale
12,05 **Cartoni animati**
15,20 **Film**
20 — **Notiziario**
21 — **Professione sub**, documentario
22 — **Notiziario**
23,00 **Piccole idee...**, commerciale
1 — **Notiziario**
1,15 **Programmi [illegible]**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Per Elisa**, telenovela
12 — **Commerciali**
13 — **Switch**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg Regionale**
20,05 **Speciale Udinese**, rubrica
20,15 **Volley Domovip**, rubrica
20,30 **Tango famiglia**, talk-show
22,30 **Tg Regionale**
24 — **Tpn magazine**, rotocalco
1 — **Tg Regionale**
2 — **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
3,30 **Film, telefilm e c[illegible] fino alle ore 7**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **[illegible] con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Telefilm**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione**, di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping [illegible]**
18,30 **Match music**, varietà musicale
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
[illegible] **Colorina with love**, telenovela
21 — **[illegible]t serie A**, [illegible] partita di Benetton Treviso e Glaxo Verona
22,40 **[illegible] meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
24 — **Notte sport**, [illegible] serie A
0,30 **Match [illegible]** varietà musicale
1,30 **Telegiornale**, replica
2,30 **Programmi non stop**

TVA - Trento

5,30 **Film**
[illegible] **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva Expò**
17 — **La ribelle**, telefilm
17,30 **Aglio olio e peperoncino**
17,45 **[illegible]ici[illegible]**
18,15 **Naturalia**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Telecronaca**, calcio serie A/B
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23,00 **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 [illegible]
3 — **Tva notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

Telepadova

7,30 **Superamici**, cartoni animati
8 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati
8,30 **Andiamo al cinema**
8,45 **Mattinata con...**, spazio redazionale
11,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,30 **Musica e spettacolo**, programma
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **Le cose buone della vita**, tutti al supermercato con Gigi e Andrea
14,45 **Soldato Benjamin**, situation comedy
15,20 **News line**, linea notizie
15,40 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
16 — **Andiamo al cinema**, rubrica
16,15 **Pomeriggio con...**, redazionale
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, situation comedy
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **News line**
19,30 **Alice**, situation comedy
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **La lunga notte di Entebbe**, tv movie
22,30 **News [illegible]e**, linea notizie
22,45 **Notte italiana**, varietà
23,45 **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
1,30 **News Line**, linea notizie
1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,55 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
2,25 **Ai confini della realtà**, telefilm
3,25 **[illegible] Buio**, telefilm
3,55 **[illegible] Line**, telefilm

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna sta[illegible]** replica
10,30 **Videovetrina**
12,35 **[illegible] al cinema**, rubrica
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Progetto salute**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **[illegible]o super bolide**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cybernella**, cartoni animati
18 — **Rosa De Lejos**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
20,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz & Bepi**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Superala sport**, sport vari
22,30 **Tca notizie**, replica
22,50 **L'edicola di Franz & Bepi**
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca [illegible]**
24,05 [illegible]
2,30 **Tca studio rock non stop**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
7 — **Cercasi casa**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Finalmente soli**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Boutique dell'arte**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Il ritratto di Dorian**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Il grande dittatore**, film
22,30 **Robin Hood**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**
0,45 **Tempi moderni**, film

Telequattro

12,40 **Mare pinete**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Colorina**, telenovela
14,35 **Speciale discoteche**
15,05 **Telecronaca pallamano**
16,35 **Telecronaca Hockey**
18 — **Il caffè dello sport**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Le favole di Esopo**
20,30 **[illegible] basket**
22 — **La pagina economica**
22,05 **Fatti e commenti**
22,40 **Il caffè dello sport**
0,05 **TSD**, speciale discoteche
0,35 **Andiamo [illegible]**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
10 — **Riuscirà la nostra [illegible] a...**, telefilm
10,30 **[illegible] d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Falco super bolide**, cartoni
14,30 **Studio Rock**, musicale
15,30 **Missione Helios**, documentario
16 — **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**
17,30 **Il villaggio degli animali**, cartoni animati
17,45 **Falco super bolide**, cartoni
18,15 **Il villaggio degli animali**
18,30 **Cybernella**, cartoni animati
19 — **Tg Regionale**
19,30 **Tg Special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa De Lejos**, teleromanzo
21,30 **Tg Regionale**
22 — **Peyton Place**, [illegible]
23 — **Riuscirà la [illegible] carovana a...**, telefilm
23,30 **Tg regionale**
24 — **Film, telefilm e commerciali fino [illegible] ore 7**

Telefriuli

3 — **Videobit**, video giornale
7,45 **Vieni a vivere [illegible] me**, film
9,30 **[illegible] music**, viaggio [illegible] mondo della musica giovane
9,50 **Hagen**, telefilm
10,45 **Video Shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**
13,45 **La nostra [illegible]ina**, rubrica
14 — **Tg [illegible]**
14,05 **Match Music**, viaggio nel mondo della musica giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **[illegible]lio olio e peperoncino**, rubrica
17,45 **Amici animali**, rubrica
18,15 **Naturalia**, rubrica
18,45 **La nostra maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuliisera**
19,45 **Fala! dongje compagnie**, [illegible] lingua friulana
21 — **Udinese - Foggia**, telecronaca registrata - Campionato di calcio di serie A
23,50 **Telefriuli notte**
0,15 **Video Shopping**
0,35 **Match Music**, viaggio nel [illegible]do della musica giovane
1,10 **Vieni a vivere con me**, film
2 — **Videobit**, il videogiornale da sfogliare

Telearena

7 — **Telefilm**
7,30 **Cartoni animati**
8,15 **Documentario**
8,30 **Rubrica musicale**
8,40 **Documentario Gulliver**
9,10 **Rubrica**
9,45 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, situation commedy
13,45 **Maxivetrina**
14 — **TG**, prima edizione
14,15 [illegible]
14,40 **[illegible] tempo**, a cura di Emilio Bellavite
14,45 **TG**, prima edizione
15 — **Rubrica musicale**
15,10 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio, olio e peperoncino**
17,45 **Amici animali**
18,15 **Naturalia**
18,45 **Maxivetrina**
19 — **Monitor**, proposte d'attualità
19,25 **[illegible] tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Verona - Monza**, partita di calcio serie B
22,10 **Monitor**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Reggio Emilia - Glaxo**, partita di basket serie A1
1 — **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
1,05 **Telegiornale**
1,40 **Film**

Teleregione

7 — **Heydaze**, telefilm
7,30 **[illegible] bunch of munsch**, cartoni
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 **Junior Sport**, rubrica
9 — **Wildabout**, documentario
10 — **Baby show**, rubrica
10,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12 — **Aglio, olio e peperoncino**, viaggio gastronomico
12,15 **Tango famiglia**
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Tgr**, telegiornale regionale
17 — **Fiori di zucca cinema**, rubrica
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget musicale zero**, programma musicale
17,45 **Miliso**, magazine sul cinema
18 — **Soqquadro**, [illegible] ragazzi
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,15 **Approfondimenti del Tgv**
19,30 **Amici animali**, programma dedicato agli animali
20 — **Miliso**, magazine sul [illegible]
20,30 **Zero City Sound**
21,45 **Trend**, magazine di moda
22,15 **Palla di neve**, varietà
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Verona - Monza**, partita di calcio
0,40 **[illegible] al [illegible] Canyon**, film
2,15 **Palla di neve**, varietà
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,40 **Spazio redazionale**

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,15 **Canta Italia...**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia... e il liscio di tre-veige**
12,30 **Crazy dance**, musicale
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
16 — **Per Elisa**, telenovela
18,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
19 — **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Tango famiglia**
22,15 **Naturalia**, attualità
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Crazy dance**, musicale
1,30 **[illegible] e il liscio di tre-veige**
2,30 **T.S.D.**, musica per giovani

Serenissima

7 — **Notizie oggi**
8 — **Al banco della [illegible]a**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15 — **Non solo gioie**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenis[illegible]**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible] 9

9,45 **Tg 9 [illegible]**
10 — **Proposte do[illegible]**
12 — **Nonsololiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la casa**
16,30 **Via delle Rose**, [illegible]
17 — **Il rubino**
20,45 **A come amore**, rubrica cuori solitari
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà** spettacolo della notte

ATR

7 — **Musica va' liscio**
7,30 **Tg Giornale veneto**
8 — **Musica va' liscio**
8,30 **Bamba d'amore**, telenovela
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
15,30 **Moda donna**
19,20 **TG giornale veneto**
20 — **Vetrine**
22,30 **Il come amore**, rubrica cuori solitari
23,30 **Bellezza e fortuna**
1 — **Sexy varietà**

Tele Südtirol

11,10 **Bill Cosby Show**, special
12,10 **Agentin mit Herz**
13,05 [illegible]
14 — **Der Denver-Clan**
15 — **Lindenau**
15,55 **Ein Grieche erobert Chicago**
16,30 **Police Academy**
16,55 **Die Simpsons**
17,25 **Familie Feuerstein**
17,55 **Parker Lewis**
[illegible],25 **Unser Butler [illegible]**
19 — **Region Heute**
19,15 **Tagesbilder**
19,30 **Sportzeit**
20 — **Pro 7**
20,15 **Truck Driver**
22,05 **Tagesbilder**
22,20 **Sportzeit**
22,50 **Region Heute**
23,35 **Pro 7**
23,45 **Renegade**
0,45 **User lauter Heim**
1,15 **College-Fieber**
1,40 **Pro 7**
1,50 **Mike Hammer**
2,40 **Lindenau**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Concerto lunedì al Palaverde di Villorba

Il «duro» Bryan Adams arriva con il suo rock

TREVISO. Concerto trevigiano, lunedì 18 alle 21 al Palaverde di Villorba, per il canadese Bryan Adams, seguace del rock alla Springsteen, forte ed energico.

Il musicista, statunitense di adozione, dopo tredici anni dedicati alla musica (e alla soglia dei 33 anni), viene lanciato ora in tutto il mondo dalla sua etichetta di produzione, la Polydor.

L'album che presenta in questo tour (Adams sarà anche a Bolzano a fine aprile) si intitolerà «So far so good» ed è una raccolta di tutti i suoi maggiori successi. Si parte quindi dal famoso «Straight from the heart» per arrivare fino al meno ascoltato «Please forgive me» scritto nel 1991 per la colonna sonora del film «Robin Hood».

«All for love» è il titolo del brano cantato a fianco di due grandi come Rod Stewart e Sting, che non è contenuto nell'album, ma che fa parte del programma del concerto trevigiano.

Per quanto riguarda il jazz, questa settimana sono in programma nel Triveneto, alcuni appuntamenti di prestigio. Da segnalare il quintetto del batterista Victor Lewis (di cui fanno parte anche il trombettista Eddie Henderson e il pianista Ed Simon) che sabato 16 aprile suonerà al Teatro Verdi di Muggia in provincia di Trieste.

Appuntamento con il jazz anche a Vicenza dove, domenica 17 aprile al Totem Club, sarà di scena il chitarrista John Abercrombie alla testa di un trio composto dall'organista Dan Wall e dal batterista Adams Nussbaum.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Mottecili 6/B Tel. 943.306 Or.: 17 18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] un industriale tedesco [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 11[illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164. Or.: 18,50/19,10/21,45 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: 18/21,45 Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle cam[illegible] a [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 600.820 Ap.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] v. Aspetti 37 Tel. 604.078
[illegible]

Bìri p. Stanga 3 Tel. 776.169 Ap.: 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: 17,30/19,40/22,20 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1690 Ap.: 18/20,15/22,20 Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris [illegible] nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 876.0720 Ap.: 16 Ingr. 10.000
Sala riservata

Concordi v. S. Martino e Solferino Tel. 875.1009 Ap.: 17/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.860 Ore 21 Ingr. 10.000
[illegible]ler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle cam[illegible] 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Odeon v. Manzoni 16 Tel. 24.837 Or.: 20/22 Lire 10.000
[illegible] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.811 Or.: 18/20,05/22,15 Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison vicolo XX Settembre 40 Tel. 542.330. Or.: 17 18,45/20,30/22,15 [illegible]
Beethoven [illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224. Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. [illegible]
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Corso c. del Popolo 28 Tel. 549.322 Ingr. [illegible]
Ore 17,15; 18,55 **Bian[illegible] e i sette nani.**
Ore 20,35; 22,15 **Cool Running.**

Embassy Lgo Altinia Tel. [illegible] Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207. Or.: 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h[illegible] Dramm.

[illegible] Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224. Or.: 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019 Tel. 528.7706 Or.: 18/21,15 Ingr. 10.000
[illegible] baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi [illegible]iesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. [illegible] Dramm.

Centrale San Marco [illegible] Tel. [illegible] [illegible]: [illegible] Ingr. [illegible]
[illegible] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.5439 [illegible]: 15,45/18,20/21,15 Ingr. 10.000
RIPOSO

Ritz San Marco 617 Tel. 520.4429 Or.: 17,30/21 Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.0322 Or.: 17/18,40/20,20/22
[illegible]en 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 880.534. Or.: 17/19,30/22 Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

MESTRE

San Marco v.le San Marco Tel. 531.7666. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Corso v. Del Popolo 30 Tel. 986.722 Or.: 17,45/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.684. Or.: 17,15/19,40/22 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giu[illegible] combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 18/20/22 Ingr. 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 18/20/22 Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 986.722. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 17,15/20/22,15 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Coraìlo v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 Or.: 16/18,10/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna [illegible] panni della suora per aiutare [illegible]e sorelle del convento di S. [illegible]: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3972 Or.: 16/18/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, [illegible] Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.828 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.706 Or.: 15,30/17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.[illegible]00.
Concerto

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Ingr. 10.000
Ore 14,30; 16 **Biancaneve e i sette nani.**
Ore 17,20; 19,40; 22 **Mrs. Doubtfire.**

[illegible] p. Bra Tel. 500.855 Or.: ap. 15/18,30/22 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Sister Act [illegible] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il [illegible]k'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
[illegible]ndler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] c. Peschiera Vecchia 85 Tel. 323.807. Or.: 17,30 19,50/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Odeon v. Gorgni Tel. 543.482. Ap: 16; ult. 22,30. Vers. orig. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420. Or.: 17 18,40/20,20/22,15 Lire 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa [illegible]) — Non c'è [illegible] per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette [illegible] famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.909 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320. Or.: 17 19,30/22 Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 18/21,30 Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. [illegible] [illegible]: 18/20/22 Ingr. 10.000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [illegible] Pasqua del 1680 la [illegible] una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Centro A. [illegible] Cordenons Tel. 932.725 Ore 21 Ingr. 8000
Giovedì 14/4: **Mr. Jones**

Zero-Sala Grande p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.[illegible] Or.: 19,45/22 Ingr. 9000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

PORDENONE

Zero - Sala Pas. p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 19/21 Ingr. 9000
Posse — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri, pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

[illegible] Cordenons - p. della Vittoria Tel. 930.365 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare [illegible] gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally, N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi v. C. Battisti 2 Tel. 28.212 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 504.464 - 297.497 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 464.299 - 297.497 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 - 297.497 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Maniaci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo p.le Cella Tel. 501.258 - 297.497 Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.674 Or.: 18,30/22
[illegible] — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 - 297.497 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.835 [illegible]: 16/18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 17/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 20,30/22,15 Ingr. 10.000
Maniaci [illegible] — di S. [illegible], con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] v. Battisti [illegible] Tel. 768.158 Or.: 17,30/19/20,30/22 Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [illegible] per il cane Beethoven: [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 636.495 Ingr. 10.000
Ore 15,30; 17; **Biancaneve e i sette nani.**
Ore 18,30; 20,20; 22: **Sfida tra i ghiacci.**

N[illegible]ale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16/18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 [illegible] XX Set[illegible] 30 Tel. 635.[illegible] Or.: 16/18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — [illegible]. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 17,30 19,45/22 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.664 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 978.514 [illegible]: 19,30/22 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

N. Concordia p. Cristo Re 11 [illegible]. 289.147 Or.: 18/21,30 Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TRENTO

[illegible] c. Buonarroti [illegible] Tel. 829.002 Or.: 19,45/22 Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli [illegible]? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible]dena v.le Francesco d'Assisi Tel. 239 914 Or.: 20/22 Ingr. [illegible]
[illegible]pa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — [illegible] Pasqua del 1680[illegible] sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235 284 Or.: 19,30/22 Ingr. 1[illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

TEATRI

VENEZIA [illegible] MESTRE

TEATRO [illegible] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.0181.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583, 19/4 ore 20,30 **Beethoven** regia G. [illegible].
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615. 13 aprile ore 21 [illegible] **Cavallino Bianco** di R. Benatzky.
TEATRINO DI VIA [illegible] Marghera, telefono (041) [illegible].
[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1986. 15-16 aprile [illegible] 21 **Giovanni** con F. Di Francescantonio e T. Calvisi.
[illegible] PARCO (Bissuola), [illegible] aprile [illegible] 21 **Dewey Redman Quartet** in concerto.

[illegible]

[illegible]. Giovedì 14 ore 20,45 **Zeno e la [illegible] del fumo** [illegible] T. Krezich da I. Svevo.
TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70. Venerdì [illegible] ore [illegible] **John Zorn and [illegible]** [illegible] **concerto.**
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. 12 aprile ore 21 **Annie Fisher** al pianoforte.
SUPERCINEMA oggi [illegible] 21 **Riccardo Cocciante in concerto**
PALASPORT [illegible] LAZZARO 19/4 ore 21 **Lucio** [illegible] [illegible] concerto.

ROVIGO

SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.
ODEON venerdì 15 ore 21 [illegible] in concerto (informazioni tel. 0425/25586).

TREVISO

[illegible] Oggi ore 21 **Nomadi** [illegible] **concerto.** 18 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. Giovedì 14 ore 20,30 **Progetto Beethoven**. Con Orchestra Filarmonica Veneta, diretta da P. Maag. G. Carmignola al violino.
TEATRO [illegible]SON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. 28/4 ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora,** di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordana.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 17 aprile ore 21 Marco Paolini in [illegible]
[illegible] CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.646. Oggi [illegible] 21 M. Conti (flauto) e M. Campanella (pianoforte) in concerto. Musiche di L. V. Beethoven.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.908.

BELLUNO

[illegible] p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349. Martedì 12 ore 21 **Il paese dei ciechi** da H. G. Wells di N. D'Introna.
AUDITORIUM [illegible] telefono (0437) 941.746. 26 aprile ore 21 **Trio di Parma** [illegible] concerto. Musiche di Beethoven.

VERONA

TEATRO ALCI[illegible] 14 - 15 aprile Lella Costa in **Magoni e forse miracoli.**
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. Sabato 16 ore 20,30 **Tamerlano**, di A. Vivaldi.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.8100.
PALASPORT 20 aprile **Lucio Dalla** in concerto.

TRIESTE

[illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. 13 aprile ore 20,45 **Intrigo e amore** di F. Schiller.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 20 **Il segreto di Susanna** di E. Wolf Ferrari.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Domani ore 16,30 **Il berr[illegible] a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. 21 aprile ore 21 D. Bellugi ai flauti dolci.
AUDITORIUM MUSEO [illegible] Oggi ore 18. Recital di Roberto [illegible] Candia.

[illegible]

TEATRO COMUNALE [illegible] FALCONE telefono (0481) 790.470.

PORDENONE

[illegible] CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) [illegible]. 12-13/4 **Leonce e Lena** di [illegible]. Büchner
CENTRO CULTURALE A. [illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20/4 ore 21 **Il medico per forza**, di Molière.

[illegible]

[illegible] 21 aprile [illegible] 21 Marco Carena in [illegible] **sfiga».**
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. [illegible] 504.765 o 509.879.
PALASPORT CARNERA: 14 aprile ore 21. Franca Rame in [illegible] **be un po' meno n. 2.**

[illegible]

[illegible]TORIUM SANTA CHIARA: via S. Croce 67, tel. (0461) 239.817. Oggi ore 20,45 Orchestra Haydn in concerto.
PALASPORT BORGO VALSUGANA: venerdì 15 ore 21 **Andrea Mingardi** in concerto (informazioni tel. 0461/75.41.11)

BOLZANO

[illegible] Telser, telefono (0471) 282.320. 31 maggio ore [illegible] [illegible] di B. Cavosi, regia M. Bernardi.
PALASPORT 14 e 27 aprile ore 21 **Bryan** [illegible] in concerto.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Mercoledì concerto **Alessandro Baldi**, prima nazionale. Venerdì [illegible] **Gustav Leonhardt**, clavicembalo, musiche di Bach, Couperin e Forqueray.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, venerdì, ore 20,30 **I Lombardi alla prima crociata** di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. Marco Guidarini, Ruggero Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nanà Gordaze e Luciano Serra, soprani, Sergej Zadvornoy baritono. Repliche 17/4 (ore 15,30), 19, 26, 27, 28, 29 e 30/4 (ore 18).
TEATRO DUSE. Da mercoledì a domenica, **Il ventaglio**, di Goldoni, regia Luigi Squarzina.
[illegible]. Da domani a domenica, [illegible] **Interviste impossibili**, Gruppo della Rocca, 18-22/4, **Calciobalilla**, con G. Comaschi e M. Foschini. 23/4, V. Mikulka, conc. chitarra classica.
[illegible] **DEHON.** Rassegna «Primavera comica»: da giovedì a sabato [illegible] **pie e bevi che la vita è un tempo**, con O. Vergassola; 21-23/4 **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio peggiore amico**, con Malandrino e Veronica; 3-5/5 **Salone Meraviglie**, con Vito e A. Albanese.
[illegible] **VITA** v. [illegible] Pontelungo 7, [illegible] 619.5777. Riposo
TEATRO SAN [illegible] Via Oberdan 25, tel. 224.671. Ore 21, il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra**, tre atti unici per donne sole, di A. Wesker. [illegible] e giovedì, Teatro Nucleo, **All'alba**, [illegible] e drammaturgia C. Hernandorf.
TEATRO DELLE MOLINE, via delle Moline 1, tel. 235 288. Oggi e domani, ore 21. **Anna Mescci non** [illegible] **e Chiasso**, con A. Mescci.
TEATRO LA SOFFITTA [illegible] D'Azeglio 41, tel. 646.47.24. Convegno su **Spazi del teatro, idee e luoghi di spettacolo**.
TEATRO SALA EUROPA. 16 aprile concerto **Alessandro Baldi**.
[illegible] **RAGAZZI** [illegible] **LEONARDO** via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
AULA ABSIDALE DI SANTA [illegible] Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: venerdì concerto K. Wheeler e Orchestra Ofp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, [illegible] il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC E R[illegible] via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spett. e [illegible]. Domani ore 22,30 concerto **Elton** [illegible] **e Harry Beckett Anglo-Italian Quartet.** [illegible] venerdì concerto **Tinderstick**.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): Domani ore 21 **Lortie**. 27/4 **Zacharias** 7/5 **Bellio/** [illegible]. 8/5 [illegible] **Domey**. 9/5 **Koopman** 12/5 **Agostino - Patrizi - Giuranna - Poppen - Gorizki - Meunier**. 15/5 **Pagny**. 20/5 **Fassbaender - Causse -** [illegible]
[illegible]
TEA[illegible] Da venerdì [illegible], C. [illegible] **Bisio's Grillstizz.** [illegible] **Non forme a Chiasso** con A. Mescci.

CASALECCHIO DI RENO
[illegible] domani e [illegible] coledì, **L'esibizionista**, di L. Wertmuller, con L. De Filippo e A. Cenci.
NUOVO PALASPORT, 20/4 concerto **Bryan Adams** 2/5 concerto **Jovanotti**.

CASTEL [illegible] **PIETRO** [illegible]
[illegible] **CASSERO.** Rassegna jazz, giovedì concerto **Quartetto Alessandro Alberici**. 19/4 **Natura morta con** [illegible] **stodia di sax**.
[illegible]
[illegible] **DADA.** Giovedì [illegible] 21, **Salone meraviglie** con Vito e Antonio Albanese. 30/4 [illegible] **John Zorn-Masada.**

FERRARA
[illegible] **COMUNALE.** Domani, ore 20,30, [illegible]rto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Vladimir Delman, musica di Bruckner (sinfonia n. 9). Giovedì, stagione di danza, C. Carson e M. Portal in **Duo**, prima nazionale.
[illegible] **TRE** [illegible] **L'ARCA**. Sabato [illegible] 21 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mechimecomica **Homo ridens**. 30/4 M. Belli **R come recital**.
PALAFIERA. Sabato [illegible] 21 concerto **Francesco Guccini**
[illegible]
TEATRO [illegible]. Rassegna «Teatro comico e primavera»: sabato [illegible] 21, Donati & Olesen **Buonanotte brivido**. 30/4 Fabio De Luigi **Non** [illegible]**sco come sia successo.**

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 24/4, Comp. C. Cecchi in [illegible] **Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard. 25/4, **Il tempo di una doccia**, Compagnia Il Fosso. 8-12 maggio **A. De Agatha**, regia T. Salmon. 13-14/5, **Incantati**, regia M. Martinelli.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Giovedì e venerdì, ore 21, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, [illegible] M. Malfatti, regia [illegible] L. Squarzina. 21/4, **Magoni (e, forse miracoli)**, con L. Costa. 29/4, F. Rame in **Settimo ruba un po' meno 2**.

MODENA
TEATRO COMUNALE Domani [illegible] 21, concerto **I virtuosi italiani**, pianista B. Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, Rota.
S. GEMINIANO. 18/4 concerto **Geo Neill**.
STORCHI 25/4 **Concerto Paolo Conte**.

PARMA
TEATRO REGIO. Venerdì concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dirige W. Delman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 18/4 conc. Orch. sinfonica [illegible] La [illegible], dirige R. Muti, musiche di Ciaikovskij, Elgar, Beethoven. 19/4 conc. Kronos Quartet. 23/4 [illegible] orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnittke e Rimsky-Korsakov.
TEATRO AL PARCO. Oggi e domani [illegible] 10, **Lupusinfabula**, regia G. Tapella. 17/4 [illegible] 21, **Pinocchio, ahi m'hai fatto m**[illegible], Laboratorio Permanente Teatro al Parco; ore 22 **In stere**. Progetto Atelier.

RAVENNA
TEATRO RASI. Sabato ore 21, **Ari Ari e** [illegible]. 20/4 **Le trasfigurazione di Benno il Ciclone**. 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 1 maggio ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio**
TEATRO ARIOSTO. Ore 21. **Dinner Party** di P. Tondelli, regia P. Maccarinelli. Prima nazionale.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26 — Or.: 21,15 spett. unico [illegible] e fest. 15,15 18,45/22,15
RIPOSO. Domani: **Schindler's List**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. Tel. 555.127 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Film in lingua originale
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo
v. XXI Aprile 8
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] **1**
p. Re Enzo 1/d — Tel. 235.227. — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati [illegible] attacco nucleare. N. V. 1h 36' **Comm.**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3 — Tel. 285.620 — Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Arlecchino
v. Lame 57 — Tel. 522.285 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 — Sab. ult. spett. [illegible]
[illegible] **2**
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol 1
v. Milazzo 1 — Tel. 248.268 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Rid. Agis
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2
v. Indipendenza 7 — Tel. 24.930 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Capitol 3
v. Milazzo 1 — Tel. 248.268 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Sab. ult. 0,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mo[illegible] degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Castiglione
p. P. Castiglione 3 — Or.: fer. 19,45/20,30 fest. 17/19,45/22,30
RIPOSO

Corallo
v. Sardegna 15 — Tel. 542.701 — Or.: 20 — fest. 16; ult. 22,30
RIPOSO

Embassy
v. Azzogardino 61 — Tel. 555.563 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. [illegible].145 — Or.: 20,15/22,30 — fest. 15,50/18/20,10/22,30
[illegible]

Fulgor
v. Montegrappa 2 — Tel. 231.325 — Or.: 15/18,30/22
[illegible]**'s List**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giardino
v. Oriani 37/2 — T. 343.441: Or.: 20,30/22,30 — sab. e fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Imperiale
v. Indipendenza 5 — Tel. 223.73 — Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30 — Sab. ult. 0,30
[illegible] **sentimentali**
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222 — Tel. 401.357 — Or.: 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
RIPOSO

Jolly
v. Marconi 14 — Tel. 224.605 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni
v. Monari 3 — Tel. 228.804 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Marconi
v. Saffi 58 — Tel. 649.2374 — Or.: 20,30/22,30 — sab. e fest. 16; ult. 22,30.
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Z[illegible], J. Paoula, S. [illegible] ('94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del terr[illegible] dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible]
v. Montegrappa 9 — Tel. 232.901 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30
[illegible]**ter Act 2**
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan
v. Indipendenza 38 — Tel. 265.901 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno
v. Venturoli 30 — Tel. 341.921 — Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]**ter Act 2**
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nosadella 1
v. Nosadella 21 — Tel. 331.506. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
RIPOSO

Nosadella 2
v. Nosadella [illegible] — Tel. 331.506. Rid. Agis — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
RIPOSO

Nuovo S[illegible]
v. Nosadella 21 — Tel. 331.505. [illegible] Agis — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
[illegible]**tico**
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica peric[illegible] quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51 — Tel. 331.099. [illegible] or.: 20,30/22,30; sab e fest. 15 15,50/18,40/20,30/22,30
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — [illegible], guardiano del cimitero di [illegible] lora, deve fronteggiare [illegible] misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo [illegible] Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon Sala 1
p. Mascarella 3 — Tel. 227.916 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. [illegible] N. V. 1h 02' **Commedia**

[illegible] **Sala 2**
p. Mascarella 3 — Tel. 227.916. — Or.: fer. e fes. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
[illegible] **donna pericolosa**
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici; la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] **C**
v. Mascarella 3 — Tel. 227.916 — Or.: fest. e fer. 15/17,30 20/22,30
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Olimpia
Or.: fer.: 20,30/22,30 — [illegible]. 15/17,35/19,10 20,45/22,30
RIPOSO. Domani: **Beethoven 2**

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 2412 — Or.: fer. 20,10/22,30 — Fest. 15,20/17,45/20,10/22,30
RIPOSO. Domani: **Giovanni Falcone**

[illegible] **Studio 1**
v. Rialto 19 — Tel. 227.926. Rid. Agis — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] **Studio 2**
v. Rialto 19 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Roma d'Essai
v. Fondazza 4 — Tel. 347.470 — Or.: 18/21,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Smeraldo
v. Toscana 125 — Or.: 19/22,30 — sab. e [illegible]. 15,30/19/22,30 — Rid. Agis
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Tiffany [illegible]
P. Saragozza 5. Tel. 585.253 — Or.: fer. 20,30/22,30 — [illegible]. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
RIPOSO

([illegible]
v. Arcoveggio 3 — Tel. 352.906. Or.: 20/22,30 — fest. 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 3 — Tel. 3487. Fer.: 18 — fest.: 14; ult. spett. 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible]
v. Bellinzona 6 — Tel. 434352. Fer. 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con [illegible] Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

[illegible]
v. Matteotti 25 — Tel. 372.408 — Or.: fer. 20 — fest. 15 ult. spett. 22,30
La famiglia [illegible] **2**
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione
v. Cimabue 14 — Tel. 3824. Or.: 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418 — Tel. 5324 — Or.: 20 — fest. 15; ult. 22.30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

CINECLUB [illegible] **Lumière**
v. Pietralata 55/A — Tel. 523.539
Film in lingua francese. «Omaggio a François Truffaut». Ore 17 **La peau douce** di F. Truffaut; 18,50 **Baisers volées** di F. Truffaut; 20,40 **La chambre** di F. Truffaut; 22,30 **L'indiscreto fascino del peccato** di P. Almodovar

[illegible] **Continental**
Or.: fer. e fest. [illegible] — ult. spett. 22,30
Sotto la fessura
con Susanna, Sandra Scream. Regia Dark Bros v.m. [illegible]

Minerva
Or.: fer. e fest. 15 — ult. spett. 22,30
Tre [illegible] **di** [illegible] **piacere**
con Eva Orlowsky, Luana Borgia, regia Richard Bennet. V. M. 18.

[illegible]ZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, [illegible] 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, [illegible], IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO [illegible], TIFFANY.
[illegible]: TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, [illegible] A, ODEON B, [illegible] C, [illegible] 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[illegible] e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible]
Viale Osservanza 190 — Tel. 22.317 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 14,30/22,30
[illegible]

Bogart
Via della Chiesa 110 — Tel. 384.777 — Ore 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Capitol
Via Ravennate 2654 — Tel. 383.425 — Or.: 20,30/22,30
Maniaci se[illegible]**li**
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Eliseo 1
Viale Carducci — Tel. 21.520 — Or.: 20 — [illegible]. 15; ult. 22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eliseo 2
Viale Carducci — Or.: 20,20/22,30 — fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly
Via Lugaresi 202 — [illegible] 331.504 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 14,30; ultimo 22,30
[illegible] **2**
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non [illegible] per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma [illegible] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. [illegible] 1h 30' [illegible]

V[illegible]
Via Sostegni 7 — Tel. [illegible] — Or. fer. 20,30 — Fest. 15 ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

San Biagio
Via Aldini 24 — Tel. 24.762
Sala 1: ore 20,30-22,30 **Dangerous woman, una donna pericolosa**.
Sala 2: riposo.

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77 — [illegible]. 93.300 — Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
OGGI RIPOSO

Apollo 1
Via Mair 69/p — Tel. 762.002 — Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
OGGI RIPOSO

Apollo 2
Via Mair 69/p — Tel. 762.002 — Or.: 20; s[illegible] e fest. [illegible] (ult. spett. 22,30)
OGGI RIPOSO

Apollo 3
Via Mair 69/p — Or.: [illegible]; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
OGGI RIPOSO

Diana
Or.: 15; ult. 22,30 — V. M. 18
[illegible] **per** [illegible]

Embassy
Corso Porta [illegible] 117 — Or.: 15/18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. [illegible] 15' **Drammatico**

[illegible]
Via Mortara 173 — Tel. [illegible] — 20,30/22,30 — fest. 15; ult. spe. [illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20 — Tel. 760.139 — Or.: 15; ult. 22,30 — V. M. 18. Rid. anziani
[illegible] **per adulti**

Ristori
Via Turco 8 — Tel. 206.679 — Fer. 16,30/18/19,30/21/22,30 — sab. e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Rivoli
v. Boccaleone 20 — Tel. 206.560 — Or.: 20,30 — fest. 15 ult. 22,30
[illegible] **Act 2**
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per [illegible]re le sorelle del convento [illegible]. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' **Comm.**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11 — Or.: 15/17/21
OGGI RIPOSO

[illegible] **Boldini**
Ore 21,30
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sands, M. Barman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' [illegible]

FORLI'

Alexander
Viale Roma 266 — Tel. 780.684 — Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo A
V. Montana 8. Tel. 32118 — Or.: 16,50/18,45/20,40/22,30 — fest. 14,50; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Apollo B
Via Montana 8. Tel. 32.118 — Or.: 20,10/22,30 — sab. 17,30/22,30 — fest. 15; ult. 22,30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel [illegible] di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston
Via Tevere 25 — Tel. 702.040 — Or.: 18,30/22 — Fest. 15/18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astoria
Via Ribolle 6 — Tel. 63.417. Or.: 20.15 22,30. Fest. 15/18,30/22,30 — sab. ult. spet. 0,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia
Via T. Arquati 9. Tel. 25.317 — Or.: 20; fest. 14,30 — [illegible] spett. 22,30)
Cicciolina, carcere [illegible] **bestiali**
Ilona Staller, Rocco Siffredi. Regia Martin White. V.M. [illegible].

Mazzini
C. Repubblica 86. T. 27.279 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 15; ult. 22,20
[illegible] **2**
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon
Viale Libertà 2 — Tel. 33.369 — Or.: 20/22,30; fest. 15 — ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitate che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Cate[illegible]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Sacher
V. Appennino 657 — Tel. 86.557. Rassegna — Or.: 17/19,45/22,30
[illegible] **nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93). N. V. 2h 13' **Drammatico**
Precede il film il cortometraggio **L'unico paese al mondo.**

Saffi
Viale Appennino 478 — Tel. 54.070 — Or. 21,30
Pentimento
di T. Abu[illegible]

Tiffany
Or.: fer. 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Lancia δ.
Il pensiero d'acciaio.

LANCIA δ

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

ESSERE LANCIA

IMOLA

Astoria — Or.: 21,15
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20,30/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Cristallo — Via Appia 30, Tel. 23.033, Or.: 20,10/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — Via Troni 16. Tel. 22.794, Or.: 20/22,30, sab. e fest. 15/22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MODENA

Adriano — Via Solmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Arena Multisala — Viale Tassoni 8, Tel. 211.712. Ap.: 14, 16,10/18,15/20,20/22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Astra — Via Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15, 16,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Cavour 50 — Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Filmstudio 7B — Or.: 21
Il tempo dei miracoli

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Scala — Via Gherardi 34, Tel. 33.35.52, Fer. 16,30 18,30/20,30/22,30, Fest. dalle 14,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: fer. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Splendor — Via Modonella 6, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 16 ult. spett. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 15/17,30/20/22,20
OGGI RIPOSO

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.176, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rassegna

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 15,45/17,50/20/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. 230.303, Or.: 18,30/22
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 208.308. Film in Or. 20,30/22.30
OGGI RIPOSO

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.205. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

MOLINE

Arriva la casalinga di Tunnel

BOLOGNA. Nota per le apparizione a «Tunnel» dove propone il personaggio della casalinga indignata, dall'intercalare «Ma me ne fregasse qualcosa», Anna Meacci presenta stasera e domani alle Moline, «Anna Meacci non ferma a Chiasso», la Meacci ha seguito corsi di formazione teatrale a Firenze diplomandosi alla scuola del Laboratorio con uno spettacolo su Beckett. Ha esordito nel 1986, dopo aver seguito un seminario con Thierry Salmon, con «Da Don Cristobal a Bernarda Alba», da Garcia Lorca. Nel 1989 ha vinto il concorso «Riso in Italy», premiata da una giuria presieduta da Gigi Proietti (foto). Tre gli altri spettacoli in cui è stata protagonista, «Le stelle del mattino», «Vuoti d'aria» e «Fuori piovevano incudini». Ha interpretato sul grande schermo, «Caino e Caino» di Alessandro Benvenuti.

PARMA

Roma — V. Tanara 5, Tel. 230.028, Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16 ult. 22,30
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Corso — Corso V. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

President — Via Manfredi 30, Tel. 458.2154, Or.: 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
OGGI RIPOSO

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Politeama Ritz — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Politeama Vip — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

RAVENNA

Alexander — Via Basse dei Pignattari 8, Tel. 39.767, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trento 233, Or.: fer. 20/22,30, fest.: 15/22,30, Tel. 421.026
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: 20; fest. 15/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.681, Or.: 20/22,30 (In lingua originale)
The Pelican Brief — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
OGGI RIPOSO

Roma — Via Bixio 19, Tel. 212.221, Or.: 20,45/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
OGGI RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: 16, fest. 14,30; ult. 22,20
OGGI RIPOSO

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.864, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.221, Or.: 20, fest. 14,30; ult. 22,20
OGGI RIPOSO

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: 16,30/22, fest. 15/16,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,20
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782, Or.: 19,45, fest. 15; ult. 22,20
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247, Or.: 20,20/22,30, fest. 15,30/22,30
OGGI RIPOSO

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 18,30, fest. 14,30; ult. 22,20
OGGI RIPOSO

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: 20, fest. 14,30; ult. 22,20
OGGI RIPOSO

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694, Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, Or.: 21
Relazione di Michele Canosa, a seguire **La regle du jeu**

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30, fest. 14,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30. Fest. 14,30/16,05 17,40/19,10/20,40/22,30
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Fer.: 20,10/22,30, fest. 15/17,30/20,10/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833, Fer.: 20,30, Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.849, Or.: 15; fest. 14,30
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85, Tel. 372.292, Fer. e fest. 14,30 spett. cont. ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: unico 21,30, fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: 20/22,30. Fest. 15 17,30/20,15/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30; fest. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel. 26.630, Or.: 20,30, fest. 14,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

IN PROVINCIA

ALBINEA — APOLLO: riposo
ALFONSINE — GULLIVER: riposo
ARGENTA — MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO — RAMENGHI: Film per adulti
BARRIANO — DORIA: Rapa Nui
BAZZANO — ASTRA: Il rapporto Pelican; STAR: Beethoven 2
BONDENO — ARGENTINA: The innocent
BORGO VAL DI TARO — CRISTALLO: Biancaneve e i sette nani; FARNESE: I mitici
CA' DE' FABBRI — MANDRIOLI: riposo
CARPI — CAPITOL: Sfida tra i ghiacci; CORSO: Schindler's List; EDEN: riposo; SUPERCINEMA 70: Philadelphia
CASALGRANDE — NUOVO ROMA: riposo
CASTELLARANO — BELVEDERE: nuovo programma
CASTEL SAN PIETRO — JOLLY: riposo
CASTELFRANCO — NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE — ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI — NAZIONALE: riposo
CATTOLICA — ARISTON 1: Maniaci sentimentali; ARISTON 2: Schindler's List; LAVATOIO: Beethoven 2
CENTO — ASTRA: Beethoven 2; ODEON: Schindler's List
CESENATICO — ASTRA: riposo
CODIGORO — ARENA: Il rapporto Pelican
COPPARO — ARCOBALENO: Rapa Nui
CORREGGIO — CRISTALLO: riposo
CREVALCORE — VERDI: riposo
FAENZA — EUROPA: Beethoven 2; SARTI: Sister act 2; ITALIA: Schindler's List; SALESIANI: riposo
FIDENZA — CORSO: riposo; CRISTALLO: Sister Act 2
FINALE EMILIA — CORSO: Beethoven 2
FORLIMPOPOLI — VERDI: Carlito's Way
FORMIGINE — AURORA: riposo; IDEAL: riposo
FRANCOLINO — NAGLIATI: Perdiamoci di vista
GAMBETTOLA — CARACOL: riposo; METROPOL: riposo
GUASTALLA — CENTRALE: Schindler's List
LAGARO — VITTORIA: Robin Hood - un uomo in calzamaglia
LIDO ESTENSI — DUCALE A: Beethoven 2; DUCALE B: Schindler's List
LOIANO — VITTORIA: riposo
LUGO — ASTRA: I tre moschettieri; GIARDINO: Philadelphia; VENTURINI: Beethoven 2; SAN ROCCO: Schindler's List
MASSAFISCAGLIA — NUOVO: Malice
MEDELANA — NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA — CAPITOL: riposo; SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO — ASTRA: riposo
MONTECCHIO — ZACCONI: riposo
PAVULLO — GIARDINI: Il rapporto Pelican
PISIGNANO — AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME — LUX FERROVIERI: Beethoven 2; KURSAAL: Schindler's List
PORTOMAGGIORE — SMERALDO: L'ombra del lupo
PUIANELLO — EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO — TURISMO: Quel che resta del giorno; NUOVO: riposo
REVERE — DUCALE: Le donne non vogliono più
RICCIONE — AFRICA: riposo; ODEON: riposo
RIOLO TERME — EUROPA: riposo
RUSSI — REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO — FANIN: riposo; GIADA: Rapa Nui
S. ILARIO D'ENZA — FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO — NUOVO JOLLY: Heimat 2
S. PIERO IN BAGNO — RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE — ITALIA: Nel nome del padre
S. PIETRO IN VINCOLI — FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME — TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI — MARCONI: riposo
SASSUOLO — CARANI: Schindler's List; S. FRANCESCO: Quel che resta del giorno
SAVIGNANO SUL PANARO — BRISTOL: Malice
SESTOLA — BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO — GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO — NUOVO: riposo
VIDICIATICO — LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA — ARISTON: Biancaneve e i sette nani

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 208
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ariston
Via Deledda 48
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/7000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 18/21,30
Lire 8000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 668.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 8000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 8
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 8000-6000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 17/19,30/22

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 17/20,30

Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama
Via 31 Marzo 1943 n. 20
Tel. 580.241
Ore 21. L. 10.000/8000

OGGI RIPOSO

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 663.724. L. 8000
Or.: 20,30/22,30

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita di tagliarlo per fame dei soldi. Da Buzzati. N. V. 2h 10' **Commedia**

Teatro dell'Arco
via Portoscalas 45
Ore 21

OGGI RIPOSO

Teatro Azzurro
Via Flavio Gioia
Tel. 504.071
Ore 17. Lire 4000

OGGI RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Coni. Tel. 34.14.18
Ore 21.

Live Music Club
Ingresso gratuito con tessera

ORISTANO

Teatro Garau

OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Ore 9,30

RIPOSO

T. C. S.

La lunga notte di Liz

Va in onda lle 20,30 su T. C. S. il film drammatico per la tv «La lunga notte di Entebbe» (1976), che fotografa un momento emblematico della guerra fra arabi e israeliani. Fra i protagonisti Liz Taylor (nella foto)

TACCUINO SARDO

Voci per la lirica

Una dozzina di nomi e di volti ancora non famosi. Una dozzina di voci liriche cresciute nei Conservatori isolani alle quali il Lions Club di Cagliari Villanova mette a disposizione un «Palcoscenico per giovani cantanti». La serata-concerto (giunta alla terza edizione) è per stasera alle 21 all'hotel Mediterraneo. Partecipano Maria Gabriella Cassinelli, Gianluca Belfiori e Tiziana Zedda, Margherita Pinto, Cinzia Tedde, Daniela Porru, Ester Carta, Loredana Aramu, Maria Rosa Ragatzu, Franca Devinu, Cristina Melis e Annalisa Pittiu. Al pianoforte Andrea Mudu, Susanna Pettinau e Luigi Botta.

Su il sipario

La cooperativa Teatro di Sardegna va in scena a **Tempio** (teatro Giordo, ore 21) con «Le vecchie e il mare» di Yannis Ritsos, in un libero adattamento curato da Enrico Fiore con la regia di Orlando Forioso. Interpreti Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Fulvia Carotenuto, Cristina Maccioni, Marilena Monti, Isella Orchis e Grazia Radicchi. Sette donne che sono diventate vecchie nell'attesa e nel dolore, sette madri mediterranee che ancora aspettano il ritorno di mariti e figli partiti un giorno per chissà dove. Al Comunale di **San Gavino** ultima rappresentazione per «Uomini senza danno» di Angelo Longoni. Interpreti Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, due scapoli trentenni che dividono un appartamento e un'idea fissa: le donne, appunto. Il pubblicitario di successo può raccontare conquiste, il sassofonista nevrotico elenca fallimenti. E nessuno dei due è vicino alla felicità. Per i ragazzi, il Circuito pubblico della Provincia di Cagliari porta in giro da oggi «Storie di Pulcinella», con i burattini di Bruno Leone e della compagnia I teatrini. Si parte da **Quartucciu** (alle 11 nella scuola elementare Don Minzoni) e si proseguirà con Pula, Sarroch, Settimo San Pietro, Arbus e Guspini.

Musica

L'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari diretta da Massimo Biscardi stasera suona a **Villacidro** (ore 20, palestra della scuola media 2). In programma l'ouverture di L'italiana in Algeri di Rossini, la Sinfonia n. 1 di Beethoven e Due danze ungheresi di Brahms. Stessi brani per i concerti di domani a Monserrato e mercoledì a Serramanna.

Sport in tv

Dallo spareggio salvezza con la Reggiana alla sfida Uefa con l'Inter: il Cagliari e il calcio sono ovviamente il piatto forte di Sportclub, alle 21,30 su **Videolina**. Ma fra gli ospiti ci sono anche l'allenatore del Banco di Sardegna di basket, Marcello Perazzotti, e il pilota Roberto De Angelis, reduce dal rally Costa Smeralda. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo 1ª edizione**
14,50 **Videolina sport** a cura della redazione del TGS
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs** telegiornale sardo
13,30 **Sardegna verde**
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport club** condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs** telegiornale sardo edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sport Club**
Programmi non stop

Sardegna 1

7,45 **Benson**, telefilm
8,10 **Mamba**, telefilm
8,50 **Malù**, novela
9,40 **Televendite**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Televendite**
13,10 **Amici animali**
13,50 **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Per Elisa**, novela
15,20 **Naturalia**, rubrica
15,40 **Televendite**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Televendite**
19,15 **Match music**
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Qui sport**, settimanale sportivo
21,30 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Torino-Fob Cagliari**, sport pallanuoto
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Un'adorabile canaglia**, film

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
12,20 **Tango famiglia**, talk-show
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget musicale zero**, rubrica musicale
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Zero city sound**, magazine
21,30 **Trend**, magazine moda e spettacolo
22 — **Che palle di neve**
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
22,45 **Cagliari-Reggiana**, sport calcio
0,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
1,30 **Televendite**

Tele Sardegna

12,30 **Telesardegna flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Telesardegna flash**, notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Telesardegna flash**, notiziario
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Telesardegna flash**
14,40 **Super book**, cartoni animati
15 — **Film**
16,30 **Screening**, varietà
18 — **Telesardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Video shop Bellomo**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Telesardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Calcio**
22,30 **Telesardegna giornale**, notiziario
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa in cammino**, documentario
23,30 **Telesardegna giornale**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

7,30 **Superamici**, cartone
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Reclame**
13,15 **Tv market**
13,30 **Le cose buone della vita**
14,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
15,15 **Reclame**
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
16 — **Beakeri**
17 — **Tcs notizie**
18 — **Ma quanto mi ami** con Marco Predolin
19 — **Reclame**
19,15 **Tcs notizie**
19,30 **Alice, Superamici**
20,30 **La lunga notte di Entebbe**, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Note italiane**
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Tcs notizie**
1 — **Fbi**, telefilm
Programmi no stop

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità cinema**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Sport regionale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Attualità cinema**
16 — **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
22 — **Film**
23,30 **Zoom**, attualità

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
13,05 — **In giro per il nondo, doc**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Cinemondo**, attualità cinema
14,30 **Il film del pomeriggio**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
20,05 **Telegi notizie**
20,30 **Primo piano**, rubrica di attualità in studio Antonio Sarais
21,30 **Telegi notizie**
21,45 **Il film della notte**
23,30 **Telegi notizie**
24 — **Fine trasmissioni**

Teleregione

7 — **Tg sette**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
13,45 **Le nostre maxivetrine**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**
17,30 **Aglio, olio e peperoncino**
17,45 **Amici animali**
18,15 **Naturalia**
19 — **Lunedì sport**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio di Serie A: Cagliari-Reggiana**
22 — **Incontro di Basket a 2 Dinamo-Ferrara**
22,30 **Zona sport**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**